ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 183

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO (A.I.M.A.)

(Esercizi 1993, 1994, 1995, 1996 e 1997)

Trasmessa alla Presidenza il 16 marzo 1999

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 12/99 del 2 marzo 1999 ..... *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (A.I.M.A.) per gli esercizi dal 1993 al 1997 ..... » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 1993:

Relazione del Direttore Generale ..... » 205
Relazione del Commissario di Governo ..... » 211
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 215
Bilancio consuntivo ..... » 237

Esercizio 1994:

Relazione del Direttore Generale reggente ..... » 371
Relazione del Commissario straordinario di Governo ..... » 377
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 385
Bilancio consuntivo ..... » 415

Esercizio 1995:

Relazione del Direttore Generale reggente ..... » 537
Relazione del Commissario straordinario di Governo ..... » 545
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 552
Bilancio consuntivo ..... » 581

Esercizio 1996:

Relazione del Direttore Generale reggente ..... » 707
Relazione del Commissario straordinario di Governo ..... » 715
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 723
Bilancio consuntivo ..... » 755

Esercizio 1997:

Relazione del Direttore Generale reggente ..... » 865
Relazione del Commissario straordinario di Governo ..... » 873
Relazione del Collegio dei Revisori ..... » 883
Bilancio consuntivo ..... » 919

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 12/99

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA

nell'adunanza del 2 marzo 1999;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'articolo 11 della legge 14 agosto 1982, n. 610 il quale prevede che la Corte dei conti riferisca al Parlamento sui risultati del controllo eseguito sulla gestione dell'A.I.M.A. e sulla efficienza economica e finanziaria dell'attività svolta dalla stessa;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1993 al 1997, nonchè le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dottor Ruggero Antonietti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 1993 al 1997;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge n. 259, del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per gli esercizi dal 1993 al 1997 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Ruggero Antonietti

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO (A.I.M.A.)* PER GLI ESERCIZI DAL 1993 AL 1997.

SOMMARIO

PREMESSA. - *Parte prima* - Ordinamento e gestione delle risorse umane e finanziarie. - 1. Ordinamento, fini istituzionali, organi di Governo ed assetto organizzativo - 2. Risorse umane - 3. Gestione finanziaria - Bilancio dell'AIMA - 4. Recupero crediti e gestione del contenzioso - *Parte seconda* - Attività istituzionali - 1. Riforma della politica agricola comune (P.A.C.) - 2. Attività istituzionali svolte in regime di convenzione - 3. Soggetti di diritto privato affidatari dei servizi dell'AIMA - 4. Servizi resi all'AIMA da pubbliche amministrazioni e da enti pubblici - 5. Notazioni su specifici settori - 6. Interventi nazionali - 7. Dati globali degli interventi - 8. Controlli sull'attività e sulle procedure contabili - 9. Spese non riconosciute da parte della U.E. - 10. Ammasso pubblico volontario, nazionale e comunitario - servizio di assuntoria - 11. Gestione delle quote latte - 12. Considerazioni finali.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Sulla gestione finanziaria dell'Azienda di Stato per gli interventi nel Mercato Agricolo (AIMA) relativa agli esercizi 1991 e 1992 la Corte dei conti ha riferito al Parlamento ai sensi dell'art. 11 della legge 14 agosto 1982, n. 610, di riordinamento dell'AIMA stessa.[1]

Come è noto, detto art. 11 ha istituito un apposito Ufficio della Corte dei conti per il controllo sulla gestione dell'Azienda da esercitare con le modalità previste dagli articoli 5, 6, 7, 8 e 9 della legge 21 marzo 1958, n. 259. Lo stesso articolo dispone altresì che l'Ufficio riferisce al Parlamento anche sulla efficienza economica e finanziaria dell'attività svolta dall'Azienda. L'art. 10, comma 4°, dello statuto-regolamento, approvato con il D.P.R. 14 febbraio 1985, n. 30, dispone inoltre che il magistrato assegnato al predetto ufficio "ha facoltà di assistere, senza diritto al voto, alle adunanze del Consiglio di amministrazione dell'AIMA".

Con la presente relazione si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'Azienda durante gli esercizi che vanno dal 1993 al 1997, anche ai sensi dell'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, dando altresì notizia delle vicende più significative riguardanti l'AIMA fino alla data odierna.

[1]Cfr. Atti parlamentari - XI Legislatura - Doc. XV n. 65.

PARTE I - ORDINAMENTO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E FINANZIARIE

1 - ORDINAMENTO, FINI ISTITUZIONALI, ORGANI DI GOVERNO DELL'AIMA E ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.1 Rinvio

Nelle precedenti relazioni sono stati delineati l'ordinamento, i fini istituzionali e l'assetto organizzativo dell'AIMA risultanti dalla legge 14 agosto 1982, n. 610 e successive modificazioni e dallo statuto-regolamento approvato con il D.P.R. 14 febbraio 1985 n. 30.

In questa sede sono indicate le norme entrate in vigore nel periodo considerato dal presente referto che hanno inciso sull'ordinamento e sull'assetto organizzativo interno dell'AIMA.

Le norme che hanno invece inciso sulle attribuzioni e sulle modalità di esercizio dei compiti dell'Azienda saranno riportate e commentate nella trattazione dei vari argomenti.

1.2 Ordinamento

L'art. 6, comma 6, della legge 4 dicembre 1993, n. 491, aveva fra l'altro conferito al Governo la delega per riformare l'AIMA e gli enti ed istituti facenti capo al Ministero dell'Agricoltura e foreste.

L'art. 9, comma 1, della citata legge, in previsione dell'imminente riforma, aveva limitato l'operatività dell'AIMA al 31 dicembre 1994.

Le norme delegate di riforma non sono state adottate e la citata legge è stata interamente abrogata dall'art. 1 del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143.

Lo stesso decreto legislativo, all'art. 3, ha disposto la soppressione di tutti gli Istituti ed Aziende (compresa l'AIMA) sottoposti alla vigilanza del Ministero delle Risorse agricole (ora delle politiche agricole), rinviandone tuttavia gli effetti

alla data di entrata in vigore dei decreti legislativi "di soppressione, di accorpamento e di riordino adottati ai sensi degli articoli 11,14 e 18 della legge 15 marzo 1997, n. 59".

Il citato decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, ha istituito il Ministero per le politiche agricole ed ha trasferito alle Regioni funzioni amministrative svolte in precedenza dal Ministero stesso.

Va infine segnalata la sequenza dei decreti-legge, emanati in successione di tempo e mai convertiti: il D.L. n. 314 del 25 maggio 1994; il n.464 del 25 luglio 1994, il n.548 del 23 settembre 1994; il n. 648 del 25 novembre 1994; il n. 23 del 26 gennaio 1995; il n. 87 del 27 marzo 1995; il n. 192 del 26 maggio 1995, che avrebbero dovuto trasformare l'AIMA in Ente autonomo di diritto pubblico (EIMA) disponendo temporaneamente il commissariamento dell'AIMA.

La mancata conversione in legge dei menzionati D.D.L.L. ha comportato la cessazione dell'EIMA, che aveva operato durante la loro temporanea vigenza e ripristinato l'operatività dell'AIMA, la quale, anche in virtù della norma di cui all'art. 3, comma 2, del citato decreto legislativo 143/1997, continuerà a svolgere le sue funzioni, ai sensi della legge n. 610/1982, fino alla sua riforma.

La cessazione degli effetti degli stessi decreti-legge non ha invece comportato il ripristino degli organi ordinari di governo, sostituiti, come si dirà, da un Commissario straordinario del Governo.

1.3 Organi di governo dell'AIMA

Secondo la disciplina recata dalla legge n. 610/1982, gli organi dell'azienda sono: a) il presidente che è il Ministro dell'agricoltura e foreste e può delegare tale incarico ad un sottosegretario di Stato; b) il Consiglio di amministrazione; c) il Collegio dei revisori dei conti; d) il Comitato Consultivo Nazionale.

Sulle rispettive attribuzioni, sulla durata, sui compensi[2] degli organi di cui sopra, nonchè sulla composizione degli organi collegiali è stato riferito con le precedenti relazioni.

In questa sede occorre segnalare che il Ministro-Presidente dell'AIMA, in forza dei citati decreti-legge non convertiti concernenti la riforma dell'AIMA, prevista anche dalla legge n. 491/1993, con decreto in data 20 giugno 1994, ha conferito i propri poteri ad un "Commissario delegato" che li ha esercitati fino allo scioglimento degli organi ordinari di governo dell'Azienda stessa, disposto con il D.P.R. 23 giugno 1995, registrato dal competente ufficio di controllo della Corte dei conti.

Con il medesimo decreto presidenziale, motivato anch'esso dalla prevista riforma dell'Azienda, è stato altresì nominato il primo "Commissario straordinario del Governo". Con successivo provvedimento è stato nominato un altro Commissario straordinario del Governo, coadiuvato da un sub commissario, per lo svolgimento delle funzioni riservate agli organi di vertice dell'AIMA. Tutte le nomine sono riferite a periodi semestrali.

Da allora si sono succeduti ai vertici dell'Azienda un Commissario delegato e due commissari straordinari del Governo.

L'attuale Commissario, il cui incarico scadrà il 30 aprile 1999, (D.P.R. 22 febbraio 1999) potrà restare in carica, ove venisse nel frattempo approvato lo schema del decreto legislativo di riforma dell'AIMA recentemente deliberato dal Consiglio dei Ministri, fino alla data di insediamento degli amministratori del nuovo ente.

---

[2] Misura dei compensi vigenti al 31 dicembre 1998:

- Commissario straordinario = £ 5.800.000 al mese
- Vice Commissario straordinario = £ 3.500.000 "
- Presidente Collegio revisori dei conti = £ 2.437.000 "
- Componenti effettivi coll. rev. conti = £ 2.340.000 "
- Componenti supplenti coll. rev. conti = £ 585.000 "

Al Magistrato della Corte dei conti, anteriormente al commissariamento dell'Azienda, spettava il gettone di presenza, pari a lire 200.000, per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

La Corte dei conti non può non rilevare che la prolungata permanenza al vertice dell'Azienda dell'organo monocratico straordinario, in sostituzione del Consiglio di amministrazione, contrasta con la natura eccezionale e temporanea che deve connotare il regime speciale di sostituzione degli organi ordinari di amministrazione, tra l'altro non ha consentito al magistrato delegato al controllo di assistere alle riunioni del Consiglio stesso così come dispone l'art. 10, comma 4°, dello Statuto-regolamento approvato con il D.P.R. 14 febbraio 1985, n. 30, nè al Collegio dei revisori dei conti di esercitare il controllo concomitante.

1.4 Fini istituzionali

Con la legge 13 maggio 1966, n. 303, fu istituita l'Azienda di Stato per gli Interventi nel Mercato Agricolo (AIMA), cui fu affidato il compito di organismo di intervento comunitario e nazionale.

L'Azienda è stata riformata con la legge 14 agosto 1982, n. 610, senza sostanziali innovazioni in ordine alla competenza sugli interventi di mercato agricolo sia comunitari che nazionali. In merito a questi ultimi è stata attribuita al C.I.P.E. "la determinazione degli indirizzi e degli obiettivi della politica agricolo-alimentare, ivi compresi quelli relativi agli interventi sul mercato".

E' stata poi trasferita all'AIMA, con il D.L. 21 dicembre 1990, n. 391, convertito nella legge 18 febbraio 1991, n. 48, la gestione degli aiuti comunitari e nazionali a favore del settore bieticolo-saccarifero.

In base all'ordinamento contenuto nella citata legge n. 610/1982, l'AIMA è pertanto l'organismo di intervento dello Stato italiano per la erogazione di aiuti, premi e contributi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

Per quanto attiene agli interventi comunitari, l'AIMA attua gli interventi finanziati dal FEOGA/garanzia, ad esclusione di quelli demandati, secondo la normativa nazionale, ad altri organismi, quali il ministero del Tesoro - I.G.F.O.R.[3]- per il pagamento del premio per la estirpazione di vigneti, incombenza

[3]Ispettorato Generale per il fondo di rotazione.

recentemente passata all'AIMA, l'Ente Risi, per la gestione dell'ammasso pubblico comunitario del riso e per la erogazione degli aiuti compensativi, nonchè il Ministero delle Finanze - Dipartimento per le contabilità centralizzate - per il pagamento delle restituzioni all'esportazione.

Al di fuori dei settori ora menzionati, i compiti affidati all'AIMA, nella sua qualità di organismo di intervento, comprendono tutti i tipi di intervento di mercato: aiuti, premi e sovvenzioni disposti dalla normativa comunitaria.

Per effetto della riforma della politica agricola comune (PAC), di cui si parlerà più avanti, gli interventi sui mercati rappresentano ora solo un aspetto dell'azione dell'AIMA, che è invece prevalentemente indirizzata al pagamento degli aiuti comunitari nelle varie forme di interventi diretti a sostegno del reddito degli operatori agricoli.

In tale nuova funzione, l'AIMA e gli altri organismi nazionali suindicati, in base al regolamento CE/1663/1995, hanno assunto la funzione di organismi pagatori.

Nei regolamenti comunitari n.1287/95 Consiglio n.1663/95 Commissione del 22 maggio 1995 e del 7 luglio 1995, sono indicate le regole di organizzazione e procedurali alle quali devono sottostare gli organismi nazionali che intendano ottenere il riconoscimento di organismi pagatori nei confronti della Comunità.

In particolare, le regole si riferiscono all'organizzazione interna, alle procedure contabili ed alla certificazione interna e di bilancio.

Per quanto attiene all'organizzazione interna, il regolamento CE n. 1663/95, dispone che le funzioni di autorizzazione, di contabilizzazione e di pagamento debbono essere svolte da uffici (o servizi) diversi. Richiede inoltre la costituzione di un servizio di controllo interno e di un servizio tecnico.

Per quanto attiene alle procedure contabili, il regolamento stabilisce che l'organismo pagatore deve essere in grado di garantire che il pagamento degli aiuti agli aventi diritto sia effettuato entro il termine di giorni cinque lavorativi dalla data di imputazione della spesa al FEOGA - garanzia.

Il potere di individuare l'organismo pagatore è stato conferito, per quanto riguarda l'AIMA, al Ministro per le politiche agricole, così come risulta dal D.P.C.M. 15 dicembre 1995.

Con decreto in data 28 novembre 1995, del menzionato Ministro, l'AIMA è stata riconosciuta "Organismo pagatore" in via provvisoria in attesa di apportare "le necessarie integrazioni alle modalità e procedure amministrative e contabili" previste dai citati regolamenti comunitari. Con successivi decreti ministeriali è stato, di volta in volta, prorogato il termine di regolarizzazione degli assetti e delle procedure di cui sopra fino al riconoscimento definitivo di tale qualifica disposta con il D.M. 16 ottobre 1997, condiviso dalla CE.

L'AIMA, a fronte delle prescrizioni imposte dal citato regolamento della CE, ha dovuto adottare una serie di iniziative a livello organizzativo e funzionale che, stante la sua natura pubblicistica e la conseguente esigenza di rispettare per la gestione delle risorse finanziarie proprie la disciplina della contabilità di Stato, sono di fatto risultate di estrema difficoltà.

Oltre agli interventi meramente organizzativi, di cui si parlerà più avanti, con varie deliberazioni commissariali è stata disposta la separazione delle competenze funzionali degli uffici a livello dirigenziale; è stato istituito un sistema informatizzato di protocollazione centralizzata delle domande di aiuto; sono stati predisposti i "manuali" delle procedure riferite a ciascun settore di intervento; è stato imposto agli uffici e servizi di compilare un modulo, denominato "check list", formato da diversi esemplari, su cui vanno annotate le varie fasi del procedimento istruttorio delle domande di aiuto ed il nominativo del funzionario responsabile, ivi compresa la fase di verifica e controllo dei titoli di pagamento dell'aiuto stesso; è stato riorganizzato, con l'introduzione di procedure informatizzate, il servizio di gestione delle cauzioni date in garanzia all'AIMA da parte di soggetti privati a ciò obbligati; è stato inoltre istituito il Servizio di gestione e recupero dei crediti mediante la creazione di un'apposita sezione e la tenuta del registro dei debitori.

Inoltre è stato attivato un sistema di riscontro fra le attività svolte dalle varie divisioni atto ad evidenziare e correggere tempestivamente eventuali errate imputazioni di spese o di entrate; il controllo fisico ed il riscontro cartolare mediante l'applicazione di procedure informatizzate sono stati estesi all'intero quantitativo delle materie in ammasso stoccate presso i vari assuntori; sono state riviste le convenzioni con gli istituti di credito ordinario onde imporre l'effettivo pagamento degli aiuti comunitari nei termini stabiliti dal citato regolamento CE n. 1663/1995.

1.5 Assetto organizzativo interno

L'assetto organizzativo interno è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello descritto nella precedente relazione, nonostante alcuni adattamenti resi necessari per dare attuazione ai citati regolamenti comunitari del 1995. Il Ministro delle Risorse agricole, con il decreto n. 32540 del 16 maggio 1996, nell'ambito delle 24 divisioni in cui si articolava e si articola l'Amministrazione, ha individuato le divisioni competenti a svolgere, rispettivamente, le funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti e premi comunitari ed ha altresì istituito il "Servizio di controllo interno" ed il "Servizio tecnico", affidandoli, rispettivamente, alla divisione XXI ed alla divisione V.

Il Servizio di controllo interno in parola ha compiti diversi da quello previsto dall'art. 20, comma 8, del decreto legislativo n. 29/1993, servizio in via di costituzione.[4]

La società di revisione "Reconta Ernest & Young", incaricata, fra l'altro, di verificare, ai sensi del citato regolamento n. 1663/CE/95, la corrispondenza fra le procedure seguite dall'AIMA, ripartite fra diverse strutture interne, e quelle delineate dal regolamento stesso, quali requisiti necessari per svolgere le funzioni di organismo pagatore per conto della Comunità, con la relazione sull'esame dei

[4]Con la nota commissariale n. 57941 del 26 gennaio 1999 è stata chiesta al Consiglio di presidenza della Corte dei conti la designazione di un magistrato al quale affidare la direzione del "Servizio di controllo interno".

conti del 1997, ha certificato l'esistenza di tale corrispondenza, salvo qualche ulteriore intervento in materia procedurale, in special modo per quanto riguarda la riscossione dei crediti di cui si parlerà più avanti.

2 - RISORSE UMANE

Considerazioni generali

Le dotazioni organiche del personale dell'AIMA sono state recentemente approvate con il D.P.C.M. 27 aprile 1997 e prevedono complessivamente n. 442 posti, di cui uno di dirigente generale di livello C, n. 25 di dirigente e n. 416 per il personale dei livelli.

Dei 416 posti riservati al personale non dirigente n. 45 sono destinati agli otto uffici periferici che svolgono funzioni istruttorie e di coordinamento nel settore del tabacco, passati all'AIMA quando la stessa è subentrata, nel 1971, ai Monopoli di Stato nei compiti di organismo di intervento.

Direttore generale

Il direttore generale dell'AIMA è stato sospeso cautelarmente dal servizio con il D.M. 4 ottobre 1994 ed è tuttora in tale posizione, in esito a procedimenti penali non ancora conclusi.

Con il D.M. 5 ottobre 1994 è stato conferito ad un dirigente superiore dell'AIMA l'incarico di reggenza della Direzione generale.

Personale dirigente e delle qualifiche funzionali

L'AIMA, ai fini della regolamentazione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti, fa parte del comparto delle aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo.

Nei prospetti che seguono sono indicate la dotazione organica e la consistenza del personale in servizio riferite agli anni considerati dal presente referto, nonchè la spesa per retribuzioni e gli oneri riflessi.

QUALIFICHE	DOT.ORG.DPCM 29.4.97	PRESENZE IN SERVIZIO AL 31.8.93	PRESENZE IN SERVIZIO AL 31.12.93	PRESENZE IN SERVIZIO AL 31.12.94	PRESENZE IN SERVIZIO AL 31.12.95	PRESENZE IN SERVIZIO AL 31.12.96	PRESENZE IN SERVIZIO AL 31.12.97
DIR.GEN.	1						
DIR.SUP.		5	5	5	5	4	4
I DIR.		20	21	19	20	20	19
ISP. GEN.		1	1	1			
DIRIG.AMM.	16						
DIRIG.TEC.	8						
IX		1	1	1	1	1	1
VIII	84	86	88	79	87	86	84
VII	32	11	23	31	21	20	17
VI	173	177	169	162	169	167	166
V	19	24	29	21	14	13	13
IV	80	99	86	84	81	80	80
III	7	4	4	4	4	4	4
II	22	13	13	26	26	25	25
TOTALE	442	442	441	434	429	421	414

Costo del personale dedotto dai dati di bilancio, in milioni di lire

		Competenze	Residui
Es. 1992	L.	19.070	8.734
Es. 1993	L.	20.380	9.233
Es. 1994	L.	19.723	1.977
Es. 1995	L.	19.442	1.063
Es. 1996	L.	28.531	1.192
Es. 1997	L.	27.131	4.987

Il maggiore costo registrato a partire dall'esercizio del 1996 è dovuto alla concreta applicazione del C.C.N.L. del personale non dirigente la cui decorrenza economica era stata fissata al 1° gennaio 1994, sottoscritto dalle parti nel mese di aprile 1996 ed applicato negli esercizi 1996 e 1997.

Analoga considerazione va fatta per il C.C.N.L. del personale dirigente relativo allo stesso periodo.

Un particolare accenno merita, nell'ambito dell'utilizzo delle competenze accessorie spettanti al personale, la questione sorta in ordine alla quantificazione degli stanziamenti da destinare annualmente al compenso per lavoro straordinario ed al fondo per la produttività collettiva.

L'art. 68 del vigente C.C.N.L., relativo al triennio 1994/97, ha istituito per i dipendenti dell'AIMA il "Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi", in sostituzione del fondo di incentivazione, alimentato, oltre che da alcune soppresse indennità previste dai precedenti accordi, dai "risparmi sui compensi per lavoro straordinario non erogato dall'Amministrazione".

Il citato C.C.N.L., pur essendo stato concordato fra le parti e quindi conosciuto dalle Amministrazioni interessate fin dalla fine del 1995, è stato sottoscritto dalle medesime il 4 aprile dell'anno successivo.

Nel frattempo l'AIMA, di fronte alle impellenti esigenze di servizio connesse alle note vicende relative alla gestione delle quote latte e degli aiuti comunitari attinenti ad altri settori dell'agricoltura, -esigenze manifestate ripetutamente dai responsabili dei vari Servizi- in data 9 febbraio 1996, in sede di contrattazione decentrata a livello di singola amministrazione, ha stipulato con le rappresentanze delle OO.SS. un accordo per utilizzare, a tali fini, un monte di 70.000 ore di lavoro straordinario, comportante una spesa complessiva di lire 1.500 milioni. Importo non disponibile all'atto della stipulazione dell'accordo, atteso che lo stanziamento del pertinente capitolo di bilancio ammontava a lire 200 milioni.

Per poter procedere al pagamento delle prestazioni rese nel 1996, non liquidate per mancanza dei fondi sul pertinente capitolo, l'AIMA, con deliberazione commissariale del 30 dicembre 1996, ha effettuato uno storno di lire 1.300 milioni dal capitolo 463, "Fondo di riserva per le spese di funzionamento", a favore del capitolo 102, "Compensi per lavoro straordinario al personale non dirigente".

Su tale deliberazione il Collegio dei revisori ha formulato proprie osservazioni in quanto, a suo avviso, il prelevamento avrebbe dovuto essere limitato alla somma, di circa lire 700 milioni, strettamente necessaria per compensare le prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese nel 1996, prestazioni interrotte nel mese di giugno dello stesso anno a causa di un parere negativo espresso in merito da parte della Ragioneria Generale dello Stato.

Coerentemente con tale posizione, il Collegio dei revisori ha successivamente sanzionato tutti i provvedimenti di variazione del bilancio riguardanti i capitoli 102 e 114, attinenti, rispettivamente, al lavoro straordinario ed al compenso per la produttività, nonchè i bilanci preventivi del 1997 e 1998 ed il

consuntivo del 1997, per la parte relativa agli stanziamenti destinati al compenso per il lavoro straordinario e al fondo per la produttività.

Il Collegio dei revisori dei conti sostiene che, in mancanza di una specifica norma che stabilisca le modalità di determinazione dello stanziamento da iscrivere annualmente in bilancio per il pagamento del compenso per il lavoro straordinario, tale stanziamento per l'esercizio 1997 avrebbe dovuto essere contenuto nel limite della somma strettamente necessaria per pagare le prestazioni rese nel 1996 e su detto stanziamento avrebbe dovuto poi essere operata la riduzione prevista dal "collegato" alla legge finanziaria relativo allo stesso anno. Analoga procedura, secondo l'organo di controllo, avrebbe dovuto essere seguita per determinare lo stanziamento per il 1998.

L'Azienda ha invece stanziato sul capitolo 102 del bilancio preventivo per il 1997 la somma di lire 1.932.000.000, sulla quale ha poi operato la ritenuta prevista dalla legge "collegata" a quella finanziaria relativamente allo stesso esercizio.

La norma contenuta nel comma 5 del menzionato articolo 68 del C.C.N.L., rimette alle parti l'obbligo di verificare annualmente l'entità dell'economia realizzata sul capitolo dello straordinario da destinare al fondo per la produttività, consentendo, in tal modo, un continuo travaso degli stanziamenti non utilizzati dal capitolo per il lavoro straordinario a quello contenente il fondo per la produttività.

Il Collegio dei revisori dei conti ha, fra l'altro, manifestato l'esigenza di individuare criteri obiettivi per determinare le somme da iscrivere annualmente in bilancio destinate a compensare le prestazioni per lavoro straordinario e l'incentivazione della produttività.

Non par dubbio che non si possa impedire all'Azienda di far ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario ogni qualvolta sussistano impellenti ed obiettive esigenze di servizio e che, di conseguenza, non si possa impedire alla stessa di applicare la citata norma del C.C.N.L.; ma è evidente che la spesa

complessivamente sostenuta per i due menzionati istituti debba poi trovare adeguata corrispondenza con gli obiettivi conseguiti. Corrispondenza che deve essere verificata dal Servizio di controllo interno.

L'Azienda, in merito alla interpretazione delle norme contenute nell'art. 68 del citato C.C.N.L., ha formulato apposito quesito al Consiglio di Stato il cui parere non risulta sia stato ancora reso.

In linea generale, la Corte dei conti ritiene che gli importi degli stanziamenti di bilancio da destinare annualmente al pagamento delle competenze accessorie, la cui misura individuale è rimessa agli accordi da stipulare a livello di singola Amministrazione, debbano essere adeguati agli obiettivi ed ai programmi che gli organi di governo dell'Azienda sono tenuti a definire annualmente in ottemperanza al disposto di cui all'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29. L'attuazione dei programmi è demandata ai dirigenti i quali sono anche responsabili della connessa gestione finanziaria.

La gestione delle risorse finanziarie in generale e l'utilizzo delle risorse umane in particolare debbono poi trovare puntuale riscontro nella rilevazione dei costi dei servizi che tutte le amministrazioni pubbliche, compresa l'AIMA, sono tenute ad effettuare ai sensi dell'art. 64, con le modalità previste dal successivo articolo 65, del citato decreto legislativo n. 29/1993.

Gli organi di governo dell'AIMA, ordinari e straordinari, sono pertanto tenuti a dare tempestiva attuazione al disposto di cui all'art. 3, comma 1, del citato decreto legislativo n. 29/1993, onde evitare, per il futuro, il ripetersi di situazioni analoghe a quella suindicata che ha comportato il ricorso a procedimenti anomali per poter corrispondere al personale emolumenti retributivi di propria spettanza, la cui misura complessiva deve essere sempre predeterminata in quanto finalizzata al raggiungimento di specifici obiettivi.[5]

[5]Con la deliberazione commissariale n. 579 del 31 dicembre 1998, sulla quale il collegio dei revisori ha espresso parere negativo, è stato prelevato dal fondo di riserva l'importo di lire 803 milioni per corrispondere competenze accessorie afferenti al 1996.

3 - GESTIONE FINANZIARIA - BILANCIO DELL'AIMA

Profili generali

Come organismo dello Stato italiano per l'attuazione degli interventi di mercato finanziati dalla Comunità, nonchè di quelli nazionali, e per gli oneri di funzionamento l'Azienda si avvale dei sottonotati sistemi contabili:

a) "un bilancio annuale di previsione (art. 1, 3° comma, legge n. 610/1982) da redigere in conformità alle norme di contabilità generale dello Stato" (art. 10, 4° comma), da presentare al Parlamento "in appendice allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e Foreste" (art. 1, 3° comma) per l'attuazione degli interventi nazionali e per il funzionamento dell'Azienda.

Le risorse sono costituite dagli stanziamenti annualmente disposti con la legge di approvazione del bilancio dello Stato, delle entrate proprie realizzate dall'Azienda e da ogni altra eventuale entrata.

b) una "gestione finanziaria" basata sul principio del bilancio di cassa (art. 10, 3° comma, legge n. 610), per l'attuazione degli interventi disposti dalla CE[6]; la relativa disciplina contabile è quella emanata in applicazione della delega di cui alla legge 23 dicembre 1970, n. 1185, che recepisce le regole della contabilità comunitaria.

Tale "gestione finanziaria" è alimentata dalle somministrazioni della CE. e dalle entrate realizzate dall'Azienda a titolo comunitario; inoltre, sul Cap. 4531 dello stato di previsione del Ministero del tesoro viene inscritto un apposito stanziamento destinato a finanziare le spese connesse di cui si parlerà più avanti.

[6]L'esercizio finanziario della Comunità inizia dal 16 ottobre e termina al 15 ottobre dell'anno successivo.

Bilanci di previsione e conti consuntivi

I bilanci preventivi, in base all'art. 1 della legge 610/1982, devono essere presentati al Parlamento entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello cui si riferiscono. Quelli relativi agli esercizi dal 1993 al 1997 sono stati deliberati, rispettivamente, in data 19 novembre 1992, 30 novembre 1993, 21 aprile 1995, 21 dicembre 1995 e 20 dicembre 1996.

Ai sensi dell'art. 18 dello statuto-regolamento approvato con il D.P.R. 14 febbraio 1985, n. 30, il conto consuntivo dell'AIMA deve essere deliberato entro il mese di aprile successivo alla chiusura dell'esercizio per essere presentato al Parlamento in appendice al rendiconto generale dello Stato.

I conti consuntivi relativi agli esercizi 1993, 1994, 1995 e 1996 sono stati approvati, rispettivamente, con delibere commissariali n. 8 del 21 luglio 1995, n. 166 del 4 giugno 1996, n. 270 del 19 dicembre 1996 e n. 488 del 19 giugno 1998.

Il conto consuntivo del 1997 è stato approvato con la delibera commissariale n. 578 del 31 dicembre 1998.

Sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi dell'AIMA relativi agli esercizi suindicati si è espresso favorevolmente il Collegio dei revisori dei conti eccetto che per quanto attiene agli stanziamenti dei capitoli 102 "compenso per lavoro straordinario" e 114 "Fondo per la produttività collettiva.....", per le ragioni esposte nel paragrafo relativo alle "Risorse umane", relativamente agli esercizi 1996 e successivi.

Lo scioglimento degli organi ordinari di governo dell'AIMA e la loro sostituzione prima con il Commissario "delegato" e poi con il Commissario straordinario del Governo è stata la causa principale dei ritardi verificatisi nell'approvazione dei conti consuntivi.

Al ritardo nell'approvazione dei conti consuntivi ha fortemente contribuito il clima creato intorno alla gestione contabile dell'Azienda, risultante anche dalle numerose inchieste amministrative e parlamentari che si sono succedute nel corso del periodo preso in considerazione dal presente referto: la Commissione

d'inchiesta sulle frodi all'AIMA e sulle disfunzioni nel sistema dei pagamenti agli agricoltori ed alle imprese agricole, nominata con il D.M. 26 maggio 1994; la Commissione Parlamentare d'inchiesta sull'AIMA istituita con la legge 25 maggio 1995, n. 229, e, da ultimo, la Commissione governativa d'indagine sulle quote-latte, istituita ai sensi dell'art. 7 del D.L. 31 gennaio 1997, n. 11, convertito nella legge 28 marzo 1997, n. 81, di cui si parlerà nel paragrafo relativo alla gestione delle quote latte.

Risultati finanziari

Tutti i bilanci di previsione ed i conti consuntivi dell'AIMA, a partire da quelli del 1988, chiudono in pareggio.

Per ogni esercizio, l'importo delle entrate accertate corrisponde a quello delle spese impegnate.

Dalle relazioni esplicative emerge che, per raggiungere tale risultato, l'importo dell'avanzo di "amministrazione" (*rectius* di gestione) è iscritto, come somma contabilmente impegnata, nel capitolo 311 -ctg. IV, trasferimenti- delle uscite, denominato "Somme da riutilizzare".

Alla chiusura di ogni esercizio, in conto competenze del citato capitolo è iscritto l'avanzo realizzato nel corso dell'esercizio stesso ed in conto residui l'importo degli avanzi degli esercizi pregressi.

Il predetto avanzo (o risultato finanziario degli esercizi precedenti), è utilizzato come un indistinto fondo di riserva dal quale sono attinti i mezzi necessari per sopperire, come è accaduto negli ultimi anni, alla progressiva riduzione delle assegnazioni di fondi da parte dello Stato.

I prelevamenti dal capitolo 311 sono disposti mediante l'emissione di mandati di pagamento, tratti sulla Tesoreria Provinciale dello Stato di Roma, commutabili in conto entrate di competenza, con onere a carico del conto dei residui.

Si attua in concreto una sorta di riassegnazione di fondi, utilizzando le economie di spesa e le maggiori entrate realizzate nei precedenti esercizi. Operazione resa possibile dal fatto che i relativi fondi si trovano depositati sull'apposito conto corrente speciale infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale ed intestato all'AIMA.

Il prospetto che segue espone l'andamento del fenomeno durante il periodo considerato.

(in milioni di lire)

Esercizio	Assegnazione dello Stato	Prelevamenti dall'avanzo	Totale
1992	1.195.000	131.093	1.326.093
1993	953.000	277.565	1.230.565
1994	916.000	35.756	951.756
1995	1.161.300	-----	1.161.300
1996	426.711	465.869[7]	892.580
1997	777.557	218.124[8]	995.681

Fin dalla prima applicazione dello statuto-regolamento venne ravvisata l'esigenza di istituire un fondo di riserva atto a "conferire al bilancio aziendale un'adeguata elasticità gestionale" ed a "conservare dall'inizio alla fine dell'esercizio il bilancio di competenza in pareggio contabile"[9]utilizzando a tal fine le economie realizzate negli esercizi precedenti, così come è previsto per gli enti

[7]Dal capitolo 311 dell'esercizio 1996 risulta prelevata la somma di lire 468.570 milioni; la differenza, pari a lire 2.702 milioni è stata resa temporaneamente indisponibile per l'AIMA a seguito di pignoramento da parte dell'Autorità giudiziaria.

[8] Dal capitolo 311 risulta prelevata la somma di lire 220.403 milioni. La differenza di lire 2.279 milioni corrisponde ad un altro pignoramento eseguito presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma.

[9]Promemoria per l'informativa di p.g. del 1.2.1995 in ordine al procedimento penale n. 10499/94 ed Esposti alla Procura della Repubblica di Roma del Prof. MARE del settembre 1994", pagina 9, del Collegio dei Revisori dei conti.

pubblici nei cui bilanci di previsione sono contenute le voci "avanzo" o "disavanzo" di amministrazione degli esercizi precedenti.[10]

La difficoltà di adattare la disciplina propria della legge di contabilità di Stato, applicabile, secondo quanto dispone l'art. 44 dello Statuto-regolamento, alla gestione finanziaria dell'AIMA, con la disciplina tipica degli enti pubblici discende dalla particolare natura giuridica dell'Azienda. Questa Corte ha ripetutamente posto in evidenza (relazioni 1986, 1987 e 1988) il carattere atipico dei tratti strutturali dell'AIMA, "alcuni dei quali riconducibili al modulo delle Amministrazioni autonome dello Stato ed altri alle connotazioni tipiche degli enti pubblici".

"Gli elementi caratterizzanti l'ente pubblico sono molto più accentuati: piena autonomia di bilancio e di gestione; vasta capacità negoziale sottratta ai pareri del Consiglio di Stato; capacità processuale e soprattutto capacità statutaria, essendo stata attribuita all'AIMA la potestà di deliberare lo Statuto-regolamento (art. 3-2° comma - legge n. 610)".

"Inoltre, il controllo amministrativo contabile sugli atti di amministrazione dell'Azienda è affidato ad un Collegio di revisori, mentre un apposito Ufficio della Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione dell'Azienda con le modalità previste dalla legge 21 marzo 1958 n. 259".

"Riconducibili al modulo delle amministrazioni autonome dello Stato sono invece le disposizioni relative al bilancio annuale di previsione -riguardante le spese di funzionamento dell'Azienda e gli interventi nazionali di mercato- laddove prevedono che tale bilancio, da redigere in conformità alle norme di contabilità dello Stato, è presentato al Parlamento in appendice allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, le disposizioni per le quali il Presidente dell'AIMA è il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste (art. 4, 2° comma), quelle che prevedono per il personale dipendente l'applicazione dell'ordinamento e dello stato giuridico previsti per i dipendenti civili dello Stato

[10]Vedasi referti al Parlamento per gli esercizi finanziari 1989 e 1991-92, rispettivamente, a pagine 51 e 65.

(art. 7 comma 1°)"; nonchè quelle che dispongono l'inserimento dell'Azienda nel comparto delle Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo ai fini della contrattazione collettiva nazionale del personale dipendente.

Le ambiguità del modulo ordinamentale hanno avuto particolare riflesso sulla possibilità per l'AIMA di utilizzare le economie di bilancio che per gli enti pubblici confluiscono, come è noto, nell'avanzo di amministrazione.

L'impostazione del bilancio dell'Azienda sullo schema delle amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo ha fatto sì che l'Azienda stessa, per poter utilizzare le economie di bilancio al pari degli enti pubblici, ha ritenuto di istituire il citato capitolo 311 sul quale far confluire le risorse finanziarie provenienti dagli esercizi precedenti.

Il Commissario "delegato" nominato dal Ministro pro-tempore presidente dell'AIMA nel 1994, subito dopo il suo insediamento, ebbe a contestare la legittimità della conservazione nel citato capitolo 311 delle risorse finanziarie derivanti dalle economie degli esercizi precedenti sostenendo, altresì, che il relativo importo dovesse essere versato in conto entrate del Tesoro.

Lo stesso Commissario informò della questione la competente Procura della Repubblica e la Procura regionale della Corte dei conti per il Lazio. Le rispettive istruttorie risultano ancora aperte.

Della questione si è interessato anche il Parlamento, il quale, dopo varie audizioni dei Commissari straordinari del Governo, di alcuni componenti del Collegio dei revisori e del magistrato della Corte dei conti delegato al controllo sulla gestione dell'AIMA, ha approvato le norme contenute nei commi 25 e 26 dell'art. 55 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di interpretazione autentica dell'art. 10, commi primo e sesto, della legge 14 agosto 1982, n. 610.

In particolare, con la norma di cui al comma 25 è stato precisato che le "disponibilità finanziarie" di cui all'art. 10, comma 1, lettera a) della legge 14

agosto 1982, n. 610, debbono intendersi "comprensive delle disponibilità provenienti dall'avanzo di amministrazione, che costituisce una apposita posta del bilancio di previsione dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo".

In merito alla vicenda ora brevemente delineata, va rilevato che la citata norma interpretativa ha confermato la legittimità della riutilizzazione delle disponibilità finanziarie provenienti dagli esercizi pregressi, ma ha lasciato tuttavia insolute alcune problematiche in ordine alla esposizione in bilancio ed alla specifica destinazione delle medesime, atteso che alla formazione dell'avanzo in parola concorrono prevalentemente le economie realizzate nella gestione di spese a destinazione vincolata.

Nell'imminente riforma dell'AIMA, la Corte dei conti, in ossequio ai principi di correttezza e di trasparenza in materia di gestione delle risorse finanziarie, sia di quelle destinate al proprio funzionamento sia di quelle destinate agli interventi nel settore agricolo, raccomanda che venga abbandonato l'attuale schema di bilancio per adottare quello disciplinato dal regolamento approvato con il D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, per gli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati contabili desumibili dai conti consuntivi dell'AIMA relativi agli esercizi dal 1992 al 1997.

Per una migliore comprensione dei medesimi, nella parte I - ENTRATE - è stato disaggregato il capitolo 142, in quanto evidenzia le entrate provenienti dalle risorse finanziarie degli esercizi pregressi e nella parte II - USCITE - è stato disaggregato il capitolo 311 in quanto, come si è detto, non evidenzia una spesa effettivamente impegnata bensì l'avanzo di gestione dell'esercizio in corso e di quelli precedenti.

PARTE I - ENTRATE

(in milioni di lire)

Esercizi finanziari												
	1992		1993		1994		1995		1996		1997	
CATEGORIE	Competenze	Residui	Competenze	Residui	Competenze	Residui	Competenze	Residui	Competenze	Residui	Competenze	Residui
Ctg.I - Vendita di beni e servizi	56.274	---	46.754	6.344	59.691	1.937	47.380	---	76.526	---	40.752	---
Ctg. II Trasferimenti	1.195.000	---	953.000	472.500	916.000	---	1.161.300	---	426.711	---	777.557	---
Ctg.III Redditi Interessi attivi	36.067	---	21.840	12.582	12.971	13.329	15.164	8.514	8.376	11.419	7.686	7.848
Ctg. IV Poste compensative delle spese	30.877	---	25.326	1.426	38.529	520	17.358	---	10.169	---	7.678	---
Ctg. V Somme non attribuibili	7.387	---	44.927	3.095	9.726	483	79.672	483	30.312	483	27.416	483
Cap.142 somme provenienti dall'avanzo di amm/ne	131.093	---	277.565	---	35.756	---	---	---	465.869[11]	---	218.124[12]	---
Totali entrate	1.456.698	---	1.369.412	495.947	1.072.673	16.269	1.320.874	8.997	1.017.963	11.902	1.079.213	8.331

[11]Dal capitolo 311 della spesa risulta uscito l'importo di lire 468.570 milioni.
[12]Dal capitolo 311 risulta uscito l'importo di lire 220.403 milioni.

PARTE II - USCITE

(in milioni di lire)

Esercizi finanziari												
	1992		1993		1994		1995		1996		1997	
CATEGORIE	Competenze	Residui	Competenze	Residui	Competenze	Residui	Competenze	Residui	Competenze	Residui	Competenze	Residui
Catg.I - Personale in servizio	19.070	8.734	20.380	9.233	19.723	1.977	19.442	1.063	28.531	1.192	27.131	4.987
Ctg. II Personale in quiescenza	882	141	1.009	134	1.244	1	1.636	4	1.876	4	2.149	47
Catg.III Acquisto beni e servizi	271.977	163.554	410.589	158.479	236.476	114.377	313.976	174.073	452.784	131.459	275.820	339.587
Ctg. IV Trasferimenti escluso cap.311	829.565	911.258	676.495	994.769	542.575	511.361	751.179	415.101	382.217	584.395	657.433	306.063
Ctg. VI Poste correttive	188.547	1.438	170.226	676	102.603	113	84.253	183	79.396	32	79.578	—
Catg. VIII Somme non attribuibili	298	1	1.795	77	116	321	1.006	78	1.202	112	5.922	502
Totale impegni	1.310.339	1.085.126	1.280.494	1.163.368	902.737	628.150	1.171.492	590.502	946.006	717.194	1.048.033	651.186
Avanzo e cap. 311 Totale[13]	146.359	373.997	88.918	376.590	169.936	501.931	149.382	718.890	71.957	884.803	31.180	524.796
	=		=		=		=		=		=	
	520.356		465.508		671.867		868.272		956.760		555.976	
Totale a pareggio con le entrate	1.456.698	1.459.123	1.369.412	1.539.958	1.072.673	1.130.081	1.320.874	1.309.392	1.017.963	1.601.997		

[13]Importo dell'avanzo di amministrazione a lordo dei prelevamenti operati durante l'esercizio.

Entrate

La voce più consistente delle entrate è quella registrata nella categoria II, denominata "Trasferimenti". Essa contiene le assegnazioni dello Stato per il funzionamento dell'AIMA, per gli interventi nazionali in agricoltura e per le spese necessarie per l'accertamento, il controllo e la liquidazione agli operatori agricoli degli aiuti comunitari e nazionali.

Occorre porre in evidenza che l'assegnazione per l'esercizio 1996 è stata ridotta al di sotto della metà (426.711 milioni) rispetto a quella dei precedenti esercizi.

In seguito a tale sensibile riduzione, l'AIMA ha utilizzato parte dell'avanzo di amministrazione realizzato negli esercizi precedenti.

I prelevamenti, ammontanti a lire 465.869 milioni per il 1996 ed a lire 218.124 per l'esercizio 1997, sono stati registrati nel capitolo 142 dell'entrata.

Nella categoria III - Redditi - confluiscono, e ne costituiscono l'unica voce, gli interessi attivi maturati sui numerosi conti correnti bancari intestati all'AIMA, accesi presso Istituti di credito ordinario e utilizzati per il pagamento degli aiuti comunitari e nazionali.

Spese

Nella categoria (III), "Acquisto di beni e servizi", sono indicate le spese per il funzionamento degli uffici, ivi comprese quelle per i servizi generali e per l'affitto e la manutenzione dei locali, la spesa per l'acquisto di alcool derivante dalla distillazione di frutta, di patate e di vino, la spesa per l'accertamento, il controllo e per le procedure informatizzate necessarie per la determinazione ed il pagamento degli aiuti nazionali e comunitari a favore degli operatori agricoli, nonchè la spesa per l'aggiornamento e la gestione degli schedari oleicolo e viticolo.

Le spese della categoria III, in base alle delineate finalità, sono state aggregate così come risulta dalla tabella che segue. Dall'aggregazione emerge che

la spesa per il funzionamento degli uffici e delle strutture dell'azienda rappresenta una modesta percentuale (dal 3 al 4,5%) della spesa totale della categoria.

La voce più consistente e che ha avuto un maggior incremento durante il periodo considerato è quella relativa allo svolgimento dei controlli integrati ed alla gestione informatizzata delle pratiche di aiuto e della liquidazione e pagamento dell'aiuto stesso.

I motivi di tale lievitazione sono indicati in un'altra parte di questo referto.

CATEGORIA III - Acquisti di beni e servizi

(in milioni di lire)

Esercizi finanziari												
	1992		1993		1994		1995		1996		1997	
FUNZIONI OBIETTIVO	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Funzionamento uffici	11.525	10.462	21.445	18.152	16.477	15.084	11.242	10.767	10.952	11.094	26.550[14]	24.500
Accertamenti controlli gestione domande aiuti	37.464	42.494	159.290	142.322	115.000	123.257	162.734	182.317	331.603	141.172	201.070	203.326
Gestione schedari calcolo e vincolo	14.188	21.377	9.854	24.132	5.000	5.931	5.000	9.797	52.916	9.455	46.900	47.616
Acquisto stoccaggio alcool di frutta patate e vino	170.000	184.176	220.000	204.526	100.000	30.320	135.000	129.933	57.313	82.390	---	5.544
Accertamenti e verifiche per la zootecnia	13.800	---10.991	---	10.991	---	1.115	---	7.997	---	---	1.300	285
Anagrafe produttori latte	---	-----	---	-----	---	-----	---	2.003	---	-----	---	---
Controlli e verifiche grano duro	25.000	7.551	---	18.346	---	111	---	4.058	---	---	---	---
	271.977	277.051	410.589	418.469	236.477	175.818	313.976	346.872	452.784	244.111	275.820	281.251

[14]L'incremento rispetto agli esercizi precedenti deriva dall'aumento delle spese postali e telegrafiche passate da lire 1.692 milioni nel 1996 a lire 11.504 milioni nel 1997.

Nella categoria IV, denominata "Trasferimenti", sono iscritti i dati relativi alle spese destinate agli aiuti nazionali a favore degli operatori agricoli autorizzati dal CIPE, così come dispone l'art. 1 della legge n. 610/1982, ed erogati dall'AIMA.

Alcuni di tali aiuti sono "connessi" con le provvidenze disposte a carico del bilancio dell'U.E.

Di questa particolare categoria di aiuti si parlerà più diffusamente nel pertinente paragrafo.

Nella tabella che segue sono esposti i dati numerici degli aiuti finanziari nazionali a favore degli operatori agricoli, distinti per specifici settori di intervento:

CATEGORIA IV - Trasferimenti

(in milioni di lire)

Esercizi finanziari													
		1992		1993		1994		1995		1996		1997	
N.	COMPARTI	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1	ZOOTECNIA E CARNI	18.500	11.094	---	31.691	---	---	---	54.957	23.305	14.381	---	7.511
2	LATTIERO CASEARIO	30.000	245.186	77.565	40.072	29.185	14.342	92.500	21.944	508	7.496	---	10.858
3	BIETICOLO SACCARIFERO	345.925	258.518	281.140	289.128	364.290	315.923	253.229	301.010	210.000	207.772	125.000	127.305
4	ORTOFRUTTA AGRUMI	217.793	26.368	71.000	174.483	14.755	57.430	---	8.434	2.500	16.032	---	30.953
5	TABACCHI	---	---	---	---	---	---	10.000	---	10.000	98	---	908
6	PATATE	---	---	---	---	---	---	12.000	---	13.950	5.575	---	6.733
7	FRUTTA AL GUSCIO	---	---	---	---	---	16.496	---	36	---	---	---	---
8	SOIA E OLIO DI SEMI	---	778	---	---	---	---	89	89	---	---	---	---
9	OLIO DI OLIVA	---	190	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
10	VALORIZZAZIONE PRODOTTI TIPICI	16.000	14.079	---	7.949	---	---	---	---	---	---	---	16
11	BACCHI COLTURA E NETTARINE	800	1.000	---	---	---	4.167	600	100	---	---	---	1.934
12	DISTILLAZ. OBBLIGATORIA	---	---	42.000	42.924	---	---	756	---	---	737	---	---
13	*AIUTO AL REDDITO* FORESTAZ. MIS.ACC.	506	4.847	5.000	4.264	4.300	209	274.000	92.815	95.000	278.469	532.430	433.263
14	AIUTI ALIMENT.	200.000	183.983	199.759	292.564	130.000	148.412	108.000	95.658	26.943	93.885	---	29.034
15	TOTALI	829.524	746.043	676.464	883.075	542.530	556.979	751.174	575.043	382.206	624.445	657.430	648.515

3.1 - Gestione dei residui

a) *Residui attivi*

Salvo il caso eccezionale di assegnazione di fondi disposta dal Ministero del Tesoro nella imminenza della chiusura dell'esercizio di competenza, la voce più consistente e che si ripete ogni anno è quella degli interessi bancari maturati su molteplici conti correnti accesi -il cui numero appare eccessivo anche a fronte delle esigenze funzionali del servizio- presso gli Istituti di credito convenzionati con l'AIMA per il pagamento degli aiuti comunitari.

Il passaggio al conto dei residui è un fatto fisiologico atteso che la banca potrà materialmente effettuare il versamento al pertinente conto corrente dell'AIMA soltanto dopo la chiusura di ogni esercizio.

Nel prospetto che segue sono indicati gli importi relativi ai residui attivi riferiti agli esercizi finanziari che vanno dal 1992 al 1997.

Somme rimaste da riscuotere al termine di ogni esercizio (Residui attivi) provenienti sia dalla competenza che dai residui

(in milioni di lire)

Categorie	Es. 1992	1993	1994	1995	1996	1997
I - Vendita di beni e servizi	6.344	5.497	---	---	---	
II - Trasferimenti	472.500	---	---	---	---	314.327
III - Redditi	25.254	13.013	8.635	11.425	7.885	5.198
IV - Poste compensative con le spese	1.426	1.418	---	---	---	----
V - Somme non attribuibili	3.095	3.095	483	483	483	483
Totali	508.619	23.022	9.117	11.908	8.368	320.008
Entrate accertate	1.456.698	1.369.412	1.072.673	1.320.074	1.017.963	1.079.243
Residui attivi x 100 Entrate	34,9%	1,68%	0,85%	0,9%	0,82%	29,65%

b) *Residui passivi*

Nel prospetto che segue sono riportati i dati dimostrativi dell'andamento dei residui passivi, quali somme rimaste da pagare al termine di ognuno degli esercizi considerati, nonchè "l'avanzo di amministrazione" proveniente dalla gestione dei residui e delle competenze al netto dei prelevamenti operati nel corso dell'anno.

Somme rimaste da pagare al termine di ogni esercizio (Residui passivi) e "avanzo di amministrazione"

(in milioni di lire)

Categorie	Es. 1992	1993	1994	1995	1996	1997
I - Personale in servizio	9.233	9.293	1.068	1.207	4.994	7.268
II - Personale in quiescenza	134	98	83	12	47	95
III - Acquisto di beni e servizi	158.479	150.599	175.036	141.178	340.132	334.135
IV - Trasferimenti	994.769	788.189	496.954	591.190	342.154	314.979
VI - Poste correttive delle entrate	677	214	182	33	–	336
Somme non attribuibili	76	497	77	111	502	3.065
Totale residui passivi	**1.163.368**	**948.890**	**673.400**	**733.731**	**687.829**	**659.878**
Avanzo di amministrazione	389.262	187.944	636.112	868.272	488.189	335.573
Importo iscritto in bilancio	1.552.630	1.136.834	1.309.512	1.602.003	1.176.018	995.451
Spese impegnate pagate e da pagare in competenza	1.310.339	1.280.494	902.737	1.171.492	946.006	1.048.033
Residui passivi x 100 Impegni di competenza	88,78%	74,103%	74,98%	62,63%	72,71%	62,96%

La massa dei residui passivi che si tramanda da un esercizio all'altro, senza mai diminuire, proviene dalle spese incluse alle categorie III - Acquisto di beni e servizi - e IV - Trasferimenti.

I capitoli della categoria III dove più si concentra il fenomeno sono quelli che contengono la spesa per l'acquisto e stoccaggio di derivati dalla distillazione di vini, di frutta e di patate, nonchè quelli che contengono la spesa per la gestione degli schedari e per l'accertamento ed il controllo degli aiuti comunitari e nazionali.

Per quanto attiene a questa ultima categoria di spese va rilevato che la formazione dei residui è un fenomeno fisiologico, atteso che le attività di accertamento, di controllo e di verifica in campo, normalmente affidati, mediante convenzioni, a soggetti di diritto privato, si protraggono, per ogni campagna di produzione, nel corso di diversi anni, durante i quali va conservata in bilancio la relativa copertura finanziaria.

Un discorso a parte va fatto per i residui risultanti dalla categoria IV - Tasferimenti. Si tratta in realtà, di residui di stanziamento.

La maggior parte delle spese iscritte nella categoria IV sono di natura pluriennale, in quanto connesse con gli interventi comunitari destinati a riprodursi nell'arco di diversi anni.[15]

Anche le spese "autonome" rispetto agli interventi comunitari possono, in sostanza, rivestire carattere pluriennale essendo destinate a sovvenire situazioni che si riproducono nel corso di alcuni anni dopo la loro iscrizione in bilancio.

A ciò va aggiunto che la complessa procedura prevista per addivenire alla decisione del singolo intervento, comprensiva della deliberazione del CIPE e, per quelle connesse, anche dell'autorizzazione della CEE, nonchè le complesse attività di accertamento, di controllo e di verifica "in loco", svolte a cura dell'AIMA,

[15]Nelle relazioni del Collegio dei revisori dei conti viene sottolineata la peculiarità di questi residui non sempre sorretti da obbligazioni giuridicamente perfette essendo destinati al finanziamento di programmi nazionali pluriennali di intervento.

necessarie per individuare gli aventi diritto alle provvidenze nazionali e quantificarne l'importo monetario, implicano tempi assai lunghi, e comunque sempre superiori all'anno di iscrizione della relativa spesa in bilancio.

Tanto è vero che, come si evince dai conti consuntivi, quasi tutti gli stanziamenti iscritti per la prima volta in bilancio transitano per l'intero importo nel conto dei residui.

Di conseguenza, la gestione di queste spese si riflette prevalentemente, se non esclusivamente, nella gestione dei residui.

Una diversa impostazione del bilancio di competenza dell'AIMA che consenta da un lato di applicare il regime delle spese pluriennali e dall'altro di escludere dal bilancio stesso le spese "connesse" con gli interventi comunitari, di cui si parlerà nel pertinente paragrafo, potrebbe alleggerire tale categoria di spese e ridurre notevolmente il conto dei residui e le ricorrenti economie che concorrono a formare l'avanzo di gestione.

A questo proposito giova far presente che la maggior parte delle economie proviene dalle spese iscritte nella categoria III e nella categoria IV, intestate rispettivamente "acquisti di beni e servizi"[16] e "trasferimenti".

In considerazione delle finalità degli stanziamenti iscritti in dette categorie, l'economia non sempre è sintomo di sana gestione.

Se l'economia è realizzata riducendo le attività dei controlli e delle verifiche in materia di erogazione degli aiuti comunitari, può derivarne il rifiuto di riconoscimento di alcune spese da parte della Comunità, con accollo del relativo onere all'Erario.

Se l'economia è realizzata sugli stanziamenti destinati al pagamento degli aiuti "connessi" con quelli comunitari, ciò potrebbe significare che parte delle provvidenze stanziate dalla Comunità sono rimaste inutilizzate.

---

[16]Anche per i residui di questa categoria ricorrono peculiarità analoghe a quelle della IV categoria, essendo spese funzionalmente connesse con i programmi di controllo e verifiche stabilite dagli organismi della C.E.E. e quindi destinate a riprodursi nel corso di diversi anni.

3.2 - Gestione del bilancio di cassa

Il bilancio di cassa, come quello di competenza, è previsto dall'art. 13, comma 2°, dello statuto - regolamento approvato con il D.P.R. 14 febbraio 1985, n. 30.

Dal prospetto che segue emerge chiaramente che la consistenza del fondo-cassa esistente all'inizio ed al termine degli esercizi finanziari che vanno dal 1993 al 1997 è notevolmente superiore alla massa dei residui passivi, ossia delle somme rimaste da pagare.

(in milioni di lire)

Esercizi	Consistenza al 1 gennaio	Riscossioni	Pagamenti	Consistenza al 31.12	Residui passivi al 31.12	Cassa - Residui passivi
1993	1.089.136	1.842.337	1.772.536	1.158.937	948.890	+210.047
1994	1.158.937	1.079.825	893.242	1.345.520	673.400	+669.120
1995	1.345.520	1.317.962	1.028.262	1.635.220	733.731	+901.489
1996	1.635.220	1.021.497	1.443.941	1.212.776	687.829	+524.947
1997	1.212.776	767.536	1.259.744	720.568	659.878	+ 60.690

Tale situazione garantisce all'Azienda la possibilità di pagare, in ogni momento, ove ne sussistano i presupposti giuridici, l'intera massa dei residui passivi, senza ricorrere alle disponibilità di cassa dell'esercizio in corso; disponibilità che, ad ogni esercizio, si rigenerano, sommandosi a quelle già esistenti.

Le periodiche assegnazioni disposte dal Ministero del Tesoro, con imputazione del relativo onere agli appositi capitoli del proprio stato di previsione della spesa, riguardano, ad un tempo, sia la competenza che la cassa.

Il rischio per l'AIMA di disporre pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, per importi superiori alle disponibilità di cassa è inesistente.

Oltre al fondo di cassa posto a fronte della massa dei residui passivi, esiste in ogni momento, la disponibilità di cassa corrispondente all' "avanzo di

amministrazione" (o gestione) ridotta ovviamente dell'importo dei residui attivi che, come si è visto, non supera mediamente il 2% delle entrate totali.

In tale situazione, non può trovare alcuna obiettiva giustificazione il fenomeno, piuttosto ricorrente, del ritardato pagamento di spese per mancanza della disponibilità di cassa sui pertinenti capitoli di bilancio dell'Azienda.

Per eliminare gli intralci all'azione amministrativa derivanti dalle ricorrenti insufficienze di cassa sui pertinenti capitoli del bilancio,[17] intralci che spesso provocano danni economici ai cittadini ed all'Erario e danni all'immagine dell'AIMA, potrebbe essere sufficiente prevedere, in sede di predisposizione del bilancio dell'Azienda, stanziamenti previsionali più ampi che tengano conto più realisticamente anche della quota da pagare dei residui passivi.

A tale proposito va rilevato che le autorizzazioni di cassa iscritte nei vari capitoli del bilancio dell'AIMA non producono alcun effetto sulla reale consistenza del fondo iscritto nell'apposito conto corrente speciale acceso presso la Tesoreria Centrale ed intestato all'AIMA, al quale affluiscono le entrate di pertinenza del bilancio dell'AIMA stessa.

[17]Con delibera commissariale n. 586, in data 3 febbraio 1999, è stata disposta, su richieste formulate dai competenti servizi il 14 gennaio dello stesso anno, una variazione di bilancio in termini di sola cassa dell'importo di lire 34.631 milioni.

3.3 - Conto del patrimonio

In seguito a reiterate richieste da parte del Collegio dei revisori dei conti, condivise pienamente da questa Corte, l'AIMA, a partire dall'esercizio finanziario del 1997 ha predisposto, unitamente al conto consuntivo finanziario da allegare al rendiconto generale dello Stato, il conto del patrimonio.

Dalle norme contenute nel titolo IV - Gestione finanziaria - dello statuto - regolamento, approvato con il D.P.R. 14 febbraio 1985, n. 30, non è dato ricavare tale obbligo per l'AIMA.

Tuttavia, in considerazione della natura pubblicistica della stessa, l'obbligo della compilazione dello stato patrimoniale discende direttamente dalle norme di contabilità generale dello Stato ed indirettamente dai principi fondamentali ai quali debbono attenersi tutti gli enti pubblici in materia di gestione del patrimonio acquistato con le risorse finanziarie provenienti dalla contribuzione obbligatoria dei cittadini.

Nel prospetto che segue sono indicati in sintesi i dati del conto patrimoniale del 1997:

(in milioni di lire)

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
CASSA	720.567,891	RESIDUI PASSIVI	995.450,972
RESIDUI ATTIVI	320.007,798		
	1.040.575,689		
AZIONI	56,000		
BENI MOBILI	2.703,976		
BIBLIOTECA	5,921		
MEZZI TRASPORTO	45,433		
MATERIALE SCIENTIFICO	0,360		
MERCI IN MAGAZZINO (ALCOOL)	173.859,066	TOTALE PASSIVITA'	995.450,972
	176.614,756	PATRIMONIO NETTO	221.795,473
TOTALE ATTIVITA'	1.217.246,445	TOTALE A PAREGGIO	1.217.246,445

Il patrimonio netto è stato ricavato sottraendo all'importo delle "Attività", pari a lire 1.217.246 milioni, l'importo dei residui passivi, pari a lire 995.451 milioni. In questo importo è compreso "l'avanzo di amministrazione", pari a lire 335.373 milioni.

4 - RECUPERO CREDITI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO

a) Recupero crediti

L'addebito delle conseguenze finanziarie derivanti dalle rettifiche dei conti del bilancio comunitario determina l'obbligo per l'organismo pagatore (l'AIMA per l'Italia) di attivare, nell'interesse dello Stato membro e della U.E., le procedure di recupero delle somme indebitamente corrisposte a titolo di aiuto, qualora le rettifiche si riferiscano a singoli beneficiari.

Il problema del recupero si pone per tutti i pagamenti effettuati a favore di coloro che, secondo i regolamenti comunitari, non ne avevano diritto.

Se le somme relative a pagamenti non dovuti non sono state riconosciute dalla Commissione europea e sono state quindi addebitate definitivamente allo Stato nazionale, il loro recupero va operato nell'interesse di quest'ultimo.

Data la complessità delle procedure e l'elevata spesa per attivarle, può accadere che i costi superino i ricavi.

A tale proposito, per quanto riguarda la situazione italiana, giova far presente che nella maggior parte dei casi si tratta di crediti individuali di modesta entità atteso che il settore agricolo nazionale è caratterizzato da un numero assai elevato di piccoli agricoltori potenziali destinatari degli aiuti comunitari.

Ciò riduce notevolmente lo scarto tra il valore nominale del credito e le spese da sostenere per recuperarlo.

Se si tratta di recuperare spese il cui onere è rimasto definitivamente a carico del bilancio comunitario, il recupero va operato per conto e nell'interesse della Comunità.

In entrambi i casi l'AIMA è tenuta a porre in essere tutti gli strumenti amministrativi e giudiziari necessari per tornare in possesso delle somme dalla stessa indebitamente erogate.

Nel caso in cui la Commissione europea attribuisca il mancato recupero dei propri crediti all'inerzia dell'organismo pagatore o ad altre cause di inefficienza imputabili allo stesso, il relativo importo è posto a carico dello Stato nazionale.

Giova far presente che fra i requisiti previsti dal citato regolamento CE n. 1663/95 per il riconoscimento della qualifica di organismo pagatore è compresa la garanzia che il medesimo è in grado di offrire per recuperare i crediti del FEOGA - Sezione garanzia. Al punto 11 dell'allegato allo stesso regolamento è stabilito, in particolare, che l'organismo deve fra l'altro "istituire un sistema per individuare tutti gli importi dovuti al FEOGA e per registrare in un registro dei debitori tutti i debiti (o crediti) prima che vengano riscossi".

E' evidente che ai fini della decisione della Commissione europea in ordine alle spese da accollare allo Stato nazionale assumono notevole importanza, nel caso della gestione dei crediti, le modalità di tenuta delle scritture interne all'organismo stesso.

La regolare tenuta delle scritture e la informatizzazione delle stesse facilita l'applicazione d'ufficio dell'istituto civilistico della compensazione, atteso che molti debitori potrebbero in futuro divenire creditori del FEOGA-garanzia.

Per quanto attiene più in particolare all'attività svolta dall'AIMA in materia di recupero dei crediti, la Società di revisione, nella relazione sui conti del 1997, (pag. 132) segnala quanto segue: "Ad oggi il registro dei debitori risulta aggiornato con i crediti da recuperare sorti dal 1995 e non tiene in considerazione le pratiche ancora da recuperare sorte negli anni precedenti al 1995 la cui stima ammonta a circa Lit. 500 miliardi. Tale carenza, come già evidenziato lo scorso anno, non permette di ottenere la completezza dei dati relativi a tutti i crediti da recuperare".

"I crediti rilevati a partire dal mese di marzo 1997 sono invece stati gestiti dal nuovo programma, e vengono riportati sul tabulato "Report dettaglio crediti". I due tabulati (dal 1995 e dal 1997) espongono rispettivamente un saldo di Lit. 210.049.421.509 e di Lit. 15.051.714.558, per un totale di Lit. 225.101.136.067".

Importo questo che va ovviamente sommato a quello stimato in lire 500 miliardi non risultante dai medesimi tabulati.

L'incompleta tenuta delle scritture rappresentative dei crediti rilevata dalla Società di revisione, evidenzia la persistente necessità, più volte segnalata da questa Corte, di dotare l'Azienda di strutture (risorse umane e tecniche) adeguate ai compiti che la stessa è tenuta a svolgere anche per la cura di rapporti giuridici pregressi destinati, purtroppo, ad aumentare nel corso degli anni. Nel settore dei crediti l'aumento deriva soprattutto dalla ristrettezza dei tempi previsti dai regolamenti comunitari per attivare e completare le procedure di liquidazione e di pagamento degli aiuti a favore degli agricoltori[18].

b) Gestione del Contenzioso

Connessa all'attività finalizzata alla riscossione dei crediti è la gestione del contenzioso.

Il fenomeno degli indebiti pagamenti aumenta, infatti, quando, dovendo imporre la massima snellezza ai procedimenti di liquidazione e di pagamento degli aiuti, si allargano necessariamente le maglie dei controlli e dei riscontri preventivi.

Al contrario, il fenomeno si riduce quando i controlli si fanno più minuziosi e puntuali. Ne consegue però che in questo caso aumenta il numero degli esclusi dalla erogazione dell'aiuto con incremento del contenzioso.[19]

In considerazione dell'interconnessione ora delineata, con delibera commissariale n. 375 del 17 novembre 1997, nell'ambito dell'ufficio legale è stata istituita la "Sezione Recupero crediti".[20]

---

[18]Con la delibera commissariale n. 499 del 16 giugno 1998, sulla quale l'ufficio speciale della Corte dei conti ha avviato istruttoria, è stata nominata una commissione, composta anche da funzionari di altre amministrazioni, avente il compito di esaminare circa 5000 pratiche, giacenti presso l'Ufficio legale "dalle quali può derivare un onere od un credito in capo all'AIMA, più altre pratiche giacenti presso altre divisioni". Detta delibera è stata poi ritirata definitivamente.

[19]Per ogni campagna di produzione una percentuale mediamente non inferiore al 3 per cento delle domande di aiuto è definitivamente respinta. Su oltre due milioni di domande almeno cinquantamila sono potenzialmente destinate ad incrementare il contenzioso.

[20]Con delibera n. 470 dell'8 aprile 1998, sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione della U.E., la Sezione è stata inserita nell'ambito della divisione Bilancio dell'AIMA.

La difesa legale dell'AIMA è affidata dalla norma di cui all'art. 12, comma 2°, della legge n. 610/1982, all'Avvocatura generale dello Stato, che la esercita mediante le Avvocature distrettuali.

Nei giudizi nei quali l'AIMA è portatrice di interessi propri e contrapposti a quelli vantati da altre pubbliche amministrazioni (es. in materia fiscale), difese dalla stessa Avvocatura generale, l'Azienda resta di fatto priva di difesa legale.

Per ridurre gli effetti negativi di tale posizione e per dare maggiore consistenza alla difesa in giudizio degli interessi curati dall'AIMA, è indispensabile potenziare adeguatamente l'Ufficio Legale.

L'articolazione della difesa legale a livello regionale non facilita certamente la gestione centralizzata del contenzioso; tanto che non è possibile conoscere con esattezza il numero dei giudizi pendenti, in cui l'AIMA è parte attrice o convenuta nè l'entità del valore patrimoniale conteso, anche se, in ultima analisi, gli effetti sono destinati a ripercuotersi sull'erario.[21]

[21] A pagina 7 della "nota esplicativa" che accompagna il bilancio di previsione dell'AIMA per l'esercizio 1998 risulta chiaramente lo stato di incertezza sull'estensione del contenzioso in atto.

PARTE II - ATTIVITA' ISTITUZIONALI

1 - RIFORMA DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE (P.A.C.)

La politica di mercato attuata dalla Comunità secondo le regole in vigore precedentemente all'ultima riforma (Mac Sharry), mediante il meccanismo di tutela dei prezzi di mercato, aveva in primo luogo, incoraggiando il ritmo di crescita della produzione, indotto gli agricoltori a privilegiare l'aspetto quantitativo a scapito di quello qualitativo della produzione, con la inevitabile conseguenza, fra l'altro, di determinare, data la insufficiente capacità di assorbimento del mercato, ingenti quantitativi di prodotto conferito allo stoccaggio pubblico (ammasso).

In secondo luogo aveva dato origine a distorsioni nell'applicazione di alcune misure d'intervento in settori come quello delle oleaginose nel quale le erogazioni di aiuto a carico di fondi comunitari erano aumentate in maniera eccessiva, favorite da un criterio in base al quale l'aiuto veniva concesso ai primi utilizzatori del prodotto dietro dimostrazione sia della corresponsione del prezzo minimo garantito ai produttori comunitari sia della utilizzazione di prodotto comunitario.

Questi inconvenienti si diffondevano e si sviluppavano anche a causa della impossibilità di attivare validi accertamenti sulla provenienza del prodotto utilizzato, dando origine a numerose frodi ed irregolarità.

La riforma generale della P.A.C., avviata nel 1992, ha penalizzato, nell'ambito dei seminativi, il settore dei semi oleosi che si sono dovuti confrontare con la nuova normativa, subendo, nella fase iniziale di applicazione, una drastica riduzione sia delle superfici investite sia della produzione.

Al riguardo, è interessante evidenziare, sempre per questo settore, i dati relativi alla superficie investita e le variazioni avvenute nel corso degli anni.

Così mentre nel 1991 la superficie investita era di ha 588.000, nel 1992 scendeva ad ha 484.000, nel 1993 ad ha 250.000, per poi risalire nel 1994 ad ha 350.000, nel 1995 ad ha 408.000 e nel 1996 ad ha 518.000.

Quello delle oleaginose è solo un esempio di come, al di là di un'esigenza più generale di riforma, i meccanismi stabiliti dalla normativa comunitaria e le conseguenze della loro applicazione abbiano comportato, almeno nella fase iniziale, pesanti restrizioni a carico dei produttori.

Era necessario quindi affrontare con priorità assoluta il problema posto dall'applicazione della riforma affiancando alla stessa adeguate misure di accompagnamento e di compensazioni per evitare il pericolo di un ridimensionamento dell'agricoltura comunitaria che avrebbe comportato gravi conseguenze anche in termini occupazionali ed ambientali.

D'altro canto, al di là di problematiche specifiche, si poneva per i motivi citati e soprattutto al fine di evitare una serie di crisi sempre più gravi, la necessità improrogabile di razionalizzare il sistema delle misure di intervento per superare i limiti delle politiche di mercato tradizionali.

La riforma della P.A.C., entrata in vigore negli anni 1992/1993, ha imposto un nuovo orientamento alle misure di aiuto all'agricoltura, non più basate sul sostegno garantito dalla organizzazione di mercato, ma caratterizzate dalla graduale diminuzione di tale forma di intervento compensata da particolari aiuti al reddito del produttore agricolo.

A proposito dell'applicazione dei nuovi criteri presi a base per il calcolo dell'aiuto, va detto che mentre alcune forme di aiuto, come quella calcolata per ettaro, si sono rivelate particolarmente proficue per alcune colture, nel loro complesso hanno tuttavia generato uno sconvolgimento nel settore dei seminativi, in quanto alcune colture come i semi oleosi e il mais si sono avvantaggiate a scapito di altre, come la bietola che, pur essendo un seminativo, non era stata compresa nella riforma.

Un'ulteriore annotazione merita il fatto che la P.A.C, premiando in alcuni casi la rendita a scapito della produzione, ha dato la possibilità ai produttori, sempre nel rispetto dei regolamenti comunitari, di finalizzare le scelte esclusivamente sotto il profilo economico, con il risultato di allargare la coltivazione di talune specie (ad esempio la colza) in zone non vocate a determinati tipi di colture.

La riforma, che si poneva, tra l'altro, anche l'obiettivo di allineare il mercato europeo con quello mondiale, almeno inizialmente, non ha registrato la massiccia adesione sperata all'atto della sua formulazione.

Le cause vanno ricercate non solo in una sorta di scetticismo da parte dei produttori nei confronti delle nuove misure di sostegno comunitarie, ma anche nella mancanza di informazione capillare e tempestiva sui meccanismi pratici di funzionamento delle nuove regole, legate, come spesso avviene, ai tempi troppo ristretti intercorsi fra l'approvazione della riforma e le scadenze utili per la sua attuazione.

Sta di fatto che, per quanto riguarda lo Stato italiano, furono presentate nel corso del 1993 all'AIMA, sempre per il settore dei seminativi, poco più di 536.000 domande di aiuto rappresentative di circa l'80% della superficie messa a coltura dei seminativi, confermando questi dati la parziale adesione alla P.A.C da parte dei produttori del settore.

Se si considera poi che in materia di set-aside obbligatorio, di cui si parlerà più oltre, solo per il 5,2% fu chiesta la compensazione, si può affermare che nel complesso, almeno all'inizio, la Comunità non avesse centrato gli obiettivi che si era posta, quanto meno per l'Italia.

Sotto il profilo normativo, la riforma della P.A.C ha preso l'avvio con l'emanazione del Reg. 1765/92 del Consiglio del 30 giugno 1992 che ha innovato radicalmente la politica agricola comunitaria in vigore fin dal 1° luglio 1962, con l'introduzione della misura dell'aiuto compensativo al reddito degli agricoltori.

Tale regolamento istituisce un quadro normativo integrato, riguardante le colture dei cereali, ed in particolare le misure speciali relative alla coltivazione del grano duro e delle piante oleaginose, nonchè il regime di ritiro dalla produzione delle terre destinate a seminativi.

La normativa comunitaria prevede inoltre un'integrazione tra l'aiuto ordinario per i seminativi, l'aiuto per il set-aside e l'aiuto supplementare per il grano duro, nei limiti, per quest'ultimo, della quota individuale posseduta. Dal 1999 la quota individuale di grano duro è stata alimentata e sostituita da una quota nazionale, superata la quale si procede alla riduzione proporzionale dell'aiuto comunitario.

L'altro settore con il quale ha preso l'avvio la riforma della P.A.C è quello della zootecnia nel quale assume particolare rilevanza l'intervento dell'aiuto al reddito degli allevatori, assimilabile, per quanto riguarda le procedure, agli aiuti al reddito attuati per il settore dei seminativi.

Per questo tipo d'intervento va ricordata la direttiva 92/102/CEE relativa alla identificazione e registrazione degli animali recepita dalla normativa nazionale con il D.P.R. 30 aprile 1996 n.317, di cui si parlerà in un apposito paragrafo.

Altra disciplina fondamentale è quella contenuta nel Reg. 3508/92 del Consiglio, con la quale è stato, fra l'altro, istituito un sistema integrato di gestione e controllo di alcuni aiuti comunitari, le cui modalità di gestione, disciplinate dal Reg. 3887/92 della Commissione, sono state successivamente modificate dal Reg. 1648/95 della Commissione del 6 luglio 1995.

Sotto il profilo operativo, va evidenziato il cambiamento fondamentale apportato dalla normativa comunitaria per cui, a differenza di quanto avveniva in precedenza, l'erogazione dell'aiuto da parte della Comunità non è più legata alla domanda di aiuto distinta per ciascun prodotto, sistema che, fra l'altro, rendeva

difficile il controllo per evitare che per una stessa superficie fossero erogati più aiuti.

La nuova regolamentazione, al contrario, prevede, per il settore dei seminativi, un'unica domanda per colture diverse che vanno dal grano duro a quello tenero, al mais, alla colza, alla soia, al ravizzone, al girasole, al set-aside e alle piante proteiche, con il risultato di permettere un controllo attendibile delle superfici e delle colture per le quali è richiesto l'aiuto.

La realizzazione del controllo previsto dalle nuove norme comunitarie presupponeva, fin dall'inizio, un'evoluzione ed una innovazione delle tecniche di applicazione del controllo stesso.

Di conseguenza, è sorta per l'AIMA la necessità di utilizzare mezzi tecnici e metodi di gestione e di controllo appropriati, basati su un sistema di controllo amministrativo mediante la costituzione e l'uso di banche dati informatiche, e soprattutto l'esigenza di disporre di un sistema armonizzato di controllo che fosse in grado di evitare cumuli di accertamenti e verifiche settoriali dello stesso tipo.

Il controllo cartolare amministrativo, per essere proficuo, deve essere affiancato ed integrato da verifiche "in loco", specialmente nel caso in cui sia necessario accertare il tipo di coltura e l'estensione della superficie a ciò destinata. Per effettuare queste ulteriori forme di verifica e di accertamento, oltre che ai sopralluoghi, è necessario ricorrere alle tecniche sofisticate di telerilevamento di cui si parla in altra parte di questo referto.

L'applicazione di questa tecnica comporta indubbiamente l'aumento della spesa per i controlli, tanto che la Comunità ha previsto una propria partecipazione finanziaria ripartita in misura percentuale fra i vari Stati membri (per l'Italia è pari al 20,1%) fino al limite del 50% dei pagamenti effettuati dallo Stato membro.

La Comunità può inoltre partecipare finanziariamente alle operazioni di interpretazione di fotografie aeree atte a riconoscere le superfici poste a seminativi e a misurare le superfici di tutte le particelle soggette a controllo. Nella tabella che segue sono indicate le spese cofinanziate dalla U.E. in materia di controlli.

SPESE COFINANZIATE IN APPLICAZIONE DEI REGOLAMENTI CE N. 3508/92 E N. 165/94

(in milioni di lire)

Esercizi	Natura delle attività cofinanziate	Importo richiesto	Importo accettato o ammesso dalla U.E.	Importo eligibile (posto a carico della U.E.)	Importo pagato con imputazione al bilancio U.E.
1993	Informatiche Controlli Telerilev.nti	57.372	45.596	22.798	22.477
1994	Informatiche Controlli Telerilev.nti	61.380	34.211	18.263	15.485
1995	Informatiche Controlli Telerilev.nti	45.567	22.116	10.795	10.914
1996	Informatiche Controlli Telerilev.nti	39.138	39.138	19.569	12.699
1997	Informatiche Controlli Telerilev.nti	40.437	25.937	12.968	9.777

A livello di organismo di intervento dello Stato italiano, l'AIMA, per far fronte ai notevoli e complessi compiti derivanti dalla riforma della P.A.C, specialmente per quello attinente alla realizzazione nel nostro Paese di un sistema integrato di controlli, è stata obbligata a rivedere a partire appunto dal 1992 la struttura complessiva del suo sistema informativo, sia sotto l'aspetto organizzativo che tecnologico.

Il sistema integrato, per sua definizione, si basa su una pianificazione di interventi di lunga durata, nella quale assumono importanza i mezzi tecnici da impiegare e le risorse finanziarie disponibili.

Sull'AIMA come organo esecutivo degli interventi comunitari in Italia nel settore agricolo, ai fini della realizzazione della riforma della P.A.C e della pratica attuazione del sistema integrato, incombe, fin dal 1992, la necessità di far fronte all'evoluzione degli interventi stessi mediante la creazione di nuovi sistemi di controllo e di gestione idonei a garantire l'integrazione delle informazioni relative ai singoli settori agricoli onde fornire alle autorità comunitarie e nazionali un quadro complessivo di ciascuna azienda agricola interessata agli aiuti finanziari.

L'AIMA inoltre deve garantire ai destinatari finali degli aiuti comunitari la necessaria trasparenza e tempestività negli adempimenti, nelle informazioni e nella erogazione degli aiuti stessi.

Per attuare tutto ciò, l'Azienda, tramite il suo sistema informativo, deve essere in grado di collegarsi con altri analoghi sistemi del comparto agricolo e con le banche dati disponibili presso altre Amministrazioni (Ministero delle Finanze per quanto attiene alla anagrafe tributaria e Ministero della Sanità per quanto attiene all'anagrafe bovina), le cui informazioni devono essere ad essa accessibili e allo stesso tempo devono essere alimentate dalla stessa Azienda mediante un costante aggiornamento dei dati.

Fin dall'inizio dell'attuazione della riforma della P.A.C è sorta pertanto l'esigenza di creare un sistema comune a tutti i comparti del settore agricolo contenente le informazioni necessarie per la costituzione e l'aggiornamento dell'anagrafe degli agricoltori, nonchè la creazione di un sistema di gestione dei pagamenti, di un sistema di gestione delle procedure amministrative, di un sistema di gestione del contenzioso e di un sistema di gestione dei rapporti con gli istituti di credito per seguire lo stato dei pagamenti effettuati a titolo di aiuto.

Per la pratica attuazione dello sviluppo, del funzionamento e dell'esercizio del sistema informativo, l'AIMA, non potendo contare su proprie strutture e su organismi di direzione tecnica e di controllo, si è avvalsa, come si dirà più avanti, dell'opera di consorzi di imprese le quali, a tal fine, hanno costituito specifici poli funzionali.

2 - ATTIVITA' ISTITUZIONALI SVOLTE IN REGIME DI CONVENZIONE MEDIANTE PROCEDURA DI APPALTO

Considerazioni generali

L'AIMA, come si è detto, è tenuta a svolgere attività di accertamento, di controllo e di verifica a campione presso le singole aziende e ad esaminare tutte le domande di aiuto, ponendole a confronto con i dati in suo possesso, al fine di individuare gli aventi diritto all'aiuto stesso, determinandone l'importo e disponendone poi il pagamento.

Per le diverse campagne di produzione che si susseguono nell'arco di un anno solare, le domande di aiuto, per ognuna delle quali l'AIMA è tenuta a compiere le attività istruttorie e di gestione di cui sopra, ammontano ad oltre 2 milioni.

Le aziende agricole nazionali sono oltre 2,5 milioni e coinvolgono circa 15 milioni di particelle catastali.

La consistenza zootecnica nazionale è composta da circa 10 milioni di capi ovino-caprini e da 7 milioni di capi bovini.

Le piante di ulivo sono circa 170 milioni. La superficie occupata a vigneti supera 600.000 ha., mentre quella destinata a seminativi è di circa 5 milioni di ha. A ciò vanno aggiunte le superfici destinate alla coltivazione di ortaggi e a piantagioni di alberi da frutto.

Oltre alle domande di aiuto, pervengono all'AIMA, annualmente, un elevato numero di denunce di variazione nella consistenza e nella titolarità delle aziende, nonchè le dichiarazioni di conferma e di mutamento di particolari coltivazioni. Complessivamente, considerando anche i ricorsi, l'AIMA deve evadere annualmente circa 3 milioni di pratiche.

Gli aiuti annualmente erogati dall'AIMA, sia nazionali che comunitari, si aggirano intorno a lire 10.000 miliardi.

L'AIMA deve inoltre provvedere a tutto ciò che attiene allo stoccaggio di prodotti agro-alimentari (frumento, olio, caseari, carni, alcool), sia per quelli di proprietà della Comunità sia per quelli acquistati in seguito ad interventi nazionali.

I prodotti sono attualmente conservati, secondo gli ultimi dati, in circa n.130 depositi di proprietà di soggetti privati.

A fronte di tale massa di pratiche da istruire nei ristretti tempi stabiliti dai regolamenti comunitari e di verifiche da effettuare presso le aziende agricole, presso le imprese di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agro-alimentari e presso i depositi ed i magazzini di stoccaggio, l'AIMA può far conto attualmente su un organico di personale, compreso quello con qualifiche dirigenziali, che supera di poco le 400 unità.

Il recente trasferimento alle Regioni di alcune attività di verifica "in loco" non modifica il quadro ora brevemente delineato.

Giova tuttavia precisare che le incombenze dell'AIMA nel settore degli aiuti comunitari concernono attività istruttorie di natura amministrativo-contabile o tecnica, non implicanti, di norma, l'esercizio di poteri discrezionali, in quanto i regolamenti comunitari, per ciascuna tipologia di aiuti, oltre a stabilirne l'entità ed i presupposti, disciplinano dettagliatamente le modalità ed i tempi di esecuzione degli accertamenti e dei controlli, comprese le verifiche in campo, nonchè i tempi e le forme di pagamento degli aiuti stessi.

L'AIMA, relativamente alla gestione dei fondi comunitari, svolge un ruolo meramente strumentale rispetto ai competenti organismi della Comunità.

Oltre al rispetto dei vincoli posti dalle procedure di accertamento dei presupposti nei confronti dei richiedenti gli aiuti, l'AIMA è obbligata, alla stregua di qualsiasi funzionario delegato nazionale, a rendere periodicamente alla Comunità il conto delle somme erogate per ottenerne il rimborso (rendicontazione mensile ed a fine esercizio).

Eventuali irregolarità commesse nella procedura di accertamento dei presupposti, l'omissione o l'insufficienza dei controlli imposti dai regolamenti

comunitari ed il ritardo nel pagamento degli aiuti, rilevati in sede di esame dei rendiconti di cui sopra, comportano l'esclusione delle somme erogate dal diritto al rimborso, con il conseguente accollo della relativa spesa al bilancio dello Stato.

Per le ragioni evidenziate nelle precedenti relazioni, fin dall'inizio degli anni Ottanta l'Azienda si è dimostrata inadeguata all'assolvimento dei compiti derivanti dalla concreta applicazione delle norme comunitarie.

A tale proposito giova far presente che gli interventi nazionali e comunitari, sia come aiuti finanziari sia come agevolazioni di varia natura, rappresentano per il settore agricolo il modo ordinario (e non eccezionale) di remunerazione, sia pure parziale, dei beni prodotti.

Per tale motivo, oltre all'entità dell'aiuto, assume particolare importanza il tempo della effettiva erogazione.

E' noto che gli operatori agricoli, siano essi coltivatori che imprese di trasformazione e di conservazione, sono legati, per quanto attiene alle esigenze finanziarie, ai cicli stagionali.

In alcuni periodi dell'anno per questi operatori si fa più pressante l'esigenza di liquidità. Spesso sono costretti ad accendere prestiti a breve scadenza.

La riscossione degli aiuti comunitari nei tempi fissati dai regolamenti consente agli operatori di limitare il ricorso ai prestiti bancari e, se assunti, di programmarne la restituzione, in modo da ridurre il peso degli interessi e delle spese accessorie.

Come si è accennato, agli effetti sanzionatori, i regolamenti comunitari equiparano il ritardo del pagamento degli aiuti alle irregolarità commesse nei procedimenti di accertamento dei presupposti in capo ai richiedenti.

Di conseguenza, per l'organismo pagatore, il fattore tempo assume un'importanza primaria, atteso che gli effetti del ritardato pagamento si ripercuotono direttamente sugli interessi economici dei singoli operatori ed

indirettamente sul contribuente italiano, in quanto la spesa non riconosciuta dalla U.E. resta a carico del bilancio dello Stato.

Constatata sin dall'inizio la impossibilità per l'Azienda di far fronte con i propri mezzi e le proprie risorse umane ai compiti derivanti dal complesso sistema degli aiuti nazionali e comunitari, l'unica via da percorrere restava quella di coinvolgere nella vicenda soggetti esterni: pubbliche amministrazioni e soggetti privati.

Per quanto attiene all'intervento di altre pubbliche amministrazioni, sia statali che regionali, data la interrelazione dei poteri delle strutture pubbliche, ogni organismo deve operare in correlazione ed armonia con gli altri.

Al fine di economizzare risorse finanziarie ed umane, fra le pubbliche amministrazioni intercorrono sovente rapporti di strumentalità, di concorso e di cooperazione, per cui non è indispensabile l'onnicomprensività strutturale di ogni amministrazione, potendo e dovendo ognuna svolgere le funzioni istituzionali prevalentemente con la propria organizzazione ed utilizzando, in concorso, il complesso dei servizi delle altre amministrazioni pubbliche, restando in ogni modo in capo all'amministrazione che si avvale dell'apporto delle altre il potere di coordinamento e la responsabilità delle funzioni di cui è titolare.

Resta comunque ferma l'esigenza di conseguire risultati razionali rispondenti ai canoni di efficienza ed economicità, evitando sovrapposizioni e polverizzazioni di compiti, e garantendo il funzionamento di un sistema di verifica permanente sull'esercizio delle funzioni delegate.

Problema del tutto diverso sorge invece quando la pubblica amministrazione si avvale in via permanente ed esclusiva di soggetti privati per l'assolvimento dei propri compiti, così come si sta verificando da molti anni per l'AIMA.

Dalla disciplina contenuta nella citata legge n.610 del 1982 si deduce che l'AIMA si configura come struttura operativa con autonomia funzionale,

organizzativa, finanziaria e contabile, con possibilità di derogare, per alcuni aspetti, alla normativa concernente il patrimonio e la contabilità generale dello Stato.

Di norma, l'autonomia organizzativa ed operativa è strumentale alla più efficiente ed efficace funzionalità di una pubblica amministrazione in relazione alle attività che la stessa è tenuta a svolgere, attività non riconducibili, per il loro contenuto, all'ordinarietà operativa.

La derogabilità alla disciplina concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità di Stato è connessa soprattutto alla straordinarietà di quell'attività ed all'urgenza dei correlativi interventi.

Anche in assenza di espressa previsione normativa, i pubblici poteri possono ricorrere all'apporto di un soggetto privato, ad integrazione, ma non in sostituzione, delle proprie strutture operative. Questo ricorso è sempre possibile nei casi in cui, come avviene per l'AIMA, per oggettiva e comprovata carenza organizzativa, essi si trovano nella impossibilità di rendere i servizi che debbono inderogabilmente essere resi alla collettività.

La singolarità che la Corte non può non rilevare ulteriormente, così come ha fatto nelle precedenti relazioni, è che l'AIMA, pubblica amministrazione, anche dopo la riforma del 1982, per poter svolgere le sue ordinarie funzioni istituzionali, si è dovuta avvalere in via continuativa, esclusiva e permanente dell'apporto di soggetti privati, dando luogo, di fatto, ad un modello organizzatorio "sui generis", composto da due distinte strutture: una pubblicistica, che fa capo all'azienda, la quale è organizzata ed opera secondo i canoni del diritto amministrativo, e l'altra privatistica, che è formata da una pluralità di soggetti privati i quali, pur godendo dell'ampia autonomia riconosciuta dal codice civile, esercitano, attraverso lo strumento giuridico dell'atto di convenzione, poteri normalmente riservati alle autorità pubbliche.

Tale modello ha reso possibile al nostro Paese, nel corso di quest'ultimo decennio, l'attuazione delle normative comunitarie in materia di aiuti al settore

agricolo, garantendo ai singoli operatori, nonostante l'elevato grado di polverizzazione delle aziende agricole, la possibilità di utilizzare al massimo le risorse finanziarie a ciò destinate dalla U.E.. Non può tuttavia non destare profonda perplessità la circostanza che il sistema, costruito nel tempo attraverso successivi aggiustamenti ed approssimazioni, si regga, come sarà meglio chiarito più avanti, su precari accordi stipulati di volta in volta dall'AIMA con soggetti privati, ai quali, grazie all'alta professionalità acquisita sul campo ed alla disponibilità di adeguate strutture tecniche, è divenuto obiettivamente difficile rinunciare -quanto meno nel breve periodo- senza causare ingenti danni agli operatori del settore.

Il modello che si è venuto a creare nel corso degli anni ha assunto la forma di raggiera, dove l'AIMA occupa il centro ed è circondata da soggetti di diritto privato che svolgono per suo conto, dietro remunerazione, attività di accertamento dei presupposti previsti dai regolamenti comunitari e dalle norme nazionali per il sorgere del diritto all'aiuto nonchè compiti di verifica anche in contraddittorio con gli interessati oltre ad attività di rilevamento, come mezzo di controllo, della consistenza fisica delle aziende agricole ed infine attività di informatizzazione finalizzata alla quantificazione ed alla liquidazione del relativo importo.

Rappresentano pertanto il braccio tecnico ed operativo della struttura pubblica.

A seconda della tipologia degli aiuti e della specificità dei compiti da svolgere, i soggetti privati che operano per conto dell'AIMA in via permanente sono anzitutto le Associazioni di categoria, le Unioni delle Associazioni, le Organizzazioni Professionali, le cooperative dei produttori, nonchè i consorzi di società per azioni o singole società, specializzate nel campo dell'informatica ed in quello dei controlli in agricoltura.

Lo strumento giuridico utilizzato dall'AIMA per disciplinare i rapporti con i suindicati soggetti privati è un accordo di massima, denominato convenzione-

quadro o di programma, valido di norma per alcuni anni, seguito da particolari contratti, denominati atti esecutivi, in quanto destinati all'esecuzione di specifiche attività rientranti nella convenzione-quadro. Tali contratti indicano le prestazioni che il concessionario è tenuto ad eseguire e l'entità dei corrispettivi che si accolla l'AIMA. Di norma la durata di questi accordi è limitata a periodi inferiori ad un anno in quanto legati a singole campagne di produzione.

I rapporti con gli operatori agricoli sono di regola tenuti dalle singole associazioni di categoria, le quali comunicano con l'AIMA attraverso le loro rispettive Unioni e dalle singole società, ancorchè consorziate fra loro.

Sia le Unioni delle associazioni che i Consorzi delle società per azioni hanno il compito di condurre formalmente i rapporti con l'AIMA, mentre le associazioni di categoria ed alcune società di servizi, anche se consorziate, fungono da interfaccia con i produttori agricoli; ciò crea non pochi problemi di impatto, in quanto gli agricoltori si trovano a discutere questioni attinenti ai loro diritti con dipendenti di società e di associazioni private, anziché con rappresentanti delle Autorità pubbliche[22], titolari del potere di controllo e competenti quindi a dirimere le questioni stesse. Non va inoltre sottovalutato il rischio di lesione dell'immagine dell'Amministrazione derivante da eventuali comportamenti scorretti tenuti da tale personale, spesso in violazione di norme penali.

Nel caso in cui alle associazioni di categoria vengano conferiti, come spesso accade, compiti di accertamento dei presupposti del diritto agli aiuti, compresa la individuazione dei dati necessari per determinarne l'importo, si può facilmente adombrare il sospetto di possibili violazioni del fondamentale principio della imparzialità dell'azione amministrativa, essendo naturale che ciascuna associazione, anche senza violare specifiche disposizioni di legge, sia portata ad agevolare i propri iscritti ed a praticare per tale via attività di proselitismo.

[22] Anche il Servizio informazioni presso l'Aima è composto da dipendenti delle società private consorziate.

Questo modello organizzatorio può ricondursi alla volontà del legislatore, il quale, con la riforma del 1982, ha ritenuto di coinvolgere prioritariamente nel procedimento di erogazione di aiuti finanziari e nelle operazioni di provvista ed acquisto sul mercato interno ed internazionale di prodotti agro-alimentari le associazioni e le unioni di produttori agricoli riconosciute, le cooperative e loro consorzi, nonché i soggetti iscritti all'albo degli assuntori.

La norma contenuta nell'art.8, comma 2°, della legge n.610/1982, stabilisce, inoltre, che il coinvolgimento dei menzionati soggetti nello svolgimento delle attività istituzionali dell'AIMA debba avvenire mediante convenzioni stipulate previo esperimento della licitazione privata ovvero, quando questa sia stata inutilmente esperita, anche in seguito a trattativa privata.

La norma, come è evidente, contiene in sé una profonda contraddizione; da un lato individua i soggetti di cui l'AIMA è tenuta "prioritariamente" ad avvalersi nel procedimento di erogazione degli aiuti finanziari destinati al settore dell'agricoltura, dall'altro impone alla stessa di attivare la procedura concorsuale della licitazione privata per la scelta del migliore contraente.

Le associazioni e le cooperative di produttori, nonchè le loro unioni ed i loro consorzi sono aggregazioni fondate su adesioni volontarie, che coinvolgono operatori di uno specifico comparto del settore agricolo e svolgono la loro attività prevalentemente in ambiti territoriali definiti.

Nello stesso comparto di produzione (oleicolo, vitivinicolo, ortofrutticolo, seminativi, ecc.) operano normalmente diverse associazioni di categoria, raggruppate in diverse unioni.

Pensare che si possa proficuamente instaurare una procedura concorsuale fra i menzionati aggregati per affidare ad uno di loro lo svolgimento di un servizio nell'interesse di tutti gli operatori di quel comparto appare in contrasto con la particolare connotazione del settore.

Ogni associazione, per la sua sopravvivenza, deve impedire che gli interessi dei propri iscritti siano curati da altra aggregazione concorrente ed è quindi

interessata ad ottenere, e se ottenuto a mantenere, il riconoscimento della sua posizione da parte delle Autorità nazionali e comunitarie in modo da rappresentare l'unico tramite nella gestione degli aiuti destinati ai suoi aderenti.

In questo contesto non v'è spazio per attivare una seria procedura concorsuale.

Per questo motivo la citata norma è rimasta di fatto inapplicata, tanto che le convenzioni con le associazioni, con le cooperative, con le unioni di associazioni e con i consorzi di cooperative sono stipulate mediante la forma della trattativa privata.

L'AIMA incontra notevoli difficoltà nell'escludere dall'affidamento dei servizi da svolgere a favore di determinate categorie di produttori agricoli le loro associazioni o cooperative.

Di solito, l'AIMA stabilisce nelle singole convenzioni uguali condizioni per tutto il comparto interessato onde evitare disparità di trattamento.

Un discorso analogo vale per le società singole o consorziate che hanno per oggetto attività di ricerca e di controllo nel settore dell'agricoltura.

Alcune di queste società, con prevalente o totale capitale pubblico, operano nel settore in base a specifiche disposizioni di legge.

Queste società hanno acquisito nel campo dell'agricoltura una specifica professionalità e costituiscono pertanto per le pubbliche Amministrazioni punti di riferimento.

L'AIMA, quando deve affidare servizi rientranti fra quelli svolti dalle menzionate società preferisce, sia nell'interesse degli operatori agricoli che dell'erario, quelle società che, proprio per aver ottenuto il favorevole riconoscimento da parte delle Autorità del settore sulla qualità dei loro servizi, rappresentano per gli organismi comunitari la massima garanzia del rispetto della relativa normativa che è "condicio sine qua non" per ottenere il rimborso delle

somme erogate a titolo di aiuto comunitario a favore dei produttori agricoli nazionali.

La insufficienza strutturale dell'AIMA, rispetto ai compiti originariamente previsti dalla legge del 1982, si è ulteriormente aggravata, all'inizio degli anni novanta, in seguito all'entrata in vigore della riforma della politica agricola comune (P.A.C.).

Prima della riforma, gli aiuti comunitari e nazionali erano ancorati alla quantità delle derrate prodotte.

L'accertamento del fatto generatore dell'aiuto era demandato ai soggetti che, a vario titolo (ammasso, commercio all'ingrosso), prelevavano il prodotto dalle aziende agricole.

Il singolo produttore beneficiava dell'aiuto, in via indiretta, mediante le misure di integrazione del prezzo di mercato del suo prodotto.

In tale sistema l'attività di controllo e di verifica demandata dalla citata legge n.610/1982 all'AIMA si esplicava nei confronti di un numero relativamente limitato di operatori del settore.

La riforma della P.A.C. risalente, come si è detto, all'inizio degli anni Novanta, ha modificato l'obiettivo degli interventi nel settore agricolo; anzichè aiutare la produzione, provocando eccedenze di prodotti di scarsa qualità difficilmente assorbibili dal mercato, ha preso in considerazione il reddito del produttore, stabilendo a tal fine varie forme di sostegno finanziario, privilegiando quelle destinate a migliorare la qualità del prodotto ed a disincentivare l'eccessiva produzione.

Con tale riforma è stato generalizzato l'aiuto comunitario in agricoltura e sono stati di conseguenza coinvolti nel procedimento di accertamento dei relativi presupposti oltre due milioni di soggetti, quali titolari di aziende agricole, operanti su tutto il territorio nazionale.

E' evidente che il modulo organizzativo dell'AIMA, già inadeguato rispetto alle esigenze esistenti all'epoca di emanazione della legge n.610/1982, è risultato assolutamente insufficiente per far fronte alle incombenze derivanti dall'applicazione della nuova disciplina della P.A.C..

Per questa ragione, l'Azienda fin dall'inizio degli anni novanta, oltre ai soggetti espressamente indicati nell'art.8 della citata legge, ha coinvolto, mediante la stipula di apposite convenzioni, società e consorzi di società specializzate in materia informatica, ingegneristica, topografica, di agrimensura e di rilevamento aereo e satellitare, al fine di costruire e di aggiornare in via permanente gli schedari informatizzati contenenti i dati necessari per procedere alla erogazione ed al controllo degli aiuti comunitari, nonchè per la gestione di tutte le pratiche degli aiuti stessi.

Giova ancora ripetere che le associazioni di categoria, le loro Unioni, le organizzazioni professionali, le cooperative, i consorzi di società ed alcune di esse, nel caso in cui i loro interventi non siano espressamente previsti dalla normativa nazionale e dai regolamenti comunitari, per poter rendere le loro prestazioni debbono ottenere il preventivo riconoscimento (o meglio "placet") da parte degli organismi della Comunità.

Questa circostanza, unita alla mancanza di adeguate strutture dell'AIMA specializzate nel campo informatico e nelle altre materie tecnico-scientifiche, pone i menzionati soggetti in una posizione assai vantaggiosa nel rapporto contrattuale con l'AIMA stessa. La posizione di monopolio assunta da alcuni di questi soggetti (C.S.I.A. e C.C.I.A.) nel settore degli aiuti all'agricoltura è stata evidenziata anche dalla Società di revisione, di cui si parlerà più avanti, nella relazione (pag. 69) per l'esercizio 1997.

In realtà, gli stessi soggetti, anche se compensati prevalentemente con i fondi dello Stato, formalmente operano in stretto rapporto con gli organismi comunitari in quanto ne attuano la normativa, rafforzando in tal modo la loro

posizione nei confronti degli organismi nazionali, siano essi statali o regionali, che hanno il compito di curare gli interessi del settore.

L'eventuale disimpegno di uno dei menzionati soggetti può causare serie difficoltà al funzionamento dell'intero sistema, provocando ingenti danni economici agli operatori agricoli ed alla immagine e credibilità del nostro Paese nei confronti della Comunità.[23]

La complessità delle operazioni di accertamento e di controllo da compiersi periodicamente su tutto il territorio nazionale entro i ristretti tempi previsti dai regolamenti comunitari per la corretta erogazione degli aiuti agli agricoltori e la lenta fase attuativa del decentramento regionale in materia di agricoltura non hanno finora consentito di approntare un valido modello di gestione alternativo a quello che si è venuto formando sotto l'assillo di fatti contingenti e per ciò stesso privo di qualsiasi disegno programmatico e di adeguata stabilità di tenuta nel tempo.

Va comunque riconosiuto che nell'ultimo quinquennio, nonostante il persistente clima di incertezza istituzionale, l'AIMA, avvalendosi delle innovazioni tecnologiche, specialmente in materia di rilevamenti aereo-satellitare, acquisite dalle società e dai consorzi ad essa legati, ha costruito un sistema di rilevamento della realtà produttiva del territorio nazionale unico in Europa.

Questo sistema, studiato e realizzato a suo tempo per la creazione e la gestione degli schedari oleicolo e viticolo, è stato poi esteso alla coltivazione del grano duro e successivamente alla gestione degli interventi della P.A.C.

---

[23]In seguito alla comunicazione (o disdetta) al Consorzio SIA, contenuta nella nota del 17 novembre 1994, dell'EIMA di non rinnovare la convenzione stipulata il 2 giugno 1992, l'AUSELDA AED GROUP s.p.a. facente parte dello stesso Consorzio, con la lettera diretta al Magistrato della Corte dei conti preposto al competente ufficio di controllo, pervenuta il 31 marzo 1995, faceva notare le "conseguenze estremamente negative" che avrebbero potuto ripercuotersi, se lo stesso Consorzio avesse puntualmente osservato la disdetta, sul funzionamento del "Servizio di erogazione degli aiuti comunitari" in quanto il Servizio aveva in corso al momento la "ricezione" di circa 700.000 domande di aiuto riguardanti il settore dei seminativi, la "lavorazione" di circa 800.000 domande relative alla campagna olio di oliva, nonchè "l'assegnazione" per le quote tabacco per circa 40.000 produttori.

La messa in memoria magnetica dei dati periodicamente rilevati dal sistema, particella per particella, consente a qualsiasi operatore, centrale o periferico, collegato per via telematica, di confrontare quanto dichiarato dal singolo produttore nella domanda di aiuto con quanto emerge inconfutabilmente dai rilievi aereofotografici e satellitari.

L'Italia è l'unico Paese della U.E. che ha realizzato su tutto il territorio nazionale il G.I.S. (sistema geografico informatizzato) utilizzando il cofinanziamento comunitario. Tale sistema, che fornisce un'immagine ortofotodigitale del territorio, ha preso avvio nel mese di maggio 1996 ed è stato completato nel mese di maggio 1998. E' in atto l'aggiornamento del sistema limitatamente ad alcune Regioni per quanto attiene ai controlli sui settori dei seminativi, oleicolo e viticolo.

Il sistema è utilizzato, mediante apposite convenzioni, anche dal Dipartimento del territorio del Ministero delle finanze per l'aggiornamento della cartografia e dei dati catastali.

Ai sensi della norma recata dall'art.15, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n.173, il sistema informatico agricolo nazionale (SIAN), che fa capo al Ministero per le politiche agricole, oltre ad avere il compito di garantire l'uniformità dei controlli obbligatori in agricoltura, è tenuto ad "assicurare i servizi necessari alla gestione, da parte degli organismi pagatori...., degli adempimenti derivanti dalla politica agricola comune (P.A.C.)...inclusi i servizi per la gestione e l'aggiornamento degli schedari oleicolo e viticolo".

In sede di trasferimento delle risorse informatiche facenti capo ora all'AIMA, è necessario tener conto che il sistema di rilevamento in parola, oltre a rappresentare uno sperimentato strumento di controllo, riconosciuto dalla Comunità Europea, rappresenta un disincentivo per i tentativi di frode e per iniziative destinate ad alimentare il vasto fenomeno del contenzioso.[24]

[24]Nel mese di novembre 1998 numerosi organi di stampa hanno dato ampia diffusione alle dichiarazioni dei responsabili della politica agricola europea, i quali hanno esaltato, e portato ad

3 - SOGGETTI DI DIRITTO PRIVATO AFFIDATARI DEI SERVIZI ISTITUZIONALI DELL'AIMA

A - UNIONI ED ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

UNALAT (Settore lattiero-caseario)

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, con la circolare n.20 in data 21 settembre 1990, emessa per dare attuazione al regolamento CEE n.854/84, autorizzava l'AIMA a stipulare una convenzione con l'UNALAT - Unione Nazionale fra le Associazioni di produttori di latte bovino - per affidare alla medesima l'incarico di effettuare le operazioni amministrative necessarie per procedere alla corresponsione della indennità di abbandono della produzione lattiera.

In esecuzione di tale circolare, l'AIMA e l'UNALAT, in data 4 febbraio 1991, stipularono una convenzione con la quale venivano stabilite le modalità di svolgimento dei compiti affidati al concessionario e l'entità del compenso posto a carico del concedente.

In base agli articoli 2 e 3 della convenzione, l'UNALAT si impegnava, tramite le associazioni di categoria, a ricevere ed istruire le domande dei produttori lattieri, iscritti e non iscritti alle associazioni, interessati ad abbandonare la produzione di latte nell'ambito della quota ad essi rispettivamente assegnata.

Sulla base dei dati forniti dall'UNALAT, anche mediante supporto magnetico, l'AIMA, dopo aver quantificato per ciascun interessato l'importo da erogare, si impegnava a versare su appositi conti correnti bancari intestati all'UNALAT la somma necessaria.

Il pagamento a favore dei singoli creditori doveva aver luogo, a cura dell'Istituto di credito e su ordine dell'UNALAT, entro giorni 10 dall'accreditamento da parte dell'AIMA della somma complessiva.

---

esempio per altri Paesi della Comunità, l'efficienza del sistema di controlli integrati italiano, posto in essere dall'AIMA. Sistema che, grazie anche all'intervento dei rilievi satellitari, ha consentito di sventare una potenziale "maxi-frode" ai danni dell'U.E. nella gestione dell'aiuto a favore degli operatori del comparto dei seminativi.

All'affidatario, a titolo di rimborso delle spese dallo stesso sostenute, per l'espletamento del servizio, era riconosciuto un compenso forfettario per ogni quintale di latte per il quale era stata richiesta l'indennità di abbandono.

Alla stessa Unione è stato poi conferito l'incarico di accertare la consistenza della produzione lattiera ai fini del calcolo del prelievo sul latte prodotto e commercializzato in eccedenza rispetto alla quota assegnata dalla U.E., di cui si parlerà nell'apposito paragrafo.

Dai tabulati forniti dal C.E.D. dell'AIMA risultano corrisposti all'UNALAT, durante il periodo che interessa il presente referto, anche in relazione a servizi resi in esecuzione di precedenti convenzioni, i seguenti importi, in milioni di lire:

anno 1993 cap.284	"Spese connesse...controlli integrati"	L.	28.659,401
anno 1994 cap.147	"Rimborso oneri....servizio di concessione premio.....zootecnia"	L.	46,451
anno 1995 cap.282	"Spese per la realizzazione anagrafe produzione lattiera"	L.	2.003,034

UNIONI ED ASSOCIAZIONI OLIVICOLE

Ai fini della erogazione degli aiuti finanziari a favore dei produttori dell'olio di oliva ed in particolare per l'istruttoria delle denunce di coltivazione e delle domande di aiuto presentate dai produttori associati, nonchè per la determinazione e la corresponsione dei relativi importi, l'AIMA, in conformità a quanto stabiliscono in merito i regolamenti comunitari, si avvale, mediante apposite convenzioni, dell'opera delle Unioni di Associazioni di categoria e delle Associazioni stesse.

L'AIMA affida tali compiti alle Unioni ed alle Associazioni riconosciute da parte della Comunità ed individuate con decreto del Ministro vigilante (ex Ministero dell'agricoltura e foreste, ed ora Ministero per le politiche agricole).

In data 20 dicembre 1993 sono state stipulate fra l'AIMA e le Unioni di associazioni (A.I.P.O.; C.N.O.; U.N.A.P.O.; U.N.A.P.O.L.; U.N.A.P.R.O.L.; U.N.A.S.C.O.) le convenzioni per corrispondere l'aiuto comunitario ai produttori dell'olio di oliva relativamente alle campagne di produzione 1991/92, 1992/93 e 1993/94.

Mediante tali convenzioni, l'AIMA ha affidato alle Unioni di Associazioni ed alle Associazioni stesse, a titolo di comodato, gli impianti informatici, muniti dei software contenenti, fra l'altro, gli archivi computerizzati degli olivicoltori, dei frantoi, delle Unioni e delle Associazioni di categoria, nonchè delle rese indicative riferite a ciascuna campagna ed a distinte zone di produzione.

Le unioni, utilizzando le strutture delle Associazioni aderenti, si sono impegnate, fra l'altro, a fornire al Sistema Informativo Integrato con il C.E.D. dell'AIMA i dati già informatizzati delle denunce e delle domande di aiuto presentate dai propri associati.

L'AIMA, sulla base dei dati e dei documenti ricevuti dalle Unioni e dalle Associazioni non aderenti all'Unione, emette a favore delle medesime ordinativi diretti tratti sulla competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, imputando la relativa spesa al conto corrente infruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale, intestato all'AIMA, contenente i fondi comunitari.

Ciascuna Unione ed Associazione non aderente all'Unione, per le operazioni di cui sopra, è tenuta ad aprire un apposito c/c bancario presso un

Istituto di credito dove confluiscono esclusivamente i fondi provenienti dall'AIMA destinati al pagamento degli aiuti comunitari.

L'Unione o l'Associazione, ricevuti i fondi richiesti, commisurati agli importi individuali risultanti dalle note riepilogative, impartisce l'ordine all'Istituto di credito di procedere al pagamento mediante l'emissione di assegni bancari o circolari o mediante accreditamento sui conti correnti bancari o postali intestati agli aventi diritto.

Nelle convenzioni stipulate nel 1993 non era previsto alcun termine per l'emissione degli assegni e per procedere agli accreditamenti a favore degli aventi diritto. Era precisato che l'Unione, dopo aver ricevuto i fondi, doveva procedere "senza indugio" alla loro ripartizione a favore di ogni produttore associato.

Nella precedente relazione la Corte dei conti ha stigmatizzato il comportamento delle Unioni per i notevoli ritardi verificatisi nell'emissione degli ordini di pagamento a favore degli agricoltori.

Nelle convenzioni stipulate nel 1996, per le campagne 1994/95 e nel 1998, per le campagne 1996/97, è stato previsto che l'Unione deve procedere, "entro cinque giorni dall'accreditamento della somma" sul suo conto corrente, all'emissione dell'ordine di pagamento a favore dei produttori interessati, uniformandosi in tal modo al regolamento CE n. 1663/95 Com. del 7 luglio 1995 (punto 6 - V dell'allegato).

Nelle convenzioni stipulate nel 1996 e nel 1998, si fa menzione all'art. 6, u.c., di un contenzioso in atto fra l'AIMA e le Unioni in ordine al diritto agli interessi maturati sui conti correnti intestati alle Unioni e sui quali confluiscono i fondi comunitari.

Nella precedente relazione la Corte ha illustrato i termini della questione, pendente presso la Corte di Giustizia della U.E, esprimendo l'avviso che gli interessi maturati sulle giacenze dei menzionati conti correnti non spettino nè alle Unioni, in quanto costituirebbe un incentivo a ritardare l'emissione dell'ordine di pagamento a favore degli agricoltori, nè all'AIMA, in quanto si tratta di emolumenti strettamente legati alla normale gestione dei fondi comunitari, bensì a quegli agricoltori che hanno subito, senza loro colpa, danni economici a causa del ritardato pagamento dell'aiuto da parte delle Unioni.

Per lo svolgimento delle incombenze indicate nelle convenzioni e negli atti ad esse allegati, l'AIMA è tenuta a corrispondere un compenso forfettario in relazione al numero delle domande istruite. Tale compenso è stato fissato in lire 10.500 per le domande relative alla campagna 1992/93 ed in lire 10.000 per le campagne successive. Altro compenso, ancorato al numero dei produttori associati, è stato previsto a favore delle singole Unioni a titolo di rimborso forfettario delle spese generali e per la gestione dei CED. Per gli anni di riferimento (1993-1997) l'importo di tale compenso varia da un minimo di lire 45.000.000 ad un massimo di lire 664.000.000 annue.

Nel prospetto che segue sono indicate le somme corrisposte negli anni che vanno dal 1993 al 1997 alle Unioni ed alle Associazioni non aderenti ad alcuna Unione a titolo di compenso per le attività da loro svolte in forza delle convenzioni stipulate con l'AIMA.

(in milioni di lire)

		ESERCIZI FINANZIARI				
Unioni ed Associazioni	Capitoli	1993	1994	1995	1996	1997
AIPO	146/284/285	1.808,316	587,550	930,884	932,320	----
CNO	146/284/285	3.578,6	1.425,5	2.026,465	2.936,000	----
UNAPROL	146/284/285	7.879,640	5.953,856	2.743,593	4.712,470	
UNAPOL	146/284	511,731	----	883,910	546,330	----
UNAPO	146/284/285	421,759	----	288,349	----	107,900
UNASCO	146/284/285	1.714,000	840,454	1.044,198	----	1.067,070
ASO	146/284/285	----	112,502	81,770	84,467	----
TOTALI PER ANNO		15.913,452	8.919,367	7.999,169	9.211,587	1.174,990

I dati riportati nel prospetto si riferiscono ai pagamenti disposti durante ciascun anno solare non essendo possibile distinguerli per singole campagne di produzione a causa dell'accavallarsi, nello stesso periodo di tempo, di incombenze riferite a diverse campagne, specialmente per quelle relative agli accertamenti da esplicare in contraddittorio con i produttori o nell'ambito di procedimenti contenziosi, per la conclusione dei quali sono, di solito, richiesti tempi assai lunghi.

UNIONI ED ASSOCIAZIONI ORTOFRUTTICOLE (Settore ortofrutticolo e degli agrumi)

Ai fini della erogazione degli aiuti finanziari previsti da norme nazionali e comunitarie a favore della trasformazione dei prodotti ortofrutticoli e degli agrumi, l'AIMA, mediante la stipulazione di apposite convenzioni, riferite alle singole campagne di produzione, conferisce alle associazioni delle imprese di trasformazione od alle loro cooperative l'incarico di verificare presso le industrie di trasformazione dei menzionati prodotti, anche mediante l'utilizzo di prontuari approvati con decreti ministeriali, la rispondenza tra prodotto industriale finito e prodotto fresco, nonchè di controllare i prezzi di mercato dei prodotti finiti e di certificarne la quantità.

Alle Unioni delle Associazioni di categoria l'AIMA, sempre mediante la stipula di apposite convenzioni, conferisce il potere di accertare che le imprese di trasformazione corrispondano ai produttori agricoli il prezzo minimo stabilito dalle Autorità di settore del prodotto fresco destinato alla trasformazione, di accertare che le stesse imprese corrispondano ai produttori conferenti la differenza tra il prezzo minimo e la compensazione finanziaria (c.d. prodotto netto industriale), così come dispongono i regolamenti comunitari, e di rilasciare alle imprese di trasformazione, ai fini di ottenere l'aiuto, un'attestazione comprovante l'avvenuto pagamento sia del prezzo minimo garantito che della compensazione.

Le Unioni esercitano altresì il controllo sulle attività svolte dalle associazioni in materia di aiuti comunitari e nazionali.

Dai tabulati meccanografici forniti dal CED dell'AIMA risulta che nel periodo considerato agli affidatari di cui sopra sono stati corrisposti gli importi indicati nel seguente prospetto.

(in milioni di lire)

Associazioni Cooperative Unioni di Associazioni	1993	1994	1995	1996	1997	TOTALI
A.i.i.p.a.	277,0	-----	287,0	270,0	524,5	1.358,5
A.n.i.c.a.v.	576,7	32,7	628,9	672,1	1.294,1	3.204,5
A.c.c.i.	----	----	35,3	47,2	52,3	134,8
Assitrapa	421,2	1.671,0	520,3	112,0	659	3.383,5
Confcooperative	252,3	—	247,4	197,4	354,3	1.051,4
U.n.c.i.	77,9	----	102,1	82,1	137,9	400.0
Uiapoa	1.707,4	1.871,0	101,5	1.442,0	2.770,6	7.892,5
Unione (un.ass.prod. Ortofrutt.e agrumari)	----	----	----	----	----	----
Unapro (un.naz. Ass. Prod. Ortofrutticoli)	1.710,3	1.727,0	—	----	----	3.437,3
Unaproa	----	-----	74,4	4.709,6	7.233,3	12.017,3
Unapoa (Un.naz.prod.Ortofr. Agrumari)	3.808,1	952,3	3.001,0	----	----	7.761,4
Anitao (ass.naz.Ind.Trasfor. Agrumari e ortofrutt.)	-----	-----	301,1	----	----	301,1
U.n.a.c.o.a. (Un.naz.coltiv.ortofr. e Agrumari)	----	----	----	28,0	148,7	176,7
TOTALI	8.830,9	6.254	5.299	7.560,4	13.174,7	41.119,0

B - ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI DI CATEGORIA - (Settore dei seminativi e della zootecnia)

In data 27 maggio 1992, l'AIMA ha stipulato con i rappresentanti delle organizzazioni professionali COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA e C.I.A. (Confederazione Italiana Agricoltori) una convenzione - quadro (o programmatica) di durata triennale, rinnovabile tacitamente per altro triennio, per consentire alle stesse organizzazioni di assistere i propri iscritti, anche con il sostegno di società informatiche, nella compilazione, presentazione delle domande di aiuto nel settore dei seminativi e delle domande di premio nel settore della zootecnia, nonchè durante le fasi del controllo e dell'eventuale contenzioso.

Analoga convenzione, di durata biennale, rinnovabile per altro biennio, è stata stipulata in data 5 febbraio 1993 fra l'AIMA e il CO.PA.GRI. - Coordinamento delle organizzazioni professionali agricole italiane (composto da U.g.C., CISL, UIMEC, UIL, AIA, VAI).

Con le successive convenzioni (o atti esecutivi) stipulate fra le stesse parti in data 5 aprile 1995 sono stati, fra l'altro, fissati i compensi spettanti alle organizzazioni professionali di categoria per l'attività da loro svolta a favore dei propri iscritti in occasione di aiuti e di premi relativi alle campagne di produzione 1993, 1994 e successive, stabilendo un compenso pari a lire 28.000 per ogni domanda definita relativa alla campagna 1993, a lire 25.000 per ogni domanda relativa alla campagna del 1994 ed a lire 20.000 per ogni domanda definita relativa alle campagne successive. Dagli elaborati del CED dell'AIMA risulta che nel periodo considerato dal presente referto alle organizzazioni di cui sopra sono stati corrisposti gli importi indicati nel seguente prospetto:

(in milioni di lire)

Organizzazioni / Esercizi	1993	1994	1995	1996	1997	TOTALI
Coldiretti	—	—	—	—	—	—
Confagricoltura[25]	8.305,9	—	48.672,6	161,9	—	57.140,4
C.I.A.	—	—	—	—	—	—
CO.PA.GRI.	758,5	—	7.285,6	25,8	—	8.069,9
Totali	9.064,4		55.958,2	187,7	—	65.210,3

[25] Anche per conto della Coldiretti e della CIA.

C - SOCIETA' DI CONTROLLO NEL SETTORE AGRICOLO

AGECONTROL S.p.a. (Settore olio di oliva)

L'Agecontrol S.p.A. è una società con azionariato pubblico, senza fini di lucro, prevista dall'art.18, comma 9, della legge 22 dicembre 1984, n.887, (finanziaria 1985) con il compito precipuo di svolgere, per conto della Comunità e dell'AIMA, i controlli e le verifiche ai fini dell'aiuto alla produzione, conservazione e commercializzazione dell'olio di oliva.

La società, ai sensi dell'art.1, comma 1, del D.L. 27 ottobre 1986, n.701, convertito dalla legge 23 dicembre 1986, n.898, svolge infatti i controlli e le attività espressamente previste dai regolamenti CEE/Consiglio n.2262/84 del 17 luglio 1984 e CEE/ Commissione n.27/85 del 4 gennaio 1985, nel quadro del regime di aiuto alla produzione, al consumo ed alla commercializzazione dell'olio di oliva.

La società è stata recentemente posta in liquidazione dalla norma di cui all'art.3 del decreto legislativo 4 giugno 1997, n.143, ma continua ad operare fino a quando non saranno emanati altri analoghi provvedimenti di riordinamento del settore.

Le spese di funzionamento dalla società sono poste a carico della Comunità europea del Ministero delle Politiche agricole e dell'AIMA.

Le attività di controllo e di verifica "in loco" della società, ai fini della erogazione degli aiuti comunitari, debbono conformarsi anzitutto alle prescrizioni contenute nei relativi regolamenti.

Sul comportamento di alcuni ispettori dipendenti della Società, rivestenti la qualifica di pubblico ufficiale, sono in corso accertamenti da parte della Procura regionale presso la Corte dei conti per la Regione Lazio (rif. nota n. 386089/im del 9 luglio 1996) e da parte del giudice penale su denuncia della guardia di Finanza (nota n. 15503/S del 21 dicembre 1998 del Direttore generale reggente dell'AIMA).

Nel periodo considerato dalla presente relazione risultano corrisposti all'AGECONTROL S.p.A., da parte dell'AIMA, per prestazioni effettuate dalla stessa società, anche in base a convenzioni stipulate prima del 1993, i seguenti importi, in milioni di lire:

anno 1993	cap.284	L.	1.284,431
anno 1994	cap.146	L.	1.317,236
anno 1995	cap.285	L.	3.979,698
anno 1996	cap.285	L.	95,322
anno 1997	cap.285	L.	3.027,918

SITRIS S.r.l - "Società Italiana controlli e sorveglianza sul piano internazionale" (Settore dello zucchero - Settore del tabacco fino al 1994)

In attuazione dei regolamenti CEE/Cons n.1785/81 del 30 giugno 1981, CEE/Comm. N.1998/78 del 18 agosto 1978, CEE/Comm n.1443/82 dell'8 giugno 1982 e CEE/Cons. n.1552/89 del 29 giugno 1989, l'AIMA deve provvedere al pagamento del rimborso della spesa di magazzinaggio delle giacenze medie mensili di zucchero depositato nei magazzini dei beneficiari, nonché alla gestione di ogni altro beneficio finanziario previsto dalla normativa comunitaria o nazionale a favore degli operatori del settore saccarifero.

In base alla normativa comunitaria, le imprese che producono zucchero sono tenute a versare alla Comunità, nell'ambito del meccanismo di compensazione finanziaria, un contributo commisurato all'entità del prodotto finito.

Le verifiche ed i controlli per l'accertamento sia del diritto all'aiuto comunitario a favore dei produttori che dell'obbligo al contributo dovuto dagli stessi alla Comunità rientrano nelle attribuzioni dell'AIMA.

Per poter seguire l'andamento della produzione e dello smercio dello zucchero, l'AIMA è tenuta ad effettuare sistematici e continui accertamenti presso le aziende di produzione e presso i depositi dei commercianti all'ingrosso.

A tale scopo, non potendo disporre di adeguate risorse umane proprie, l'AIMA, da molti anni, si avvale dei servizi offerti dalla società a r.l. S.I.T.R.I.S..

Nel corso del periodo preso in considerazione dal presente referto alla S.I.T.R.I.S. s.r.l. sono stati corrisposti i seguenti importi, in milioni di lire:

cap. 284	es. 1993	L.	2.854,550
cap. 285	es. 1994	L.	2.487,147
cap. 285	es. 1995	L.	4.493,977
cap. 285	es. 1996	L.	557,760
cap. 285	es. 1997	L.	900,475

SERVIZI AGRI-LOGISTICI S.r.l. - (Settore del tabacco dal 1995)

L'AIMA, in attuazione delle norme comunitarie e nazionali, è tenuta, fra l'altro, a provvedere alla erogazione delle provvidenze finanziarie a favore dei produttori del tabacco-greggio allo stato sciolto.

Per individuare gli aventi diritto ai c.d. "premi comunitari" ed a quantificarne l'importo, l'AIMA deve provvedere, per ciascuna campagna di produzione, ad effettuare accertamenti e verifiche sulla quantità e qualità del tabacco prodotto nonchè sui movimenti del prodotto stesso dai depositi dei singoli produttori fino ai magazzini di trasformazione e stoccaggio.

L'AIMA, per esercitare direttamente tale attività di controllo, dispone di un numero esiguo di proprio personale dislocato presso le zone di produzione.

Tale personale risulta del tutto insufficiente per assicurare il normale svolgimento delle minuziose verifiche che i regolamenti comunitari impongono di effettuare ai fini della liquidazione del relativo premio.

Per ogni campagna di produzione, l'AIMA conferisce, mediante stipula di apposita convenzione, ad una società di diritto privato l'incarico di svolgere tutti i controlli e le verifiche "in loco" che è tenuta ad effettuare in base alla normativa comunitaria.

Dagli atti risulta che tali incombenze, da alcuni anni, sono state svolte ininterrottamente dalla società "S.G.S. - Servizi Agri-logistici s.r.l.".

Il pagamento del compenso è effettuato con cadenza mensile, previa presentazione da parte della società di apposita fatturazione corredata dei resoconti giornalieri compilati dai singoli verificatori durante il mese di riferimento.

Dai tabulati del CED dell'AIMA risulta che alla società sono stati corrisposti dal 1995 i sottonotati importi, in milioni di lire:

cap.284/85	Es.1995	L.	1.382,702
cap.285	Es.1996	L.	4.621,937
cap.285	Es.1997	L.	4.101,081

Fino al 1994 lo stesso servizio è stato svolto dalla Sitris s.r.l. di cui si è già parlato.

AGRICONSULTING S.p.a. - Italeco S.p.a (Settore seminativi - grano duro)

In data 30 aprile 1992 l'AIMA e l'AGRICONSULTING S.p.a., in proprio e quale mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese formato dalla ITALECO S.p.a., F.I.S.I.A. S.p.a., AQUATER S.p.a., COMPAGNIA GENERALE RIPRESE AEREE, AGRISIEL S.p.a. e l'AGRICONSULTING stessa hanno rinnovato la convenzione con la quale è stato conferito al raggruppamento l'incarico di svolgere le "attività informatiche atte a verificare la congruità dei dati contenuti nella totalità delle domande di aiuto presentate (circa 240.000), nonchè l'esattezza delle superfici coltivate a grano duro nelle dichiarazioni presentate e riferite ad un campione di aziende pari al 15% del totale, nonchè alla totalità delle aziende ricadenti nelle province indicate dall'AIMA" e comunque relative ad una superficie di circa 600.000 ettari.

Il compenso pattuito ammontava a lire 16.952 milioni.

Oltre alla gestione delle domande ed ai controlli informatizzati delle stesse, il raggruppamento si è impegnato, al fine di verificare la consistenza fisica delle aziende comprese nel campione, ad effettuare operazioni aereofotogrammetriche e fotointerpretative integrate da verifiche in campo.

Per il riconoscimento delle varietà colturali e per le misurazioni da effettuarsi "in loco", il raggruppamento poteva utilizzare la forma del subappalto, fermo comunque l'obbligo del raggruppamento stesso di comunicare all'AIMA il nominativo del personale abilitato alla sottoscrizione dei verbali di sopralluogo in contraddittorio con il rappresentante della singola azienda.

I lavori, relativi alla campagna di produzione del 1992, avrebbero dovuto terminare il 31 dicembre 1994, con un'ulteriore proroga di un anno a richiesta dell'AIMA.

All'art. 5 della convenzione era stato stabilito che i rapporti fra l'AIMA ed il raggruppamento dovevano essere curati da un apposito comitato tecnico amministrativo costituito con decreto del Ministro dell'Agricoltura e foreste, quale presidente dell'AIMA stessa.

Tale comitato, composto prevalentemente da funzionari dell'Azienda, aveva anche il compito di effettuare controlli in corso di lavorazione, nonchè di esprimere il proprio parere sugli stati di avanzamento dei lavori presentati dal concessionario ai fini di ottenere il compenso pattuito.

Al raggruppamento temporaneo di cui sopra, tramite l'AGRICONSULTING S.p.a., risultano corrisposti, durante il periodo considerato dal presente referto, le somme, riferite anche ai pagamenti per prestazioni pregresse, in milioni di lire:

Es. 1993	cap.153 e 284	L.	14.663 ,404
Es. 1995	cap.153	L.	3.648,228

Nel comparto del grano duro ha svolto in precedenza analogo servizio l'ITALECO S.p.a. a favore della quale risulta corrisposto nel 1993, con imputazione del relativo onere ai capitoli 153 e 284, l'importo complessivo di lire 6.900 milioni.

Al raggruppamento di imprese di cui sopra è subentrato nel controllo dei seminativi il Consorzio per i Controlli Integrati in Agricoltura (C.C.I.A.) composto dalle società: Agriconsulting s.p.a., Italeco s.p.a., Aquater s.p.a., Fisia s.p.a. ed Alenia s.p.a. di cui si parlerà in seguito.

D - POLO INGEGNERISTICO ED INFORMATICO

Consorzio per i controlli integrati in agricoltura (C.C.I.A) - (Settori dei seminativi, del tabacco, della zootecnia, delle assuntorie e lattiero-caseario)

In data 26 maggio 1992, l'AIMA ha stipulato con il Consorzio per i controlli integrati (C.C.I.A.) composto dalle Società Italeco S.p.a., Agriconsulting S.p.A., Aquater S.p.A., Fisia S.p.A. ed Alenia S.p.A. una convenzione-quadro (o di programma) con la quale il consorzio stesso, dietro compenso da stabilire nei singoli atti esecutivi, si è impegnato a realizzare nell'ambito del sistema integrato di gestione e di controllo delle misure di sostegno dei produttori agricoli nei settori dei seminativi, tabacco e nella zootecnia, la base ortofotografica del territorio agricolo nazionale.

L'attività del consorzio, di natura prevalentemente ingegneristico-agronomica, si è svolta utilizzando le possibili sinergie in stretto collegamento con i Consorzi e le società informatiche e con le organizzazioni professionali agricole operanti negli stessi settori per conto dell'AIMA. L'Azienda, con la convenzione in parola, ha inteso garantirsi la collaborazione tecnica di un soggetto privato, per acquisire e controllare i dati indispensabili per determinare l'entità degli aiuti nazionali e comunitari da corrispondere a ciascun avente diritto.

In particolare, il concessionario si è impegnato, in linea generale, a svolgere attività di rilevamento mediante tecniche di telerilevamento (aeree e satellitari) delle superfici occupate da colture erbacee od arboree, onde consentire la misurazione dei singoli appezzamenti di terreni variamente coltivati, riferibili alle relative particelle catastali con la stessa precisione dei metodi agrimensori, nonchè la determinazione del numero degli alberi contenuti in ciascun appezzamento o particella.

In attuazione della citata convenzione, le parti, in data 30 aprile 1993, hanno stipulato un contratto con il quale il concessionario, dietro compenso forfetario di lire 7.436 milioni, si è impegnato ad effettuare controlli e verifiche, mediante la metodologia satellite/aereo, sulle superfici coltivate a semi oleaginosi, risultanti dalle circa 200.000 dichiarazioni e domande presentate dai produttori agricoli del settore per ottenere l'aiuto comunitario.

In data 6 agosto 1993 le stesse parti hanno stipulato un altro contratto con il quale il consorzio CIA, per il compenso di lire 11.991 milioni, si è impegnato ad effettuare controlli e verifiche su superfici coltivate a seminativi mediante l'uso del sistema satellite/aereo, per circa 10.000 aziende, e mediante la metodologia tradizionale del telerilevamento per circa 20.000 aziende, nonchè mediante la verifica in campo, in contraddittorio con i produttori, per un campione di 2.500 aziende.

Ad integrazione del predetto contratto, le parti, in data 27 dicembre dello stesso anno, hanno stipulato un altro accordo con il quale il consorzio CIA, dietro compenso dell'importo di lire 2.400 milioni, ha assunto l'impegno di completare le riprese aereofotografiche su tutto il territorio nazionale, con l'esclusione delle Regioni Toscana, Veneto, Emilia Romagna, Lazio, Abruzzo e Calabria, e di verificare le anomalie presenti nelle domande di aiuto presentate dai produttori agricoli non associati, nel settore dei seminativi.

Sotto la stessa data - 27 dicembre 1993 - risultano stipulati altri due contratti. Uno avente per oggetto la verifica amministrativa degli inventari dei prodotti allora giacenti presso i magazzini degli assuntori, per il corrispettivo di lire 723,280 milioni, e l'altro da inquadrare nel settore della zootecnia, avente per oggetto la verifica dei capi di bestiame dichiarati dagli allevatori ai fini del premio comunitario, per il corrispettivo di lire 2.194 milioni.

In data 22 marzo 1994, sempre in forza della convenzione del 1992, le parti hanno stipulato quattro nuovi contratti (od atti esecutivi) due dei quali hanno per oggetto attività di controllo sulla produzione di seminativi destinati ad uso non alimentare (no food) e sulla loro trasformazione in prodotti non commestibili. Gli altri due hanno per oggetto i controlli e le verifiche in materia di quote latte.

Con il primo contratto in materia di colture destinate ad usi non alimentari, "no-food", il concessionario, dietro compenso di lire 3.630 milioni, si è impegnato ad esperire i controlli in campo secondo le modalità ed i tempi specificati nell'allegato tecnico, estesi a circa 6.000 aziende.

Con il secondo accordo, sempre in materia di prodotti "no-food", al concessionario è stato affidato il compito di redigere un piano di controlli sulla base dei regolamenti comunitari relativi alla materia, nonchè di assistere l'AIMA "nella gestione dei contratti di trasformazione, dei contratti con i produttori ed i

trasformatori e di quant'altro necessita all'AIMA per una corretta gestione del settore", per il corrispettivo di lire 1.100 milioni.

Con il primo contratto riguardante il settore lattiero caseario, stipulato il 22 marzo 1994, al Consorzio è stato anzitutto affidato l'incarico di predisporre "studi di massima ed operatività su criteri, mansioni, programmi e modalità di svolgimento dei controlli".

Al Consorzio è stato inoltre affidato il compito di assistere l'AIMA nelle attività di raccordo con le Regioni, nell'assolvimento dei compiti di supervisione e di coordinamento dei controlli effettuati dagli uffici regionali, nonchè di provvedere ad eseguire controlli in azienda sia direttamente che in collaborazione con gli uffici regionali ed alla memorizzazione ed archiviazione dei relativi dati.

Per facilitare i compiti di assistenza a favore dell'AIMA, il consorzio è tenuto a porre a disposizione della medesima "personale, mezzi, sedi centrali e periferiche e quant'altro.....occorra per assicurare all'AIMA...un completo servizio di assistenza operativa nel settore lattiero caseario".

L'importo presunto, stabilito in parte a corpo ed in parte in relazione al numero delle aziende da controllare e delle pratiche da trattare, è stato indicato in lire 11.198 milioni.

Per dare attuazione alle direttive comunitarie in materia di quote latte, implicanti, fra l'altro, l'esigenza per l'AIMA di verificare l'attendibilità del 100% dei dati di riferimento in base ai quali erano state assegnate ai produttori, le stesse parti, sotto la medesima data del 22 marzo 1994, hanno stipulato il quarto contratto (od atto esecutivo), in base al quale è stato conferito al Consorzio CIA, per il compenso di lire 21.252 milioni, l'incarico di estendere i controlli a tutti gli assegnatari delle quote stesse.

Dalle premesse di alcuni contratti stipulati il 27 dicembre 1993 e di quelli stipulati il 22 marzo 1994 risulta che l'AIMA, prima di procedere alla stipulazione del singolo contratto, aveva conferito al consorzio, con proprie note, l'incarico di predisporre un apposito piano esecutivo dei controlli da effettuare in attuazione dei regolamenti comunitari e della normativa nazionale di settore, invitando nel contempo lo stesso consorzio "a predisporre con urgenza la propria struttura organizzativa per l'effettuazione dei controlli sulle aziende interessate".

Non par dubbio che per poter redigere un piano operativo dei controlli da effettuare nei settori di intervento comunitario e nazionale in materia di aiuti ai produttori agricoli, occorre possedere una vasta e profonda conoscenza sia della specifica disciplina normativa sia della realtà che, di volta in volta, occorre esaminare per dare attuazione alla normativa stessa.

Infatti i piani operativi dei controlli predisposti dal consorzio C.I.A., così come risulta dalla premessa di alcuni atti esecutivi stipulati il 27 marzo 1994, hanno formato oggetto di esame ed approvazione da parte dei servizi della Commissione CE.

Ciò, da un lato rappresenta una garanzia per l'AIMA sulla regolarità della gestione degli aiuti, ma dall'altro conferisce al Consorzio la titolarità di una posizione rappresentativa, sotto l'aspetto tecnico, presso gli organismi comunitari.

Va inoltre evidenziato che con gli atti esecutivi riguardanti i settori della zootecnia e lattiero caseario, stipulati il 27 dicembre 1993 ed il 22 marzo 1994, l'AIMA, oltre all'acquisizione dei dati raccolti dal consorzio necessari per la gestione degli aiuti e l'applicazione delle penalità, ha inteso acquisire un permanente e costante supporto alle sue strutture amministrative, imponendo al concessionario di porre a disposizione dell'Azienda "personale, mezzi, sedi centrali e periferiche e quant'altro occorra per assicurare un servizio di assistenza operativa nel settore... interessato".

La convenzione in forza della quale sono stati stipulati i menzionati contratti avrebbe dovuto scadere nel mese di maggio del 1995, essendo stata sottoscritta dalle parti il 26 maggio 1992, salva la facoltà per l'AIMA di chiederne il rinnovo per un altro triennio, il che non è avvenuto. Anzi dagli atti risulta che il Ministro pro-tempore delle Risorse agricole e forestali, nella sua qualità di presidente dell'AIMA, con nota n. 1943, in data 17 novembre 1994, ha formalmente comunicato al Consorzio di voler disdire la convenzione, obbligandolo, tuttavia, a garantire l'assolvimento delle attività indicate in apposite lettere di incarico, per motivi di indifferibilità ed urgenza.

L'intenzione del Ministro-Presidente dell'AIMA era certamente quella di dare inizio alla procedura concorsuale per l'affidamento del servizio fino allora svolto dal Consorzio.

L'inutile prolungarsi del tempo e la impossibilità -a causa delle vicende già menzionate- di pervenire in tempi brevi alla conclusione del complesso procedimento concorsuale, ha costretto l'allora Commissario Delegato dell'EIMA ad adottare, in data 19 maggio 1995, una delibera con la quale, nel presupposto che i servizi forniti dal CCIA e dal CSIA, di cui si parlerà più avanti, fossero di interesse pubblico, diffidava entrambi i Consorzi, non più tenuti al rispetto delle convenzioni ormai disdette unilateralmente, dall' interrompere le loro prestazioni a favore dell'EIMA, disponendo nel contempo una riduzione generalizzata nella misura del 20% dei prezzi precedentemente praticati dai medesimi, nello spirito di riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi desumibile dall'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

Con la deliberazione n. 46, in data 19 ottobre 1995, il Commissario Straordinario del Governo, succeduto al Commissario Delegato, nell'intento di definire "gli atti contrattuali per disciplinare i rapporti con i detti consorzi" ed in attesa di acquisire in merito "i pareri di congruità" da parte degli organi competenti, ha disposto "la prosecuzione, fino alla stipula dei contratti attualmente in fase di definizione, dell'esplicazione temporanea dei servizi; prosecuzione già deliberata dal Commissario Delegato dell'EIMA in data 19 maggio 1995".

Questa fase è ancora in atto. Infatti, con la delibera n. 103, in data 23 gennaio 1996, il Commissario straordinario, del Governo, "in attesa della individuazione, tramite gara pubblica, dei soggetti cui affidare i servizi di controllo e di gestione delle domande di aiuto (ossia quelli svolti da entrambi i Consorzi) ha confermato la prosecuzione dell'incarico, autorizzando la "corresponsione di acconti sino ad un massimo del 50% graduati in rapporto alle singole attività verificate in base agli stati di avanzamento ed ai relativi importi".

Con la deliberazione n. 483, in data 5 maggio 1998, in conformità ai pareri di congruità resi in merito dal Comitato di Alta Sorveglianza, costituito con deliberazione n. 53 del 2 novembre 1995, di cui si parlerà più avanti, sono stati ratificati i rapporti contrattuali con il C.C.I.A. instauratisi mediante lettere di affidamento dell'AIMA emesse nel periodo che va dal 20 novembre 1995 al 16 dicembre 1997 e sono state altresì approvate le proposte formulate dal Comitato stesso in ordine all'entità dei compensi spettanti al Consorzio per le prestazioni rese in seguito alle indicate lettere di affidamento dei lavori.

In base alle proposte del Comitato, formulate in seguito ad un approfondito esame della vicenda, come emerge dalla dettagliata relazione del 10 aprile 1997, l'AIMA è tenuta a corrispondere al Consorzio per le attività svolte fino al 31 marzo 1998, l'importo di lire 39.193.564.005, al netto degli acconti già corrisposti allo stesso titolo.

Dalla relazione del Comitato di Alta Sorveglianza, risulta che il Consorzio CIA, prima in forza degli atti esecutivi stipulati nella vigenza della convenzione del 1992 e poi in base a singole lettere di affidamento, ha prestato la sua opera nei settori dei seminativi, del tabacco, nel settore della zootecnia ed in quello delle assuntorie.

Durante il periodo preso in considerazione da questo referto, il consorzio C.I.A. si è trovato a svolgere contemporaneamente per l'AIMA prestazioni riferite a diversi contratti o a diverse lettere di affidamento. Dai tabulati forniti dal CED risultano i pagamenti effettuati per compensare le prestazioni eseguite per ciascun contratto o per ciascuna nota di incarico.

Nel prospetto che segue sono indicate le somme corrisposte annualmente al consorzio da parte dell'AIMA arrotondate, in milioni di lire:

anno 1993	L:	12.024,100
anno 1994	L.	42.846,980
anno 1995	L.	33.346,768
anno 1996	L.	27.398,868
anno 1997	L.	30.533,051

A tali importi va aggiunta la somma di lire 39.193,564 milioni stabilita dall'AIMA, in conformità al parere espresso dal Comitato di Alta Sorveglianza nella seduta del 10 aprile 1997 per le prestazioni che il Consorzio ha fornito al committente fino al 31 marzo 1998.

Nell'intento di avviare la procedura concorsuale per la scelta del soggetto cui affidare la gestione dei servizi sin qui svolti da CCIA e CSIA e quelli svolti dalla FINSIEL di cui si parlerà più avanti, il Commissario Straordinario, con la delibera n. 481 del 28 aprile 1998, ha dato l'incarico ai componenti esterni del Comitato di Alta Sorveglianza di predisporre gli schemi del bando di gara e del

relativo capitolato, tenendo conto delle linee guida impartite in materia informatica da parte dell'A.I.P.A..

Tale iniziativa deve ora coordinarsi con quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173, che attribuisce al S.I.A.N. (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), facente capo al Ministero per le politiche agricole, il compito di curare l'uniformità dei controlli obbligatori in materia di aiuti agli agricoltori, "i servizi necessari alla gestione da parte degli organismi pagatori....", compresi "i servizi per la gestione e l'aggiornamento degli schedari oleicolo e viticolo", di cui si parlerà più avanti.

Agrisiel e Finsiel (Aggiornamento e gestione degli schedari oleicolo e viticolo)

Lo schedario oleicolo è stato costituito in attuazione del regolamento CEE n. 154 del 24 gennaio 1985, mentre quello viticolo è stato costituito in attuazione del regolamento CEE n. 2392/86 del 24 luglio 1986.

La realizzazione di entrambi gli schedari venne affidata, mediante apposite convenzioni, rispettivamente al "Consorzio per lo schedario oleicolo Italiano" ed al "Consorzio per lo schedario viticolo Italiano" che li hanno gestiti fino agli anni Novanta.

Con due convenzioni stipulate in data 19 aprile e 20 dicembre 1990, l'AIMA affidava all'AGRISIEL S.p.A. - Società di Informatica per l'Agricoltura - il servizio di aggiornamento e di gestione degli schedari, per la durata di cinque anni, a decorrere dall'inizio dei lavori, e per il compenso, rispettivamente, di lire 27.574.152.000 e di lire 25.933.416.000, al netto da I.V.A.

In atti separati, allegati alle convenzioni, erano specificati le condizioni economiche, le prestazioni, nonchè i tempi e i modi di realizzazione delle prestazioni stesse.

I singoli pagamenti erano subordinati alla presentazione di appositi stati di avanzamento dei lavori, per importi non inferiori a lire 500 milioni e previa prestazione di adeguata garanzia fideiussoria.

Alla verifica dei programmi da svolgere e dei lavori eseguiti avrebbe provveduto un "Comitato Tecnico amministrativo"costituito dall'AIMA.

L'affidatario si era impegnato, fra l'altro, a costituire un apposito "Centro di Gestione dello Schedario Olivicolo Italiano" e di quello "Viticolo Nazionale", garantendo la possibilità, per le amministrazioni pubbliche, per gli organismi comunitari, per le associazioni di categoria e per i produttori agricoli interessati, di utilizzare i dati contenuti negli archivi stessi; per l'espletamento delle verifiche in campo e per l'acquisizione di fotografie aeree, era autorizzato a chiedere alle Autorità competenti, in nome e per conto dell'AIMA, i permessi necessari.

In sostanza, lo stesso si impegnava ad aggiornare e registrare su supporti informatici le variazioni alla consistenza fisica delle singole aziende dei produttori oleicoli e viticoli onde consentire all'organismo pagatore di verificare tempestivamente la corrispondenza dei dati contenuti nelle domande di aiuto con quelli risultanti dagli archivi informatizzati.

I regolamenti comunitari in materia di aiuto alla produzione oleicola richiedono il costante aggiornamento delle informazioni contenute nello schedario in modo da poter verificare in qualsiasi momento l'entità dell'aiuto erogato o da erogare al singolo produttore.

Tale sistema è in funzione a partire dalla campagna oleicola 1987/1988.

Analoga funzione viene svolta dallo schedario viticolo, che viene utilizzato, così come prevedono le norme comunitarie in materia, per il controllo degli aiuti alla distillazione, alle pratiche di arricchimento ed al magazzinaggio dei prodotti vinicoli, nonchè per il necessario supporto alle Regioni ai fini del riconoscimento del premio per l'abbandono definitivo delle superfici vitate e nella gestione dei reimpianti.

Con atto del 24 giugno 1994 l'Agrisiel S.p.A. è stata incorporata nella Finsiel S.p.A. - Società di Consulenza ed Applicazioni Informatiche - che già controllava la stessa Agrisiel.

Per effetto dell'incorporazione, la Finsiel S.p.A. ha assunto "tutti i diritti,....ed azioni nonchè le obbligazioni della incorporata Agrisiel" assunte nei confronti dell'AIMA.

In conseguenza di tale fusione, i servizi indicati nelle convenzioni stipulate nel 1990 per l'aggiornamento ed il funzionamento degli schedari oleicolo e viticolo sono svolti dalla Finsiel.

Prima della scadenza naturale delle convenzioni (1995), il Commissario Straordinario del Governo, succeduto al Commissario Delegato, con la nota n. 111/2198 del 13 giugno 1995, ha diffidato la Finsiel S.p.A. dall'interrompere i servizi di gestione e di aggiornamento degli schedari, in quanto ritenuti "servizi pubblici e di pubblico interesse".

Con la successiva nota n. 165 del 7 dicembre 1995, la Finsiel, oltre a continuare a fornire, anche in regime di proroga, i servizi indicati nelle convenzioni del 19 aprile e del 20 dicembre 1990, è stata incaricata "di porre in essere servizi integrativi, finalizzati alla prosecuzione dell'aggiornamento degli Schedari Oleicolo e Viticolo". Infatti, con decreto Commissariale del 27 dicembre 1995, su richiesta dei produttori, è stato approvato un programma di riesame e di aggiornamento dello Schedario Oleicolo teso ad eliminare le discordanze allora esistenti nelle consistenze aziendali tra le dichiarazioni rese dai produttori ed i dati immagazzinati nello schedario, della cui realizzazione è stata incaricata la Finsiel, con la nota n. 196 del 5 febbraio 1996.

Con la delibera commissariale n. 107 del 31 gennaio 1996, persistendo le ragioni evidenziate nella delibera del 19 maggio 1995 ed in attesa di affidare il servizio di aggiornamento e di funzionamento di entrambi gli schedari mediante gara pubblica, è stata disposta la prosecuzione temporanea dei servizi stessi a favore della Finsiel.

Allo scopo di ottemperare alle disposizioni diramate nel mese di agosto 1996 dalla Commissione U.E. in materia di aiuti, relative in particolare all'integrazione delle attività di controllo per i settori Olivicolo, Viticolo e P.A.C.-seminativi, nonchè all'utilizzo dell'ortofoto digitale come base per effettuare i controlli sulle domande di aiuto, l'AIMA, con note emanate nello stesso mese, ha affidato alla Finsiel, ad integrazione dei compiti indicati nei decreti e nelle note precedenti, ulteriori attività per l'aggiornamento degli stessi schedari mediante l'utilizzo della metodologia G.I.S. (Geographic Information System) e per la realizzazione di una base fotocartografica digitale di riferimento necessaria per effettuare i controlli oggettivi, in sostituzione del sistema tradizionale dei controlli che si avvaleva di foto aeree su supporto cartaceo.

Le note di affidamento dei lavori emesse dall'AIMA dopo la naturale scadenza delle convenzioni del 1990, pur impegnando, per accettazione, la Finsiel

nella prosecuzione dei servizi di aggiornamento e di funzionamento dei due schedari, non potevano certamente ritenersi sufficienti per delineare e quantificare i rapporti patrimoniali e la spesa complessiva da porre a carico del bilancio dell'AIMA.

A tal fine sono state emanate, su conforme parere di congruità tecnico - economica reso dal Comitato di Alta Sorveglianza - di cui si parlerà in seguito - le deliberazioni Commissariali nn. 276 e 277 del 23 dicembre 1996, con le quali, oltre a ratificare gli affidamenti disposti a favore della Finsiel con le precedenti note, è stato determinato, a consuntivo ed a titolo di sanatoria, l'importo, stabilito in lire 4.597,518 milioni, I.V.A. esclusa, che restava ancora da corrispondere alla stessa Finsiel per i lavori eseguiti ed i servizi prestati dal 1° gennaio 1994 al 31 gennaio 1996, non previsti nelle convenzioni del 1990.

I lavori e le prestazioni di servizio eseguiti dopo tale data sono stati compresi, a scopo di ratifica, nella convenzione stipulata fra le stesse parti il 24 febbraio 1997 e denominata "Atto di Adeguamento", rinviando, per quanto attiene alla disciplina generale, alle convenzioni stipulate nel 1990.

Si tratta, nella sostanza, di una nuova convenzione con la quale vengono affidati alla Finsiel i lavori di aggiornamento ed i servizi di gestione e di funzionamento di entrambi gli schedari per il periodo che va dal 1° febbraio 1996 al 31 marzo 1998, prorogabile, a richiesta dell'AIMA, "sino alla conclusione delle procedure concorsuali per l'aggiudicazione dei servizi" oggetto della convenzione stessa.

Alla convenzione è allegato un dettagliato "piano esecutivo", suddiviso in due sezioni, la prima contenente la descrizione dei servizi che il concessionario è tenuto a svolgere, la seconda l'elenco dei prezzi unitari, il computo metrico estimativo ed il piano temporale dei lavori.

Nell'art. 6 della convenzione è indicato in lire 76.305,508 milioni, I.V.A esclusa, per l'intero periodo contrattuale, il compenso spettante all'affidatario, aumentabile di altri 5000 milioni di lire, I.V.A. esclusa, per l'espletamento dei servizi "indifferibili ed urgenti", richiesti dal concedente.

Quest'ultimo importo è stato determinato tenendo conto dei prezzi unitari stabiliti per servizi analoghi specificati nel "piano esecutivo".

Il pagamento ha luogo con il sistema della presentazione di stati di avanzamento dei lavori per importi non inferiori a lire 500 milioni.

Un apposito "Comitato" costituito dall'AIMA procede al collaudo dei lavori eseguiti dalla Finsiel con spesa a carico della Finsiel stessa, nell'ambito dell'8 per mille degli importi da liquidare.

Al fine di evitare interferenze con le attività svolte nel campo dei controlli oggettivi dal C.C.I.A. e nel campo informatico dal C.S.I.A., le parti hanno concordato di nominare un coordinatore per tutti i servizi affidati alla FINSIEL ed ai due Consorzi.

La convenzione ed il piano esecutivo sono stati formulati in conformità al parere reso in data 18 dicembre 1996 dal Comitato di Alta Sorveglianza istituito con la delibera n. 53 del 2 novembre 1995.

Non risulta acquisito sulla convenzione del 1997 il parere dell'AIPA. A tale proposito va evidenziato che, nonostante si tratti di società informatica, la maggior parte dei lavori di rilevamento oggettivo sono di pertinenza di imprese specializzate in altre discipline, tanto che, ai sensi dell'art. 13 della convenzione, la Finsiel, senza specifica autorizzazione del committente, può avvalersi, per il conseguimento degli obiettivi indicati nella convenzione stessa, della collaborazione delle società dello stesso gruppo, del Consorzio S.I.A., al quale la Finsiel partecipa avendo rilevato la quota dell'Agrisiel, nonchè di società specializzate: "Compagnia Generale Riprese aeree S.p.A.", "Nuova Telespazio S.p.A." e "Agriconsulting S.p.A.".

Il metodo di aggiornamento degli schedari oleicolo e viticolo, basato prevalentemente su riprese aeree e sulle coordinate satellitari, integrate da visite "in loco", è analogo a quello applicato dal Consorzio C.I.A. per la rilevazione e l'aggiornamento della consistenza fisica delle aziende agricole e della estensione delle specifiche colture. Poichè l'oggetto di rilevazione (territorio nazionale) è unico per entrambi i concessionari ed avendo riguardo alla stretta contiguità delle coltivazioni arboree ed erbacee esistenti sui vari fondi agricoli, sussiste il rischio che una parte dei lavori affidati in concessione sia comune ai due concessionari, ancorchè da svolgere in periodi diversi.

La nomina di un loro funzionario con l'incarico di coordinare le rispettive attività non può certamente rappresentare una obiettiva garanzia sulla mancanza di

duplicazione delle operazioni di rilevamento e delle conseguenti spese poste a carico dell'AIMA.

In considerazione delle sofisticate apparecchiature applicate nei rilevamenti aerei o satellitari, i costi per l'aggiornamento della consistenza fisica delle aziende sono assai elevati.

Nei tabulati forniti dal CED dell'AIMA sono indicati i compensi corrisposti ai soggetti in parola, riferibili ai singoli contratti ed alle singole note di affidamento dei lavori. Tuttavia, per economia di esposizione, sono riportati nel prospetto che segue gli importi, in milioni di lire, corrisposti annualmente ai medesimi concessionari nel periodo di riferimento:

Consorzi	cap. 277	1993	L.	4.033,998
Consorzi	cap. 277	1994	L.	881,097
Agrisiel	cap. 157/277	1993	L.	20.097,324
Agrisiel	cap. 157/277/284	1994	L.	8.836,271
Finsiel	cap. 157/277/284	1995	L.	9.797,798
Finsiel	cap. 157/277	1996	L.	9.455,633
Finsiel	cap. 157/277	1997	L.	47.616,489

Occorre precisare che la parte di spesa relativa all'aggiornamento dello schedario oleicolo è rimborsata dalla U.E., mentre resta a carico dell'AIMA quella relativa all'aggiornamento dello schedario viticolo.

Consorzio per il sistema informativo dell'Aima (C.S.I.A.)

In data 2 giugno 1992, è stata stipulata fra l'AIMA ed il CSIA, Consorzio, composto dalle società Agrisiel S.p.A., Auselda Aed Group S.p.A. e Sofiter S.p.A., una convenzione quadro (o di programma) avente per oggetto "la realizzazione di prodotti (prevalentemente informatici) e l'erogazione di servizi relativi alle seguenti aree:

a) gestione di interventi concernenti l'applicazione di regolamenti comunitari e nazionali in materia di aiuti;

b) *funzionamento ed esercizio del Sistema informativo* dell'AIMA;

c) studi finalizzati allo sviluppo ed al completamento del sistema stesso;

d) sviluppo, istallazione ed avvio dell'utilizzo di nuovi prodotti;

e) formazione ed aggiornamento del personale dell'AIMA e degli utenti del Sistema.

In sostanza, con la menzionata convenzione, l'AIMA ha inteso affidare al Consorzio (CSIA) lo studio, lo sviluppo e l'applicazione di programmi informatici sia nel settore degli aiuti, per quanto attiene alla gestione informatizzata dell'istruttoria e al controllo delle domande dei produttori agricoli, sia per il funzionamento e lo sviluppo del sistema informativo dell'AIMA stessa.

La convenzione, di durata triennale, rinnovabile su richiesta del concedente, impegnava le parti su un programma di massima, rinviando, per la sua concreta attuazione, a specifici piani esecutivi (o atti esecutivi), stipulati fra le stesse parti, contenenti, fra l'altro, l'indicazione dettagliata delle prestazioni poste a carico del concessionario, i tempi e le modalità di esecuzione delle medesime, nonchè i corrispettivi unitari o a corpo posti a carico del concedente.

Nell'art. 21 della convenzione era stata prevista la revisione dei corrispettivi a carico del committente, "nel rispetto di quanto disposto dall'art. 33, comma 3, della legge 28/2/1986, n. 41".

Con nota n. 4436 in data 15 giugno 1998, il direttore della Div. I AA.GG. dell'AIMA ha fatto presente che tale clausola non ha mai trovato concreta applicazione nel periodo di vigenza della convenzione di che trattasi; e di ciò si prende atto.

In attuazione degli impegni assunti con la convenzione di cui sopra, in data 12 ottobre 1993, le parti hanno stipulato l'atto esecutivo concernente l'affidamento in concessione del "Sistema di gestione delle Anagrafi centralizzate" ed il funzionamento del "Sistema Informativo dell'AIMA".

A tale riguardo va precisato che i regolamenti C.E.E. n. 3508/92 e 3887/92 impongono ai vari Stati la costituzione di "un sistema integrato di *gestione e controllo* da applicare al regime di sostegno per i produttori di alcuni seminativi (cereali, semi oleosi, piante proteiche) ed al regime di premio a favore dei produttori di carni bovine ed ovine".

Il sistema integrato, secondo i menzionati regolamenti, deve essere "dotato di una base dati informatizzati, di un sistema alfanumerico per l'identificazione delle aziende e delle particelle catastali, di un sistema di identificazione e di registrazione degli animali e di un sistema armonizzato di controllo", e deve garantire l'ottimale integrazione con i sistemi di gestione e di controllo degli aiuti ai produttori agricoli dei diversi settori curati da altri organismi pubblici.

A tal fine, nell'art. 1, comma 2, dell'atto esecutivo di cui sopra è precisato che l'attività del concessionario (C.S.I.A.) deve svolgersi nell'ambito dei settori di intervento indicati ai punti 1, 5 e 6 dell'art. 3 della citata convenzione, i quali si riferiscono, in particolare, alle procedure ed ai servizi riguardanti la gestione informatizzata degli aiuti comunitari e nazionali nei diversi settori, al coordinamento con i servizi svolti dal S.I.A.N. (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), alle procedure ed ai servizi relativi alla gestione dei rapporti dell'AIMA con le Organizzazioni Professionali del settore agricolo, all'automazione dei servizi di sportello affidati alle stesse Organizzazioni per l'assistenza tecnica ai produttori agricoli ed alla gestione dell'eventuale contenzioso derivante dall'esecuzione dei controlli.

Dalle premesse dell'atto esecutivo risulta che sullo schema del medesimo e sull'annesso piano esecutivo è stato acquisito il parere favorevole del "Comitato di Alta Sorveglianza per il Polo informatico".

La durata del contratto era stabilita dal 1° luglio 1993 al 31 dicembre 1994.

Esso prevedeva un compenso forfettario a corpo, pari a lire 2.093 milioni, ed un compenso forfettario mensile, pari a lire 386 milioni, IVA esclusa.

La verifica della corrispondenza dei prodotti realizzati e dei servizi prestati era demandata al Comitato di Alta Sorveglianza.

Va precisato che il servizio per la realizzazione e gestione tecnica del CED dell'AIMA era stato in precedenza affidato all'Auselda Aed Group S.p.A. A favore della menzionata società risulta corrisposto durante l'anno 1993 l'importo di lire 5.493.045.215, la cui spesa è stata imputata al capitolo 156 del bilancio dell'AIMA.

Nel corso del 1993, le parti, in attuazione della stessa convenzione, hanno stipulato altri atti esecutivi.

In particolare, è stato stipulato, in data 7 maggio 1993, l'atto esecutivo avente per oggetto l'affidamento al C.S.I.A. del servizio di gestione informatizzata dell'aiuto ai produttori di soia, colza, ravizzone e girasole per le campagne 1992-1993, da eseguire secondo un apposito piano esecutivo; il compenso era stato fissato in lire 6.271 milioni, esclusa IVA.

Il contratto, secondo quanto emerge dall'art. 2, ha avuto durata dal 7 al 9 maggio 1993. Si tratta in realtà di un atto di ratifica indispensabile per procedere al pagamento di compensi per prestazioni già eseguite senza titolo.

Nel contratto era stato precisato che una parte dell'importo, quella connessa ai servizi di ricezione, acquisizione e trattamento delle domande avrebbe potuto subire variazioni in aumento o in diminuzione a seconda che le stesse fossero risultate in numero superiore od inferiore a quelle previste in sede di stipulazione del contratto stesso.

Nel medesimo anno, e sempre in attuazione della convenzione del 1992, sono stati stipulati fra le parti altri due contratti (o atti esecutivi) aventi per oggetto la gestione informatizzata del regime di premio speciale a favore dei produttori di carni ovino-caprine ed a favore dei produttori di carne bovine, per la campagna 1993, per il compenso, rispettivamente, di lire 5.045 milioni e di lire 8.179 milioni, al netto da IVA.

L'affidatario resta pertanto obbligato, anche dopo la formale scadenza del termine indicato nel singolo contratto, ad effettuare le sue prestazioni fino alla definizione delle questioni connesse all'oggetto del contratto stesso.

Prima della scadenza naturale della convenzione stipulata il 2 giugno 1992, l'allora Ministro pro-tempore delle Risorse Agricole, nella sua qualità di Presidente dell'AIMA, con nota n. 1493/5 del 17 novembre 1994, ha comunicato al CSIA "la

volontà di non rinnovare la convenzione, e pertanto tutte le attività allora in corso affidate al CSIA avrebbero dovuto terminare inderogabilmente entro la scadenza della convenzione-quadro, il 1° giugno 1995".

Giova al riguardo richiamare quanto detto in precedenza in ordine alle cause che hanno impedito l'attivazione di un'apposita gara per l'affidamento dei servizi svolti dal C.S.I.A. Il Commissario delegato, prima della scadenza naturale, con la citata deliberazione in data 19 maggio 1995, invitava il direttore generale dell'Azienda "a diffidare formalmente il CSIA ed il CCIA e le imprese ad essi facenti parte a non interrompere i servizi pubblici e di pubblico interesse di cui erano concessionari, astenendosi da qualsiasi atto che per azione e/o omissione....potesse direttamente od indirettamente pregiudicarne la continuità".

Con successive deliberazioni commissariali (n.46 del 19 ottobre 1995 e n. 103 del 23 gennaio 1996, anch'essa già citata), confermando la persistenza delle esigenze manifestate nella deliberazione del 19 maggio 1995, è stata disposta la prosecuzione dell'esplicazione temporanea dei servizi affidati ai due menzionati consorzi, autorizzando a loro favore la corresponsione di acconti, sino al massimo del 50% degli importi risultanti dai singoli stati di avanzamento dei lavori.

In questa fase di assoluta incertezza, per quanto attiene alla validità dei rapporti con i consorzi di cui sopra, l'AIMA, nel presupposto che, nonostante la disdetta, potesse ancora sopravvivere la convenzione stipulata con il CSIA nel 1992, ha affidato allo stesso consorzio con due atti stipulati il 19 novembre 1996, l'espletamento dei servizi informatici attinenti alla gestione degli aiuti comunitari e nazionali, nonchè l'assistenza e la gestione del sistema informativo dell'AIMA stessa.

Con l'atto avente per oggetto la gestione degli aiuti, l'AIMA ha potuto assicurare l'esecuzione dei servizi relativi alla liquidazione delle domande dei produttori durante il periodo che va dal 1° aprile 1996 al 31 marzo 1998 e che si protrarrà fino alla conclusione del procedimento di aggiudicazione dei servizi stessi ad un nuovo soggetto da individuare mediante apposita gara.

Le prestazioni dell'affidatario, compresi i controlli e le verifiche a campione, sono specificate negli allegati tecnici all'atto esecutivo; mentre i corrispettivi unitari sono indicati nell'art. 7 dell'atto stesso.

Nel prospetto che segue sono indicate, distinte per settore di intervento, le domande di aiuto, la cui gestione informatica è stata affidata al CSIA con l'atto stipulato il 19 novembre 1996:

a -	seminativi	n.	700.000
b -	aiuti complementari P.A.C.	n.	92.000
c -	indennità compensativa	n.	110.000
d -	bovini	n.	150.000
e -	ovicaprini	n.	95.000
f -	tabacco	n.	45.000
g -	olio di oliva	n.	800.000
h -	lattiero	n.	110.000
i -	vinicolo	n.	200.000
	totale domande	n.	2 .302.000

Con il secondo atto esecutivo, stipulato fra le stesse parti il 19 novembre 1996 è stato affidato al CSIA il compito attinente al funzionamento ed all'esercizio del sistema informativo dell'AIMA, articolato nei servizi di conduzione funzionale, tecnico sistemistica e tecnico operativa, e nei servizi di trattamento ed archiviazione dei documenti.

L'atto ha validità dal 1° aprile 1996 al 31 marzo 1997, prorogabile fino alla conclusione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi oggetto dell'atto stesso.

Dalle premesse degli atti emerge che sugli schemi dei medesimi non è stato possibile per l'AIMA acquisire, ancorchè richiesto, il parere dell'AIPA, la quale ha giustificato il suo rifiuto in considerazione dell'avanzato stato di realizzazione dei lavori in essi indicati. In realtà la richiesta di parere è datata 27 giugno 1994 e la risposta dell'AIPA è del 2 marzo 1995, mentre gli atti sono stati stipulati alla fine del 1996, ossia a distanza di oltre due anni dalla richiesta del parere.

Il Comitato di Alta Sorveglianza, dopo aver analizzato le prestazioni eseguite dal CSIA nel periodo che va dal 1° giugno 1995 al 31 marzo 1996 (ossia anteriore alla decorrenza dei due citati atti esecutivi) in base alle lettere di affidamento del commissario di governo, ha quantificato in lire 17.630,5 milioni

l'importo ad esso spettante per le prestazioni stesse; a fronte dell'importo di lire 21.693,7 milioni richiesto dal Consorzio.

Dai tabulati del CED dell'AIMA è possibile desumere gli importi dei pagamenti disposti a favore del C.S.I.A. per ogni singolo atto esecutivo e per ogni nota di incarico. Tuttavia, per economia espositiva, si riportano, distinti soltanto in base all'anno di pagamento, gli importi corrisposti al Consorzio durante il periodo che va dal 1993 al 1997, in milioni di lire:

anno 1993	cap.284/285	40.841,882
anno 1994	cap.284/285	41.751,194
anno 1995	cap.284/285	50.851,941
anno 1996	cap.284/285	66.059,840
anno 1997	cap.284/285	117.531,383

Nella tabella che segue sono riportati gli importi corrisposti annualmente agli affidatari indicati nel presente paragrafo che hanno svolto servizi pubblici e di pubblico interesse per conto dell'AIMA.

(in milioni di lire)

Consorzi e società	1993	1994	1995	1996	1997	totale quinquennio
C.S.I.A	40.842	41.751	50.852	66.060	117.531	317.036
C.C.I.A	12.024	42.847	33.347	27.399	30.533	146.150
AGRISIEL	20.097	8.837	---	---	---	28.934
FINSIEL	---	---	9.798	9.456	47.617	66.870
TOTALI PER ANNO	72.963	93.435	93.997	102.915	195.681	558.990

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI COMPENSI CORRISPOSTI DALL'AIMA DURANTE IL PERIODO CONSIDERATO DAL PRESENTE REFERTO AI SOGGETTI DI DIRITTO PRIVATO DI CUI SI E' PARLATO NELLE PAGINE PRECEDENTI

(in milioni di lire)

	1993	1994	1995	1996	1997
Unalat	28.659	46	2.003	—	—
Unioni olivicole	15.913	8.919	7.999	9.212	1.175
Unioni ortofrutticole	8.831	6.254	5.299	7.560	13.175
Organizzazioni professionali	9.064	—	55.958	188	—
Agecontrol s.p.a.	1.284	1.317	3.980	95	3.028
Sitris s.r.l.	2.855	2.487	4.494	558	900
Servizi agrilogistici s.r.l.	—	—	1.383	4.622	4.101
Agriconsulting s.p.a.	14.663	—	3.648	—	—
Polo informatico ed ingegneristico	72.963	93.435	93.997	102.915	195.681
Consorzi per gli schedari oleicolo e viticolo	4.034	881	—	—	—
Totale	158.266	113.339	178.761	125.150	218.060

Dalla tabella risulta chiaramente la preponderante posizione assunta nell'attività di controllo e di gestione informatizzata delle domande di aiuto assunta dal polo informatico ed ingegneristico.

Comitato di alta sorveglianza sulle attività contrattuali

Nelle convenzioni stipulate dall'AIMA negli anni 1990 e 1992 con la Società Agrisiel, con i consorzi CIA e SIA e con il raggruppamento rappresentato dall'Agriconsulting S.p.A. aventi per oggetto, rispettivamente, l'esecuzione dei controlli in materia di aiuti comunitari e nazionali, la gestione informatizzata delle relative domande ed il funzionamento del sistema informativo dell'AIMA stessa, era stata prevista, fra l'altro, la costituzione di organi (o servizi), denominati Comitato Tecnico Amministrativo e Comitato di Alta Sorveglianza, con il compito di esaminare e valutare i programmi di lavoro e di sviluppo del sistema Informativo elaborati dai concessionari nelle rispettive sfere di competenza e quello di verificare la regolare esecuzione dei prodotti forniti e dei servizi realizzati dai concessionari stessi.

La Corte dei conti nella precedente relazione ha espresso perplessità in ordine soprattutto alla composizione di tali organi, in quanto destinati a svolgere funzioni fra loro incompatibili, come quelle consultive e di controllo "che esigenze di trasparenza richiederebbero fossero tenute distinte".

Scadute le convenzioni, in seguito a formale disdetta esercitata dal Presidente pro-tempore dell'AIMA nel 1994, i comitati di cui sopra non avrebbero più potuto operare, essendo venuta a cadere la clausola contrattuale che ne disciplinava l'esistenza.

Senonchè, di fronte all'esigenza per l'AIMA di continuare ad avvalersi dell'opera dei citati concessionari per poter svolgere, nei tempi e secondo i modi previsti dai regolamenti comunitari, le funzioni istituzionali in materia di erogazione degli aiuti ai produttori agricoli, il Commissario straordinario, posto ai vertici dell'Azienda, con la deliberazione n. 53 del 2 novembre 1995, dopo aver dichiarato la cessazione dell'attività dei Comitati Tecnici previsti dalle menzionate convenzioni, ha attribuito ad un nuovo Comitato di Alta Sorveglianza il compito di "analisi tecnica" dei progetti e di verifica della congruità dei prezzi e dei costi relativi a tutte le attività contrattuali dell'Azienda.

Fanno parte del menzionato comitato, secondo la citata deliberazione, il direttore del Dipartimento per il territorio del Ministero delle Finanze, due docenti universitari, esperti, rispettivamente, in materia di informatica e di economia

politica agricola, il responsabile del Servizio Topografico Militare del Ministero della difesa e tre funzionari dirigenti dell'AIMA.

Con tale deliberazione[26], è stata istituita, all'interno dell'Azienda, una struttura provvisoria di consulenza tecnico-scientifica, che, di fatto, è risultata utile ai fini del buon funzionamento dell'attività contrattuale, specialmente in materia di controlli oggettivi e di procedure informatizzate delle domande di aiuto, atteso che, in mancanza di specifiche professionalità interne e di validi strumenti contrattuali, gli ex affidatari, dopo il 1995, hanno continuato e continuano a prestare la loro opera sulla base di semplici lettere di incarico e secondo piani di lavoro da loro stessi elaborati in vista delle incombenze che l'Azienda, in attuazione della normativa comunitaria e nazionale, è tenuta ad espletare per poter procedere all'erogazione dell'aiuto agli aventi diritto nei termini e secondo le modalità fissati dalla normativa stessa.

La vastità e la complessità dei compiti affidati ai consorzi che formano i Poli informatico ed ingegneristico - compiti che presuppongono la conoscenza di discipline assai diverse fra loro (l'informatica, l'ingegneristica, l'aeronautica, la topografica, la agrimensura) - non hanno consentito all'AIMA di sviluppare nel suo ambito strutture idonee a ridurre, sia pure gradatamente, le aree occupate in questi ultimi anni dai menzionati consorzi.

L'ausilio di un supporto tecnico, formato da esperti nelle materie trattate dagli affidatari, ha fra l'altro permesso all'Azienda di ridurre in sede di liquidazione l'entità dei compensi richiesti dai medesimi per prestazioni già rese.

A fronte della scelta dell'Azienda, in parte giustificata da fatti contingenti, non può non rilevarsi l'estrema incertezza dei rapporti esistenti fra la stessa ed i Consorzi, la possibilità che più affidatari si trovino contemporaneamente a svolgere gli stessi lavori sia nell'area dei controlli che in quella della informatizzazione ed infine il rischio incombente sugli interessi dei produttori agricoli e del Paese derivante dalla eventuale improvvisa interruzione dei servizi prestati da soggetti non vincolati da stabili rapporti giuridici.

---

[26] L'art. 4, comma 10, lettera g) della legge n. 610/1982 prevede il conferimento ad esperti di "incarichi per prestazioni professionali ai fini dell'attuazione dei compiti demandati all'Azienda".

4 - SERVIZI RESI ALL'AIMA DA PARTE DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DA PARTE DI ENTI PUBBLICI

a) Guardia di Finanza e Corpo Forestale

La Guardia di Finanza e il Corpo Forestale, su richiesta dell'AIMA, effettuano ispezioni e sopralluoghi oltre a quelli rientranti nei loro compiti istituzionali. L'AIMA, per tali servizi, rimborsa la spesa richiesta di volta in volta dai rispettivi comandi. Le Guardie forestali sono chiamate prevalentemente ad effettuare sopralluoghi presso i depositi degli assuntori e ad assistere il personale incaricato ad effettuare verifiche presso i fondi coltivati, presso le zone di rimboschimento e nelle stalle.

b) Istituto del Commercio con l'estero

1) Commissioni di ritiro dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.L. 2 luglio 1986, n. 319, convertito nella legge 1° agosto 1986, n. 445, le commissioni regionali preposte al controllo sulle operazioni di ritiro dal mercato e di distruzione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari sono composte da un rappresentante dell'Amministrazione regionale, da un militare della Guardia di Finanza e da un funzionario dell'Istituto per il commercio con l'estero.

L'AIMA, in attuazione del provvedimento di nomina delle Commissioni regionali, con delibera prima del Consiglio di amministrazione e poi del Commissario straordinario, si è impegnata a rimborsare all'ICE le spese dallo stesso sostenute per la partecipazione dei propri funzionari ai lavori delle commissioni di cui sopra.

Con apposite convenzioni, le parti stabiliscono, per ogni campagna di produzione, i criteri da seguire per determinare gli importi delle spese da porre a carico dell'AIMA, la tipologia degli atti che l'ICE è tenuto ad allegare ai propri rendiconti e le modalità di svolgimento dei reciproci rapporti in merito al funzionamento delle commissioni stesse.

Con la circolare n. 6 del Ministero per le politiche agricole, in data 18 aprile 1997, sono state soppresse le commissioni di cui sopra le cui competenze, con decorrenza 1° giugno 1997, sono state trasferite alle Regioni.

2) Controlli sulla qualità dei prodotti ortofrutticoli freschi.

L'ICE, in forza dei decreti del Ministero dell'Agricoltura e foreste (ora per le politiche agricole) del 2 giugno 1992 n.339, 9 febbraio 1993, n.72 e 17 luglio 1995 n.593, esercita il controllo, secondo quanto dispongono i regolamenti della Comunità in materia, sulla qualità degli ortofrutticoli freschi commercializzati nel territorio della Comunità stessa e su quelli destinati ai Paesi extracomunitari o provenienti dai medesimi.

Mentre le modalità dei controlli e la loro pianificazione, sia temporale che territoriale, sono stabilite con provvedimenti ministeriali, sentita un'apposita commissione, i criteri per la quantificazione dei compensi da corrispondere all'ICE per le sue prestazioni, le modalità di verifica delle medesime e le formalità delle singole operazioni da effettuare "in campo" rientrano nelle attribuzioni dell'AIMA, sul cui bilancio grava la relativa spesa.

In data 12 giugno 1995 le parti hanno stipulato una convenzione con la quale è stato riconosciuto a favore dell'ICE il diritto all'importo di lire 4.500 milioni a titolo di sanatoria e quale rimborso forfetario delle spese dallo stesso sostenute per effettuare i controlli di qualità sui prodotti ortofrutticoli durante il periodo che va dal mese di maggio 1993 al 1° giugno 1994.

In data 15 maggio 1996 le parti hanno stipulato, in materia, altre due convenzioni.

Con la prima convenzione è stato quantificato in lire 9.000 milioni l'importo che l'AIMA è tenuta a corrispondere all'ICE, a titolo di sanatoria e transattivo, per i controlli effettuati dal medesimo Istituto nel periodo che va dal 1° giugno 1994 al 31 maggio 1995.

Alla convenzione è allegata una dettagliata relazione illustrativa delle operazioni di controllo e verifica compiute durante il menzionato periodo dai funzionari dell'ICE su tutto il territorio nazionale.

Con l'altra convenzione, stipulata, come si è detto, sotto la stessa data del 15 maggio 1996, le parti hanno stabilito le modalità di esecuzione dei controlli, i criteri di determinazione dell'entità della spesa, in parte a corpo ed in parte a forfet, da rimborsare all'Istituto nonchè la tipologia degli atti che lo stesso è tenuto a compilare ed a trasmettere all'AIMA ed al Ministero vigilante.

Le operazioni disciplinate dalla convenzione si riferiscono alle campagne di commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari 1995/96, 1996/97 e 1997/98, effettuate e da effettuarsi nel periodo che va dal 1° giugno 1995 al 31 maggio 1998, per una spesa complessiva, a carico dell'AIMA, di lire 13.500 milioni, esclusa l'I.V.A.

Alla convenzione è allegato un programma di interventi compilato dal medesimo Istituto ed approvato dalla commissione ministeriale di cui sopra, nonchè fac-simili di schede che vanno compilate, alcune anche in contraddittorio con i rappresentanti delle imprese del settore, da parte dei funzionari dell'ICE e lo schema del verbale di "contestazione immediata di illecito amministrativo", da redigere ai sensi dell'art.14, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n.689, nonchè un fac-simile di "verbale di accertamento di applicazione delle norme di qualità", secondo quanto previsto dal Reg. CEE n.2251/92 e dal D.M. n.339/92, da allegare al verbale di contestazione dell'illecito amministrativo.

c) Regioni e Province autonome

Con la direttiva del Consiglio n.92/102/CEE del 27 novembre 1992, è stata disposta la identificazione e la registrazione degli animali nell'ambito dei Paesi della Comunità.

Il Ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali, con la circolare n.19, in data 3 dicembre 1993, ha impartito le istruzioni in ordine alle modalità da seguire per la corresponsione, a cura dell'AIMA, del premio speciale per i bovini maschi e per le vacche nutrici.

L'AIMA, con la circolare n. 235 del 16 febbraio 1994, ha impartito alle Regioni le disposizioni per la identificazione del bestiame bovino. A tal fine, in forza della deliberazione del Consiglio di amministrazione del 15 novembre 1989, ha stipulato con le medesime apposite convenzioni per effettuare la marchiatura dei capi bovini ai fini della corresponsione dei relativi premi.

Dalle convenzioni stipulate negli anni 1995-1996, di uguale contenuto per tutte le Regioni e le province autonome, risulta che questi enti avrebbero potuto conferire alle associazioni degli agricoltori o ad altri organismi esterni l'incarico di effettuare le operazioni di marchiatura.

La Regione Siciliana, in base ad una propria legge, ha incaricato per le operazioni in parola le amministrazioni comunali.

Per ogni bovino marchiato, l'AIMA si è impegnata a corrispondere alla Regione e alle Province autonome, a titolo di rimborso forfetario delle spese da loro sostenute per la marchiatura, l'importo di lire 7.500.

d) Istituto Nazionale per le conserve alimentari - INCA

L'INCA, secondo quanto risulta dall'art. 1 del regolamento approvato con il D.P.R. 18 febbraio 1993, n. 135, oltre alla vigilanza sulla produzione e sulla qualità di conserve alimentari, svolge gli incarichi ad esso conferiti dalle pubbliche amministrazioni.

L'AIMA si avvale, mediante apposite convenzioni, dell'opera di tale Istituto in materia di erogazione degli aiuti comunitari e nazionali a favore degli operatori dello specifico settore. Dell'opera dell'Istituto si avvale anche la Comunità.

Nel prospetto che segue sono indicati i pagamenti effettuati dall'AIMA durante il periodo considerato dal presente referto a favore di pubbliche amministrazioni o di enti pubblici a titolo di rimborso o a titolo di compenso per prestazioni rese a favore dell'AIMA stessa. (in milioni di lire)[27]

Amm.ne o Ente	1993	1994	1995	1996	1997
Regioni e Province Autonome	14.668,6	3.680,5	6.833,3	9.823	8.579,8
Enti regionali di sviluppo agricolo	299,9	547,2	116,2	674,5	—
Ministero Finanze - Guardia di Finanza	1.756	557,9	777,8	128,9	1.204,1
I.C.E. - Istituto Commercio Estero	531,7	2.220	4.500	—	21.150
I.N.C.A.	3.406,6	1.773,5	2.783	799	1.246,5
TOTALI	20.662,8	8.779,1	15.010,3	11.425,4	32.180,4

[27] Il compenso corrisposto dall'AIMA per l'opera prestata dal Corpo forestale è contenuto nei tabulati dell'esercizio 1998.

5 - NOTAZIONI SU SPECIFICI SETTORI

A) PARTICOLARI INTERVENTI NEL SETTORE DEI SEMINATIVI INTRODOTTI DALLA RIFORMA DELLA P.A.C.

Come già accennato, l'evoluzione della normativa CE, in materia di politica agricola comune (P.A.C.) è consistita nel passaggio dal sistema degli aiuti ancorati alla produzione al sistema degli aiuti concessi per sostenere il reddito del singolo produttore agricolo.

A tale proposito vanno menzionati i premi previsti per l'estirpazione di alberi da frutto (vigneti ed agrumi, ecc.), per l'abbattimento di animali (bovini) da riproduzione o da latte, per l'uso di fertilizzanti ed antiparassitari naturali, anzichè chimici, e, nel settore dei seminativi (cereali, mais, oleaginose in genere), per l'abbandono di terre coltivate (set-aside).

Queste misure, unitamente all'erogazione dell'aiuto previsto per la ordinaria produzione, hanno lo scopo di salvaguardare il livello del reddito del produttore agricolo, di migliorare la qualità delle derrate alimentari, anche mediante la produzione c.d. biologica, di tutelare l'ambiente naturale dall'inquinamento e di ridurre il fenomeno delle eccedenze alimentari.

Set- aside

La difficoltà di assorbimento delle eccedenze comporta per la CE e per lo Stato nazionale l'esigenza di acquistare i prodotti ritenuti eccedenti rispetto all'ordinaria domanda di mercato, conservandoli, quando ciò sia possibile senza alterarne le caratteristiche qualitative, in appositi siti in attesa di poterli vendere sul mercato interno o all'estero. Ciò avviene attraverso la forma dell'ammasso pubblico volontario o dell'ammasso privato di cui si parlerà più avanti.

La CE, per ridurre il fenomeno delle eccedenze provenienti dal comparto dei seminativi, fin dal 1988, con il regolamento n. 1272/88, ha introdotto l'aiuto

per l'abbandono (set side) temporaneo o definitivo di appezzamenti di terreni destinati a seminativi.

L'aiuto è cofinanziato dalla Comunità e dallo Stato Italiano.

Il premio, esteso poi anche ad altri comparti, non sembra aver dato significativi risultati in termini di riduzioni della produzione complessiva anche a causa del fatto che, di regola, gli agricoltori, avendo la facoltà di scelta, propendono ad escludere dal ciclo produttivo i terreni marginali (scoscesi, ghiaiosi, aridi), i quali, anche senza il premio, sarebbero stati sicuramente abbandonati.

Nel comparto vitivinicolo il sistema consiste nell'erogare il premio all'agricoltore proprietario terriero che intende estirpare vigneti costituiti da piante adulte e fruttifere.

No food

Dal 1994, in applicazione del regolamento CEE n. 334/93 del 1993, è stato consentito agli agricoltori di seminare sulla parte di terreni lasciati a riposo, nell'ambito del c.d. regime generale, particolari tipi di colture per ottenere prodotti da destinare ad usi industriali, ossia ad usi non alimentari (no-food) es. lino, colza, girasole ecc..

Oltre a curare le procedure per il pagamento del premio comunitario, l'AIMA è tenuta a verificare che i prodotti in parola non vengano immessi sul libero mercato e quindi destinati ad uso alimentare.

Tali prodotti sono particolarmente richiesti dalle industrie nazionali, in quanto normalmente sono costrette ad acquistarli presso Paesi esteri per la mancanza di produzione interna.

L'attività dell'AIMA in questa forma di aiuto si svolge attraverso l'esame cartolare delle domande presentate dai produttori agricoli e mediante frequenti visite da parte di personale specializzato (chimici) presso le aziende di prima trasformazione (ora sono 14) che si impegnano contrattualmente nei confronti degli agricoltori ad acquistare i prodotti "no-food", nonchè presso le industrie (ora

sono circa un centinaio) dove tali prodotti vengono effettivamente utilizzati (es. per la produzione di vernici).

Gli agricoltori percepiscono il premio comunitario ed il ricavo proveniente dalla vendita vincolata del prodotto "no-food". Gli stessi hanno l'obbligo, fra l'altro, di comunicare all'AIMA la quantità di prodotto ottenuto e consegnato al primo trasformatore o all'acquirente-collettore.

Misure di accompagnamento o complementari

Nel 1992, insieme alla riforma della P.A.C., che ha riguardato, come si è detto, il settore dei seminativi e quello della zootecnia, sono state previste dai regolamenti comunitari le misure c.d. di "accompagnamento", consistenti nella erogazione di aiuti finanziari per iniziative destinate a migliorare i suoli agricoli, la qualità delle derrate alimentari e per agevolare il pensionamento degli addetti al settore agricolo.

Sono denominate misure di accompagnamento perchè sono state introdotte nel mondo agricolo allo scopo di agevolare il passaggio dalla vecchia P.A.C., ancorata, come si è detto, all'aiuto per la produzione di beni, alla nuova P.A.C., la cui filosofia è invece quella di ridurre la produzione agricola mediante la riduzione della superficie destinata a seminativi, di migliorare la qualità del prodotto mediante processi di riconversione delle coltivazioni e di tutelare l'agro-ambientale e la paesaggistica mediante processi di forestazione di terreni agricoli e di alvei di torrenti e di fiumi.

Lo svolgimento delle operazioni per l'applicazione delle misure di accompagnamento è curato dalle Regioni. L'AIMA provvede alla liquidazione ed al pagamento del relativo aiuto.

I regolamenti comunitari nn. 2078-2079-2080 del 30 giugno 1992 delineano gli indirizzi generali che gli Stati membri debbono seguire se intendono usufruire dei fondi destinati a questo tipo di aiuto; aiuto parzialmente finanziato dalla Comunità.

In Italia la competenza ad elaborare i progetti delle opere da realizzare utilizzando tale aiuto è delle Regioni e delle Province autonome, coordinate dal Ministero per le politiche agricole.

Sulla base dei programmi regionali, approvati dalla U.E., i singoli agricoltori e/o proprietari dei suoli possono chiedere alla competente Regione di voler usufruire dell'aiuto impegnandosi nel contempo a realizzare le opere previste dal programma regionale e consistenti principalmente nella sperimentazione di particolari tipi di fertilizzanti, di nuovi trattamenti antiparassitari, di bonifica degli alvei dei torrenti o dei fiumi o di forestazione di terreni che alla data del 31 luglio 1992 risultavano coltivati a seminativi.

Le Regioni curano il procedimento amministrativo e sorvegliano la realizzazione delle opere, anche mediante frequenti sopralluoghi, trasmettendo poi all'AIMA gli elenchi di liquidazione per effettuare il pagamento dell'aiuto a favore degli aventi diritto.

Per facilitare la gestione cartolare del procedimento di erogazione dell'aiuto, l'AIMA fornisce alle Regioni interessate la modulistica necessaria.

Prima di attivare le procedure di liquidazione e di pagamento dell'aiuto, l'AIMA, tramite il proprio sistema informativo, effettua un controllo incrociato, confrontando i dati desumibili dalle particelle catastali e dall'archivio contenente le domande di aiuto previsto per i seminativi con quelli risultanti dalle domande di aiuto per la realizzazione delle misure di accompagnamento.

Tale controllo riduce il rischio che per lo stesso appezzamento di terreno vengano indebitamente chiesti e concessi due tipi di aiuto.

Assume notevole importanza, in questa forma di aiuto, la costante presenza degli organi regionali, in quanto la maggior parte delle opere da realizzare incidono, come si è detto, sull'agro-ambientale (risanamento di terreni, di fiumi, forestazione di terreni destinati a seminativi, ecc.).

Per evitare truffe, l'erogazione dell'aiuto finanziario è subordinata alla verifica dell'opera realizzata sul fondo del richiedente l'aiuto stesso. Verifica che deve essere effettuata a cura dei competenti uffici regionali.

Nella forestazione di terreni agricoli il premio è scaglionato nell'arco di un trentennio.

E' evidente che l'erogazione delle singole rate non può non essere preceduta da puntuali verifiche "in loco" da parte degli uffici tecnici della Regione o dell'AIMA, onde evitare che vengano corrisposti aiuti finanziari per un impianto abbandonato o distrutto (es. da incendi).

Di norma la Comunità impone di effettuare controlli estesi almeno al 5% delle opere realizzate, senza, tuttavia, specificarne le modalità.[28]

L'AIMA, quale organo pagatore e quindi responsabile di indebiti pagamenti del pubblico denaro, può disporre, di sua iniziativa, controlli di più vasta portata, che può effettuare a proprie spese, tramite apposite società, o demandarli alle Regioni.

A questo proposito va ricordato che la Comunità rimborsa allo Stato nazionale le spese che ritiene siano state sostenute (e quindi anticipate) dall'organo pagatore per le opere "riconosciute" conformi ai regolamenti comunitari.

Di conseguenza, le spese sostenute per realizzare opere riconosciute non conformi a quelle indicate nei programmi delle Regioni approvati dalla Commissione europea o realizzate fuori tempo restano a carico dell'erario e non anche dei bilanci delle Regioni sulle quali incombe principalmente l'obbligo degli accertamenti e delle verifiche in campo.

Le spese per la realizzazione delle misure di accompagnamento sono, di regola, cofinanziate dalla Comunità. Lo Stato membro, se intende realizzarle, deve accollarsi una parte dell'onere.

---

[28]Con Il Decreto del Ministro per le politiche agricole in data 18 dicembre 1998, n. 494 (pubb. G.U. n. 16 del 21 gennaio 1999) è stato approvato il regolamento di attuazione del Reg. (CEE) n. 2080/92 in materia di gestione, pagamenti, controlli e decadenze dell'erogazione di contributi per il rimboschimento e miglioramenti boschivi.

Per quanto attiene all'Italia, l'AIMA paga la quota nazionale imputando la relativa spesa al proprio bilancio di competenza ed effettua il pagamento della quota a carico della Comunità utilizzando i fondi esistenti sul conto corrente speciale n. 20080 acceso presso la Tesoreria centrale, al quale confluiscono le rimesse della CE e le integrazioni del Tesoro.

Nel caso in cui la Commissione Europea non riconosca la regolarità della spesa sostenuta dall'AIMA per le misure di accompagnamento, l'intero onere resta a carico del bilancio nazionale; una parte già imputata al bilancio dell'AIMA e l'altra imputata al menzionato conto corrente n. 20080.

A causa dell'insufficienza dei fondi stanziati sui pertinenti capitoli del bilancio dell'AIMA o a causa della complessità e delle numerose fasi procedimentali, ivi compreso l'intervento del C.I.P.E., non è sempre possibile per lo Stato italiano utilizzare tutti i mezzi finanziari posti a disposizione da parte della U.E. per la realizzazione delle misure di accompagnamento, nonostante l'art. 1 del D.P.R. 24 marzo 1994 n. 284 -in materia di coordinamento della politica economica nazionale con quella comunitaria- stabilisca espressamente che "gli interventi in regime di cofinanziamento comunitario.....sono configurati in modo da consentire un tempestivo reperimento della quota-parte nazionale.....e sono realizzati secondo i criteri di efficienza, nei tempi previsti dalle decisioni comunitarie".

La questione sarà più ampiamente trattata nel paragrafo relativo agli aiuti nazionali.

B) PREMI ALLA ZOOTECNIA

Le procedure di erogazione degli aiuti finanziari a favore della zootecnia sono state modificate nel corso del 1993 essendo state inserite da quell'anno nel sistema integrato di gestione e controlli degli aiuti comunitari.

Questo sistema consente di effettuare il confronto fra il numero dei capi di bestiame per il quale viene chiesto l'aiuto e l'entità della superficie destinata alla coltivazione di foraggi e di mangimi facenti capo all'allevatore.

Salvi casi eccezionali, fra l'entità dei due fenomeni dovrebbe sussistere un rapporto diretto, anche se, ai fini della classificazione delle produzioni agricole e della concessione degli aiuti finanziari, appartengono a comparti diversi.

Prima della riforma del 1993, le domande di aiuto venivano presentate alle Regioni (o alle Province autonome di Trento e Bolzano) le quali svolgevano controlli cartolari e verifiche in campo, sia pure a campione, per accertare la corrispondenza fra il numero dei capi dichiarati e quello dei capi realmente esistenti in azienda.

Le Regioni, dopo aver effettuato l'istruttoria di loro competenza, trasmettevano all'AIMA l'elenco degli aventi diritto al premio per l'emissione dei titoli di pagamento.

Dopo la riforma della P.A.C., risalente al 1992, le domande di aiuto sono trasmesse direttamente all'AIMA, la quale effettua il riscontro cartolare, amministrativo/informatico, sulla totalità delle domande presentate, confrontando il numero dei capi per i quali viene chiesto l'aiuto con l'entità della superficie foraggiera dichiarata dai medesimi richiedenti al fine di ottenere gli aiuti previsti per il comparto dei seminativi, con i dati risultanti dall'anagrafe tributaria e con quelli presenti nelle banche dati del Ministero della Sanità concernenti l'identificazione dei bovini.

L'AIMA inoltre, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento CEE n. 3508/92, del Consiglio del 27 novembre 1992, è tenuta ad estrarre un campione di aziende, pari al 10% delle domande di premio presentate, da sottoporre a verifica diretta onde accertare la corrispondenza fra i dati dichiarati in ciascuna domanda ed il numero degli animali realmente esistenti. I controlli presso le aziende sono affidati alle Regioni.

Se la Regione non è in grado di ottemperare nei tempi e con le modalità previste dal citato regolamento a tale incombenza, interviene in sua vece l'AIMA, tramite il Consorzio dei controlli integrati in agricoltura (C.C.I.A.).

In ogni caso, tale consorzio ha il compito, secondo un'apposita convenzione, di armonizzare in materia le attività compiute dalle Regioni con quelle di pertinenza dell'AIMA.

Il sistema del controllo integrato applicato mediante l'uso di procedure altamente informatizzate dovrebbe ridurre il fenomeno di duplice o triplice pagamento di premi per un unico capo di bestiame.

A tale scopo la U.E., con la direttiva 92/102/CEE, del Consiglio del 27 novembre 1992, ha posto l'obbligo della marchiatura di tutti i capi bovini.

Per lo Stato italiano l'attività di registrazione e di marchiatura dei capi di bestiame rientra nelle competenze del Ministero della Sanità, il quale, per lo svolgimento di tale funzione, si avvale dei servizi veterinari delle AA.SS.LL..[29]

Risulta accumulato in materia un notevole ritardo.

Con il D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317, sono state emanate le norme di recepimento della citata direttiva intese a realizzare l'anagrafe computerizzata dei bovini nonchè la marchiatura e la registrazione di tutti i capi di bestiame.

Nei mesi di marzo ed aprile 1997 hanno avuto inizio la identificazione e la marchiatura generalizzata dei capi bovini.

[29]L'art. 6 del D.L. 19 maggio 1997, n. 130, convertito nella legge 16 luglio 1997, n. 228, nell'autorizzare il Ministro della Sanità a disporre una rilevazione straordinaria di tutti i capi bovini da latte, consente di affidare tale servizio "anche a veterinari liberi professionisti".

Di fronte all'inerzia delle Autorità competenti, l'AIMA, dovendo comunque procedere alla corresponsione del premio per il bestiame nel rispetto dei regolamenti e delle direttive comunitarie, ha dovuto provvedere, tramite le Regioni, alla marchiatura dei capi di specie bovina per i quali era stata chiesta l'erogazione del premio, dando in tal modo parziale attuazione alla direttiva n. 92/102/CEE del 1992.

Oltre alla registrazione ed alla marchiatura della specie bovina, il regolamento stabilisce la registrazione e la marchiatura della specie bufalina, ovina, caprina e suina.

Con un'apposita norma regolamentare sono stati convalidati i marchi di identificazione apposti a cura dell'AIMA ai fini della corresponsione dei premi comunitari.

Per la erogazione dei premi a favore degli allevatori di specie ovi-caprine non è obbligatoria la marchiatura dei singoli capi.

I regolamenti della Comunità stabiliscono tempi assai ristretti per completare il procedimento di controllo, presso le aziende facenti parte del campione estratto, prima di procedere alla erogazione del premio (giorni 100 dalla data della domanda da presentare entro i termini di volta in volta fissati con decreto del Ministero per le politiche agricole).

Questo breve lasso di tempo, specialmente in un comparto dove prevale il fenomeno della transumanza e dove la maggior parte degli operatori (pastori) non è in grado di curare puntualmente la registrazione e la marchiatura dei singoli capi, non consente alle Amministrazioni competenti (AIMA e Regioni) di porre in essere, prima del pagamento, tutti i controlli cartolari da effettuare mediante verifiche incrociate dei dati, integrati da sopralluoghi in azienda, tendenti ad evitare che un soggetto benefici, per un medesimo capo di bestiame, di più aiuti incompatibili tra loro o che venga dolosamente dichiarato, al fine di conseguire il premio, un numero di capi di bestiame superiore a quello reale.

Occorre pertanto apprestare efficienti misure di coordinamento e di responsabilizzazione delle Amministrazioni competenti, affinchè l'erogazione dei premi comunitari e nazionali venga effettuata, nei tempi previsti dalla specifica normativa, soltanto a favore di chi ne abbia effettivamente diritto.

L'istituzione dell'anagrafe degli animali prevista dalle norme recate dall'art. 1, commi 36 e segg., del decreto-legge 31 gennaio 1997, n. 11, convertito nella legge 28 marzo 1997, n. 81, gestita dal Ministero della Sanità, se puntualmente aggiornata, rappresenta uno strumento operativo istituzionalmente idoneo sia ai fini dell'applicazione dei regolamenti comunitari in materia di premi a favore degli allevatori nazionali sia ai fini di potenziare il controllo sulla produzione lattiera.

C) AIUTI AL COMPARTO VITIVINICOLO

Il problema del comparto vitivinicolo è rappresentato dalle elevate eccedenze del prodotto che si formano anno dopo anno e dalle conseguenti difficoltà di smaltimento.

Per ridurre la produzione di uva, la CE ha previsto il premio per la estirpazione di vigneti.

Le Regioni curano l'applicazione dei regolamenti comunitari in materia di estirpazione e reimpianto dei vigneti, mentre L'AIMA provvede alla liquidazione ed al pagamento del premio stesso. Tale incombenza è stata in precedenza curata dal Ministero del Tesoro tramite l'I.G.F.O.R.[30].

I regolamenti comunitari prevedono altresì il premio a favore delle cantine sociali e dei singoli produttori che si impegnino a non vendere il prodotto e quindi a non immetterlo sul mercato, per un periodo di tempo che va da quattro a nove mesi dopo la campagna di produzione (c.d. ammasso privato) ed il premio per la distillazione del vino a favore delle industrie di distillazione.

Infine la U.E. e lo Stato italiano intervengono nell'acquisto dell'alcol che risulta eccedente rispetto alle quantità normalmente assorbibili dal mercato.

L'alcol acquistato presso le distillerie è destinato all'ammasso pubblico comunitario o nazionale a seconda della normativa, nazionale o comunitaria, in base alla quale il vino prodotto deve essere destinato alla distillazione.

L'alcol destinato all'ammasso viene, di norma, lasciato nei depositi del distillatore-venditore, il quale assume la figura e la responsabilità dell'assuntore, percependone il compenso.

Il sistema di aiuti brevemente delineato consente al distillatore di percepire l'aiuto per la distillazione (parte del quale è destinato all'acquisto del vino da trasformare), di usufruire della vendita agevolata del prodotto grazie all'intervento

[30]Ispettorato generale per il fondo di rotazione.

pubblico sul mercato e di percepire il corrispettivo per lo svolgimento del servizio di assuntoria.

Dal prezzo fissato per l'acquisto all'ammasso va dedotto il premio concesso per la distillazione.

A causa delle ricorrenti flessioni della domanda di mercato internazionale, il ricavato proveniente dalla vendita dell'alcol di proprietà della U.E. o dello Stato di frequente non è sufficiente a coprire le spese di stoccaggio. Spesso l'alcol è venduto per uso di carburante per autoveicoli.

In questo caso il prezzo deve raccordarsi con quello del petrolio.

Per tale motivo questa Corte, nella precedente relazione, ha manifestato la convenienza per la Comunità e per lo Stato di procedere alla distruzione dell'alcol appena acquistato presso le distillerie onde risparmiare la notevole spesa per la sua conservazione.

Dal punto di vista meramente economico, non v'è dubbio che l'aiuto per la distillazione del vino prodotto in eccedenza rispetto alla domanda del mercato genera una superproduzione di alcol. Se questa superproduzione, non potendo essere assorbita direttamente dal mercato, è acquistata dalla U.E. o dallo Stato, non si è fatto altro che spostare il problema delle eccedenze dal mercato del vino a quello dell'alcol, con l'aggravio, per la collettività, dell'accollo dell'aiuto per la distillazione e delle spese per la conservazione del prodotto.

Le spese di conservazione dell'alcol rispetto a quelle sostenute per lo stoccaggio di altri prodotti sono assai elevate in quanto al corrispettivo spettante all'assuntore va aggiunta la spesa, posta a carico dell'AIMA, per il controllo costante del prodotto immagazzinato.

Avendo consentito a tutti i numerosi distillatori di divenire assuntori del servizio di conservazione e quindi di essere nello stesso tempo conferenti ed assuntori, si è creato un sistema assai polverizzato, esteso su gran parte del territorio nazionale, con depositi che hanno una ricettività assai modesta oppure

con ampia ricettività ma con una modesta quantità di prodotto stoccato. Tutto ciò è aggravato dalla facoltà riconosciuta ai distillatori-assuntori di conservare nello stesso magazzino o nello stesso silos sia il prodotto di proprietà della Comunità o dell'AIMA che quello di proprietà di altri soggetti.

La concorrenza delle varie forme di sostegno a favore delle distillerie è anche la principale causa dell'incremento del prodotto stoccato di proprietà della Comunità e dello Stato.

Dai dati recentemente forniti dall'AIMA risulta che alla data del 30 settembre 1997 presso n. 91 depositi degli assuntori erano conservati n. 1.350.043 ettolitri di alcol di proprietà della Comunità di cui 956.984 ettolitri provenienti dalla distillazione dei sottoprodotti della vinificazione e dei vini da uve di "duplice attitudine" e n. 393.058 ettolitri da vini estratti da uve da tavola.

Le misure di sostegno operanti nel comparto vitivinicolo, essendo direttamente od indirettamente ancorate alla quantità del vino prodotto dalle cantine sociali o dai singoli agricoltori, rappresenta un incentivo ad aumentare la produzione, creando un circolo vizioso fra smaltimento e formazione delle eccedenze non interrotto certamente dalla concessione del premio previsto per la estirpazione di vigneti.

Va inoltre rilevato che l'interesse ad aumentare la produzione del vino stimola la ricerca di processi di produzione artificiale, non consentiti dalla legge, ma comunque attuati di frequente (vedasi per es. la produzione del vino c.d. al metanolo).

Per ridurre il fenomeno delle frodi a danno della U.E. o dell'erario e quello delle sofisticazioni a danno dei consumatori, è stato creato, agli inizi degli anni Novanta, lo schedario viticolo che contiene, fra l'altro, i dati attinenti alle superfici coltivate a vigneto su tutto il territorio nazionale.

Il servizio di aggiornamento e di gestione informatizzata dei dati dello schedario è affidato, mediante apposita convenzione, alla Finsiel s.p.a.

Lo schedario, se aggiornato, rappresenta un valido strumento per il controllo delle domande di aiuto, in quanto consente di confrontare, in tempo reale, i dati contenuti nelle dichiarazioni degli interessati con quelli contenuti nell'archivio stesso permettendo di individuare l'entità degli scostamenti fra quantità di produzione dichiarata e quella stimata mediante l'applicazione di parametri di resa media determinata, zona per zona, sulla base del grado di fertilità delle superfici vitate.

La gestione dell'archivio sarà trasferita, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 30 aprile 1998 n. 173, al SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), facente capo al Ministero per le politiche agricole.

D) AIUTO ALLA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA

L'aiuto alla produzione dell'olio di oliva, istituito con il Reg. CEE n. 136 del 22 settembre 1966, svolge un ruolo fondamentale nel sostegno di un comparto di grande rilievo per l'economia agricola del nostro Paese, segnatamente di alcune Regioni, dove costituisce sovente la risorsa essenziale di una parte notevole della popolazione.

Il meccanismo del sostegno, che prevede l'erogazione di un aiuto a quintale di olio effettivamente prodotto a favore degli olivicoltori, ha posto sin dall'inizio sul piano organizzativo i problemi di come controllare efficacemente la effettiva produzione di olio distribuita su circa un milione di richiedenti l'aiuto, rispetto a circa un milione e trecentomila produttori.

A fronte di un andamento delle erogazioni che scontava un certo tasso di irregolarità e di frodi, a causa delle difficoltà del sistema nazionale di controllo, la risposta comunitaria si è orientata a privilegiare il controllo.

A tale scopo, gli interventi più significativi della Comunità sono stati i seguenti:

a) istituzione dello schedario oleicolo, il cui onere fu posto a carico dei produttori mediante una ritenuta sugli aiuti (reg. CEE n. 154/79);

b) affidamento alle organizzazioni di produttori o alle relative unioni della cogestione delle "attività per la determinazione della produzione effettiva" (Reg. CEE 1917/86);

c) istituzione dell'Agecontrol s.p.a. (Reg. CEE 2202/84), organismo destinato in particolare ad esercitare il controllo, sulle associazioni e sulle unioni, sui frantoi, sui produttori, sulle aziende di confezioanmento e sui depositi degli assuntori;

d) centralizzazione nel 1989 (Reg. CEE 88/89) del controllo delle domande di aiuto attraverso i dati dello schedario oleicolo contenente per ciascun

olivicoltore i dati storici relativi al numero delle piante possedute e alla produzione di olive e di olio di oliva.

Su tali passaggi fondamentali si è innestata, di volta in volta, una normativa di attuazione diretta a disciplinare aspetti specifici delle procedure di erogazione, come il Reg. CEE n. 928 del 15.4.1991, che ha meglio definito gli elementi che devono essere presi in considerazione all'atto dei controlli per determinare il quantitativo ammesso a fruire dell'aiuto (compatibilità) ed il tipo di controllo di competenza delle organizzazioni dei produttori e dell'Agecontrol s.p.a..

La maggior parte dei produttori olivicoli sono iscritti a 220 associazioni di categoria, le quali fanno capo, attualmente, a cinque Unioni. Una associazione non aderisce ad alcuna Unione.

I regolamenti comunitari riguardanti la materia affidano a queste organizzazioni di categoria i compiti che possono essere così riassunti:

a) ricevimento della denuncia di produzione e della conseguente domanda di aiuto, presentate entrambe dai produttori iscritti ad una associazione;

b) verifica della titolarità dell'oliveto dal quale proviene il prodotto dichiarato e della particella catastale sulla quale sono coltivate le piante;

c) determinazione dell'importo spettante a ciascun produttore associato a titolo di aiuto comunitario;

d) trasmissione all'AIMA, da parte dell'Unione, della documentazione e del supporto magnetico contenente i dati necessari per l'emissione del titolo di spesa a proprio favore .

I produttori non iscritti ad alcuna associazione, ammontanti a circa 30.000, presentano direttamente all'AIMA sia la denuncia di produzione sia la domanda di aiuto.

L'AIMA, tramite il consorzio affidatario del servizio informatico, provvede all'istruttoria delle domande di questi produttori, ai necessari controlli cartolari o

in campo, nonchè alla liquidazione ed al pagamento, tramite apposito istituto bancario, dell'aiuto dovuto.

Strumento fondamentale per la determinazione dell'aiuto e per la limitazione delle frodi è rappresentato dallo schedario informatizzato, il quale contiene i dati anagrafici dei produttori, le particelle catastali sulle quali sono coltivati gli alberi d'ulivo, il numero degli alberi esistenti su ogni particella ed il tipo di albero in relazione alla qualità del frutto.

Le associazioni di categoria, per la gestione e la trasmissione dei dati all'Unione ed all'AIMA, usano, a titolo di comodato, le apparecchiature informatiche, nonchè i collegamenti telematici forniti a spese dell'AIMA.

La gestione centralizzata presso l'AIMA dei dati informatizzati relativi all'aiuto in parola è curata dal C.S.I.A. del quale si è già parlato in un'altra parte di questo referto.

Ciascuna Unione, ricevuti i fondi dall'AIMA, dispone, tramite un apposito istituto di credito, il pagamento a favore degli aventi diritto. Pagamento che, in base alle recenti convenzioni stipulate tra l'AIMA e l'Unione, deve essere effettuato, così come per tutti i pagamenti degli aiuti comunitari, entro il termine di cinque giorni dal ricevimento dei fondi di cui sopra (cfr. allegato al Reg. CEE n. 1663/95 - punto 6 - V).

In passato i rapporti tra l'AIMA e l'Istituto di credito incaricato del Servizio di emissione e spedizione degli assegni erano regolati con apposita convenzione.

A partire dalla campagna 1978/79, la normativa comunitaria ha trasferito alle Unioni il compito di provvedere ad erogare gli aiuti agli associati e da allora l'AIMA versa l'ammontare degli aiuti su di un conto corrente bancario indicato dalla Unione, a mezzo stanza di compensazione.

I decreti ministeriali (Agricoltura) 29 dicembre 1982 (art. 2 ultimo comma) e 2 gennaio 1985 (art. 17, 6° comma) e le convenzioni AIMA-Unioni stipulate per disciplinare l'espletamento del servizio prevedono che gli interessi bancari maturati su tali conti siano di esclusiva pertinenza dell'AIMA e che alla stessa debbono essere trasferiti, mediante versamento con vaglia del Tesoro, sul conto corrente infruttifero dell'AIMA acceso presso la Tesoreria centrale dello Stato.

Alcune Unioni hanno contestato all'AIMA il diritto agli interessi di cui sopra.

Della questione è fatto cenno nel paragrafo relativo alle convenzioni.

I frantoi

Oltre allo schedario, altro fulcro per il funzionamento del sistema è il frantoio.

Il frantoio, debitamente autorizzato dal Ministero per le politiche agricole, è tenuto a registrare le olive da molire ed a rilasciare al conferente un'attestazione, compilata su moduli (mod.F) forniti dall'AIMA, della quantità di olive ricevute e della quantità di olio ottenuto. Tale attestazione va unita alla domanda di aiuto.

L'AIMA può in qualsiasi momento, con la procedura informatizzata, effettuare il riscontro fra l'originale del modello allegato alla domanda di aiuto e la copia ricevuta dal frantoio.

Sulla regolare tenuta delle scritture e dei registri del frantoio vigila l'Agecontrol s.p.a. di cui si è già parlato.

Alle Unioni, per la loro attività svolta ai fini dell'istruttoria delle domande e del pagamento dell'aiuto, è riconosciuto a carico dei fondi comunitari un compenso corrispondente al 2% dell'aiuto complessivo gestito dalla Unione stessa oltre a quello stabilito nelle convenzioni e posto a carico del bilancio dell'AIMA.

6 - INTERVENTI NAZIONALI

a) Considerazioni generali

Presso la Tesoreria Centrale sono accesi due conti correnti infruttiferi, intestati all'AIMA: il 20081 (ex 316) ed il 20080 (ex 416).

Al primo conto sono iscritti i fondi provenienti dal bilancio dello Stato e i cespiti propri dell'AIMA, destinati al finanziamento delle spese iscritte nel bilancio di competenza e di cassa dell'AIMA stessa. Il fondo è alimentato dagli stanziamenti iscritti nel capitolo 4532 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro.

Oltre alle spese di funzionamento, nel bilancio dell'AIMA sono iscritte le spese per gli interventi nazionali a favore dell'agricoltura, interventi deliberati dal C.I.P.E. e contabilmente autonomi rispetto a quelli comunitari. Sono altresì iscritte le somme destinate alla erogazione degli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero provenienti dagli stanziamenti contenuti all'apposito capitolo 4542 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro.

Al conto corrente 20080 (ex 416) affluiscono le rimesse della Comunità, i fondi del Tesoro destinati al pagamento delle spese di 2° categoria (ammasso pubblico), parte dei prelevamenti operati sulla contabilità speciale di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183 (Fondo di rotazione per l'applicazione delle politiche comunitarie), nonchè le entrate accertate e riscosse dall'AIMA di pertinenza della Comunità stessa.

Per quanto attiene alla quota di partecipazione nazionale, i necessari fondi sono annualmente determinati, sulla base di previsioni formulate dall'AIMA, dalla legge finanziaria ed iscritti al capitolo 4531 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro.

Gli accreditamenti al c/c speciale 20080, intestato all'AIMA sono disposti dal Ministero del Tesoro, su richiesta del Ministero per le Politiche agricole.

Il controllo sul movimento dei fondi iscritti ai due citati conti correnti accesi presso la Tesoreria centrale è effettuato dal Ministero del Tesoro (Ragioneria Generale) e dal Ministero per le Politiche agricole (ex Direzione generale Politiche Comunitarie ed Internazionali - Ufficio FEOGA).

Per mantenere la separazione contabile degli interventi comunitari da quelli nazionali, così come stabilisce la norma di cui all'articolo 10, comma 3°, della legge n. 610/1982, sono stati istituiti, all'interno dell'AIMA, tre sottoconti o partitari, il 2001, il 2002 e il 2003, che fanno capo al c.c. 20080.

Nei partitari 2001 e 2003 sono registrati i movimenti finanziari, entrate ed uscite, di pertinenza esclusiva della Comunità, all'interno dei quali tali movimenti sono ulteriormente individuati secondo il capitolo di imputazione al bilancio comunitario.

Nel partitario 2002 sono invece registrate le spese per acquisti di prodotti all'intervento comunitario (ammasso), che sono spese provvisoriamente anticipate dall'AIMA (utilizzando i fondi del Tesoro) e alcune spese cofinanziate dalla Comunità (set-aside) sulle quali si tornerà in seguito.

Sono inoltre registrate sul partitario 2002, in quanto riducono le disponibilità del c.c. n. 20080, le somme non ammesse a rimborso da parte della Commissione Europea, (es. multe e prelievi per le quote latte), le quali, in tal modo, non vanno a gravare sul bilancio di competenza dell'AIMA, bensì sulla c.d. "gestione finanziaria",[31] tenuta con il sistema del bilancio di cassa.

Di conseguenza, sul partitario 2002 vanno contabilizzate le partite di dare e di avere relative ad anticipazioni di fondi nazionali, seguite da rimborsi comunitari. Le risultanze di quest'ultimo conto partitario restano, rispettivamente, a favore o a carico dello Stato o della U.E.

[31]L'articolo 1, comma 2-bis, della legge 18 febbraio 1991, n. 48 ha espressamente previsto che "i saldi contabili con la CEE derivanti dalla definizione delle procedure previste dalla normativa comunitaria, concernenti gli interventi nel mercato agricolo attuati dall'AIMA, sono iscritti nella gestione finanziaria dell'Azienda medesima".

La ripartizione rappresentata dai citati sottoconti 2001 e 2002 (il 2003 non è più attivo) corrisponde al raggruppamento in due categorie delle spese comunitarie gestite dall'AIMA.

Alla prima categoria appartengono le spese destinate al pagamento degli aiuti diretti a favore degli agricoltori, ancorati prevalentemente all'attività produttiva e sono iscritte al sottoconto 2001. Alla seconda categoria appartengono le spese per gli interventi sul mercato (ammasso) e per alcune misure di accompagnamento (set-aside) e sono registrate al sottoconto 2002.

I programmi degli interventi nazionali, sia di quelli autonomi che di quelli connessi con gli aiuti comunitari, dovendo essere presentati al Parlamento unitamente al bilancio dell'AIMA entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento, sono suscettibili di frequenti variazioni per adeguarli alle reali risorse finanziarie a ciò destinate dalla legge finanziaria.

Altre difficoltà, già segnalate nel precedente referto, derivano dalle regole delle organizzazioni comuni di mercato che consentono, com'è noto, agli Stati membri di attuare soltanto gli interventi "compatibili" con i regolamenti della C.E.. Il giudizio di compatibilità deve essere preventivamente espresso dalla Commissione. Esso è di difficile acquisizione in quanto gli spazi consentiti dalle regole comuni alle iniziative nazionali sono assai angusti.

Per non incorrere nelle sanzioni della Commissione C.E., le deliberazioni del CIPE autorizzative di interventi in agricoltura dispongono espressamente che, prima della loro attuazione, deve esserne verificata la compatibilità con la regolamentazione comunitaria relativa alla O.C.M. dei settori interessati.

Come si è già detto in altra parte del presente referto, la complessità delle procedure amministrative e le obiettive difficoltà di verificare l'esistenza dei presupposti richiesti dalla normativa comunitaria e da quella nazionale per procedere alla erogazione dell'aiuto finanziario sono le principali cause delle ricorrenti economie di spesa e della formazione di ingenti quantità di residui passivi sul bilancio di funzioanemnto dell'AIMA.

Infatti parte dell'onere per gli aiuti nazionali agli agricoltori, sia per alcuni aiuti "connessi" con le provvidenze della Comunità e quindi dalla stessa autorizzati e cofinanziati, sia per quelli autonomi, grava sui capitoli di spesa iscritti nella categoria IV - Trasferimenti - di tale bilancio.

Al termine di ogni esercizio finanziario l'AIMA trasmette al Ministero del tesoro -Ragioneria generale- i rendiconti delle spese sostenute secondo le procedure del bilancio di cassa (c.d. gestione finanziaria).

b) Esposizione in bilancio delle spese "connesse con gli aiuti comunitari"

Una parte delle spese "connesse" con gli interventi comunitari è compresa nel bilancio di competenza del'AIMA, un'altra parte (set-aside) è gestita secondo il principio del bilancio di cassa utilizzando i fondi iscritti al c/c 20080.

L'AIMA ha in varie occasioni rappresentato al Ministero vigilante ed al Ministero del tesoro l'esigenza che il sistema del bilancio di cassa potesse essere esteso a tutti gli interventi nazionali autorizzati e cofinanziati dalla U.E. onde ridurre i frequenti ritardi nel pagamento della quota nazionale.

La complessità delle procedure previste dalla normativa nazionale per arrivare all' approvazione di tali interventi non sempre consente di poter usufruire delle provvidenze comunitarie la cui erogazione viene generalmente subordinata alle determinazioni nazionali.

L'AIMA, con proprie note dirette al Ministero vigilante ed al Ministro del tesoro, ha posto più volte in evidenza le cause che, a suo avviso, non consentono il puntuale rispetto della tempistica fissata dai regolamenti della C.E. In particolare ha indicato, come cause ritardanti, il complesso procedimento di progettazione ed istruttoria delle singole pratiche di esclusiva competenza regionale, l'acquisizione del parere del C.I.P.E., le difficoltà dei collegamenti fra l'AIMA e alcune Regioni, i frequenti ritardi nella emanazione da parte del Ministero del tesoro dei provvedimenti di assegnazione dei fondi al bilancio dell'AIMA e, da ultimo, le

procedure tipiche della gestione delle spese con il sistema del bilancio di competenza.

A questo riguardo giova far presente che i fondi prelevati, in applicazione delle deliberazioni del C.I.P.E., dalla gestione fuori bilancio di cui all'art. 5 della citata legge n. 183/1987, pur essendo destinati al finanziamento di alcune misure di sostegno o di "accompagnamento" (set-aside, forestazione, agroambientali, ecc.) cofinanziate dalla C.E., sono accreditate in parte al conto corrente speciale 20080, dove confluiscono, come si è detto, le rimesse comunitarie e le integrazioni disposte dal Ministero del tesoro utilizzando gli stanziamenti del capitolo 4531, ed in parte al conto corrente 20081, dove confluiscono le risorse finanziarie del bilancio di competenza dell'AIMA.

La somma iscritta al c/c 20080 è destinata a reintegrare i fondi a suo tempo utilizzati dall'AIMA per corrispondere agli aventi diritto la quota nazionale del premio relativo alla misura del "set-aside" e di forestazione sui fondi del "set-aside".

La somma accreditata al c/c 20081, pur essendo destinata al pagamento di analoghe misure, per essere utilizzata deve essere prima iscritta ai pertinenti capitoli del bilancio dell'AIMA.

Ora, mentre con il primo sistema gli aventi diritto riscuotono la quota nazionale del premio unitamente a quella posta a carico del bilancio della CE; con l'altro la riscossione della quota nazionale avviene al termine di un complesso procedimento, che inizia con la richiesta da parte dell'AIMA al C.I.P.E. e termina con l'emissione dei provvedimenti di variazione del bilancio di competenza dell'AIMA stessa; tutto ciò comporta uno sfaldamento dei tempi di erogazione della quota nazionale rispetto al pagamento della quota comunitaria.

Dal punto di vista sostanziale, i destinatari dei due indicati procedimenti di pagamento si trovano, nei confronti delle competenti Autorità nazionali, nella identica posizione, essendo stati riconosciuti in possesso dei requisiti previsti dalle

circolari o bollettini diramati dalle stesse Autorità (Ministero per le politiche agricole, AIMA, Regioni).

Una volta pubblicata la circolare nelle forme di legge, non è più consentito modificarne le condizioni o escludere arbitrariamente alcuni aderenti per ridurne la spesa complessiva.

Avendo riguardo agli effetti finanziari sul bilancio dello Stato, il sistema, così come è congegnato, applicato peraltro alla gestione della maggior parte degli aiuti comunitari, contiene in sè una sorta di automatismo influente sull'entità della spesa complessiva.

L'intervento del C.I.P.E., in questo sistema, ha lo scopo di reperire i fondi necessari e di graduarne, di conseguenza, l'erogazione ma non può certamente circoscrivere l'entità.

Per eliminare gli ostacoli che impediscono, ai fini del pagamento della quota nazionale, il rispetto dei tempi previsti dai regolamenti comunitari, l'AIMA propone di imputare l'onere relativo a tutte le spese connesse con gli interventi comunitari, in quanto cofinanziati dalla C.E. al conto corrente speciale n. 20080.

Ad avviso dell'AIMA questo sistema, non essendo sottoposto ai vincoli del bilancio di competenza, potrebbe eliminare alcune delle cause che ritardano il pagamento degli aiuti nazionali connessi con le provvidenze comunitarie.

Non par dubbio che la norma recata dall'art. 10, comma 3°, della legge 14 agosto 1982, n. 610, consenta per le spese connesse l'applicazione di tale sistema.[32]

Il problema è quello di ridurre i tempi di erogazione degli aiuti nazionali adeguandoli a quelli previsti dai regolamenti comunitari.

In considerazione dell'importanza che le spese cofinanziate hanno assunto per effetto della riforma della P.A.C., appare indispensabile un'adeguata revisione

[32]L'art. 10, c.3° - L. 610/82 dispone :"Per le entrate e le spese connesse alle attività svolte nell'espletamento dei compiti per l'attuazione degli interventi disposti dalla CEE, l'AIMA tiene separate contabilità basate sul principio del bilancio di cassa in armonia con la normativa comunitaria".

della relativa disciplina al fine di porre il nostro Paese nella condizione di utilizzare al massimo la quota di finanziamento comunitario, salvaguardando, nel contempo, i fondamentali principi di uniformità e di trasparenza dell'azione amministrativa.

L'attuale applicazione dei due succitati sistemi per la erogazione di aiuti nazionali aventi la stessa natura e le stesse finalità, oltre ad essere fonte di disparità di trattamento nei confronti dei destinatari, può creare situazioni di confusione contabile[33]

Nel prospetto che segue sono riepilogati i pagamenti effettuati dal 1993 al 1997 per interventi nazionali gestiti dall'AIMA il cui onere è stato imputato in parte al bilancio di competenza, utilizzando i fondi iscritti al conto corrente speciale n. 20081 ed in parte al partitario 2002 utilizzando i fondi iscritti al conto corrente speciale 20080.

(in milioni di lire)

Esercizi	Sistema del bilancio di competenza c/c 20081	Sistema del bilancio di cassa - partitario 2002 - c/c 20080	TOTALI
1993	883.075	525.731	1.408.806
1994	556.979	445.085	1.002.064
1995	575.043	321.011	896.054
1996	624.445	217.944	842.389
1997	648.515	148.358	796.873

[33] Il Collegio dei revisori dei conti, nelle relazioni sui conti consuntivi degli esercizi 1995, 1996 e 1997 (pagg. 16 e segg.) ha posto in evidenza la circostanza che alla chiusura di ogni esercizio emergono "numerosissimi" errori nell'imputazione delle entrate, le quali anzichè al conto corrente speciale 20080 risultano erroneamente imputate al conto corrente speciale 20081 e viceversa.
Per l'esercizio 1995, l'importo complessivo delle rettifiche è ammontato a lire 29 miliardi.
La Società di revisione, nelle relazioni sui conti Feoga del 1996 e del 1997, rispettivamente, a pag. 47 e a pag. 82, riferisce quanto segue: "Il sopradescritto sistema non permette di effettuare una riconciliazione globale tra gli importi riversati dal sistema contabile nazionale alle schede FEOGA automatiche e tutti i saldi presenti sui conti nazionali. Di conseguenza non vi è la certezza se il programma EDP ha funzionato correttamente e se gli importi estratti ai fini FEOGA sono completi".

c) Aiuti alimentari

La Comunità Europea gestisce direttamente gli aiuti alimentari acquistando i beni con i propri fondi od utilizzando le proprie scorte, sia a favore dei Paesi poveri o sottosviluppati sia a favore degli indigenti residenti sul territorio degli Stati membri.

La legge n. 610/1982 di riordinamento dell'Azienda, all'art. 3 lett. c, ha previsto che l'AIMA curi "l'esecuzione delle forniture dei prodotti agricolo-alimentari disposte dallo Stato italiano in conformità con i programmi annualmente stabiliti dal Ministero degli Affari Esteri, in relazione agli impegni assunti sulla base di accordi internazionali per la cooperazione economica con gli altri paesi".

L'AIMA provvede, dietro iniziativa del Ministero degli esteri, alle operazioni di acquisto, di trasformazione, di controllo e di trasporto dei prodotti alimentari destinati ai Paesi in via di sviluppo, a quelli dell'Est Europeo, del Medio Oriente o a quelli che si trovino, per eventi eccezionali naturali o sociali, in situazione di estremo bisogno.

I fondi utilizzati sono originariamente iscritti nel bilancio di previsione dell'AIMA e nello stato di previsione della spesa del menzionato Ministero e poi trasferiti, per la loro concreta utilizzazione, al bilancio dell'AIMA.

L'acquisto del prodotto è effettuato a cura dell'AIMA mediante procedura concorsuale. Con la stessa procedura sono scelte l'impresa di trasformazione e quella di trasporto, nonchè la società incaricata di effettuare i controlli sulla qualità e quantità del prodotto stesso.

L'aiuto finanziato con i fondi provenienti dallo stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari esteri è erogato secondo un programma predisposto dal Ministero stesso. Il programma indica il Paese beneficiario, la qualità, il tipo o il genere del prodotto, le sue caratteristiche nonchè i tempi ed i modi di consegna.

Per effettuare le consegne ed il controllo sulla quantità e qualità del prodotto giunto sul posto, l'AIMA si avvale, tramite il Ministero degli Affari esteri, delle rappresentanze diplomatiche e consolari italiane operanti nel Paese destinatario dell'aiuto alimentare.

7 - DATI GLOBALI DEGLI INTERVENTI

Nelle tabelle che seguono sono indicati i dati relativi agli aiuti erogati dall'AIMA durante il periodo considerato dal presente referto il cui onere è imputato al bilancio della U.E. ed in parte al bilancio dello Stato italiano.

In particolare, nella tabella n. 1 sono indicati gli aiuti comunitari distinti per comparto di intervento nel settore agricolo, ed aggregati a seconda che si tratti di aiuti ancorati alla produzione e quindi concessi direttamente all'agricoltore, o di aiuti indiretti consistenti cioè nel sostegno alla commercializzazione dei prodotti agricoli.

Nelle tabelle nn. 2 e 3 gli stessi dati contenuti nella precedente tabella n. 1 sono suddivisi in base alla specifica tipologia di intervento.

Nella tabella n. 4 sono indicati, nella prima parte, i dati relativi agli aiuti nazionali "connessi con quelli comunitari" e quindi "autorizzati dalla Comunità" e gestiti con il sistema del bilancio di cassa, nella seconda parte sono riepilogati i dati complessivi degli aiuti comunitari e di quelli nazionali "connessi" il cui onere è imputato al c/c 20080.

Nella tabella n. 5 sono indicati gli aiuti conseguenti all'applicazione della nuova politica agricola comune (P.A.C.) già contenuti nelle tabelle precedenti.

Occorre precisare che i dati di tutte le tabelle si riferiscono ai pagamenti effettuati durante ciascun anno solare senza tener conto del diverso periodo dell'esercizio finanziario che, per la U.E., va dal 16 ottobre al 15 ottobre dell'anno successivo.

TAB. 1

GESTIONE FINANZIARIA

SPESA COMPLESSIVA PER SETTORI MERCEOLOGICI

(interventi diretti)	1993	Variaz. % 92/93	1994	Variaz. % 93/94	1995	Variaz. % 94/95	1996	Variaz. % 95/96	1997	Variaz % 96/97
CEREALI	1.402.358.323.030	239,7	2.252.363.436.490	60,6	2.771.130.693.035	23,0	2.948.689.522.695	6,4	3.170.097.565.120	7,5
OLIO DI OLIVA	1.605.673.588.509	21,7	1.361.012.648.000	-15,2	1.368.999.132.615	0,6	1.757.523.837.408	28,4	1.107.328.851.511	-37,0
SEMI OLEOSI	508.862.185.995	-20,6	349.345.583.200	-31,3	552.535.103.135	58,2	645.185.778.895	16,8	889.174.382.745	37,8
SEMENTI,FORAGGI,P.PROTEICHE....	131.424.505.655	31,2	125.584.694.538	-4,4	97.025.060.133	-22,7	115.157.567.755	18,7	108.650.999.224	-5,7
COTONE-BACHI DA SETA	33.087.220	-6,3	122.955.010	271,6	63.589.090	-48,3	184.995.870	190,9	276.282.110	49,3
ORTOFRUTTICOLI	756.590.199.509	-1,9	640.298.295.750	-15,4	820.821.543.041	28,2	809.194.074.970	-1,4	722.006.218.814	-10,8
VITIVINICOLI	636.343.957.180	16,0	494.629.186.170	-22,3	316.303.163.810	-36,1	310.801.777.396	-1,7	482.081.402 285	55,1
LATTIERO-CASEARI	458.442.760.437	52,2	313.779.265.340	-31,6	277.156.562.340	-11,7	221.788.189.720	-20,0	283.806.372.603	28,0
CARNI	610.173.127.038	50,2	584.230.979.805	-4,3	663.201.579.240	13,5	796.384.714.538	20,1	808.445.062.330	1,5
TABACCHI	789.174.011.667	0,3	603.255.534.692	-23,6	996.893.067.610	65,3	733.453.921.370	-26,4	837.403.450.520	14,2
PESCA	2.469.948.145	54,4	1.540.568.325	-37,6	716.677.400	-53,5	32.215.385	-95,5	42.445.390	31,8
ZUCCHERO	136 687.289.465	21,5	107.145.384.760	-21,6	119.684.598.330	11,7	77.825.433.720	-35,0	92.330.364.695	18,6
SET-ASIDE	330.222.208.685	70,3	511.633.084.415	54,9	511.927.777.140	0,1	362.669.666.105	-29,2	226.714.508.965	-37,5
MISURE DI ACCOMPAGN.	0		0		140.018.188.265		350.194.535.020	150,1	649.948.779.260	85,6
AIUTI INDIGENTI E EST EUROPEO	12.521.477.895		1.598.268.385	-87,3	31.757.295	-98,0	1.217.951.545	3735,2	59.205.278.605	4761,1
Interventi diretti in totale	**7.380.976.670.430**	**31,9**	**7.346.537.884.880**	**-0,5**	**8.636.508.492.479**	**17,6**	**9.130.304.182.390**	**5,7**	**9.437.511.964.177**	**3,4**
(interventi di commercializz.ne)										
CEREALI	202.942.933.750	-57,6	30.697.834.090	-84,9	28.371.634.775	-7,6	16.821.586.425	-40,7	6.310.866.590	-62,5
OLIO DI OLIVA	197.879.804.395	300,4	3.728.314.550	-98,1	8.326.730.944	123,3	3.118.628.585	-62,5	7.816.265.945	150,6
ALCOLE	70.743.963.480	0,9	60.795.904.940	-14,1	78.578.294.705	29,2	35.974.325.215	-54,2	3.717.352.015	-89,7
PRODOTTI DISTILL.NE VINI DA TAV.	106.731.491.995	23,6	125.225.496.055	17,3	47.360.703.820	-62,2	53.025.008.250	12,0	82.252.825.620	55,1
TABACCO	14.548.343.115	-26,0	5.502.346.285	-62,2	1.643.619.440	-70,1	2.079.395.480	26,5	24.059.970	-98,8
BURRO	9.002.524.380	-23,0	14.423.849.465	60,2	339.037.755	-97,6	18.184.471.250	5263,6	3.190.624.385	-82,5
PARMIGGIANO R.-GRANA PADANO	45 841.101.140	1678,5	2.914.868.505	-93,6	99.277.985	-96,6	0	-100,0	0	
CARNE	35.357.485.130	-92,2	12.834.873.120	-63,7	1.017.649.790	-92,1	133.110.161.590	12999,2	69.480.133.780	-47,8
PREMI ASSICURATIVI	6.462.759.500	135,2	5.383.900.500	-16,7	8.120.779.730	50,8	1.624.218.905	-80,0	665.030.590	-59,1
Interventi di commercializz.ne in tot	**689.510.406.885**	**-41,4**	**261.507.387.510**	**-62,1**	**173.857.728.944**	**-33,5**	**263.937.795.700**	**51,8**	**173.457.158.895**	**-34,3**
(Spese per contributi risorse proprie comunitarie)										
ZUCCHERO	168.968.719.635	-1,7	290.534.103.305	71,9	290.534.103.305	0,0	235.538.178.121	-18,9	171.713.987.905	-27,1
Spesa complessiva	8.239.455.796.950	18,7	7.898.579.375.695	-4,1	9.100.900.324.728	15,2	9.629.780.156.211	5,8	9.782.683.110.977	1,6

TAB. 2.1

(SPESA DISAGGREGATA RELATIVA AI VARI SETTORI MERCEOLOGICI)

	1993	Variaz. % 92/93	1994	Variaz. % 92/93	1995	Variaz. % 92/93	1996	Variaz. % 92/93	1997	Variaz. % 92/93
CEREALI										
Restituz. doni aliment. nazionali	3.679.682.440	-56,1	4.692.555	-99,9	0	-100,0	0		0	
Restituz. doni aliment. comunitari	0		0		0		0		0	
Restituz. alla produz. fecola di patate	2.748.519.935		2.764.892.815	0,6	3.304.499.430	19,5	1.178.671.575	-64,3	471.168.960	-60,0
Restituz. alla produz. amido	53.435.525.745	14,4	26.997.502.260	-49,5	30.268.700.640	12,1	12.866.426.890	-57,5	8.961.549.855	-30,3
Restituz. per derivati trasform. cereali			526.995.000		0		0		0	
Indennità compens. cereali	4.438.935		0		0		0		0	
Aiuto alla produz. grano duro	429.853.559.995	20,5	79.419.511.705	-81,5	7.647.321.325	-90,4	1.108.082.590	-85,5	1.768.337.385	59,6
Rimborso del prelievo di corresp.	181.742.085	-83,7	40.776.670	-77,6	4.707.340	-88,5	0	-100,0	0	
Misure a favore del g. t. spagnolo										
Incentivaz.produz.tradizionali	667.590	-75,7	0		0		0		0	
Nuova PAC-Seminativi										
Mais - resa mais	221.521.386.485		574.204.589.400	159,2	840.174.181.230	46,3	963.188.693.170	14,6	1.000.670.959.655	3,9
Cereali diversi dalla resa mais	263.126.826.580		659.888.674.575	150,8	939.417.016.945	42,4	973.302.029.295	3,6	938.673.928.490	-3,6
Frumento duro - a. supplementare	427.805.973.240		908.515.801.510	112,4	950.314.266.125	4,6	997.045.619.175	4,9	1.219.551.620.775	22,3
OLIO DI OLIVA										
Aiuto alla produzione	969.952.855.535	45,1	937.454.164.895	-3,4	1.180.870.139.500	26,0	1.658.506.671.466	40,4	993.537.962.032	-40,1
Aiuto al consumo	612.689.186.744	0,3	416.509.560.320	-32,0	181.344.149.880	-56,5	98.677.227.260	-45,6	104.872.743.654	6,4
Aiuti al reddito produttori olivicoli	9.949.888.370	-12,0	488.173.475	-95,1	5.697.553.600	1067,1	0	-100,0	635.825	
Schedario oleicolo	2.635.402.650	-87,0	6.250.730	-99,8	0	-100,0	0		0	
Miglioramento qualità	9.520.449.530	24,0	6.194.705.950	-34,9	1.087.289.635	-82,4	440.038.680	-59,5	8.917.510.000	1926,5
Ammasso privato	925.805.680	19,5	359.792.630	-61,1	0	-100,0	0		0	
SEMI OLEOSI										
Colza e ravizzone	3.757.772.965	-5,1	192.358.710	-94,9	62.646.910	-67,4	0	-100,0	4.621.325	
Girasole	56.880.641.685	-69,6	1.512.903.280	-97,3	281.880.230	-81,4	0	-100,0	46.681.300	
Soia	329.872.608.095	-26,4	4.406.183.090	-98,7	412.925.145	-90,6	0	-100,0	443.323.535	
Semi di lino e cotone	650.807.530	-68,4	0		6.391.025		0		0	
Promozione olive da tav.	0		0		0		0		186.854.000	
Nuova PAC-Seminativi										
Colza e ravizzone	1.213.172.720		5.971.898.550	392,3	36.922.558.540	518,3	69.183.058.510	87,4	123.195.046.290	78,1
Girasole	34.055.600.660		109.084.089.665	220,3	210.009.072.050	92,5	239.967.126.220	14,3	298.503.809.845	24,4
Soia	82.431.584.340		228.178.149.905	176,8	304.839.629.235	33,6	336.035.594.165	10,2	466.794.046.450	38,9

segue: TAB. 2.2

(SPESA DISAGGREGATA RELATIVA AI VARI SETTORI MERCEOLOGICI)

	1993	Variaz. % 92/93	1994	Variaz. % 92/93	1995	Variaz. % 92/93	1996	Variaz. % 92/93	1997	Variaz % 92/93
SEMENTI, FORAGGI, P. PROTEICHE, ECC.										
Piselli, fave e favette	4.708.195.205	-10,1	326.845.165	-93,1	157.704.250	-51,7	0	-100,0	0	
Foraggi disidratati	115.402.236.600	25,3	106.621.322.130	-7,6	79.461.165.188	-25,5	92.366.874.360	16,2	77.741.707.919	-15,8
Legumi da granella	30.804.685	2,6	57.499.430	86,7	124.042.330	115,7	272.759.435	119,9	5.275.175.875	1834,0
Sementi di base e certificate	5.227.260.540	87,0	5.985.449.173	14,5	4.954.337.880	-17,2	7.373.249.800	48,8	7.500.990.905	1,7
Nuova PAC-Seminativi										
Piante proteiche - piselli,fave,favette ecc	5.745.398.560		12.577.480.730	118,9	12.275.665.090	-2,4	14.934.471.485	21,7	18.097.769.265	21,2
Semi di lino non tessile	310.610.065		16.097.910	-94,8	52.145.395	223,9	210.212.675	303,1	35.355.260	-83,2
COTONE, CANAPA E BACHI DA SETA										
Cotone	0		0		0		0		0	
Bachi da seta	33.087.220	-6,3	122.955.010	271,6	63.589.090	-48,3	184.995.870	190,9	276.282.110	49,3
ORTOFRUTTICOLI										
Compensazioni finanziarie e ritiri	165.533.564.340	15,9	91.705.300.375	-44,6	65.259.885.390	-28,8	48.505.349.975	-25,7	96.730.132.309	99,4
Promozione degli agrumi comunitari	2.439.064.330	-72,2	1.478.791.705	-39,4	58.060.590	-96,1	0	-100,0	0	
Comp. finanz. per la trasformaz. agrumi	169.940.091.100	-30,3	154.506.674.945	-9,1	231.026.033.695	49,5	254.750.007.700	10,3	224.856.743.145	-11,7
Estirpazione meleti	5.531.916.805	49,8	165.538.425	-97,0	26.550.817.050	15939,1	1.457.826.540	-94,5	0	-100,0
Estirpazione mandarineti	319.639.755		0		0		0		0	
Estirpazione pescheti	0		0		0		34.352.881.175		13.418.910	
Trasformati a base di pomodoro	369.191.509.854	12,9	354.496.949.225	-4,0	462.268.683.978	30,4	421.606.985.345	-8,8	351 642.751.505	-16,6
Trasformati a base di frutta	43.634.413.325	-2,9	37.945.041.075	-13,0	35.658.062.340	-6,0	48.521.044.235	36,1	47.198.211.615	-2,7
Promoz.consumo mele fresche	0		0		0		0		1.564.961.330	
VITIVINICOLI										
Magazzinaggio e ricollocamento	34.424.311.440	7,6	50.247.035.110	46,0	20.145.018.170	-59,9	24.742.035.040	22,8	61.265.540.170	147,6
Distillazione	589.429.008.590	16,1	435.519.334.545	-26,1	287.893.553.905	-33,9	277.305.520.301	-3,7	394.152.668.525	-93,7
Estirpazione vigneti	158.489.390	8739,3	8.323.305	-94,7	0	-100,0	0		17.480.600.240	
Trasf. e promoz. succhi uva	5.245.627.855	710,5	7.973.396.210	52,0	8.264.591.735	3,7	8.754.222.055	5,9	9.182.593.350	4,9
Schedario viticolo italiano	7.086.519.905	-14,4	881.097.000	-87,6	0	-100,0	0		0	
LATTIERO-CASEARI										
Restituz. doni aliment. naz. latte in polv.	0		387.543.000		0		0		0	
Latte scremato, latte e latticello	24.152.027.320	-68,7	23.188.911.980	-4,0	20.348.623.868	-12,2	34.610.296.045	70,1	24.499.935.155	-29,2
Azioni promozionali	45.001.742.583	305,6	6.790.094.553	-84,9	649.443.070	-90,4	3.149.497.675	385,0	1.563.277.280	-50,4
Burro e crema	42.563.192.529	54,3	44.037.716.577	3,5	40.357.898.879	-8,4	32.544.708.175	-19,4	30.742.341.568	-5,5
Ammasso formaggi	299.349.823.945	61,5	193.200.223.255	-35,5	169.735.177.728	-12,1	151.427.310.215	-10,8	180.915.524.070	19,5
Rimborso prelievo di corresp.	0		0		9.260.520		777.640		0	
Produz.lattiera: abband,riduz.	47.375.974.060		46.174.775.975		46.056.160.275		55.599.970		46.085.294.530	
Nuova PAC										
Produz.lattiera: abband,riduz.	0		0		0		0		0	

segue: TAB. 2.3

(SPESA DISAGGREGATA RELATIVA AI VARI SETTORI MERCEOLOGICI)

	1993	Variaz. % 92/93	1994	Variaz. % 93/94	1995	Variaz. % 94/95	1996	Variaz. % 95/96	1997	Variaz % 96/97
CARNI										
Restituz.per doni aliment. naz. - c. bov.	0		0		0		0		0	
Ammasso priv. carni bovine e suine	725.067.255		4.372.237.795	503,0	1.967.783.370	-55,0	6.701.527.493	240,6	0	-100,0
Premi per gli ovini	361.566.862.158	12,2	75.148.685.515	-79,2	29.045.657.330	-61,3	763.320	-100,0	6.354.321.520	[illegible]
Premi per le vacche nutrici	78.364.338.020	171,4	30.111.497.775	-61,6	13.310.356.095	-55,8	100.704.390	-99,2	3.767.730.005	3641,4
Premi per la nascita vitelli	26.849.435	-91,0	0		327.925.650		1.944.710		0	
Premio spec. ai produtt. di carne b.	50.908.462.750	-7,0	517.185.290	-99,0	2.998.747.990	479,8	11.314.410	-99,6	132.077.255	1067,3
Promoz. e comm.ne carne b. di qualità	1.559.997.490		0		2.317.936.600		3.747.438.785		3.643.133.265	
Nuova PAC - Carni bovine ed ovine										
Premi per bovini	0		165.138.952.315		242.308.468.620		311.818.527.280		364.344.190.710	
Premi per pecore e capre	117.021.549.930		308.942.421.115	164,0	370.924.703.585	20,1	370.999.470.835	0,0	319.858.059.000	-13,8
Sostegno del reddito	0		0		0		103.003.023.315		87.345.241.945	
Macellazione precoce vit.	0		0		0		0		23.000.308.630	
TABACCO										
Premi	789.174.011.667	0,3	603.255.534.692	-23,6	996.893.067.610	65,3	733.453.921.370	-26,4	837.403.450.520	14,2
PESCA										
Indennità compensativa sardine	2.469.948.145	54,4	1.540.568.325	-37,6	716.677.400	-53,5	32.215.385	-95,5	42.445.390	31,8
ZUCCHERO										
Restituz. per aiuti alim. naz.	0		0		0		0		0	
Rimborso magazzinaggio	130.962.435.960	21,0	101.395.111.205	-22,6	112.908.794.065	11,4	71.357.418.080	-36,8	86.869.701.980	21,7
Restituz. per utilizz. nelle industr.chim.	5.724.853.505	46,4	5.750.273.555	0,4	6.777.804.265	17,9	6.468.015.640	-4,6	5.460.662.715	-15,6
SET-ASIDE										
Ritiro di terre dalla produzione agricola	285.059.616.825	47,0	340.508.568.725	19,5	301.934.214.285	-11,3	191.044.025.505	-36,7	114.137.882.985	-40,3
Nuova PAC - Set-aside										
Ritiro di terre legate agli aiuti per ettaro	45.162.591.860		171.124.515.690	278,9	209.993.562.855	22,7	171.625.640.600	-18,3	112.576.625.980	-34,4
MISURE DI ACCOMPAGN.										
Prepension.in agricoltura	0		0		119.066.823.325		88.493.708.575	-25,7	2.137.688.760	-97,6
Forestazione	0		0		20.951.364.940		87.089.669.245	315,7	88.094.372.445	1,2
Vecchio regime-Imboschim.	0		0		0		699.321.410		1.946.492.455	178,3
Vecchio regime-Ambiente	0		0		0		4.478.942.695		12.041.848.620	168,9
Altre misure agroambientali	0		0		0		169.432.893.095		545.728.376.980	222,1
AIUTI INDIGENTI E EST EUROPEO	12.521.477.895		1.596.268.385	-87,3	31.757.295	-98,0	1.217.951.545	3735,2	59.205.278.605	4761,1
Interventi diretti in totale	7.380.976.670.430	31,9	7.346.537.884.880	-0,5	8.636.508.492.479	17,6	9.130.304.182.390	5,7	9.437.511.964.177	3,4

TAB. 3 - 1

(SPESA DISAGGREGATA RELATIVA AD INTERVENTI DI COMMERCIALIZZAZIONE - AMMASSO PUBBLICO)

	1993	Variaz. % 92/93	1994	Variaz % 93/94	1995	Variaz. % 94/95	1996	Variaz. % 95/96	1997	Variaz % 96/97
CEREALI										
Acquisti	154.363.294.610	-64,0	6.060.756.215	-96,1	4.888.464.425	-19,3	1.911.337.910	-60,9	4.698.739.900	145,8
Stoccaggio	44.189.206.285	-7,9	23.093.851.280	-47,7	23.443.038.180	1,5	14.910.248.515	-36,4	1.607.360.615	-89,2
Inventario annuale	4.390.432.855	122,3	1.543.226.595	-64,9	40.132.170	-97,4	0	-100,0	4.766.075	
Commercializz.ne in totale	202.942.933.750	-57,6	30.697.834.090	-84,9	28.371.634.775	-7,6	16.821.586.425	-40,7	6.310.866.590	-62,5
OLIO DI OLIVA										
Acquisti	196.198.964.225	297,0	1.588.641.980	-99,2	4.370.694.364	175,6	136.815.460	-96,9	1.185.263.435	766,3
Stoccaggio	1.451.591.035		1.833.761.365	26,3	3.190.239.415	74,0	2.709.896.935	-15,1	6.631.002.510	144,7
Inventario annuale	229.249.135		325.911.205	42,2	765.797.165	135,0	271.916.190	-64,5	0	-100,0
Commercializz.ne in totale	197.879.804.395	300,4	3.728.314.550	-98,1	8.326.730.944	123,3	3.118.628.585	-62,5	7.816.265.945	150,6
ALCOLE										
Acquisti	53.290.367.395	11,8	49.813.031.950	-6,5	65.437.712.090	31,4	922.012.170	-98,6	95.127.455	-89,7
Stoccaggio	17.453.596.085	-22,2	10.982.872.990	-37,1	13.140.582.615	19,6	35.052.313.045	166,7	3.622.224.560	-89,7
Commercializz.ne in totale	70.743.963.480	0,9	60.795.904.940	-14,1	78.578.294.705	29,2	35.974.325.215	-54,2	3.717.352.015	-89,7
PRODOTTI DISTILL.NE VINI DA TAV.										
Acquisti	106.731.491.995	23,9	125.225.496.055	17,3	47.360.703.820	-62,2	53.025.008.250	12,0	82.252.825.620	55,1
Stoccaggio	0		0		0		0		0	
Commercializz.ne in totale	106.731.491.995	23,6	125.225.496.055	17,3	47.360.703.820	-62,2	53.025.008.250	12,0	82.252.825.620	55,1
TABACCO										
Acquisti	12.185.053.305	14,0	4.208.036.045	-65,5	979.978.075	-76,7	12.077.155	-98,8	0	-100,0
Stoccaggio	2.363 289.810	-73,6	1.294.310.240	-45,2	663.641.365	-48,7	2.067.318.325	211,5	24.059 970	-98,8
Commercializz.ne in totale	14.548.343.115	-26,0	5.502.346.285	-62,2	1.643.619.440	-70,1	2.079.395.480	26,5	24.059.970	-98,8
BURRO										
Acquisti	7.935.188.800	-21,2	13.717.281.915	72,9	0	-100,0	18.014.453.880		2.738.160.735	-84,8
Stoccaggio	1.063.354.625	-34,4	706.567.550	-33,6	339.037.755	-52,0	170.017.370	-49,9	448.463.090	163,8
Inventario annuale	3.980.955	-30,3					0		4.000.560	
Commercializz.ne in totale	9.002.524.380	-23,0	14.423.849.465	60,2	339.037.755	-97,6	18.184.471.250	5263,6	3.190.624.385	-82,5
PARMIGGIANO REGGIANO-GRANA PADANO										
Acquisti Parmiggiano reggiano	35.599.073.435		0		0		0		0	
Stoccaggio Parmiggiano reggiano	759.299.195		939.114.715	23,7	99.277.985	-89,4	0	-100,0	0	
Acquisti Grana padano	5.516.978.860		3.980.550	-99,9	0	-100,0	0		0	
Stoccaggio Grana padano	3.929.692.470	52,5	1.971.773.240	-49,8	0	-100,0	0		0	
Inventario annuale formaggi	36.057.180		0		0		0		0	
Commercializz.ne in totale	45.841.101.140	1678,5	2.914.868.505	-93,6	99.277.985	-96,6	0	-100,0	0	

segue: TAB. 3-2

(SPESA DISAGGREGATA RELATIVA AD INTERVENTI DI COMMERCIALIZZAZIONE - AMMASSO PUBBLICO)

	1993	Variaz. % 92/93	1994	Variaz. % 93/94	1995	Variaz % 94/95	1996	Variaz. % 95/96	1997	Variaz % 96/97
CARNE										
Acquisti	35.060.439.980	-91,1	12 834.873.120	-63,4	1.017.649.790	-92,1	133.110.161.590	12988,2	64.227.911.830	-51,7
Stoccaggio	297.045.150	-99,5	0		0		0		5.252.221.950	
Commercializz.ne in totale	35.357.485.130	-92,2	12.834.873.120	-63,7	1.017.649.790	-92,1	133.110.161.590	12988,2	69.480.133.780	-47,8
PREMI ASSICURATIVI	6.462.759.500	135,2	5.383.900.500	-16,7	8.120.779.730	50,8	1.624.218.905	-80,0	665.030.590	-59,1
Interventi di commercializz.ne in totale	689.510.406.885	-41,4	261.507.387.510	-62,1	173.857.728.944	-33,5	263.937.795.700	51,8	173.457.158.895	-34,3

N.B. Stoccaggio = Entrata uscita e magazzinaggio

(SPESE PER CONTRIBUTI RISORSE PROPRIE COMUNITARIE)

ZUCCHERO	168.968.719.635	-1,7	290.534.103.305	71,9	276.106.803.504	-5,0	235.538.178.121	-14,7	171.713.987.905	27,1

TAB. 4

Interventi nazionali integrativi di quelli comunitari - Interventi autorizzati

	1993	Variaz. % 92/93	1994	Variaz. % 93/94	1995	Variaz. % 94/95	1996	Variaz. % 95/96	1997	Variaz % 96/97
Aiuti al magazz. privato a breve term. vini da uve da tavola e mosti di uve	0	-100,0	0		0		0		0	
Manten. vacche nutrici	54.780.825.165	182,6	45.046.369.980	-17,8	31.352.527.975	-30,4	19.734.160.800	-37,1	26.494.457.695	34,3
Nascita vitelli	66.283.035	-99,9	0	-100,0	837.653.310		0	-100,0	0	
Set-aside	260.459.889.940	51,7	318.079.213.690	21,4	272.701.579.425	-13,7	186.404.786.650	-31,6	111.729.923.825	-40,1
Quote latte-riscatto quant. rifer.	0		78.300.600.950		11.548.472.100	-85,3	2.607.539.250	-77,4	325.414.050	-87,5
Latte - Ristrutt. della produz.	0		5.390.312.950		0	-100,0	153.638.950		93.673.250	-39,0
Somme disponib. per atti pignoram. presso terzi	10.421.942.220		0		4.494.661.025		4.761.343.230		121.390.450	
Controlli forniture alimentari indigenti	0		0		76.034.000		89.385.740	17,6	199.859.880	123,6
Olio d'oliva-aiuto al consumo restituz.importi(feoga 90/91 e preced.)	0		268.594.670		0		76.582.670		0	
Somme erroneamente versate all'Azienda (da restituire)	0		0		0		71.162.930		0	
Versamento all'erario delle ritenute effettuate sui titoli di spesa	0		0		0		104.329.700		59.504.000	-43,0
Indennità compensativa titolo VIII-Forestazione, imboschimento e ambiente	0		0		0		3.941.244.475		9.334.129.200	136,8
Autorizzati in tot.	325.730.940.360	69,7	445.085.092.240	36,6	321.010.927.835	-27,9	217.944.174.395	-32,1	148.358.352.350	-31,9
Riepilogo spese Gestione Finanziaria										
Interventi diretti	7.380.976.670.430	31,9	7.346.537.884.880	-0,5	8.636.508.492.479	17,6	9.130.304.182.390	5,7	9.437.511.964.177	3,4
Interventi di commercializzazione	689.510.406.885	-41,4	261.507.387.510	-62,1	173.857.728.944	-33,5	263.937.795.700	51,8	173.457.158.895	-34,3
Spese per contrib. a ris. proprie zucchero	168.968.719.635	-1,7	290.534.103.305	71,9	276.106.803.504	-5,0	235.538.178.121	-14,7	171.713.987.905	-27,1
Interventi autorizzati	325.730.940.360	69,7	445.085.092.240	36,6	321.010.927.835	-27,9	217.944.174.395	-32,1	148.358.352.350	-31,9
Totale	8.565.186.737.310	20,0	8.343.664.467.935	-2,6	9.407.483.952.762	12,8	9.847.724.330.606	4,7	9.931.041.463.327	0,8

TAB. 5

Prospettazione d'insieme NUOVA PAC

	1993	Variaz. % 92/93	1994	Variaz. % 93/94	1995	Variaz. % 94/95	1996	Variaz. % 95/96	1997	Variaz. % 96/97
Seminativi										
Cereali										
Mais - resa mais	221.521.386.485		574.204.589.400	159,2	840.174.181.230	46,3	963.188.693.170	14,6	1.000.670.959.655	3,9
Cereali diversi dalla resa mais	263.126.826.580		659.888.674.575	150,8	939.417.016.945	42,4	973.302.029.295	3,6	938.673.928.490	-3,6
Frumento duro - a. supplementare	427.805.973.240		908.515.801.510	112,4	950.314.266.125	4,6	997.045.619.175	4,9	1.219.551.620.775	22,3
	912.454.186.305		2.142.609.065.485	134,8	2.729.905.464.300	27,4	2.933.536.341.640	7,5	3.158.896.508.920	7,7
Semi oleosi										
Colza e ravizzone	1.213.172.720		5.971.898.550	392,3	36.922.558.540	518,3	69.183.058.510	87,4	123.195.046.290	78,1
Girasole	34.055.600.660		109.084.089.665	220,3	210.009.072.050	92,5	239.967.126.220	14,3	298.503.809.845	24,4
Soia	82.431.584.340		226.178.149.905	176,8	304.839.629.235	33,6	336.035.594.165	10,2	466.794.046.450	38,9
	117.700.357.720		343.234.138.120	191,6	551.771.259.825	60,8	645.185.778.895	16,9	888.492.902.585	37,7
Piante proteiche										
Piante proteiche - piselli,fave,favette ecc	5.745.398.560		12.577.480.730	118,9	12.275.665.090	-2,4	14.934.471.485	21,7	18.097.769.265	21,2
Semi di lino non tessile	310.610.065		16.097.910	-94,8	52.145.395	223,9	210.212.675	303,1	35.355.260	-83,2
	6.056.008.625		12.593.578.640	108,0	12.327.810.485	-2,1	15.144.684.160	22,8	18.133.124.525	19,7
LATTIERO-CASEARI										
Produz.lattiera: abband,riduz.	0		0		0		0		46.085.294.530	
Zootecnia										
Premi per bovini	0		165.138.952.315		242.308.468.620		311.818.527.280		364.344.190.710	
Premi per pecore e capre	117.021.549.930		308.942.421.115	164,0	370.924.703.585	20,1	370.999.470.835	0,0	319.858.059.000	-13,8
Sostegno del reddito	0		0		0		103.003.023.315		87.345.241.945	
Macellazione precoce vit.	0		0		0		0		23.000.308.630	
	117.021.549.930		474.081.373.430	305,1	613.233.172.205	29,4	785.821.021.430	28,1	794.547.800.285	1,1
Set-aside										
Ritiro di terre legate agli aiuti per ettaro	45.162.591.860		171.124.515.690	278,9	209.993.562.855	22,7	171.625.640.600	-18,3	112.676.625.980	-34,4
totale	1.198.394.694.440		3.143.642.671.385	162,3	4.117.231.269.670	31,0	4.551.313.466.725	10,5	5.018.732.256.825	10,3

8 - CONTROLLI SULL'ATTIVITA' E SULLE PROCEDURE CONTABILI DELL'AIMA

Il controllo cartolare sulle domande di aiuto presentate dai produttori agricoli e le visite periodiche presso le singole aziende, oltre che dalle Regioni, sono svolte da soggetti di diritto privato in regime di convenzione, mentre le funzioni di repressione delle frodi nel settore dell'agricoltura sono esercitate da organismi pubblici, quali il Corpo della Guardia di Finanza, attraverso il Nucleo speciale per la repressione delle frodi comunitarie, ai sensi dell'art. 55 della legge 6 febbraio 1996, n. 52; l'Arma dei Carabinieri, attraverso il Nucleo repressione frodi alimentari, (art. 8 legge n. 491/1993); l'Ispettorato centrale repressione frodi del Ministero per le politiche agricole; l'Istituto per il Commercio con l'estero (ICE), il quale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 2 luglio 1986, n. 319, convertito nella legge 1° agosto 1986, n. 445, oltre al controllo sulla qualità delle merci poste in commercio, partecipava[34], tramite un proprio funzionario, ai lavori delle commissioni regionali che sovraintendono alle operazioni di ritiro e di distruzione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari; gli Ispettorati provinciali agricoli, nonchè, per quanto riguarda la produzione, l'aiuto al consumo e la commercializzazione dell'olio di oliva, l'A.G.E. - control s.p.a., i cui dipendenti ai sensi dell'art. 1 del D.L. 27 ottobre 1986, n. 701, convertito nella legge 23 dicembre 1986, n.898, rivestono la qualifica di pubblico ufficiale ed esercitano i poteri propri di detta qualifica.

Il controllo sulla contabilità dell'Azienda, sia per quanto attiene alla gestione dei fondi nazionali che alla gestione di quelli comunitari, è effettuato in via permanente dal Collegio dei revisori dei conti. Oltre a tale forma di controllo, l'art. 9, comma 2, della legge 4 dicembre 1993, n. 491, aveva previsto che il

[34] Dal 1° giugno 1997, così come previsto a pagina 104, la composizione di tali commissioni è di esclusiva competenza regionale.

bilancio dell'AIMA fosse sottoposto a certificazione ai sensi della legge 7 giugno 1974, n. 216 e del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1995, n. 136.

Come è noto, la citata legge n. 491/1993 è stata totalmente abrogata dall'art.1, comma 1, del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143.

L'obbligo della certificazione, per quanto attiene alla gestione dei fondi comunitari, è previsto dall'art. 5 del regolamento CEE n. 729/70 e dall'art. 3 del regolamento CE n.1663/95, della Commissione del 7 luglio 1995.

I menzionati regolamenti disciplinano le modalità di erogazione, contabilizzazione e rendicontazione dei fondi FEOGA - Sezione garanzia.

In tale ambito normativo sono indicati i criteri da adottare per il riconoscimento degli organismi nazionali pagatori, le procedure relative alla attività di autorizzazione dei pagamenti e le modalità di contabilizzazione, nonchè l'obbligo di istituire presso ogni organismo pagatore un servizio di controllo interno ed un servizio tecnico.

La disciplina comunitaria prevede, fra l'altro, che le decisioni di riconoscimento delle spese autorizzate dall'organismo pagatore siano subordinate, oltre che alla verifica con cadenza annuale della contabilità ordinaria, alla certificazione di conformità delle spese stesse alla normativa comunitaria. Certificazione da rilasciarsi "da un servizio o da un organismo indipendente sotto il profilo funzionale dall'organismo pagatore" (art. 3, comma 1, Reg. CE n. 1663/95).

La certificazione, secondo la citata normativa, "si basa su un esame delle procedure nonchè sull'esame di un campione di operazioni compiute dall'organismo pagatore.

La decisione annuale di liquidazione dei conti deve essere adottata in sede comunitaria entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Di conseguenza, per consentire la definizione di tale procedura entro la menzionata data, sono stati fissati, tanto per gli Stati membri che per i competenti

organi della Comunità, termini assai ristretti entro i quali debbono essere espletate le loro rispettive incombenze.

In seguito alla mancata approvazione del disegno di legge recante norme per la istituzione di un apposito organo pubblico di certificazione dei conti degli organismi pagatori delle spese FEOGA-garanzia e nella impossibilità, per mancanza di tempo, di bandire un'apposita gara per la scelta dell'organismo di revisione, l'AIMA, su conforme parere del Ministero vigilante e degli organi comunitari, ha conferito, mediante trattativa privata, alla società RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A., l'incarico di certificazione dei conti Feoga-garanzia relativi agli esercizi finanziari 1996 e 1997, per il corrispettivo, rispettivamente, di lire 388 e 494 milioni, esclusa l'I.V.A., il cui onere è posto a carico del bilancio dell'AIMA stessa.

La medesima società è risultata inoltre vincitrice della gara tenutasi mediante licitazione privata per l'affidamento dell'incarico di certificazione dei conti FEOGA- garanzia relativi all'esercizio 1998, per il corrispettivo di lire 850 milioni.

La lievitazione del compenso spettante alla Società di revisione trova giustificazione nelle più ampie prestazioni, articolate anche in corso d'esercizio, richieste dal capitolato oggetto della gara.

La relazione sui conti dell'esercizio 1996 (primo esercizio da sottoporre a certificazione) è stata presentata dalla società nel termine stabilito in via eccezionale dagli organismi comunitari.

La relazione sui conti dell'esercizio 1997 risulta presentata nel termine previsto dal citato regolamento, ossia entro il 31 gennaio dall'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Oltre ai controlli effettuati dai suindicati organi facenti capo a diverse pubbliche amministrazioni e dalla società di revisione, va evidenziato che sull'attività dell'AIMA, per quanto attiene alla gestione dei fondi della CE,

esercitano il controllo la Commissione europea e la Corte dei conti europea. Controllo che, in entrambi i casi, si svolge attraverso l'esame cartolare integrato da frequenti visite ispettive "in campo" e presso l'AIMA stessa.

Sull'utilizzo degli stessi fondi viene ora esercitato anche il controllo della Corte dei conti italiana, mediante l'apposita Sezione recentemente costituita ai sensi del regolamento di organizzazione deliberato dalle SS.RR., in applicazione dell'art. 4, comma 1, della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Inoltre la Corte dei conti, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 610/1982, esercita il controllo sull'intera gestione dell'AIMA con le modalità previste dalla legge 21 marzo 1958, n. 259, e ne riferisce al Parlamento anche sulla "efficienza economica e finanziaria".

9 - SPESE NON RICONOSCIUTE DA PARTE DELLA U.E.

Limitatamente al periodo considerato dal presente referto sono disponibili le liquidazioni definitive dei conti FEOGA - garanzia relative agli esercizi 1993 e 1994.

Dalle relazioni riepilogative fornite dall'AIMA risulta che per l'anno 1993 la somma complessiva delle spese non riconosciute riferite ai pagamenti effettuati dall'AIMA stessa con i fondi comunitari è pari a lire 157.730 milioni.

Per l'anno 1994 tale somma è pari a lire 122.498 milioni, oltre all'importo di lire 75.245 milioni sul quale deve ancora pronunciarsi l'Organo di Conciliazione.

Dal confronto delle indicate somme con quelle relative alle spese complessivamente pagate dall'AIMA di pertinenza della U.E., si ricava che il mancato riconoscimento delle spese in parola è dell'1,9% per il 1993 e dell'1,55% per l'anno 1994.

10 - AMMASSO PUBBLICO VOLONTARIO, NAZIONALE E COMUNITARIO - SERVIZIO DI ASSUNTORIA

Oltre alle varie forme di aiuto diretto al reddito dei produttori agricoli, di cui si è parlato, è rimasta in vigore, anche dopo la riforma della politica agricola comune (P.A.C.) risalente al 1992, una forma di aiuto indiretto a favore dei medesimi operatori, praticata attraverso misure di sostegno dei prezzi di mercato dei prodotti agricoli che vengono attivate nei periodi di massima offerta di ciascuna specie di prodotto che si verifica normalmente al termine della campagna di produzione ed all'inizio di quella di commercializzazione.

Tale sostegno è assicurato, da parte degli organismi comunitari o dei competenti organi nazionali, mediante l'acquisto, a prezzi prestabiliti, dei quantitativi di prodotto ritenuti di volta in volta eccedenti rispetto alle ordinarie esigenze del mercato nazionale od estero, evitando in tal modo il collasso dei prezzi.

Il prodotto acquistato con i fondi comunitari o nazionali è poi gradatamente venduto a prezzi di mercato o destinato a ricostituire le scorte c.d. strategiche, o agli aiuti alimentari ai Paesi in via di sviluppo o agli indigenti o, infine, alla distruzione, quando si tratta di specie di prodotti facilmente deperibili (es. ortofrutticoli ed agrumi).

Questa forma di aiuto indiretto, che in passato ha rappresentato il principale veicolo di trasferimento dei fondi pubblici a favore del settore agricolo, è destinata a scomparire o ad essere fortemente ridimensionata in quanto poggia sul presupposto di un persistente e ricorrente stato di eccedenza di produzione rispetto alle ordinarie esigenze dei mercati.

La nuova P.A.C. è infatti orientata ad eliminare la formazione di eccedenze nel settore agricolo, facendo leva sull'abbandono di alcuni fondi agricoli per attivare processi di silvicoltura nella salvaguardia dell'ambiente, incentivando il miglioramento della qualità delle varie specie prodotte, specialmente nel comparto

ortofrutticolo ed agrumario, e favorendo la sperimentazione della produzione c.d. biologica.

Anteriormente alla riforma dell'AIMA, il sistema di intervento di cui è parola poggiava prevalentemente sui grandi aggregati associativi (Federconsorzi) i quali agivano nella triplice veste di associazioni professionali, di concessionari del servizio di ammasso pubblico esercitato in nome e per conto dell'AIMA stessa e di commercianti all'ingrosso dei prodotti acquistati con i fondi comunitari e nazionali.

Nelle precedenti relazioni è stato descritto il sistema e ne sono stati evidenziati i difetti.

La legge n. 610 del 1982 ha inteso eliminare la posizione monopolistica assunta in materia di intervento dalle varie associazioni di categoria, estendendo ad altri soggetti la possibilità di assumere il servizio di assuntoria o di ammasso pubblico per conto ed in nome dell'AIMA, istituendo a tal fine l'albo degli assuntori.

L'art. 3 della l. n. 610/82 attribuisce all'AIMA competenze relative alle attività riguardanti le operazioni d'intervento (ammasso pubblico) nel mercato agricolo avvalendosi anche di soggetti privati con compiti di assuntori.

Il ricorso all'intermediazione operativa di strutture specializzate private è reso necessario in quanto l'AIMA, come è stato già detto nelle precedenti relazioni, non è dotata di capacità tecnologiche ed organizzative tali da poter svolgere direttamente le funzioni di assuntore. A tal uopo il Ministro, presidente dell'AIMA, con il decreto del 12 aprile 1984, pubblicato nel supplemento della G.U. n. 114 del 26 aprile 1984, ha istituito l'albo degli assuntori, fissando i requisiti e le modalità necessarie per l'iscrizione alle varie categorie merceologiche previste dall'albo stesso e con riferimento ai bacini di utenza determinati periodicamente dall'AIMA. L'albo è teso a creare un elenco di operatori abilitati a curare le operazioni di provvista e stoccaggio di prodotti agro alimentari in nome e per conto dell'AIMA.

Pertanto, l'iscrizione all'albo è condizione necessaria per l'affidamento e l'espletamento dell'incarico di assuntore.

L'affidamento del servizio al singolo operatore deve avvenire, secondo quanto disposto dall'art. 8 della legge 14 agosto 1982, n. 610 e dall'art. 2, commi 1 e 3 del D.M. 12 aprile 1984, mediante stipulazione di una convenzione, previa licitazione privata o, nei casi previsti dalla legge, a trattativa privata "prioritariamente" a favore di associazioni ed unioni di produttori agricoli riconosciute, di cooperative di produttori agricoli e loro consorzi.

Come si vede, il ricorso alla procedura concorsuale resta circoscritto in un ambito di operatori assai limitato e di fatto la norma, per le ragioni che saranno successivamente indicate, non ha mai trovato concreta attuazione.

La disciplina delle assuntorie fissa criteri puntuali sia per quanto concerne i requisiti di idoneità tecnica, le modalità di iscrizione all'albo ed i fatti comportanti la sospensione e la cancellazione dal medesimo, sia per quanto attiene alle modalità di affidamento del servizio, alle obbligazioni patrimoniali dell'assuntore concessionario e dell'AIMA, nonchè alle modalità di esecuzione del servizio stesso.

Il procedimento amministrativo di iscrizione, di sospensione e di cancellazione è curato dall'AIMA e termina in ogni caso con un provvedimento di natura discrezionale, impugnabile nei tempi e secondo le modalità previste per gli atti amministrativi.

I rapporti patrimoniali fra le parti sono disciplinati da un contratto (o convenzione) stipulato in posizione di parità.

Eventuali controversie sono risolte sulla base degli strumenti giuridici del diritto civile.

Sembra pertanto opportuno delineare i due istituti in modo separato, iniziando dall'albo degli assuntori.

a) Albo degli assuntori - Iscrizione, sospensione e cancellazione

Con la legge 13 maggio 1966 n. 303, di istituzione dell'AIMA, era stata prevista, all'art. 10, l'istituzione di Albi dei soggetti riconosciuti idonei ad assolvere i compiti di acquisto, di conservazione, di vendita dei prodotti e di ogni altra operazione per l'esecuzione degli interventi nel mercato dei prodotti agricoli.

Nonostante tale espressa disposizione, non vennero mai istituiti albi di assuntori per lo svolgimento dei servizi di commercializzazione dei prodotti agro-alimentari in nome e per conto dell'AIMA.

Con la legge 14 agosto 1982, n. 610, e precisamente all'art. 8, è stato ribadito il principio di utilizzare, per le operazioni di commercializzazione, i soggetti riconosciuti idonei, ed è stato precisato che gli operatori chiamati a svolgere tali compiti devono essere iscritti all'Albo degli assuntori, articolato secondo specifiche categorie merceologiche.

Il suddetto Albo come si è detto è stato formalmente istituito con decreto del Ministro-Presidente dell'AIMA del 12 aprile 1984. Con lo stesso decreto sono state altresì delineate le specifiche operazioni che possono essere compiute in nome e per conto dell'AIMA dagli assuntori. Si tratta delle operazioni di intervento dello Stato italiano secondo quanto prevedono i regolamenti comunitari in materia di mercato agricolo e delle operazioni di provvista e di stoccaggio di prodotti agro-alimentari ai fini della formazione di scorte obbligatorie o per graduare l'immissione di tali prodotti sul mercato interno, nonchè, a fini promozionali, su mercati internazionali.

Le varie fasi previste per l'iscrizione si articolano nella domanda, nell'istruttoria da parte dei competenti uffici dell'AIMA e nella presentazione delle risultanze al Comitato Consultivo nazionale di cui all'art. 5 della legge n. 610/82, che esprime parere in ordine all'accoglimento o alla reiezione della domanda stessa.

Dopo l'emanazione del parere da parte del Comitato Consultivo nazionale, il Consiglio di Amministrazione si pronuncia sull'accoglimento o sulla reiezione delle domande. Viene, quindi, data pubblicità-notizia dell'avvenuta chiusura dell'iter procedurale mediante pubblicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione sulla Gazzetta Ufficiale Italiana.

Per ciascun assuntore vengono così pubblicate, non solo la denominazione e la sede legale, ma anche i magazzini riconosciuti idonei, il luogo e la capacità massima di stoccaggio.

Con deliberazione del 13 dicembre 1990, sono state emanate dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Consultivo nazionale, modifiche ai requisiti di idoneità tecnica ed alle modalità per l'iscrizione all'albo degli assuntori dell'AIMA, consistenti principalmente nell'istituzione di un Comitato dell'albo con il compito di svolgere funzioni di approfondimento istruttorio.

Tale compito doveva essere svolto in una fase procedurale intermedia: dopo il termine dell'istruttoria degli uffici e prima dell'esame del Comitato Consultivo Nazionale.

In entrambi i provvedimenti normativi richiamati sono previste anche le cause di sospensione e di cancellazione dall'albo.

Dopo i numerosi casi di frode scoperti negli anni 1992-1994 nella gestione del Servizio di assuntoria, è sorta l'esigenza di rivedere i requisiti richiesti per l'iscrizione all'albo e le cause di sospensione e cancellazione dal medesimo.

Di conseguenza, con deliberazione commissariale del 30 luglio 1997, la materia relativa ai requisiti ed alle modalità di iscrizione all'albo degli assuntori dell'AIMA è stata ulteriormente rivisitata, con il parere favorevole del Comitato Consultivo nazionale. Tale deliberazione è stata pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 203 del 1 settembre 1997.

La "ratio" del nuovo regolamento è quella di rendere ancora più penetranti gli accertamenti sulla capacità tecnica, finanziaria ed organizzativa dei richiedenti

l'iscrizione, nonchè quella di verificare periodicamente la permanenza di tali requisiti e di inquadrare i rapporti tra l'AIMA e l'assuntore nell'ambito di una gestione ampiamente informatizzata, in conformità alle direttive impartite in materia dalla CE con il regolamento n. 2148/96 della Commissione dell'8 novembre 1996.

A tal fine sono state inserite numerose nuove clausole che garantiscono l'Azienda in ordine alla instaurazione ed alla prosecuzione di rapporti chiari, basati su un rapporto di reciproca fiducia.

Dal punto di vista procedurale, si è snellito l'iter, eliminando il Comitato per l'albo e ponendo precise responsabilità nella fase istruttoria a carico della Divisione Affari Generali dell'AIMA, nell'ambito della quale è stato istituito un apposito ufficio denominato "Albo Assuntori".

Rimangono inalterate le competenze del Comitato Consultivo Nazionale e dell'organo deliberante dell'AIMA.

E' stato previsto inoltre l'obbligo per l'assuntore di presentare periodicamente all'AIMA un'attestazione rilasciata da una società abilitata alla certificazione sulla conformità delle operazioni svolte per la conservazione del prodotto e sulle caratteristiche tecniche dei depositi.

La più rigida selezione per l'iscrizione all'albo e la più ampia facoltà di sospensione e di cancellazione dal medesimo, previste dal regolamento approvato con la deliberazione commissariale del 1997, se da un lato conferiscono maggiore garanzia per la regolare conduzione del servizio, dall'altro producono l'effetto di ridurre ulteriormente il numero degli aspiranti, rendendo sempre più difficile per l'AIMA attivare la procedura concorsuale della licitazione privata per la scelta dell'operatore al quale affidare di volta in volta la gestione del servizio di assuntoria.

In seguito all'entrata in vigore del nuovo regolamento molti assuntori si sono improvvisamente trovati sprovvisti dei requisiti indispensabili per conservare l'iscrizione all'albo pur avendo prodotti stoccati nei propri depositi.

Questi assuntori, in base ad una norma transitoria del nuovo regolamento (art. 13), potevano continuare a svolgere il loro incarico "fino al termine della campagna di commercializzazione in corso" nel mese di luglio del 1997. In realtà continueranno a svolgere l'incarico fino a quando saranno depositari delle materie dell'ammasso pubblico.

Nonostante la presenza della norma transitoria, di fatto, la rimozione dell'assuntore da una posizione legittimamente acquisita, dopo aver sostenuto ingenti spese per adattare i depositi ai requisiti tecnici richiesti dal precedente regolamento, sarà sicuramente fonte di un copioso contenzioso con l'Azienda che andrà ad aggiungersi a quello già esistente.

Va evidenziato che le nuove incombenze poste a carico degli assuntori per una migliore gestione del servizio sono state previste dal regolamento CE, Com. n. 2148/98, dell'8 novembre 1996 e l'AIMA non ha potuto fare altro che trasfonderle nel disciplinare approvato con la deliberazione del 30 luglio 1997.

Le convenzioni in vigore nel 1997 dovrebbero essere tutte rinnovate, in quanto, in base al citato regolamento comunitario, l'assuntore è ora obbligato a comunicare all'AIMA i movimenti del mese di riferimento, in modo da porre la stessa nella condizione di comunicare alla Comunità la quantità di beni complessivamente giacente presso tutte le assuntorie.

Le condizioni previste dal nuovo disciplinare limitando, come già si è detto, il numero delle richieste di iscrizione all'albo da parte di assuntori che ancora detengono prodotti d'intervento, hanno fatto sorgere il problema del trasferimento del prodotto ancora giacente ad altri magazzini appartenenti ad assuntori in possesso dei requisiti richiesti.

L'operazione presenta notevoli difficoltà, sia perchè non esistono depositi sufficienti di proprietà dei pochi iscritti, sia per l'enorme spesa necessaria per il

trasferimento del prodotto stoccato sia, soprattutto, per l'esercizio del diritto di ritenzione che i vecchi assuntori ed attuali depositari pongono in essere unitamente alla richiesta al giudice competente di adeguate misure cautelari.

Al contenzioso apertosi in seguito alla cancellazione ed alla sospensione dell'iscrizione dall'albo a causa di ammanchi, furti, adulterazioni, fallimenti ecc., va aggiunto quello provocato dall'automatica cancellazione dall'albo a seguito dell'entrata in vigore del nuovo disciplinare. La posizione conflittuale è ulteriormente aggravata dal fatto che il prodotto trattenuto dagli assuntori è di proprietà della Comunità, mentre il contenzioso è aperto con l'AIMA, la quale deve sostenerne le spese.

L'entità del contenzioso in atto, che si aggira intorno a lire 100 miliardi, serve a dare l'idea di quanto grave sia la situazione del rapporto venutosi a creare fra l'AIMA ed alcuni assuntori, situazione che, oltre ad impedire alla Comunità ed alla Azienda di rientrare in possesso del prodotto contestato o sottoposto a vincoli giudiziari, è aggravata dal fatto che alcuni assuntori non permettono al personale incaricato di accedere ai depositi per verificare l'esistenza del prodotto e le modalità di conservazione dello stesso. Ciò non consente all'AIMA di effettuare la ricognizione periodica, prevista dai regolamenti comunitari, necessaria per la compilazione degli inventari.

Va infine tenuto presente che le convenzioni stipulate durante la vigenza dei disciplinari sostituiti unilateralmente dall'AIMA continuano ad esplicare i loro effetti, non soltanto ai fini della maturazione dei compensi per il deposito del prodotto stoccato, ma anche ai fini del diritto di ricevere quello in via di maturazione.

Le misure cautelari disposte dal giudice competente nei confronti dell'AIMA, consistenti principalmente nella concessione del sequestro conservativo dei prodotti stoccati e le iniziative palesemente illecite prese da alcuni

assuntori, consistenti nell'impedire all'AIMA di disporre del prodotto conservato, provocano di per sè ingenti danni all'erario in quanto nella maggior parte dei casi si tratta di derrate facilmente deperibili con il trascorrere del tempo (si pensi all'olio di oliva, al frumento, al mais).

Anche nel caso in cui venga definitivamente riconosciuta in sede giudiziale la totale infondatezza delle pretese dell'attore o delle eccezioni del convenuto, con il conseguente obbligo di restituzione, sta di fatto che l'AIMA, nel migliore dei casi, ritorna in possesso di un prodotto fortemente degradato sia in riferimento all'originaria destinazione sia in relazione al valore di mercato.

Alle spese di giustizia poste a carico del bilancio dell'AIMA va pertanto aggiunto il danno, non facilmente quantificabile, derivante dalla perdita di valore del prodotto conteso o costituente oggetto delle misure cautelari giudiziarie.

A causa della vastità e della complessità del contenzioso in atto nel sistema delle assuntorie ed in considerazione delle difficoltà di raccordo della difesa legale dell'azienda affidata, per legge, alle diverse Avvocature distrettuali dello Stato, non è possibile per l'AIMA gestire proficuamente l'intero fenomeno e venirne a capo entro un ragionevole lasso di tempo.

Per questa ragione, è auspicabile che il Ministero vigilante studi apposite norme di rimedio da proporre anche in sede comunitaria e che l'AIMA, nel frattempo, proceda ad una ricognizione del quadro complessivo necessario per mettere a punto una strategia di interventi capace di arginare e possibilmente contenere le dimensioni del contenzioso.

b) Gestione del servizio di assuntoria

Il servizio di assuntoria è affidato, come accennato, a soggetti di diritto privato iscritti nell'apposito albo, mediante convenzioni (o contratti) il cui

contenuto ricalca le "condizioni generali", approvate con provvedimento del presidente dell'AIMA.

Le condizioni generali approvate con il D.M. del 1984 attribuivano agli assuntori il potere di curare "in nome e per conto dell'AIMA, le operazioni di acquisto, di ricevimento, di pagamento, di conservazione, di cessione dei vari prodotti e riscossione del ricavato, nel rispetto della corrispondente normativa comunitaria e nazionale ....." (art. 4), nell'ambito dei limiti quantitativi e qualitativi di volta in volta stabiliti dalla Comunità.

A tal fine, i produttori agricoli interessati al conferimento del prodotto all'ammasso erano tenuti a rivolgere "domanda" scritta all'assuntore del servizio territorialmente competente, indicando in essa, oltre le proprie generalità, la quantità della merce offerta.

L'offerta doveva essere formalmente accettata da parte del gestore del servizio. In caso di "incapienza" dei magazzini o dei depositi, il medesimo doveva darne immediata comunicazione all'AIMA.

Le operazioni, sia cartolari che materiali, conseguenti all'acquisizione ed al pagamento della merce, erano di esclusiva pertinenza dell'assuntore. L'AIMA disponeva, mediante accreditamento su appositi conti correnti bancari intestati all'AIMA stessa, ma gestiti dall'assuntore, la provvista dei fondi necessari al pagamento del relativo prezzo, preventivamente stabilito dalla Comunità Europea o dall'AIMA.

Le operazioni di vendita del prodotto immagazzinato erano delegate all'assuntore "con l'osservanza delle condizioni e delle modalità stabilite dalla stessa azienda" (art. 11).

L'assuntore provvedeva inoltre alla riscossione del ricavo ed al conseguente versamento del medesimo a favore dell'AIMA secondo i tempi e le modalità stabilite nelle singole convenzioni.

La posizione dell'assuntore nei confronti dell'AIMA e dei terzi risultante dalle menzionate disposizioni regolamentari era analoga a quella del mandatario con rappresentanza disciplinata dagli articoli 1703 e seguenti del c.c..

Le condizioni generali approvate con il D.M. 12 aprile 1984 sono state profondamente innovate con il disciplinare approvato con deliberazione commissariale del 30 luglio 1997; con il quale sono stati confermati e meglio definiti gli obblighi a carico degli assuntori. Obblighi che vanno dalla stipulazione di una polizza assicurativa a favore dell'AIMA, alle particolari modalità di conservazione della merce in magazzino, alla tenuta dei registri di carico e scarico, alla compilazione di periodiche relazioni sull'andamento del servizio, alla trasmissione, anche per via telematica, dei dati riguardanti la merce stessa ed alla rendicontazione periodica della gestione.

E' inoltre previsto che l'AIMA possa disporre in qualsiasi momento tutte le verifiche ed i sopralluoghi che ritenga necessari presso i magazzini ed i depositi degli assuntori.

Nonostante l'esistenza di tali controlli, consistenti prevalentemente in riscontri cartolari, il servizio di assuntoria ha generato, nell'arco dell'ultimo decennio, non pochi casi di frode ai danni dello Stato e della Comunità Europea, a causa soprattutto dell'ampia autonomia negoziale riconosciuta dal regolamento del 1984 a favore degli assuntori.

Non v'è dubbio che, al di fuori del compenso pattuito per lo svolgimento del servizio, l'assuntore, in base allo stesso regolamento, esercitava, nell'ambito della sua zona e della specialità merceologica, un indiscusso potere sull'andamento degli interessi economici degli agricoltori che intendevano conferire all'intervento (all'ammasso) il prodotto appena raccolto onde conseguire l'immediato ristoro delle spese sostenute per la coltivazione e la raccolta del prodotto stesso.

Il soggetto deputato ad esercitare il controllo sulla qualità e quantità della merce e quindi a deciderne l'acquisto in nome e per conto dell'AIMA era

l'assuntore, il quale, secondo le condizioni generali del 1984, rimaste formalmente in vigore fino al mese di settembre 1997, era anche tenuto a pagare, con i propri fondi, il prezzo ai soggetti conferenti, chiedendone poi il rimborso all'AIMA, con l'aggiunta di un importo a titolo di costo del denaro anticipato. Già precedentemente al 1997 l'Azienda aveva iniziato ad effettuare direttamente il pagamento dei corrispettivi ai conferenti.

Il sistema del 1984 consentiva all'assuntore, esercente anche un'attività commerciale, di porre in essere un'ampia gamma di ipotesi fraudolente, partendo dalla più frequente, consistente nell'acquistare prodotti non rispondenti ai requisiti stabiliti dall'AIMA, per arrivare gradualmente e progressivamente alla mancanza assoluta della merce per la quale l'assuntore stesso, sulla base di falsa documentazione, aveva ottenuto il rimborso da parte dell'AIMA di prezzi di acquisto mai sostenuti.

L'assuntore, dopo aver incassato i fondi dell'AIMA, si proponeva di acquistare per altre vie la merce mancante o sottratta, spesso a prezzi inferiori a quelli stabiliti dalla CE. In questo caso la speculazione era duplice: da un lato consisteva nella disponibilità gratuita di risorse finanziarie, dall'altro nel lucrare la differenza fra il prezzo stabilito dall'AIMA o dalla CE già riscosso, e quello, di importo inferiore, effettivamente pagato per l'acquisto della merce mancante.

Altro problema era ed è rappresentato dai casi di furto e di sostituzione della merce immagazzinata.

L'assuntore, potendo commercializzare prodotti agricoli uguali a quelli acquisiti in nome e per conto dell'AIMA, durante il periodo della loro conservazione, può facilmente sostituirli con prodotti di qualità inferiore.

Frequenti controlli "in loco", effettuati da personale adeguatamente preparato ed integrati da analisi di laboratorio, possono notevolmente ridurre ma non eliminare tale fenomeno.

Alcuni prodotti agro-alimentari (es. olio di oliva, burro) sono più di altri soggetti ad alterazioni naturali dovute al semplice trascorrere del tempo. In questo

caso la lunga permanenza del prodotto nei depositi degli assuntori, anche senza l'intervento umano, rende il prodotto di qualità inferiore a quello normale, degradandolo spesso a prodotto non più commestibile, con la conseguente riduzione del valore di mercato.

A distanza di alcuni anni dall'acquisto non è facile stabilire se il prodotto immagazzinato e destinato ad essere venduto nell'interesse della Comunità Europea o dell'AIMA sia effettivamente quello originario o sia stato arbitrariamente sostituito nel corso del tempo.

Con il regolamento approvato nel 1997, di adeguamento al regolamento CE n.2148/1996, è stato sottratto agli assuntori il potere di acquistare e di vendere il prodotto in nome e per conto dell'AIMA.

Di conseguenza, le domande (offerte) degli agricoltori interessati a conferire il prodotto all'intervento (o all'ammasso pubblico volontario) sono ora dirette all'AIMA, la quale, se ne ricorrano i requisiti, le accetta, provvedendo poi al pagamento del prezzo.

Il bene acquistato viene preso in carico dall'assuntore il quale ha, fra l'altro, l'obbligo di verificarne la quantità e la qualità.

Analoga procedura è prevista per la vendita dei prodotti conservati presso gli assuntori. L'AIMA cura direttamente le procedure di vendita (di solito si tratta di gare) lasciando all'assuntore il compito di consegnare la merce all'acquirente.

Il pagamento del prezzo da parte dell'acquirente è effettuato mediante accreditamento del relativo importo sul conto corrente speciale infruttifero 20080 intestato all'AIMA acceso presso la Tesoreria centrale.

Dopo questa riforma, non ancora pienamente attuata, la posizione dell'assuntore è analoga a quella del depositario disciplinata dal codice civile (articoli 1766 e segg.).

In alcuni casi si tratta di deposito irregolare in quanto ha per oggetto prodotti fungibili (es. alcole viticolo, frumento, mais).

Occorre sottolineare che in alcuni casi la figura dell'assuntore coincide con quella di conferente.

Si ha questa posizione quando il soggetto assuntore è anche produttore del bene da conferire all'ammasso pubblico.

La commistione di queste due posizioni può dare adito al sospetto di operazioni poste in essere a danno della Comunità Europea e dello Stato, atteso che la qualità e la quantità del prodotto da conferire di volta in volta all'ammasso sono verificate e controllate dallo stesso soggetto conferente.

Secondo il disciplinare approvato con la deliberazione commissariale del 30 luglio 1997, spetta all'AIMA individuare di volta in volta l'assuntore ed il magazzino in cui depositare la merce destinata all'intervento, dopo aver deciso di accettare la domanda di conferimento.

L'assuntore che intenda conferire all'intervento derrate di propria produzione deve farne espressa domanda all'AIMA, la quale, per evitare il cumulo delle due posizioni, individuerà, per la consegna della merce, un magazzino o un deposito di altro assuntore.

Il sistema potrà funzionare a condizione che nell'ambito dello stesso bacino di utenza esistano depositi di altri assuntori capaci di ricevere il prodotto in parola.

In ogni caso, va ribadito, come sostenuto nelle precedenti relazioni, che fino a quando l'esercizio dell'incarico di assuntore sarà compatibile con altre attività commerciali o produttive aventi per oggetto beni analoghi a quelli destinati all'intervento pubblico, non sarà possibile, nonostante l'attuazione di nuovi e più complessi meccanismi di controllo e la modifica delle condizioni generali di affidamento del servizio, debellare il fenomeno di pratiche sospette che caratterizza da alcuni decenni il servizio di ammasso pubblico.

Esaminando i casi che hanno dato luogo al procedimento di cancellazione dall'albo degli assuntori nel periodo che va dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1997, si ricava che la causa più ricorrente, oltre al fallimento dell'assuntore-

imprenditore, è la mancanza nei magazzini dell'assuntore di parte o di tutta la merce formalmente conferita e per la quale l'AIMA ha rimborsato all'assuntore stesso o ha pagato al conferente il prezzo di acquisto.

Poichè tale mancanza viene normalmente accertata in seguito ad ispezioni disposte dalla Comunità Europea, dall'AIMA o da altre Autorità nazionali durante il periodo di conservazione del bene immagazzinato, non è dato conoscere se la merce mancante non è mai entrata nei magazzini dell'assuntore o se la stessa, dopo essere stata regolarmente acquisita, sia stata arbitrariamente ceduta.

Il primo caso presuppone l'esplicazione di un'attività fraudolenta basata sulla produzione di false certificazioni e di false comunicazioni, poste in essere in collusione con altri soggetti che assumono la parte di conferenti.

Nel secondo caso l'assuntore, essendo anche commerciante o produttore e trovandosi spesso in ristrettezze finanziarie o volendo realizzare ulteriori guadagni, vende la merce (di natura fungibile), con l'intento di riacquistarla a prezzo inferiore prima che l'AIMA ne disponga la vendita definitiva.

L'AIMA, a causa della insufficienza di strutture tecniche e di risorse umane, non è stata mai in grado di costituire un servizio ispettivo idoneo a tenere sotto stretto e costante controllo le operazioni materiali compiute dagli assuntori nello svolgimento del relativo servizio.

Il buon esito delle modifiche della disciplina concernente l'iscrizione all'albo degli assuntori e di quella relativa alla gestione del servizio di assuntoria, contenute nel regolamento approvato con la deliberazione commissariale del 30 luglio 1997, dipende anche dallo svolgimento di una costante e permanente attività ispettiva.

L'incremento del supporto cartolare previsto dal regolamento stesso può certamente rendere più difficoltoso l'intento di nascondere operazioni effettivamente avvenute o di dimostrare l'esistenza di operazioni fittizie, ma non

può ritenersi, di per sè, sufficiente per scoraggiare pratiche fraudolente, poste in essere da alcuni operatori del settore a danno della Comunità e dello Stato Italiano.

D'altra parte, al di fuori dei casi espressamente autorizzati dalla normativa comunitaria o nazionale, non è condivisibile il frequente ricorso a società private per lo svolgimento di un'attività ispettiva e d'inventariazione riservate, di norma, all'Autorità pubblica, in considerazione soprattutto dei risvolti sanzionatori che ne possono derivare per l'assuntore e per i suoi rappresentanti.

Copertura assicurativa dei prodotti presso gli assuntori

Le condizioni generali stabiliscono che l'assuntore "provvede alla buona conservazione del prodotto" ed "è obbligato a costituire la relativa copertura assicurativa".

L'Azienda, come è stato ampiamente illustrato nella precedente relazione, prima ancora di procedere alla modifica delle condizioni generali, aveva innovato in materia, stabilendo nelle convenzioni di assuntoria anteriori al 1997 il diritto di "assicurare tutto il prodotto esistente nei magazzini contro i rischi derivanti da furto, incendio, fatti di guerra, terremoti, calamità naturali, cause di forza maggiore e fatti eccezionali" con onere a carico degli assuntori.

Nel disciplinare approvato nel 1997 è previsto, all'art. 8, l'obbligo dell'assuntore di stipulare a sue spese una polizza assicurativa "in esclusivo riferimento alla polizza tipo predisposta dall'AIMA", ad esclusivo beneficio dell'AIMA stessa.

Fino al 1993 l'assuntore era obbligato, prima di immettere il prodotto nei propri magazzini, a stipulare direttamente la polizza assicurativa a favore dell'AIMA.

In tal sistema poteva accadere che dopo la stipula dell'assicurazione, presupposto indispensabile per assumere il servizio di assuntoria, l'assuntore non pagasse i premi successivi o non rinnovasse alla scadenza pattuita la relativa polizza, senza darne comunicazione all'AIMA, ponendo così quest'ultima nella condizione di venire a conoscenza della mancata copertura del prodotto solo al verificarsi dell'evento dannoso.

Per ovviare a ciò l'AIMA, fin dal 1993, ha iniziato a stipulare direttamente le polizze assicurative sui prodotti stoccati, pagandone il premio e defalcandolo dal compenso spettante all'assuntore.

Questo sistema è rimasto in vigore fino al 1995. L'obbligo per l'AIMA di stipulare direttamente le polizze assicurative per conto degli assuntori è stato previsto nelle convenzioni stipulate nel corso degli anni 1993, 1994 e 1995, il cui schema - tipo è stato approvato dal Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 4, comma 10°, lettera c della legge n. 610/1982.

Anche se in linea generale questo sistema offre (così come è risultato nei fatti) ampia garanzia in ordine alla copertura assicurativa della merce stoccata, non par dubbio che, in considerazione dei notevoli interessi patrimoniali coinvolti e della significativa innovazione introdotta nei rapporti con gli assuntori, l'esercizio del potere contrattuale di competenza del direttore generale avrebbe dovuto essere puntualmente disciplinato con apposita deliberazione consigliare.

Dal 1996, in forza delle nuove convenzioni, e successivamente del nuovo disciplinare, gli assuntori sono tenuti a stipulare direttamente l'assicurazione sul prodotto stoccato ed a trasmettere tempestivamente all'AIMA copia della polizza e dei bollettini di pagamento dei premi.

Oltre alla polizza assicurativa di cui sopra gli assuntori sono obbligati, per convenzione, a prestare adeguata cauzione per l'intero valore del prodotto stoccato. A tale scopo molti assuntori stipulano a loro spese ed a loro favore un'altra polizza assicurativa che copre l'intero valore del prodotto stesso.

Compensi spettanti agli assuntori

L'art. 12 del disciplinare approvato nel 1997, concernente le modalità di determinazione dei compensi spettanti all'assuntore, stabilisce, fra l'altro, che "l'importo dei predetti compensi verrà determinato in riferimento ai rimborsi effettuati dalla U.E." a favore dell'AIMA.

Ciò significa che l'AIMA corrisponde agli assuntori per lo svolgimento del relativo servizio, l'intero importo riconosciuto a tal fine dalla Comunità, come del resto avveniva, anche se in mancanza di un'apposita norma regolamentare, fin dalla campagna di commercializzazione 1993/94. Ne consegue che è venuto meno

l'unico elemento determinante per la scelta dell'assuntore, visto che l'iscrizione al relativo albo garantisce il possesso per tutti gli aspiranti assuntori dei requisiti tecnici e finanziari necessari allo svolgimento del servizio.

E' infatti prassi consolidata che la scelta dell'assuntore cui affidare di volta in volta il prodotto da conservare è fatta unilateralmente dall'AIMA nel rispetto del bacino di utenza e secondo le capacità ricettive dei depositi degli assuntori esistenti nell'ambito dello stesso bacino.

Interventi della CE in materia di gestione del servizio di assuntoria

La Comunità Europea nel corso degli anni ha previsto modalità di gestione e di controllo sempre più puntuali delle scorte di intervento, la tenuta di elenchi dei titolari dei magazzini, la compilazione dei documenti relativi alle operazioni tecniche, il resoconto annuale sullo stato delle scorte, i controlli periodici "in loco" da effettuare in corso di esercizio presso i magazzini, per verificare lo stato e le modalità di conservazione dei prodotti stoccati, e l'inventario mensile ed annuale degli stessi.

La Comunità ha inoltre imposto ai titolari dei magazzini l'obbligo di tenere una contabilità informatizzata delle scorte d'intervento.

Da una parte quindi la Comunità tende a stabilire in maniera sempre più circostanziata norme di valutazione e di controllo dei quantitativi di prodotto oggetto di intervento pubblico, dall'altra mostra, nel corso del tempo, la tendenza a voler abbandonare il regime d'intervento pubblico privilegiando anche l'ammasso privato che realizza la finalità di regolare l'afflusso dei prodotti agricoli sul mercato.

Questa tendenza della Comunità spiega anche l'orientamento della stessa a ridurre le tipologie d'intervento (nel periodo considerato sono quelle riferite all'olio di oliva, cereali, carni, burro, alcol). E' evidente che fin quando rimane questa forma d'intervento comunitario e nazionale sul mercato vanno mantenuti e rafforzati i meccanismi di controllo e di vigilanza sull'attività degli assuntori.

11 - GESTIONE DELLE QUOTE LATTE

Le modalità di applicazione del regime delle quote latte sono state illustrate da parte di questa Corte, con il referto al Parlamento sulla gestione finanziaria dell'AIMA per gli esercizi 1991-1992. Sullo stesso argomento ha riferito la "Commissione governativa di indagine in materia di quote latte", nominata ai sensi dell'art. 1, comma 28, del D.L. 31 gennaio 1997, n. 11, convertito nella legge 28 marzo 1997, n. 81, il cui incarico è terminato nel corso del 1997.

Alla relazione della citata Commissione sono state allegate, fra gli altri documenti, la Relazione compilata dal Consigliere delegato al controllo sulla gestione dell'Azienda per la denuncia che il medesimo ha presentato, sempre per la stessa materia, alla Procura Regionale della Corte dei conti per il Lazio, in data 21 novembre 1994.

La relazione della Commissione governativa, unitamente agli atti allegati, ha formato oggetto di esame da parte del Parlamento in ottemperanza della norma contenuta nell'art. 1, comma 31, del citato decreto-legge, la quale stabilisce l'obbligo per il Governo di trasmettere "tempestivamente" al Parlamento la relazione della Commissione di indagine di cui sopra.

Dopo la presentazione di detta relazione, sono stati approvati i seguenti provvedimenti legislativi in materia di gestione delle quote latte:

a) D.L. 1° dicembre 1997, n. 411, convertito nella legge 27 gennaio 1998, n. 5; "misure urgenti per gli accertamenti in materia di produzione lattiera";

b) D.L. 15 giugno 1998, n. 182, convertito nella legge 3 agosto 1998, n. 276. "Modifiche alla normativa in materia di accertamenti sulla produzione lattiera".

c) D.L. 1° marzo 1999, n. 43: "Disposizioni urgenti per il settore lattiero-caseario

Per evitare di fornire al Parlamento ed alle Autorità del Governo notizie e fatti di cui sono già venuti formalmente a conoscenza e per non reiterare osservazioni già superate o in via di superamento in seguito all'applicazione della più recente normativa in materia di quote latte, in questa sede saranno brevemente

delineati la struttura ed il funzionamento del sistema, nonchè le anomalie che, ad avviso di questa Corte, sono ancora presenti nel sistema stesso.

Quote latte

Con il regolamento CEE - Consiglio n. 856/84 del 31 marzo 1984 è stato introdotto nella Comunità europea il regime delle quote latte con l'intento di ridurre le enormi eccedenze di produzione lattiera e dei suoi derivati allora esistenti.

In forza di questo regolamento, la Commissione europea ha stabilito per ciascuno Stato membro il limite massimo di produzione di latte, superato il quale lo Stato è tenuto a pagare una penalità a favore della Comunità (c.d. prelievo) commisurata all'entità della sovrapproduzione.

Nell'ambito di ciascuno Stato, al pagamento della penale è tenuto il produttore che ha superato la quota assegnatagli da parte delle autorità nazionali competenti.

La somma delle quote individuali (o dei limiti pro-capite) assegnate ai produttori operanti nel territorio nazionale non deve superare il contingente assegnato allo Stato da parte della Comunità.[35]

La penale è applicata dalle imprese di trasformazione del latte (caseifici acquirenti), mediante il prelievo di un importo stabilito dalla Comunità sul prezzo di acquisto del prodotto eccedente la quota assegnata al produttore conferente.

Le imprese di trasformazione, in quanto collettori del latte prodotto dai singoli allevatori, svolgono pertanto la funzione di esattori per conto dello Stato ed a favore della Comunità.

Le somme corrispondenti al prelievo posto a carico di ciascun produttore a seguito delle operazioni di compensazione effettuate dall'AIMA devono essere versate, tramite la Sezione di tesoreria provinciale di Roma, su apposito conto corrente speciale intestato al Ministero del tesoro.

---

[35] Art. 3, comma 1°, Reg. (CEE) n. 3950/92 - Consiglio del 28 dicembre 1992.

Se il sistema funzionasse perfettamente, l'importo del prelievo operato durante una campagna di produzione dovrebbe essere pari o superiore all'importo determinato dalla U.E. sulla base della differenza tra la quantità complessiva di latte effettivamente prodotto ed il contingente massimo stabilito per lo Stato nazionale.

Il mancato o parziale pagamento da parte dei singoli produttori della penalità derivante da sovrapproduzione comporta automaticamente l'obbligo per lo Stato di accollarsene l'onere nei confronti della Comunità.

La campagna di produzione del latte va dal 1° aprile al 31 marzo dell'anno successivo. In Italia il regime delle quote latte ha trovato concreta applicazione a partire dalla campagna di produzione 1993/1994.

Per la mancata applicazione del regime nel periodo precedente il 1993, l'Italia è stata obbligata a corrispondere alla Comunità, a titolo di penale sulla presunta eccedenza di produzione, l'importo di lire 3.620 miliardi, ridotta poi a lire 3.572.626 milioni, come risulta dalla seguente tabella.

ACCORDO ECOFIN (Lit. / 1000)

periodo	quota iniziale assegnata (tonn.)	quota aggiunta (tonn.)	quota totale assegnata (tonn.)	Produzione (tonn.)	Totale prelievo Lit./1.000	Totale sanzione definitiva	
88-89	8.373.000		8.373.000	10.165.000	824.170.906	824.170.906	
89-90	8.300.000		8.300.000	10.265.000	934.918.704	929.775.218	(*)
90-91	8.488.000		8.488.000	10.365.000	1.019.314.301	1.019.061.974	(*)
91-92	8.312.000	900.000	9.212.000	10.110.000	487.663.421	463.232.135	(**)
92-93	8.312.000	900.000	9.212.000	9.720.000	354.275.694	336.386.168	(**)
					3.620.343.026	**3.572.626.401**	

(*) Detratti gli importi di Lit. 5.143.486.000 per il periodo 89-90 e di Lit. 252.327.000 per il periodo 90-91, versate dai produttori

(**) Con decisioni della Commissione UE n. 96/417 e 97/1180 le sanzioni dei periodi 91-92 e 92-93 sono state ridotte del 5%;

Si è inoltre tenuto conto dei versamenti dei produttori di Lit. 48.115.561 per il periodo 91-92 e di Lit. 175.741.109 per il 92-93

Trattenute UE eseguite su anticipazioni a Italia

data	Importo (L./1.000)
mar-92	397.828.032
mar-93	526.309.029
feb-95	339.687.325
mar-95	339.687.325
apr-95	339.687.325
ott-95	207.452.266
mag-96	115.808.034
giu-96	115.808.034
lug-96	115.808.034
ago-96	115.808.034
ott-96	207.452.266
lug-97	112.128.723
ago-97	112.128.723
set-97	112.128.723
ott-97	207.452.266
ott-98	207.452.266
TOTALE	**3.572.626.401**

Copertura economica

anno	stanziamento (leggi)	Incasso AIMA (L./1.000)	note
giu-95	L 2/11/95, n. 455	487.800.000	Quietanza Tesoro n. 7679 del 12.6.1995
ott-96	L. 20/12/96, n 642	1.000.000.000	Quietanza Tesoro n. 32608 del 8.10.96
Con copertura		**1.487.800.000**	
Senza copertura		**2.084.826.401**	
TOTALE		**3.572.626.401**	

Va subito precisato, al riguardo, che le vicende che hanno dato luogo all'esborso di tale somma di denaro si sono tutte verificate prima che l'AIMA venisse investita della gestione del regime delle quote latte in Italia.

Infatti, all'Azienda è stato attribuito tale compito con la legge 10 luglio 1991, n. 201, integrata dalla legge 26 novembre 1992, n. 468, che ha definitivamente fornito un quadro normativo entro il quale gestire le quote latte, anche se, in precedenza, con il D.L. 12 dicembre 1990, n. 391, convertito nella legge 8 febbraio 1991, n. 48, alla stessa era stato affidato il compito di raccogliere, tramite le Unioni delle associazioni di categoria, i dati delle aziende produttrici di latte, nonchè quello di elaborare con il sistema informatizzato i medesimi dati, al fine di creare e gestire l'anagrafe della produzione lattiero-casearia, "sotto il controllo del Ministero dell'agricoltura e foreste".

L'attuazione dell'anagrafe in parola è stata poi differita a tempo indeterminato.

Una volta stabilito il limite massimo di produzione nazionale, oltre il quale va corrisposta la penalità a favore della Comunità, lo Stato deve procedere alla determinazione dei limiti massimi individuali (o quote) per ogni produttore di latte operante sul suo territorio.

Il primo limite nazionale di produzione di latte, oltre il quale scatta la penale a favore della Comunità, venne fissato per l'Italia, con decorrenza dalla campagna di produzione 1991/1992 a n. 9.212.000 tonnellate.

Da quel momento sorse l'esigenza di individuare i soggetti assegnatari della quota esente e di determinarne la quantità.

A tal fine, dovendo partire da una base certa, venne presa in considerazione la posizione di coloro che avevano prodotto il latte nelle campagne 1988/89.

Il compito di effettuare i necessari accertamenti, prevalentemente cartolari, e di stabilire per ogni avente diritto l'entità della quota esente, venne affidato, con

decreti ministeriali emessi nel 1992, all'UNALAT (Unione delle associazioni di categoria) che rappresentava all'epoca oltre il 95% dei produttori di latte.

Di fatto, gli accertamenti vennero effettuati dalle associazioni di categoria, mentre per i non iscritti ad alcuna associazione, gli stessi compiti vennero svolti dalle Regioni.

Dagli accertamenti effettuati dall'UNALAT risultarono circa 165.000 aziende ed una produzione nazionale di 12,1 milioni di tonnellate di latte; quantità questa notevolmente superiore al tetto fissato per l'Italia dalla Comunità, innalzato nel frattempo da 9,2 a 9,9 milioni di tonnellate.

Durante lo svolgimento delle operazioni di accertamento affidate all'UNALAT, venne approvata la legge 26 novembre 1992, n. 468, che ha disciplinato "ex novo" il regime delle quote latte, demandando all'AIMA la gestione dell'intero sistema ed attribuendo alle Regioni ed alle Province autonome "le funzioni di controllo relative all'applicazione della normativa comunitaria sulle quote latte ed il prelievo supplementare sul latte bovino nei confronti dei produttori, degli acquirenti e delle associazioni dei produttori...." (art. 8).

La stessa legge ha previsto l'assegnazione diretta della quota individuale, eliminando l'intermediario UNALAT, ed ha attribuito ai presidenti delle associazioni di categoria il potere di effettuare, nell'ambito degli iscritti, la compensazione fra la posizione eccedentaria di alcuni produttori con quella deficitaria di altri.

A causa dei dubbi sorti sulla esattezza dei dati forniti dall'UNALAT, sia per quanto attiene all'elevato numero di aziende produttrici di latte che all'entità della produzione, l'AIMA, nel corso del 1993, ha affidato al C.C.I.A. lo stesso incarico precedentemente svolto dall'UNALAT.

I dati del C.C.I.A., per entrambi i fenomeni, sono risultati notevolmente più bassi di quelli forniti dall'UNALAT.

Infatti i dati forniti dal Consorzio hanno rilevato l'esistenza di circa 105.000 produttori ed una produzione nazionale annua di circa 10,5 milioni di tonnellate di latte, superiore di 600.000 tonnellate rispetto al tetto fissato per l'Italia.

In base ai menzionati dati è stato diramato il bollettino definitivo per la campagna 1994/95 contenente i limiti individuali ai quali i produttori di latte avrebbero dovuto in futuro conformarsi per non subire il prelievo a favore della U.E. con la prospettiva di ottenere da parte della Comunità il riesame del tetto sulla base dei risultati ottenuti in seguito alla nuova indagine, atteso che l'Italia è deficitaria, rispetto alla produzione interna, di circa il 20% del fabbisogno nazionale.

La pubblicazione del menzionato bollettino contenente dati diversi da quelli a suo tempo forniti dall'UNALAT, sia per quanto riguarda il numero degli aventi diritto, passati da 165 a 105 mila, che per l'entità della produzione, passata da 12,1 a 10,5 milioni di tonnellate, ha provocato una notevole quantità di ricorsi (circa 46.000, molti dei quali sono ancora pendenti).

All'inizio del 1995 è entrata in vigore la legge 24 febbraio 1995, n.46, di conversione del D.L. 23 dicembre 1994, n.727, la quale ha disposto, fra l'altro, il rientro nel tetto di produzione fissato dalla Comunità per l'Italia, pari a 9,9 milioni di tonnellate di latte, a decorrere dalla campagna di produzione 1995/96 ed ha disciplinato le modalità di riduzione delle quote individuali risultanti dagli accertamenti del C.C.I.A..

La produzione di latte realizzata nelle campagne 1993/94 e 1994/95 si è mantenuta al di sotto del tetto fissato dalla CE.

Se si fosse operata, per la campagna 1995/96, la riduzione in misura proporzionale all'entità di ciascuna quota individuale nei confronti di tutti i titolari, la riduzione stessa avrebbe appena raggiunto il 6% di ciascuna quota.

Senonchè, la citata legge n. 46/1995, nel disciplinare le modalità di applicazione dei criteri di riduzione da applicare sulla quota "A" e sulla quota "B",[36] ha previsto l'esenzione dalla riduzione delle quote assegnate ai "produttori le cui aziende sono ubicate nei comuni montani.... e nelle zone svantaggiate (Regioni del Sud) e ad esse equiparate nonchè nelle isole".

La norma contenuta nell'art. 2, comma 2 bis, della stessa legge ha riconosciuto inoltre il diritto dei produttori che avevano ottenuto, prima dell'entrata in vigore della legge 26 novembre 1992, n. 468, l'approvazione di un piano regionale di sviluppo o miglioramento della zootecnia, purchè realizzato prima dell'entrata in vigore della citata legge n. 46/95, a chiedere l'assegnazione di una quota latte corrispondente all'obiettivo indicato nel piano stesso.[37]

Questa disposizione, contrariamente a quella contenuta nello stesso testo normativo, diretta a ridurre drasticamente le quote latte in maniera che la loro somma rientrasse nel tetto nazionale, ne incentivava la produzione utilizzando le quote dei produttori allora in atto per aiutare i produttori futuri.

La norma è stata poi abrogata, a decorrere dalla campagna di produzione 1995/96, dall'art. 2, comma 2, del D.L. 28 ottobre 1996, n.552, convertito nella legge 20 dicembre 1996, n. 642.

La maggior parte dei piani di sviluppo di cui parla la norma da ultimo citata sono concentrati nelle Regioni dell'Italia meridionale ed insulare.

Ciò comporta che i due benefici, quello della esenzione dalla riduzione della quota individuale già assegnata e quello dell'assegnazione di nuove quote a futuri

---

[36] L'art. 1 della legge n. 468/1992 aveva attribuito ai produttori associati due quote: una quota A, pari alla quantità del prodotto commercializzato nel periodo 1988/89; una quota B, corrispondente alla maggiore produzione del periodo 91/92. Quest'ultima era destinata ad essere sacrificata per il rientro nel tetto comunitario entro il 1995. La medesima legge, all'art. 12, secondo comma, aveva infatti sospeso per il 92/93 l'applicazione degli obblighi derivanti dal regime-quote in base ad un accordo raggiunto con la Commissione CEE, accollando all'Erario il relativo onere.

[37] La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 520 del 28 dicembre 1995, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, della legge 24 febbraio 1995, n. 46, "nella parte in cui non prevede il parere delle Regioni interessate nel procedimento di riduzione delle quote individuali spettanti ai produttori di latte bovino".

produttori si sono concentrati in aziende ubicate nel sud d'Italia e nelle isole, dove la produzione di latte è assai modesta a causa della aridità dei suoli, a scapito delle aziende ubicate nelle pianure del centro-nord, dove, come è noto, l'alta fertilità dei suoli e l'elevata produzione di foraggi e di mangimi consente alle aziende stesse di ottenere rese di latte assai elevate ed a basso costo.

La notevole riduzione delle quote latte, per la campagna 1995/96, nei confronti delle aziende ubicate nelle pianure del centro nord, per consentire il rientro nel tetto della produzione nazionale, ha comportato, per le aziende stesse, pur mantenendosi entro il livello produttivo degli anni precedenti, l'obbligo di pagare la penale sulle eccedenze di produzione causate unicamente dalla riduzione della quota individuale in applicazione dei criteri stabiliti con la citata legge n. 46/95, di conversione del D.L. n. 727/1994.

Forme di compensazione

a) Compensazione a livello di produttori associati

L'art. 5, comma 5, della legge 26 novembre 1992, n. 468, e l'art. 11 del D.P.R. 23 dicembre 1993, n. 569, attribuivano al Presidente di ciascuna associazione il potere di effettuare la compensazione tra le maggiori e minori quantità di prodotto consegnate dai produttori associati titolari di quota e di imputare, ove dopo la compensazione fossero ancora rimaste quantità eccedenti, il prelievo supplementare ai produttori che avevano superato la propria quota, in proporzione alla quantità eccedente la stessa.

In virtù della norma di cui all'art. 5, comma 10, della citata legge n. 468/1992, al calcolo del prelievo erano tenuti l'associazione per conto dei propri iscritti ed il singolo produttore non associato per proprio conto.

b) Compensazione a livello dei produttori non associati

Per i produttori non associati, l'AIMA, in forza della norma di cui all'art. 5 del regolamento approvato con il D.M. n.762, in data 27 novembre 1994, era tenuta ad effettuare la compensazione "tra le consegne eccedenti le singole quote e

le quantità non utilizzate dai produttori non associati", determinando l'importo definitivo del prelievo in relazione alle quantità eccedenti le singole quote e disponendo, di conseguenza, il rimborso dell'importo non dovuto a favore degli interessati.

Ai fini della compensazione, la posizione dei produttori non associati, intesi come unica aggregazione, era analoga a quella dei produttori associati. L'entità del prelievo, per gli appartenenti ad entrambe le categorie, era proporzionata all'entità della produzione eccedente la quota individuale.

c) Compensazione nazionale

Dopo aver effettuato la compensazione a livello di associazione e quella a livello di produttori non associati, era possibile che restassero ancora quote assegnate ma non utilizzate o quote disponibili perchè non assegnate, facenti parte della riserva (o scorta) nazionale.

Per l'utilizzazione di queste ulteriori quote disponibili, la norma contenuta nell'art. 5, comma 10, della citata legge n. 468/1992, rinviava ad un decreto del Ministero dell'Agricoltura e foreste, adottato sentite le Regioni, per stabilire i criteri di compensazione favorendo comunque "i produttori delle zone di montagna ed, in subordine, quelli delle zone svantaggiate di cui alla direttiva n. 75/268/CEE del Consiglio del 28 aprile 1975".

L'art. 11 del regolamento approvato con il D.P.R. 23 dicembre 1993, n. 569, per l'attuazione della legge n. 468/1992, dopo aver demandato alle Regioni il controllo sulle procedure di compensazione applicate dalle associazioni di categoria, disponeva al comma 10, quanto segue: "con successivo regolamento verranno dettati i criteri per l'applicazione della compensazione nazionale....coordinando la compensazione medesima con le compensazioni a livello di associazione...., assicurando al contempo la conformità del sistema con la vigente normativa comunitaria".

E' facile dedurre dalle disposizioni surriportate, che, in quel sistema, la compensazione nazionale aveva una portata residuale ed assai limitata sotto

l'aspetto sostanziale, essendo preceduta da quelle più significative operate a livello di associazioni ed a livello di gruppo dei produttori non associati.

Di conseguenza, sotto l'aspetto della tutela degli interessi dell'intera categoria, l'applicazione delle norme legislative e regolamentari che stabilivano una graduatoria dei beneficiari della compensazione nazionale, non comportava effetti destabilizzanti, in quanto aveva per oggetto la redistribuzione di un monte quote assai modesto rispetto a quelle già complessivamente utilizzate in sede di prima compensazione.

Le norme che prevedevano la compensazione a livello di associazione ed a livello di gruppo di produttori non associati sono state abrogate, con effetto dalla campagna di produzione 1995/1996, dall'art.2, comma 166, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, rinviando tutto alla sola compensazione nazionale.

La stessa legge, all'art. 2, comma 168[38], ha stabilito l'ordine di priorità che deve essere rispettato in sede di compensazione nazionale, favorendo in particolare, i produttori delle zone di montagna, quelli che, in sede di assegnazione preventiva, hanno subito la riduzione della quota B, i produttori ubicati nelle zone svantaggiate e delle zone di cui all'obiettivo 1 del regolamento CEE n. 2081/93 (Regioni del sud e le isole), i produttori che, in sede di preventiva assegnazione, avevano subito riduzioni della quota A, ed infine, i produttori comuni.

Analoga disposizione è contenuta nell'art. 2 del D.L. 23 settembre 1996, n. 552, convertito nella legge 20 dicembre 1996, n. 642.

Per i produttori di latte ubicati nelle zone di montagna, nelle zone svantaggiate (Regioni del Sud) e ad esse equiparate e nelle isole, il beneficio è duplice, in quanto da un lato i medesimi non hanno avuto alcuna riduzione della quota individuale assegnata nel corso del 1994 sulla base del quantitativo di 10,5 milioni di tonnellate accertate dal Consorzio CCIA (C.f.r. art. 2 del D.L. 23 dicembre 1994, n. 727, convertito nella legge 24 febbraio 1995, n. 46) e dall'altro

[38] La sentenza n. 398, in data 10-11 dicembre 1998, della Corte Costituzionale, ha dichiarato illegittima la norma nella parte in cui non prevede l'acquisizione del parere delle Regioni e delle Provincie autonome prima di procedere alla compensazione nazionale.

sono stati inclusi in posizione prioritaria nella graduatoria dei destinatari dei rimborsi derivanti dall'unica compensazione da effettuarsi a livello nazionale.

I criteri seguiti per la determinazione della quota individuale che hanno, come si è detto, favorito i produttori ubicati in determinate zone del Paese, nonchè quelli seguiti per operare la compensazione utilizzando le quote non impegnate e quelle della riserva nazionale, applicati dalla campagna di produzione 1995/1996, hanno accollato ai produttori di latte le cui aziende sono ubicate nelle zone di pianura del centro-nord il peso dell'intero onere, quantificato per la campagna di produzione 1995/96 in lire 368 miliardi e per la campagna di produzione 1996/97 stimato in lire 402 miliardi.

Tali importi, ancorchè provvisori, corrispondono alla penale per l'intera sovrapproduzione nazionale.

La penalità riferita alla campagna 1995/96, derivante dalla somma delle eccedenze individuali realizzate da circa 40.000 produttori è stata imputata, ai fini del prelievo, a circa 15.000 produttori.

A fronte dell'importo globale del prelievo da operare, quantificato, come si è detto, in lire 368 miliardi, è stato versato dai caseifici per conto dei produttori eccedentari l'importo di lire 73,4 miliardi già accreditati alla U.E.

La compensazione è stata effettuata dall'AIMA sulla base delle dichiarazioni presentate dagli acquirenti del latte (caseifici, centrali del latte, ecc.)

La Comunità, in base ai risultati di tale operazione, ha trattenuto sulle rimesse periodiche spettanti all'Italia l'importo di lire 294 miliardi, quale differenza fra l'importo provvisorio dovuto, pari a lire 368 miliardi, e quello versato dai collettori, pari a lire 73,4 miliardi per le eccedenze di latte prodotto nella campagna 1995/96. Per la campagna 1996/97, la Comunità ha trattenuto, in via provvisoria, l'importo di lire 155,5 miliardi.

Nelle tabelle che seguono sono indicati i dati relativi alle quantità delle penali ed alle modalità di recupero sulle somme dovute dalla U.E. all'Italia.

Situazione prelievo supplementare 1995-96

periodo	quota iniziale assegnata (tonn.)	Quota aggiunta per mobilità	quota totale per compensazione (tonn.)	Produzione dichiarata a UE (in corso verifiche legge 5/98	Totale prelievo applicato Lit./1.000 (*)
Situazione periodo 1995-96 base compensazione AIMA 1995-96 (comunicata a UE)					
95-96	9 632.540	65.859	9.698.399	10.190.831	367.822.082
Situazione periodo 1996-97 base riesame ex legge n. 5/98 al 18.11.1998 (DECREMENTO)					
96-97				-166.885	-124.654.751
Situazione periodo 1996-97 base riesame ex legge n. 5/98 stima a finire (INCREMENTO)					
96-97		77.105	77.105	174.509	72.755.918
TOTALE	9 632.540	142.964	9.775.504	10.198 455	315.923.249

1)

Trattenute UE eseguite

data	importo (L./1.000)	
ott-97	73 446.741	*versale da produttori*
mar-97	108.172.828	
apr-97	108 172.828	
mag-97	99 710 864	
ott-98	37.574	
Pagato a UE	389.540.835	
Dovuto a UE (presunto)	315.923.249	
Credito da UE (*)	73.617.586	

Copertura bilancio nazionale

data	importo (L./1.000)	note
ott-97	73.446.741	Versale da acquirenti/produttori
ott-98	37.574	Versale da acquirenti/produttori
Con copertura	73.484.315	

Senza copertura (*)	242.438.934
TOTALE	315.923.249

(*) in corso di verifica

N.B. - Accertamenti in corso ex legge 5/98 - importo dovuto a UE PROVVISORIO

1) dato provvisorio derivante dalle dichiarazioni di consegna latte (L1) predisposte dai caseifici al 18.11.98

Situazione prelievo supplementare 1996-97

periodo	quota iniziale assegnata (tonn.)	Quota aggiunta per mobilità	quota totale per compensazione (tonn.)	Produzione (tonn.)	Totale prelievo applicato Lit./1.000
Situazione periodo 1996-97 base comunicazione AIMA a UE					
96-97	9.698.399	68.350	9.766.749	9.987.834	155.491.291
Situazione periodo 1996-97 base riesame ex legge n. 5/98 al 18.11.1998 (INCREMENTO)					
96-97				218.091	153.385.581
Situazione periodo 1996-97 base riesame ex legge n. 5/98 stima a finire (INCREMENTO)					
96-97		6.458	6.458	139.086	93.278.599
TOTALE	9.698.399	74.808	9.773.207	10.345.011	402.155.471

Trattenute UE eseguite su anticipazioni a Italia

data	importo (L./1.000)
dic-97	155.491.291
debito presunto	246.664.180
TOTALE	402.155.471

Copertura bilancio nazionale

data	importo (L./1.000)
Con copertura	0
Senza copertura	402.155.471
TOTALE	402.155.471

N.B. - Accertamenti in corso ex legge 5/98 - importo dovuto a UE PROVVISORIO

Cessione della quota latte

Oltre alle difficoltà di natura tecnica facilmente intuibili, le operazioni di compensazione sono altresì ostacolate dal fatto che la "quota latte", da semplice limite posto alla produzione individuale non sanzionata, ha assunto fin dall'istituzione, grazie anche a specifici interventi normativi (art. 10, 1° e 2° comma legge n. 468/92,[39] art. 4 del D.L. 20 dicembre 1996, n. 552, convertito nella legge 20 dicembre 1996, n. 642) la connotazione di un vero e proprio diritto soggettivo di contenuto patrimoniale, la cui disponibilità, sia "mortis causa" che per atti "inter vivos", è indipendente dalle sorti e dalla titolarità dell'azienda agricola per la quale è stata concessa.

La quota assegnata ad un soggetto singolo od associato, comporta un evidente beneficio economico in quanto consente di produrre latte fino al raggiungimento del limite in essa indicato senza pagare la penale a favore della Comunità.

Questo beneficio, concesso con atto delle autorità nazionali (Ministero per le politiche agricole, AIMA) o con disposizioni di soggetti privati (UNALAT, Associazioni di categoria) da esse espressamente delegati, viene disciplinato, per quanto attiene alla sua disponibilità, dalle norme di diritto civile, formando spesso oggetto di misure cautelari[40].

Il titolare di una quota latte non utilizzata per scarsa produzione o per inesistenza dell'azienda (o della stalla) per la quale venne concessa, può cederla,

[39] L'art.10 della legge 26 novembre 1992, n. 468, prevede, al comma 1°, che la titolarità di ciascuna quota spetta al produttore nella sua qualità di conduttore di azienda agricola, fatte salve le diverse pattuizioni fra le parti; al comma 2° stabilisce che il conduttore può cedere o affittare, totalmente o parzialmente, anche per singola annata, la quota latte senza alienare l'azienda agricola purchè l'azienda acquirente sia ubicata nella medesima regione e si trovi nella stessa categoria di territorio.

[40] L'art. 4 del D.L. n. 552 del 23 dicembre 1996, convertito nella legge n. 642 del 20 dicembre 1996, stabilisce, fra l'altro, che i contratti di trasferimento delle quote latte "sono stipulati in forma scritta ed autenticati dai competenti uffici regionali o delle Provincie autonome".

dietro compenso, in via definitiva o per una o per più campagne di produzione al produttore che produce in eccedenza rispetto alla propria quota. In questo caso il produttore eccedentario risparmia l'importo che sarebbe stato destinato alla multa (o prelievo) mentre il titolare della quota non utilizzata consegue un indubbio beneficio economico.[41]

Il soggetto che vende o affitta la propria quota si trova nella impossibilità di utilizzarla direttamente o non ha interesse a farlo; in entrambi i casi si tratta di un soggetto che non è più produttore di latte.

La facoltà (o il diritto) di trasferire la quota latte indipendentemente dalla titolarità dell'azienda per la quale venne a suo tempo concessa rappresenta un'anomalia del sistema, atteso che gli effetti economici, normalmente negativi, della gestione delle quote latte si riverberano, come è noto, sul contribuente nazionale.

Il regolamento di attuazione della legge 26 novembre 1992, n. 468, approvato con il D.P.R. 23 dicembre 1993, n. 569, dopo aver sancito all'art. 2, comma 1, il principio della perdita della quota latte per il mancato utilizzo durante un determinato periodo di tempo, prevede, nelle norme successive, una serie di deroghe a tale principio ed accertamenti tanto complessi da effettuare da parte delle Regioni da renderlo, di fatto, di difficile applicazione.

Peraltro, la più recente normativa in materia di quote latte (art. 2, comma 173, della legge 23 dicembre 1996, n.662; art. 4 della legge 20 dicembre 1996, n.642, di conversione del D.L. 23 ottobre 1996, n.552; art. 2, comma 3, lettera c), del D.L. 1° dicembre 1997, n. 411, convertito nella legge 27 gennaio 1998, n. 5), imponendo limiti temporali all'esercizio del diritto di vendita o di cessione in affitto, ne garantiscono implicitamente la sopravvivenza.

[41] L'art. 7 del Reg. (CEE) n. 3950/92 - Cons. prevede il trasferimento della quota unitamente all'azienda "in caso di vendita, locazione o trasmissione per successione ai produttori che la riprendono, secondo le modalità che gli Stati membri definiscono tenendo conto delle superfici impiegate per la produzione lattiera".

Nel rispetto del principio della relativa intangibilità della posizione del titolare della quota latte, il legislatore, allo scopo di perseguire l'obiettivo della progressiva riduzione della produzione lattiera, con varie disposizioni (art. 3[42] D.L. 23 ottobre 1996, n.552, convertito dalla legge 20 dicembre 1996, n. 642; articolo 1, commi 13 e 15 del D.L. 31 gennaio 1997, n.11, convertito nella legge 28 marzo 1997, n. 81) i cui effetti sono stati temporaneamente sospesi (art. 1 bis del D.L. 7 maggio 1997, n. 118, convertito nella legge 3 luglio 1997, n.204) ha autorizzato l'AIMA ad impostare e realizzare programmi di abbandono volontario della produzione lattiera ed ha previsto la restituzione all'AIMA stessa delle quote, dietro pagamento a favore degli interessati di un determinato importo di denaro a titolo di premio o di indennità.

Delle quote così recuperate, una parte dovrebbe essere destinata ad incrementare la riserva (o scorta) nazionale, mentre un'altra parte dovrebbe essere riassegnata ai produttori che ne facciano richiesta previo pagamento di un importo pari a quello corrisposto dall'AIMA a favore dei rinunciatari.

Questo tipo di commercio, effettuato da parte di un'autorità pubblica, ancorchè non finalizzato a scopi di lucro, non può non confliggere con le finalità sottese alla istituzione del regime delle quote latte in Italia, che sono quelle, come si è detto, di limitare la produzione nazionale lattiera, indipendentemente dalla tutela della posizione economica o dell'autonomia negoziale dei soggetti produttori.

La Corte dei conti in tutte le sue precedenti relazioni al Parlamento sulla gestione dell'AIMA ed in particolare sulla gestione delle quote latte ha posto sempre in evidenza tale anomalia del sistema, in quanto può "generare fenomeni speculativi dei quali la collettività nazionale è chiamata a pagare le conseguenze".

Per evitare tale ingiustificata speculazione e per agevolare le operazioni di compensazione fra la posizione dei produttori eccedentari e quella dei produttori

[42]Sulla legittimità costituzionale delle indicate disposizioni si è pronunciata la Corte Costituzionale con la sentenza additiva n. 398 del 10-11 dicembre 1998.

che non riescono ad utilizzare le proprie quote, occorrerebbe considerare la quota, sotto l'aspetto meramente giuridico, secondo la sua vera ed unica funzione, che è quella di un limite alla produzione individuale di latte. Limite che può essere imposto soltanto da un'autorità nazionale nell'interesse generale; se superato, comporta il pagamento di una sanzione (multa, prelievo, ecc.) a favore dell'erario quale ristoro dell'onere che lo Stato è tenuto a pagare alla Comunità per la eccedenza di produzione lattiera nazionale.

In questo modo, la quota assumerebbe la configurazione di una normale autorizzazione amministrativa, consistente in una licenza a produrre entro la quota fissata senza pagare alcuna sanzione; licenza ancorata intimamente, sia per quanto riguarda l'entità che per la sua esistenza, alle sorti dell'azienda, nel rispetto ovviamente della normativa comunitaria in materia.[43]

Attività istruttorie in corso

All'inizio del 1997, in seguito alle prime proteste di alcuni gruppi di produttori di latte, è stato emanato il D.L. 31 gennaio 1997, n.11, convertito nella legge 28 marzo 1997, n. 81, con il quale è stata, fra l'altro, istituita la "Commissione governativa d'indagine in materia di quote latte" ed è stato consentito agli acquirenti di latte (caseifici, centrali, ecc.) di versare nelle casse dello Stato soltanto il 25 per cento del prelievo dovuto dai produttori per la campagna 1995/96, con l'obbligo per i medesimi acquirenti di versare la restante somma a presentazione avvenuta della relazione da parte della Commissione stessa.

La Commissione di cui sopra ha presentato la relazione il 26 aprile 1997.

La relazione evidenzia i risultati delle indagini eseguite, anche con l'ausilio di forze di Polizia, sulla gestione delle quote latte e sull'applicazione della relativa disciplina nazionale e comunitaria. In essa sono riportate numerose casistiche di fatti illeciti (latte prodotto con farina lattea) e di contratti ritenuti anomali in

[43] Articoli 6 e 7 del Reg. (CEE) n. 3950/92 del Consiglio del 28 dicembre 1992.

relazione alle loro particolari funzioni (es. soccida, comodati di stalla, affitti di azienda per la durata di qualche mese, ecc.).

Al termine del 1997, in seguito alle nuove e più violente proteste dei produttori di latte, le cui aziende sono ubicate nelle pianure del centro-nord del Paese, è stato emanato il D.L. 1° dicembre 1997, n. 411, convertito nella legge 27 gennaio 1998, n.5, il quale, all'art. 1, ha disposto la restituzione ai produttori dell'80% dei prelievi effettuati dagli acquirenti durante la campagna 1996/97. L'articolo stesso, al comma 3, ha previsto la restituzione ai produttori dell'intero prelievo effettuato sulle eccedenze di produzione verificatesi durante la campagna 1997/98, fermo restando comunque l'obbligo dei produttori stessi al pagamento del prelievo nelle misure che saranno definitivamente accertate al termine della complessa procedura di verifica dettagliatamente descritta nelle norme contenute nel testo normativo; procedura da effettuarsi da parte delle Regioni. Le somme trattenute a titolo di prelievo per la campagna di produzione 1995/96, restano provvisoriamente congelate. La parte ancora in possesso degli acquirenti (caseifici, latterie, ecc.) è produttiva di interessi.

Con i menzionati provvedimenti normativi sono state, fra l'altro, istituite la "Commissione speciale" che ha il compito di esaminare i contratti di disposizione del diritto alla gestione delle stalle; la "Commissione di garanzia" che ha il compito di coordinare le attività di verifica e di controllo in materia di quote latte. E' stato inoltre recentemente istituito, con decreto del Ministero per le politiche agricole, il "Comitato di coordinamento delle iniziative in materia di gestione delle quote latte".

Limitatamente alla campagna 1995/96, per la esecuzione delle rettifiche, l'AIMA, dopo aver ricevuto i risultati delle verifiche ancora in corso da parte delle Regioni, è tenuta ad effettuare una nuova compensazione nazionale, applicando, alternativamente, le norme vigenti prima della riforma del procedimento di

compensazione introdotta dall'art. 3 del D.L. 23 ottobre 1996, n. 552, convertito nella legge 20 dicembre 1996, n. 642, e quella contenuta in questo articolo, imputando ai produttori interessati "il risultato meno oneroso".

"La rettifica della compensazione nazionale per il periodo 1995/96 sostituisce a tutti gli effetti le imputazioni di prelievo supplementare per lo stesso periodo precedentemente operata dall'AIMA"(art. 3 comma 1). "A seguito della rettifica di cui al comma 1, il Governo comunica all'Unione Europea l'esatta produzione delle annate 1995/96 e 1996/97, per la rettifica dei prelievi dovuti" alla Comunità stessa (art. 3, comma 1 bis).

E' evidente che se dalla verifica in corso risulteranno importi inferiori a quelli a suo tempo determinati dall'AIMA per le due menzionate campagne di produzione, la Comunità sarà tenuta a restituire la differenza fra gli importi già trattenuti e quelli spettanti.

Giova far presente che nella gestione delle quote, più che l'AIMA, sono le Regioni a svolgere un'attività di primaria importanza.

L'art. 8 della legge 26 novembre 1992, n.468, infatti, attribuisce alle Regioni ed alle Province autonome "le funzioni di controllo relative all'applicazione della normativa comunitaria sulle quote latte e sul prelievo supplementare sul latte bovino nei confronti dei produttori...", ferme restando "le funzioni di controllo dell'Ispettorato centrale repressione frodi del Ministero dell'Agricoltura e foreste e degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria".

Le norme contenute nell'art. 16 del regolamento di esecuzione della citata legge 26 novembre 1992, n. 468, approvato con il D.P.R. 23 dicembre 1993, n. 569, disciplinano, in modo puntuale, le modalità di svolgimento dei controlli cartolari e delle verifiche "in loco" in materia di gestione delle quote latte di competenza delle Regioni e delle Province autonome. Analoga disposizione è contenuta nell'art.1, comma 1, del D.L. 31 gennaio 1997, n.11, convertito nella legge 28 marzo 1997, n. 81.

Le norme contenute nel comma 6 e seguenti dell'art. 2 del D.L. 1° dicembre 1997, n. 411, convertito nella legge 27 gennaio 1998, n. 5, conferiscono alle Regioni ed alle Province autonome il potere di provvedere all'istruttoria, integrata da contraddittorio con i ricorrenti, e di decidere in materia di ricorsi in opposizione presentati dai produttori di latte avverso i bollettini diramati dall'AIMA.[44]

Le decisioni debbono essere trasmesse all'AIMA per quanto di sua competenza.

Anche il Ministro della Sanità, tramite i servizi veterinari delle Unità Sanitarie Locali, è tenuto a svolgere periodiche o straordinarie rilevazioni dei capi bovini da latte (art. 6 del D.L. 19 maggio 1997, n. 130, convertito nella legge 16 luglio 1997, n. 228) ed alla marchiatura di tutti i capi bovini, così come dispone il regolamento di attuazione.

In realtà la marchiatura generalizzata dei bovini da effettuare a cura del Ministero della Sanità ha avuto inizio, come si è detto in precedenza, nei mesi di marzo ed aprile 1997, quando l'AIMA, per le proprie esigenze funzionali, aveva già terminato la marchiatura a sue spese dei capi bovini per i quali era stato richiesto il premio comunitario.

L'AIMA, in materia di gestione delle quote latte, avrebbe dovuto provvedere, secondo quanto previsto dalla legge n. 468/1992, alla pubblicazione annuale degli elenchi dei produttori titolari di quote latte, alla predisposizione di programmi di abbandono volontario della produzione del latte, alla compensazione nazionale, avvalendosi a tal fine della collaborazione di enti pubblici o di organismi privati, ed all'assegnazione delle quote latte nei casi derivanti da atti giudiziari o da riesame dei bollettini annuali.

[44]In seguito alla revisione, ancora in corso, da parte dell'AIMA, dei ricorsi decisi a livello regionale, sono state annullate n. 419 decisioni di accoglimento e revocate, di conseguenza, n. 27.934 tonnellate di quote latte.

Le stesse competenze sono altresì previste dall'art. 01 del citato D.L. 31 gennaio 1997, n. 11, convertito nella legge 28 dicembre 1997, n. 81, consistenti, in particolare, nell'aggiornamento dei bollettini annuali sulla gestione delle quote di riserva nazionale, nella compensazione e nella compilazione ed esecuzione di programmi volontari di abbandono della produzione.

Senonchè, a causa della complessità della materia ed in seguito ai notevoli ritardi verificatisi nella procedura di rilevazione e di marchiatura dei capi bovini da latte, di competenza, come si è detto, dei servizi del Ministero della Sanità, nonchè dei notevoli ritardi accumulati da alcune Regioni in materia di controllo e di verifica della produzione lattiera e dei procedimenti di prelievo, l'AIMA, per poter far fronte ai propri compiti nei limiti di tempo fissati dalla normativa nazionale e da quella comunitaria, si è dovuta sostituire, avvalendosi dell'operato del C.C.I.A., al Ministero della Sanità ed alle Regioni inadempienti.

La legge n. 468/1992 affida all'AIMA il compito di provvedere alla pubblicazione dell'elenco dei titolari di quota (art. 2 e 4) e, sulla base di formali e perentorie richieste comunitarie, il monitoraggio e la verifica delle attività di controllo demandate dalla stessa legge alle Regioni **(art. 01-L.81/97).**

Quest'ultimo compito, affidato inizialmente all'Azienda in via amministrativa, ha trovato un supporto normativo nel regolamento di attuazione della legge (articoli 9, 11, 13 e 14 del D.P.R. n. 569/93).

Le numerose e complesse incombenze di cui è stata investita l'AIMA emergono dalla recente normativa d'urgenza[45] tesa a risolvere le problematiche legate alla gestione delle quote latte mediante il superamento di una disciplina nazionale complessa, frammentaria e contraddittoria.

---

[45] Si veda anche:
a) legge 2 dicembre 1998, n. 423 "Interventi strutturali urgenti sul settore agricolo..." all'art. 1 prevede, fra l'altro, "un programma di interventi finanziari" che tenga conto "prioritariamente" delle esigenze delle piccole aziende di produzione di latte ubicate nelle "aree marginali e dei giovani agricoltori con età inferiore a quaranta anni".
b) D.L. 1° marzo 1999, n. 43. "Disposizioni urgenti per il settore lattiero-caseario".

Conclusioni

Le cause principali delle questioni insorte nella specifica materia e delle proteste da parte soprattutto dei produttori del centro-nord sono individuabili nelle anomalie del sistema normativo, non coerente con la natura di semplice limite alla produzione della quota individuale, finalizzato inoltre a favorire zone di bassa produzione, provocando, di conseguenza, gli effetti distorsivi di cui si è parlato in sede di illustrazioni dei criteri di assegnazione e di corresponsione delle quote latte.

Tutto ciò aggravato dai ritardi del Ministero della Sanità e delle Regioni nello svolgimento delle loro rispettive competenze nel settore della zootecnia.

Questa Corte non può che richiamare l'attenzione delle Autorità competenti sulla necessità di modificare la natura giuridica, il regime di assegnazione e di gestione delle quote latte e di rivedere i criteri di compensazione, in modo da ripartire fra tutti i produttori eccedentari, in relazione all'entità della rispettiva eccedenza, il peso del prelievo complessivo nazionale.

Per quanto riguarda le ipotesi di reato riferite ai soggetti coinvolti nelle pseudo operazioni di soccida, di comodato, di affitto per breve durata di aziende agricole, o di altri contratti rivolti a cedere l'utilizzo della quota latte con modalità evasive delle disposizioni vigenti, poste in evidenza dalla *"Commissione governativa di indagine"*,[46] questa Corte ritiene che se la quota venisse ancorata, in misura proporzionalmente inferiore, alle potenzialità produttive dell'azienda agricola, e non anche a situazioni personali soggettive o a parametri astratti o a condizioni future ed incerte, sia nell'*an* che nel *quantum*, sarebbe certamente interesse del titolare utilizzarla direttamente e prioritariamente per esonerare dal prelievo la produzione della propria azienda, riducendo in tal modo le cause che

[46]In seguito agli accertamenti ancora in atto, sono stati dichiarati nulli n. 684 contratti di affitto di durata inferiore a 180 giorni, stipulati durante le campagne 1995/96 e 1996/97, ai quali corrispondono n. 28.810 tonnellate di quote latte fittiziamente trasferite.

hanno indotto (ed indurranno) alcuni produttori delle pianure del centro-nord, effettivi produttori di latte, ad associarsi, mediante contratti anomali o fittizi[47], con potenziali produttori le cui aziende sono ubicate nelle zone montane o comunque in zone non adatte alla produzione di latte, per l'aridità dei suoli o per le frequenti siccità stagionali, e perciò titolari di quote latte non utilizzate.

[47]Dagli accertamenti ancora in corso curati dall'AIMA sono stati riconosciuti non regolari n. 423 contratti di associazione e sono state quindi revocate n. 21.168 tonnellate di quote latte relative alle campagne 1995/96 e 1996/97.

Posizione degli acquirenti del latte

Fondamentale importanza per la gestione delle quote latte è stata attribuita dalla specifica disciplina agli acquirenti (caseifici, centrali del latte, ecc.) i quali, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della legge 26 novembre 1992, n. 468, sulla base dei "bollettini" contenenti i nominativi dei produttori e le rispettive quote esenti, bollettini compilati e pubblicati a cura dell'AIMA, "applicano le disposizioni comunitarie e nazionali sulle quote latte ed il prelievo supplementare".

La disposizione conferisce a questi soggetti, in conformità ai regolamenti comunitari, un potere impositivo analogo a quello riconosciuto ai sostituti di imposta in materia tributaria, senza tuttavia disciplinarne puntualmente l'esercizio.

E' da segnalare l'assenza dell'obbligo di versare immediatamente le somme oggetto di prelievo su un apposito conto corrente bancario fruttifero per i conferenti[48] a disposizione esclusiva di una Autorità pubblica. In alternativa, dovrebbe essere previsto l'obbligo di prestare adeguata cauzione reale onde tenere esente l'erario dal rischio per fatti illeciti o irregolari compiuti dai menzionati soggetti.

Va segnalata inoltre la mancanza dell'obbligo di una periodica rendicontazione delle somme incamerate, corredata dall'elenco dei nominativi dei produttori a carico dei quali è stato operato il prelievo delle somme rendicontate.

Ad avviso della Corte dei conti, si tratta di misure urgenti e indispensabili per il buon andamento del servizio, in ossequio ai fondamentali principi di parità e di trasparenza dell'attività impositiva e per la corretta gestione di risorse pubbliche.

A tale proposito, giova far presente che, nell'attuale situazione, il rischio di fallimento, di sospensione temporanea dei pagamenti o di cessazione improvvisa dell'attività dell'acquirente del latte che non ha versato il prelievo operato a carico dei conferenti incombe certamente sull'erario, trattandosi, in realtà, di danni derivanti dall'esercizio dell'attività delegata.

---

[48] L'art. 7, comma 1, del Reg. (CEE) n. 536/93 - Commissione del 9 marzo 1993, stabilisce che "Gli Stati membri adottano le necessarie misure di controllo per garantire la riscossione del prelievo sui quantitativi di latte o di equivalente latte commercializzati in eccesso rispetto ai quantitativi di cui all'articolo 3 del regolamento (CEE) n. 3950/92".

12 - CONSIDERAZIONI FINALI

1. *Gestione delle risorse umane*

Per evitare che si creino, come per il passato, situazioni di conflittualità tra l'Azienda e il personale sulla determinazione della somma da destinare annualmente al pagamento del compenso per la produttività o per istituti analoghi, divenuti ormai componenti assai rilevanti della retribuzione complessiva individuale, occorre definire più chiaramente, in occasione della stipula del prossimo C.C.N.L., i criteri da seguire per quantificare, sulla base delle obiettive esigenze dell'Azienda stessa e del numero del personale in servizio, l'importo da iscrivere annualmente in bilancio destinato al pagamento di tali compensi, ferma restando l'esigenza di una adeguata programmazione degli obiettivi da perseguire, ai quali vanno commisurate le competenze accessorie del personale stesso.

2. *Gestione del bilancio dell'Azienda*

Le cause della persistenza in bilancio di una abnorme massa di residui passivi e del notevole importo dei ricorrenti "avanzi di amministrazione" (di gestione) vanno individuate nella particolare natura delle spese destinate al pagamento degli aiuti agli agricoltori, iscritte nella categoria IV - "trasferimenti". Si tratta di spese a destinazione vincolata, molte delle quali collegate con gli interventi comunitari, il cui pagamento, dopo l'iscrizione in bilancio, è subordinato all'espletamento di complesse operazioni di accertamento, di riscontri cartolari e di sopralluoghi estesi su gran parte del territorio nazionale, che, di norma, si protraggono nel corso di diversi anni.

L' "avanzo di amministrazione" (o di gestione), a causa della atipicità della natura giuridica dell'Azienda, è iscritto in un capitolo (311) delle USCITE, in conto residui.

Tale impostazione, ancorchè anomala rispetto alla disciplina recata dal regolamento approvato con il D.P.R. n. 696/ 1979 per gli enti pubblici, è apparsa la più

idonea, dovendosi applicare all'Aima la legge di contabilità di Stato, a conservare le economie di bilancio da utilizzare negli esercizi successivi, così come dispone la legge n. 610/1982.

Va comunque segnalata l'esigenza di eliminare, in sede di riforma dell'Azienda, tale anomalia prevedendo per la stessa l'adozione dello schema di bilancio previsto dal menzionato regolamento.

3. *Recupero crediti*

Al fine di rendere più incisiva l'azione di recupero dei crediti, è necessario che l'Azienda potenzi il relativo servizio e quello del contenzioso, anche mediante l'adozione di procedure informatizzate.

4. *Gestione dei servizi di controllo e di verifica "in loco"*

Il metodo di aggiornamento degli schedari oleicolo e viticolo, basato prevalentemente su riprese aeree e sulle coordinate satellitari, integrate da visite "in loco" - servizio svolto dalla FINSIEL S.p.A. - è analogo a quello seguito dal Consorzio C.I.A. per la rilevazione e l'aggiornamento della consistenza fisica delle aziende agricole e della estensione delle specifiche colture. Poichè l'oggetto di rilevazione (territorio nazionale) è unico per entrambi gli affidatari ed avendo riguardo alla stretta contiguità delle coltivazioni arboree ed erbacee esistenti sui vari fondi agricoli, esiste il rischio che una parte dei lavori sia comune ai due soggetti, ancorchè da svolgere in periodi diversi.

La nomina di un funzionario dagli stessi incaricato di coordinare le rispettive attività non può certamente rappresentare una adeguata garanzia sulla mancanza di duplicazione delle operazioni di rilevamento, con conseguente aggravio di spesa per l'AIMA.

A causa delle sofisticate apparecchiature usate nei rilevamenti aerei e satellitari, i costi per l'aggiornamento della consistenza fisica delle aziende sono assai rilevanti.

Appare pertanto necessario segnalare l'esigenza di una più netta individuazione delle prestazioni richieste ai due affidatari per evitare duplicazioni di interventi e spreco di risorse finanziarie.

5.*Efficacia del sistema dei controlli integrati realizzato dall'AIMA*

La complessità delle operazioni di accertamento e di controllo da compiersi periodicamente su tutto il territorio nazionale entro i ristretti tempi previsti dai regolamenti comunitari per la corretta erogazione degli aiuti agli agricoltori e la lenta fase attuativa del decentramento regionale in materia di agricoltura non hanno finora consentito di approntare un valido modello di gestione alternativo a quello che si è venuto formando sotto l'assillo di fatti contingenti e per ciò stesso privo di qualsiasi disegno programmatico e di adeguata stabilità di tenuta nel tempo.

Va comunque riconosciuto che nell'ultimo quinquennio, nonostante il persistente clima di incertezza istituzionale, l'AIMA, avvalendosi delle innovazioni tecnologiche, specialmente in materia di rilevamenti aereo-satellitare, acquisite dalle società e dai consorzi ad essa legati, ha costruito un sistema di rilevamento della realtà produttiva del territorio nazionale unico in Europa.

6. *Settore della zootecnica*

Con notevole ritardo è stata data attuazione in Italia alla direttiva n. 92/102/CEE del 1992, la quale, come si è detto, impone la individuazione e la registrazione di alcune specie di animali (bovine, bufaline, ovino-caprine), ivi comprese le operazioni di marchiatura per la specie bovina.

Alle difficoltà di ordine pratico, dovute soprattutto alla estrema polverizzazione delle aziende di allevamento, le relative operazioni, da ripetersi in occasione degli aggiornamenti periodici, sono rese difficoltose a causa del numero elevato di soggetti

pubblici competenti in materia (Ministero della Sanità, Ministero per le politiche agricole, Regioni, AA.SS.LL., Servizi Veterinari, AIMA).

Occorre pertanto apprestare efficaci misure di coordinamento delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento di individuazione (compresa la marchiatura generalizzata prevista dal regolamento di attuazione della citata direttiva) dei capi di bestiame per i quali è previsto il premio comunitario, affinchè l'erogazione dello stesso venga disposta, nei tempi fissati dalla specifica disciplina, soltanto a favore di chi ne abbia effettivamente diritto.

7. *Interventi nazionali*

Per quanto attiene alla gestione degli interventi nazionali in agricoltura, va segnalata l'esigenza di rivedere la disciplina attinente alla procedura ed alla esposizione in bilancio delle spese collegate con gli interventi disposti dalla U.E

Le spese cofinanziate sono di norma destinate alla realizzazione di misure strutturali nel settore agricolo ed influiscono in prevalenza sull'agro-ambientale.

In considerazione dell'importanza che le stesse hanno assunto in seguito alla recente riforma della P.A.C., appare indispensabile una profonda revisione della relativa disciplina, onde porre il nostro Paese nella condizione di poter utilizzare al massimo gli aiuti comunitari destinati a tali fini, salvaguardando, nel contempo, i fondamentali principi di trasparenza e di uniformità dell'azione amministrativa.

Attualmente una parte di questa spesa è imputata ai capitoli del bilancio di competenza dell'AIMA ed un'altra parte (spese per il set-aside) è sostenuta, mediante il principio del bilancio di cassa, utilizzando i fondi del conto corrente speciale infruttifero n. 20080.

L'applicazione dei due sistemi di bilancio per la gestione di spese aventi la stessa natura e le stesse finalità, oltre ad essere fonte di disparità di trattamento, può creare situazioni di confusione contabile.

8. *Ammasso pubblico*

a) Effetti della cancellazione dall'albo degli assuntori.

L'entrata in vigore nel 1997 del nuovo regolamento, concernente l'iscrizione all'albo degli assuntori e la gestione del servizio di assuntoria, ha di fatto comportato che alcuni assuntori si siano trovati sprovvisti dei requisiti indispensabili per conservare l'iscrizione all'albo pur avendo nei propri depositi prodotti stoccati.

Una norma transitoria del nuovo regolamento stabilisce che i medesimi possano continuare a svolgere il loro incarico "fino al termine della campagna di commercializzazione in corso", anche se è prevedibile che l'incarico sarà svolto fino a quando non verrà completamente alienata la merce in deposito.

Nonostante la presenza della norma transitoria, di fatto, la rimozione dell'assuntore da una posizione legittimamente acquisita, dopo aver sostenuto ingenti spese per adattare i depositi ai requisiti tecnici richiesti dal precedente regolamento, sarà sicuramente fonte di ulteriore contenzioso con l'Azienda, che già si aggira intorno a 100 miliardi di lire. La situazione di conflittualità venutasi a creare nel rapporto fra l'AIMA e gli assuntori di fatto impedisce alla Comunità ed alla Azienda di rientrare in possesso del prodotto, in quanto gli assuntori non permettono al personale incaricato di accedere ai depositi e non consentono quindi di effettuare la ricognizione periodica prevista dai regolamenti comunitari per la compilazione degli inventari e per ottenere il rimborso delle spese da parte della CE.

Per questa ragione è auspicabile che il Ministero vigilante studi apposite norme di rimedio da proporre anche in sede comunitaria e che nel frattempo l'AIMA proceda ad una completa e puntuale ricognizione del fenomeno, indispensabile per mettere a punto una strategia di intervento capace di arginare o quanto meno contenere le dimensioni del contenzioso in atto.

b) Gestione del servizio di assuntoria.

Nella gestione delle assuntorie va rilevato, allo stato, la mancanza di un efficiente servizio dell'AIMA addetto in via esclusiva ad effettuare controlli «in loco» sulle attività degli assuntori.

Tuttavia per eliminare le ricorrenti attività fraudolente poste in essere da alcuni assuntori, rilevanti anche ai fini penali, un valido rimedio, già segnalato con le precedenti relazioni, potrebbe essere rappresentato dalla incompatibilità a svolgere attività produttive o commerciali di prodotti analoghi a quelli ricevuti in stoccaggio.

Pur prendendo atto che la politica agricola comune (P.A.C.) tende ad un progressivo disimpegno dal sistema di sostegno operato mediante l'ammasso pubblico volontario con la conseguente riduzione delle eccedenze strutturali, resta confermato che un più efficiente servizio di vigilanza e di controllo "in loco" consentirebbe di ridurre notevolmente la casistica dei fatti compiuti fraudolentemente ai danni della CE e dello Stato italiano.

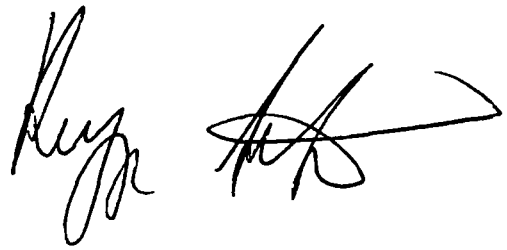
9. *Gestione delle quote latte*

Le cause delle problematiche e delle proteste da parte soprattutto dei produttori di latte del centro-nord vanno individuate, come precisato più ampiamente nel relativo paragrafo, nel sistema normativo, non coerente con la natura di limite alla produzione della quota latte; portato inoltre a favorire zone di bassa produzione con conseguenti effetti distorsivi derivanti, in particolare, dall'applicazione dei criteri di assegnazione e di compensazioni delle quote. Il tutto aggravato dalle inadempienze nel comparto della zootecnia del Ministero della Sanità e di alcune Regioni.

10. *Acquirenti del latte*

Va infine segnalata l'esigenza di disciplinare più puntualmente l'esercizio del potere impositivo attribuito agli acquirenti del latte, prevedendo misure idonee a tenere

esente l'Erario dalla responsabilità patrimoniale per fatti illeciti o irregolari compiuti dai medesimi nell'esercizio dell'attività delegata e tutelarlo dal rischio di eventuali procedure concorsuali aperte nei loro confronti o da improvvisa cessazione dell'impresa prima dell'avvenuto versamento nelle casse dello Stato dell'importo dei prelievi operati a carico dei conferenti.



AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO (A.I.M.A.)

ESERCIZIO 1993

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'A.I.M.A. 1993.

Il consuntivo dell'A.I.M.A. per l'anno 1993, concernente le entrate e le spese per il funzionamento dell'Azienda, per l'attuazione degli interventi nazionali disposti dal CIPE e per gli aiuti alimentari nazionali ai paesi in via di sviluppo evidenzia accertamenti di entrate per L. 1.369.412.280.675 di cui riscosse L. 1.356.548.706.455 e rimaste da riscuotere L. 12.863.574.220 con una maggiore entrata di L. 29.563.797.575 e uno stanziamento di spesa per L. 1.339.848.483.100 a fronte del quale risultano pagati L. 993.257.704.632 e rimasti da pagare L. 376.154.576:043 regolarmente impegnati evidenziando maggiori spese per L. 29.563.797.575.

Per una migliore specificazione dei dati suindicati si rinvia comunque alla allegata nota illustrativa al consuntivo in oggetto.

Premesso quanto sopra, si sottopone alle deliberazioni di competenza del Signor Ministro - Presidente dell' E.I.M.A. il consuntivo dell'Azienda per l'anno 1993.

IL DIRETTORE GENERALE

22 GIU. 1994

NOTA PRELIMINARE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'A.I.M.A. PER L'ANNO FINANZIARIO 1993.

Il bilancio di previsione dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo per l'anno finanziario 1993 presentato al Parlamento, reca entrate per complessive lire L. 1.278.060.000.000 ripartite come segue:

- assegnazioni dello Stato	L.	1.203.000.000.000
- proventi derivanti dalle vendite dei prodotti	L.	40.000.000.000
- somme dovute dai contraenti dell'Azienda	L.	60.000.000
- riscossioni I.V.A.	L.	15.000.000.000

Nel corso dell'esercizio, alle suddette previsioni, sono state apportate variazioni in diminuzione sulle assegnazioni dello Stato per L. 240.000.000.000 ed aggiuntive per L. 321.788.483.100 per cui le previsioni definitive di entrata sono risultate pari a L. 1.359.848.483.100.

Al riguardo si evidenzia che dette variazioni sono da attribuire per quanto concerne quelle in diminuzione alla legge 23 dicembre 1992, n. 500 (legge finanziaria 1993) con la quale il finanziamento a favore dell'A.I.M.A. e' stato ridotto del citato importo di L. 240.000.000.000 e per quanto riguarda quelle in aumento alla riassegnazione delle economie accertate a chiusura dell'esercizio 1992 sul bilancio del medesimo anno per lire L. 277.565.000.000 e da maggiori entrate accertate per lire L. 44.223.483.100.

Nel corso dell'anno 1993 a fronte delle indicate previsioni, gli accertamenti di entrate sono stati di lire L. 1.369.412.280.675 e quindi con una differenza in più rispetto alle previsioni definitive, di L. 29.563.797.575, pertanto, i dati di consuntivo pongono in evidenza le seguenti risultanze:

ENTRATE

Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza
1.359.848.483.100	1.369.412.280.675	29.563.797.575

In particolare le predette entrate si riferiscono alle seguenti categorie del Titolo I - Entrate correnti:

ENTRATE RISCOSSE

- Cat. I	-	Vendita di beni e servizi	46.754.385.024
- Cat. II	-	Trasferimenti	953.000.000.000
- Cat. III	-	Redditi	8.976.246.267
- Cat. IV	-	Poste compensative delle spese	25.326.337.262
- Cat. V	-	Somme non attribuibili	322.491.737.902
TOTALE ENTRATE CORRENTI RISCOSSE			1.356.548.706.455

ENTRATE ACCERTATE

- Cat. I	-	Vendita di beni e servizi	46.754.385.024
- Cat. II	-	Trasferimenti	953.000.000.000
- Cat. III	-	Redditi	21.839.820.487
- Cat. IV	-	Poste compensative delle spese	25.326.337.262
- Cat. V	-	Somme non attribuibili	322.491.737.902
TOTALE ENTRATE CORRENTI ACCERTATE			1.369.412.280.675

Si sottolinea che il capitolo 121 - Interessi attivi su fondi versati sui conti correnti fruttiferi presso gli istituti di credito incaricati del servizio di pagamento degli aiuti - presenta una marcata minore entrata netta per L. 12.671.728.210 costituita da aumenti per L. 39.276 e da diminuzioni per L. 12.671.767.486 di cui:

a) L. 12.648.439.916 costituiscono fondi della gestione finanziaria in quanto appartenenti a quote-capitale versate alle Banche per il pagamento d'interventi comunitari e nazionali e da queste non erogate, impropriamente registrate nel conto consuntivo dell'esercizio 1992 come interessi attivi.

b) L. 356.794 quale prelievo 6% effettuato tardivamente dall'Istituto S. Paolo di Torino sul conto degli interessi maturati a favore dell'A.I.M.A. impropriamente riportati come rimasti da riscuotere ma che in realtà costituiscono minore entrata.

c) L. 22.933.688 che rappresentano interessi passivi a carico dell'A.I.M.A. trattenuti dalla BNA a titolo di compensazione di interessi a credito per la Banca.

d) L. 37.088 costituite da un minor versamento effettuato dalla CARICAL rispetto alle competenze indicate nel consuntivo 1992.

SPESE

Le spese, previste in complessive L. 1.258.060.000.000 hanno in termini di competenza nel corso dell'esercizio, subito variazioni pari a L. 81.788.483.100 pervenendo, quindi, ad una previsione definitiva di L. 1.339.848.483.100 in termini di competenza.

Le spese accertate a consuntivo ammontano a lire L. 1.369.412.280.675 con una differenza in più rispetto a quelle previste di L. 29.563.797.575 che è compensata dalle maggiori entrate accertate, per cui al termine dell'esercizio il bilancio presenta un pareggio finanziario di competenza.

Le suddette spese sono così suddivise:

- somme pagate	993.257.704.632
- somme rimaste da pagare	376.154.576.043

Dette spese impegnate, distinte secondo l'analisi economica, riguardano - per il Titolo I - Spese correnti - le seguenti categorie:

- Cat. I	-	Personale in attività di servizio	20.380.151.343
- Cat. II	-	Personale in quiescenza	1.009.220.000
- Cat. III	-	Acquisti beni e servizi	410.589.006.140
- Cat. IV	-	Trasferimenti	765.412.691.575
- Cat. VI	-	Poste correttive e compensative delle entrate	170.226.105.217
- Cat. VIII	-	Somme non attribuibili	1.795.106.400
TOTALE SPESE CORRENTI IMPEGNATE			1.369.412.280.675

I residui passivi, infine, iscritti nel bilancio per lire L. 1.539.958.418.367 risultano a consuntivo:

- pagati	779.278.506.610
- rimasti da pagare	760.679.911.757
- minori spese	12.671.728.210

Per quanto riguarda l'importo delle minori spese, si fa notare che esse sono una diretta conseguenza di quanto accennato, in occasione del commento all'entrata per il cap. 121 - Interessi attivi su fondi versati sui conti correnti fruttiferi presso gli istituti di credito incaricati del servizio di pagamento degli aiuti -

Dette minori spese sono state riportate in diminuzione delle somme rimaste da pagare in conto residui sul capitolo 311 - Somme da riutilizzare -.

IL DIRETTORE GENERALE

22 GIU. 1994

RELAZIONE DEL COMMISSARIO DI GOVERNO

PAGINA BIANCA

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

N. 08

VISTA la legge 14 agosto 1982, n. 610, di riordinamento dell'AIMA;

VISTO il D.P.R. 14 febbraio 1985, n. 30, di approvazione dello Statuto- regolamento dell'AIMA;

VISTO il D.P.R. del 23 giugno 1995 con il quale il dr. Camillo De Fabritiis è stato nominato Commissario Straordinario dell'AIMA;

VISTO l'art. 9, secondo comma, della legge 4 dicembre 1993, n. 491, che prevede la sottoposizione a certificazione del bilancio dell'AIMA;

CONSIDERATO che, con delibera del 26 gennaio 1994, il Consiglio di Amministrazione ell'AIMA ha istituito una Commissione in ordine all'applicazione al bilancio dell'AIMA della certificazione prevista dal più volte citato art. 9;

CONSIDERATO che tale Commissione non ha proseguito i propri lavori a seguito dell'avvenuta trasformazione dell'AIMA in EIMA e del conseguente commissariamento dell'Ente;

CONSIDERATO che il 5 settembre 1994 il Collegio dei revisori dei conti dell'AIMA ha trasmesso all'Amministrazione la relazione, datata 26 luglio 1994, al rendiconto finanziario dell'Azienda per il 1993, nella quale viene espresso l'avviso favorevole all'approvazione dello stesso, pur richiamando l'Amministrazione ad una gestione dei residui passivi, sia per le spese relative agli interventi nazionali che per quello di funzionamento, più coerente con le corrispondenti reali obbligazioni giuridiche;

VISTA la delibera del Commissario di Governo con la quale viene istituito un Comitato per la predisposizione di un capitolato per l'affidamento, tramite procedura concorsuale, delle attività di certificazione previste all'art. 9, secondo comma della legge 4 dicembre 1993, n.491;

CONSIDERATO che con delibera del 21 aprile 1995 del Commissario delegato dell'EIMA sono state accertate economie sui residui passivi e pertanto si è, in corso di esercizio finanziario. effettuata la sopra evidenziata operazione di adeguamento delle consistenze iscritte a residui passivi nel bilancio con le obbligazioni di spesa giuridicamente perfette;

CONSIDERATO che nel frattempo nessun provvedimento è stato formulato in merito al rendiconto 1993, e con ciò non si è realizzato il presupposto indispensabile per una corretta redazione dei rendiconti successivi;

RITENUTO, pertanto, alla luce anche del parere positivo emesso dal Collegio dei Revisori dei Conti che il rendiconto dell'esercizio finanziario 1993 dell'AIMA, possa essere sottoposto a deliberazione dell'Organo competente, ancorchè il bilancio stesso non sia stato sottoposto a certificazione cosi come previsto dall'art. 9, 2° comma della richiamata legge 4 dicembre 1993, n. 491, in quanto il conto consuntivo in questione è stato predisposto in conformità alle norme di contabilità generale dello Stato richiamate nella legge n. 610/82 e del D.P.R. n. 30/85 e. configurandosi, cosi, un rendiconto non certificabile ai sensi del predetto art. 9;

CONSIDERATO, inoltre. che la Commissione di cui alla delibera commissariale in pari data, predisporrà un capitolato per l'affidamento del servizio di certificazione con il quale si dovrà tenere conto che il bilancio consuntivo è stato predisposto in riferimento alle norme pubblicistiche che attualmente ancora regolano la tenuta della contabilità dell'AIMA e che, pertanto, dovrà essre previsto un regime transitorio che permetta il graduale adeguamento delle norme di contabilità dell'Azienda al fine di rendere certificabili i bilanci dell'AIMA stessa;

RITENUTA, nel frattempo, comunque, necessaria una deliberazione sul conto consuntivo dell'Azienda per l'esercizio 1993, alla luce delle osservazioni sopra esposte e del relativo parere del Collegio dei Revisori dei conti;

DELIBERA

1) Per le motivazioni esposte nelle premesse è approvato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1993 dell'AIMA, al fine di poter consentire la prosecuzione dei connessi adempimenti di bilancio.

2) Il conto consuntivo in argomento verrà sottoposto all'esame della Società di certificazione prescelta dall'AIMA, a seguito di procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 9, secondo comma della legge 4 dicembre 1993 n. 491, ed in conformità ai criteri che saranno individuati dalla Commissione, di cui alla delibera commissariale in pari data, che dovranno tener conto dell'indispensabile regime transitorio in materia.

Sede. li 21 LUG. 1995

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

ALL'ENTE PER GLI INTERVENTI
NEL MERCATO AGRICOLO
S E D E

(Risposta a nota n.979/S del 20.6.94)

Prot.n. 184

OGGETTO: Consuntivo A.I.M.A. anno 1993.

In riferimento alla nota sopradistinta, si trasmette la relazione al rendiconto finanziario dell' A.I.M.A. per l'anno 1993, redatta ai sensi dell'art. 4 della legge 14 agosto 1982, n.610 e degli articoli 7 e 19 dello Statuto-regolamento dell'Azienda stessa.

Con l'occasione si ribadisce la necessità della coincidenza della denominazione dei capitoli tra il bilancio di previsione ed il rendiconto e si invita l'Amministrazione ad adottare in merito le dovute iniziative.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1993 DELL'A.I.M.A.

Il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art.4 della legge 14 agosto 1982, n.610 e degli articoli 7 e 19 dello Statuto-regolamento approvato col D.P.R. 14 febbraio 1985, n.30, ha proceduto all'esame del rendiconto finanziario dell'esercizio 1993 dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (A.I.M.A.), trasformata in Ente per gli interventi nel mercato agricolo (E.I.M.A.) per effetto del D.L. 314/94 decaduto e sostituito con il nuovo decreto legge n° 464/94.

Il rendiconto in parola, redatto nel quadro amministrativo-contabile recato dalla legge 610/1982 e relativo Regolamento, comprende i dati concernenti sia il funzionamento dell'Azienda, sia l'attuazione degli interventi di mercato programmati dal CIPE.

L'esame del Collegio ha interessato esclusivamente il rendiconto finanziario, non essendo stata trasmessa al Collegio la coesistente situazione patrimoniale espressamente sollecitata all'Azienda con lettera n.69 del 26 maggio 1994.

Il Collegio, prima di verificare le risultanze del rendiconto finanziario, ritiene opportuno evidenziare le variazioni alle previsioni iniziali dell'entrata e della spesa intervenute durante il corso dell'esercizio, in termini di competenza e di cassa, variazioni che ovviamente non hanno alterato l'originario equilibrio del bilancio.

In particolare le previsioni iniziali di competenza e di cassa approvate con delibera del C. di A. del 19-11-1992, per effetto delle variazioni introdotte

nel corso dell'anno 1993 - ivi comprese quelle per consentire l'utilizzo delle disponibilità accertate a chiusura dell'esercizio 1992 - sono venute ad assestarsi come segue:

PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI DELLE PREVISIONI In aumento	In diminuzione	PREVISIONI DEFINITIVE
	COMPETENZA		
ENTRATE			
1.258.060.000.000	+ 321.788.483.100	- 240.000.000.000	1.339.848.483.100
SPESE			
1.258.060.000.000	+ 355.498.224.480	- 273.709.741.380	1.339.848.483.100
	CASSA		
INCASSI			
1.258.060.000.000	+ 321.788.483.100	- 240.000.000.000	1.339.848.483.100
PAGAMENTI			
1.329.060.000.000	+1.813.427.126.633	- 273.709.741.380	2.868.777.385.253

Con riferimento alle variazioni di competenza, il prospetto che precede evidenzia un incremento netto delle previsioni iniziali di entrata e di spesa pari a £. 81.788.483.100, di tal chè a livello di previsioni definitive risulta confermato l'iniziale pareggio di bilancio .

Più specificatamente, trattasi della risultante di variazioni:

A) per l'entrata :

- accrescitive per £. 321.788.483.100 riferentisi per un verso all'utilizzo di

parte delle disponibilità esistenti in conto residui alla fine del precedente esercizio sul capitolo di spesa n° 311 ("somme da riutilizzare") per l'importo di lire 277.565.000.000 e su altri capitoli di spesa (nn° 332 e 454) per lire 28.693.014.265 e, per l'altro verso, alla partecipazione per lire 15.530.468.835 della U.E. al finanziamento di taluni oneri di controllo;

- diminutive per lire 240.000.000.000 conseguenti al contenimento dei finanziamenti del Tesoro all' A.I.M.A. deciso dalla Legge finanziaria 1993;

B) per la spesa, delle variazioni accrescitive e diminutive già specificate per l'entrata cui si aggiungono quelle riferentisi all'utilizzo del fondo di riserva incidenti in aumento e in diminuzione per lire 33.709.741.380.

L'indicato pareggio del bilancio di competenza a livello di previsioni definitive ha, comunque, carattere meramente contabile in quanto ottenuto - come si è accennato - mediante l'utilizzo di disponibilità in conto residui esistenti sul capitolo all'uopo deputato (cap. n° 311).

Le variazioni di cassa, per contro, hanno dilatato l'iniziale disavanzo di cassa portandolo da 71 a 1.529 miliardi.

Trattasi delle stesse variazioni apportate alla competenza, e prima specificate, cui si aggiungono quelle introdotte - pari a lire 1.457.928.902.153 - per adeguare le dotazioni iniziali di cassa dei capitoli di spesa interessati all'effettiva consistenza dei residui accertati in sede di rendiconto 1992.

L'indicato adeguamento, che coincide con la ricordata dilatazione del disavanzo di cassa, ha raggiunto l'importo specificato in quanto esso viene

eseguito considerando pagabili nell'esercizio pressocchè per intero i residui passivi esistenti su ciascun capitolo, prescindendo pertanto da una qualsiasi valutazione delle somme effettivamente erogabili in conto residui.

Per contro, nessun adeguamento è stato operato sulle dotazioni di cassa relative ai capitoli di entrata in correlazione ai residui attivi accertati a fine 1992 (509 miliardi), in quanto - come è noto - le autorizzazioni di incasso, a differenza di quelle di pagamento, non costituiscono limite all'eseguibilità delle operazioni di cassa.

Tenuto conto del non effettuato adeguamento delle dotazioni di cassa dei capitoli di entrata, il richiamato disavanzo di cassa di 1.529 miliardi risulta amplificato dell'importo dei residui attivi prima specificati: al netto di tale amplificazione il disavanzo di cassa (contabilmente previsto) risulta in particolare coerente con le disponibilità di cassa esistenti sull'apposito conto di Tesoreria (n° 316) al 1.1.1993, pari a lire 1.089.136.207.684.

Gli atti amministrativi relativi alle variazioni di competenza e di cassa suddette sono stati esaminati - ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di contabilità dell'Azienda - dal Collegio, che ha per tutti espresso parere favorevole.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

A fronte delle ricordate previsioni definitive di competenza per £. 1.339.848.483.100 gli accertamenti e gli impegni sono risultati pari a £. 1.369.412.280.675.

Il più elevato livello degli accertamenti e degli impegni rispetto alle

corrispondenti previsioni definitive - per un importo di £. 29.563.797.575 - consegue:

a) per l'entrata:

- a maggiori accertamenti per £. 39.598.033.695 effettuati alla chiusura dell'esercizio in relazione per un verso a crediti formatisi nella gestione 1993 e specificati nell'apposito elenco allegato al rendiconto (£. 12.863.574.220) e per l'altro verso agli incassi effettuati in conto competenza nel corso dell'esercizio con contestuale accertamento (£. 26.734.459.475);
- a minori accertamenti per £. 10.034.236.120 concernenti la eliminazione - per mancata assegnazione in sede CIPE - del contributo del fondo di rotazione per la costituzione e l'aggiornamento dello schedario viticolo (£. 10.000.000.000) e la minore entrata per spese di copie e registrazioni dei contratti (£. 34.236.120).

Con riferimento ai maggiori accertamenti con contestuale incasso in conto competenza (£. 26.734.459.475) si precisa che essi si riferiscono agli introiti:

- per £. 6.728.621.144 per vendite di prodotti (cap. 101);
- per £. 8.976.246.267 per interessi attivi (cap. 121);
- per £. 10.053.833.917 per riscossione di IVA (cap.132);
- per £. 975.758.147 per proventi diversi (capp. 131, 141, 143).

In relazione ai citati introiti per £.8.976.246.267 per interessi attivi si è constatato che buona parte di essi riguardano interessi maturati negli esercizi precedenti e di cui non si è tenuto conto in sede di elenco dei

residui attivi esistenti al 31-12-92. Tale circostanza, mentre rende evidente la non esaustività dell'elenco dei residui attivi allegato al rendiconto finanziario 1992, lascia il Collegio dubbioso che analogo fenomeno non possa essersi verificato anche con riferimento all'elenco allegato al rendiconto finanziario 1993 e ciò anche perché l'Amministrazione non ha comunicato alcun elemento utile ad individuare su quali conti correnti si siano verificati gli incassi di interessi attivi in questione.

b) per la spesa:

- ai maggiori impegni sul capitolo n.311 ("Somme da riutilizzare") per £. 88.918.035.030. La determinazione dei predetti maggiori impegni è in relazione alle ricordate maggiori entrate nette accertate alla fine dell'esercizio (£. 29.563.797.575) ed alle economie di spesa (£.59.354.237.455) che - contabilmente impegnate a fine esercizio per il pareggio finanziario della gestione di competenza - vengono conservate nel conto dei residui per la loro eventuale utilizzazione nei successivi esercizi;
- ai minori impegni dovuti alle economie accertate al termine della gestione per il citato importo di £. 59.354.237.455.

Dette economie per la maggior parte attengono per un verso alle spese per stipendi al personale in servizio (£. 2.922.615.575: cap.101) e per l'altro verso agli oneri finanziari da corrispondere agli operatori saccariferi (£. 6.859.585.465: cap. 390) ed alle spese per l'adeguamentodegli aiuti

di adattamento nel settore bieticolo-saccarifero (£. 45.000.000.000: cap. 331): quest'ultima economia, in particolare, è da porre in relazione alla non intervenuta autorizzazione della prescritta autorizzazione da parte della Commissione CEE.

L'esecuzione della gestione di competenza conclude, pertanto, ai termini della vigente normativa, anch'essa contabilmente in pareggio.

A tale pareggio contabile corrisponde in realtà un disavanzo della gestione di competenza pari a £. 188.646.964.970 (l'analogo disavanzo era risultato per il 1992 pari a £. 20.852.973.084), in quanto l'indicato ammontare di £. 1.369.412.280.675 degli accertamenti e degli impegni va depurato delle operazioni di carattere meramente contabile necessarie per garantire la conservazione sino alla fine dell'esercizio dell'iniziale pareggio del bilancio.

Trattasi in particolare:

- per gli accertamenti, del già ricordato utilizzo (£. 277.565.000.000) delle disponibilità esistenti in conto residui alla fine del precedente esercizio sul capitolo di spesa n. 311;
- per gli impegni, dell'ammontare di £. 88.918.035.030 del capitolo 311 concernente le somme di formazione 1993 da riutilizzare negli esercizi successivi.

Gli accertamenti e gli impegni complessivamente effettuati nell'esercizio 1993, pari - come si è visto - a £. 1.369.412.280.675,si ripartiscono per categorie come segue:

Entrate accertate

Categ. I	- Vendita di beni e servizi	£.	46.754.385.024
Categ. II	- Trasferimenti	"	953.000.000.000
Categ. III	- Redditi	"	21.839.820.487
Categ. IV	- Poste Compensative Spese	"	25.326.337.262
Categ. V	- Somme non attribuibili	"	322.491.737.902
		£.	1.369.412.280.675

Spese impegnate

Categ. I	- Personale in servizio	£.	20.380.151.343
Categ. II	- Personale in quiescenza	"	1.009.220.000
Categ. III	- Acquisto di beni e servizi	"	410.589.006.140
Categ. IV	- Trasferimenti	"	765.412.691.575
Categ. VI	- Poste correttive e compensative delle entrate	"	170.226.105.217
Categ. VIII	- Somme non attribuibili	"	1.795.106.400
		£.	1.369.412.280.675

L'indicato ammontare degli accertamenti (miliardi 1.369,4) riguarda, più specificatamente, contributi del Tesoro per miliardi 953 (di cui 410 per l'attuazione del programma nazionale di interventi per il 1993 e miliardi 248 per gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero), acquisizione di somme da riutilizzare formatesi negli esercizi precedenti per miliardi 277,6 ed altre

entrate dell'Azienda per miliardi 138,8 (di cui miliardi 46,7 per vendita di prodotti, miliardi 21,8 per interessi attivi, miliardi 25,0 per I.V.A. e miliardi 44,8 per entrate eventuali riferentisi, per miliardi 28,7 al ricordato utilizzo di parte delle disponibilità esistenti in conto residui, e per miliardi 15,6 alla menzionata partecipazione della U.E. al finanziamento di taluni oneri di controllo).

Con riferimento agli impegni (miliardi 1.369,4) si ritiene utile evidenziare che essi si riferiscono:

- per miliardi 588,5 all'attuazione del programma di interventi nazionali 1993 di cui miliardi 139,8 per gli interventi a favore dei Paesi in via di sviluppo ed assimilati;
- per miliardi 248 agli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero;
- per miliardi 170,2 all'I.V.A. da corrispondere sulle transazioni nazionali e comunitarie;
- per miliardi 60 alle forniture in aiuti alimentari ai paesi in via di sviluppo;
- per miliardi 88,9 alle somme formatesi nell'esercizio 1993 da riutilizzare negli esercizi successivi;
- per miliardi 213,8 alle spese per il funzionamento dell'Azienda, di cui miliardi 154,2 concernenti oneri connessi alle attività di controllo svolte nell'interesse dell'Azienda.

Per gli impegni concernenti l'attuazione del programma di interventi nazionali 1993 (miliardi 588,5), il Collegio ritiene utile rappresentare, nel prospetto che segue, la loro articolazione per settori di intervento a raffronto col relativo programma approvato dal CIPE con deliberazione 13 luglio 1993.

	PREVISIONI DI COMPETENZA			IMPEGNI
	A	B	C= A + B	
	Interv. 1993 approvati da C.I.P.E	Variazioni apportate con decreto urgente del Ministro Presidente	Previsioni definitive	Esercizio 93 relativi agli agli interventi nazionali
	(Valori espressi in miliardi di lire)			
- Interventi a favore dei p.V.S e assimil. (cap383)	140,0		140,0	139,8
- Acquisto e stocc. di derivati dalla distillazione di vini (cap. 162)	110,0	+ 90	200,0	200,0
- Acquisto e stocc. di alcool da frutta e patate (cap.161)	10,0	+ 10	20,0	20,0
- Sostegno del set. bovino e dei prod. lattiero-caseari (cap. 363)	30,0	--	30,0	30,0
- Sostegno settore ortofrutticolo (cap.392)	30,0	--	30,0	30,0
- Aiuto integrativo al reddito (cap.373)	5,0	--	5,0	5,0
- Adeguamento degli aiuti di adattamento nel settore bieticolo-saccarifero (cap.331)	45,0	--	45,0	--
- Oneri finanziari da corrispondere alle imprese saccarifere (cap.390)	40,0	--	40,0	33,1
- Aiuti ai mercati agrumicoli e prodotti trasformati (cap.371)	--	+ 41,0	41,0	41,0
- Aiuto integrativo nazionale ai produttori per la distillazione obbligatoria (cap.394 n.i.) (1)	--	+ 42,0	42,0	42,0
- Progetto ricerca miglioramento qualitativo formaggi D.O.C. e tipici (cap.396 n.i.) (2)	--	+ 47,6	47,6	47,6
	410,0	+230,6	640,6	588,5

(1) Programma integrativo di intervento 1992, deliberato dal CIPE in data 30-12-92

(2) Programma integrativo di intervento 1991, deliberato dal CIPE in data 8-10-91

LA GESTIONE DI CASSA

L'Azienda nell'esercizio 1993 ha effettuato:

- incassi in conto competenza per £. 1.356.548.706.455 ed in conto residui per £. 485.788.007.213 per un totale di £. 1.842.336.713.668;
- pagamenti in conto competenza per £. 993.257.704.632 ed in conto residui per £. 779.278.506.610 per un totale di £. 1.772.536.211.242.

Ne consegue che la gestione di cassa dell'Azienda per l'esercizio 1993 ha concluso con un avanzo di £. 69.800.502.426.

Il Collegio ha verificato che tale avanzo coincide con la corrispondente variazione intervenuta sul conto corrente infruttifero di tesoreria statale n.316 intestato all'Azienda per la gestione nazionale, tenuto conto di talune rettifiche per errata imputazione da parte della Tesoreria statale nonché dello sfasamento temporale nella registrazione dei flussi di cassa normalmente esistente fra la suddetta Tesoreria e l'Azienda.

Alla chiusura della contabilizzazione della gestione 1993, in particolare, la consistenza attiva del predetto conto n.316 ammontava a £. 1.158.936.710.110 (mentre al 31.12.1992 detta consistenza attiva risultava di £. 1.089.136.207.684).

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La consistenza dei residui, tra l'inizio e la fine dell'esercizio 1993, si è modificata per effetto della gestione come segue:

	Residui Attivi	Residui Passivi
1. Consistenza al 1.1.1993	508.618.656.467	1.552.630.146.577
2. Variazioni in aumento dei residui	39.276	—
3. Variazioni in diminuzione dei residui	12.671.767.486	12.671.728.210
4. Incassi e pagamenti in conto residui	485.788.007.213	779.278.506.610
5. Residui al 31.12.93 provenienti dal 1992 e precedenti (1+2-3-4)	10.158.921.044	760.679.911.757
6. Residui di nuova formazione 1993 (accertamenti - incassi in c/cp - impegni - pagamenti in c/cp)	12.863.574.220	376.154.576.043
7. Consistenza al 31.12.93 (5+6)	23.022.495.264	1.136.834.487.800

Come si rileva anche dalla nota preliminare al consuntivo in esame predisposta dall'Amministrazione, la consistenza dei residui attivi all'1-1-93 risulta aumentata nel corso dell'esercizio, dell'importo di £.39.276 per maggiori versamenti effettuati dalle banche per interessi passivi e diminuita, in occasione della redazione del documento in esame, di £.12.671.767.486 per la cancellazione dei seguenti residui per interessi attivi:

- £. 12.648.439.916 in quanto trattasi di somme impropriamente registrate nel conto consuntivo dell'esercizio 1992 da riscuotere come interessi attivi mentre in realtà riguardano fondi versati alle Banche per il pagamento di interventi comunitari e nazionali e da queste non erogati;
- £. 356.794 quale prelievo del 6‰ effettuato tardivamente dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino sugli interessi maturati a favore dell'AIMA, impropriamente riportati al 31.12.92 come rimasti da riscuotere ma che in realtà costituiscono minore entrata;
- £. 22.933.688 quale somma trattenuta dalla B.N.A. a titolo di compensazione di interessi passivi dovuti dall'AIMA per crediti dalla Banca verso l'Azienda;
- £. 37.088 per minori interessi versati dall'Istituto di credito CARICAL a seguito di rettifica del conteggio inizialmente comunicato.

Parallelamente la consistenza alla data del 1.1.93 dei residui passivi è stata diminuita di £. 12.671.728.210 - pari alla variazione netta dei residui attivi - per riportare in equilibrio la situazione finanziaria dell'Azienda. Tale variazione è stata operata in conto residui sul capitolo n.311 (somme da riutilizzare).

Tenuto poi anche conto delle riscossioni e dei pagamenti in conto residui effettuati nell'anno 1993, i resti attivi e passivi provenienti dagli esercizi 1992 e precedenti si riducono, rispettivamente a £. 10.158.921.044 e a £. 760.679.911.757.

Aggiungendo a tali importi la consistenza dei residui attivi (£. 12.863.574.220) e passivi (£. 376.154.576.043) formatisi nell'esercizio,

ne risulta alla chiusura dell'esercizio 1993 una consistenza complessiva per i residui attivi pari a £. 23.022.495.264 e per quelli passivi di £. 1.136.834.487.800.

Relativamente alle somme (£. 12.671.767.486) eliminate in quanto erroneamente considerate nel conto dei residui attivi in sede di compilazione del consuntivo dello scorso anno, il Collegio, nel richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di eliminare i presupposti che possono condurre a rappresentazioni contabili non rispondenti alla realtà delle operazioni gestionali, non può esimersi dal far presente che analoghi fenomeni possono aver interessato anche il rendiconto 1993 con riferimento soprattutto al possibile non ancora pienamente realizzato controllo da parte dei competenti uffici - come segnalato dal Direttore Generale con lettera n.39/S del 19-1-93 - degli estratti conti bancari facenti capo alle varie gestioni commerciali ed agli aiuti comunitari.

In ordine, poi, alle somme sopra evidenziate eliminate dal conto dei residui attivi perché trattenute da talune banche per compensare i loro crediti, il Collegio segnala la irregolarità della procedura attuata, in quanto, per il principio del bilancio al lordo, sono vietate le compensazioni tra crediti e debiti.

Con riferimento ai residui attivi contabilizzati al 31.12.93, pari si è visto a £. 23.022.495.264, si evidenzia, come dettagliato negli appositi elenchi allegati al rendiconto finanziario in esame, che essi riguardano crediti:

a) per vendite di alcol disposte negli esercizi 1991 e 1992 (£. 6.914.521.843, di cui £. 1.417.628.193 afferenti la relativa IVA applicata);

b) per interessi attivi relativi agli anni 1992 e precedenti (£. 149.599.201);

c) per incameramenti di cauzioni disposti in esercizi antecedenti il 1993 (£. 3.094.800.000);

d) per interessi attivi maturati nell'esercizio 1993 (£. 12.863.574.220);

In relazione ai crediti di cui ai precedenti punti a), b) e c), il Collegio, osservato che nessuna giustificazione risulta comunicata dall'Azienda in ordine alla loro mancata riscossione, invita i competenti organi dell'Azienda, come già fatto in occasione della relazione al rendiconto 1992, di predisporre con tempestività le opportune iniziative:

- per la loro sollecita riscossione, adendo anche - ove del caso - le vie giudiziarie;
- oppure, constatata la decozione, provvedere alla loro immediata cancellazione dal conto dei residui.

In relazione alla consistenza dei residui passivi al 31.12.93 (£. 1.136.834.487.800) va specificato che essi riguardano:

- per £. 651.815.783.089 l'attuazione dei programmi nazionali d'intervento, di cui £. 41.112.878.906 concernenti gli interventi a favore dei Paesi in via di sviluppo ed assimilati;
- per £. 477.719.405 gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero;

- per £. 214.347.360 la corresponsione dell'IVA;
- per £. 166.219..439.981 le forniture in aiuti alimentari ai Paesi in via di sviluppo;
- per £. 130.163.673.639 le spese di funzionamento, di cui £. 75.831.283.397 per attività di controllo, £. 9.834.399.430 per gli schedari oleicolo e viticolo e £. 20.030.360.000 per la realizzazione dell'anagrafe per la produzione lattiera;
- per £. 187.943.524.326 le somme da riutilizzare negli anni successivi (capitolo n° 311).

Pertanto, tenuto conto della natura meramente contabile di quest'ultima partita, le obbligazioni assunte e non ancora soddisfatte risultano al 31.12.1993 pari a £. 948.890.963.474.

Con riferimento alla partita contabile appena richiamata (£. 187.943.524.326) va precisato che essa rappresenta somme riutilizzabili senza vincolo alcuno negli esercizi 1994 e successivi ad esclusione di £. 23.022.495.264 che, corrispondendo alle già richiamate somme da riscuotere specificate negli appositi elenchi allegati al rendiconto, sono utilizzabili solo dopo la loro riscossione.

Va da ultimo segnalato che la evidenziata disponibilità di cassa esistente al 31.12.93 sul conto corrente infruttifero di tesoreria n.316 (£. 1.158.936.710.110) integrata delle somme ancora da riscuotere (£. 23.022.495.264) è a fronte dei citati residui passivi di £. 1.136.834.487.800.

Per quanto concerne i residui corrispondenti ad obbligazioni assunte e non ancora soddisfatte - pari, come si è visto, a £. 948.890.963.474 - il Collegio nutre qualche perplessità in ordine alla esistenza, per alcune delle partite che compongono l'importo richiamato, della relativa obbligazione giuridicamente perfetta: più specificamente, il Collegio ritiene che alcune somme, conservate nel conto dei residui, corrispondono a quote di stanziamento non impegnate al termine della gestione di riferimento.

Quanto sopra risulta evidente per i capitoli relativi al personale in attività di servizio, che lasciano al 31-12-1993 un ammontare di somme rimaste da pagare di £. 9.293.122.997 di cui £. 7.456.281.957 provenienti dalla gestione 1992 e precedenti. In particolare, poi, sul capitolo degli stipendi (n.101) risultano conservati in conto residui £. 6.494.487.920, di cui £. 6.337.811.815 si riferiscono alla gestione 1992 e precedenti.

Analogo fenomeno può essere riscontrato per gli altri capitoli di bilancio concernenti sia le altre spese di funzionamento dell'Azienda che le spese per gli interventi nazionali.

Si invita pertanto l'Azienda a voler adottare le opportune iniziative intese alla eliminazione di tutte quelle partite iscritte nel conto dei residui passivi alle quali non corrisponda una obbligazione giuridicamente perfetta.

Il Collegio ha redatto la presente relazione esclusivamente con riferimento al rendiconto finanziario dell'esercizio 1993, non essendogli stato trasmesso l'altro documento contabile che costituisce parte integrante del

rendiconto, vale a dire la situazione patrimoniale esistente alla chiusura dell'esercizio.

La mancata trasmissione della situazione patrimoniale, omissione già verificatasi in occasione della trasmissione al Collegio del rendiconto dell'esercizio 1992, e ciò nonostante che il Collegio avesse segnalato con nota n.201 del 20-5-93 la necessità di compilare il rendiconto nelle sue due componenti, quella finanziaria e quella patrimoniale - limita fortemente la portata dell'esame, ed il relativo giudizio del Collegio sull'attività gestionale dell'Azienda per l'esercizio 1993 e, soprattutto, non fa emergere (né consente di esprimere in proposito giudizi) la realtà patrimoniale dell'Azienda nell'articolazione delle sue componenti attive (oltre ai crediti finanziari ed alle disponibilità liquide, la consistenza ed il valore delle merci in magazzino, le eventuali sopravvenienze attive intervenute o in corso di formazione ecc) e passive (oltre ai debiti finanziari, le sopravvenienze passive verificatesi o in corso, ecc.).

Entro i limiti appena precisati, e richiamate le considerazioni e le raccomandazioni prima avanzate sulla gestione di competenza e su quella dei residui, il Collegio - constatata la corrispondenza del rendiconto finanziario 1993 alle scritture contabili dell'Azienda - esprime il proprio avviso favorevole all'approvazione dello stesso.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0101	PROVENTI DERIVANTI D ALLE VENDITE DI PROD OTTI ACQUISITI IN RE LAZIONE AD INTERVENT I NAZIONALI	RS	6.343.762.500	0	0	6.343.762.500
		CP	40.000.000.000	0	0	40.000.000.000
		CS	40.000.000.000	0	0	40.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0101		RS	6.343.762.500	0	0	6.343.762.500
		CP	40.000.000.000	0	0	40.000.000.000
		CS	40.000.000.000	0	0	40.000.000.000
0102	SOMME DOVUTE DAI CON TRAENTI DELL'AZIENDA PER SPESE DI COPIA, REGISTRAZIONE E VAR IE INERENTI AI CONTR . STIP. DALL'AZ	RS	0	0	0	0
		CP	60.000.000	0	0	60.000.000
		CS	60.000.000	0	0	60.000.000
TOTALE CAPITOLO 0102		RS	0	0	0	0
		CP	60.000.000	0	0	60.000.000
		CS	60.000.000	0	0	60.000.000
TOTALE CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI		RS	6.343.762.500	0	0	6.343.762.500
		CP	40.060.000.000	0	0	40.060.000.000
		CS	40.060.000.000	0	0	40.060.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0111	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL' AZIENDA	RS	75.000.000.000	0	0	75.000.000.000
		CP	150.000.000.000	0	0	150.000.000.000
		CS	150.000.000.000	0	0	150.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0111		RS	75.000.000.000	0	0	75.000.000.000
		CP	150.000.000.000	0	0	150.000.000.000
		CS	150.000.000.000	0	0	150.000.000.000
0112	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NAZIONALI APPROVATI DAL CIPE	RS	325.000.000.000	0	0	325.000.000.000
		CP	650.000.000.000	0	-240.000.000.000	410.000.000.000
		CS	650.000.000.000	0	-240.000.000.000	410.000.000.000
		RS	0	0	0 N. 018335 DEL 22/11/93	0
		CP	0	0	-240.000.000.000	0
		CS	0	0	-240.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0112		RS	325.000.000.000	0	0	325.000.000.000
		CP	650.000.000.000	0	-240.000.000.000	410.000.000.000
		CS	650.000.000.000	0	-240.000.000.000	410.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0113	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELL'IVA	RS	42.500.000.000	0	0	42.500.000.000
		CP	85.000.000.000	0	0	85.000.000.000
		CS	85.000.000.000	0	0	85.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0113		RS	42.500.000.000	0	0	42.500.000.000
		CP	85.000.000.000	0	0	85.000.000.000
		CS	85.000.000.000	0	0	85.000.000.000
0114	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER FORNITURE IN AIUTO ALIMENTARE AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E CONTRIBUTO ITALIANO AL PAM	RS	30.000.000.000	0	0	30.000.000.000
		CP	60.000.000.000	0	0	60.000.000.000
		CS	60.000.000.000	0	0	60.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0114		RS	30.000.000.000	0	0	30.000.000.000
		CP	60.000.000.000	0	0	60.000.000.000
		CS	60.000.000.000	0	0	60.000.000.000
0115	RIASSEGNAZIONE DELLE SOMME CORRISPONDENTI AI RESIDUI PASSIVI PERENTI	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA I1 - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0115		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0116	ASS. FONDI A CARICO DEL FONDO ROTAZIONE DI CUI ALLA L. 16/4/ 87, N.183PER REALIZ ZAZIONE ED AGGIORNAM ENTO SCHED. VITICOLO	RS	0	0	0	0
		CP	10.000.000.000	0	0	10.000.000.000
		CS	10.000.000.000	0	0	10.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0116		RS	0	0	0	0
		CP	10.000.000.000	0	0	10.000.000.000
		CS	10.000.000.000	0	0	10.000.000.000
0117	ASSEGNAZIONE DELLO S TATO PER AIUTI NAZIO NALI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARI A NEL SETTORE BIETIC OLO SACCARIFERO	RS	0	0	0	0
		CP	248.000.000.000	0	0	248.000.000.000
		CS	248.000.000.000	0	0	248.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0117		RS	0	0	0	0
		CP	248.000.000.000	0	0	248.000.000.000
		CS	248.000.000.000	0	0	248.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

A515

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CATEGORIA II - TRASFERIMENTI					
	RS	472.500.000.000	0	0	472.500.000.000
	CP	1.203.000.000.000	0	-240.000.000.000	963.000.000.000
	CS	1.203.000.000.000	0	-240.000.000.000	963.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA III - REDDITI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0121	INTERESSI ATTIVI SU FONDI VERSATI SUI C/ C FRUTT. PRESSO GLI ISTITUTI DI CREDITO INCARICATI DEL SERV. DI PAG. DEGLI AIUTI	RS	25.253.560.693	0	0	25.253.560.693
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0121		RS	25.253.560.693	0	0	25.253.560.693
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA III - REDDITI		RS	25.253.560.693	0	0	25.253.560.693
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0131	RECUPERI DI SOMME IN DEBITAMENTE CORRISPO STE	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0131		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0132	RISCOSSIONE DI I.V.A	RS	1.426.533.274	0	0	1.426.533.274
		CP	15.000.000.000	0	0	15.000.000.000
		CS	15.000.000.000	0	0	15.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0132		RS	1.426.533.274	0	0	1.426.533.274
		CP	15.000.000.000	0	0	15.000.000.000
		CS	15.000.000.000	0	0	15.000.000.000
0133	RECUPERO CREDITI I.V .A.	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE

		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0133	RS	0	0	0	0
	CP	0	0	0	0
	CS	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE					
	RS	1.426.533.274	0	0	1.426.533.274
	CP	15.000.000.000	0	0	15.000.000.000
	CS	15.000.000.000	0	0	15.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0141	INCAMERAMENTO DI CAU ZIONI	RS	3.094.800.000	0	0	3.094.800.000
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0141		RS	3.094.800.000	0	0	3.094.800.000
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0142	SOMME ACQUISITE SULL E DISPONIBILITA' ACC ERTATE A CHIUSURA DE LL'ESERCIZIO	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	277.565.000.000	277.565.000.000
		CS	0	0	277.565.000.000	277.565.000.000
		RS	0	0	0 N. 008433 DEL 09/06/93	0
		CP	0	0	42.000.000.000	0
		CS	0	0	42.000.000.000	0
		RS	0	0	0 N. 008436 DEL 09/06/93	0
		CP	0	0	47.565.000.000	0
		CS	0	0	47.565.000.000	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	0	0
					N. 015783 DEL 14/10/93	
		CP	0	0	41.000.000.000	0
		CS	0	0	41.000.000.000	0
		RS	0	0	0	0
					N. 018334 DEL 22/11/93	
		CP	0	0	100.000.000.000	0
		CS	0	0	100.000.000.000	0
		RS	0	0	0	0
					N. 020740 DEL 22/12/93	
		CP	0	0	47.000.000.000	0
		CS	0	0	47.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0142		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	277.565.000.000	277.565.000.000
		CS	0	0	277.565.000.000	277.565.000.000
0143	ENTRATE EVENTUALI DI VERSE	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	44.223.483.100	44.223.483.100
		CS	0	0	44.223.483.100	44.223.483.100

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIDNI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
	RS	0	0	0	0
				N. 015784 DEL 14/10/93	
	CP	0	0	28.659.401.265	0
	CS	0	0	28.659.401.265	0
	RS	0	0	0	0
				N. 016532 DEL 25/10/93	
	CP	0	0	33.613.000	0
	CS	0	0	33.613.000	0
	RS	0	0	0	0
				N. 020669 DEL 20/12/93	
	CP	0	0	14.039.407.800	0
	CS	0	0	14.039.407.800	0
	RS	0	0	0	0
				N. 020869 DEL 28/12/93	
	CP	0	0	1.491.061.035	0
	CS	0	0	1.491.061.035	0
TOTALE CAPITOLO 0143	RS	0	0	0	0
	CP	0	0	44.223.483.100	44.223.483.100
	CS	0	0	44.223.483.100	44.223.483.100

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
	RS	3.094.800.000	0	0	3.094.800.000
	CP	0	0	321.788.483.100	321.788.483.100
	CS	0	0	321.788.483.100	321.788.483.100

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI					
	RS	508.618.656.467	0	0	508.618.656.467
	CP	1.258.060.000.000	0	81.788.483.100	1.339.848.483.100
	CS	1.258.060.000.000	0	81.788.483.100	1.339.848.483.100

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE GENERALE ANNO 1993					
	RS	508.618.656.467	0	0	508.618.656.467
	CP	1.258.060.000.000	0	81.788.483.100	1.339.848.483.100
	CS	1.258.060.000.000	0	81.788.483.100	1.339.848.483.100

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI MINORI ENTRA
101	PROVENTI DERIVANTI DALLE VENDITE DI PRODOTTI ACQUISITI IN RELAZIONE AD INTERVENTI NAZIONALI	RS	6.343.762.500	846.868.850	5.496.893.650	6.343.762.500	
		CP	40.000.000.000	46.728.621.144	0	46.728.621.144	6.728.621.1
		CS	40.000.000.000	47.575.489.994	0	47.575.489.994	7.575.489.9
102	SOMME DOVUTE DAI CONTRAENTI DELL'AZIENDA PER SPESE DI COPIA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTR. STIP. DALL'AZ	RS	0	0	0	0	
		CP	60.000.000	25.763.880	0	25.763.880	-34.236.1
		CS	60.000.000	25.763.880	0	25.763.880	-34.236.1
TOTALE CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI		RS	6.343.762.500	846.868.850	5.496.893.650	6.343.762.500	
		CP	40.060.000.000	46.754.385.024	0	46.754.385.024	6.694.385.0
		CS	40.060.000.000	47.601.253.874	0	47.601.253.874	7.541.253.8

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI MINORI ENTRA
111	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL' AZIENDA	RS	75.000.000.000	75.000.000.000	0	75.000.000.000	
		CP	150.000.000.000	150.000.000.000	0	150.000.000.000	
		CS	150.000.000.000	225.000.000.000	0	225.000.000.000	75.000.000.0
112	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NAZIONALI APPROVATI DAL CIPE	RS	325.000.000.000	325.000.000.000	0	325.000.000.000	
		CP	410.000.000.000	410.000.000.000	0	410.000.000.000	
		CS	410.000.000.000	735.000.000.000	0	735.000.000.000	325.000.000.0
113	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELL'IVA	RS	42.500.000.000	42.500.000.000	0	42.500.000.000	
		CP	85.000.000.000	85.000.000.000	0	85.000.000.000	
		CS	85.000.000.000	127.500.000.000	0	127.500.000.000	42.500.000.0
114	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER FORNITURE IN AIUTO ALIMENTARE AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E CONTRIBUTO ITALIANO AL PAM	RS	30.000.000.000	30.000.000.000	0	30.000.000.000	
		CP	60.000.000.000	60.000.000.000	0	60.000.000.000	
		CS	60.000.000.000	90.000.000.000	0	90.000.000.000	30.000.000.0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI MINORI ENTRA
115	RIASSEGNAZIONE DELLE SOMME COR RISPONDENTI AI RESIDUI PASSIVI PERENTI	RS	0	0	0	0	
		CP	0	0	0	0	
		CS	0	0	0	0	
116	ASS. FONDI A CA RICO DEL FONDO ROTAZIONE DI CU I ALLA L. 16/4/ 87, N.183PER RE ALIZ ZAZIONE ED AGGIORNAMENTO SCHED. VITICOLO	RS	0	0	0	0	
		CP	10.000.000.000	0	0	0	-10.000.000.0
		CS	10.000.000.000	0	0	0	-10.000.000.0
117	ASSEGNAZIONE DE LLO STATO PER A IUTI NAZIONALI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUN ITARIA NEL SETT ORE BIETICOLO S ACCARIFERO	RS	0	0	0	0	
		CP	248.000.000.000	248.000.000.000	0	248.000.000.000	
		CS	248.000.000.000	248.000.000.000	0	248.000.000.000	
TOTALE CATEGORIA II - TRASFERIMENTI		RS	472.500.000.000	472.500.000.000	0	472.500.000.000	
		CP	963.000.000.000	953.000.000.000	0	953.000.000.000	-10.000.000.0
		CS	963.000.000.000	1.425.500.000.000	0	1.425.500.000.000	462.500.000.0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA III - REDDITI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI MINORI ENTRA
121	INTERESSI ATTIV	RS	25.253.560.693	12.432.233.282	149.599.201	12.581.832.483	-12.671.728.2
	I SU FONDI VERS	CP	0	8.976.246.267	12.863.574.220	21.839.820.487	21.839.820.4
	ATI SUI C/C FRU	CS	0	21.408.479.549	0	21.408.479.549	21.408.479.5
	TT. PRESSO GLI ISTITUTI DI CRE DITO INCARICATI DEL SERV. DI P AG. DEGLI AIUTI						
TOTALE CATEGORIA III - REDDITI							
		RS	25.253.560.693	12.432.233.282	149.599.201	12.581.832.483	-12.671.728.2
		CP	0	8.976.246.267	12.863.574.220	21.839.820.487	21.839.820.4
		CS	0	21.408.479.549	0	21.408.479.549	21.408.479.5

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI MINORI ENTRA
131	RECUPERI DI SOM	RS	0	0	0	0	
	ME INDEBITAMENT	CP	0	272.503.345	0	272.503.345	272.503.3
	E CORRISPOSTE	CS	0	272.503.345	0	272.503.345	272.503.3
132	RISCOSSIONE DI	RS	1.426.533.274	8.905.081	1.417.628.193	1.426.533.274	
	I.V.A	CP	15.000.000.000	25.053.833.917	0	25.053.833.917	10.053.833.9
		CS	15.000.000.000	25.062.738.998	0	25.062.738.998	10.062.738.9
133	RECUPERO CREDIT	RS	0	0	0	0	
	I I.V.A.	CP	0	0	0	0	
		CS	0	0	0	0	
TOTALE CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE		RS	1.426.533.274	8.905.081	1.417.628.193	1.426.533.274	
		CP	15.000.000.000	25.326.337.262	0	25.326.337.262	10.326.337.2
		CS	15.000.000.000	25.335.242.343	0	25.335.242.343	10.335.242.3

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI MINORI ENTRA
141	INCAMERAMENTO D	RS	3.094.800.000	0	3.094.800.000	3.094.800.000	
	I CAUZIONI	CP	0	150.000.000	0	150.000.000	150.000.0
		CS	0	150.000.000	0	150.000.000	150.000.0
142	SOMME ACQUISITE	RS	0	0	0	0	
	SULLE DISPONIB	CP	277.565.000.000	277.565.000.000	0	277.565.000.000	
	ILITA' ACCERTAT	CS	277.565.000.000	277.565.000.000	0	277.565.000.000	
	E A CHIUSURA DE						
	LL'ESERCIZIO						
143	ENTRATE EVENTUA	RS	0	0	0	0	
	LI DIVERSE	CP	44.223.483.100	44.776.737.902	0	44.776.737.902	553.254.8
		CS	44.223.483.100	44.776.737.902	0	44.776.737.902	553.254.8
TOTALE CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI		RS	3.094.800.000	0	3.094.800.000	3.094.800.000	
		CP	321.788.483.100	322.491.737.902	0	322.491.737.902	703.254.8
		CS	321.788.483.100	322.491.737.902	0	322.491.737.902	703.254.8

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI MINORI ENTRA
TOTALE T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI							
		RS	508.618.656.467	485.788.007.213	10.158.921.044	495.946.928.257	-12.671.728.2
		CP	1.339.848.483.100	1.356.548.706.455	12.863.574.220	1.369.412.280.675	29.563.797.5
		CS	1.339.848.483.100	1.842.336.713.668	0	1.842.336.713.668	502.488.230.5

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI MINORI ENTRAT
TOTALE GENERALE ANNO 1993							
		RS	508.618.656.467	485.788.007.213	10.158.921.044	495.946.928.257	-12.671.728.21
		CP	1.339.848.483.100	1.356.548.706.455	12.863.574.220	1.369.412.280.675	29.563.797.57
		CS	1.339.848.483.100	1.842.336.713.668	0	1.842.336.713.668	502.488.230.56

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993 — RIASSUNTI E RIEPILOGHI

CATEGORIA		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI MINORI ENTRA
CATEGORIA I - VENDI	RS	6.343.762.500	846.868.850	5.496.893.650	6.343.762.500	
TA DI BENI E SERVIZI	CP	40.060.000.000	46.754.385.024	0	46.754.385.024	6.694.385.0
	CS	40.060.000.000	47.601.253.874	0	47.601.253.874	7.541.253.8
CATEGORIA II - TRASF	RS	472.500.000.000	472.500.000.000	0	472.500.000.000	
ERIMENTI	CP	963.000.000.000	953.000.000.000	0	953.000.000.000	-10.000.000.0
	CS	963.000.000.000	1.425.500.000.000	0	1.425.500.000.000	462.500.000.0
CATEGORIA III - REDD	RS	25.253.560.693	12.432.233.282	149.599.201	12.581.832.483	-12.671.728.2
ITI	CP	0	8.976.246.267	12.863.574.220	21.839.820.487	21.839.820.4
	CS	0	21.408.479.549	0	21.408.479.549	21.408.479.5
CATEGORIA IV - POSTE	RS	1.426.533.274	8.905.081	1.417.628.193	1.426.533.274	
COMPENSATIVE DELLE	CP	15.000.000.000	25.326.337.262	0	25.326.337.262	10.326.337.2
SPESE	CS	15.000.000.000	25.335.242.343	0	25.335.242.343	10.335.242.3
CATEGORIA V - SOMME	RS	3.094.800.000	0	3.094.800.000	3.094.800.000	
NON ATTRIBUIBILI	CP	321.788.483.100	322.491.737.902	0	322.491.737.902	703.254.8
	CS	321.788.483.100	322.491.737.902	0	322.491.737.902	703.254.8
TOTALE T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI	RS	508.618.656.467	485.788.007.213	10.158.921.044	495.946.928.257	-12.671.728.2
	CP	1.339.848.483.100	1.356.548.706.455	12.863.574.220	1.369.412.280.675	29.563.797.5
	CS	1.339.848.483.100	1.842.336.713.668	0	1.842.336.713.668	502.488.230.5
TOTALE GENERALE ANNO 1993	RS	508.618.656.467	485.788.007.213	10.158.921.044	495.946.928.257	-12.671.728.2
	CP	1.339.848.483.100	1.356.548.706.455	12.863.574.220	1.369.412.280.675	29.563.797.5
	CS	1.339.848.483.100	1.842.336.713.668	0	1.842.336.713.668	502.488.230.5

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0101	STIPENDI RETRIBUZION	RS	6.808.890.280	0	6.808.890.280	6.808.890.280
	I E ALTRI ASSEGNI FI				N. 011977 DEL 04/08/93	
	SSI AL PERSONALE AL	CP	12.500.000.000	0	0	12.500.000.000
	NETTO DELLE RITENUTE	CS	12.500.000.000	0	6.759.747.320	19.259.747.320
	PREVIDENZIALI ASSIS					
	TENZIALI ED ERARIALI					
TOTALE CAPITOLO 0101		RS	6.808.890.280	0	6.808.890.280	6.808.890.280
		CP	12.500.000.000	0	0	12.500.000.000
		CS	12.500.000.000	0	6.759.747.320	19.259.747.320
0102	COMPENSI PER LAVORO	RS	844.597.357	0	844.597.357	844.597.357
	STRAORDINARIO AL PER				N. 011977 DEL 04/08/93	
	SONALE	CP	500.000.000	0	0	500.000.000
		CS	500.000.000	0	836.733.987	1.336.733.987
TOTALE CAPITOLO 0102		RS	844.597.357	0	844.597.357	844.597.357
		CP	500.000.000	0	0	500.000.000
		CS	500.000.000	0	836.733.987	1.336.733.987
0103	INDENNITA' E RIMBORS	RS	65.395.290	0	65.395.290	65.395.290
	O SPESE DI TRASPORTO				N. 011977 DEL 04/08/93	
	PER MISSIONI NEL TE	CP	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000
	RRITORIO NAZIONALE	CS	1.000.000.000	0	54.152.080	1.054.152.080

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0103		RS	65.395.290	0	65.395.290	65.395.290
		CP	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000
		CS	1.000.000.000	0	54.152.080	1.054.152.080
0104	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	RS	10.858.110	0	10.858.110 N. 011977 DEL 04/08/93	10.858.110
		CP	200.000.000	0	0	270.000.000
		CS	200.000.000	0	10.858.110	280.858.110
		RS	0	0	0 N. 014761 DEL 27/09/93	0
		CP	0	0	70.000.000	0
		CS	0	0	70.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0104		RS	10.858.110	0	10.858.110	10.858.110
		CP	200.000.000	0	70.000.000	270.000.000
		CS	200.000.000	0	80.858.110	280.858.110
0105	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	RS	0	0	0	0
		CP	10.000.000	0	0	10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	10.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0105		RS	0	0	0	0
		CP	10.000.000	0	0	10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	10.000.000
0106	INDENNITA' DI RISCHIO E INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI	RS	16.500.095	0	16.500.095 N. 011977 DEL 04/08/93	16.500.095
		CP	80.000.000	0	0	80.000.000
		CS	80.000.000	0	16.500.095	96.500.095
TOTALE CAPITOLO 0106		RS	16.500.095	0	16.500.095	16.500.095
		CP	80.000.000	0	0	80.000.000
		CS	80.000.000	0	16.500.095	96.500.095
0107	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE	RS	380.058.909	0	380.058.909 N. 011977 DEL 04/08/93	380.058.909
		CP	2.600.000.000	0	0	2.600.000.000
		CS	2.600.000.000	0	379.821.254	2.979.821.254

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0107		RS	380.058.909	0	380.058.909	380.058.909
		CP	2.600.000.000	0	0	2.600.000.000
		CS	2.600.000.000	0	379.821.254	2.979.821.254
0108	FONDO DI INCENTIVAZIONE	RS	954.407.396	0	954.407.396 N. 008998 DEL 18/06/93	954.407.396
		CP	1.500.000.000	0	435.334.980	1.935.334.980
		CS	1.500.000.000	0	435.334.980	2.889.742.376
		RS	0	0	0 N. 011977 DEL 04/08/93	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	954.407.396	0
TOTALE CAPITOLO 0108		RS	954.407.396	0	954.407.396	954.407.396
		CP	1.500.000.000	0	435.334.980	1.935.334.980
		CS	1.500.000.000	0	1.389.742.376	2.889.742.376
0109	CONTRIB. PREV. E ASSIST. SUGLI STIP. RETRIB. E ALTRI ASSEGNI FISSIAL PERSONALE COMP. QUELLI A CARICO DEL PERS. STESSO	RS	151.870.495	0	151.870.495	151.870.495
		CP	3.700.000.000	0	0	3.700.000.000
		CS	3.700.000.000	0	0	3.700.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0109		RS	151.870.495	0	151.870.495	151.870.495
		CP	3.700.000.000	0	0	3.700.000.000
		CS	3.700.000.000	0	0	3.700.000.000
0110	RIT. ERARIALI SUGLI STIP. RETRIBUZIONI E O ALTRI ASSEGNI FISS I AL PERSONALE, COMP RESE QUELLE RELATIVE AL CONG. FISCALE	RS	214.205	0	214.205	214.205
		CP	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000
		CS	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0110		RS	214.205	0	214.205	214.205
		CP	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000
		CS	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000
0111	INDENNITA' MANEGGIO VALORI	RS	22.930	0	22.930	22.930
		CP	10.000.000	0	0	10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	10.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0111	RS	22.930	0	22.930	22.930
	CP	10.000.000	0	0	10.000.000
	CS	10.000.000	0	0	10.000.000
TOTALE CATEGORIA	RS	9.232.815.067	0	9.232.815.067	9.232.815.067
	CP	25.100.000.000	0	505.334.980	25.605.334.980
	CS	25.100.000.000	0	9.517.555.222	34.617.555.222

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

A517

A517

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0115	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	RS	33.863.075	0	33.863.075 N. 011977 DEL 04/08/93	33.863.075
		CP	1.000.000.000	0	0	1.009.300.000
		CS	1.000.000.000	0	33.863.075	1.043.163.075
		RS	0	0	0 N. 019613 DEL 06/12/93	0
		CP	0	0	9.300.000	0
		CS	0	0	9.300.000	0
TOTALE CAPITOLO 0115		RS	33.863.075	0	33.863.075	33.863.075
		CP	1.000.000.000	0	9.300.000	1.009.300.000
		CS	1.000.000.000	0	43.163.075	1.043.163.075
0116	IND. PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENS. IND. DI LICENZ. E SIMILARI, SPESE DERIV. DALLA RICONG. SERV., INDENN. AGLI INV	RS	100.000.000	0	100.000.000 N. 011977 DEL 04/08/93	100.000.000
		CP	100.000.000	0	0	100.000.000
		CS	100.000.000	0	100.000.000	200.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA

		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0116	RS	100.000.000	0	100.000.000	100.000.000
	CP	100.000.000	0	0	100.000.000
	CS	100.000.000	0	100.000.000	200.000.000
TOTALE CATEGORIA	RS	133.863.075	0	133.863.075	133.863.075
	CP	1.100.000.000	0	9.300.000	1.109.300.000
	CS	1.100.000.000	0	143.163.075	1.243.163.075

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0131	SPESE PER COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AZIENDA	RS	0	0	0	0
		CP	60.000.000	0	0	60.000.000
		CS	60.000.000	0	0	60.000.000
TOTALE CAPITOLO 0131		RS	0	0	0	0
		CP	60.000.000	0	0	60.000.000
		CS	60.000.000	0	0	60.000.000
0132	SPESE PER FUNZ. -COMPR. GETTONI PRES. COMPENSI COMP. E IND. MISSIONE RIMB. SPESE AI MEMBRI ESTR.- DI CONS. COMIT. COMMIS	RS	467.149.810	0	467.149.810 N. 011977 DEL 04/08/93	467.149.810
		CP	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000
		CS	1.000.000.000	0	447.470.200	1.447.470.200
TOTALE CAPITOLO 0132		RS	467.149.810	0	467.149.810	467.149.810
		CP	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000
		CS	1.000.000.000	0	447.470.200	1.447.470.200
0133	COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	RS	914.147.360	0	914.147.360 N. 011977 DEL 04/08/93	914.147.360
		CP	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000
		CS	1.500.000.000	0	882.636.150	2.382.636.150

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0133		RS	914.147.360	0	914.147.360	914.147.360
		CP	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000
		CS	1.500.000.000	0	882.636.150	2.382.636.150
0134	FITTO LOCALI ED ONERI ACCESSORI	RS	2.501.941.999	0	2.501.941.999 N. 011977 DEL 04/08/93	2.501.941.999
		CP	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000
		CS	3.000.000.000	0	2.501.941.999	5.501.941.999
TOTALE CAPITOLO 0134		RS	2.501.941.999	0	2.501.941.999	2.501.941.999
		CP	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000
		CS	3.000.000.000	0	2.501.941.999	5.501.941.999
0135	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	RS	60.359.649	0	60.359.649 N. 004346 DEL 06/04/93	60.359.649
		CP	1.000.000.000	0	1.000.000.000	2.150.000.000
		CS	1.000.000.000	0	1.000.000.000	2.178.055.814

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	0	0
					N. 011977 DEL 04/08/93	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	28.055.814	0
		RS	0	0	0	0
					N. 020310 DEL 14/12/93	
		CP	0	0	150.000.000	0
		CS	0	0	150.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0135		RS	60.359.649	0	60.359.649	60.359.649
		CP	1.000.000.000	0	1.150.000.000	2.150.000.000
		CS	1.000.000.000	0	1.178.055.814	2.178.055.814
0136	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DEI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI	RS	545.223.658	0	545.223.658	545.223.658
					N. 008435 DEL 09/06/93	
		CP	3.000.000.000	0	5.200.000.000	9.433.613.000
		CS	3.000.000.000	0	5.200.000.000	9.923.945.828

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	0	0
					N. 011977 DEL 04/08/93	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	490.332.828	0
		RS	0	0	0	0
					N. 016532 DEL 25/10/93	
		CP	0	0	33.613.000	0
		CS	0	0	33.613.000	0
		RS	0	0	0	0
					N. 018331 DEL 22/11/93	
		CP	0	0	1.200.000.000	0
		CS	0	0	1.200.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0136		RS	545.223.658	0	545.223.658	545.223.658
		CP	3.000.000.000	0	6.433.613.000	9.433.613.000
		CS	3.000.000.000	0	6.923.945.828	9.923.945.828
0139	SPESE DI RAPPRESENTANZA	RS	0	0	0	0
		CP	10.000.000	0	0	10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	10.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0139		RS	0	0	0	0
		CP	10.000.000	0	0	10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	10.000.000
0140	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	RS	22.219.090	0	22.219.090 N. 011977 DEL 04/08/93	22.219.090
		CP	100.000.000	0	0	100.000.000
		CS	100.000.000	0	22.218.290	122.218.290
TOTALE CAPITOLO 0140		RS	22.219.090	0	22.219.090	22.219.090
		CP	100.000.000	0	0	100.000.000
		CS	100.000.000	0	22.218.290	122.218.290
0142	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0142		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0143	SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROL	RS	1.828.030.992	0	1.828.030.992	1.828.030.992
	LO SVOLTE NELL'INTER	CP	0	0	0	0
	ESSE DELL'AZIENDA NE	CS	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000
	L SETTORE DEI PRODOT TI ORTOFRUTTICOLI					
TOTALE CAPITOLO 0143		RS	1.828.030.992	0	1.828.030.992	1.828.030.992
		CP	0	0	0	0
		CS	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000
0145	RIMBORSO AGLI ENTI P	RS	1.149.257.180	0	1.149.257.180	1.149.257.180
	UBBLICI DEGLI STIPEN				N. 011977 DEL 04/08/93	
	DI ED ALTRE COMPETEN	CP	500.000.000	0	0	1.050.000.000
	ZE CORRISPOSTE AL PE	CS	500.000.000	0	1.149.254.680	2.199.254.680
	RSONALE COMANDATO					

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	0	0
					N. 014006 DEL 08/09/93	
		CP	0	0	550.000.000	0
		CS	0	0	550.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0145		RS	1.149.257.180	0	1.149.257.180	1.149.257.180
		CP	500.000.000	0	550.000.000	1.050.000.000
		CS	500.000.000	0	1.699.254.680	2.199.254.680
0146	RIMBORSO DEGLI ONERI RELATIVI AL SERVIZI	RS	22.566.830.300	0	22.566.830.300	22.566.830.300
					N. 011977 DEL 04/08/93	
	O DI CORRESPONSIONE	CP	0	0	0	0
	DEGLI AIUTI COMUNITA	CS	5.000.000.000	0	17.566.828.300	22.566.828.300
	RI ALL'OLIO DI OLIVA					
TOTALE CAPITOLO 0146		RS	22.566.830.300	0	22.566.830.300	22.566.830.300
		CP	0	0	0	0
		CS	5.000.000.000	0	17.566.828.300	22.566.828.300
0147	RIMBORSO DEGLI ONERI RELATIVI AL SERVIZI	RS	25.564.286.570	0	25.564.286.570	25.564.286.570
					N. 011977 DEL 04/08/93	
	O DI CONCESSIONE DEL	CP	0	0	0	0
	PREMIO NEL SETTORE	CS	5.000.000.000	0	20.452.452.070	25.452.452.070
	DELLA ZOOTECNIA					

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0147		RS	25.564.286.570	0	25.564.286.570	25.564.286.570
		CP	0	0	0	0
		CS	5.000.000.000	0	20.452.452.070	25.452.452.070
0148	RIMBORSO AGLI IST. DI CRED. DEGLI ONERI REL. AL SERV. DI EMISSIONE E SPED. ASSEGNI CIRC. PER PAG. PROVV. FINANZ. COMUN.	RS	2.612.839.561	0	2.612.839.561 N. 011977 DEL 04/08/93	2.612.839.561
		CP	800.000.000	0	0	800.000.000
		CS	800.000.000	0	2.612.839.561	3.412.839.561
TOTALE CAPITOLO 0148		RS	2.612.839.561	0	2.612.839.561	2.612.839.561
		CP	800.000.000	0	0	800.000.000
		CS	800.000.000	0	2.612.839.561	3.412.839.561
0151	SPESE PER PUBBLICAZIONI SU QUOTIDIANI ED AVVISI DI GARA PER LA VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI	RS	66.225.880	0	66.225.880 N. 011977 DEL 04/08/93	66.225.880
		CP	100.000.000	0	0	100.000.000
		CS	100.000.000	0	34.627.880	134.627.880

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0151		RS	66.225.880	0	66.225.880	66.225.880
		CP	100.000.000	0	0	100.000.000
		CS	100.000.000	0	34.627.880	134.627.880
0152	SPESE PER ACCERT. QU AL. E QUANT. DEI PRO D. , CHE SI RENDANO NECESSARIE NELL'INTE RESSE DELL'AZIENDA (CAMP. PERIZIE ECC.)	RS	12.286.600	0	12.286.600 N. 011977 DEL 04/08/93	12.286.600
		CP	100.000.000	0	0	100.000.000
		CS	100.000.000	0	12.286.600	112.286.600
TOTALE CAPITOLO 0152		RS	12.286.600	0	12.286.600	12.286.600
		CP	100.000.000	0	0	100.000.000
		CS	100.000.000	0	12.286.600	112.286.600
0153	RIMBORSO DEGLI ONERI RELATIVI AL SERVIZI O DI CORRESPONSIONE DEGLI AIUTI COMUNITA RI AL GRANO DURO	RS	26.407.712.910	0	26.407.712.910 N. 011977 DEL 04/08/93	26.407.712.910
		CP	0	0	0	0
		CS	3.000.000.000	0	23.407.712.910	26.407.712.910

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0153		RS	26.407.712.910	0	26.407.712.910	26.407.712.910
		CP	0	0	0	0
		CS	3.000.000.000	0	23.407.712.910	26.407.712.910
0154	SPESE PER LA PARTECI PAZIONE A CORSI	RS	0	0	0	0
		CP	200.000.000	0	0	200.000.000
		CS	200.000.000	0	0	200.000.000
TOTALE CAPITOLO 0154		RS	0	0	0	0
		CP	200.000.000	0	0	200.000.000
		CS	200.000.000	0	0	200.000.000
0155	SPESE TELEFONICHE	RS	327.544.731	0	327.544.731 N. 011977 DEL 04/08/93	327.544.731
		CP	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000
		CS	2.000.000.000	0	243.927.861	2.243.927.861

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0155		RS	327.544.731	0	327.544.731	327.544.731
		CP	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000
		CS	2.000.000.000	0	243.927.861	2.243.927.861
0156	SPESE PER LA REALIZZ AZIONE ED IL FUNZION AMENTO DEL SERVIZIO MECCANOGRAFICO	RS	2.287.454.770	0	2.287.454.770 N. 011977 DEL 04/08/93	2.287.454.770
		CP	5.000.000.000	0	0	5.000.000.000
		CS	5.000.000.000	0	2.286.874.770	7.286.874.770
TOTALE CAPITOLO 0156		RS	2.287.454.770	0	2.287.454.770	2.287.454.770
		CP	5.000.000.000	0	0	5.000.000.000
		CS	5.000.000.000	0	2.286.874.770	7.286.874.770
0157	SPESE PER LA GESTION E, L'UTILIZZAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL LO SCHEDARIO OLIVICO LO	RS	15.115.440.490	0	15.115.440.490 N. 011977 DEL 04/08/93	15.115.440.490
		CP	0	0	0	0
		CS	5.000.000.000	0	10.115.440.490	15.115.440.490

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0157		RS	15.115.440.490	0	15.115.440.490	15.115.440.490
		CP	0	0	0	0
		CS	5.000.000.000	0	10.115.440.490	15.115.440.490
0158	SPESE PER ACQUISTO E RIPARAZIONE DI MOBI LI DI UFFICIO E DI A LTRE ATTREZZATURE	RS	185.212.385	0	185.212.385 N. 011977 DEL 04/08/93	185.212.385
		CP	800.000.000	0	0	800.000.000
		CS	800.000.000	0	185.212.385	985.212.385
TOTALE CAPITOLO 0158		RS	185.212.385	0	185.212.385	185.212.385
		CP	800.000.000	0	0	800.000.000
		CS	800.000.000	0	185.212.385	985.212.385
0159	SPESE CASUALI	RS	0	0	0	0
		CP	10.000.000	0	0	10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	10.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0159		RS	0	0	0	0
		CP	10.000.000	0	0	10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	10.000.000
0160	FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA	RS	12.555.210	0	12.555.210 N. 011977 DEL 04/08/93	12.555.210
		CP	100.000.000	0	0	100.000.000
		CS	100.000.000	0	12.555.210	112.555.210
TOTALE CAPITOLO 0160		RS	12.555.210	0	12.555.210	12.555.210
		CP	100.000.000	0	0	100.000.000
		CS	100.000.000	0	12.555.210	112.555.210
0161	ACQUISTO E STOCCAGGI O ALCOLE DA FRUTTA, PATATE	RS	12.771.138.850	0	12.771.138.850 N. 011977 DEL 04/08/93	12.771.138.850
		CP	10.000.000.000	0	0	20.000.000.000
		CS	10.000.000.000	0	12.771.138.850	32.771.138.850

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	0	0
					N. 018334 DEL 22/11/93	
		CP	0	0	10.000.000.000	0
		CS	0	0	10.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0161		RS	12.771.138.850	0	12.771.138.850	12.771.138.850
		CP	10.000.000.000	0	10.000.000.000	20.000.000.000
		CS	10.000.000.000	0	22.771.138.850	32.771.138.850
0162	ONERI ACQUISTO E STO CCAGGIO DI DERIVATI DELLA DISTILLAZIONE DI VINI	RS	2.193.067.945	0	2.193.067.945	2.193.067.945
					N. 011977 DEL 04/08/93	
		CP	130.000.000.000	0	0	200.000.000.000
		CS	130.000.000.000	0	2.185.116.235	202.185.116.235
		RS	0	0	0	0
					N. 018334 DEL 22/11/93	
		CP	0	0	90.000.000.000	0
		CS	0	0	90.000.000.000	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	0 N. 018335 DEL 22/11/93	0
		CP	0	0	-20.000.000.000	0
		CS	0	0	-20.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0162		RS	2.193.067.945	0	2.193.067.945	2.193.067.945
		CP	130.000.000.000	0	70.000.000.000	200.000.000.000
		CS	130.000.000.000	0	72.185.116.235	202.185.116.235
0164	RIMBORSO DEGLI ONERI RELATIVI AL SERVIZI O DI CORRESPONSIONE DELL'AIUTO COMUNITAR IO AI SEMI DI SOIA	RS	8.017.763.575	0	8.017.763.575 N. 011977 DEL 04/08/93	8.017.763.575
		CP	0	0	0	0
		CS	3.000.000.000	0	5.017.763.575	8.017.763.575
TOTALE CAPITOLO 0164		RS	8.017.763.575	0	8.017.763.575	8.017.763.575
		CP	0	0	0	0
		CS	3.000.000.000	0	5.017.763.575	8.017.763.575
0272	ONERI PER L'ACQUISTO E LO STOCCAGGIO PER L'AMMASSO DEL PECOR INO ROMANO	RS	218.373.535	0	218.373.535 N. 011977 DEL 04/08/93	218.373.535
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	218.373.535	218.373.535

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0272		RS	218.373.535	0	218.373.535	218.373.535
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	218.373.535	218.373.535
0275	SPESE PER LA REALIZZ AZIONE DEL SISTEMA I NFORMATIVO INTEGRATO PER L'EROGAZIONE DE LL'AIUTO ALLA PRODUZ IONE OLIO DI OLIVA	RS	115.603.140	0	115.603.140 N. 011977 DEL 04/08/93	115.603.140
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	115.603.140	115.603.140
TOTALE CAPITOLO 0275		RS	115.603.140	0	115.603.140	115.603.140
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	115.603.140	115.603.140
0277	SPESE PER LA REALIZZ AZIONE, GESTIONE ED AGGIORNAMENTO DELLO SCHEDARIO VITICOLO	RS	8.996.493.475	0	8.996.493.475 N. 011977 DEL 04/08/93	8.996.493.475
		CP	10.000.000.000	0	0	10.000.000.000
		CS	10.000.000.000	0	8.996.492.175	18.996.492.175

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0277		RS	8.996.493.475	0	8.996.493.475	8.996.493.475
		CP	10.000.000.000	0	0	10.000.000.000
		CS	10.000.000.000	0	8.996.492.175	18.996.492.175
0279	INTERVENTO NEL MERCATO DELLE CARNI BOVINE PER LA SICILIA LA SARDEGNA E LE ALTRE REGIONI MERIDIONALI COLPITE DA SICCITA'	RS	524.685.840	0	524.685.840 N. 011977 DEL 04/08/93	524.685.840
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	524.685.840	524.685.840
TOTALE CAPITOLO 0279		RS	524.685.840	0	524.685.840	524.685.840
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	524.685.840	524.685.840
0280	INTERVENTO A SOSTEGNO DEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI COLPITI DALLA SICCITA' NELLE REGIONI SETTENTRIONALI	RS	915.585.635	0	915.585.635 N. 011977 DEL 04/08/93	915.585.635
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	915.585.635	915.585.635

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0280		RS	915.585.635	0	915.585.635	915.585.635
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	915.585.635	915.585.635
0281	SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROL LO NEL SETTORE DEI S EMI OLEOSI INTEGRATI NEGLI ALIMENTI ANIM ALI	RS	900.000.000	0	900.000.000 N. 011977 DEL 04/08/93	900.000.000
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	900.000.000	900.000.000
TOTALE CAPITOLO 0281		RS	900.000.000	0	900.000.000	900.000.000
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	900.000.000	900.000.000
0282	SPESE PER LA REALIZZ AZIONE E GESTIONE DE LL'ANAGRAFE DELLA PR ODUZIONE LATTIERA	RS	20.030.360.000	0	20.030.360.000 N. 011977 DEL 04/08/93	20.030.360.000
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	20.030.360.000	20.030.360.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0282		RS	20.030.360.000	0	20.030.360.000	20.030.360.000
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	20.030.360.000	20.030.360.000
0283	SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROL	RS	1.149.190.460	0	1.149.190.460 N. 011977 DEL 04/08/93	1.149.190.460
	LO SVOLTE NEL SETTOR	CP	0	0	0	0
	E DEL TABACCO	CS	0	0	1.149.190.460	1.149.190.460
TOTALE CAPITOLO 0283		RS	1.149.190.460	0	1.149.190.460	1.149.190.460
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	1.149.190.460	1.149.190.460
0284	SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROL	RS	0	0	0 N. 015784 DEL 14/10/93	0
	LO SVOLTE NELL'INTER	CP	70.000.000.000	0	28.659.401.265	154.189.870.100
	ESSE DELL'AZIENDA	CS	70.000.000.000	0	28.659.401.265	154.189.870.100

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
	RS	0	0	0	0
				N. 020669 DEL 20/12/93	
	CP	0	0	14.039.407.800	0
	CS	0	0	14.039.407.800	0
	RS	0	0	0	0
				N. 020740 DEL 22/12/93	
	CP	0	0	40.000.000.000	0
	CS	0	0	40.000.000.000	0
	RS	0	0	0	0
				N. 020869 DEL 28/12/93	
	CP	0	0	1.491.061.035	0
	CS	0	0	1.491.061.035	0
TOTALE CAPITOLO 0284	RS	0	0	0	0
	CP	70.000.000.000	0	84.189.870.100	154.189.870.100
	CS	70.000.000.000	0	84.189.870.100	154.189.870.100
TOTALE CATEGORIA	RS	158.478.981.600	0	158.478.981.600	158.478.981.600
	CP	239.280.000.000	0	172.323.483.100	411.603.483.100
	CS	262.280.000.000	0	307.600.460.543	569.880.460.543

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0309	SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIV E ED ASSISTENZIALI A L PERSONALE - ART. 3 1 D.P.R. 18 MAGGIO 1 987, N. 269	RS	70.000.000	0	70.000.000 N. 011977 DEL 04/08/93	70.000.000
		CP	30.000.000	0	0	30.000.000
		CS	30.000.000	0	70.000.000	100.000.000
TOTALE CAPITOLO 0309		RS	70.000.000	0	70.000.000	70.000.000
		CP	30.000.000	0	0	30.000.000
		CS	30.000.000	0	70.000.000	100.000.000
0310	INTERVENTI ASSISTENZ IALI A FAVORE DEL PE RSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO O AL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	RS	2.003.400	0	2.003.400 N. 011977 DEL 04/08/93	2.003.400
		CP	50.000.000	0	0	50.000.000
		CS	50.000.000	0	2.002.900	52.002.900
TOTALE CAPITOLO 0310		RS	2.003.400	0	2.003.400	2.003.400
		CP	50.000.000	0	0	50.000.000
		CS	50.000.000	0	2.002.900	52.002.900
0311	SOMME DA RIUTILIZZAR E	RS	389.262.217.506	0	389.262.217.506 N. 004321 DEL 03/04/93	389.262.217.506
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	188.812.801.911	363.143.561.039

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	0	0
					N. 011977 DEL 04/08/93	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	174.330.759.128	0
TOTALE CAPITOLO 0311		RS	389.262.217.506	0	389.262.217.506	389.262.217.506
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	363.143.561.039	363.143.561.039
0322	SPESE RELATIVE AL PR OGRAMMA SPERIMENTALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE CARCASSE DI SU INO	RS	145.073.200	0	145.073.200	145.073.200
					N. 011977 DEL 04/08/93	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	145.072.700	145.072.700
TOTALE CAPITOLO 0322		RS	145.073.200	0	145.073.200	145.073.200
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	145.072.700	145.072.700
0325	FORNITURE IN DONO PE R AZIONI ALIMENTARI NAZIONALI AL DI FUOR I DELLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0325		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0326	FORN. IN DONO PER AZ . ALIM. NAZ. IN CERE	RS	166.009.845.496	0	166.009.845.496 N. 011977 DEL 04/08/93	166.009.845.496
	ALI E DERIV. NELL'AM	CP	60.000.000.000	0	0	60.000.000.000
	BITO DELLE CONV.INT . E PROROGHE E PROD. TRASF. DELIB. CIPES	CS	60.000.000.000	0	165.009.821.496	225.009.821.496
TOTALE CAPITOLO 0326		RS	166.009.845.496	0	166.009.845.496	166.009.845.496
		CP	60.000.000.000	0	0	60.000.000.000
		CS	60.000.000.000	0	165.009.821.496	225.009.821.496
0327	FORNITURE ALIMENTARI IN DONO CON CONTRIB	RS	9.074.495	0	9.074.495 N. 011977 DEL 04/08/93	9.074.495
	UTO ITALIANO AL P.A.	CP	0	0	0	0
	H	CS	0	0	9.070.395	9.070.395

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0327		RS	9.074.495	0	9.074.495	9.074.495
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	9.070.395	9.070.395
0328	AIUTI AL MAGAZZINAGGIO PRIVATO A BREVE TERMINE DI VINI DA TAVOLA E MOSTI DI UVE	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0328		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0331	ADEGUAMENTO AIUTI DI ADATTAMENTO NEL SETTORE BIETICOLO-SACCARIFERO	RS	87.990.342.506	0	87.990.342.506 N. 011977 DEL 04/08/93	87.990.342.506
		CP	70.000.000.000	0	0	45.000.000.000
		CS	70.000.000.000	0	87.990.341.206	132.990.341.206

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	0	0
					N. 018335 DEL 22/11/93	
		CP	0	0	-25.000.000.000	0
		CS	0	0	-25.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0331		RS	87.990.342.506	0	87.990.342.506	87.990.342.506
		CP	70.000.000.000	0	-25.000.000.000	45.000.000.000
		CS	70.000.000.000	0	62.990.341.206	132.990.341.206
0332	INDENNITA' ABBANDONO PRODUZIONE LATTIERA	RS	38.827.256.800	0	38.827.256.800	38.827.256.800
					N. 011977 DEL 04/08/93	
		CP	0	0	0	0
		CS	30.000.000.000	0	8.827.256.800	38.827.256.800
TOTALE CAPITOLO 0332		RS	38.827.256.800	0	38.827.256.800	38.827.256.800
		CP	0	0	0	0
		CS	30.000.000.000	0	8.827.256.800	38.827.256.800
0333	MISURE DI INTERVENTO NAZIONALE A SOSTEGN O DEL MERCATO DELLE PATATE	RS	22.313.542.335	0	22.313.542.335	22.313.542.335
					N. 011977 DEL 04/08/93	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	22.313.529.335	22.313.529.335

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0333		RS	22.313.542.335	0	22.313.542.335	22.313.542.335
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	22.313.529.335	22.313.529.335
0335	LEGGE 1 AGOSTO 1986, N. 445 - CHERNOBYL - INTERVENTI NEL SETTORE LATTIERO CASEARIO	RS	18.034.162.975	0	18.034.162.975 N. 011977 DEL 04/08/93	18.034.162.975
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	18.034.162.475	18.034.162.475
TOTALE CAPITOLO 0335		RS	18.034.162.975	0	18.034.162.975	18.034.162.975
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	18.034.162.475	18.034.162.475
0336	LEGGE 1 AGOSTO 1986, N. 445 - CHERNOBYL - INTERVENTI NEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO	RS	603.699.065	0	603.699.065 N. 011977 DEL 04/08/93	603.699.065
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	603.699.065	603.699.065

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0336		RS	603.699.065	0	603.699.065	603.699.065
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	603.699.065	603.699.065
0339	SPESE PER IL PAGAMENTO DEL PREMIO INTEGRATIVO NAZIONALE ALLO STOCCAGGIO PRIVATO DELLE CARNI BOVINE	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0339		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0341	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ARANCE TRASFORMATE	RS	783.043.525	0	783.043.525 N. 011977 DEL 04/08/93	783.043.525
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	783.043.525	783.043.525

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0341		RS	783.043.525	0	783.043.525	783.043.525
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	783.043.525	783.043.525
0342	INTERVENTO NAZIONALE A SOSTEGNO DEI LINO NI TRASFORMATI IN SU CCHI	RS	2.395.391.725	0	2.395.391.725 N. 011977 DEL 04/08/93	2.395.391.725
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	2.395.391.725	2.395.391.725
TOTALE CAPITOLO 0342		RS	2.395.391.725	0	2.395.391.725	2.395.391.725
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	2.395.391.725	2.395.391.725
0349	PIANO PER LA VALORIZ ZAZIONE DELLE CARNI SUINE	RS	54.957.304.400	0	54.957.304.400 N. 011977 DEL 04/08/93	54.957.304.400
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	54.957.301.200	54.957.301.200

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0349		RS	54.957.304.400	0	54.957.304.400	54.957.304.400
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	54.957.301.200	54.957.301.200
0353	AIUTI ALL'AMMASSO PRIVATO DI OLIVE DA MENSA	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0353		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0357	AIUTI ALLO STOCCAGGIO PRIVATO DEL FORMAGGIO PECORINO	RS	14.753.540.485	0	14.753.540.485 N. 011977 DEL 04/08/93	14.753.540.485
		CP	0	0	0	0
		CS	5.000.000.000	0	9.753.539.685	14.753.539.685

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0357		RS	14.753.540.485	0	14.753.540.485	14.753.540.485
		CP	0	0	0	0
		CS	5.000.000.000	0	9.753.539.685	14.753.539.685
0358	CONTRIBUTO AI PRIMI ACQUIRENTI DI SEMI D I SOIA	RS	187.191.087	0	187.191.087 N. 011977 DEL 04/08/93	187.191.087
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	187.191.087	187.191.087
TOTALE CAPITOLO 0358		RS	187.191.087	0	187.191.087	187.191.087
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	187.191.087	187.191.087
0359	AIUTO A SOSTEGNO DEL LA COMMERCIALIZZAZIO NE DELLE MANDORLE, N OCCIOLE E PISTACCHI	RS	42.368.900	0	42.368.900 N. 011977 DEL 04/08/93	42.368.900
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	42.367.300	42.367.300

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0359		RS	42.368.900	0	42.368.900	42.368.900
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	42.367.300	42.367.300
0360	AIUTO ALLO STOCCAGGI O PRIVATO DEL FORMAG GIO FIORE SARDO	RS	800.000.000	0	800.000.000 N. 011977 DEL 04/08/93	800.000.000
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	800.000.000	800.000.000
TOTALE CAPITOLO 0360		RS	800.000.000	0	800.000.000	800.000.000
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	800.000.000	800.000.000
0361	AIUTO A SOSTEGNO DEG LI AGRUMI TRASFORMAT I DALLE INDUSTRIE	RS	161.029.810	0	161.029.810 N. 011977 DEL 04/08/93	161.029.810
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	160.944.810	160.944.810

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0361		RS	161.029.810	0	161.029.810	161.029.810
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	160.944.810	160.944.810
0363	INTERVENTO A SOSTEGN O DEL SETTORE BOVINO E DEI PRODOTTI LATT IERO-CASEARI	RS	23.543.954.715	0	23.543.954.715 N. 011977 DEL 04/08/93	23.543.954.715
		CP	70.000.000.000	0	0	30.000.000.000
		CS	70.000.000.000	0	23.543.954.715	53.543.954.715
		RS	0	0	0 N. 018335 DEL 22/11/93	0
		CP	0	0	-40.000.000.000	0
		CS	0	0	-40.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0363		RS	23.543.954.715	0	23.543.954.715	23.543.954.715
		CP	70.000.000.000	0	-40.000.000.000	30.000.000.000
		CS	70.000.000.000	0	-16.456.045.285	53.543.954.715
0364	INTERVENTI A SOSTEGN O DEL SETTORE SUINIC OLO	RS	970.821.020	0	970.821.020 N. 011977 DEL 04/08/93	970.821.020
		CP	10.000.000.000	0	0	0
		CS	10.000.000.000	0	970.819.020	970.819.020

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	0	0
					N. 018335 DEL 22/11/93	
		CP	0	0	-10.000.000.000	0
		CS	0	0	-10.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0364		RS	970.821.020	0	970.821.020	970.821.020
		CP	10.000.000.000	0	-10.000.000.000	0
		CS	10.000.000.000	0	-9.029.180.980	970.819.020
0365	INTERVENTO A SOSTEGN O DEI PROSCIUTTI STA GIONATI DAI CONSORZI DI TUTELA	RS	12.115.356.150	0	12.115.356.150	12.115.356.150
					N. 011977 DEL 04/08/93	
		CP	0	0	0	0
		CS	3.000.000.000	0	9.115.355.350	12.115.355.350
TOTALE CAPITOLO 0365		RS	12.115.356.150	0	12.115.356.150	12.115.356.150
		CP	0	0	0	0
		CS	3.000.000.000	0	9.115.355.350	12.115.355.350
0366	INTERVENTO PER IL SO STEGNO PER IL SETTOR E OVI-CAPRINO E DEI FORMAGGI PECORINI	RS	31.500.004.000	0	31.500.004.000	31.500.004.000
					N. 011977 DEL 04/08/93	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	31.500.004.000	31.500.004.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0366		RS	31.500.004.000	0	31.500.004.000	31.500.004.000
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	31.500.004.000	31.500.004.000
0367	INTERVENTO PER IL MI GLIORAMENTO QUALITAT IVO DELLE PRODUZIONI CEREALICOLE	RS	0	0	0 N. 018335 DEL 22/11/93	0
		CP	20.000.000.000	0	-20.000.000.000	0
		CS	20.000.000.000	0	-20.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0367		RS	0	0	0	0
		CP	20.000.000.000	0	-20.000.000.000	0
		CS	20.000.000.000	0	-20.000.000.000	0
0370	AIUTI A SOSTEGNO DEL SETTORE ORTICOLO	RS	35.871.860	0	35.871.860	35.871.860
		CP	0	0	0	0
		CS	4.000.000.000	0	0	4.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0370		RS	35.871.860	0	35.871.860	35.871.860
		CP	0	0	0	0
		CS	4.000.000.000	0	0	4.000.000.000
0371	AIUTI A SOSTEGNO DEL MERCATO AGRUMICOLO	RS	70.000.449.450	0	70.000.449.450 N. 011977 DEL 04/08/93	70.000.449.450
	E DEI PRODOTTI TRASF	CP	0	0	0	41.000.000.000
	ORMATI	CS	0	0	70.000.445.450	111.000.445.450
		RS	0	0	0 N. 015783 DEL 14/10/93	0
		CP	0	0	41.000.000.000	0
		CS	0	0	41.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0371		RS	70.000.449.450	0	70.000.449.450	70.000.449.450
		CP	0	0	41.000.000.000	41.000.000.000
		CS	0	0	111.000.445.450	111.000.445.450
0372	AIUTI A SOSTEGNO DEL LA COMMERCIALIZZAZIO	RS	26.500.000.000	0	26.500.000.000 N. 011977 DEL 04/08/93	26.500.000.000
	NE DELLA FRUTTA IN G	CP	0	0	0	0
	USCIO	CS	0	0	26.500.000.000	26.500.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0372		RS	26.500.000.000	0	26.500.000.000	26.500.000.000
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	26.500.000.000	26.500.000.000
0373	AIUTO INTEGRATIVO AL REDDITO	RS	8.226.945.075	0	8.226.945.075 N. 011977 DEL 04/08/93	8.226.945.075
		CP	10.000.000.000	0	0	5.000.000.000
		CS	10.000.000.000	0	8.226.940.275	13.226.940.275
		RS	0	0	0 N. 018335 DEL 22/11/93	0
		CP	0	0	-5.000.000.000	0
		CS	0	0	-5.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0373		RS	8.226.945.075	0	8.226.945.075	8.226.945.075
		CP	10.000.000.000	0	-5.000.000.000	5.000.000.000
		CS	10.000.000.000	0	3.226.940.275	13.226.940.275
0374	AIUTI A SOSTEGNO DEL SETTORE LATTIERO	RS	56.848.232.895	0	56.848.232.895 N. 011977 DEL 04/08/93	56.848.232.895
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	56.848.232.095	56.848.232.095

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0374		RS	56.848.232.895	0	56.848.232.895	56.848.232.895
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	56.848.232.095	56.848.232.095
0376	INTERVENTO A SOSTEGN O DELL'ESPORTAZIONE	RS	20.832.690	0	20.832.690 N. 011977 DEL 04/08/93	20.832.690
	DI SUCCO D'ARANCIA C ONCENTRATO	CP	0	0	0	0
		CS	0	0	20.826.190	20.826.190
TOTALE CAPITOLO 0376		RS	20.832.690	0	20.832.690	20.832.690
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	20.826.190	20.826.190
0377	AIUTI NAZIONALI ALLA POLONIA	RS	5.958.980.820	0	5.958.980.820 N. 011977 DEL 04/08/93	5.958.980.820
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	5.958.978.420	5.958.978.420

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0377		RS	5.958.980.820	0	5.958.980.820	5.958.980.820
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	5.958.978.420	5.958.978.420
0378	INTERVENTO A SOSTEGN O DEL SETTORE ZOOTEC NICO	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0378		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0379	INTERVENTO NEL SETTO RE ZOOTECNICO A SEGU ITO DELLA ECCEZZIONA LE SICCITA' NELLE AR EE MERIDIONALI E INS ULARI	RS	141.768.730	0	141.768.730 N. 011977 DEL 04/08/93	141.768.730
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	141.768.730	141.768.730

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0379		RS	141.768.730	0	141.768.730	141.768.730
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	141.768.730	141.768.730
0380	INT. A SOSTEGNO DELL E ATTIVITA' DELLE AS S., LORO UNIONI E CO NSORZI DI COOP. OPER ANTI NEL SETTORE LAT TIERO-CASEARIO	RS	19.644.802.800	0	19.644.802.800 N. 011977 DEL 04/08/93	19.644.802.800
		CP	0	0	0	0
		CS	5.000.000.000	0	14.644.802.800	19.644.802.800
TOTALE CAPITOLO 0380		RS	19.644.802.800	0	19.644.802.800	19.644.802.800
		CP	0	0	0	0
		CS	5.000.000.000	0	14.644.802.800	19.644.802.800
0381	INTERVENTO A SOSTEGN O DELLE ATTIVITA' DE LLE ASSOCIAZIONI, LO RO UNIONI E CONSORZI DI COOP. OPERANTI N EL SETTORE AGRUMARIO	RS	20.000.000.000	0	20.000.000.000 N. 011977 DEL 04/08/93	20.000.000.000
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	20.000.000.000	20.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0381		RS	20.000.000.000	0	20.000.000.000	20.000.000.000
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	20.000.000.000	20.000.000.000
0382	INT. A SOSTEGNO DELL E ATTIVITA' DELLE AS S., LORO UNIONI E CO NS. DI COOP. OPERANT I NEL SETT. DEI PROD TIPICI MEDITERRANEI	RS	10.000.000.000	0	10.000.000.000 N. 011977 DEL 04/08/93	10.000.000.000
		CP	0	0	0	0
		CS	1.000.000.000	0	9.000.000.000	10.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0382		RS	10.000.000.000	0	10.000.000.000	10.000.000.000
		CP	0	0	0	0
		CS	1.000.000.000	0	9.000.000.000	10.000.000.000
0383	INTERVENTI A FAVORE DEI P.V.S. ED ASSIMI LATI (ART. 3, LETT. D, LEGGE 14 AGOSTO 1 982, N. 610)	RS	134.127.332.160	0	134.127.332.160 N. 011977 DEL 04/08/93	134.127.332.160
		CP	160.000.000.000	0	0	140.000.000.000
		CS	160.000.000.000	0	134.127.325.360	274.127.325.360

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	0	0
					N. 018335 DEL 22/11/93	
		CP	0	0	-20.000.000.000	0
		CS	0	0	-20.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0383		RS	134.127.332.160	0	134.127.332.160	134.127.332.160
		CP	160.000.000.000	0	-20.000.000.000	140.000.000.000
		CS	160.000.000.000	0	114.127.325.360	274.127.325.360
0384	CLASSIFICAZIONE DELL E CARCASSE OVINE	RS	400.001.600	0	400.001.600	400.001.600
					N. 011977 DEL 04/08/93	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	400.000.800	400.000.800
TOTALE CAPITOLO 0384		RS	400.001.600	0	400.001.600	400.001.600
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	400.000.800	400.000.800
0385	SPESE PER L'INDAGINE A LIVELLO DI PROD. COMM.ZIONE CARNI OVI NE PER IL CENSIMENTO DEGLI ALLEVAMENTI E TITOLARITA' IMPRESE	RS	3.500.002.800	0	3.500.002.800	3.500.002.800
					N. 011977 DEL 04/08/93	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	3.500.002.800	3.500.002.800

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0385		RS	3.500.002.800	0	3.500.002.800	3.500.002.800
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	3.500.002.800	3.500.002.800
0387	DISTRIBUZIONE DI FOR MAGGI AD INDIGENTI C	RS	66.231.270	0	66.231.270 N. 011977 DEL 04/08/93	66.231.270
	OMUNITARI ED EXTRACO	CP	0	0	0	0
	MUNITARI	CS	0	0	66.231.270	66.231.270
TOTALE CAPITOLO 0387		RS	66.231.270	0	66.231.270	66.231.270
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	66.231.270	66.231.270
0388	INTEGRAZIONE AL FINA	RS	636.088.900	0	636.088.900 N. 011977 DEL 04/08/93	636.088.900
	NZIAMENTO COMUNITARI					
	O A FAVORE DELLE ASS	CP	0	0	0	0
	OCIAZIONI DI PRODUTT	CS	0	0	636.088.900	636.088.900
	ORI OLIVICOLI E DELL					
	E UNIONI NAZIONALI					

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0388		RS	636.088.900	0	636.088.900	636.088.900
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	636.088.900	636.088.900
0389	AIUTI NAZIONALI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE BIETICOLO-SACCARIFERO	RS	3.886.338.315	0	3.886.338.315 N. 011977 DEL 04/08/93	3.886.338.315
		CP	248.000.000.000	0	0	248.000.000.000
		CS	248.000.000.000	0	3.886.337.515	251.886.337.515
TOTALE CAPITOLO 0389		RS	3.886.338.315	0	3.886.338.315	3.886.338.315
		CP	248.000.000.000	0	0	248.000.000.000
		CS	248.000.000.000	0	3.886.337.515	251.886.337.515
0390	ONERI FINANZIARI DA CORRISPONDERE ALLE IMPRESE SACCARIFERE ED AI COMMERCIANTI	RS	29.581.092.485	0	29.581.092.485 N. 011977 DEL 04/08/93	29.581.092.485
		CP	40.000.000.000	0	0	40.000.000.000
		CS	40.000.000.000	0	29.581.089.685	69.581.089.685

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0390		RS	29.581.092.485	0	29.581.092.485	29.581.092.485
		CP	40.000.000.000	0	0	40.000.000.000
		CS	40.000.000.000	0	29.581.089.685	69.581.089.685
0391	INTERVENTI A SOSTEGN O DEL SETTORE OVICAP RINO E DEI FORMAGGI	RS	15.000.000.000	0	15.000.000.000 N. 011977 DEL 04/08/93	15.000.000.000
		CP	10.000.000.000	0	0	0
		CS	10.000.000.000	0	15.000.000.000	15.000.000.000
		RS	0	0	0 N. 018335 DEL 22/11/93	0
		CP	0	0	-10.000.000.000	0
		CS	0	0	-10.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0391		RS	15.000.000.000	0	15.000.000.000	15.000.000.000
		CP	10.000.000.000	0	-10.000.000.000	0
		CS	10.000.000.000	0	5.000.000.000	15.000.000.000
0392	AIUTI A SOSTEGNO DEL SETTORE ORTOFRUTTIC OLO	RS	112.953.780.895	0	112.953.780.895 N. 011977 DEL 04/08/93	112.953.780.895
		CP	90.000.000.000	0	0	30.000.000.000
		CS	90.000.000.000	0	112.953.778.895	142.953.778.895

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	0	0
					N. 018335 DEL 22/11/93	
		CP	0	0	-60.000.000.000	0
		CS	0	0	-60.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0392		RS	112.953.780.895	0	112.953.780.895	112.953.780.895
		CP	90.000.000.000	0	-60.000.000.000	30.000.000.000
		CS	90.000.000.000	0	52.953.778.895	142.953.778.895
0393	INTERVENTO A SOSTEGN O DELLA BACHICOLTURA ITALIANA COLPITA DA FENOMENI EPIDEMIOLO GICI	RS	100.004.400	0	100.004.400	100.004.400
					N. 011977 DEL 04/08/93	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	100.003.600	100.003.600
TOTALE CAPITOLO 0393		RS	100.004.400	0	100.004.400	100.004.400
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	100.003.600	100.003.600
0394	AIUTO INTEGRATIVO NA ZIONALE AI PRODUTTOR I PER LA DISTILLAZIO NE OBBLIGATORIA	RS	0	0	0	0
					N. 008433 DEL 09/06/93	
		CP	0	0	42.000.000.000	42.000.000.000
		CS	0	0	42.000.000.000	42.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0394		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	42.000.000.000	42.000.000.000
		CS	0	0	42.000.000.000	42.000.000.000
0395	RICONGIUNZIONE DEL T RATTAMENTO DI FINE R APPORTO DEL PERSONAL E DELLA SOPPRESSA CA SSA CONGUAGLIO ZUCCH ERO	RS	924.884.100	0	924.884.100 N. 009628 DEL 30/06/93	924.884.100
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	924.884.100	924.884.100
TOTALE CAPITOLO 0395		RS	924.884.100	0	924.884.100	924.884.100
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	924.884.100	924.884.100
0396	PROGETTO DI RICERCA PER IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI FOR MAGGI O.D.C. E TIPIC I	RS	0	0	0 N. 008436 DEL 09/06/93	0
		CP	0	0	47.565.000.000	47.565.000.000
		CS	0	0	47.565.000.000	47.565.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0396	RS	0	0	0	0
	CP	0	0	47.565.000.000	47.565.000.000
	CS	0	0	47.565.000.000	47.565.000.000
TOTALE CATEGORIA	RS	1.384.030.864.840	0	1.384.030.864.840	1.384.030.864.840
	CP	788.080.000.000	0	-59.435.000.000	728.645.000.000
	CS	836.080.000.000	0	1.253.441.166.713	2.089.521.166.713

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0451	RESTITUZIONE DI SOMM E INDEBITAMENTE PERC ETTE	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0451		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0452	SPESE PER IL PAGAMEN TO DELL'IVA	RS	123.947.315	0	123.947.315 N. 015636 DEL 11/10/93	123.947.315
		CP	140.000.000.000	0	20.000.000.000	170.500.000.000
		CS	140.000.000.000	0	20.000.000.000	170.500.000.000
		RS	0	0	0 N. 019639 DEL 07/12/93	0
		CP	0	0	3.500.000.000	0
		CS	0	0	3.500.000.000	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	0	0
					N. 020740 DEL 22/12/93	
		CP	0	0	7.000.000.000	0
		CS	0	0	7.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0452		RS	123.947.315	0	123.947.315	123.947.315
		CP	140.000.000.000	0	30.500.000.000	170.500.000.000
		CS	140.000.000.000	0	30.500.000.000	170.500.000.000
0453	EROGAZIONE A TITOLO DI INDENNITA' INTEGR ATIVA DI LIQUIDAZION E AL PERSONALE DELLA SOPPRESSA CASSA CON GUAGLIO ZUCCHERO	RS	420.194.950	0	420.194.950	420.194.950
					N. 009628 DEL 30/06/93	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	420.194.950	420.194.950
TOTALE CAPITOLO 0453		RS	420.194.950	0	420.194.950	420.194.950
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	420.194.950	420.194.950
0454	RIMBORSO DEL'INDENNI TA' DI BUONUSCITA AL LA GESTIONE DI LIQUI DAZIONE DELLA CASSA CONGUAGLIO ZUCCHERO	RS	132.770.400	0	132.770.400	132.770.400
					N. 009628 DEL 30/06/93	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	132.770.400	132.770.400

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE

		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0454	RS	132.770.400	0	132.770.400	132.770.400
	CP	0	0	0	0
	CS	0	0	132.770.400	132.770.400
TOTALE CATEGORIA	RS	676.912.665	0	676.912.665	676.912.665
	CP	140.000.000.000	0	30.500.000.000	170.500.000.000
	CS	140.000.000.000	0	31.052.965.350	171.052.965.350

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0461	SPESE PER LITI ARBIT RAGGI, RISARCIMENTI EO ACCESSORI	RS	76.709.330	0	76.709.330	76.709.330
					N. 002417 DEL 19/02/93	
		CP	200.000.000	0	695.106.400	1.795.106.400
		CS	200.000.000	0	695.106.400	1.871.815.730
		RS	0	0	0	0
					N. 010103 DEL 07/07/93	
		CP	0	0	500.000.000	0
		CS	0	0	500.000.000	0
		RS	0	0	0	0
					N. 011977 DEL 04/08/93	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	76.709.330	0
		RS	0	0	0	0
					N. 018332 DEL 22/11/93	
		CP	0	0	400.000.000	0
		CS	0	0	400.000.000	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0461		RS	76.709.330	0	76.709.330	76.709.330
		CP	200.000.000	0	1.595.106.400	1.795.106.400
		CS	200.000.000	0	1.671.815.730	1.871.815.730
0462	FONDO DI RISERVA PER NUOVE O MAGGIORI SP	RS	0	0	0 N. 018335 DEL 22/11/93	0
	ESE PER INTERVENTI N	CP	30.000.000.000	0	-30.000.000.000	0
	AZIONALI	CS	30.000.000.000	0	-30.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0462		RS	0	0	0	0
		CP	30.000.000.000	0	-30.000.000.000	0
		CS	30.000.000.000	0	-30.000.000.000	0
0463	FONDO DI RISERVA PER SPESE DI FUNZIONAME	RS	0	0	0 N. 002417 DEL 19/02/93	0
	NTO DELL'AZIENDA	CP	34.300.000.000	0	-695.106.400	590.258.620
		CS	34.300.000.000	0	-695.106.400	590.258.620

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
RS	0	0	0	0
			N. 004346 DEL 06/04/93	
CP	0	0	-1.000.000.000	0
CS	0	0	-1.000.000.000	0
RS	0	0	0	0
			N. 008435 DEL 09/06/93	
CP	0	0	-5.200.000.000	0
CS	0	0	-5.200.000.000	0
RS	0	0	0	0
			N. 008998 DEL 18/06/93	
CP	0	0	-435.334.980	0
CS	0	0	-435.334.980	0
RS	0	0	0	0
			N. 010103 DEL 07/07/93	
CP	0	0	-500.000.000	0
CS	0	0	-500.000.000	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
RS	0	0	0	0
			N. 014006 DEL 08/09/93	
CP	0	0	-550.000.000	0
CS	0	0	-550.000.000	0
RS	0	0	0	0
			N. 014761 DEL 27/09/93	
CP	0	0	-70.000.000	0
CS	0	0	-70.000.000	0
RS	0	0	0	0
			N. 015636 DEL 11/10/93	
CP	0	0	-20.000.000.000	0
CS	0	0	-20.000.000.000	0
RS	0	0	0	0
			N. 018331 DEL 22/11/93	
CP	0	0	-1.200.000.000	0
CS	0	0	-1.200.000.000	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
RS	0	0	0	0
			N. 018332 DEL 22/11/93	
CP	0	0	-400.000.000	0
CS	0	0	-400.000.000	0
RS	0	0	0	0
			N. 019613 DEL 06/12/93	
CP	0	0	-9.300.000	0
CS	0	0	-9.300.000	0
RS	0	0	0	0
			N. 019639 DEL 07/12/93	
CP	0	0	-3.500.000.000	0
CS	0	0	-3.500.000.000	0
RS	0	0	0	0
			N. 020310 DEL 14/12/93	
CP	0	0	-150.000.000	0
CS	0	0	-150.000.000	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0463		RS	0	0	0	0
		CP	34.300.000.000	0	-33.709.741.380	590.258.620
		CS	34.300.000.000	0	-33.709.741.380	590.258.620
0464	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0464		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA		RS	76.709.330	0	76.709.330	76.709.330
		CP	64.500.000.000	0	-62.114.634.980	2.385.365.020
		CS	64.500.000.000	0	-62.037.925.650	2.462.074.350
TOTALE TITOLO		RS	1.552.630.146.577	0	1.552.630.146.577	1.552.630.146.577
		CP	1.258.060.000.000	0	81.788.483.100	1.339.848.483.100
		CS	1.329.060.000.000	0	1.539.717.385.253	2.868.777.385.253

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0101	STIPENDI RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI ASSISTENZIALI E D ERARIALI	RS	6.808.890.280	471.078.465	6.337.811.815	6.808.890.280	0
		CP	12.500.000.000	9.420.708.320	156.676.105	9.577.384.425	-2.922.615.575
		CS	19.259.747.320	9.891.786.785	0	9.891.786.785	-9.367.960.535
0102	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	RS	844.597.357	71.814.590	772.782.767	844.597.357	0
		CP	500.000.000	337.048.839	39.851.460	376.900.299	-123.099.701
		CS	1.336.733.987	408.863.429	0	408.863.429	-927.870.558
0103	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE	RS	65.395.290	40.950.700	24.444.590	65.395.290	0
		CP	1.000.000.000	930.891.820	69.108.180	1.000.000.000	0
		CS	1.054.152.080	971.842.520	0	971.842.520	-82.309.560

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0104	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	RS	10.858.110	9.717.760	1.140.350	10.858.110	0
		CP	270.000.000	269.354.435	645.565	270.000.000	0
		CS	280.858.110	279.072.195	0	279.072.195	-1.785.915
0105	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	RS	0	0	0	0	0
		CP	10.000.000	0	10.000.000	10.000.000	0
		CS	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
0106	INDENNITA' DI RISCHIO E INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI	RS	16.500.095	14.929.220	1.570.875	16.500.095	0
		CP	80.000.000	10.919.055	22.887.990	33.807.045	-46.192.955
		CS	96.500.095	25.848.275	0	25.848.275	-70.651.820

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0107	COMPENSI I	RS	380.058.909	95.475.510	284.583.399	380.058.909	0
	NCENTIVANT	CP	2.600.000.000	1.639.344.075	81.157.950	1.720.502.025	-879.497.975
	I LA PRODU	CS	2.979.821.254	1.734.819.585	0	1.734.819.585	-1.245.001.669
	TTIVITA' E						
	ASSEGNO T						
	EMPORALE M						
	ENSILE						
0108	FONDO DI I	RS	954.407.396	920.459.235	33.948.161	954.407.396	0
	NCENTIVAZI	CP	1.935.334.980	1.071.220.610	864.114.370	1.935.334.980	0
	ONE	CS	2.889.742.376	1.991.679.845	0	1.991.679.845	-898.062.531
0109	CONTRIB. P	RS	151.870.495	151.870.495	0	151.870.495	(
	REV. E ASS	CP	3.700.000.000	2.901.928.254	438.265.675	3.340.193.929	-359.806.071
	IST. SUGLI	CS	3.700.000.000	3.053.798.749	0	3.053.798.749	-646.201.251
	STIP. RET						
	RIB. E ALT						
	RI ASSEGNI						
	FISSIAL P						
	ERSONALE						
	COMP. QUEL						
	LI A CARIC						
	O DEL PERS						
	. STESSO						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0110	RIT. ERARI ALI SUGLI STIP. RETR IBUZIONI E D ALTRI AS SEGNI FISS I AL PERSO NALE, COMP RESE QUELL E RELATIVE AL CONG. FISCALE	RS	214.205	214.205	0	214.205	0
		CP	3.000.000.000	1.961.154.265	144.874.375	2.106.028.640	-893.971.360
		CS	3.000.000.000	1.961.368.470	0	1.961.368.470	-1.038.631.530
0111	INDENNITA' MANEGGIO VALORI	RS	22.930	22.930	0	22.930	0
		CP	10.000.000	740.630	9.259.370	10.000.000	0
		CS	10.000.000	763.560	0	763.560	-9.236.440
TOTALE CATEGORIA		RS	9.232.815.067	1.776.533.110	7.456.281.957	9.232.815.067	0
		CP	25.605.334.980	18.543.310.303	1.836.841.040	20.380.151.343	-5.225.183.637
		CS	34.617.555.222	20.319.843.413	0	20.319.843.413	-14.297.711.809

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0115	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	RS	33.863.075	13.472.375	20.390.700	33.863.075	0
		CP	1.009.300.000	1.008.568.335	651.665	1.009.220.000	-80.000
		CS	1.043.163.075	1.022.040.710	0	1.022.040.710	-21.122.365
0116	IND. PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENS. IND. DI LICENZ. E SIMILARI, SPESE DERIV. DALLA RICONG. SERV., INDENN. AGLI INV	RS	100.000.000	22.535.185	77.464.815	100.000.000	0
		CP	100.000.000	0	0	0	-100.000.000
		CS	200.000.000	22.535.185	0	22.535.185	-177.464.815
TOTALE CATEGORIA		RS	133.863.075	36.007.560	97.855.515	133.863.075	0
		CP	1.109.300.000	1.008.568.335	651.665	1.009.220.000	-100.080.000
		CS	1.243.163.075	1.044.575.895	0	1.044.575.895	-198.587.180

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0131	SPESE PER COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AZIENDA	RS	0	0	0	0	0
		CP	60.000.000	50.000.000	0	50.000.000	-10.000.000
		CS	60.000.000	50.000.000	0	50.000.000	-10.000.000
0132	SPESE PER FUNZ. -COMPR. GETTONI PRES. COMPENSI COMP. E IND. MISSIONE RIMB. SPESE AI MEMBRI ESTR.- DI CONS. COMMIT. COMMIS	RS	467.149.810	101.533.625	365.616.185	467.149.810	0
		CP	1.000.000.000	252.259.615	102.023.465	354.283.080	-645.716.920
		CS	1.447.470.200	353.793.240	0	353.793.240	-1.093.676.960
0133	COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	RS	914.147.360	45.594.325	868.553.035	914.147.360	(
		CP	1.500.000.000	808.185.800	691.814.200	1.500.000.000	(
		CS	2.382.636.150	853.780.125	0	853.780.125	-1.528.856.02

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0134	FITTO LOCALI ED ONERI ACCESSORI	RS	2.501.941.999	560.711.200	1.941.230.799	2.501.941.999	0
		CP	3.000.000.000	2.114.011.630	885.988.370	3.000.000.000	0
		CS	5.501.941.999	2.674.722.830	0	2.674.722.830	-2.827.219.169
0135	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	RS	60.359.649	40.720.110	19.639.539	60.359.649	0
		CP	2.150.000.000	1.646.294.745	503.705.255	2.150.000.000	0
		CS	2.178.055.814	1.687.014.855	0	1.687.014.855	-491.040.959
0136	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DEI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI	RS	545.223.658	95.971.095	449.252.563	545.223.658	0
		CP	9.433.613.000	9.168.058.435	265.554.565	9.433.613.000	0
		CS	9.923.945.828	9.264.029.530	0	9.264.029.530	-659.916.298

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0139	SPESE DI R	RS	0	0	0	0	0
	APPRESENTA	CP	10.000.000	3.000.000	7.000.000	10.000.000	0
	NZA	CS	10.000.000	3.000.000	0	3.000.000	-7.000.000
0140	ACQUISTO,	RS	22.219.090	9.064.480	13.154.610	22.219.090	0
	MANUTENZIO	CP	100.000.000	22.392.275	77.607.725	100.000.000	0
	NE, NOLEGG	CS	122.218.290	31.456.755	0	31.456.755	-90.761.535
	IO ED ESER						
	CIZIO DI M						
	EZZI DI TR						
	ASPORTO						
0142	SPESE PER	RS	0	0	0	0	0
	ACCERTAMEN	CP	0	0	0	0	0
	TI SANITAR	CS	0	0	0	0	0
	I						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0143	SPESE CONN ESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROL LO SVOLTE NELL'INTER ESSE DELL' AZIENDA NE L SETTORE DEI PRODOT TI ORTOFRU TTICOLI	RS	1.828.030.992	474.653.755	1.353.377.237	1.828.030.992	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	2.000.000.000	474.653.755	0	474.653.755	-1.525.346.245
0145	RIMBORSO A GLI ENTI P UBBLICI DE GLI STIPEN DI ED ALTR E COMPETEN ZE CORRISP OSTE AL PE RSONALE CO MANDATO	RS	1.149.257.180	1.149.228.680	28.500	1.149.257.180	0
		CP	1.050.000.000	1.047.452.225	0	1.047.452.225	-2.547.775
		CS	2.199.254.680	2.196.680.905	0	2.196.680.905	-2.573.775
0146	RIMBORSO O EGLI ONERI RELATIVI AL SERVIZI O DI CORRE SPONSIONE DEGLI AIUT I COMUNITA RI ALL'OLI O DI OLIVA	RS	22.566.830.300	13.428.584.600	9.138.245.700	22.566.830.300	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	22.566.828.300	13.428.584.600	0	13.428.584.600	-9.138.243.700

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0147	RIMBORSO D EGLI ONERI RELATIVI AL SERVIZI O DI CONCE SSIONE DEL PREMIO NE L SETTORE DELLA ZOOT ECNIA	RS	25.564.286.570	10.684.135.360	14.880.151.210	25.564.286.570	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	25.452.452.070	10.684.135.360	0	10.684.135.360	-14.768.316.710
0148	RIMBORSO A GLI IST. D I CRED. DE GLI ONERI REL. AL SE RV. DI EMI SSIONE E S PED. ASSEG NI CIRC. P ER PAG. PR OVV. FINAN Z. COMUN.	RS	2.612.839.561	216.261.690	2.396.577.871	2.612.839.561	0
		CP	800.000.000	30.183.125	769.816.875	800.000.000	0
		CS	3.412.839.561	246.444.815	0	246.444.815	-3.166.394.746
0151	SPESE PER PUBBLICAZI ONI SU QUO TIDIANI ED AVVISI DI GARA PER LA VENDITA DI PRODOT TI AGRICOL I	RS	66.225.880	66.225.880	0	66.225.880	0
		CP	100.000.000	43.333.600	56.666.400	100.000.000	0
		CS	134.627.880	109.559.480	0	109.559.480	-25.068.400

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0152	SPESE PER ACCERT. QU AL. E QUAN T. DEI PRO D. , CHE S I RENDANO NECESSARIE NELL'INTE RESSE DELL 'AZIENDA (CAMP. PERI ZIE ECC.)	RS	12.286.600	0	12.286.600	12.286.600	0
		CP	100.000.000	11.781.990	88.218.010	100.000.000	0
		CS	112.286.600	11.781.990	0	11.781.990	-100.504.610
0153	RIMBORSO D EGLI ONERI RELATIVI AL SERVIZI O DI CORRE SPONSIONE DEGLI AIUT I COMUNITA RI AL GRAN O DURO	RS	26.407.712.910	18.345.843.590	8.061.869.320	26.407.712.910	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	26.407.712.910	18.345.843.590	0	18.345.843.590	-8.061.869.320
0154	SPESE PER LA PARTECI PAZIONE A CORSI	RS	0	0	0	0	0
		CP	200.000.000	0	0	0	-200.000.000
		CS	200.000.000	0	0	0	-200.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0155	SPESE TELEFONICHE	RS	327.544.731	165.853.375	161.691.356	327.544.731	0
		CP	2.000.000.000	337.458.859	1.662.541.141	2.000.000.000	0
		CS	2.243.927.861	503.312.234	0	503.312.234	-1.740.615.627
0156	SPESE PER LA REALIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO MECCANOGRAFICO	RS	2.287.454.770	1.548.328.865	739.125.905	2.287.454.770	0
		CP	5.000.000.000	4.999.807.040	192.960	5.000.000.000	0
		CS	7.286.874.770	6.548.135.905	0	6.548.135.905	-738.738.865
0157	SPESE PER LA GESTIONE, L'UTILIZZAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DELLO SCHEDARIO OLIVICOLO	RS	15.115.440.490	10.163.810.510	4.951.629.980	15.115.440.490	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	15.115.440.490	10.163.810.510	0	10.163.810.510	-4.951.629.980

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0158	SPESE PER ACQUISTO E RIPARAZIONE DI MOBILI DI UFFICIO E DI ALTRE ATTREZZATURE	RS	185.212.385	14.786.100	170.426.285	185.212.385	0
		CP	800.000.000	85.420.850	714.579.150	800.000.000	0
		CS	985.212.385	100.206.950	0	100.206.950	-885.005.435
0159	SPESE CASUALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
0160	FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA	RS	12.555.210	80.000	12.475.210	12.555.210	0
		CP	100.000.000	78.280.290	21.719.710	100.000.000	0
		CS	112.555.210	78.360.290	0	78.360.290	-34.194.920

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0161	ACQUISTO E STOCCAGGI O ALCOLE D A FRUTTA, PATATE	RS	12.771.138.850	12.771.138.845	5	12.771.138.850	0
		CP	20.000.000.000	19.782.942.220	217.057.780	20.000.000.000	0
		CS	32.771.138.850	32.554.081.065	0	32.554.081.065	-217.057.785
0162	ONERI ACQU ISTO E STO CCAGGIO DI OERIVATI DELLA DIST ILLAZIONE DI VINI	RS	2.193.067.945	2.180.309.390	12.758.555	2.193.067.945	0
		CP	200.000.000.000	169.791.980.355	30.208.019.645	200.000.000.000	0
		CS	202.185.116.235	171.972.289.745	0	171.972.289.745	-30.212.826.490
0164	RIMBORSO D EGLI ONERI RELATIVI AL SERVIZI O DI CORRE SPONSIONE DELL'AIUTO COMUNITAR IO AI SEMI DI SOIA	RS	8.017.763.575	0	8.017.763.575	8.017.763.575	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	8.017.763.575	0	0	0	-8.017.763.575

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0272	ONERI PER L'ACQUISTO E LO STOC CAGGIO PER L'AMMASSO DEL PECOR INO ROMANO	RS	218.373.535	0	218.373.535	218.373.535	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	218.373.535	0	0	0	-218.373.535
0275	SPESE PER LA REALIZZ AZIONE DEL SISTEMA I NFORMATIVO INTEGRATO PER L'ERO GAZIONE DE LL'AIUTO A LLA PRODUZ IONE OLIO DI OLIVA	RS	115.603.140	0	115.603.140	115.603.140	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	115.603.140	0	0	0	-115.603.140
0277	SPESE PER LA REALIZZ AZIONE, GE STIONE ED AGGIORNAME NTO DELLO SCHEDARIO VITICOLO	RS	8.996.493.475	4.113.726.025	4.882.767.450	8.996.493.475	0
		CP	10.000.000.000	9.853.785.735	2.000	9.853.787.735	-146.212.265
		CS	18.996.492.175	13.967.511.760	0	13.967.511.760	-5.028.980.415

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0279	INTERVENTO NEL MERCATO DELLE CARNI BOVINE PER LA SICILIA LA SARDEGNA E LE ALTRE REGIONI MERIDIONALI COLPITE DA SICCITA'	RS	524.685.840	0	524.685.840	524.685.840	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	524.685.840	0	0	0	-524.685.840
0280	INTERVENTO A SOSTEGNO DEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI COLPITI DALLA SICCITA' NELLE REGIONI SETTENTRIONALI	RS	915.585.635	306.744.155	608.841.480	915.585.635	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	915.585.635	306.744.155	0	306.744.155	-608.841.480
0281	SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO NEL SETTORE DEI SEMI OLEOSI INTEGRATI NEGLI ALIMENTI ANIMALI	RS	900.000.000	0	900.000.000	900.000.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	900.000.000	0	0	0	-900.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0282	SPESE PER LA REALIZZ AZIONE E G ESTIONE DE LL'ANAGRAF E DELLA PR ODUZIONE L ATTIERA	RS	20.030.360.000	0	20.030.360.000	20.030.360.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	20.030.360.000	0	0	0	-20.030.360.000
0283	SPESE CONN ESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROL LO SVOLTE NEL SETTOR E DEL TABA CCO	RS	1.149.190.460	356.124.835	793.065.625	1.149.190.460	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	1.149.190.460	356.124.835	0	356.124.835	-793.065.625
0284	SPESE CONN ESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROL LO SVOLTE NELL'INTER ESSE DELL' AZIENDA	RS	0	0	0	0	0
		CP	154.189.870.100	121.503.059.370	32.686.810.730	154.189.870.100	0
		CS	154.189.870.100	121.503.059.370	0	121.503.059.370	-32.686.810.730

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
TOTALE CATEGORIA	RS	158.478.981.600	76.839.430.490	81.639.551.110	158.478.981.600	0
	CP	411.603.483.100	341.629.688.159	68.959.317.981	410.589.006.140	-1.014.476.960
	CS	569.880.460.543	418.469.118.649	0	418.469.118.649	-151.411.341.894

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0309	SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE - ART. 31 D.P.R. 18 MAGGIO 1987, N. 269	RS	70.000.000	0	70.000.000	70.000.000	0
		CP	30.000.000	0	30.000.000	30.000.000	0
		CS	100.000.000	0	0	0	-100.000.000
0310	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	RS	2.003.400	0	2.003.400	2.003.400	0
		CP	50.000.000	0	0	0	-50.000.000
		CS	52.002.900	0	0	0	-52.002.900
0311	SOMME DA RIUTILIZZARE	RS	389.262.217.506	277.565.000.000	99.025.489.296	376.590.489.296	-12.671.728.210
		CP	0	0	88.918.035.030	88.918.035.030	88.918.035.030
		CS	363.143.561.039	277.565.000.000	0	277.565.000.000	-85.578.561.039

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE (MAGGIORI SPESI
0322	SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE CARCASSE DI SUINO	RS	145.073.200	0	145.073.200	145.073.200	
		CP	0	0	0	0	
		CS	145.072.700	0	0	0	-145.072.70
0325	FORNITURE IN DONO PER AZIONI ALIMENTARI NAZIONALI AL DI FUORI DELLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI	RS	0	0	0	0	
		CP	0	0	0	0	
		CS	0	0	0	0	
0326	FORN. IN DONO PER AZ. ALIM. NAZ. IN CEREALI E DERIV. NELL'AMBITO DELLE CONV.INT. E PROROGHE E PROD. TRASF. DELIB. CIPES	RS	166.009.845.496	59.556.033.195	106.453.812.301	166.009.845.496	
		CP	60.000.000.000	234.372.320	59.765.627.680	60.000.000.000	
		CS	225.009.821.496	59.790.405.515	0	59.790.405.515	-165.219.415.98

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0327	FORNITURE ALIMENTARI IN DONO CON CONTRIBUTO ITALIANO AL P.A.M	RS	9.074.495	0	9.074.495	9.074.495	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	9.070.395	0	0	0	-9.070.395
0328	AIUTI AL MAGAZZINAGGIO PRIVATO A BREVE TERMINE DI VINI DA TAVOLA E MOSTI DI UVE	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0331	ADEGUAMENTO AIUTI DI ADATTAMENTO NEL SETTORE BIETICOLO-SACCARIFERO	RS	87.990.342.506	0	87.990.342.506	87.990.342.506	0
		CP	45.000.000.000	0	0	0	-45.000.000.000
		CS	132.990.341.206	0	0	0	-132.990.341.206

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0332	INDENNITA' ABBANDONO PRODUZIONE LATTIERA	RS	38.827.256.800	29.191.039.265	9.636.217.535	38.827.256.800	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	38.827.256.800	29.191.039.265	0	29.191.039.265	-9.636.217.535
0333	MISURE DI INTERVENTO NAZIONALE A SOSTEGNO DEL MERCATO DELLE PATATE	RS	22.313.542.335	0	22.313.542.335	22.313.542.335	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	22.313.529.335	0	0	0	-22.313.529.335
0335	LEGGE 1 AGOSTO 1986, N. 445 - CHERNOBYL - INTERVENTI NEL SETTORE LATTIERO CASEARIO	RS	18.034.162.975	0	18.034.162.975	18.034.162.975	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	18.034.162.475	0	0	0	-18.034.162.475

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE MAGGIORI SPESI
0336	LEGGE 1 AGOSTO 1986, N. 445 - CHERNOBYL - INTERVENTI NEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO	RS	603.699.065	3.864.000	599.835.065	603.699.065	
		CP	0	0	0	0	
		CS	603.699.065	3.864.000	0	3.864.000	-599.835.065
0339	SPESE PER IL PAGAMENTO DEL PREMIO INTEGRATIVO NAZIONALE ALLO STOCCAGGIO PRIVATO DELLE CARNI BOVINE	RS	0	0	0	0	
		CP	0	0	0	0	
		CS	0	0	0	0	
0341	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ARANCE TRASFORMATE	RS	783.043.525	0	783.043.525	783.043.525	
		CP	0	0	0	0	
		CS	783.043.525	0	0	0	-783.043.525

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0342	INTERVENTO NAZIONALE A SOSTEGN O DEI LIMO NI TRASFOR MATI IN SU CCHI	RS	2.395.391.725	1.103.725.965	1.291.665.760	2.395.391.725	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	2.395.391.725	1.103.725.965	0	1.103.725.965	-1.291.665.760
0349	PIANO PER LA VALORIZ ZAZIONE DE LLE CARNI SUINE	RS	54.957.304.400	0	54.957.304.400	54.957.304.400	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	54.957.301.200	0	0	0	-54.957.301.200
0353	AIUTI ALL' AMMASSO PR IVATO DI O LIVE DA ME NSA	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0357	AIUTI ALLO STOCCAGGIO PRIVATO DEL FORMAGGIO PECORINO	RS	14.753.540.485	57.884.855	14.695.655.630	14.753.540.485	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	14.753.539.685	57.884.855	0	57.884.855	-14.695.654.830
0358	CONTRIBUTO AI PRIMI ACQUIRENTI DI SEMI DI SOIA	RS	187.191.087	0	187.191.087	187.191.087	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	187.191.087	0	0	0	-187.191.087
0359	AIUTO A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE MANDORLE, NOCCIOLE E PISTACCHI	RS	42.368.900	0	42.368.900	42.368.900	
		CP	0	0	0	0	
		CS	42.367.300	0	0	0	-42.367.30

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0360	AIUTO ALLO STOCCAGGI O PRIVATO DEL FORMAG GIO FIORE SARDO	RS	800.000.000	0	800.000.000	800.000.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	800.000.000	0	0	0	-800.000.000
0361	AIUTO A SO STEGNO DEG LI AGRUMI TRASFORMAT I DALLE IN DUSTRIE	RS	161.029.810	0	161.029.810	161.029.810	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	160.944.810	0	0	0	-160.944.810
0362	AIUTO ALLO STOCCAGGI O PRIVATO DELLE MELE	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0363	INTERVENTO A SOSTEGN O DEL SETT ORE BOVINO E DEI PRO DOTTI LATT IERO-CASEA RI	RS	23.543.954.715	2.729.135.035	20.814.819.680	23.543.954.715	0
		CP	30.000.000.000	0	30.000.000.000	30.000.000.000	0
		CS	53.543.954.715	2.729.135.035	0	2.729.135.035	-50.814.819.680
0364	INTERVENTI A SOSTEGN O DEL SETT ORE SUINIC OLO	RS	970.821.020	0	970.821.020	970.821.020	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	970.819.020	0	0	0	-970.819.020
0365	INTERVENTO A SOSTEGN O DEI PROS CIUTTI STA GIONATI DA I CONSORZI DI TUTELA	RS	12.115.356.150	7.948.581.690	4.166.774.460	12.115.356.150	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	12.115.355.350	7.948.581.690	0	7.948.581.690	-4.166.773.660

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0366	INTERVENTO PER IL SO	RS	31.500.004.000	3.829.881.985	27.670.122.015	31.500.004.000	0
		CP	0	0	0	0	0
	STEGNO PER IL SETTOR	CS	31.500.004.000	3.829.881.985	0	3.829.881.985	-27.670.122.015
	E OVI-CAPR						
	INO E DEI						
	FORMAGGI P						
	ECORINI						
0367	INTERVENTO PER IL MI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
	GLIORAMENT	CS	0	0	0	0	0
	O QUALITAT						
	IVO DELLE						
	PRODUZIONI						
	CEREALICO						
	LE						
0370	AIUTI A SO	RS	35.871.860	0	35.871.860	35.871.860	0
		CP	0	0	0	0	0
	STEGNO DEL	CS	4.000.000.000	0	0	0	-4.000.000.000
	SETTORE O						
	RTICOLO						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0371	AIUTI A SOSTEGNO DEL MERCATO AGRUMICOLO E DEI PRODOTTI TRASFORMATI	RS	70.000.449.450	69.987.642.795	12.806.655	70.000.449.450	0
		CP	41.000.000.000	34.883.155.050	6.116.844.950	41.000.000.000	0
		CS	111.000.445.450	104.870.797.845	0	104.870.797.845	-6.129.647.605
0372	AIUTI A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLA FRUTTA IN GUSCIO	RS	26.500.000.000	0	26.500.000.000	26.500.000.000	(
		CP	0	0	0	0	(
		CS	26.500.000.000	0	0	0	-26.500.000.00(
0373	AIUTO INTEGRATIVO AL REDDITO	RS	8.226.945.075	1.030.910.895	7.196.034.180	8.226.945.075	-
		CP	5.000.000.000	3.233.326.965	1.766.673.035	5.000.000.000	-
		CS	13.226.940.275	4.264.237.860	0	4.264.237.860	-8.962.702.41'

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0374	AIUTI A SOSTEGNO DEL SETTORE LATTIERO	RS	56.848.232.895	7.760.120.640	49.088.112.255	56.848.232.895	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	56.848.232.095	7.760.120.640	0	7.760.120.640	-49.088.111.455
0376	INTERVENTO A SOSTEGNO DELL'ESPORTAZIONE DI SUCCO D'ARANCIA CONCENTRATO	RS	20.832.690	0	20.832.690	20.832.690	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	20.826.190	0	0	0	-20.826.190
0377	AIUTI NAZIONALI ALLA POLONIA	RS	5.958.980.820	0	5.958.980.820	5.958.980.820	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	5.958.978.420	0	0	0	-5.958.978.420

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE (MAGGIORI SPES
0378	INTERVENTO A SOSTEGN	RS	0	0	0	0	(
		CP	0	0	0	0	(
	O DEL SETT	CS	0	0	0	0	(
	ORE ZOOTEC						
	NICO						
0379	INTERVENTO	RS	141.768.730	0	141.768.730	141.768.730	
	NEL SETTO	CP	0	0	0	0	
	RE ZOOTECN	CS	141.768.730	0	0	0	-141.768.73
	ICO A SEGU						
	ITO DELLA						
	ECCEZZIONA						
	LE SICCITA						
	' NELLE AR						
	EE MERIDIO						
	NALI E INS						
	ULARI						
0380	INT. A SOS	RS	19.644.802.800	0	19.644.802.800	19.644.802.800	
	TEGNO DELL	CP	0	0	0	0	
	E ATTIVITA	CS	19.644.802.800	0	0	0	-19.644.802.80
	' DELLE AS						
	S., LORO U						
	NIONI E CO						
	NSORZI DI						
	COOP. OPER						
	ANTI NEL S						
	ETTORE LAT						
	TIERO-CASE						
	ARIO						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0381	INTERVENTO A SOSTEGN	RS	20.000.000.000	6.667.788.980	13.332.211.020	20.000.000.000	0
		CP	0	0	0	0	0
	O DELLE AT	CS	20.000.000.000	6.667.788.980	0	6.667.788.980	-13.332.211.020
	TIVITA' DE						
	LLE ASSOCI						
	AZIONI, LO						
	RO UNIONI						
	E CONSORZI						
	DI COOP.						
	OPERANTI N						
	EL SETTORE						
	AGRUMARIO						
0382	INT. A SOS	RS	10.000.000.000	0	10.000.000.000	10.000.000.000	0
	TEGNO DELL	CP	0	0	0	0	0
	E ATTIVITA	CS	10.000.000.000	0	0	0	-10.000.000.000
	' DELLE AS						
	S., LORO U						
	NIONI E CO						
	NS. DI COO						
	P. OPERANT						
	I NEL SETT						
	. DEI PROD						
	TIPICI ME						
	DITERRANEI						
0383	INTERVENTI	RS	134.127.332.160	133.919.404.430	207.927.730	134.127.332.160	0
	A FAVORE	CP	140.000.000.000	98.854.290.834	40.904.951.176	139.759.242.010	-240.757.990
	DEI P.V.S.	CS	274.127.325.360	232.773.695.264	0	232.773.695.264	-41.353.630.096
	ED ASSIMI						
	LATI (ART.						
	3, LETT.						
	D, LEGGE 1						
	4 AGOSTO 1						
	982, N. 61						
	0)						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0384	CLASSIFICAZIONE DELLE CARCASSE OVINE	RS	400.001.600	0	400.001.600	400.001.600	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	400.000.800	0	0	0	-400.000.800
0385	SPESE PER L'INDAGINE A LIVELLO DI PROD. COMM.ZIONE CARNI OVINE PER IL CENSIMENTO DEGLI ALLEVAMENTI E TITOLARITA' IMPRESE	RS	3.500.002.800	2.499.998.000	1.000.004.800	3.500.002.800	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	3.500.002.800	2.499.998.000	0	2.499.998.000	-1.000.004.800
0387	DISTRIBUZIONE DI FORMAGGI AD INDIGENTI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI	RS	66.231.270	0	66.231.270	66.231.270	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	66.231.270	0	0	0	-66.231.270

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0388	INTEGRAZIO	RS	636.088.900	0	636.088.900	636.088.900	0
	NE AL FINA	CP	0	0	0	0	0
	NZIAMENTO	CS	636.088.900	0	0	0	-636.088.900
	COMUNITARI O A FAVORE DELLE ASS OCIAZIONI DI PRODUTT ORI OLIVIC OLI E DELL E UNIONI N AZIONALI						
0389	AIUTI NAZI	RS	3.886.338.315	3.740.558.120	145.780.195	3.886.338.315	0
	ONALI PREV	CP	248.000.000.000	247.668.060.790	331.939.210	248.000.000.000	0
	ISTI DALLA	CS	251.886.337.515	251.408.618.910	0	251.408.618.910	-477.718.605
	NORMATIVA COMUNITAR IA NEL SET TORE BIETI COLO-SACCA RIFERO						
0390	ONERI FINA	RS	29.581.092.485	29.578.468.020	2.624.465	29.581.092.485	1
	NZIARI DA	CP	40.000.000.000	8.140.338.535	25.000.076.000	33.140.414.535	-6.859.585.46
	CORRISPOND	CS	69.581.089.685	37.718.806.555	0	37.718.806.555	-31.862.283.13
	ERE ALLE I MPRESE SAC CARIFERE E D AI COMME RCIANTI						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESI
0391	INTERVENTI A SOSTEGN	RS	15.000.000.000	0	15.000.000.000	15.000.000.000	(
		CP	0	0	0	0	(
	O DEL SETT	CS	15.000.000.000	0	0	0	-15.000.000.00(
	ORE OVICAP RINO E DEI FORMAGGI						
0392	AIUTI A SO	RS	112.953.780.895	61.837.487.240	51.116.293.655	112.953.780.895	(
	STEGNO DEL	CP	30.000.000.000	0	30.000.000.000	30.000.000.000	(
	SETTORE O	CS	142.953.778.895	61.837.487.240	0	61.837.487.240	-81.116.291.65(
	RTOFRUTTIC OLO						
0393	INTERVENTO A SOSTEGN	RS	100.004.400	0	100.004.400	100.004.400	
		CP	0	0	0	0	
	O DELLA BA	CS	100.003.600	0	0	0	-100.003.60
	CHICOLTURA ITALIANA COLPITA DA FENOMENI EPIDEMIOLO GICI						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0394	AIUTO INTEGRATIVO NAZIONALE AI PRODUTTORI PER LA DISTILLAZIONE OBBLIGATORIA	RS	0	0	0	0	0
		CP	42.000.000.000	41.998.934.405	1.065.595	42.000.000.000	0
		CS	42.000.000.000	41.998.934.405	0	41.998.934.405	-1.065.595
0395	RICONGIUNZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE DELLA SOPPRESSA CASSA CONGUAGLIO ZUCCHERO	RS	924.884.100	924.884.100	0	924.884.100	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	924.884.100	924.884.100	0	924.884.100	0
0396	PROGETTO DI RICERCA PER IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI FORMAGGI D.O.C. E TIPICI	RS	0	0	0	0	0
		CP	47.565.000.000	25.694.755.200	21.870.244.800	47.565.000.000	0
		CS	47.565.000.000	25.694.755.200	0	25.694.755.200	-21.870.244.800

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
TOTALE CATEGORIA	RS	1.384.030.864.840	699.932.409.210	671.426.727.420	1.371.359.136.630	-12.671.728.210
	CP	728.645.000.000	460.707.234.099	304.705.457.476	765.412.691.575	36.767.691.575
	CS	2.089.521.166.713	1.160.639.643.309	0	1.160.639.643.309	-928.881.523.404

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0451	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE PERCETTE	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0452	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IVA	RS	123.947.315	70.942.170	53.005.145	123.947.315	0
		CP	170.500.000.000	170.064.763.002	161.342.215	170.226.105.217	-273.894.78
		CS	170.500.000.000	170.135.705.172	0	170.135.705.172	-364.294.82
0453	EROGAZIONE A TITOLO DI INDENNITA' INTEGRATIVA DI LIQUIDAZIONE AL PERSONALE DELLA SOPPRESSA CASSA CONGUAGLIO ZUCCHERO	RS	420.194.950	420.192.950	2.000	420.194.950	
		CP	0	0	0	0	
		CS	420.194.950	420.192.950	0	420.192.950	-2.00

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0454	RIMBORSO D EL'INDENNI TA' DI BUO NUSCITA AL LA GESTION E DI LIQUI DAZIONE DE LLA CASSA CONGUAGLIO ZUCCHERO	RS	132.770.400	132.768.400	2.000	132.770.400	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	132.770.400	132.768.400	0	132.768.400	-2.000
TOTALE CATEGORIA		RS	676.912.665	623.903.520	53.009.145	676.912.665	0
		CP	170.500.000.000	170.064.763.002	161.342.215	170.226.105.217	-273.894.783
		CS	171.052.965.350	170.688.666.522	0	170.688.666.522	-364.298.828

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0461	SPESE PER LITI ARBIT RAGGI, RIS ARCIMENTI EO ACCESSO RI	RS	76.709.330	70.222.720	6.486.610	76.709.330	0
		CP	1.795.106.400	1.304.140.734	490.965.666	1.795.106.400	0
		CS	1.871.815.730	1.374.363.454	0	1.374.363.454	-497.452.276
0462	FONDO DI R ISERVA PER NUOVE O M AGGIORI SP ESE PER IN TERVENTI N AZIONALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0463	FONDO DI R ISERVA PER SPESE DI FUNZIONAME NTO DELL'A ZIENDA	RS	0	0	0	0	0
		CP	590.258.620	0	0	0	-590.258.620
		CS	590.258.620	0	0	0	-590.258.620

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0464	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA		RS	76.709.330	70.222.720	6.486.610	76.709.330	0
		CP	2.385.365.020	1.304.140.734	490.965.666	1.795.106.400	-590.258.620
		CS	2.462.074.350	1.374.363.454	0	1.374.363.454	-1.087.710.896

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1993

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
TOTALE TITOLO	RS	1.552.630.146.577	779.278.506.610	760.679.911.757	1.539.958.418.367	-12.671.728.210
	CP	1.339.848.483.100	993.257.704.632	376.154.576.043	1.369.412.280.675	29.563.797.575
	CS	2.868.777.385.253	1.772.536.211.242	0	1.772.536.211.242	-1.096.241.174.011

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

PAGINA BIANCA

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO (A.I.M.A.)

ESERCIZIO 1994

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'A.I.M.A. PER L'ANNO 1994

AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il consuntivo dell'A.I.M.A. per l'anno 1994, concernente le entrate e le spese per il funzionamento dell'Azienda, per l'attuazione degli interventi nazionali disposti dal CIPE e per gli aiuti alimentari nazionali ai Paesi in via di sviluppo evidenzia accertamenti di entrate per lire 1.072.673.290.016 di cui riscosse L. 1.064.478.449.867 e rimaste da riscuotere L. 8.194.840.149 con una maggiore entrata di L. 60.877.706.706 e uno stanziamento di spesa per L: 979.709.455.110 a fronte del quale risultano pagati L. 594.800.006.829 e rimasti da pagare L. 477.873.283.187 evidenziando maggiori spese per L. 92.963.834.906.

Per una migliore specificazione dei dati suindicati si rinvia comunque alla allegata nota illustrativa al consuntivo in oggetto.

Premesso quanto sopra, si sottopone alle deliberazioni di competenza del Signor Commissario di Governo dell'A.I.M.A. il consuntivo dell'Azienda per l'anno 1994.

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

NOTA PRELIMINARE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'A.I.M.A. PER L'ANNO FINANZIARIO 1994

Il bilancio di previsione dell'azienda di Stato per gli interventi nel Mercato Agricolo per l'anno finanziario 1994 presentato al Parlamento, reca entrate per complessive L. 745.040.000.000 ripartite come segue:

- assegnazioni dello Stato	L. 685.000.000.000
- proventi derivanti dalle vendite dei prodotti	L. 45.000.000.000
- somme dovute dai contraenti dell'Azienda	L. 40.000.000
- riscossioni di I.V.A.	L. 15.000.000.000

Nel corso dell'esercizio, alle suddette previsioni, sono state apportate variazioni in aumento sulle assegnazioni dello Stato per L. 231.000.000.000 ed altre aggiuntive per L. 35.755.583.310 per cui le previsioni definitive di entrata sono risultate pari a L. 1.011.795.583.310.

Al riguardo si evidenzia che dette variazioni sono da attribuire per quanto concerne quelle relative alle assegnazioni dello Stato alla legge finanziaria per il 1994 con la quale il finanziamento a favore dell'A.I.M.A. è stato aumentato del citato importo di L. 231.000.000.000 e per quanto riguarda le altre variazioni in aumento per L. 35.755.583.310 alla riassegnazione delle economie accertate a chiusura dell'esercizio 1993 sul bilancio del medesimo anno.

Nel corso dell'anno 1994 a fronte delle indicate previsioni, gli accertamenti di entrate sono stati di L. 1.072.673.290.016 e quindi con una differenza in più rispetto alle previsioni definitive, di L. 60.877.706.706 pertanto, i dati di consuntivo pongono in evidenza le seguenti risultanze:

ENTRATE

Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza
1.011.795.583.310	1.072.673.290.016	60.877.706.706

SPESE

Le spese previste in complessive L. 745.040.000.000 hanno in termini di competenza nel corso dell'esercizio, subito variazioni pari a L. 234.669.455.110 pervenendo, quindi, ad una previsione definitiva di L. 979.709.455.110 in termini di competenza.

Le spese accertate a consuntivo ammontano a L. 1.072.673.290.016 con una differenza in più rispetto a quelle previste di L. 92.963.834.906.

Le previsioni definitive delle Entrate (L. 1.011.795.583.310) e quelle relative alle Spese (L. 979.709.455.110) differiscono per L. 32.086.128.200 a seguito della delibera commissariale del 12.12.94, n. 5, con la quale si è provveduto ad accertare entrate per L. 35.755.583.310 e ad assegnare in spesa L. 3.669.455.110.

La predetta differenza di L. 32.086.128.200 è assegnata in spesa al capitolo 311 - Somme da riutilizzare - al fine del conseguimento del pareggio finanziario di competenza al termine dell'esercizio.

Le suddette spese sono così suddivise:

- somme pagate	594.800.006.829
- somme rimaste da pagare	477.873.283.187

Dette spese impegnate, distinte secondo l'analisi economica, riguardano - per il Titolo I - Spese Correnti - le seguenti categorie:

- Cat. I	Personale in attività di servizio	19.722.655.625
- Cat. II	Personale in quiescenza	1.243.700.105
- Cat. III	Acquisti beni e servizi	236.476.517.995
- Cat. IV	Trasferimenti	712.510.965.702
- Cat. VI	Poste correttive e compensative delle entrate	102.603.091.579
- Cat. VIII	Somme non attribuibili	116.449.010
TOTALE SPESE CORRENTI IMPEGNATE		1.072.673.290.016

I residui passivi, infine, iscritti nel bilancio per L. 1.130.081.047.387 risultano a consuntivo:

- pagati	298.441.757.269
- rimasti da pagare	831.639.290.118
- minori spese	6.753.440.413

Le minori spese per L. 6.753.440.413 sono dovute alle riduzioni complessivamente apportate alle previsioni dei crediti alcole (allegato alcole94) per L. 7.069.383.906 (L. 2.177.323.530 + 1.382.311.350 + 635.109.870 + 262.639.156 + 2.612.000.000) e ad un aumento pari a L. 315.943.493 apportato alle previsioni sugli interessi bancari maturati al 31.12.93 (allegato cc93risc).

Dette minori spese sono state riportate in diminuzione delle somme rimaste da pagare in conto residui sul capitolo 311 "Somme da riutilizzare".

Quest'Azienda ha provveduto a corredare "il documento contabile" del bilancio consuntivo 1994 dei seguenti dettagliati elenchi allegati che ne costituiscono parte integrante:

- res94 - elenco dei residui iscritti in consuntivo 1994
- cc93risc - c/c A.I.M.A. al 31.12.93 riscosso nel 1994
- cc94 - situazione al 31.12.94 dei c/c bancari A.I.M.A.
- banche93 - int. bancari indicati in cons. 93 da riscuotere
- alcole94 - settore alcole crediti anno 1993
- elimp - elenco dei decreti di impegno di fine anno 1994

Nell'indicato allegato res94, per ragioni di trasparenza amministrativa, vengono riportati, muniti di riferimenti decretativi e dell'anno di provenienza i residui passivi fino all'anno 1993 e quelli di nuova formazione provenienti dall'esercizio 1994.

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO

PAGINA BIANCA

N° 166 IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 610 di riordinamento dell'A.I.M.A.;

Visto il D.P.R. 14 febbraio 1985, n. 30, di approvazione dello statuto-regolamento dell'A.I.M.A.;

Visto il D.P.R. del 23 giugno 1995 con il quale il dr. Camillo de Fabritiis e' stato nominato Commissario Straordinario dell'A.I.M.A. e prorogato con D.P.R. del 5 gennaio 1996;

Considerato che il 29 marzo 1996 il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.I.M.A. ha trasmesso all'Amministrazione la relazione al rendiconto finanziario dell'Azienda per il 1994, con la quale-nel far presente che il parere espresso viene riferito esclusivamente al conto finanziario, non essendo stata trasmessa al Collegio la coesistente situazione patrimoniale- constatata la corrispondenza del rendiconto finanziario 1994 alle scritture contabili dell'Azienda viene espresso parere favorevole all'approvazione del citato conto a condizione che i rilievi formulati in ordine alla cancellazione di talune partite di residui attivi, alla mancata ratifica di alcuni decreti di variazione e ai pagamenti effettuati in eccedenza alle relative autorizzazioni di cassa vadano specificatamente sanati in sede di delibera del rendiconto in esame;

Ritenuta la necessità di evidenziare, in sede di delibera del rendiconto 1994, i miglioramenti netti di bilancio contabilizzari in conto competenza sul capitolo n.311 "Somme da riutilizzare" nonchè l'importo complessivo dell'avanzo finanziario di gestione a tutto il 31 dicembre 1994;

Ritenuto, pertanto, alla luce anche del parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ché il rendiconto dell'esercizio finanziario 1994 dell'A.I.M.A., possa essere sottoposto a deliberazione dell'Organo competente, ancorchè il bilancio stesso non sia stato sottoposto a certificazione cosi' come previsto dall'art. 9, secondo comma, della legge 4 dicembre 1993, n. 491, in quanto il conto consuntivo in questione e' stato predisposto in conformita' alle norme di contabilita' generale dello Stato richiamate nella legge n. 610/82 e del D.P.R. n. 30/85 e, configurandosi, cosi', un rendiconto non certificabile ai sensi del predetto art. 9;

Ritenuta la necessità di approvare il conto finanziario 1994 e di provvedere, nel contempo, a sanare i rilievi sopra specificati formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti;

D E L I B E R A

1. Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1994 è approvato nelle risultanze di cui appresso:

Le entrate correnti accertate nell'esercizio finanziario 1994 per la competenza propria dell'esercizio risultano stabilite in lire 1.072.673.290.016.

I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1993 in lire 23.022.495.264 risultano riaccertati in lire 16.269.054.851.

I residui attivi al 31 dicembre 1994 ammontano complessivamente a lire 9.117.545.083, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Totale
Accertamenti	1.064.478.449.867	8.194.840.149	1.072.673.290.016
Residui Attivi dell'eserc.93	15.346.349.917	922.704.934	16.269.054.851
		9.117.545.083	

Le spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario 1994 per la competenza propria dell'esercizio risultano stabilite in lire 1.072.673.290.016.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1993 in lire 1.136.834.487.800 risultano riaccertati in lire 1.130.081.047.387.

I residui passivi al 31 dicembre 1994 ammontano complessivamente a lire 1.309.512.573.305, così risultanti :

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
Impegni	594.800.006.829	477.873.283.187	1.072.673.290.016
Residui passivi dell'es. 93	298.441.757.269	831.639.290.118	1.130.081.047.387
		1.309.512.573.305	

2. E' approvata la cancellazione per il complessivo importo di lire 7.069.383.906 dei seguenti residui attivi:

- lire 3.559.634.880 (cap.101 - vendita alcool) e lire 897.749.026 (cap.132 - IVA) concernenti somme riscosse nel 1993 in conto competenza, anzichè come doveva farsi in conto residui, con conseguente mancata eliminazione in sede di rendiconto 1993 delle relative partite creditorie;

- lire 2.612.000.000 (cap.141 - Incameramento cauzioni) per la cancellazione del credito registrato per l'incameramento della cauzione prestata dalla S.r.l. SAN SALVO in quanto il credito principale risulta recuperato attraverso lo strumento della compensazione, con incasso peraltro registrato in conto competenza 1994.

3. Sono approvate le eccedenze di pagamento, rispetto alle autorizzazioni di cassa assentite, risultate in sede di consuntivo sul conto della cassa per l'esercizio 1994 relativamente ai capitoli del bilancio dell'AIMA sotto indicati:

CAP.				Eccedenze sul conto della cassa
Cap.	102	Compensi per lavoro straordinario	L.	64.271.273
Cap.	108	Fondo incentivazione	L.	6.873.380
Cap.	135	Spese postali e telegrafiche	L.	107.650.690
Cap.	143	Spese connesse alle attività di controllo svolte nell'interesse dell'Azienda nel settore dei prodotti ortofrutticoli	L.	83.941.215
Cap.	146	Rimborso degli oneri relativi al servizio di corresponsione degli aiuti comuniatri all'olio di oliva	L.	7.587.536.620
Cap.	147	Rimborso degli oneri relativi al servizio di concessione del premio nel settore della zootecnia	L.	1.014.729.830
Cap.	156	Spese per la realizzazione ed il funzionamento del servizio meccanografico	L.	732.621.170
Cap.	161	Acquisto e stoccaggio alcole da frutta, patate	L.	100.915.910
Cap.	285	Spese connesse alle ulteriori attività di controllo e verifica svolte nell'interesse dell'Azienda	L.	664.976.480
Cap.	332	Indennità abbandono produzione lattiera	L.	442.555.380
Cap.	357	Aiuto allo stoccaggio privato del formaggio pecorino	L.	223.752.750
Cap.	365	Intervento a sostegno dai prosciutti stagionati dai consorzi di tutela	L.	4.166.658.000
Cap.	366	Intervento per il sostegno per il settore ovi-caprino e dei formaggi pecorini	L.	2.886.854.605
Cap.	396	Progetto di ricerca per il miglioramneto qualitativo dei formaggi D.O.C. e tipici	L.	4.214.022.000
		TOTALE	L.	22.297.359.303

4. I miglioramenti di bilancio conseguiti con la gestione di competenza 1994 sono ammontati a lire 169.936.326.397 - per effetto delle maggiori entrate (£. 60.877.706.706), delle minori spese (£.76.972.491.491) nonchè della differenza tra le somme iscritte in entrata e le assegnazioni alla spesa di cui alla deliberazione n.5 del 12.12.95 (£.32.086.128.200) - e vengono conservati in bilancio sul cap.311 al termine dell'esercizio 1994 per essere trasferiti nel conto dei residui.

A tale importo si aggiunge la somma di lire 466.175.662.055, quali residui contabilizzati sul capitolo n.311 ancora in essere provenienti dall'esercizio 1993 e precedenti, per cui l'importo dei residui passivi al 31 dicembre 1994, si determina, come specificato nell'allegata tabella, in complessive lire 636.111.988.452, che costituisce l'avanzo finanziario di amministrazione al 31.12.94.

DETERMINAZIONE AL 31.12.94 DELLE DISPONIBILITA' ESISTENTI (AVANZO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE) SUL CAP. 311 "SOMME DA RIUTILIZZARE" IN SEDE DI PREDISPOSIZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 1994

GESTIONE 1993 E PRECEDENTI

TOTALE RESIDUI AL 31.12.93 (COME DA CONSUNTIVO 1993)	Residui	99.025.489.296		
	Compet.	88.918.035.030		
		187.943.524.326		**187.943.524.326**
VARIAZIONI IN AUMENTO DEI RESIDUI 1994 (DELIBERA N. 21 DELL' 1.09.95)	+	297.077.198.589		297.077.198.589
TOTALE RESIDUI ALL'1.1.94 (PREVISIONI DEFINITIVE 1.1.94)		485.020.722.915		485.020.722.915
PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 1994 SUL CAP. 311 E ACQUISITI IN ENTRATA SUL CAP. 142	-	35.755.583.310	-	35.755.583.310
				449.265.139.605
SOMME ELIMINATE PER COMPENSARE LA VARIAZIONE NETTA DERIVANTE DAI MAGGIORI (L. 315.943.493) E DAI MINORI (L. 7.069.383.906) RESIDUI ATTIVI	-	6.753.440.413		
SOMME CORRISPONDENTI A RESIDUI PASSIVI ELIMINATI DA SINGOLI CAPITOLI IN SEDE DI CONSUNTIVO 1994	+	23.663.962.863	+	16.910.522.450
				466.175.662.055

GESTIONE 1994

MAGGIORI ENTRATE DI COMPETENZA 1994	+	60.877.706.706		
MINORI SPESE IN CONTO COMPETENZA 1994	+	76.972.491.491		
DIFFERENZA TRA LE SOMME ISCRITTE IN ENTRATA AL CAP. 142 (L. 35.755.583.310) E QUELLE ASSEGNATE ALLA SPESA (L. 3.669.455.110) DI CUI ALLA DELIGERA N. 5 DEL 12.12.95	+	32.086.128.200	+	169.936.326.397
				636.111.988.452

5. Si ratifica il decreto 9 marzo 1994, n. 2912, con il quale vengono istituiti nel bilancio di previsione dell'A.I.M.A. per l'anno 1994 i seguenti capitoli:

Cap.	143	Spese connesse alle attività di controllo svolte nell'interesse dell'Azienda nel settore dei prodotti ortofrutticoli
Cap.	272	Oneri per l'acquisto e lo stoccaggio per l'ammasso del pecorino romano
Cap.	275	Spese per la realizzazione del sistema informativo integrato per l'erogazione dell'aiuto alla produzione olio di oliva
Cap.	279	Intervento nel mercato delle carni bovine per la Sicilia e la Sardegna e le altre regioni meridionali colpite dalla siccità
Cap.	280	Intervento a sostegno degli allevamenti zootecnici colpiti dalla siccità nelle regioni settentrionali
Cap.	281	Spese connesse alle attività di controllo nel settore dei semi oleosi integrati negli alimenti animali
Cap.	282	Spese per la realizzazione e gestione dell'anagrafe della produzione lattiera
Cap.	283	Spese connesse alle attività di controllo svolte nel settore del tabacco
Cap.	322	Spese relative al programma sperimentale di classificazione delle carcasse di suino
Cap.	335	Legge 1 agosto 1986, n. 445 - Chernobyl - interventi nel settore lattiero caseario
Cap.	336	Legge 1 agosto 1986, n. 445 - Chernobyl - interventi nel settore ortofrutticolo
Cap.	341	Interventi a sostegno delle arance trasformate
Cap.	342	Intervento nazionale a sostegno dei limoni trasformati i succhi
Cap.	349	Piano per la valorizzazione delle carni suine
Cap.	358	Contributo ai primi acquirenti di semi di soia
Cap.	359	Aiuto a sostegno della commercializzazione delle mandorle, nocciole e pistacchi
Cap.	360	Aiuto allo stoccaggio privato del formaggio Fiore sardo
Cap.	361	Aiuto a sostegno degli agrumi trasformati dalle industrie
Cap.	364	Intervento a sostegno del settore suinicolo
Cap.	366	Intervento per il sostegno per il settore ovi-caprino e dei formaggi pecorini
Cap.	371	Aiuti a sostegno del mercato agrumicolo e dei prodotti trasformati
Cap.	372	Aiuti a sostegno della commercializzazione della frutta in guscio
Cap.	374	Aiuti a sostegno del settore lattiero
Cap.	377	Aiuti nazionali alla Polonia
Cap.	379	Intervento nel settore zootecnico a seguito della eccezionale siccità nelle aree meridionali e insulari
Cap.	381	Intervento a sostegno delle attività delle Associazioni, Unioni e Consorzi di cooperative operanti nel settore agrumario
Cap.	384	Classificazione delle carcasse ovine
Cap.	385	Spese per l'indagine a livello di produzione e commercializzazione delle carni ovine per censimento degli allevamenti e per l'inventario della titolarità giuridica delle imprese
Cap.	387	Distribuzione di formaggi ad indigenti comunitari ed extracomunitari
Cap.	388	Integrazione al finanziamento comunitario a favore delle Associazioni di produttori olivicoli e delle Unioni nazionali
Cap.	391	Interventi a sostegno del settore ovicaprino e dei formaggi
Cap.	393	Intervento a sostegno della bachicoltura italiana colpita da fenomenio epidemiologici

6. Si ratifica il decreto 16 marzo 1994, n. 3432, con il quale vengono apportate le variazioni in termini di autorizzazione di cassa sottoindicate:

Cap	336	Legge 1 agosto 1986, n. 445 - Chernobyl - interventi nel settore ortofrutticolo	L.	599.835.065
Cap	371	Aiuti a sostegno del mercato agrumicolo e dei prodotti trasformati	L.	6.080.935.830
Cap	372	Aiuti a sostegno della commercializzazione della frutta in guscio	L.	16.500.000.000
Cap	381	Intervento a sostegno delle attività delle Associazioni, Unioni e Consorzi di cooperative operanti nel settore agrumario	L.	13.332.211.020

7. Si ratifica il decreto 15 aprile 1994, n. 4868, con il quale vengono apportate le variazioni in termini di autorizzazione di cassa sottoindicate:

Cap	374	Aiuti a sostegno del settore lattiero	L.	49.088.111.455
Cap	377	Aiuti nazionali alla Polonia	L.	5.958.978.420
Cap	379	Intervento nel settore zootecnico a seguito della eccezionale siccità nelle aree meridionali e insulari	L.	141.768.730
Cap	384	Classificazione delle carcasse ovine	L.	400.000.800
Cap	385	Spese per l'indagine a livello di produzione e commercializzazione delle carni ovine per censimento degli allevamenti e per l'inventario della titolarità giuridica delle imprese	L.	1.000.004.800
Cap	387	Distribuzione di formaggi ad indigenti comunitari ed extracomunitari	L.	66.231.270
Cap	388	Integrazione al finanziamento comunitario a favore delle Associazioni di produttori olivicoli e delle Unioni nazionali	L.	636.088.900
Cap	391	Interventi a sostegno del settore ovicaprino e dei formaggi	L.	15.000.000.000
Cap	393	Intervento a sostegno della bachicoltura italiana colpita da fenomenio epidemiologici	L.	100.003.600

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

All'Azienda di Stato per gli
interventi nel mercato agri-
colo

S E D E

(Risposta a nota n.40 del 14.11.95)

e, p.c. Al Prof. Camillo De Fabritiis
Commissario Straordinario di Governo
dell'AIMA

S E D E

Prot.n. 108

OGGETTO: Consuntivo E.I.M.A. (già A.I.M.A.) anno 1994.

In riferimento alla nota sopradistinta, si trasmette la relazione al rendiconto finanziario dell'E.I.M.A. (già A.I.M.A.) per l'anno 1994, redatta ai sensi dell'art.4 della legge 14 agosto 1982, n.610 e degli articoli 7 e 19 dello Statuto-regolamento dell'Azienda stessa.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO

DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1994 DELL'E.I.M.A. (già A.I.M.A.)

Il Collegio dei revisori - cui compete l'esame del rendiconto annuale aziendale e la redazione di apposita relazione ai sensi dell'art.4 della legge 14 agosto 1982, n.610 e degli articoli 7 e 19 dello Statuto-regolamento approvato col D.P.R. 14 febbraio 1985, n.30 - ha ricevuto per gli adempimenti richiamati il rendiconto per l'esercizio 1994 una prima volta nel settembre 1995 e una seconda volta in data 14.11.'95, avendo restituito (nota revisorale n.363 del 24.10.1995) l'originaria versione per consentire all'Amministrazione la riconsiderazione di alcune partite concernenti gli accertamenti di entrata e la consistenza dei residui passivi.

Il documento contabile all'esame, peraltro, non solo è pervenuto al Collegio con notevole ritardo - ai sensi del citato articolo 19 dello Statuto-regolamento esso doveva infatti essere deliberato entro il mese di aprile 1995 per essere presentato al Parlamento in appendice al rendiconto generale dello Stato 1994 - ma anche in forma tecnicamente non corretta - con la conseguente necessità di una ulteriore riconsiderazione da parte dell'Azienda - e comunque con esclusivo riferimento alle operazioni finanziarie eseguite, non essendo stata trasmessa al Collegio la coesistente situazione patrimoniale.

A proposito della mancata trasmissione della situazione patrimoniale 1994, si ritiene opportuno ricordare che il Collegio nei precedenti esercizi ne ha sempre richiesto l'invio, contestualmente al rendiconto finanziario, ricevendola

solo dopo alcuni mesi dalla trasmissione del rendiconto finanziario e dalla data di redazione della relativa relazione revisorale ed esclusivamente a titolo di comunicazione dell'avvenuta trasmissione alla Ragioneria Generale dello Stato per la prescritta pubblicazione in appendice al Rendiconto generale dello Stato.

Più specificamente, la situazione patrimoniale aziendale è stata trasmessa al Collegio esclusivamente a titolo di informativa dell'atto inviato al Tesoro:

- per l'esercizio 1992, con nota della divisione IV n.175 del 25.3.1994, e quindi dopo 5 mesi dal parere sul rendiconto in questione espresso dal Collegio con nota n.330 dell'8.10.93, e ciò nonostante che il Collegio ne avesse sollecitato la redazione con nota n.201 del 20 maggio 1993, specificando i relativi criteri di compilazione e l'esigenza della contestuale trasmissione con il rendiconto finanziario;
- per l'esercizio 1993, con nota della divisione IV n.674 del 27.7.1994, pressoché contestualmente alla redazione della relazione revisorale (26.7.94) e malgrado anche questa volta il Collegio non avesse mancato di sollecitarla con nota n.69 del 26.5.94.

E' di tutta evidenza come l'Azienda abbia ritenuto, e tuttora ritenga, non necessario trasmettere al Collegio per l'esame la situazione patrimoniale dell'Azienda in contrasto con l'avviso del Collegio circa la necessità della considerazione contestuale della situazione patrimoniale e del rendiconto finanziario.

La ritardata e travagliata elaborazione del "rendiconto finanziario" all'esame riflette comunque la delicata situazione che nel 1994 ha caratterizzato la gestione dell'organismo di intervento che da Azienda di Stato è stata trasformata in Ente di diritto pubblico con provvedimento urgente (D.L. n.314 del

maggio 1994), più volte reiterato senza essere convertito in legge, ed infine definitivamente decaduto nel giugno del 1995.

Con i richiamati provvedimenti urgenti, in particolare, è stato conferito al Ministro delle risorse agricole l'esercizio dei poteri e delle attribuzioni già spettanti al Consiglio di amministrazione aziendale, fermo restando la normativa generale e contabile di riferimento prima richiamata, e fino alla costituzione dei nuovi organi di amministrazione dell'Ente.

Il Ministro delle risorse agricole, peraltro, esercitando la facoltà conferitagli, ha attribuito immediatamente (con decreto ministeriale 10 giugno 1994) ad un proprio delegato, prof. Mario Are, l'esercizio dei poteri e delle attribuzioni prima indicati con l'unica esclusione dell'adozione dei provvedimenti di urgenza già spettanti al Ministro-Presidente: pertanto dal giugno 1994, l'esercizio delle attribuzioni gestionali è stato assunto dal Commissario delegato indicato.

Le due forme gestionali ("normale" e "commissariale") in cui l'esercizio 1994 si è articolato sono unitariamente riflesse nel rendiconto all'esame, redatto nel quadro amministrativo-contabile recato dalla citata legge 610/1982 e relativo Regolamento, e comprendente i dati sia del funzionamento dell'Azienda, sia per l'attuazione degli interventi di mercato programmati dal CIPE.

Il Collegio, prima di verificare le risultanze del rendiconto finanziario, ritiene opportuno evidenziare il processo di variazione che ha interessato il quadro previsionale iniziale:

- con riferimento alle previsioni iniziali in termini di competenza e di cassa, tale processo è sintetizzato nel successivo Prospetto n.1;
- con riferimento alla consistenza dei residui attivi e passivi - consistenza considerata in sede di delibera del bilancio di previsione solo per i residui

passivi nell'importo di lire 1.718.909.000, non essendo previsti residui attivi presunti - le variazioni introdotte hanno riguardato per un verso la sostituzione degli importi presunti con quelli accertati in sede di chiusura dei conti dell'esercizio 1993 (residui attivi: lire 23.022.495.264; residui passivi lire 1.136.834.487.800) e per l'altro verso i riaccertamenti operati su numerosi capitoli specifici per alcune partite dei residui passivi, esplicitati in termini quantitativi nel successivo Prospetto n. 2 e, comunque, compensativi in quanto le somme riaccertate sono state reiscritte in conto resti sul capitolo n.311, ("Somme da riutilizzare").

Prospetto n. 1

PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI DELLE PREVISIONI In aumento	In diminuzione	PREVISIONI DEFINITIVE
	COMPETENZA		
ENTRATE			
745.040.000.000	+ 351.755.583.310	- 85.000.000.000	1.011.795.583.310
SPESE			
745.040.000.000	+ 368.116.415.150	- 133.446.960.040	979.709.455.110
	CASSA		
INCASSI			
745.040.000.000	+ 351.755.583.310	- 85.000.000.000	1.011.795.583.310
PAGAMENTI			
745.140.580.000	+ 618.631.012.703	- 133.446.960.040	1.230.324.632.663

Prospetto n. 2

CONSISTENZA INIZIALE 1994 (da rendiconto 1993)	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	CONSISTENZA DEFINITIVA 1994
RESIDUI ATTIVI			
23.022.495.264	----	----	23.022.495.264
RESIDUI PASSIVI			
1.136.834.487.800	297.077.198.589	297.077.198.589	1.136.834.487.800

Con riferimento alle variazioni di competenza, il precedente Prospetto n.1 evidenzia un incremento netto delle previsioni iniziali di entrata e di spesa, rispettivamente di lire 266.755.583.310 e 234.669.455.110, con una differenza positiva quindi di lire 32.086.128.200 che misura le somme prelevate dalle disponibilità in conto resti del citato capitolo di spesa n.311 e, per decisione commissariale, non utilizzate.

Più specificatamente, trattasi della risultante di variazioni:

A) Per l'entrata:

- accrescitive per lire 316.000.000.000 riferentisi all'assegnazione statale disposta con la legge finanziaria 1994 per gli aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo-saccarifero e per lire 35.755.583.310 relative a prelievi dalle disponibilità esistenti in conto residui sul predetto capitolo n.311, utilizzati solo per lire 3.669.455.110;
- diminutive per lire 85.000.000.000 conseguenti al contenimento dei finanziamenti del Tesoro all'AIMA deciso con la citata legge finanziaria 1994.

B) Per la spesa:

a) accrescitive per lire 316.000.000.000 riguardanti i richiamati aiuti nazionali per il settore bieticolo-saccarifero, per lire 3.669.455.110 relative a maggiori esigenze intervenute su alcuni capitoli di funzionamento, con copertura assicurata mediante il cennato utilizzo del capitolo n.311, per lire 3.156.960.040 concernenti assegnazioni a capitoli di funzionamento con copertura a carico del fondo di riserva e, infine, per lire 45.290.000.000 in applicazione della delibera CIPE del 13 aprile 1994, con copertura mediante storno da taluni capitoli di spesa;

b) diminutive per lire 85.000.000.000 per le riduzioni apportate agli stanziamenti di taluni capitoli di spesa in conseguenza dei ricordati minori conferimenti statali disposti con la legge finanziaria 1994, per lire 3.156.960.040 riguardanti i ricordati prelevamenti dal fondo di riserva, e per lire 45.290.000.000 le già richiamate variazioni connesse con la citata delibera CIPE del 13 aprile 1994.

Pertanto l'iniziale pareggio del bilancio di competenza si è trasformato a livello di previsioni definitive in avanzo per lire 32.086.128.200 dovuto all'iscrizione in entrata della specificata somma di lire 35.755.583.310 cui ha fatto riscontro, con delibera del Commissario delegato del 12 dicembre 1994, soltanto l'assegnazione alla spesa del ricordato importo di lire 3.669.455.110.

Le variazioni apportate alle previsioni di cassa, per contro, hanno dilatato l'iniziale disavanzo di cassa portandolo da lire 100.580.000 a lire 218.529.049.353.

Trattasi delle stesse variazioni apportate alla competenza, e prima specificate, cui si aggiungono per la spesa quelle accrescitive, pari a lire 250.514.597.553,

introdotte per adeguare le dotazioni iniziali di cassa dei capitoli di spesa interessati all'effettiva consistenza dei residui accertati in sede di rendiconto 1993.

Gli atti amministrativi relativi alle variazioni di competenza e di cassa suddette, ai sensi dell'art. 15 del citato Statuto-regolamento, sono stati tutti esaminati dal Collegio ed approvati dall'Organo deliberante, ad esclusione di quelli di seguito elencati, che - assunti dal Ministro Presidente pro-tempore dell'Aima per far fronte a situazioni di necessità e urgenza - non sono stati ratificati, pur avendo il Collegio dei revisori espresso su di essi parere favorevole, né dal disciolto Consiglio di Amministrazione, per ovvi motivi di tempo, né dal Commissario delegato per motivi mai comunicati al Collegio:

- D.P.A. n.2912 del 9.3.94 che istituisce nuovi capitoli di spesa (capp. nn. 143, 272, 275, 279, 280, 281, 282, 283, 322, 335, 336, 341, 342, 349, 358, 359, 360, 361, 364, 366, 371, 372, 374, 377, 379, 381, 384, 385, 387, 388, 391, 393);
- decreti che apportano variazioni in aumento alle autorizzazioni di cassa :

D.P.A. n. 3432 del 16.3.94 :	cap. n.	336	lire	599.835.065
	"	371	"	6.080.935.830
	"	372	"	16.500.000.000
	"	381	"	13.332.211.020
D.P.A. n. 4868 del 15.4.94 :	cap. n.	374	lire	49.088.111.455
	"	377	"	5.958.978.420
	"	379	"	141.768.730
	"	384	"	400.000.800
	"	385	"	1.000.004.800
	"	387	"	66.231.270
	"	388	"	636.088.900

"	391	"	15.000.000.000
"	393	"	100.003.600

I predetti decreti di variazione, divenuti immediatamente operativi per la loro natura di atti urgenti, a parere del Collegio possono comunque essere ratificati "a sanatoria" con la stessa delibera di approvazione del rendiconto in esame.

Vanno infine prese in considerazione le variazioni che hanno interessato la consistenza presunta al 1.1.94 dei residui attivi e passivi considerati in sede di bilancio di previsione.

Tali variazioni - come accennato - hanno riguardato:

- la sostituzione dei residui presunti con quelli definitivi risultanti dal rendiconto dell'anno 1993 nei già ricordati importi di lire 23.022.495.264 per i resti attivi e di lire 1.136.834.487.800 per i residui passivi;
- il riaccertamento, operato dall'Azienda su disposizione del Commissario delegato e da quest'ultimo poi formalizzato con delibera del 21.4.1995, concernente eliminazione da taluni capitoli di spesa di partite non più concretanti obbligazioni verso terzi per il complessivo importo di lire 297.586.386.084, importo poi lievemente rettificato in lire 297.077.198.589 con delibera n.21 del 1.9.1995 del Commissario Straordinario del Governo con la quale si disponeva altresì di aumentare di quest'ultimo importo la consistenza in conto resti al 31.12.1994 del capitolo di spesa n.311.

La richiamata iniziativa del Commissario delegato di riaccertamento dei residui passivi, già sollecitata senza risultato dal Collegio dei revisori da ultimo in occasione della propria relazione al rendiconto 1993 (nota n.184 del 5.9.94), è stata pienamente condivisa dai sottoscritti revisori e dallo stesso Magistrato

delegato al Controllo dell'Azienda così come risulta dal verbale della riunione collegiale, estesa al richiamato Magistrato, del 21.7.1995 nella quale si è analizzato il riaccertamento in questione nel quadro dei lavori preparatori per il rendiconto all'esame.

L'analisi operata ha peraltro consentito di far risaltare, come si precisa nel verbale appena citato e con l'occasione si conferma, taluni aspetti problematici sui quali l'Azienda ha ancora in corso le opportune riflessioni. Trattasi soprattutto:

- della non completa esaustività del riaccertamento eseguito, in quanto esistono ragionevoli dubbi che non tutte le somme conservate in conto resti rappresentano debiti verso terzi ancora sussistenti;
- della netta insufficienza dell'azione di ricognizione effettuata dall'Amministrazione nella direzione di far emergere debiti già insorti, soprattutto per servizi resi od eseguiti, e mai contabilizzati;
- della sostanziale differenza che intercorre per i residui non concretanti obbligazioni verso terzi fra quelli concernenti le spese di funzionamento e quelli riferentisi alle spese per l'attuazione di programmi nazionali di intervento; in relazione a questi ultimi, in particolare, si è messo in evidenza come al Collegio ed al Magistrato delegato al controllo - a differenza di quanto in proposito sostenuto dal Commissario delegato - sembra doversi adeguatamente considerare il fatto che le deliberazioni del CIPE su detti programmi pongono un preciso vincolo di destinazione alle somme iscritte nel bilancio aziendale, per cui in ordine a tali stanziamenti l'Azienda può non essere titolare di potere dispositivo autonomo avendo la legge n.610/1982 operato una forma di delegificazione in materia di interventi

nazionali, trasferendo al CIPE competenze autorizzative in precedenza sempre esercitate mediante apposite disposizioni legislative.

La gestione di competenza

A fronte delle ricordate previsioni definitive di entrata e di spesa di competenza, pari rispettivamente a lire 1.011.795.583.310 e 979.709.455.110, i corrispondenti accertamenti ed impegni sono risultati pari a lire 1.072.673.290.016.

Il più elevato livello degli accertamenti e degli impegni rispetto alle corrispondenti previsioni definitive per un importo di lire 60.877.706.706 per le entrate e di lire 92.963.834.906 per le spese consegue:

a) per l'entrata

- esclusivamente a maggiori accertamenti effettuati per un verso alla chiusura dell'esercizio con riferimento alle somme rimaste da versare per interessi attivi maturati nel 1994 (lire 8.194.340.149) e per l'altro verso nel corso dell'esercizio in relazione agli incassi realizzati in conto competenza con contestuale accertamento (lire 52.682.866.557).

  Con riferimento ai maggiori accertamenti verificatisi in contestualità ad incassi in conto competenza (lire 52.682.866.557), si precisa che essi si riferiscono :

  - per lire 14.646.107.229 alla vendita di prodotti (cap.101);
  - per lire 5.085.549 a somme dovute dai contraenti per la registrazione dei contratti (cap.102);
  - per lire 4.776.739.509 ad interessi attivi (cap.121);

- per lire 141.810.427 a recupero di somme indebitamente corrisposte (cap.131);
- per lire 23.387.226.761 a riscossioni di IVA sulle vendite di prodotti nazionali e comunitari (cap.132);
- per lire 300.000.000 ad incameramento di cauzioni (cap.141);
- per lire 9.425.897.082 ad entrate eventuali diverse (cap.143), di cui circa un terzo riferentisi a finanziamenti comunitari per il telerilevamento.

In relazione ai citati introiti in conto competenza di lire 4.776.739.509 per interessi attivi si è constatato che in parte essi riguardano interessi maturati negli esercizi precedenti e non contabilizzati in tali esercizi, soprattutto 1992 e 1993, ai cui rendiconti pur venne allegato apposito elenco dei residui attivi. Tale circostanza, mentre rende evidente la non esaustività dei menzionati elenchi dei residui attivi dei rendiconti 1992 e 1993, fa altresì insorgere nel Collegio il dubbio che il fenomeno possa essersi verificato anche con riferimento all'analogo elenco allegato al rendiconto finanziario in esame - e quindi alla consistenza dei residui attivi in esso riportati - dubbio che non si è potuto eliminare in quanto l'Amministrazione non è stata in grado di comunicare alcun elemento utile ad individuare a quali conti correnti si riferiscano gli incassi per gli interessi attivi in questione.

b) per la spesa all'effetto netto derivante:
   - dalle economie accertate al termine della gestione per il complessivo importo di lire 76.972.491.491 per l'assunzione su numerosi capitoli

specifici di spesa di impegni di entità inferior
definitivi;

- dalle somme che si sono in eccedenza contabilmente impegnate a fine esercizio sul capitolo n. 311 per consentire alla gestione di competenza (accertamenti e impegni) di concludere contabilmente in pareggio, somme pari a lire 169.936.326.397 quale ammontare necessario a compensare i già rilevati maggiori accertamenti (£ 60.877.706.706) e minori impegni o economie (£ 76.972.491.491) nonchè il ricordato avanzo (£ 32.086.128.200) con cui - per decisione commissariale - hanno concluso le previsioni definitive di competenza.

Con riferimento alle economie di spesa si ritiene utile evidenziare che il loro indicato complessivo importo di lire 76.972.491.491 è in larga misura riferibile ai capitoli di spesa concernenti:

- le competenze fisse ed accessorie del personale ed i relativi oneri previdenziali, assistenziali ed erariali (complessivamente £ 5.616.016.415);
- i programmi nazionali di intervento (£ 18.470.113.165, di cui £ 11.710.000.000 per gli oneri finanziari da corrispondere alle imprese di produzione e distribuzione dei prodotti saccariferi);
- i versamenti IVA sui prodotti nazionali e comunitari acquistati (£ 37.396.998.421);
- il fondo di riserva per le spese di funzionamento (£ 11.143.039.960)

In relazione alle somme contabilmente impegnate sul capitolo n. 311 (£ 169.936.326.397) il Collegio ritiene necessario ribadire che esse altro non rappresentano che l'avanzo di competenza dell'esercizio 1994 che - sommato a quanto al 31.12.94 non ancora utilizzato degli analoghi avanzi

verificatisi negli esercizi precedenti e contabilizzato in conto residui sul predetto capitolo in lire 466.175.662.055 - contribuisce a formare il complessivo avanzo finanziario di gestione alla fine dell'esercizio 1994, pari a £ 636.111.988.452, a disposizione dell'Azienda per essere eventualmente utilizzato negli esercizi successivi.

Va peraltro ulteriormente precisato che l'indicato avanzo di competenza dell'esercizio 1994 (£ 169.936.326.397) è quello rilevabile dalle operazioni registrate nella loro integrale consistenza contabile.

Al fine di evidenziare il risultato effettivo di competenza occorre infatti depurare le operazioni appena richiamate da quelle aventi carattere meramente contabile necessarie per garantire la conservazione sino alla fine dell'esercizio dell'iniziale pareggio di bilancio, vale a dire:

- per gli accertamenti, del già ricordato utilizzo (lire 35.755.583.310) di parte delle disponibilità esistenti in conto residui alla fine del precedente esercizio sul capitolo di spesa n.311;
- per gli impegni, dell'ammontare di lire 169.936.326.397 del capitolo n.311 concernente le disponibilità di formazione 1994 da riutilizzare negli esercizi succcessivi.

Eseguite le indicate depurazioni, l'avanzo di competenza dell'esercizio 1994 - individuato nella sua integrale consistenza in 169.936.326.397 - si modifica in termini effettivi in lire 134.180

Gli accertamenti e gli impegni complessivamente effettuati nell'esercizio 1994 pari - come si è visto - a lire 1.072.673.290.016, si ripartiscono per categoria come segue:

Entrate accertate

Categ. I	- Vendita di beni e servizi	£.	59.691.192.778
Categ. II	- Trasferimenti	"	916.000.000.000
Categ. III	- Redditi	"	12.971.579.658
Categ. IV	- Poste Compensative Spese	"	38.529.037.188
Categ. V	- Somme non attribuibili	"	45.481.480.392
		£.	1.072.673.290.016

Spese impegnate

Categ. I	- Personale in servizio	£.	19.722.655.625
Categ. II	- Personale in quiescenza	"	1.243.700.105
Categ. III	- Acquisto di beni e servizi	"	236.476.517.995
Categ. IV	- Trasferimenti	"	712.510.965.702
Categ. VI	- Poste correttive e compensative delle entrate	"	102.603.001.579
Categ. VIII	- Somme non attribuibili	"	116.449.010
		£.	1.072.673.290.016

L'indicato ammontare degli accertamenti (miliardi 1.072,7) riguarda, più specificatamente, contributi del Tesoro per miliardi 916 (di cui 285 per l'attuazione del programma nazionale di interventi per il 1994 e miliardi 316 per

gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero), acquisizione di somme da riutilizzare formatesi negli esercizi precedenti per miliardi 35,7 ed altre entrate dell'Azienda per miliardi 121,0 (di cui miliardi 59,7 per vendita di prodotti, miliardi 12.9 per interessi attivi, miliardi 38,4 per I.V.A. e miliardi 9,4 per entrate eventuali diverse).

Con riferimento agli impegni (miliardi 1.072,7) si ritiene utile evidenziare che essi si riferiscono:

- per miliardi 221.3 all'attuazione del programma di interventi nazionali 1994 di cui miliardi 70.0 per gli interventi a favore dei Paesi in via di sviluppo ed assimilati;
- per miliardi 361.3 agli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero;
- per miliardi 102.6 all'I.V.A. da corrispondere sulle transazioni nazionali e comunitarie;
- per miliardi 60 alle forniture in aiuti alimentari ai paesi in via di sviluppo;
- per miliardi 169.9 allo specificato avanzo di competenza dell'esercizio 1994 da riutilizzare negli esercizi successivi;
- per miliardi 157,6 alle spese per il funzionamento dell'Azienda, di cui miliardi 115,0 concernenti oneri connessi alle attività di controllo svolte nell'interesse dell'Azienda.

Per gli impegni concernenti l'attuazione del programma di interventi nazionali 1994 (miliardi 221.3), il Collegio ritiene utile rappresentare, nel prospetto che segue, la loro articolazione per settori di intervento a raffronto col relativo programma approvato dal CIPE con deliberazione 16 marzo 1994.

	PREVISIONI DI COMPETENZA			IMPEGNI
	A Interv. 1994 approvati dal C.I.P.E	B Variazioni apportate dal C.I.P.E.(1)	C= A + B Previsioni definitive	
	(Valori espressi in miliardi di lire)			
- Acquisto e stoccaggio di derivati dalla distillazione di vini (cap. 162)	100	--	100	100
- Intervento a sostegno del settore bovino e dei prodotti lattiero caseari (cap. 363)	30	--	30	29,2
- Aiuti a sostegno del settore ortofrutticolo (ortofrutta e patate) (cap.392)	20	--	20	14,8
- Interventi a sostegno dei P.V.S. ed assimilati (cap.383)	70	--	70	70
- Aiuto integrativo al reddito (cap.373)	5	--	5	4,3
- Oneri finanziari da corrispondere alle imprese saccarifere e ai commercianti (cap.390)	15	- 0,29	14,71	3
- Adeguamento aiuti di adattamento nel settore bieticolo saccarifero (cap.331)	45	-45	--	--
T O T A L I	285	-45,29	239,71	221.3

(1) Deliberazione 13 aprile 1994

LA GESTIONE DI CASSA

L'Azienda nell'esercizio 1994 ha effettuato:

- incassi in conto competenza per £. 1.064.478.449.867 ed in conto residui per £. 15.346.349.917 per un totale di £. 1.079.824.799.784;
- pagamenti in conto competenza per £. 594.800.006.829 ed in conto residui per £. 298.441.757.269 per un totale di £. 893.241.764.098.

Ne consegue che la gestione di cassa dell'Azienda per l'esercizio 1994 ha concluso con un avanzo di £. 186.583.035.686.

Il Collegio ha verificato che tale avanzo coincide con la corrispondente variazione intervenuta sul conto corrente infruttifero di tesoreria statale n.20081 (ex 316) intestato all'Azienda per la gestione nazionale, tenuto conto di talune rettifiche per errata imputazione da parte della Tesoreria statale nonché dello sfasamento temporale nella registrazione dei flussi di cassa normalmente esistente fra la suddetta Tesoreria e l'Azienda.

Alla chiusura della contabilizzazione della gestione 1994, in particolare, la consistenza attiva del predetto conto n.20081 (ex316) ammontava a £. 1.345.519.745.796 (mentre al 31.12.1993 detta consistenza attiva risultava di £. 1.158.936.710.110), come viene specificato qui di seguito:

Saldo attivo c/c n.20081 al 1-1-94	£.	1.158.936.710.110
più: Riscossioni	£.	1.079.824.799.784
	£.	2.238.761.509.894
meno: Pagamenti	£.	893.241.764.098
Saldo attivo c/c n.20081 al 31-12-94	£.	**1.345.519.745.796**

In ordine alla gestione di cassa il Collegio ha rilevato che per alcuni capitoli di spesa sono stati effettuati pagamenti o per un importo superiore alle autorizzazioni di cassa stabilite in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 1994 e successive variazioni, oppure in mancanza delle relative autorizzazioni di cassa.

Tali eccedenze, che ammontano complessivamente a lire 22.297.359.303, sono qui di seguito specificate per capitolo:

Cap. 102	£.	64.271.273
Cap. 108	£.	6.873.380
Cap. 135	£.	107.650.690
Cap. 143	£.	83.941.215
Cap. 146	£.	7.587.536.620
Cap. 147	£.	1.014.729.830
Cap. 156	£.	732.621.170
Cap. 161	£.	100.915.910
Cap. 285	£.	664.976.480
Cap. 332	£.	442.555.380
Cap. 357	£.	223.752.750
Cap. 365	£.	4.166.658.000
Cap. 366	£.	2.686.854.605
Cap. 396	£.	4.214.022.000
	£.	**22.297.359.303**

I predetti "sfondamenti" sono risultati al termine dell'esercizio malgrado i richiami effettuati da questo Organo di controllo con la nota 19-9-94 n. 282.

Con tale nota il Collegio:

- segnalava che l'indicato comportamento, in contrasto con le vigenti norme di contabilità, poteva, tra l'altro, implicare profili di responsabilità per chi aveva disposto tali pagamenti ed in particolare anche del capo dell'Ufficio Ragioneria che, a norma dell'articolo 289 del Regolamento di contabilità di

Stato, è tenuto ad apporre il visto sui titoli di spesa dopo aver verificato, tra l'altro, che sul relativo capitolo di bilancio vi siano disponibili i fondi occorrenti;

- invitava, ferme restando le responsabilità sopra richiamate, i competenti organi dell'Azienda a porre in essere con sollecitudine i necessari provvedimenti atti ad adeguare le autorizzazioni di cassa dei singoli capitoli alle effettive esigenze dell'Azienda, tenendo conto dei maggiori residui passivi risultati al 31-12-1993, anche ai fini di costituire correttamente la base di riferimento per l'impostazione delle previsioni di bilancio per l'anno 1995.

In tale occasione questo Organo di controllo, nell'evidenziare la mancata introduzione nel sistema informativo del vincolo che impedisce la registrazione degli ordinativi di pagamento quando questi superano le correlative autorizzazioni di cassa o quando sono emessi in assenza delle stesse, invitava inoltre l'Azienda a provvedere, tenuto conto anche di altre manchevolezze dell'attuale sistema informativo, ad una nuova impostazione dello stesso per renderlo più aderente ai canoni delle vigenti disposizioni contabili.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, la gestione dei capitoli sopra indicati - i cui pagamenti hanno superato le relative autorizzazioni di cassa in contrasto con l'articolo 2 della legge 5-8-1978, n. 468 che, tra l'altro, stabilisce che le autorizzazioni di cassa costituiscono il limite massimo dei pagamenti che possono essere disposti - non può riportare l'assenso di questo Collegio, il che non esclude, ove ne ricorrano i presupposti ed in analogia a quanto in proposito dispone la normativa contabile di Stato, l'adozione di uno specifico intervento di "sanatoria" in sede di delibera del rendiconto in esame.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La consistenza dei residui, tra l'inizio e la fine dell'esercizio 1994, si è modificata per effetto della gestione come segue:

	Residui Attivi	Residui Passivi
1. Consistenza al 1.1.94 (da rendiconto 1993)	23.022.495.264	1.136.834.487.800
2. Variazione compensativa dei residui passivi di cui alle citate delibere del Commissario delegato del 21.4.95 e del Commissario Governativo dell'1.9.95	----	± 297.077.198.589
3. Variazioni apportate alle consistenze dei residui in sede di predisposizione del rendiconto 1994:		
- in aumento	315.943.493	----
- in diminuzione	- 7.069.383.906	- 6.753.440.413
- compensative	----	± 23.663.962.863
4. Incassi e pagamenti in conto residui	15.346.349.917	298.441.757.269
5. Consistenza al 31.12.94 dei residui provenienti dal 1993 e precedenti	922.704.934	831.639.290.118
6. Residui di nuova formazione 1994 (accertamenti meno incassi in c/cp; impegni meno pagamenti in c/cp)	8.194.840.149	477.873.283.187
7. Consistenza complessiva dei residui ~~al 31~~ 12.94	9.117.545.083	1.309.512.573.305

Come si rileva anche dalla nota preliminare al consuntivo in esame predisposta dall'Amministrazione, la consistenza dei residui attivi all'1-1-94 risulta aumentata dell'importo di £.315.943.493 per maggiori versamenti correttamente introitati in conto resti effettuati dalle banche per interessi attivi e diminuita, in occasione della redazione del documento in esame, di £. 7.069.383.906 per la cancellazione delle seguenti partite creditorie:

- £ 4.457.383.906 riferentisi a somme impropriamente registrate nel conto consuntivo 1993 come da riscuotere per £.3.559.634.880 in relazione alla vendita di alcool alle ditte Di Trani (£ 2.177.323.530) e Industria Italiana Alcole (£ 1.382.311.350) e per lire 897.749.026 in conto IVA, mentre in realtà le predette somme erano già state riscosse in conto competenza nel corso dello stesso esercizio 1993.
- £ 2.612.000.000 concernenti l'incameramento della cauzione prestata dalla SRL San Salvo, incameramento avvenuto attraverso lo strumento della compensazione con incasso registrato in conto competenza 1994.

Parallelamente - sempre in occasione della redazione del documento in esame - la consistenza alla data dell'1.1.94 dei residui passivi è stata diminuita di £ 6.753.440.413, pari alla variazione netta dei residui attivi (+ £ 315.943.493 - £ 7.069.383.906), per riportare in equilibrio la situazione finanziaria dell'Azienda. Tale variazione diminutiva è stata operata in conto residui sul capitolo n.311 (Somme da riutilizzare): sullo stesso capitolo, per contro, sono state altresì apportate variazioni accrescitive per £.23.663.962.863 a compensazione di riaccertamenti negativi di complessivo pari importo operati su specifici capitoli di spesa a seguito dell'intervento di questo Organo formalizzato con la richiamata nota n.363 del 24.10.95.

Tenuto poi anche conto delle operazioni di riscossione e di pagamento in conto residui effettuate nell'anno 1994, i resti attivi e passivi provenienti dagli esercizi 1993 e precedenti si riducono rispettivamente a £ 922.704.934 e a £ 831.639.290.118.

Aggiungendo a tali importi la consistenza dei residui attivi (£ 8.194.840.149) e passivi (£ 477.873.283.187) formatisi nell'esercizio, ne risulta alla chiusura dell'esercizio 1994 una consistenza complessiva per i residui attivi pari a £ 9.117.545.083 e per quelli passivi pari a £ 1.309.512.573.305.

Relativamente ai residui attivi (£ 7.069.383.906) eliminati per i motivi predetti il Collegio, nel richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di intervenire sui presupposti che possono condurre a rappresentazioni contabili non rispondenti alla realtà delle operazioni gestionali, non può esimersi dal far presente la possibilità che analoghi fenomeni possono aver interessato anche il rendiconto 1994 con riferimento soprattutto ai controlli da parte dei competenti Uffici degli estratti dei conti correnti bancari relativi alle varie gestioni commerciali.

Comunque, ai sensi dell'articolo 5, comma secondo, punto 16 dello Statuto-regolamento dell'Azienda, l'eliminazione degli specificati crediti (£.7.069.383.906) deve essere motivatamente deliberata dal Consiglio di Amministrazione (e per esso ora dal Commissario straordinario governativo) previo parere del Collegio dei revisori, parere che è da considerarsi - essendo stati fatti i dovuti accertamenti - positivamente espresso con quanto sinora in proposito rappresentato.

Con riferimento ai residui attivi al 31.12.1994 pari a £ 9.117.545.083 si evidenzia, come dettagliato negli appositi elenchi allegati al rendiconto in esame, che essi riguardano crediti:

- per interessi attivi relativi agli anni 1993 e precedenti (£ 439.904.934) e all'anno 1994 (£ 8.194.840.149);
- per incameramento di cauzioni (£ 482.800.000).

In relazione ai predetti crediti al 31.12.94 il Collegio, constatato che nessuna giustificazione risulta comunicata dall'Azienda in ordine alla loro mancata riscossione, invita i competenti organi a predisporre le relative opportune iniziative.

In relazione alla consistenza dei residui passivi al 31.12.94 (£ 1.309.512.573.305), va specificato che essa riguarda:

- per £. 403.278.173.053 l'attuazione di programmi nazionali di intervento, di cui 40.075.717.394 concernenti le forniture di aiuti alimentari ai paesi in via di sviluppo;
- per £. 148.842.137.145 le forniture in dono per azioni alimentari nell'ambito delle convenzioni internazionali;
- per £. 45.419.834.030 gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero;
- per £. 182.435.010 la corresponsione dell'IVA sulle transazioni nazionali e comunitarie;
- per £. 75.678.005.615 le spese di funzionamento di cui £. 32.835.023.945 per le attività di controllo, £. 8.903.387.890 per gli schedari oleicolo e viticolo e £ 20.030.360.000 per la realizzazione dell'anagrafe per la produzione lattiera;

- per £ 636.111.988.452 le somme da riutilizzare negli anni successivi (cap. 311), che rappresentano - come già specificato - il complessivo avanzo finanziario di gestione alla fine del 1994.

Pertanto, tenuto conto della natura meramente contabile di quest'ultima partita, le obbligazioni assunte e non ancora soddisfatte risultano al 31.12.94 pari a £ 673.400.584.853.

Con riferimento alla partita contabile appena richiamata (£ 636.111.988.452) va precisato che essa rappresenta somme riutilizzabili senza vincolo alcuno negli esercizi 1995 e successivi ad esclusione di £ 9.117.545.083 che, corrispondendo alle già richiamate somme da riscubtere specificate negli appositi elenchi allegati al rendiconto, sono utilizzabili solo dopo la loro avvenuta riscossione.

Va da ultimo segnalato che la evidenziata disponibilità di cassa esistente al 31.12.94 sul conto corrente infruttifero di tesoreria n. 20081 (ex 316) (£ 1.345.519.745.796) integrata dalle somme ancora da riscuotere (£ 9.117.545.083) è a fronte dei citati residui passivi di £. 673.400.584.853 e del complessivo avanzo finanziario di gestione a fine 1994 (£.636.111.988.452).

Per quanto concerne i residui passivi in senso proprio risultanti dal rendiconto all'esame - pari, si è visto, a £. 673.400.584.853 - il Collegio precisa che essi:

- si riferiscono per £. 75.860.440.625 alle spese di funzionamento ed a quelle per la corresponsione dell'IVA e per £. 597.540.144.228 ai programmi nazionali di intervento, ivi compresi gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero e le forniture in dono per azioni alimentari nell'ambito delle convenzioni internazionali;

- non sono costituiti, come già evidenziato, da partite rappresentanti tutte obbligazioni verso terzi giuridicamente perfette e ciò per un verso per la non esaustività dei citati riaccertamenti operati prima dal Commissario delegato (delibera del 21.4.95) e poi, su invito revisorale (nota n.363 del 24.10.95), dall'Azienda e, per l'altro verso, per le già accennate caratteristiche peculiari dell'attività aziendale specificamente illustrate nel citato verbale revisorale del 21.7.95.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio - come precisato in esordio - ha redatto la presente relazione esclusivamente con riferimento al rendiconto finanziario dell'esercizio 1994 non essendogli stato trasmesso l'altro documento contabile che costituisce parte integrante del rendiconto, vale a dire la situazione patrimoniale esistente alla chiusura dell'esercizio.

La mancata trasmissione della situazione patrimoniale limita fortemente la portata dell'esame, ed il relativo giudizio, del Collegio sull'attività gestionale dell'Azienda per l'esercizio 1994 e, soprattutto, non fa emergere (né consente di esprimere in proposito giudizi) la realtà patrimoniale dell'Azienda nell'articolazione delle sue componenti attive (oltre ai crediti finanziari ed alle disponibilità liquide, la consistenza ed il valore delle merci in magazzino, le eventuali sopravvenienze attive intervenute o in corso di formazione ecc) e passive (oltre ai debiti finanziari, le sopravvenienze passive verificatesi o in corso, ecc.).

Entro i limiti appena precisati, e richiamate le considerazioni e le raccomandazioni prima avanzate sulle gestioni di competenza, di cassa e dei residui, il Collegio - constatata la corrispondenza del rendiconto finanziario 1994 alle scritture contabili dell'Azienda - esprime il proprio avviso favorevole

all'approvazione dello stesso - con distinto riferimento alla cancellazione delle precisate partite creditorie - a condizione che i rilievi prima formulati in ordine alla mancata ratifica di alcuni decreti di variazione e ai pagamenti effettuati in eccedenza delle relative autorizzazioni di cassa vadano specificamente sanati in sede di delibera del rendiconto in esame.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0101	PROVENTI DERIVANTI D ALLE VENDITE DI PROD OTTI ACQUISITI IN RE LAZIONE AD INTERVENT I NAZIONALI	RS	5.496.893.650	0	0	5.496.893.650
		CP	45.000.000.000	0	0	45.000.000.000
		CS	45.000.000.000	0	0	45.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0101		RS	5.496.893.650	0	0	5.496.893.650
		CP	45.000.000.000	0	0	45.000.000.000
		CS	45.000.000.000	0	0	45.000.000.000
0102	SOMME DOVUTE DAI CON TRAENTI DELL'AZIENDA PER COPIE, CARTA BO LLATA, REGISTR. E VA RIE INERENTI AI CONT RATTI	RS	0	0	0	0
		CP	40.000.000	0	0	40.000.000
		CS	40.000.000	0	0	40.000.000
TOTALE CAPITOLO 0102		RS	0	0	0	0
		CP	40.000.000	0	0	40.000.000
		CS	40.000.000	0	0	40.000.000
TOTALE CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI		RS	5.496.893.650	0	0	5.496.893.650
		CP	45.040.000.000	0	0	45.040.000.000
		CS	45.040.000.000	0	0	45.040.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0111	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL' AZIENDA	RS	0	0	0	0
		CP	170.000.000.000	0	0	170.000.000.000
		CS	170.000.000.000	0	0	170.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0111		RS	0	0	0	0
		CP	170.000.000.000	0	0	170.000.000.000
		CS	170.000.000.000	0	0	170.000.000.000
0112	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LE SPESE DERIVANTI DALLA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NAZIONALI APPROVATI DAL CIPE	RS	0	0	0	0
		CP	370.000.000.000	0	-85.000.000.000	285.000.000.000
		CS	370.000.000.000	0	-85.000.000.000	285.000.000.000
		RS	0	0	0 N. 002917 DEL 10/03/94	0
		CP	0	0	-85.000.000.000	0
		CS	0	0	-85.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0112		RS	0	0	0	0
		CP	370.000.000.000	0	-85.000.000.000	285.000.000.000
		CS	370.000.000.000	0	-85.000.000.000	285.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0113	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELL'I.V.A	RS	0	0	0	0
		CP	85.000.000.000	0	0	85.000.000.000
		CS	85.000.000.000	0	0	85.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0113		RS	0	0	0	0
		CP	85.000.000.000	0	0	85.000.000.000
		CS	85.000.000.000	0	0	85.000.000.000
0114	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER FORNITURE IN AIUTO ALIMENTARE AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E CONTRIBUTO ITALIANO AL PAM	RS	0	0	0	0
		CP	60.000.000.000	0	0	60.000.000.000
		CS	60.000.000.000	0	0	60.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0114		RS	0	0	0	0
		CP	60.000.000.000	0	0	60.000.000.000
		CS	60.000.000.000	0	0	60.000.000.000
0115	RIASSEGNAZIONE DELLE SOMME CORRISPONDENTI AI RESIDUI PASSIVI PERENTI	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0115		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0117	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER AIUTI NAZIONALI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE BIETICOLD SACCARIFERO	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	316.000.000.000	316.000.000.000
		CS	0	0	316.000.000.000	316.000.000.000
		RS	0	0 N. 002917 DEL .0/03/94	0	0
		CP	0	0	316.000.000.000	0
		CS	0	0	316.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0117		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	316.000.000.000	316.000.000.000
		CS	0	0	316.000.000.000	316.000.000.000
TOTALE CATEGORIA II - TRASFERIMENTI		RS	0	0	0	0
		CP	685.000.000.000	0	231.000.000.000	916.000.000.000
		CS	685.000.000.000	0	231.000.000.000	916.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA III - REDDITI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0121	INT. ATTIVI SU FONDI VERSATI SUI C/C FRU	RS	13.013.173.421	0	0	13.013.173.421
	TTIFERI PRESSO GLI I	CP	0	0	0	0
	ST. DI CREDITO INCAR	CS	0	0	0	0
	ICATI DEL SERVIZIO D					
	I PAGAMENTOAIUTI					
TOTALE CAPITOLO 0121		RS	13.013.173.421	0	0	13.013.173.421
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA. III - REDDITI						
		RS	13.013.173.421	0	0	13.013.173.421
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0131	RECUPERI DI SOMME INDEBITAMENTE CORRISPOSTE	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0131		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0132	RISCOSSIONE DI I.V.A	RS	1.417.628.193	0	0	1.417.628.193
		CP	15.000.000.000	0	0	15.000.000.000
		CS	15.000.000.000	0	0	15.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0132		RS	1.417.628.193	0	0	1.417.628.193
		CP	15.000.000.000	0	0	15.000.000.000
		CS	15.000.000.000	0	0	15.000.000.000
0133	RECUPERO CREDITI I.V.A.	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE

		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0133	RS	0	0	0	0
	CP	0	0	0	0
	CS	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE					
	RS	1.417.628.193	0	0	1.417.628.193
	CP	15.000.000.000	0	0	15.000.000.000
	CS	15.000.000.000	0	0	15.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0141	INCAMERAMENTO DI CAU ZIONI	RS	3.094.800.000	0	0	3.094.800.000
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0141		RS	3.094.800.000	0	0	3.094.800.000
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0142	SOMME ACQUISITE SULL E DISPONIBILITA' ACC ERTATE A CHIUSURA DE LL'ESERCIZIO	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	35.755.583.310	35.755.583.310
		CS	0	0	35.755.583.310	35.755.583.310
		RS	0	0	0	0
					N. 000005 DEL 12/12/94	
		CP	0	0	35.755.583.310	0
		CS	0	0	35.755.583.310	0
TOTALE CAPITOLO 0142		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	35.755.583.310	35.755.583.310
		CS	0	0	35.755.583.310	35.755.583.310

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0143	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0143		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI						
		RS	3.094.800.000	0	0	3.094.800.000
		CP	0	0	35.755.583.310	35.755.583.310
		CS	0	0	35.755.583.310	35.755.583.310

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI					
	RS	23.022.495.264	0	0	23.022.495.264
	CP	745.040.000.000	0	266.755.583.310	1.011.795.583.310
	CS	745.040.000.000	0	266.755.583.310	1.011.795.583.310

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE GENERALE ANNO 1994					
	RS	23.022.495.264	0	0	23.022.495.264
	CP	745.040.000.000	0	266.755.583.310	1.011.795.583.310
	CS	745.040.000.000	0	266.755.583.310	1.011.795.583.310

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
101	PROVENTI DERIVANTI DALLE VENDITE DI PRODOTTI ACQUISITI IN RELAZIONE AD INTERVENTI NAZIONALI	RS	5.496.893.650	1.937.258.770	0	1.937.258.770	-3.559.634.880
		CP	45.000.000.000	59.646.107.229	0	59.646.107.229	14.646.107.229
		CS	45.000.000.000	61.583.365.999	0	61.583.365.999	16.583.365.999
102	SOMME DOVUTE DAI CONTRAENTI DELL'AZIENDA PER COPIE, CARTA BOLLATA, REGISTR. E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	RS	0	0	0	0	0
		CP	40.000.000	45.085.549	0	45.085.549	5.085.549
		CS	40.000.000	45.089.549	0	45.085.549	5.085.549
TOTALE CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI		RS	5.496.893.650	1.937.258.770	0	1.937.258.770	-3.559.634.880
		CP	45.040.000.000	59.691.192.778	0	59.691.192.778	14.651.192.778
		CS	45.040.000.000	61.628.451.548	0	61.628.451.548	16.588.451.548

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
111	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AZIENDA	RS	0	0	0	0	0
		CP	170.000.000.000	170.000.000.000	0	170.000.000.000	0
		CS	170.000.000.000	170.000.000.000	0	170.000.000.000	0
112	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LE SPESE DERIVANTI DALLA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NAZIONALI APPROVATI DAL CIPE	RS	0	0	0	0	0
		CP	285.000.000.000	285.000.000.000	0	285.000.000.000	0
		CS	285.000.000.000	285.000.000.000	0	285.000.000.000	0
113	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELL'I.V.A	RS	0	0	0	0	0
		CP	85.000.000.000	85.000.000.000	0	85.000.000.000	0
		CS	85.000.000.000	85.000.000.000	0	85.000.000.000	0
114	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER FORNITURE IN AIUTO ALIMENTARE AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E CONTRIBUTO ITALIANO AL PAM	RS	0	0	0	0	0
		CP	60.000.000.000	60.000.000.000	0	60.000.000.000	0
		CS	60.000.000.000	60.000.000.000	0	60.000.000.000	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
115	RIASSEGNAZIONE DELLE SOMME CORRISPONDENTI AI RESIDUI PASSIVI PERENTI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
117	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER AIUTI NAZIONALI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE BIETICOLO SACCARIFERO	RS	0	0	0	0	0
		CP	316.000.000.000	316.000.000.000	0	316.000.000.000	0
		CS	316.000.000.000	316.000.000.000	0	316.000.000.000	0
TOTALE CATEGORIA II - TRASFERIMENTI		RS	0	0	0	0	0
		CP	916.000.000.000	916.000.000.000	0	916.000.000.000	0
		CS	916.000.000.000	916.000.000.000	0	916.000.000.000	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA III - REDDITI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
121	INT. ATTIVI SU FONDI VERSATI SUI C/C FRUTTIFERI PRESSO GLI IST. DI CREDITO INCARICATI DEL SERVIZIO DI PAGAMENTOAIUTI	RS	13.013.173.421	12.889.211.980	439.904.934	13.329.116.914	315.943.493
		CP	0	4.776.739.509	8.194.840.149	12.971.579.658	12.971.579.658
		CS	0	17.665.951.489	0	17.665.951.489	17.665.951.489
TOTALE CATEGORIA III - REDDITI		RS	13.013.173.421	12.889.211.980	439.904.934	13.329.116.914	315.943.493
		CP	0	4.776.739.509	8.194.840.149	12.971.579.658	12.971.579.658
		CS	0	17.665.951.489	0	17.665.951.489	17.665.951.489

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI D MINORI ENTRATE
131	RECUPERI DI SOM	RS	0	0	0	0	0
	ME INDEBITAMENT	CP	0	141.810.427	0	141.810.427	141.810.427
	E CORRISPOSTE	CS	0	141.810.427	0	141.810.427	141.810.427
132	RISCOSSIONE DI	RS	1.417.628.193	519.879.167	0	519.879.167	-897.749.026
	I.V.A	CP	15.000.000.000	38.387.226.761	0	38.387.226.761	23.387.226.761
		CS	15.000.000.000	38.907.105.928	0	38.907.105.928	23.907.105.928
133	RECUPERO CREDIT	RS	0	0	0	0	0
	I I.V.A.	CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE		RS	1.417.628.193	519.879.167	0	519.879.167	-897.749.026
		CP	15.000.000.000	38.529.037.188	0	38.529.037.188	23.529.037.188
		CS	15.000.000.000	39.048.916.355	0	39.048.916.355	24.048.916.355

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
141	INCAMERAMENTO D	RS	3.094.800.000	0	482.800.000	482.800.000	-2.612.000.000
	I CAUZIONI	CP	0	300.000.000	0	300.000.000	300.000.000
		CS	0	300.000.000	0	300.000.000	300.000.000
142	SOMME ACQUISITE	RS	0	0	0	0	0
	SULLE DISPONIB	CP	35.755.583.310	35.755.583.310	0	35.755.583.310	0
	ILITA' ACCERTAT	CS	35.755.583.310	35.755.583.310	0	35.755.583.310	0
	E A CHIUSURA DE						
	LL'ESERCIZIO						
143	ENTRATE EVENTUA	RS	0	0	0	0	0
	LI DIVERSE	CP	0	9.425.897.082	0	9.425.897.082	9.425.897.082
		CS	0	9.425.897.082	0	9.425.897.082	9.425.897.082
TOTALE CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI		RS	3.094.800.000	0	482.800.000	482.800.000	-2.612.000.000
		CP	35.755.583.310	45.481.480.392	0	45.481.480.392	9.725.897.082
		CS	35.755.583.310	45.481.480.392	0	45.481.480.392	9.725.897.082

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TOTALE T I T O L O I	- ENTRATE CORRENTI						
		RS	23.022.495.264	15.346.349.917	922.704.934	16.269.054.851	-6.753.440.413
		CP	1.011.795.583.310	1.064.478.449.867	8.194.840.149	1.072.673.290.016	60.877.706.706
		CS	1.011.795.583.310	1.079.824.799.784	0	1.079.824.799.784	68.029.216.474

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

NUM. DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TOTALE GENERALE ANNO 1994						
	RS	23.022.495.264	15.346.349.917	922.704.934	16.269.054.851	-6.753.440.413
	CP	1.011.795.583.310	1.064.478.449.867	8.194.840.149	1.072.673.290.016	60.877.706.706
	CS	1.011.795.583.310	1.079.824.799.784	0	1.079.824.799.784	68.029.216.474

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994 — RIASSUNTI E RIEPILOGHI

CATEGORIA		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	RS	5.496.893.650	1.937.258.770	0	1.937.258.770	-3.559.634.880
	CP	45.040.000.000	59.691.192.778	0	59.691.192.778	14.651.192.778
	CS	45.040.000.000	61.628.451.548	0	61.628.451.548	16.588.451.548
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	RS	0	0	0	0	0
	CP	916.000.000.000	916.000.000.000	0	916.000.000.000	0
	CS	916.000.000.000	916.000.000.000	0	916.000.000.000	0
CATEGORIA III - REDDITI	RS	13.013.173.421	12.889.211.980	439.904.934	13.329.116.914	315.943.493
	CP	0	4.776.739.509	8.194.840.149	12.971.579.658	12.971.579.658
	CS	0	17.665.951.489	0	17.665.951.489	17.665.951.489
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	RS	1.417.628.193	519.879.167	0	519.879.167	-897.749.026
	CP	15.000.000.000	38.529.037.188	0	38.529.037.188	23.529.037.188
	CS	15.000.000.000	39.048.916.355	0	39.048.916.355	24.048.916.355
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	RS	3.094.800.000	0	482.800.000	482.800.000	-2.612.000.000
	CP	35.755.583.310	45.481.480.392	0	45.481.480.392	9.725.897.082
	CS	35.755.583.310	45.481.480.392	0	45.481.480.392	9.725.897.082
TOTALE T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI	RS	23.022.495.264	15.346.349.917	922.704.934	16.269.054.851	-6.753.440.413
	CP	1.011.795.583.310	1.064.478.449.867	8.194.840.149	1.072.673.290.016	60.877.706.706
	CS	1.011.795.583.310	1.079.824.799.784	0	1.079.824.799.784	68.029.216.474
TOTALE GENERALE ANNO 1994	RS	23.022.495.264	15.346.349.917	922.704.934	16.269.054.851	-6.753.440.413
	CP	1.011.795.583.310	1.064.478.449.867	8.194.840.149	1.072.673.290.016	60.877.706.706
	CS	1.011.795.583.310	1.079.824.799.784	0	1.079.824.799.784	68.029.216.474

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0101	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVID., ASSISTENZIALI ED ERARIALI	RS	6.494.487.920	0	-6.306.666.215 N. 004776 DEL 21/04/95	188.021.705
		CP	12.500.000.000	0	0	12.500.000.000
		CS	12.500.000.000	0	0	12.500.000.000
TOTALE CAPITOLO 0101		RS	6.494.487.920	0	188.021.705	188.021.705
		CP	12.500.000.000	0	0	12.500.000.000
		CS	12.500.000.000	0	0	12.500.000.000
0102	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	RS	812.634.227	0	-637.176.774 N. 004777 DEL 21/04/95	175.457.453
		CP	500.000.000	0	0	500.000.000
		CS	500.000.000	0	0	500.000.000
TOTALE CAPITOLO 0102		RS	812.634.227	0	175.457.453	175.457.453
		CP	500.000.000	0	0	500.000.000
		CS	500.000.000	0	0	500.000.000
0103	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE	RS	93.552.770	0	93.552.770	93.552.770
		CP	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000
		CS	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0103		RS	93.552.770	0	93.552.770	93.552.770
		CP	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000
		CS	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000
0104	INDENNITA' E RIMBORS O SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ES TERO	RS	1.785.915	0	1.785.915 N. 000005 DEL 12/12/94	1.785.915
		CP	200.000.000	0	30.000.000	230.000.000
		CS	200.000.000	0	30.000.000	230.000.000
TOTALE CAPITOLO 0104		RS	1.785.915	0	1.785.915	1.785.915
		CP	200.000.000	0	30.000.000	230.000.000
		CS	200.000.000	0	30.000.000	230.000.000
0105	INDENNITA' E RIMBORS O SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	RS	10.000.000	0	10.000.000	10.000.000
		CP	10.000.000	0	0	10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	10.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0105		RS	10.000.000	0	10.000.000	10.000.000
		CP	10.000.000	0	0	10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	10.000.000
0106	INDENNITA' DI RISCHIO E INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI	RS	24.458.865	0	-19.968.340 N. 004778 DEL 21/04/95	4.490.525
		CP	80.000.000	0	0	80.000.000
		CS	80.000.000	0	0	80.000.000
TOTALE CAPITOLO 0106		RS	24.458.865	0	4.490.525	4.490.525
		CP	80.000.000	0	0	80.000.000
		CS	80.000.000	0	0	80.000.000
0107	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO TEMPORALE MENSILE	RS	365.741.349	0	-186.793.390 N. 004779 DEL 21/04/95	178.947.959
		CP	2.600.000.000	0	0	2.600.000.000
		CS	2.600.000.000	0	0	2.600.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0107		RS	365.741.349	0	178.947.959	178.947.959
		CP	2.600.000.000	0	0	2.600.000.000
		CS	2.600.000.000	0	0	2.600.000.000
0108	FONDO DI INCENTIVAZIONE	RS	898.062.531	0	898.062.531 N. 000002 DEL 10/10/94	898.062.531
		CP	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000
		CS	1.500.000.000	0	140.314.775	1.640.314.775
		RS	0	0	-115.153.136 N. 004780 DEL 21/04/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0108		RS	898.062.531	0	782.909.395	782.909.395
		CP	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000
		CS	1.500.000.000	0	140.314.775	1.640.314.775
0109	CONTR. PREVID. ED ASSISTENZIALI SUSTIP, RETRIB., ASSEGNIFISSI ALPERS. COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO	RS	438.265.675	0	438.265.675	438.265.675
		CP	3.700.000.000	0	0	3.700.000.000
		CS	3.700.000.000	0	0	3.700.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0109		RS	438.265.675	0	438.265.675	438.265.675
		CP	3.700.000.000	0	0	3.700.000.000
		CS	3.700.000.000	0	0	3.700.000.000
0110	RITENUTE ERARIALI SU GLI STIP., RETRIB. E D ALTR ASSEGNI FISSI AL PERS. IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE	RS	144.874.375	0	144.874.375	144.874.375
		CP	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000
		CS	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0110		RS	144.874.375	0	144.874.375	144.874.375
		CP	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000
		CS	3.000.000.000	0	0	3.000.000.000
0111	INDENNITA' MANEGGIO VALORI	RS	9.259.370	0	9.259.370	9.259.370
		CP	10.000.000	0	0	10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	10.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0111	RS	9.259.370	0	9.259.370	9.259.370
	CP	10.000.000	0	0	10.000.000
	CS	10.000.000	0	0	10.000.000
TOTALE CATEGORIA	RS	9.293.122.997	0	2.027.565.142	2.027.565.142
	CP	25.100.000.000	0	30.000.000	25.130.000.000
	CS	25.100.000.000	0	170.314.775	25.270.314.775

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0115	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	RS	21.042.365	0	21.042.365	21.042.365
					N. 000006 DEL 12/12/94	
		CP	1.000.000.000	0	143.720.120	1.143.720.120
		CS	1.000.000.000	0	143.720.120	1.143.720.120
		RS	0	0	-19.799.920	0
					N. 004781 DEL 21/04/95	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0115		RS	21.042.365	0	1.242.445	1.242.445
		CP	1.000.000.000	0	143.720.120	1.143.720.120
		CS	1.000.000.000	0	143.720.120	1.143.720.120
0116	IND. PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENS., IND. DI LICENZIAMENTO, SPESE DERIVANTI DA RICONG. DI SERVIZI, IND. INVALIDI	RS	77.464.815	0	79.369.465	0
					N. 000021 DEL 01/09/95	
		CP	100.000.000	0	0	100.000.000
		CS	100.000.000	0	0	100.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA

		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
	RS	0	0	-156.834.280 N. 004782 DEL 21/04/95	0
	CP	0	0	0	0
	CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0116	RS	77.464.815	0	0	0
	CP	100.000.000	0	0	100.000.000
	CS	100.000.000	0	0	100.000.000
TOTALE CATEGORIA	RS	98.507.180	0	1.242.445	1.242.445
	CP	1.100.000.000	0	143.720.120	1.243.720.120
	CS	1.100.000.000	0	143.720.120	1.243.720.120

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0131	SPESE PER COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AZIENDA	RS	0	0	0	0
		CP	40.000.000	0	0	40.000.000
		CS	40.000.000	0	0	40.000.000
TOTALE CAPITOLO 0131		RS	0	0	0	0
		CP	40.000.000	0	0	40.000.000
		CS	40.000.000	0	0	40.000.000
0132	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COMMISSIONI E COLLEGI	RS	467.639.650	0	467.639.650	467.639.650
		CP	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000
		CS	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0132		RS	467.639.650	0	467.639.650	467.639.650
		CP	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000
		CS	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000
0133	COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	RS	1.560.367.235	0	1.560.367.235	1.560.367.235
		CP	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000
		CS	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0133		RS	1.560.367.235	0	1.560.367.235	1.560.367.235
		CP	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000
		CS	1.500.000.000	0	0	1.500.000.000
0134	FITTO LOCALI ED ONER I ACCESSORI	RS	2.827.219.169	0	2.827.219.169 N. 000002 DEL 10/10/94	2.827.219.169
		CP	3.000.000.000	0	0	3.275.814.775
		CS	3.000.000.000	0	2.000.000.000	5.275.814.775
		RS	0	0	0 N. 000005 DEL 12/12/94	0
		CP	0	0	275.814.775	0
		CS	0	0	275.814.775	0
TOTALE CAPITOLO 0134		RS	2.827.219.169	0	2.827.219.169	2.827.219.169
		CP	3.000.000.000	0	275.814.775	3.275.814.775
		CS	3.000.000.000	0	2.275.814.775	5.275.814.775
0135	SPESE POSTALI E TELE GRAFICHE	RS	523.344.794	0	523.344.794 N. 000005 DEL 12/12/94	523.344.794
		CP	1.000.000.000	0	407.010.795	1.407.010.795
		CS	1.000.000.000	0	407.010.795	1.407.010.795

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0135		RS	523.344.794	0	523.344.794	523.344.794
		CP	1.000.000.000	0	407.010.795	1.407.010.795
		CS	1.000.000.000	0	407.010.795	1.407.010.795
0136	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DEI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI	RS	714.807.128	0	714.807.128 N. 000002 DEL 10/10/94	714.807.128
		CP	3.000.000.000	0	0	5.956.629.540
		CS	3.000.000.000	0	615.062.318	6.571.691.858
		RS	0	0	0 N. 000005 DEL 12/12/94	0
		CP	0	0	2.956.629.540	0
		CS	0	0	2.956.629.540	0
TOTALE CAPITOLO 0136		RS	714.807.128	0	714.807.128	714.807.128
		CP	3.000.000.000	0	2.956.629.540	5.956.629.540
		CS	3.000.000.000	0	3.571.691.858	6.571.691.858
0139	SPESE DI RAPPRESENTANZA	RS	7.000.000	0	7.000.000	7.000.000
		CP	10.000.000	0	0	10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	10.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0139		RS	7.000.000	0	7.000.000	7.000.000
		CP	10.000.000	0	0	10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	10.000.000
0140	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	RS	90.762.335	0	90.762.335	90.762.335
		CP	100.000.000	0	0	100.000.000
		CS	100.000.000	0	0	100.000.000
TOTALE CAPITOLO 0140		RS	90.762.335	0	90.762.335	90.762.335
		CP	100.000.000	0	0	100.000.000
		CS	100.000.000	0	0	100.000.000
0143	SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO SVOLTE NELL'INTERESSE DELL'AZIENDA NEL SETTORE DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI	RS	1.353.377.237	0	1.353.377.237	1.353.377.237
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0143		RS	1.353.377.237	0	1.353.377.237	1.353.377.237
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0145	RIMBORSO AGLI ENTI P UBBLICI DEGLI STIPEN	RS	28.500	0	28.500 N. 001970 DEL 21/02/94	28.500
	DI ED ALTRE COMPETEN	CP	500.000.000	0	3.013.239.920	3.513.239.920
	ZE CORRISPOSTE AL PE RSONALE COMANDATO	CS	500.000.000	0	3.013.239.920	3.513.239.920
		RS	0	0	-28.500 N. 004783 DEL 21/04/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0145		RS	28.500	0	0	0
		CP	500.000.000	0	3.013.239.920	3.513.239.920
		CS	500.000.000	0	3.013.239.920	3.513.239.920
0146	RIMBORSO DEGLI ONERI RELATVI AL SERVIZIO	RS	9.138.245.700	0	9.138.245.700	9.138.245.700
	DI CORRESPONSIONE D	CP	0	0	0	0
	EGLI AIUTI COMUNITAR	CS	0	0	0	0
	I ALL'OLIO DI OLIVA					

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0146		RS	9.138.245.700	0	9.138.245.700	9.138.245.700
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0147	RIMBORSO DEGLI ONERI RELATVI AL SERVIZIO	RS	14.880.151.210	0	-9.288.920.090 N. 004784 DEL 21/04/95	5.591.231.120
	DI CONCESSIONE DEL	CP	0	0	0	0
	PREMIO NEL SETTORE D ELLA ZOOTECNIA	CS	100.000.000	0	0	100.000.000
TOTALE CAPITOLO 0147		RS	14.880.151.210	0	5.591.231.120	5.591.231.120
		CP	0	0	0	0
		CS	100.000.000	0	0	100.000.000
0148	RIMB. AGLI IST. DI C REDITO ONERI RELATIV	RS	3.166.394.746	0	3.166.394.746	3.166.394.746
	I SERVIZIO EMISSIONE	CP	800.000.000	0	0	800.000.000
	E SPED. ASS. CIRCOL ARI PAG. PROVVIDENZE FINANZIARIE COM	CS	800.000.000	0	0	800.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0148		RS	3.166.394.746	0	3.166.394.746	3.166.394.746
		CP	800.000.000	0	0	800.000.000
		CS	800.000.000	0	0	800.000.000
0151	SPESE PER PUBBLICAZIONI SU QUOTIDIAN ED AVVISI DI GARE PER LA VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI	RS	56.666.400	0	56.666.400 N. 000002 DEL 10/10/94	56.666.400
		CP	100.000.000	0	0	100.000.000
		CS	100.000.000	0	38.852.000	138.852.000
TOTALE CAPITOLO 0151		RS	56.666.400	0	56.666.400	56.666.400
		CP	100.000.000	0	0	100.000.000
		CS	100.000.000	0	38.852.000	138.852.000
0152	SPESE PER L'ACCERTAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEI PRODOTTI, CHE SI RENDANO NECESSARIE NELL'INTERESSE DELL'AZIENDA	RS	100.504.610	0	100.504.610	100.504.610
		CP	100.000.000	0	0	100.000.000
		CS	100.000.000	0	0	100.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0152		RS	100.504.610	0	100.504.610	100.504.610
		CP	100.000.000	0	0	100.000.000
		CS	100.000.000	0	0	100.000.000
0153	RIMBORSO DEGLI ONERI RELATIVI AL SERVIZI	RS	8.061.869.320	0	-3.892.582.300 N. 004785 DEL 21/04/95	4.169.287.020
	O DI CORRESPONSIONE	CP	0	0	0	0
	DEGLI AIUTI COMUNITA RI AL GRANO DURO	CS	0	0	0	5.111.373.920
		RS	0	0	0 N. 000008 DEL 13/12/94	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	5.111.373.920	0
TOTALE CAPITOLO 0153		RS	8.061.869.320	0	4.169.287.020	4.169.287.020
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	5.111.373.920	5.111.373.920
0154	SPESE PER LA PARTECI PAZIONE A CORSI	RS	0	0	0	0
		CP	200.000.000	0	0	200.000.000
		CS	200.000.000	0	0	200.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0154		RS	0	0	0	0
		CP	200.000.000	0	0	200.000.000
		CS	200.000.000	0	0	200.000.000
0155	SPESE TELEFONICHE	RS	1.824.232.497	0	1.824.232.497	1.824.232.497
		CP	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000
		CS	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0155		RS	1.824.232.497	0	1.824.232.497	1.824.232.497
		CP	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000
		CS	2.000.000.000	0	0	2.000.000.000
0156	SPESE PER LA REALIZZ AZIONE ED IL FUNZION AMENTO DEL SERVIZIO MECCANOGRAFICO	RS	739.318.865	0	-6.117.695 N. 004786 DEL 21/04/95	733.201.170
		CP	0	0	0	0
		CS	580.000	0	0	580.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0156		RS	739.318.865	0	733.201.170	733.201.170
		CP	0	0	0	0
		CS	580.000	0	0	580.000
0157	SPESE PER LA GESTION E, L'UTILIZZAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL LO SCHEDARIO OLIVICO LO	RS	4.951.629.980	0	4.951.629.980 N. 000008 DEL 13/12/94	4.951.629.980
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	4.951.629.980	4.951.629.980
TOTALE CAPITOLO 0157		RS	4.951.629.980	0	4.951.629.980	4.951.629.980
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	4.951.629.980	4.951.629.980
0158	SPESE PER ACQUISTO E RIPARAZIONE DI MOBI LI DI UFFICIO E DI A LTRE ATTREZZATURE	RS	885.005.435	0	885.005.435	885.005.435
		CP	800.000.000	0	0	800.000.000
		CS	800.000.000	0	0	800.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0158		RS	885.005.435	0	885.005.435	885.005.435
		CP	800.000.000	0	0	800.000.000
		CS	800.000.000	0	0	800.000.000
0159	SPESE CASUALI	RS	0	0	0	0
		CP	10.000.000	0	0	10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	10.000.000
TOTALE CAPITOLO 0159		RS	0	0	0	0
		CP	10.000.000	0	0	10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	10.000.000
0160	FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA	RS	34.194.920	0	34.194.920	34.194.920
		CP	100.000.000	0	0	100.000.000
		CS	100.000.000	0	0	100.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0160		RS	34.194.920	0	34.194.920	34.194.920
		CP	100.000.000	0	0	100.000.000
		CS	100.000.000	0	0	100.000.000
0161	ACQUISTO E STOCCAGGI O ALCOLE DA FRUTTA, PATATE	RS	217.057.785	0	217.057.785	217.057.785
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0161		RS	217.057.785	0	217.057.785	217.057.785
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0162	ONERI ACQUISTO E STOCCAGGIO DI DERIVATI DELLA DISTILLAZIONE DI VINI	RS	30.220.778.200	0	-12.758.555 N. 004787 DEL 21/04/95	30.208.019.645
		CP	100.000.000.000	0	0	100.000.000.000
		CS	100.000.000.000	0	0	100.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0162		RS	30.220.778.200	0	30.208.019.645	30.208.019.645
		CP	100.000.000.000	0	0	100.000.000.000
		CS	100.000.000.000	0	0	100.000.000.000
0164	RIMBORSO DEGLI ONERI RELATIVI AL SERVIZI	RS	8.017.763.575	0	-8.017.763.575 N. 004788 DEL 21/04/95	0
	O DI CORRESPONSIONE	CP	0	0	0	0
	DELL'AIUTO COMUNITAR	CS	0	0	0	0
	IO AI SEMI DI SOIA					
TOTALE CAPITOLO 0164		RS	8.017.763.575	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0272	ONERI PER L'ACQUISTO E LO STOCCAGGIO PER	RS	218.373.535	0	-218.373.535 N. 004789 DEL 21/04/95	0
	L'AMMASSO DEL PECOR	CP	0	0	0	0
	INO ROMANO	CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0272		RS	218.373.535	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0275	SPESE PER LA REALIZZ AZIONE DEL SISTEMA I NFORMATIVO INTEGRATO PER L'EROGAZIONE DE LL'AIUTO ALLA PRODUZ IONE OLIO DI OLIVA	RS	115.603.140	0	115.603.140	115.603.140
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0275		RS	115.603.140	0	115.603.140	115.603.140
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0277	SPESE PER LA REALIZZ AZIONE, GESTIONE ED AGGIORNAMENTO DELLO SCHEDARIO VITICOLO	RS	4.882.769.450	0	4.882.769.450	4.882.769.450
		CP	5.000.000.000	0	0	5.000.000.000
		CS	5.000.000.000	0	0	5.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0277		RS	4.882.769.450	0	4.882.769.450	4.882.769.450
		CP	5.000.000.000	0	0	5.000.000.000
		CS	5.000.000.000	0	0	5.000.000.000
0279	INTERVENTO NEL MERCATO DELLE CARNI BOVINE PER LA SICILIA E LA SARDEGNA E LE ALTRE REG. MERIDIONALI COLPITE DALLA SICCITA	RS	524.685.840	0	524.685.840	524.685.840
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0279		RS	524.685.840	0	524.685.840	524.685.840
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0280	INTERVENTO A SOSTEGNO DEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI COLPITI DALLA SICCITA' NELLE REGIONI SETTENTRIONALI	RS	608.841.480	0	-608.841.480 N. 004790 DEL 21/04/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0280		RS	608.841.480	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0281	SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROL	RS	900.000.000	0	900.000.000	900.000.000
	LO NEL SETTORE DEI S	CP	0	0	0	0
	EMI OLEOSI INTEGRATI	CS	0	0	0	0
	NEGLI ALIMENTI ANIM					
	ALI					
TOTALE CAPITOLO 0281		RS	900.000.000	0	900.000.000	900.000.000
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0282	SPESE PER LA REALIZZ	RS	20.030.360.000	0	20.030.360.000	20.030.360.000
	AZIONE E GESTIONE DE					
	LL'ANAGRAFE DELLA PR	CP	0	0	0	0
	ODUZIONE LATTIERA	CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0282		RS	20.030.360.000	0	20.030.360.000	20.030.360.000
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0283	SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROL	RS	793.065.625	0	-793.065.625 N. 004791 DEL 21/04/95	0
	LO SVOLTE NEL SETTOR	CP	0	0	0	0
	E DEL TABACCO	CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0283		RS	793.065.625	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0284	SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROL	RS	31.195.749.695	0	31.195.749.695	31.195.749.695
	LO SVOLTE DAI CONSOR	CP	95.000.000.000	0	0	95.000.000.000
	ZI PER I CONTROLLI I	CS	95.000.000.000	0	0	95.000.000.000
	NTEGRATI E DALLE OO. PP					

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0284		RS	31.195.749.695	0	31.195.749.695	31.195.749.695
		CP	95.000.000.000	0	0	95.000.000.000
		CS	95.000.000.000	0	0	95.000.000.000
0285	SPESE CONNESSE ALLE ULTERIORI ATTIVITA'	RS	1.491.061.035	0	1.491.061.035	1.491.061.035
	DI CONTROLLO SVOLTE	CP	20.000.000.000	0	0	20.000.000.000
	NELL'INTERESSE DELL' AZIENDA	CS	20.000.000.000	0	0	20.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0285		RS	1.491.061.035	0	1.491.061.035	1.491.061.035
		CP	20.000.000.000	0	0	20.000.000.000
		CS	20.000.000.000	0	0	20.000.000.000
TOTALE CATEGORIA		RS	150.598.869.091	0	127.760.417.736	127.760.417.736
		CP	234.260.000.000	0	6.652.695.030	240.912.695.030
		CS	234.360.580.000	0	19.369.613.248	253.730.193.248

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0309	SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIV	RS	100.000.000	0	-100.000.000	0
	E ED ASSISTENZIALI A	CP	30.000.000	0	N. 004792 DEL 21/04/95 0	30.000.000
	L PERSONALE - ART. 3	CS	30.000.000	0	0	30.000.000
	1 D.P.R. 18 MAGGIO 1					
	987, N. 269					
TOTALE CAPITOLO 0309		RS	100.000.000	0	0	0
		CP	30.000.000	0	0	30.000.000
		CS	30.000.000	0	0	30.000.000
0310	INTERVENTI ASSISTENZ	RS	2.003.400	0	-2.003.400	0
	IALI A FAVORE DEL PE				N. 004793 DEL 21/04/95	
	RSONALE IN SERVIZIO,	CP	50.000.000	0	0	50.000.000
	DI QUELLO CESSATO D	CS	50.000.000	0	0	50.000.000
	AL SERVIZIO E DELLE					
	LORO FAMIGLIE					
TOTALE CAPITOLO 0310		RS	2.003.400	0	0	0
		CP	50.000.000	0	0	50.000.000
		CS	50.000.000	0	0	50.000.000
0311	SOMME DA RIUTILIZZAR	RS	187.943.524.326	0	297.077.198.589	485.020.722.915
	E				N. 000021 DEL 01/09/95	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	75.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCLRTATI N. E DATA DLCRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	0 N. 001971 DEL 21/04/94	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	75.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0311		RS	187.943.524.326	0	485.020.722.915	485.020.722.915
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	75.000.000.000	75.000.000.000
322	SPESE RELATIVE AL PR OGRAMMA SPERIMENTALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE CARCASSE DI SU INO	RS	145.073.200	0	145.073.200	145.073.200
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0322		RS	145.073.200	0	145.073.200	145.073.200
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0325	FORNITURE IN DONO PE R AZIONI ALIMENTARI NAZIONALI AL DI FUOR I DELLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0325		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0326	FORNITURE IN DONO PE R AZIONI ALIMENTARI,	RS	166.219.439.981	0	166.219.439.981 N. 000004 DEL 01/12/94	166.219.439.981
	NAZIONALI IN CEREAL	CP	60.000.000.000	0	0	60.000.000.000
	I E DERIVATI NELL'AM BITO DELLE CONVENZIO NI INTERNAZIONALI	CS	60.000.000.000	0	17.510.000.000	77.510.000.000
TOTALE CAPITOLO 0326		RS	166.219.439.981	0	166.219.439.981	166.219.439.981
		CP	60.000.000.000	0	0	60.000.000.000
		CS	60.000.000.000	0	17.510.000.000	77.510.000.000
0327	FORNITURE ALIMENTARI IN DONO CON CONTRIB	RS	9.074.495	0	9.074.495	9.074.495
	UTO ITALIANO AL P.A.	CP	0	0	0	0
	M	CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0327		RS	9.074.495	0	9.074.495	9.074.495
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0331	ADEGUAMENTO AIUTI DI ADATTAMENTO NEL SET	RS	87.990.342.506	0	87.990.342.506 N. 000001 DEL 10/10/94	87.990.342.506
	TORE BIETICOLO-SACCA	CP	45.000.000.000	0	-45.000.000.000	0
	RIFERO	CS	45.000.000.000	0	-45.000.000.000	0
		RS	0	0	-87.990.342.506 N. 004794 DEL 21/04/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0331		RS	87.990.342.506	0	0	0
		CP	45.000.000.000	0	-45.000.000.000	0
		CS	45.000.000.000	0	-45.000.000.000	0
0332	INDENNITA' ABBANDONO PRODUZIONE LATTIERA	RS	9.636.217.535	0	-8.593.642.155 N. 004795 DEL 21/04/95	1.042.555.380
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0332		RS	9.636.217.535	0	1.042.555.380	1.042.555.380
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0333	MISURE DI INTERVENTO NAZIONALE A SOSTEGN	RS	22.313.542.335	0	-22.313.542.335 N. 004796 DEL 21/04/95	0
	O DEL MERCATO DELLE	CP	0	0	0	0
	PATATE	CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0333		RS	22.313.542.335	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0335	LEGGE 1 AGOSTO 1986, N. 445 - CHERNOBYL	RS	18.034.162.975	0	-18.034.162.975 N. 004797 DEL 21/04/95	0
	- INTERVENTI NEL SET	CP	0	0	0	0
	TORE LATTIERO CASEAR	CS	0	0	0	0
	IOO					

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0335		RS	18.034.162.975	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0336	LEGGE I AGOSTO 1986, N.445.-CHERNOBYL - INTERVENTI NEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO	RS	599.835.065	0	599.835.065 N. 003432 DEL 16/03/94	599.835.065
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	599.835.065	599.835.065
TOTALE CAPITOLO 0336		RS	599.835.065	0	599.835.065	599.835.065
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	599.835.065	599.835.065
0341	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ARANCE TRASFORMATE	RS	783.043.525	0	-783.043.525 N. 004798 DEL 21/04/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0341		RS	783.043.525	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0342	INTERVENTO NAZIONALE A SOSTEGNO DEI LIMO	RS	1.291.665.760	0	-1.291.665.760 N. 004799 DEL 21/04/95	0
	NI TRASFORMATI IN SU	CP	0	0	0	0
	CCHI	CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0342		RS	1.291.665.760	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0349	PIANO PER LA VALORIZ ZAZIONE DELLE CARNI	RS	54.957.304.400	0	54.957.304.400	54.957.304.400
	SUINE	CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0349		RS	54.957.304.400	0	54.957.304.400	54.957.304.400
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0357	AIUTO ALLO STOCCAGGI O PRIVATO DEL FORMAG GIO PECORINO	RS	14.695.655.630	0	-13.958.158.220 N. 004800 DEL 21/04/95	737.497.410
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0357		RS	14.695.655.630	0	737.497.410	737.497.410
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0358	CONTRIBUTO AI PRIMI ACQUIRENTI DI SEMI D I SOIA	RS	187.191.087	0	-187.191.087 N. 004801 DEL 21/04/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0358		RS	187.191.087	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0359	AIUTO A SOSTEGNO DEL LA COMMERCIALIZZAZIO NE DELLE MANDORLE, N OCCIOLE E PISTACCHI	RS	42.368.900	0	-42.368.900 N. 004802 DEL 21/04/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0359		RS	42.368.900	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0360	AIUTO ALLO STOCCAGGI O PRIVATO DEL FORMAG GIO FIORE SARDO	RS	800.000.000	0	800.000.000	800.000.000
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0360		RS	800.000.000	0	800.000.000	800.000.000
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0361	AIUTO A SOSTEGNO DEGLI AGRUMI TRASFORMATI DALLE INDUSTRIE	RS	161.029.810	0	-161.029.810 N. 004803 DEL 21/04/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0361		RS	161.029.810	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0363	INTERVENTO A SOSTEGNO DEL SETTORE BOVINO E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI	RS	50.814.819.680	0	50.814.819.680	50.814.819.680
		CP	30.000.000.000	0	0	30.000.000.000
		CS	30.000.000.000	0	0	30.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE CONF. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0363		RS	50.814.819.680	0	50.814.819.680	50.814.819.680
		CP	30.000.000.000	0	0	30.000.000.000
		CS	30.000.000.000	0	0	30.000.000.000
0364	INTERVENTI A SOSTEGN O DEL SETTORE SUINIC OLO	RS	970.821.020	0	-970.821.020 N. 004804 DEL 21/04/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0364		RS	970.821.020	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0365	INTERVENTO A SOSTEGN O DEI PROSCIUTTI STA GIONATI DAI CONSORZI DI TUTELA	RS	4.166.774.460	0	4.166.774.460	4.166.774.460
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0365		RS	4.166.774.460	0	4.166.774.460	4.166.774.460
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0366	INTERVENTO PER IL SO STEGNO PER IL SETTOR E OVI-CAPRINO E DEI FORMAGGI PECORINI	RS	27.670.122.015	0	27.670.122.015	27.670.122.015
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0366		RS	27.670.122.015	0	27.670.122.015	27.670.122.015
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0370	AIUTI A SOSTEGNO DEL SETTORE ORTICOLO	RS	35.871.860	0	-35.871.860 N. 004805 DEL 21/04/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0370		RS	35.871.860	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0371	AIUTI A SOSTEGNO DEL MERCATO AGRUMICOLO	RS	6.129.651.605	0	6.129.651.605 N. 003432 DEL 16/03/94	6.129.651.605
	E DEI PRODOTTI TRASF	CP	0	0	0	0
	ORMATI	CS	0	0	6.080.935.830	6.080.935.830
		RS	0	0	-3.958.110.520 N. 004806 DEL 21/04/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0371		RS	6.129.651.605	0	2.171.541.085	2.171.541.085
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	6.080.935.830	6.080.935.830
0372	AIUTI A SOSTEGNO DEL LA COMMERCIALIZZAZIO	RS	26.500.000.000	0	26.500.000.000 N. 003432 DEL 16/03/94	26.500.000.000
	NE DELLA FRUTTA IN G	CP	0	0	0	0
	USCIO.	CS	0	0	16.500.000.000	16.500.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	-9.967.797.365	0
					N. 004807 DEL 21/04/95	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0372		RS	26.500.000.000	0	16.532.202.635	16.532.202.635
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	16.500.000.000	16.500.000.000
0373	AIUTI INTEGRATIVO AL REDDITO	RS	8.962.707.215	0	-8.753.490.010	209.217.205
					N. 004808 DEL 21/04/95	
		CP	5.000.000.000	0	0	5.000.000.000
		CS	5.000.000.000	0	0	5.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0373		RS	8.962.707.215	0	209.217.205	209.217.205
		CP	5.000.000.000	0	0	5.000.000.000
		CS	5.000.000.000	0	0	5.000.000.000
0374	AIUTI A SOSTEGNO DEL SETTORE LATTIERO	RS	49.088.112.255	0	49.088.112.255	49.088.112.255
					N. 004868 DEL 15/04/94	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	49.088.111.455	49.088.111.455

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0374		RS	49.088.112.255	0	49.088.112.255	49.088.112.255
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	49.088.111.455	49.088.111.455
0376	INTERVENTO A SOSTEGN O DELL'ESPORTAZIONE	RS	20.832.690	0	-20.832.690 N. 004809 DEL 21/04/95	0
	DI SUCCO DI ARANCIA	CP	0	0	0	0
	CONCENTRATO	CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0376		RS	20.832.690	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0377	AIUTI NAZIONALI ALLA POLONIA	RS	5.958.980.820	0	-5.958.980.820 N. 004810 DEL 21/04/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	5.958.978.420

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	0	0
					N. 004868 DEL 15/04/94	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	5.958.978.420	0
TOTALE CAPITOLO 0377		RS	5.958.980.820	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	5.958.978.420	5.958.978.420
0379	INTERVENTO NEL SETTORE ZOOTECNICO A SEGUITO DELLA ECCEZIONALE SICCITA' NELLE AREE MERIDIONALI E INSULARI	RS	141.768.730	0	141.768.730	141.768.730
					N. 004868 DEL 15/04/94	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	141.768.730	141.768.730
TOTALE CAPITOLO 0379		RS	141.768.730	0	141.768.730	141.768.730
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	141.768.730	141.768.730
0380	INT. A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DELLE ASS., LORO UNIONI E CONSORZI DI COOPERATIVE OPERANTI NEL SETTORE LATTIERO-CASEARIO	RS	19.644.802.800	0	-19.418.968.120	225.834.680
					N. 004811 DEL 21/04/95	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0380		RS	19.644.802.800	0	225.834.680	225.834.680
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0381	INTERVENTO A SOSTEGN O DELLE ATTIVITA'DEL LE ASSOCIAZIONI,LORO UNIONI E CONSORZI D I COOP. OPERANTI NEL SETTORE AGRUMARIO	RS	13.332.211.020	0	13.332.211.020 N. 003432 DEL 16/03/94	13.332.211.020
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	13.332.211.020	13.332.211.020
TOTALE CAPITOLO 0381		RS	13.332.211.020	0	13.332.211.020	13.332.211.020
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	13.332.211.020	13.332.211.020
0382	INT. A SOSTEGNO DELL E ATTIVITA' DELLE AS S., LORO UNIONI E CO NSORZI DI COOP. OPER ANTI NEL SETTORE DEI PRODOTTI TIPICI MED	RS	10.000.000.000	0	-10.000.000.000 N. 004774 DEL 21/04/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0382		RS	10.000.000.000	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0383	INTERVENTI A FAVORE DEI P.V.S. ED ASSIMILATI (ART.3, LETT. D , LEGGE 14 AGOSTO 1982, N. 610)	RS	41.112.878.906	0	41.112.878.906 N. 002917 DEL 10/03/94	41.112.878.906
		CP	140.000.000.000	0	-70.000.000.000	70.000.000.000
		CS	140.000.000.000	0	-70.000.000.000	71.740.701.340
		RS	0	0	0 N. 007103 DEL 12/12/94	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	1.740.701.340	0
TOTALE CAPITOLO 0383		RS	41.112.878.906	0	41.112.878.906	41.112.878.906
		CP	140.000.000.000	0	-70.000.000.000	70.000.000.000
		CS	140.000.000.000	0	-68.259.298.660	71.740.701.340
0384	CLASSIFICAZIONE DELLE CARCASSE OVINE	RS	400.001.600	0	400.001.600 N. 004868 DEL 15/04/94	400.001.600
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	400.000.800	400.000.800

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0384		RS	400.001.600	0	400.001.600	400.001.600
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	400.000.800	400.000.800
0385	SPESE PER L'INDAGINE DI PROD. COMMERCIAL IZZ. CARNI OVINE PER CENSIMENTO ALLEVAME NTI E INVENTARIO TIT OLARITA' GIURIDICA	RS	1.000.004.800	0	-1.000.004.800 N. 004812 DEL 21/04/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	1.000.004.800
		RS	0	0	0 N. 004868 DEL 15/04/94	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	1.000.004.800	0
TOTALE CAPITOLO 0385		RS	1.000.004.800	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	1.000.004.800	1.000.004.800
0387	DISTRIBUZIONE DI FOR MAGGI AD INDIGENTI C OMUNITARI ED EXTRA C OMUNITARI	RS	66.231.270	0	-66.231.270 N. 004813 DEL 21/04/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	66.231.270

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	0	0
					N. 004868 DEL 15/04/94	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	66.231.270	0
TOTALE CAPITOLO 0387		RS	66.231.270	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	66.231.270	66.231.270
0388	INTEGRAZIONE AL FINANZIAMENTO COMUNITARIO A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI OLIVICOLI E DELLE UNIONI NAZIONALI	RS	636.088.900	0	-636.088.900	0
					N. 004814 DEL 21/04/95	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	636.088.900
		RS	0	0	0	0
					N. 004868 DEL 15/04/94	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	636.088.900	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0388		RS	636.088.900	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	636.088.900	636.088.900
0389	AIUTI NAZIONALI PREV ISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SET TORE BIETICOLO-SACCA RIFERO	RS	477.719.405	0	477.719.405 N. 000001 DEL 10/10/94	477.719.405
		CP	0	0	45.290.000.000	361.290.000.000
		CS	0	0	45.290.000.000	361.290.000.000
		RS	0	0	0 N. 002917 DEL 10/03/94	0
		CP	0	0	316.000.000.000	0
		CS	0	0	316.000.000.000	0
		RS	0	0	-607.539.435 N. 004815 DEL 21/04/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	129.820.030 N. 000021 DEL 01/09/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0389		RS	477.719.405	0	0	0
		CP	0	0	361.290.000.000	361.290.000.000
		CS	0	0	361.290.000.000	361.290.000.000
0390	ONERI FINANZIARI DA CORRISPONDERE ALLE IMPRESE SACCARIFERE ED AI COMMERCIANTI	RS	25.002.700.465	0	25.002.700.465 N. 000001 DEL 10/10/94	25.002.700.465
		CP	30.000.000.000	0	-290.000.000	14.710.000.000
		CS	30.000.000.000	0	-290.000.000	14.710.000.000
		RS	0	0	299.998.000 N. 000021 DEL 01/09/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	0	0
					N. 002917 DEL 10/03/94	
		CP	0	0	-15.000.000.000	0
		CS	0	0	-15.000.000.000	0
		RS	0	0	-25.249.778.085	0
					N. 004816 DEL 21/04/95	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0390		RS	25.002.700.465	0	52.920.380	52.920.380
		CP	30.000.000.000	0	-15.290.000.000	14.710.000.000
		CS	30.000.000.000	0	-15.290.000.000	14.710.000.000
0391	INTERVENTI A SOSTEGN O DEL SETTORE OVI-CA PRINO E DEI FORMAGGI	RS	15.000.000.000	0	-15.000.000.000	0
					N. 004775 DEL 21/04/95	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	15.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	0	0
					N. 004868 DEL 15/04/94	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	15.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0391		RS	15.000.000.000	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	15.000.000.000	15.000.000.000
0392	AIUTI A SOSTEGNO DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO	RS	81.116.293.655	0	-11.076.037.366	70.040.256.289
					N. 004817 DEL 21/04/95	
		CP	20.000.000.000	0	0	20.000.000.000
		CS	20.000.000.000	0	0	54.301.464.340
		RS	0	0	0	0
					N. 000008 DEL 13/12/94	
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	34.301.464.340	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0392		RS	81.116.293.655	0	70.040.256.289	70.040.256.289
		CP	20.000.000.000	0	0	20.000.000.000
		CS	20.000.000.000	0	34.301.464.340	54.301.464.340
0393	INTERVENTO A SOSTEGN O DELLA BACHICOLTURA ITALIANA COLPITA DA FENOMENI EPIDEMIOLO GICI	RS	100.004.400	0	100.004.400 N. 004868 DEL 15/04/94	100.004.400
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	100.003.600	100.003.600
TOTALE CAPITOLO 0393		RS	100.004.400	0	100.004.400	100.004.400
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	100.003.600	100.003.600
0394	AIUTO INTEGRATIVO NA ZIONALE AI PRODUTTOR I PER LA DISTILLAZIO NE OBBLIGATORIA	RS	1.065.595	0	-1.065.595 N. 004818 DEL 21/04/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0394		RS	1.065.595	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0395	RICONGIUNZIONE DEL T RATTAMENTO DI FINE R APPORTO DEL PERSONAL E DELLA SOPPRESSA CA SSA CONGUAGLIO ZUCCH ERO	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0395		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0396	PROGETTO DI RICERCA PER IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI FOR MAGGI D.O.C. E TIPIC I	RS	21.870.244.800	0	-1.073.545.000 N. 004819 DEL 21/04/95	20.796.299.800
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

		PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0396	RS	21.870.244.800	0	20.796.299.800	20.796.299.800
	CP	0	0	0	0
	CS	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA	RS	976.132.184.896	0	1.006.386.467.986	1.006.386.467.986
	CP	330.080.000.000	0	231.000.000.000	561.080.000.000
	CS	330.080.000.000	0	468.456.335.570	798.536.335.570

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0451	RESTITUZIONE DI SOMM E INDEBITAMENTE PERC ETTE	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0451		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0452	SPESE PER IL PAGAMEN TO DELL'IVA	RS	214.347.360	0	-53.005.145 N. 004820 DEL 21/04/95	161.342.215
		CP	140.000.000.000	0	0	140.000.000.000
		CS	140.000.000.000	0	0	140.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0452		RS	214.347.360	0	161.342.215	161.342.215
		CP	140.000.000.000	0	0	140.000.000.000
		CS	140.000.000.000	0	0	140.000.000.000
0453	EROGAZIONE A TITOLO DI INDENNITA' INTEGR ATIVA DI LIQUIDAZION E AL PERSONALE DELLA SOPPRESSA CASSA CON GUAGLIO ZUCCHERO	RS	2.000	0	-2.000 N. 004821 DEL 21/04/95	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0453		RS	2.000	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0454	RIMBORSO DELL'INDENN	RS	2.000	0	-2.000	0
	ITA' DI BUONUSCITA A				N. 004822 DEL 21/04/95	
	LLA GESTIONE DI LIQU	CP	0	0	0	0
	IDAZIONE DELLA CASSA	CS	0	0	0	0
	CONGUAGLIO ZUCCHERO					
TOTALE CAPITOLO 0454		RS	2.000	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA		RS	214.351.360	0	161.342.215	161.342.215
		CP	140.000.000.000	0	0	140.000.000.000
		CS	140.000.000.000	0	0	140.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0461	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI	RS	497.452.276	0	497.452.276 N. 000008 DEL 13/12/94	497.452.276
		CP	200.000.000	0	0	200.000.000
		CS	200.000.000	0	201.028.990	401.028.990
TOTALE CAPITOLO 0461		RS	497.452.276	0	497.452.276	497.452.276
		CP	200.000.000	0	0	200.000.000
		CS	200.000.000	0	201.028.990	401.028.990
0462	FONDO DI RISERVA PER NUOVE O MAGGIORI SPESE PER INTERVENTI NAZIONALI	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0462		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
0463	FONDO DI RISERVA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AZIENDA	RS	0	0	0 N. 000006 DEL 12/12/94	0
		CP	14.300.000.000	0	-143.720.120	11.143.039.960
		CS	14.300.000.000	0	-143.720.120	11.143.039.960

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS	0	0	0	0
					N. 001970 DEL 21/02/94	
		CP	0	0	-3.013.239.920	0
		CS	0	0	-3.013.239.920	0
TOTALE CAPITOLO 0463		RS	0	0	0	0
		CP	14.300.000.000	0	-3.156.960.040	11.143.039.960
		CS	14.300.000.000	0	-3.156.960.040	11.143.039.960
0464	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI	RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CAPITOLO 0464		RS	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA		RS	497.452.276	0	497.452.276	497.452.276
		CP	14.500.000.000	0	-3.156.960.040	11.343.039.960
		CS	14.500.000.000	0	-2.955.931.050	11.544.068.950
TOTALE TITOLO		RS	1.136.834.487.800	0	1.136.834.487.800	1.136.834.487.800
		CP	745.040.000.000	0	234.669.455.110	979.709.455.110
		CS	745.140.580.000	0	485.184.052.663	1.230.324.632.663

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0101	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVID., ASSISTENZIALI ED ERARIALI	RS	188.021.705	182.600.705	0	182.600.705	-5.421.000
		CP	12.500.000.000	9.832.491.770	18.983.970	9.851.475.740	-2.648.524.260
		CS	12.500.000.000	10.015.092.475	0	10.015.092.475	-2.484.907.525
0102	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	RS	175.457.453	173.582.453	1.875.000	175.457.453	0
		CP	500.000.000	390.688.820	109.311.180	500.000.000	0
		CS	500.000.000	564.271.273	0	564.271.273	64.271.273
0103	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE	RS	93.552.770	68.972.705	0	68.972.705	-24.580.065
		CP	1.000.000.000	636.324.485	8.155.640	644.480.125	-355.519.875
		CS	1.000.000.000	705.297.190	0	705.297.190	-294.702.810

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0104	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	RS	1.785.915	529.650	0	529.650	-1.256.265
		CP	230.000.000	193.451.640	8.000	193.459.640	-36.540.360
		CS	230.000.000	193.981.290	0	193.981.290	-36.018.710
0105	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	RS	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
		CP	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
0106	INDENNITA' DI RISCHIO E INDENNITA' DI MANSIONE AI CENTRALINISTI NON VEDENTI	RS	4.490.525	4.490.525	0	4.490.525	0
		CP	80.000.000	8.562.885	23.620	8.586.505	-71.413.495
		CS	80.000.000	13.053.410	0	13.053.410	-66.946.590

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0107	COMPENSI I NCENTIVANT I LA PRODU TTIVITA' E ASSEGNO T EMPORALE M ENSILE	RS	178.947.959	178.947.959	0	178.947.959	0
		CP	2.600.000.000	1.687.484.000	1.948.500	1.689.432.500	-910.567.500
		CS	2.600.000.000	1.866.431.959	0	1.866.431.959	-733.568.041
0108	FONDO DI I NCENTIVAZI ONE	RS	782.909.395	782.909.395	0	782.909.395	0
		CP	1.500.000.000	864.278.760	635.721.240	1.500.000.000	0
		CS	1.640.314.775	1.647.188.155	0	1.647.188.155	6.873.380
0109	CONTR. PRE VID. ED AS SISTENZIAL I SUSTIP , RETRIB., ASSEGNIFI SSI ALPERS . COMPRE SI QUELLI A CARICO D EL PERSONA LE STESSO	RS	438.265.675	438.265.675	0	438.265.675	0
		CP	3.700.000.000	3.020.184.470	289.995.035	3.310.179.505	-389.820.495
		CS	3.700.000.000	3.458.450.145	0	3.458.450.145	-241.549.855

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0110	RITENUTE E RARIALI SU GLI STIP., RETRIB. E D ALTR ASS EGNI FISSI AL PERS. IVI COMPRE SE QUELLE RELATIVE A L CONGUAGL IO FISCALE	RS	144.874.375	144.874.375	0	144.874.375	0
		CP	3.000.000.000	2.022.120.570	2.158.080	2.024.278.650	-975.721.350
		CS	3.000.000.000	2.166.994.945	0	2.166.994.945	-833.005.055
0111	INDENNITA' MANEGGIO VALORI	RS	9.259.370	22.215	0	22.215	-9.237.155
		CP	10.000.000	762.755	205	762.960	-9.237.040
		CS	10.000.000	784.970	0	784.970	-9.215.030
TOTALE CATEGORIA		RS	2.027.565.142	1.975.195.657	1.875.000	1.977.070.657	-50.494.485
		CP	25.130.000.000	18.656.350.155	1.066.305.470	19.722.655.625	-5.407.344.375
		CS	25.270.314.775	20.631.545.812	0	20.631.545.812	-4.638.768.963

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0115	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	RS	1.242.445	1.162.445	0	1.162.445	-80.000
		CP	1.143.720.120	1.139.955.705	3.744.400	1.143.700.105	-20.015
		CS	1.143.720.120	1.141.118.150	0	1.141.118.150	-2.601.970
0116	IND. PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENS., IND. DI LICENZIAMENTO, SPESE DERIVANTI DA RICONG. DI SERVIZI, IND. INVALIDI	RS	0	0	0	0	0
		CP	100.000.000	20.630.535	79.369.465	100.000.000	0
		CS	100.000.000	20.630.535	0	20.630.535	-79.369.465
TOTALE CATEGORIA		RS	1.242.445	1.162.445	0	1.162.445	-80.000
		CP	1.243.720.120	1.160.586.240	83.113.865	1.243.700.105	-20.015
		CS	1.243.720.120	1.161.748.685	0	1.161.748.685	-81.971.435

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0131	SPESE PER COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AZIENDA	RS	0	0	0	0	0
		CP	40.000.000	40.000.000	0	40.000.000	0
		CS	40.000.000	40.000.000	0	40.000.000	0
0132	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COMMISSIONI E COLLEGI	RS	467.639.650	101.066.765	0	101.066.765	-366.572.885
		CP	1.000.000.000	367.929.445	24.907.250	392.836.695	-607.163.305
		CS	1.000.000.000	468.996.210	0	468.996.210	-531.003.790
0133	COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	RS	1.560.367.235	239.455.695	0	239.455.695	-1.320.911.540
		CP	1.500.000.000	430.578.000	0	430.578.000	-1.069.422.000
		CS	1.500.000.000	670.033.695	0	670.033.695	-829.966.305

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0134	FITTO LOCALI ED ONERI ACCESSORI	RS	2.827.219.169	780.233.195	8.361.565	788.594.760	-2.038.624.409
		CP	3.275.814.775	2.378.155.925	840.396.795	3.218.552.720	-57.262.055
		CS	5.275.814.775	3.158.389.120	0	3.158.389.120	-2.117.425.655
0135	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	RS	523.344.794	499.664.085	0	499.664.085	-23.680.709
		CP	1.407.010.795	1.014.997.400	208.549.665	1.223.547.065	-183.463.730
		CS	1.407.010.795	1.514.661.485	0	1.514.661.485	107.650.690
0136	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DEI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI	RS	714.807.128	225.891.485	0	225.891.485	-488.915.643
		CP	5.956.629.540	4.144.745.010	1.811.228.630	5.955.973.640	-655.900
		CS	6.571.691.858	4.370.636.495	0	4.370.636.495	-2.201.055.363

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0139	SPESE DI R	RS	7.000.000	0	7.000.000	7.000.000	0
	APPRESENTA	CP	10.000.000	3.000.000	0	3.000.000	-7.000.000
	NZA	CS	10.000.000	3.000.000	0	3.000.000	-7.000.000
0140	ACQUISTO,	RS	90.762.335	4.204.810	0	4.204.810	-86.557.525
	MANUTENZIO	CP	100.000.000	39.903.605	1.013.805	40.917.410	-59.082.590
	NE, NOLEGG	CS	100.000.000	44.108.415	0	44.108.415	-55.891.585
	IO ED ESER						
	CIZIO DI M						
	EZZI DI TR						
	ASPORTO						
0143	SPESE CONN	RS	1.353.377.237	83.941.215	0	83.941.215	-1.269.436.022
	ESSE ALLE	CP	0	0	0	0	0
	ATTIVITA'	CS	0	83.941.215	0	83.941.215	83.941.215
	DI CONTROL						
	LO SVOLTE						
	NELL'INTER						
	ESSE DELL'						
	AZIENDA NE						
	L SETTORE						
	DEI PRODOT						
	TI ORTOFRU						
	TTICOLI						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0145	RIMBORSO A GLI ENTI P UBBLICI DE GLI STIPEN DI ED ALTR E COMPETEN ZE CORRISP OSTE AL PE RSONALE CO MANDATO	RS	0	0	0	0	0
		CP	3.513.239.920	3.304.567.880	0	3.304.567.880	-208.672.040
		CS	3.513.239.920	3.304.567.880	0	3.304.567.880	-208.672.040
0146	RIMBORSO D EGLI ONERI RELATVI A L SERVIZIO DI CORRES PONSIONE D EGLI AIUTI COMUNITAR I ALL'OLIO DI OLIVA	RS	9.138.245.700	7.587.536.620	0	7.587.536.620	-1.550.709.080
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	7.587.536.620	0	7.587.536.620	7.587.536.620
0147	RIMBORSO D EGLI ONERI RELATVI A L SERVIZIO DI CONCES SIONE DEL PREMIO NEL SETTORE D ELLA ZOOTE CNIA	RS	5.591.231.120	1.114.729.830	4.476.480.490	5.591.210.320	-20.800
		CP	0	0	0	0	0
		CS	100.000.000	1.114.729.830	0	1.114.729.830	1.014.729.830

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0148	RIMB. AGLI IST. DI CREDITO ONERI RELATIVI SERVIZIO EMISSIONE E SPED. ASS. CIRCOLARI PAG. PROVVIDENZE FINANZIARIE COM	RS	3.166.394.746	144.266.400	0	144.266.400	-3.022.128.346
		CP	800.000.000	30.767.175	272.858.850	303.626.025	-496.373.975
		CS	800.000.000	175.033.575	0	175.033.575	-624.966.425
0151	SPESE PER PUBBLICAZIONI SU QUOTIDIAN ED AVVISI DI GARE PER LA VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI	RS	56.666.400	47.432.100	0	47.432.100	-9.234.300
		CP	100.000.000	31.929.000	2.000	31.931.000	-68.069.000
		CS	138.852.000	79.361.100	0	79.361.100	-59.490.900
0152	SPESE PER L'ACCERTAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEI PRODOTTI, CHE SI RENDANO NECESSARIE NELL'INTERESSE DELL'AZIENDA	RS	100.504.610	0	100.504.610	100.504.610	0
		CP	100.000.000	0	0	0	-100.000.000
		CS	100.000.000	0	0	0	-100.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0153	RIMBORSO D EGLI ONERI RELATIVI AL SERVIZI O DI CORRE SPONSIONE DEGLI AIUT I COMUNITA RI AL GRAN O DURO	RS	4.169.287.020	111.373.920	4.057.913.100	4.169.287.020	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	5.111.373.920	111.373.920	0	111.373.920	-5.000.000.000
0154	SPESE PER LA PARTECI PAZIONE A CORSI	RS	0	0	0	0	0
		CP	200.000.000	0	0	0	-200.000.000
		CS	200.000.000	0	0	0	-200.000.000
0155	SPESE TELE FONICHE	RS	1.824.232.497	429.637.060	0	429.637.060	-1.394.595.437
		CP	2.000.000.000	602.513.810	827.137.000	1.429.650.810	-570.349.190
		CS	2.000.000.000	1.032.150.870	0	1.032.150.870	-967.849.130

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0156	SPESE PER LA REALIZZ AZIONE ED IL FUNZION AMENTO DEL SERVIZIO MECCANOGRA FICO	RS	733.201.170	733.201.170	0	733.201.170	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	580.000	733.201.170	0	733.201.170	732.621.170
0157	SPESE PER LA GESTION E, L'UTILI ZZAZIONE E L'AGGIORN AMENTO DEL LO SCHEDAR IO OLIVICO LO	RS	4.951.629.980	2.911.140.040	2.040.489.940	4.951.629.980	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	4.951.629.980	2.911.140.040	0	2.911.140.040	-2.040.489.940
0158	SPESE PER ACQUISTO E RIPARAZIO NE DI MOBI LI DI UFFI CIO E DI A LTRE ATTRE ZZATURE	RS	885.005.435	122.556.820	0	122.556.820	-762.448.615
		CP	800.000.000	55.857.790	675.000	56.532.790	-743.467.210
		CS	800.000.000	178.414.610	0	178.414.610	-621.585.390

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0159	SPESE CASU ALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
0160	FUNZIONAME NTO DELLA BIBLIOTECA	RS	34.194.920	168.600	0	168.600	-34.026.320
		CP	100.000.000	44.457.560	346.400	44.803.960	-55.196.040
		CS	100.000.000	44.626.160	0	44.626.160	-55.373.840
0161	ACQUISTO E STOCCAGGI O ALCOLE D A FRUTTA, PATATE	RS	217.057.785	100.915.910	116.141.875	217.057.785	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	100.915.910	0	100.915.910	100.915.910

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0162	ONERI ACQUISTO E STOCCAGGIO DI DERIVATI DELLA DISTILLAZIONE DI VINI	RS	30.208.019.645	30.206.364.375	1.655.270	30.208.019.645	0
		CP	100.000.000.000	12.977.700	99.987.022.300	100.000.000.000	0
		CS	100.000.000.000	30.219.342.075	0	30.219.342.075	-69.780.657.925
0164	RIMBORSO DEGLI ONERI RELATIVI AL SERVIZIO DI CORRESPONSIONE DELL'AIUTO COMUNITARIO AI SEMI DI SOIA	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0272	ONERI PER L'ACQUISTO E LO STOCCAGGIO PER L'AMMASSO DEL PECORINO ROMANO	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0275	SPESE PER LA REALIZZ AZIONE DEL SISTEMA I NFORMATIVO INTEGRATO PER L'ERO GAZIONE DE LL'AIUTO A LLA PRODUZ IONE OLIO DI OLIVA	RS	115.603.140	0	0	0	-115.603.140
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0277	SPESE PER LA REALIZZ AZIONE, GE STIONE ED AGGIORNAME NTO DELLO SCHEDARIO VITICOLO	RS	4.882.769.450	2.734.058.940	2.148.701.090	4.882.760.030	-9.420
		CP	5.000.000.000	285.803.140	4.714.196.860	5.000.000.000	0
		CS	5.000.000.000	3.019.862.080	0	3.019.862.080	-1.980.137.920
0279	INTERVENTO NEL MERCA TO DELLE C ARNI BOVIN E PER LA S ICILIA E L A SARDEGNA E LE ALTR E REG. MER IDIONALI C OLPITE DAL LA SICCITA	RS	524.685.840	0	524.685.840	524.685.840	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0280	INTERVENTO A SOSTEGNO DEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI COLPITI DALLA SICCITA' NELLE REGIONI SETTENTRIONALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0281	SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO NEL SETTORE DEI SEMI OLEOSI INTEGRATI NEGLI ALIMENTI ANIMALI	RS	900.000.000	0	0	0	-900.000.000
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0282	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ANAGRAFE DELLA PRODUZIONE LATTIERA	RS	20.030.360.000	0	20.030.360.000	20.030.360.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0283	SPESE CONN ESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROL LO SVOLTE NEL SETTOR E DEL TABA CCO	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0284	SPESE CONN ESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROL LO SVOLTE DAI CONSOR ZI PER I C ONTROLLI I NTEGRATI E DALLE OO. PP	RS	31.195.749.695	17.543.113.000	13.652.594.695	31.195.707.695	-42.000
		CP	95.000.000.000	76.643.655.305	18.356.344.695	95.000.000.000	0
		CS	95.000.000.000	94.186.768.305	0	94.186.768.305	-813.231.695
0285	SPESE CONN ESSE ALLE ULTERIORI ATTIVITA' DI CONTROL LO SVOLTE NELL'INTER ESSE DELL' AZIENDA	RS	1.491.061.035	1.033.874.960	457.186.075	1.491.061.035	0
		CP	20.000.000.000	19.631.101.520	368.898.480	20.000.000.000	0
		CS	20.000.000.000	20.664.976.480	0	20.664.976.480	664.976.480

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
TOTALE CATEGORIA	RS	127.760.417.736	66.754.826.995	47.622.074.550	114.376.901.545	-13.383.516.191
	CP	240.912.695.030	109.062.940.265	127.413.577.730	236.476.517.995	-4.436.177.035
	CS	252.730.193.248	175.817.767.260	0	175.817.767.260	-77.912.425.988

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0309	SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE - ART. 31 D.P.R. 18 MAGGIO 1987, N. 269	RS	0	0	0	0	0
		CP	30.000.000	0	0	0	-30.000.000
		CS	30.000.000	0	0	0	-30.000.000
0310	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	RS	0	0	0	0	0
		CP	50.000.000	1.509.615	43.242.855	44.752.470	-5.247.530
		CS	50.000.000	1.509.615	0	1.509.615	-48.490.385
0311	SOMME DA RIUTILIZZARE	RS	485.020.722.915	35.755.583.310	466.175.662.055	501.931.245.365	16.910.522.450
		CP	0	0	169.936.326.397	169.936.326.397	169.936.326.397
		CS	75.000.000.000	35.755.583.310	0	35.755.583.310	-39.244.416.690

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0322	SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE CARCASSE DI SUINO	RS	145.073.200	0	0	0	-145.073.200
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0325	FORNITURE IN DONO PER AZIONI ALIMENTARI NAZIONALI AL DI FUORI DELLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0326	FORNITURE IN DONO PER AZIONI ALIMENTARI, NAZIONALI IN CEREALI E DERIVATI NELL'AMBITO DELLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI	RS	166.219.439.981	59.868.656.865	106.349.925.605	166.218.582.470	-857.511
		CP	60.000.000.000	17.507.788.460	42.492.211.540	60.000.000.000	0
		CS	77.510.000.000	77.376.445.325	0	77.376.445.325	-133.554.675

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0327	FORNITURE ALIMENTARI IN DONO CON CONTRIBUTO ITALIANO AL P.A.M	RS	9.074.495	0	0	0	-9.074.495
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0331	ADEGUAMENTO AIUTI DI ADATTAMENTO NEL SETTORE BIETICOLO-SACCARIFERO	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0332	INDENNITA' ABBANDONO PRODUZIONE LATTIERA	RS	1.042.555.380	442.555.380	600.000.000	1.042.555.380	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	442.555.380	0	442.555.380	442.555.380

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0333	MISURE DI INTERVENTO NAZIONALE A SOSTEGNO DEL MERCATO DELLE PATATE	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0335	LEGGE 1 AGOSTO 1986, N. 445 - CHERNOBYL - INTERVENTI NEL SETTORE LATTIERO CASEARIOO	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0336	LEGGE 1 AGOSTO 1986, N.445.-CHERNOBYL - INTERVENTI NEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO	RS	599.835.065	26.891.000	550.807.790	577.698.790	-22.136.275
		CP	0	0	0	0	0
		CS	599.835.065	26.891.000	0	26.891.000	-572.944.065

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0341	INTERVENTI A SOSTEGN O DELLE AR ANCE TRASF ORMATE	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0342	INTERVENTO NAZIONALE A SOSTEGN O DEI LIMO NI TRASFOR MATI IN SU CCHI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0349	PIANO PER LA VALORIZ ZAZIONE DE LLE CARNI SUINE	RS	54.957.304.400	0	54.957.304.400	54.957.304.400	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0357	AIUTO ALLO STOCCAGGIO PRIVATO DEL FORMAGGIO PECORINO	RS	737.497.410	223.752.750	513.744.660	737.497.410	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	223.752.750	0	223.752.750	223.752.750
0358	CONTRIBUTO AI PRIMI ACQUIRENTI DI SEMI DI SOIA	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0359	AIUTO A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE MANDORLE, NOCCIOLE E PISTACCHI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0360	AIUTO ALLO STOCCAGGIO PRIVATO DEL FORMAGGIO FIORE SARDO	RS	800.000.000	0	0	0	-800.000.000
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0361	AIUTO A SOSTEGNO DEGLI AGRUMI TRASFORMATI DALLE INDUSTRIE	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0363	INTERVENTO A SOSTEGNO DEL SETTORE BOVINO E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI	RS	50.814.819.680	0	50.814.819.680	50.814.819.680	0
		CP	30.000.000.000	0	29.185.180.320	29.185.180.320	-814.819.680
		CS	30.000.000.000	0	0	0	-30.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0364	INTERVENTI A SOSTEGN	RS	0	0	0	0	0
	O DEL SETT	CP	0	0	0	0	0
	ORE SUINIC	CS	0	0	0	0	0
	OLO						
0365	INTERVENTO A SOSTEGN	RS	4.166.774.460	4.166.658.000	0	4.166.658.000	-116.460
		CP	0	0	0	0	0
	O DEI PROS	CS	0	4.166.658.000	0	4.166.658.000	4.166.658.000
	CIUTTI STA						
	GIONATI DA						
	I CONSORZI						
	DI TUTELA						
0366	INTERVENTO PER IL SO	RS	27.670.122.015	2.886.854.605	15.900.000.000	18.786.854.605	-8.883.267.410
		CP	0	0	0	0	0
	STEGNO PER	CS	0	2.886.854.605	0	2.886.854.605	2.886.854.605
	IL SETTOR						
	E OVI-CAPR						
	INO E DEI						
	FORMAGGI P						
	ECORINI						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0370	AIUTI A SO	RS	0	0	0	0	0
	STEGNO DEL	CP	0	0	0	0	0
	SETTORE O	CS	0	0	0	0	0
	RTICOLO						
0371	AIUTI A SO	RS	2.171.541.085	2.171.469.085	0	2.171.469.085	-72.000
	STEGNO DEL	CP	0	0	0	0	0
	MERCATO A	CS	6.080.935.830	2.171.469.085	0	2.171.469.085	-3.909.466.745
	GRUMICOLO						
	E DEI PROD						
	OTTI TRASF						
	ORMATI						
0372	AIUTI A SO	RS	16.532.202.635	16.496.021.200	36.181.435	16.532.202.635	0
	STEGNO DEL	CP	0	0	0	0	0
	LA COMMERC	CS	16.500.000.000	16.496.021.200	0	16.496.021.200	-3.978.800
	IALIZZAZIO						
	NE DELLA F						
	RUTTA IN G						
	USCIO.						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0373	AIUTI INTE	RS	209.217.205	209.217.205	0	209.217.205	0
	GRATIVO AL	CP	5.000.000.000	0	4.300.000.000	4.300.000.000	-700.000.000
	REDDITO	CS	5.000.000.000	209.217.205	0	209.217.205	-4.790.782.795
0374	AIUTI A SO	RS	49.088.112.255	6.574.466.740	42.513.633.915	49.088.100.655	-11.600
	STEGNO DEL	CP	0	0	0	0	0
	SETTORE L	CS	49.088.111.455	6.574.466.740	0	6.574.466.740	-42.513.644.715
	ATTIERO						
0376	INTERVENTO	RS	0	0	0	0	0
	A SOSTEGN	CP	0	0	0	0	0
	O DELL'ESP	CS	0	0	0	0	0
	ORTAZIONE						
	DI SUCCO D						
	I ARANCIA						
	CONCENTRAT						
	O						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0377	AIUTI NAZIONALI ALLA POLONIA	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	5.958.978.420	0	0	0	-5.958.978.420
0379	INTERVENTO NEL SETTORE ZOOTECNICO A SEGUITO DELLA ECCEZIONALE SICCITA' NELLE AREE MERIDIONALI E INSULARI	RS	141.768.730	0	0	0	-141.768.730
		CP	0	0	0	0	0
		CS	141.768.730	0	0	0	-141.768.730
0380	INT. A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DELLE ASS., LORO UNIONI E CONSORZI DI COOPERATIVE OPERANTI NEL SETTORE LATTIERO-CASEARIO	RS	225.834.680	0	225.834.680	225.834.680	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0381	INTERVENTO A SOSTEGN	RS	13.332.211.020	4.782.114.110	8.550.038.910	13.332.153.020	-58.000
		CP	0	0	0	0	0
	O DELLE AT	CS	13.332.211.020	4.782.114.110	0	4.782.114.110	-8.550.096.910
	TIVITA'DEL						
	LE ASSOCIA						
	ZIONI,LORO						
	UNIONI E						
	CONSORZI D						
	I COOP. OP						
	ERANTI NEL						
	SETTORE A						
	GRUMARIO						
0382	INT. A SOS	RS	0	0	0	0	0
	TEGNO DELL	CP	0	0	0	0	0
	E ATTIVITA	CS	0	0	0	0	0
	' DELLE AS						
	S., LORO U						
	NIONI E CO						
	NSORZI DI						
	COOP. OPER						
	ANTI NEL S						
	ETTORE DEI						
	PRODOTTI						
	TIPICI MED						
0383	INTERVENTI	RS	41.112.878.906	40.955.260.737	156.689.369	41.111.950.106	-928.800
	A FAVORE	CP	70.000.000.000	30.080.971.975	39.919.028.025	70.000.000.000	0
	DEI P.V.S.	CS	71.740.701.340	71.036.232.712	0	71.036.232.712	-704.468.628
	ED ASSIMI						
	LATI (ART.						
	3, LETT. D						
	, LEGGE 14						
	AGOSTO 19						
	82, N. 610						
	)						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0384	CLASSIFICAZIONE DELLE CARCASSE OVINE	RS	400.001.600	0	400.000.000	400.000.000	-1.600
		CP	0	0	0	0	0
		CS	400.000.800	0	0	0	-400.000.800
0385	SPESE PER L'INDAGINE DI PROD. COMMERCIALIZZ. CARNI OVINE PER CENSIMENTO ALLEVAMENTI E INVENTARIO TITOLARITA' GIURIDICA	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	1.000.004.800	0	0	0	-1.000.004.800
0387	DISTRIBUZIONE DI FORMAGGI AD INDIGENTI COMUNITARI ED EXTRA COMUNITARI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	66.231.270	0	0	0	-66.231.270

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0388	INTEGRAZIONE AL FINANZIAMENTO COMUNITARIO A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI OLIVICOLI E DELLE UNIONI NAZIONALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	636.088.900	0	0	0	-636.088.900
0389	AIUTI NAZIONALI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE BIETICOLO-SACCARIFERO	RS	0	0	0	0	0
		CP	361.290.000.000	315.870.165.970	45.419.834.030	361.290.000.000	0
		CS	361.290.000.000	315.870.165.970	0	315.870.165.970	-45.419.834.030
0390	ONERI FINANZIARI DA CORRISPONDERE ALLE IMPRESE SACCARIFERE ED AI COMMERCIANTI	RS	52.920.380	52.920.380	0	52.920.380	0
		CP	14.710.000.000	0	3.000.000.000	3.000.000.000	-11.710.000.000
		CS	14.710.000.000	52.920.380	0	52.920.380	-14.657.079.620

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0391	INTERVENTI A SOSTEGN O DEL SETT ORE OVI-CA PRINO E DE I FORMAGGI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	15.000.000.000	0	0	0	-15.000.000.000
0392	AIUTI A SO STEGNO DEL SETTORE O RTOFRUTTIC OLO	RS	70.040.256.289	50.450.236.020	19.588.420.269	70.038.656.289	-1.600.000
		CP	20.000.000.000	0	14.754.706.515	14.754.706.515	-5.245.293.485
		CS	54.301.464.340	50.450.236.020	0	50.450.236.020	-3.851.228.320
0393	INTERVENTO A SOSTEGN O DELLA BA CHICOLTURA ITALIANA COLPITA DA FENOMENI EPIDEMIOLO GICI	RS	100.004.400	0	100.000.000	100.000.000	-4.400
		CP	0	0	0	0	0
		CS	100.003.600	0	0	0	-100.003.600

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0394	AIUTO INTEGRATIVO NAZIONALE AI PRODUTTORI PER LA DISTILLAZIONE OBBLIGATORIA	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0395	RICONGIUNZIONE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE DELLA SOPPRESSA CASSA CONGUAGLIO ZUCCHERO	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0396	PROGETTO DI RICERCA PER IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI FORMAGGI D.O.C. E TIPICI	RS	20.796.299.800	4.214.022.000	16.582.277.800	20.796.299.800	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	4.214.022.000	0	4.214.022.000	4.214.022.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
TOTALE CATEGORIA	RS	1.00[illegible].386.467.986	229.276.679.387	784.015.340.568	1.013.292.019.955	6.905.551.969
	CP	561.080.000.000	363.460.436.020	349.050.529.682	712.510.965.702	151.430.965.702
	CS	796.536.335.570	592.737.115.407	0	592.737.115.407	-205.799.220.163

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0451	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE PERCETTE	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0452	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IVA	RS	161.342.215	113.120.395	0	113.120.395	-48.221.820
		CP	140.000.000.000	102.420.566.569	182.435.010	102.603.001.579	-37.396.998.421
		CS	140.000.000.000	102.533.686.964	0	102.533.686.964	-37.466.313.036
0453	EROGAZIONE A TITOLO DI INDENNITA' INTEGRATIVA DI LIQUIDAZIONE AL PERSONALE DELLA SOPPRESSA CASSA CONGUAGLIO ZUCCHERO	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0454	RIMBORSO D ELL'INDENN ITA' DI BU ONUSCITA A LLA GESTIO NE DI LIQU IDAZIONE D ELLA CASSA CONGUAGLI O ZUCCHERO	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA		RS	161.342.215	113.120.395	0	113.120.395	-48.221.820
		CP	140.000.000.000	102.420.566.569	182.435.010	102.603.001.579	-37.396.998.421
		CS	140.000.000.000	102.533.686.964	0	102.533.686.964	-37.466.313.036

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0461	SPESE PER LITI, ARBI TRAGGI, RI SARCIMENTI ED ACCESS ORI	RS	497.452.276	320.772.390	0	320.772.390	-176.679.886
		CP	200.000.000	39.127.580	77.321.430	116.449.010	-83.550.990
		CS	401.028.990	359.899.970	0	359.899.970	-41.129.020
0462	FONDO DI R ISERVA PER NUOVE O M AGGIORI SP ESE PER IN TERVENTI N AZIONALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0463	FONDO DI R ISERVA PER SPESE DI FUNZIONAME NTO DELL'A ZIENDA	RS	0	0	0	0	0
		CP	11.143.039.960	0	0	0	-11.143.039.960
		CS	11.143.039.960	0	0	0	-11.143.039.960

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0464	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA		RS	497.452.276	320.772.390	0	320.772.390	-176.679.886
		CP	11.343.039.960	39.127.580	77.321.430	116.449.010	-11.226.590.950
		CS	11.544.068.950	359.899.970	0	359.899.970	-11.184.168.980

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1994

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
TOTALE TITOLO	RS	1.136.834.487.800	298.441.757.269	831.639.290.118	1.130.081.047.387	-6.753.440.413
	CP	975.709.455.110	594.800.006.829	477.873.283.187	1.072.673.290.016	92.963.834.906
	CS	1.230.324.632.663	893.241.764.098	0	893.241.764.098	-337.082.868.565

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

PAGINA BIANCA

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO (A.I.M.A.)

ESERCIZIO 1995

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'A.I.M.A. PER L'ANNO 1995

Il consuntivo dell'A.I.M.A. per l'anno 1995, concernente le entrate e le spese per il funzionamento dell'Azienda, per l'attuazione degli interventi nazionali disposti dal CIPE e per gli aiuti alimentari nazionali ai Paesi in via di sviluppo evidenzia accertamenti di entrate per lire 1.320.873.684.556 di cui riscosse L. 1.310.416.174.875 e rimaste da riscuotere lire 10.457.509.681 con una maggiore entrata di L. 23.783.328.837 e uno stanziamento di spesa per lire 1.297.090.355.719 a fronte del quale risultano pagati lire 641.086.237.588 e rimasti da pagare lire 679.787.446.968 evidenziando maggiori spese per L. 23.783.328.837.

Per una migliore specificazione dei dati suindicati si rinvia comunque alla allegata nota illustrativa al consuntivo in oggetto.

Premesso quanto sopra, si sottopone alle deliberazioni di competenza del Signor Commissario di Governo dell'A.I.M.A. il consuntivo dell'Azienda per l'anno 1995.

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

NOTA PRELIMINARE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'A.I.M.A. PER L'ANNO FINANZIARIO 1995

Il bilancio di previsione dell'azienda di Stato per gli interventi nel Mercato Agricolo per l'anno finanziario 1995 presentato al Parlamento, reca entrate per complessive L. 1.044.340.000.000 ripartite come segue:

- assegnazioni dello Stato	L.	984.300.000.000
- proventi derivanti dalle vendite dei prodotti	L.	35.000.000.000
- somme dovute dai contraenti dell'Azienda	L.	40.000.000
- interessi maturati su c/c intestati AIMA	L.	10.000.000.000
- riscossioni di I.V.A.	L	15.000.000.000

Nel corso dell'esercizio, alle suddette previsioni, sono state apportate variazioni in aumento sulle assegnazioni dello Stato per lire 177.000.000.000 ed altre aggiuntive per L. 75.750.355.719 per cui le previsioni definitive di entrata sono risultate pari a lire 1.297.090.355.719.

Al riguardo si evidenzia che dette variazioni sono da attribuire per quanto concerne quelle relative alle assegnazioni dello Stato al finanziamento dei Regg. CEE nn. 2078/92, 2079/92 e 2080/92 per il 1995 a favore dell'A.I.M.A. determinato in lire 174.000.000.000 ed alla delibera n. 5 del 14.07.95 con la quale si è provveduto ad uniformare lo stato di previsione al finanziamento di legge assegnando l'importo di lire tre miliardi al capitolo dell'entrata n. 112 "Assegnazioni dello Stato per le spese derivanti dall'attuazione degli interventi nazionali approvati dal CIPE".

Per quanto riguarda le altre variazioni in aumento per lire 75.750.355.719, tutte accertate sul cap. 143 "Entrate eventuali diverse", si riferiscono, gli importi maggiori: all'accertamento di quietanze relative ai mandati emessi, per lire 54.957.304.400, al fine di dar seguito alla delibera del 20.11.94 con la quale il CIPE sopprimeva l'intervento relativo al piano per la valorizzazione delle carni suine (cap. 349) e provvedeva al finanziamento del settore dell'alcole, le ulteriori, grosse, somme affluite al cap. 143 si devono al cofinanziamento comunitario del "telerilevamento" 1993 e 1994 che, riscosso per lire 23.923.453.350, è stato solo in parte accertato nell'anno 1995.

Nel corso dell'anno 1995 a fronte delle indicate previsioni, gli accertamenti di entrate sono stati di L. 1.320.873.684.556 e quindi con una differenza in più rispetto alle previsioni definitive, di lire 23.783.328.837 pertanto, i dati di consuntivo pongono in evidenza le seguenti risultanze:

ENTRATE

Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza
1.297.090.355.719	1.320.873.684.556	23.783.328.837

Di detta differenza si riportano i dati rispettivamente per capitolo d'entrata:

	DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSO 1995	RESIDUI ATTIVI ISCRITTI CONS. 95	MAGG/MIN ENTRATE
		A	B	C	D = B + C - A
101	Ricavi dalle vendite	35.000.000.000	47.373.151.513		12.373.151.513
102	Somme dovute dai contraenti	40.000.000	7.334.500		-32.665.500
121	Interessi maturati su c/c A.I.M.A.	10.000.000.000	4.706.045.168	10.457.509.681	5.163.554.849
131	Recupero di somme indebitamente corrisposte	0	1.690.609.338		1.690.609.338
132	Riscossione IVA	15.000.000.000	15.667.714.013		667.714.013
143	Entrate eventuali diverse	75.750.355.719	79.671.320.343		3.920.964.624
	TOTALI	135.790.355.719	159.573.685.156		23.783.328.837

L'importo di lire 23.783.328.837, che viene fatto affluire al capitolo 311 quale maggiore entrata, comprende, quindi, l'indicato importo di lire 10.457.509.681 che sarà spendibile soltanto al momento della reale riscossione.

SPESE

Le spese previste in complessive L. 1.044.340.000.000 hanno in termini di competenza nel corso dell'esercizio, subito variazioni pari a L. 252.750.355.719 pervenendo, quindi, ad una previsione definitiva di L. 1.297.090.355.719 in termini di competenza.

Le spese accertate a consuntivo ammontano a lire 1.320.873.684.556 con una differenza in più rispetto a quelle previste di L. 23.783.328.837.

Le suddette spese sono così suddivise:

somme pagate	641.086.237.588
somme rimaste da pagare	679.787.446.968

Dette spese impegnate, distinte secondo l'analisi economica, riguardano - per il Titolo I - Spese Correnti - le seguenti categorie:

Cat. I	Personale in attività di servizio	19.441.531.123
Cat. II	Personale in quiescenza	1.636.379.640
Cat. III	Acquisti beni e servizi	313.976.263.737
Cat. IV	Trasferimenti	900.560.654.645
Cat. VI	Poste correttive e compensative delle entrate	84.253.178.723
Cat. VIII	Somme non attribuibili	1.005.676.688
	TOTALE SPESE CORRENTI IMPEGNATE	1.320.873.684.556

I residui passivi, infine, iscritti nel bilancio per lire 1.309.391.593.112 risultano a consuntivo:

pagati	387.175.992.435
rimasti da pagare	922.215.600.677
minori spese	120.980.193

Le minori spese per L. 120.980.193 sono dovute alle riduzioni complessivamente apportate alle previsioni sugli interessi bancari maturati al 31.12.93 (L. 60.107.215 rilevabili dall'allegato cc93^ri) ed a quelli maturati al 31.12.94 (L. 60.872.978 rilevabili dall'allegato cc94risc).

Dette minori spese sono state riportate in diminuzione delle somme rimaste da pagare in conto residui sul capitolo 311 "Somme da riutilizzare"

Quest'Azienda ha provveduto a corredare "il documento contabile" del bilancio consuntivo 1995 dei seguenti dettagliati elenchi allegati che ne costituiscono parte integrante:

res95	elenco dei residui iscritti in consuntivo 1995
cc93^ri	c/c A.I.M.A. al 31.12.93 riscosso nel 1995
cc95	situazione al 31.12.95 dei c/c bancari A.I.M.A.
cc94risc	c/c A.I.M.A. al 31.12.94 riscosso nel 1995
alcole95	settore alcole crediti anno 1993

Nell'indicato allegato res95, per ragioni di trasparenza amministrativa, vengono riportati, muniti di riferimenti decretativi e dell'anno di provenienza i residui passivi fino all'anno 1994 e quelli di nuova formazione provenienti dall'esercizio 1995.

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO

PAGINA BIANCA

N° 270

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 610 di riordinamento dell'A.I.M.A.;

Visto il D.P.R. 14 febbraio 1985, n. 30, di approvazione dello statuto-regolamento dell'A.I.M.A.;

Visto il D.P.R. del 23 giugno 1995 con il quale il dr. Camillo de Fabritiis e' stato nominato Commissario Straordinario dell'A.I.M.A. e prorogato con D.P.R. del 5 gennaio 1996;

Considerato che il 19 dicembre 1996 il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.I.M.A. ha trasmesso all'Amministrazione la relazione al rendiconto finanziario dell'Azienda per il 1995, con la quale-nel far presente che il parere espresso viene riferito esclusivamente al conto finanziario, non essendo stata trasmessa al Collegio la coesistente situazione patrimoniale-constatata la corrispondenza del rendiconto finanziario 1995 alle scritture contabili dell'Azienda viene espresso parere favorevole all'approvazione del citato conto a condizione che i rilievi formulati in ordine alla cancellazione di talune partite di residui attivi e ai pagamenti effettuati in eccedenza alle relative autorizzazioni di cassa vadano specificatamente sanati in sede di delibera del rendiconto in esame;

Ritenuta la necessità di evidenziare, in sede di delibera del rendiconto 1995, i miglioramenti netti di bilancio contabilizzati in conto competenza sul capitolo n.311 "Somme da riutilizzare" nonchè l'importo complessivo dell'avanzo finanziario di gestione a tutto il 31 dicembre 1995;

Ritenuto, pertanto, alla luce anche del parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti che il rendiconto dell'esercizio finanziario 1995 dell'A.I.M.A., possa essere sottoposto a deliberazione dell'Organo competente, ancorchè il bilancio stesso non sia stato sottoposto a certificazione cosi' come previsto dall'art. 9, secondo comma, della legge 4 dicembre 1993, n. 491, in quanto il conto consuntivo in questione e' stato predisposto in conformita' alle norme di contabilita' generale dello Stato richiamate nella legge n. 610/82 e del D.P.R. n. 30/85 e, configurandosi, cosi', un rendiconto non certificabile ai sensi del predetto art. 9;

Ritenuta la necessità di approvare il conto finanziario 1995 e di provvedere, nel contempo, a sanare i rilievi sopra specificati formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti;

D E L I B E R A

1 Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1995 è approvato nelle risultanze di cui appresso:

- Le entrate correnti accertate nell'esercizio finanziario 1994 per la competenza propria dell'esercizio risultano stabilite in lire 1.320.873.684.556.

- I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1994 in lire 9.117.545.083 risultano riaccertati in lire 8.996.564.890;

- I residui attivi al 31 dicembre 1995 ammontano complessivamente a lire 11.907.936.585 cosi risultanti:

	Somme versate	**Somme rimaste da versare**	**Totale**
Accertamenti	1.310.416.174.875	10.457.509.681	1.320.873.684.556
Residui Attivi dell'eserc.94	7.546.137.986	1.450.426.904	8.996.564.890
		11.907.936.585	

Le spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario 1995 per la competenza propria dell'esercizio risultano stabilite in lire 1.320.873.684.556.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1994 in lire 1.309.512.573.305 risultano riaccertati in lire 1.309.391.593.112.

I residui passivi al 31 dicembre 1995 ammontano complessivamente a lire 1.602.003.047.645, cosi risultanti :

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
Impegni	641.086.237.588	679.787.446.968	1.320.873.684.556
Residui passivi dell'es. 94	387.175.992.435	922.215.600.677	1.309.391.593.112
		1.602.003.047.645	

2. E' approvata la cancellazione per il complessivo importo di lire 121.277.319 dei residui attivi provenienti dall'esercizio 1994 e precedenti sul capitoli n. 121 relativo agli interessi attivi in quanto non più dovuto dalle Banche.

3. Sono approvate le eccedenze di pagamento, rispetto alle autorizzazioni di cassa assentite, risultate in sede di consuntivo sul conto della cassa per l'esercizio 1995 relativamente ai capitoli del bilancio dell'AIMA sotto indicati:

CAP	109	Contributi previdenziali ed assistenziali	L.	29.981.765
CAP	157	Spese per la gestione, utilizzazione ed aggiornamento dello schedario olivicolo	L.	107.184.820
		TOTALE	L.	**137.166.585**

4. I miglioramenti di bilancio conseguiti con la gestione di competenza 1995 sono ammontati a lire 149.381.922.956 - per effetto delle maggiori entrate (£. 23.783.328.837), delle minori spese (£. 125.598.594.119) - e vengono conservati in bilancio sul cap.311 al termine dell'esercizio 1995 per essere trasferiti nel conto dei residui.

A tale importo si aggiunge la somma di lire 718.890.240.724, quali residui contabilizzati sul capitolo n.311 ancora in essere provenienti dall'esercizio 1994 e precedenti, per cui l'importo dei residui passivi al 31 dicembre 1995, si determina, come specificato nell'allegata tabella, in complessive lire 868.272.163.680, che costituisce l'avanzo finanziario di amministrazione al 31.12.95.

DETERMINAZIONE AL 31.12.95 DELLE DISPONIBILITA' ESISTENTI (AVANZO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE) SUL CAP. 311 "SOMME DA RIUTILIZZARE" IN SEDE DI PREDISPOSIZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 1995

GESTIONE 1994 E PRECEDENTI

TOTALE RESIDUI AL 31.12.94 (COME DA CONSUNTIVO 1994)	Residui Compet.	466.175.662.055 169.936.326.397 636.111.988.452		
TOTALE RESIDUI ALL'1.1.95 (PREVISIONI DEFINITIVE 1995)		**636.111.988.452**		**636.111.988.452**
VARIAZIONI IN AUMENTO DEI RESIDUI 1995 (DELIBERA N. 41 DEL 16.10.95)	+	80.000.000.000	+	80.000.000.000
PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 1994 SUL CAP. 311 E ACQUISITI IN ENTRATA SUL CAP. 142				
SOMME ELIMINATE PER COMPENSARE LA VARIAZIONE NETTA DERIVANTE DAI MINORI RESIDUI ATTIVI (CAP. 121)	-	120.980.193		
SOMME CORRISPONDENTI A RESIDUI PASSIVI ELIMINATI DA SINGOLI CAPITOLI IN SEDE DI CONSUNTIVO 1995	+	2.899.232.465	+	2.778.252.272
				718.890.240.724
GESTIONE 1995				
MAGGIORI ENTRATE DI COMPETENZA 1995	+	23.783.328.837		
MINORI SPESE IN CONTO COMPETENZA 1995	+	125.598.594.119		149.381.922.956
				868.272.163.680

19 DIC. 1996

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Al DIRETTORE GENERALE REGGENTE

DELL'AIMA

DOTT. VITO LAZZERESCHI

S E D E

(Risposta a nota n.43 del 28.10.96)

e, p.c. Al Prof. Camillo De Fabritiis

Commissario Straordinario di Governo

dell'AIMA

S E D E

Prot.n. 339

OGGETTO: Consuntivo A.I.M.A. (già E.I.M.A.) anno 1995.

In riferimento alla nota sopradistinta, si trasmette la relazione al rendiconto finanziario dell'A.I.M.A. (già E.I.M.A.) per l'anno 1995, redatta ai sensi dell'art.4 della legge 14 agosto 1982, n.610 e degli articoli 7 e 19 dello Statuto-regolamento dell'Azienda stessa.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1995 DELL'A.I.M.A. (già E.I.M.A.)

Il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art.4 della legge 14 agosto 1982, n.610 e degli articoli 7 e 19 dello Statuto-regolamento approvato col D.P.R. 14 febbraio 1985, n.30, ha concluso in data odierna l'esame del rendiconto finanziario dell'esercizio 1995 dell'Azienda di Stato per gli Interventi nel mercato agricolo (AIMA), rendiconto trasmesso con la nota 28.10.1996, n.43.

Il documento contabile all'esame non solo è pervenuto al Collegio con notevole ritardo - ai sensi del citato articolo 19 dello Statuto-regolamento esso doveva infatti essere deliberato entro il mese di aprile 1996 per essere presentato al Parlamento in appendice al rendiconto generale dello Stato 1995 - ma anche con esclusivo riferimento alle operazioni finanziarie eseguite, non essendo stata trasmessa al Collegio la coesistente situazione patrimoniale.

A quest'ultimo proposito il Collegio - come ha gia più volte precisato, da ultimo esaustivamente in occasione della relazione revisorale al rendiconto 1994 del 29.3.1996 - non può che ribadire la sua convinzione della necessità della considerazione contestuale del

rendiconto finanziario e della situazione patrimoniale e prendere atto della non coincidente opinione dell'Azienda.

Il rendiconto finanziario in parola riflette la delicata situazione che nel 1995 ha caratterizzato la gestione dell'Organismo di intervento che da Ente di diritto pubblico istituito con il D.L.314 del maggio 1994 è ritornata ad essere Azienda di Stato a seguito della decadenza nel giugno 1995, per non essere stato convertito in legge, dell'ultimo provvedimento urgente di reiterazione del menzionato decreto legge n.314/94.

Pertanto la gestione dell'Azienda relativa al 1995 è stata attuata per circa metà anno dal Commissario Delegato, Prof. Mario ARE, nominato il 10 giugno 1994 con proprio decreto dal Ministro pro-tempore delle Risorse Agricole ed al quale con il richiamato provvedimento si era conferito l'esercizio dei poteri e delle mansioni spettanti al Consiglio d'Amministrazione Aziendale, e per l'altra metà dal Commissario Straordinario del Governo, Prof. Camillo DE FABRITIIS, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1995.

Le due forme di gestione, attraverso il Commissario delegato ed il Commissario del Governo, in cui l'esercizio 1995 si è articolato sono unitariamente riflesse nel rendiconto all'esame redatto nel quadro amministrativo contabile recato dalla citata normativa (Legge 610/82 e D.P.R. 30/1985) e comprendente i dati concernenti sia il

funzionamento dell'Azienda sia l'attuazione degli interventi di mercato programmati dal CIPE.

Analisi delle variazioni alle previsioni iniziali.

Il Collegio, prima di verificare le risultanze del rendiconto finanziario, ritiene opportuno evidenziare il processo di variazione che ha interessato il quadro previsionale iniziale.

Con riferimento alle previsioni iniziali in termini di competenza e di cassa, tale processo è sintetizzato nel successivo Prospetto n.1.

Per quanto concerne i residui attivi e passivi - la cui consistenza è stata presunta in sede di delibera del bilancio di previsione per i residui attivi nell'importo di lire 23.022.495.264 e per i residui passivi nell'importo di lire 1.145.296.848.241 - le variazioni introdotte hanno riguardato per un verso le sostituzioni degli importi presunti con le consistenze accertate in sede di chiusura dei conti dell'anno 1994 (residui attivi lire 9.117.545.083, residui passivi lire 1.309.512.573.305) e, per l'altro verso, la variazione esplicitata nel successivo prospetto n. 2 disposta in applicazione della deliberazione del CIPE dell'8.8.1995, variazione compensativa in quanto la diminuzione apportata è stata reiscritta in conto resti sul capitolo n. 311 (Somme da riutilizzare).

Detta variazione, pari a lire 80 miliardi, ha riguardato il piano carni deliberato dal CIPE nel 1991, quale intervento nazionale

per il 1992, per il quale la Commissione U.E. ha espresso parere favorevole solo l'8.2.1995 rendendo per tal modo necessario farlo rideliberare dal CIPE, quale intervento nazionale 1995, con iscrizione del relativo stanziamento nella competenza dello stesso esercizio e con copertura a carico delle disponibilità del fondo per l'attuazione dei programmi nazionali di intervento (cap.n.465).

Prospetto n. 1

PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI DELLE PREVISIONI In aumento	In diminuzione	PREVISIONI DEFINITIVE
	COMPETENZA		
ENTRATE			
1.044.340.000.000	+ 252.750.355.719	==========	1.297.090.355.719
SPESE			
1.044.340.000.000	+ 541.412.824.104	- 288.662.468.385	1.297.090.355.719
	CASSA		
INCASSI			
1.059.434.800.000	+ 252.750.355.719	==========	1.312.185.155.719
PAGAMENTI			
2.189.634.848.241	+ 621.542.662.134	- 624.973.261.098	2.186.204.249.277

Prospetto n. 2

CONSISTENZA	VARIAZIONI	CONSISTENZA

INIZIALE 1994 (da rendiconto 1993)	In aumento	In diminuzione	DEFINITIVA 1994
RESIDUI ATTIVI			
9.117.545.083	----	----	9.117.545.083
RESIDUI PASSIVI			
1.309.512.573.305	80.000.000.000	80.000.000.000	1.309.512.573.305

Con riferimento alle variazioni di competenza, il precedente Prospetto n.1 evidenzia un incremento delle previsioni iniziali sia di entrata che di spesa per lire 252.750.355.719: per la spesa, in particolare, detto incremento è la risultante di variazioni accrescitive per lire 541.412.824.104 e diminutive per lire 288.662.468.385.

Più specificamente, trattasi della risultante di variazioni:

A) Per l'entrata:

- accrescitive per lire 252.750.355.719 riferentisi: per lire 3.000.000.000 al maggior conferimento statale rispetto a quello considerato inizialmente nel bilancio aziendale; per lire 174.000.000.000 all'assegnazione del Tesoro in applicazione del Decreto Legge 3 agosto 1995 n. 325, convertito nella Legge 3 ottobre 1995 n. 408, concernente disposizioni per l'attuazione dei regolamenti comunitari relativi alla riforma della politica agricola comunitaria per l'anno 1995; e per lire 75.750.355.719 alle entrate eventuali verificatesi nel corso dell'esercizio.

  Queste ultime maggiori entrate attengono per lire 54.957.304.400 ai prelievi dalle disponibilità in conto residui del cap. n.349 ("Piano

per la valorizzazione delle carni suine"), in applicazione della delibera CIPE del 22 novembre 1994, registrata alla Corte dei Conti il 13 gennaio 1995, concernente variazioni ai programmi di intervento dell'AIMA per gli anni 1990, 1993 e 1994, e per lire 20.793.051.319 ai rimborsi per la partecipazione della Unione Europea al finanziamento di taluni oneri di controllo.

B) Per la spesa:

a) accrescitive per lire 541.412.824.104 riguardanti: per lire 3.000.000.000 l'iscrizione alla spesa dei citati maggiori conferimenti statali; per lire 174.000.000.000 le assegnazioni del Tesoro in attuazione del citato Decreto-Legge 3 agosto 1995 n. 325; per lire 54.957.304.400 le variazioni disposte in relazione alla menzionata deliberazione del CIPE 22 novembre 1994; per lire 20.793.051.319 le somme iscritte per maggiori esigenze sui capitoli relativi ai controlli svolti dai Consorzi e dalle OO.PP.; per lire 17.169.000.000 le assegnazioni ai capitoli per spese di funzionamento con copertura a carico del fondo di riserva; per lire 264.300.000.000 - di cui lire 80 miliardi per il citato "Piano carni" - le iscrizioni delle somme per programmi nazionali di intervento mediante prelevamento dal capitolo relativo al fondo di riserva per spese relative ad interventi nazionali soggette all'autorizzazione del CIPE; e, infine, per lire 7.193.468.385 le

integrazioni dei capitoli relativi al funzionamento con finanziamento mediante storno di fondi da capitoli diversi.

b) diminutive per complessive lire 288.662.468.385 di cui lire 17.169.000.000 riguardanti i ricordati prelevamenti dal fondo di riserva per le spese di funzionamento, lire 264.300.000.000 relativi ai prelevamenti dal fondo di riserva per gli interventi nazionali e lire 7.193.468.385 concernenti le variazioni compensative su taluni capitoli di bilancio.

Le variazioni alle previsioni di cassa, per contro, hanno fatto diminuire l'iniziale disavanzo del bilancio di cassa portandolo da lire 1.130.200.048.241 a lire 874.019.093.558.

Trattasi delle stesse variazioni apportate alla competenza, e prima specificate, cui si aggiungono per la spesa quelle diminutive nette pari a lire 256.180.954.683 introdotte per adeguare le dotazioni iniziali di cassa dei capitoli di spesa interessati per un verso all'effettiva consistenza dei residui accertati in sede di rendiconto 1994 e, per l'altro verso, alle effettive esigenze gestionali.

La Gestione di Competenza

A fronte delle ricordate previsioni definitive di competenza per lire 1.297.090.355.719 gli accertamenti e gli impegni sono risultati pari a lire 1.320.873.684.556.

Il più elevato livello degli accertamenti e degli impegni rispetto alle corrispondenti previsioni definitive per un importo netto di lire 23.783.328.837 consegue:

A) per l'entrata

- a maggiori accertamenti per complessive lire 23.815.994.337 effettuati per un verso alla chiusura dell'esercizio con riferimento alle somme rimaste da versare per interessi attivi maturati nel 1995 (lire 5.163.554.849) e per l'altro verso nel corso dell'esercizio in relazione agli incassi realizzati in conto competenza con contestuale accertamento (lire 18.652.439.488).

  In relazione a questi ultimi si precisa che essi si riferiscono:

  - per lire 12.373.151.513 alla vendita di prodotti (cap. 101);
  - per lire 1.690.609.338 al recupero di somme indebitamente corrisposte (cap. 131);
  - per lire 667.714.013 per riscossione I.V.A. (cap. 132);
  - per lire 3.920.964.624 per entrate eventuali diverse(cap. 143).

- a minori accertamenti per lire 32.665.500 concernenti le somme dovute dai contraenti per la registrazione di contratti (cap. 102).

B) - per la spesa:

- ai maggiori impegni assunti sul capitolo n. 311 ("Somme da riutilizzare") per lire 149.381.922.956 per consentire alla gestione di competenza (accertamenti ed impegni) di concludere

contabilmente in pareggio: infatti tale importo deriva dalla compensazione dei ricordati maggiori accertamenti netti di entrata per lire 23.783.328.837 e dai minori impegni di spesa risultati a fine esercizio rispetto alla previsione definitiva, concretanti quindi economie, per lire 125.598.594.119. L'indicato importo di lire 149.381.922.956 viene conservato nel conto dei residui per l' eventuale utilizzazione nei successivi esercizi in conformità delle delibere del Commissario governativo n.3 del 14.7.95 e n.59 del 10.11.95 con le quali, in difformità a quanto deciso dal Commissario delegato con delibera del 21.4.1995, per un verso si conferma la preesistente impostazione del bilancio e per l'altro verso si sospende la liberazione a favore del Tesoro delle disponibilità esistenti in conto resti al 31.12.95 sul citato capitolo di spesa n.311;

ai minori impegni, concretanti le economie, accertati al termine della gestione per il citato importo di lire 125.598.594.119.

Dette economie sono in larga misura da riferire ai capitoli di spesa concernenti:

- le competenze fisse ed accessorie ed i connessi oneri previdenziali , assistenziali ed erariali riferentisi al personale in attività di servizio (complessivamente lire 5.822.224.825);
- le spese per il personale in quiescenza (lire 513.620.360);

- le spese per acquisto di beni e servizi (lire 2.297.886.561);
- gli oneri finanziari da corrispondere alle imprese saccarifere ed ai commercianti (lire 8.771.329.920);
- gli interventi generati da crisi di mercato dei prodotti agricoli (lire 18.999.990.086);
- il fondo di riserva per nuove e maggiori spese per interventi nazionali relativamente alla quota non utilizzata (lire 64.200.000.000);
- il fondo di riserva per la copertura delle eccedenze non superiori al 10% sui programmi nazionali di intervento per il 1994 (lire 9.209.721.090).

In relazione alle somme contabilmente impegnate sul capitolo n.311 (lire 149.381.922.956) il Collegio ritiene necessario ribadire che esse altro non rappresentano che l'avanzo di competenza dell'esercizio 1995 che - sommato a quanto al 31.12.95 risulta non ancora utilizzato degli analoghi avanzi verificatisi negli esercizi precedenti e quindi contabilizzato in conto residui sul predetto capitolo in lire 718.890.240.724 - contribuisce a formare il complessivo avanzo finanziario di gestione alla fine dell'esercizio 1995 pari a lire 868.272.163.680 a disposizione dell'Azienda per essere eventualmente utilizzato negli esercizi successivi.

Va peraltro ulteriormente precisato che l'indicato avanzo di competenza dell'esercizio 1995 (lire 149.381.922.956) é quello

rilevabile dalle operazioni registrate nella loro integrale consistenza contabile.

Al fine di evidenziare il risultato effettivo di competenza occorre infatti depurare le operazioni appena richiamate da quelle aventi carattere meramente contabile necessarie per garantire la conservazione, sino alla fine dell'esercizio, dell'iniziale pareggio di bilancio, vale a dire:

- per gli accertamenti del ricordato utilizzo (lire 54.957.304.400) delle disponibilità esistenti in conto residui alla fine del precedente esercizio sul capitolo n.349 in applicazione della citata delibera del CIPE del 22 novembre 1994;
- per gli impegni, dell'ammontare di lire 149.381.922.956 del capitolo n.311 concernente le disponibilità di formazione 95 da riutilizzare negli esercizi successivi.

Eseguite le indicate depurazioni, l'avanzo di competenza dell'esercizio 1995 individuato nella sua consistenza contabile in lire 149.381.922.956, si modifica in termini effettivi in lire 94.424.618.556..

Gli accertamenti e gli impegni complessivamente effettuati nell'esercizio 1995 pari - come si è visto - a lire 1.320.873.684.556, si ripartiscono per categoria come segue:

Entrate accertate

Categ. I	- Vendita di beni e servizi	£.	47.380.486.013
Categ. II	- Trasferimenti	"	1.161.300.000.000
Categ. III	- Redditi	"	15.163.554.849
Categ. IV	- Poste compensative delle spese	"	17.358.323.351
Categ. V	- Somme non attribuibili	"	79.671.320.343
		£.	1.320.873.684.556

Spese impegnate

Categ. I	- Personale in servizio	£.	19.441.531.123
Categ. II	- Personale in quiescenza	"	1.636.379.640
Categ. III	- Acquisto di beni e servizi	"	313.976.263.737
Categ. IV	- Trasferimenti	"	900.560.654.645
Categ. VI	- Poste correttive e compensative delle entrate	"	84.253.178.723
Categ. VIII	- Somme non attribuibili	"	1.005.676.688
		£.	1.320.873.684.556

L'indicato ammontare degli accertamenti (miliardi 1.320,9) riguarda, più specificamente, i contributi del Tesoro per miliardi 1.161,3 (di cui miliardi 354,3 per l'attuazione del programma nazionale di interventi per il 1995, miliardi 247 per gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero, miliardi 274 per l'attuazione dei

regolamenti comunitari nn. 2078, 2079, e 2080 del 1994 concernenti misure di accompagnamento alla PAC, miliardi 57 per forniture in aiuto alimentare ai paesi in via di sviluppo, miliardi 50 per il pagamento dell'IVA e miliardi 179 per il finanziamento del funzionamento dell'Azienda) ed altre entrate dell'Azienda per miliardi 159,6 (di cui miliardi 47,4 per vendita di prodotti, miliardi 15,2 per interessi attivi, miliardi 15,7 per I.V.A., miliardi 79,7 per entrate eventuali diverse e miliardi 1,6 per altri proventi minori).

Con riferimento agli impegni (miliardi 1.320,9) si ritiene utile evidenziare che essi si riferiscono:

- per miliardi 308,083 all'attuazione del programma di interventi nazionali 1995, che viene di seguito analizzato;
- per miliardi 247 agli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero;
- per miliardi 274 alle spese per l'attuazione dei menzionati regolamenti comunitari 2078, 2079 e 2080 del 1994;
- per miliardi 84,3 all'I.V.A. da corrispondere sulle transazioni nazionali e comunitarie;
- per miliardi 57 alle forniture in dono per azioni alimentari nell'ambito delle relative convenzioni internazionali;
- per miliardi 149,4 allo specificato avanzo di competenza dell'esercizio 1995 da riutilizzare negli esercizi successivi;

- per miliardi 201,2 alle spese per il funzionamento dell'Azienda, di cui miliardi 162,7 concernenti oneri connessi alle attività di controllo svolte nell'interesse dell'Azienda.

Per gli impegni concernenti l'attuazione del programma di interventi nazionali 1995 (miliardi 308,083), il Collegio ritiene utile rappresentare, nel prospetto che segue, la loro articolazione per settori di intervento a raffronto col relativo programma approvato dal CIPE con deliberazioni del 10.1.95, dell'8.9.95 e del 22.11.1994, quest'ultima registrata dalla Corte dei Conti il 13.1.95.

	PREVISIONI DI COMPETENZA			IMPEGNI
	A Interv. 1995 approvati dal C.I.P.E	B Variazioni apportate dal C.I.P.E.	C= A + B Previsioni definitive	
	(Valori espressi in miliardi di lire)			
- Integrazione per interventi relativi ad acquisto e stoccaggio derivati della distillazione dei vini dell'anno 1994 e campagna 93/94 (cap.243)	--	10	10	10
- Acquisto e stoccaggio alcole da frutta e patate (cap.161)	4,104	--	4,104	4,104
- Acquisto e stoccaggio di derivati dalla distillazione di vini (cap. 162)	85,896	--	85,896	85,896
- Integrazione acquisto e stoccaggio alcole da frutta e patate campagna 92/93 (cap.241)	--	10	10	10
- Integrazione oneri acquisto e stoccaggio di derivati della distillazione vini campagna 92/93 (cap.242)	--	25	25	25

- Intervento a sostegno del settore bovino e dei prodotti lattiero caseari (cap. 363)	80	--	80	80
- Interventi a sostegno dei p.v.s. ed assimilati (cap.383)	45	--	45	45
- Oneri finanziari da corrispondere alle imprese saccarifere e ai commercianti (cap.390)	15	--	15	6,228
- Ammasso privato delle patate (cap.333)	3	--	3	3
- Interventi generati da crisi di mercato di prodotti agricoli (cap.397)	25	--	25	6
- Aiuto integrativo nazionale di produttori per la distillazione obbligatoria camp.93/94 (cap.398)	--	0,755	0,755	0,755
- Intervento a sostegno di produttori lattiero caseari (cap.403)	9	--	9	9
- Interventi nel settore della bachicoltura (cap.405)	0,6	--	0,6	0,6
- Accordo interprofessionale patate (cap.406)	9	--	9	9
- Intervento a sostegno di produttori di latte bufalino (cap.407)	3,5	--	3,5	3,5
- Piano di miglioramento qualitativo dei tabacchi orientali italiani (cap.408)	10	--	10	10
- Fondo di riserva per nuove e maggiori spese per interventi nazionali (cap.462)	64,2	--	64,2	--
- Fondo di riserva a copertura di eventuali fabbisogni di programmi nazionali per l'anno 94 eccedenti non oltre il 10% le autorizzazioni di cui alla delibera CIPE del 16.3.94 (cap.466)	--	9,201	9,201	--
TOTALE	**354,3**	**54,957**	**409,257**	**308,083**

LA GESTIONE DI CASSA

L'Azienda nell'esercizio 1995 ha effettuato:

- incassi in conto competenza per £. 1.310.416.174.875 ed in conto residui per £. 7.546.137.986 per un totale di £. 1.317.962.312.861;
- pagamenti in conto competenza per £.641.086.237.588 ed in conto residui per £. 387.175.992.435 per un totale di £. 1.028.262.230.023.

Ne consegue che la gestione di cassa dell'Azienda per l'esercizio 1995 ha concluso con un avanzo di £. 289.700.082.838.

Il Collegio ha verificato che tale avanzo coincide con la corrispondente variazione intervenuta sul conto corrente infruttifero di tesoreria statale n.20081 (ex 316) intestato all'Azienda per la gestione nazionale, tenuto conto dello sfasamento temporale nella registrazione dei flussi di cassa normalmente esistente fra la suddetta Tesoreria e l'Azienda nonchè delle rettifiche per errata imputazione da parte della Tesoreria statale che per l'esercizio 1995 sono risultate del considerevole importo di lire 29.094.186.041, anche per l'intervenuta modifica - a partire dall'1.1.1995 - delle procedure di contabilizzazione fra le Tesorerie provinciali dello Stato, che eseguono la maggior parte delle operazioni, e la Tesoreria centrale dello Stato presso cui è aperto il ricordato conto corrente n.20081.

Quanto a quest'ultimo importo comunque il Collegio, constatato che le rettifiche - vale a dire i giroconti di Tesoreria statale - risultano apportate nel 1995 solo per lire 6.461.015.997 mentre per il restante ammontare di lire 22.633.170.044 si è provveduto solo in parte nell'esercizio 1996 e quindi per la parte rimanente necessariamente saranno interessati anche gli esercizi successivi, invita gli Uffici dell'Azienda a verificare tempestivamente, con cadenza almeno mensile, la corretta imputazione dei versamenti effettuati in Tesoreria durante il corso dell'esercizio senza attendere la fine dello stesso, per tal modo provvedendo alla registrazione delle eventuali rettifiche da apportare nell'ambito dello stesso esercizio cui esse si riferiscono.

Allo scopo potrebbero anche essere promossi opportuni accordi con la competente Tesoreria intesi a limitare il numero dei versamenti che, anziché essere contabilizzati sul c/c infruttifero 20080 (ex 416) (relativo alla gestione comunitaria), siano erroneamente imputati al c/c 20081 (ex 316) (relativo alla gestione nazionale), e viceversa.

Alla chiusura della contabilizzazione della gestione 1995, in particolare, la consistenza attiva del predetto conto n.20081 (ex 316) ammontava a lire 1.635.219.828.634 (mentre al 31.12.94 detta consistenza attiva risultava di lire 1.345.519.745.796) come viene specificato qui di seguito:

- saldo attivo c/c n.20081 al 1.1.95 lire 1.345.519.745.796

-più riscossioni		
(in c/competenza e c/residui)	lire	1.317.962.312.861
Totale	lire	2.663.482.058.657
- meno pagamenti		
(in c/competenza e c/residui)	lire	1.028.262.230.023
Saldo attivo c/c n.20081 al 31.12.95	lire	1.635.219.828.634

In ordine alla gestione di cassa il Collegio ha rilevato che per i capitoli di spesa sottoindicati sono stati effettuati pagamenti per un importo superiore alle autorizzazioni di cassa stabilite in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 1995 e successive variazioni.

Tali eccedenze, che ammontano complessivamente a lire 137.166.594, sono specificate qui di seguito:

- cap.109 - contributi previdenziali e assistenziali	£. 29.981.765
- cap.157 - spese per gestione, utilizzazione e aggiornamento dello schedario olivicolo	£.107.184.829
	£.137.166.594

Detti sfondamenti di cassa sono gli unici risultati al termine dell'esercizio, e ciò nonostante che nel corso dell'esercizio per altri numerosi capitoli di spesa il Collegio abbia rilevato fenomeni analoghi invitando l'Azienda - che si è immediatamente

attivata - a provvedere alle opportune integrazioni delle autorizzazioni di cassa superate.

In tali occasioni inoltre il Collegio, nell'evidenziare la mancata introduzione nel sistema informativo del vincolo che impedisce la registrazione degli ordinativi di pagamento quando questi superano le correlative autorizzazioni di cassa, ha invitato l'Azienda - anche per ovviare ad altre manchevolezze - a reimpostare detto sistema per renderlo più aderente ai canoni delle vigenti disposizioni contabili.

Pertanto, alla luce di quanto sopra la gestione dei due capitoli sopra specificati - i cui pagamenti hanno superato le relative autorizzazioni di cassa in contrasto con l'art.2 della legge 5.8.1978 n.468 che, tra l'altro, stabilisce che le autorizzazioni di cassa costituiscono il limite massimo di pagamenti che possono essere disposti - non può riportare l'assenso di questo Collegio, il che non esclude , ove ne ricorrano i presupposti ed in analogia a quanto in proposito dispone la normativa contabile di Stato, l'adozione di uno specifico intervento di sanatoria in sede di delibera del rendiconto in esame.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La consistenza dei residui, tra l'inizio e la fine dell'esercizio 1995, si è modificata per effetto della gestione come segue:

	Residui Attivi	Residui Passivi
1. Consistenza al 1.1.95 (da rendiconto 1994)	9.117.545.083	1.309.512.573.305
2. Variazione compensativa dei residui passivi di cui alla delibera del Commissario delegato del 16.10.95 n.41		± 80.000.000.000
3. Variazioni apportate alle consistenze dei residui in sede di predisposizione del rendiconto 1995:		
- in aumento	297.126	----
- in diminuzione	- 121.277.319	120.980.193
- compensative	----	± 2.899.232.465
4. Incassi e pagamenti in conto residui	7.546.137.986	387.175.992.435
5. Consistenza al 31.12.95 dei residui provenienti dal 1994 e precedenti (5=1±2±3-4)	1.450.426.904	922.215.600.677
6. Residui di nuova formazione 1995 (accertamenti meno incassi in c/cp; impegni meno pagamenti in c/cp)	10.457.509.681	679.787.446.968
7. Consistenza complessiva dei residui al31.12.95 (7=5+6)	11.907.936.585	1.602.003.047.645

Come si rileva la consistenza dei residui attivi all'1-1-95 risulta aumentata dell'importo di £. 297.126 per maggiori versamenti

introitati in conto resti effettuati dalle banche per interessi attivi e diminuita, in occasione della redazione del documento in esame, di £. 121.277.319 per la cancellazione delle seguenti partite creditorie sempre per interessi attivi:

- A) con riferimento ai residui provenienti dal 1993

CARIPLO	- £.	11.669.534	
B. di NAPOLI	- £.	48.437.681	60.107.215

- B) con riferimento ai residui provenienti dal 1994

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA	- £.	46.339.851	
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	- £.	127.209	
M.P.S.	- £.	66.163	
BANCA NAZIONALE DELLE COMUNIC.	- £.	9.253.579	
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	- £.	1.973.080	
BANCA DI ROMA	- £.	53.250	
BANCO DI NAPOLI	- £.	1.853.753	
CA.RI.CA.L.	- £.	1.344.219	
B.POP. ROMAGNA	- £.	159.000	61.170.104
Totale delle partite eliminate		£.	121.277.319

Con riferimento alla eliminazione delle menzionate partite creditorie, il Collegio segnala che la loro cancellazione - ai

sensi dell'art.5, comma secondo, punto 16 dello Statuto-regolamento dell'Azienda - deve essere motivatamente deliberata dal Consiglio di Amministrazione (e per esso ora dal Commissario straordinario governativo) previo parere del Collegio dei revisori, parere che è da considerarsi positivamente espresso.

Parallelamente, sempre in occasione della redazione del documento in esame la consistenza dei residui passivi alla data dell'1.1.95 è stata diminuita di £.120.980.193 pari alla variazione netta dei residui attivi (+ 297.126 - 121.277.319) per riportare in equilibrio la situazione finanziaria dell'Azienda.

Tale variazione diminutiva netta dei residui passivi è stata operata sul capitolo di spesa n.311 (Somme da riutilizzare): sullo stesso capitolo, inoltre, sono state altresì apportate variazioni accrescitive per £.2.899.232.465 a compensazione di accertamenti negativi (economie in conto residui) di complessivo pari importo operati su specifici capitoli di spesa.

Tenuto poi anche conto delle operazioni di riscossione e di pagamento in conto residui effettuate nell'anno 1995, i resti attivi e passivi provenienti dagli esercizi 1994 e precedenti si riducono rispettivamente a £.1.450.426.904 e a £.922.215.600.677.

Aggiungendo a tali importi la consistenza dei residui attivi (£.10.457.509.681) e passivi (£.679.787.446.968) formatasi nell'esercizio, ne risulta alla chiusura dell'esercizio 1995 una consistenza complessiva per i residui attivi pari a £.11.907.936.585 e per quelli passivi pari a £.1.602.003.047.645.

Con riferimento ai residui attivi al 31.12.95 pari a £.11.907.936.585, si evidenzia, come dettagliato negli appositi

elenchi allegati al rendiconto in esame, che essi riguardano crediti:

- per interessi attivi per complessive £.11.425.136.585, di cui £.967.626.904 provenienti dall'esercizio 1994 e precedenti e £.10.457.509.681 dall'anno 1995;
- per incameramento di cauzioni per £.482.800.000 provenienti dall'esercizio 1993;

In relazione ai predetti crediti al 31.12.95 il Collegio invita gli organi dell'Ente ad adottare le opportune iniziative dirette ad accelerare la riscossione dei predetti crediti, soprattutto con riferimento a quelli provenienti dall'esercizio 1994 e precedenti.

In relazione alla consistenza dei residui passivi al 31.12.95 (£.1.602.003.047.645) va specificato che essa riguarda:

- per £.376.063.440.262 l'attuazione dei programmi nazionali di intervento, di cui £.64.064.249.348 per interventi a favore dei paesi in via di sviluppo ed degli indigenti;
- per £.137.195.426.615 le forniture in dono per azioni alimentari nell'ambito delle convenzioni internazionali;
- per £.34.000 gli aiuti nazionali al settore bieticolo - saccarifero;
- per £.32.692.375 la corresponsione dell'IVA sulle tassazioni nazionali e comunitarie;
- per £.36.810.834.343 le spese di funzionamento di cui £.9.155.191.513 per le attività di controllo, £.4.105.589.830 per gli schedari oleicolo e viticolo e £.18.027.326.000 per la realizzazione dell'anagrafe per la produzione lattiera;
- per £.183.628.456.370 l'attuazione dei citati regolamenti CEE 2078, 2079 e 2080 del 1994;
- per £.868.272.163.680 le somme da riutilizzare negli anni successivi (cap.311) che rappresentano come già specificato il complessivo avanzo finanziario di gestione alla fine del 1995.

Pertanto, tenuto conto della natura meramente contabile di quest'ultima cifra, le obbligazioni assunte e non ancora soddisfatte risultano al 31.12.95 pari a £.733.730.883.965.

Con riferimento alla partita contabile appena richiamata (£.868.272.163.680) va precisato che essa rappresenta somme riutilizzabili senza vincolo alcuno negli esercizi 1996 e successivi ad esclusione di £.11.907.936.585 che, corrispondendo alle già richiamate somme rimaste da riscuotere specificate negli appositi elenchi allegati al rendiconto, sono utilizzabili solo dopo la loro avvenuta riscossione.

Va da ultimo segnalato che la evidenziata (£.1.635.219.828.634) disponibilità di cassa esistente al 31.12.1995 sul conto corrente infruttifero di Tesoreria n.20081 (ex 316) integrata delle somme ancora da riscuotere (£.11.907.936.585) è a fronte dei citati residui passivi di £.733.730.883.965 e del complessivo avanzo finanziario di gestione a fine 1995 (£.868.272.163.680).

Per quanto concerne i residui passivi in senso proprio risultanti dal rendiconto in esame - pari a £.733.730.883.965 - il Collegio nel precisare che essi si riferiscono per £.36.843.526.718 alle spese di funzionamento e a quelle per la corresponsione dell'IVA e per £.696.887.357.247 ai programmi nazionali di intervento, ivi compresi gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero, le forniture in dono per azioni alimentari nell'ambito delle convenzioni internazionali e le spese per l'attuazione dei regolamenti CEE 2078, 2079 e 2080 del 1994, fa presente che essi non sono costituiti da partite rappresentanti tutte obbligazioni verso terzi giuridicamente perfette e ciò per un verso per la non esaustività dei citati riaccertamenti operati in sede di redazione del rendiconto 1994 e successivamente e per l'altro verso per le caratteristiche peculiari dell'attività aziendale, specie per quanto concerne i programmi

nazionali di intervento, caratteristiche queste ultime analiticamente specificate nella relazione revisorale al rendiconto 1994.

Il Collegio - come precisato in esordio - ha redatto la presente relazione esclusivamente con riferimento al rendiconto finanziario dell'esercizio 1995 non essendogli stato trasmesso l'altro documento contabile che costituisce parte integrante del rendiconto, vale a dire la situazione patrimoniale esistente alla chiusura dell'esercizio.

La mancata trasmissione della situazione patrimoniale limita fortemente la portata dell'esame, ed il relativo giudizio, del Collegio sull'attività gestionale dell'Azienda per l'esercizio 1995 e, soprattutto, non fa emergere (né consente di esprimere in proposito giudizi) la realtà patrimoniale dell'Azienda nell'articolazione delle sue componenti attive (oltre ai crediti finanziari ed alle disponibilità liquide, la consistenza ed il valore delle merci in magazzino, le eventuali sopravvenienze attive intervenute o in corso di formazione ecc) e passive (oltre ai debiti finanziari, le sopravvenienze passive verificatesi o in corso, ecc.).

Entro i limiti appena precisati, e richiamate le considerazioni e le raccomandazioni prima avanzate sulle gestioni di competenza, di cassa e dei residui, il Collegio - constatata la corrispondenza del rendiconto finanziario 1995 alle scritture contabili dell'Azienda - esprime il proprio avviso favorevole all'approvazione dello stesso, a condizione che la cancellazione delle

precisate partite creditorie vada specificamente sanata in sede di delibera del rendiconto in esame.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI 1995

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0101	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITE DI PRODOTTI ACQUISITI IN RELAZIONE AD INTERVENTI NAZIONALI	RS				
		CP	35.000.000.000			
		CS	40.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0101		RS				0
		CP	35.000.000.000			35.000.000.000
		CS	40.000.000.000			40.000.000.000
0102	SOMME DOVUTE DAI CONTRAENTI DELL'AZIENDA PER SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AZIENDA	RS				
		CP	40.000.000			
		CS	40.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0102		RS				0
		CP	40.000.000			40.000.000
		CS	40.000.000			40.000.000
TOTALE CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI		RS				0
		CP	35.040.000.000			35.040.000.000
		CS	40.040.000.000			40.040.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE CONP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0111	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	RS				
		CP	179.000.000.000			
		CS	179.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0111		RS				0
		CP	179.000.000.000			179.000.000.000
		CS	179.000.000.000			179.000.000.000
0112	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LE SPESE DERIVANTI DALLA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NAZIONALI APPROVATI DAL CIPE	RS				
		CP	351.300.000.000			
		CS	351.300.000.000			
		CP		5 DEL 14/07/95	3.000.000.000	
		CS			3.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0112		RS				0
		CP	351.300.000.000		3.000.000.000	354.300.000.000
		CS	351.300.000.000		3.000.000.000	354.300.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0113	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELL' IV A	RS				
		CP	50.000.000.000			
		CS	50.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0113		RS				0
		CP	50.000.000.000			50.000.000.000
		CS	50.000.000.000			50.000.000.000
0114	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER FORNITURE IN AIUTO AL IMENTARE AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E CONTRIBUTO ITALIANO AL PAM	RS				
		CP	57.000.000.000			
		CS	57.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0114		RS				0
		CP	57.000.000.000			57.000.000.000
		CS	57.000.000.000			57.000.000.000
0115	RIASSEGNAZIONE DELLE SOMM E CORRISPONDENTI AI RESID UI PASSIVI PERENTI	RS				
		CP				
		CS				

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0115		RS				0
		CP				0
		CS				0
0117	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER AIUTI NAZIONALI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE BIETICOLO SACCARIFERO	RS				
		CP	247.000.000.000			
		CS	247.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0117		RS				0
		CP	247.000.000.000			247.000.000.000
		CS	247.000.000.000			247.000.000.000
0118	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA NAZIONALE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEI REGG. CEE NN. 2078, 2079 E 2080 (D.L. 621/94)	RS				
		CP	100.000.000.000			
		CS	100.000.000.000			
				98/BIS DEL 28/12/95		
		CP			174.000.000.000	
		CS			174.000.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0118	RS				0
	CP	100.000.000.000		174.000.000.000	274.000.000.000
	CS	100.000.000.000		174.000.000.000	274.000.000.000
TOTALE CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	RS				0
	CP	984.300.000.000		177.000.000.000	1.161.300.000.000
	CS	984.300.000.000		177.000.000.000	1.161.300.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA III - REDDITI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0121	INTERESSI ATTIVI SU FONDI VERSATI SUI CONTI CORRENTI FRUTTIFERI PRESSO GLI ISTITUTI DI CREDITO INCARICATI DEL SERVIZIO DI PAGAMENTO DEGLI AIUTI	RS	8.634.745.083			
		CP	10.000.000.000			
		CS	16.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0121		RS	8.634.745.083			8.634.745.083
		CP	10.000.000.000			10.000.000.000
		CS	16.000.000.000			16.000.000.000
TOTALE CATEGORIA III - REDDITI		RS	8.634.745.083			8.634.745.083
		CP	10.000.000.000			10.000.000.000
		CS	16.000.000.000			16.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0131	RECUPERI DI SOMME INDEBITAMENTE CORRISPOSTE	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0131		RS				0
		CP				0
		CS				0
0132	RISCOSSIONE DI I.V.A	RS				
		CP	15.000.000.000			
		CS	16.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0132		RS				0
		CP	15.000.000.000			15.000.000.000
		CS	16.000.000.000			16.000.000.000
0133	RECUPERO CREDITI I.V.A	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0133		RS				0
		CP				0
		CS				0
0134	SOMME PROVENIENTI DA ECON OMIE ACCERTATE	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0134		RS				0
		CP				0
		CS				0
TOTALE CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE		RS				0
		CP	15.000.000.000			15.000.000.000
		CS	16.000.000.000			16.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0141	INCAMERAMENTO DI CAUZIONI	RS	482.800.000			
		CP				
		CS	3.094.800.000			
TOTALE CAPITOLO 0141		RS	482.800.000			482.800.000
		CP				0
		CS	3.094.800.000			3.094.800.000
0142	SOMME ACQUISITE SULLE DIS PONIBILITA' ACCERTATE A C HIUSURA DELL'ESERCIZIO	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0142		RS				0
		CP				0
		CS				0
0143	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
			9 DEL 22/07/95		
	CP			54.957.304.400	
	CS			54.957.304.400	
			60 DEL 10/11/95		
	CP			18.379.090.568	
	CS			18.379.090.568	
			71 DEL 05/12/95		
	CP			615.668.000	
	CS			615.668.000	
			94 DEL 15/12/95		
	CP			1.798.292.751	
	CS			1.798.292.751	
TOTALE CAPITOLO 0143	RS				0
	CP			75.750.355.719	75.750.355.719
	CS			75.750.355.719	75.750.355.719
TOTALE CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
	RS	482.800.000			482.800.000
	CP			75.750.355.719	75.750.355.719
	CS	3.094.800.000		75.750.355.719	78.845.155.719

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI					
	RS	9.117.545.083			9.117.545.083
	CP	1.044.340.000.000		252.750.355.719	1.297.090.355.719
	CS	1.059.434.800.000		252.750.355.719	1.312.185.155.719

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE GENERALE ANNO 1995					
	RS	9.117.545.083			9.117.545.083
	CP	1.044.340.000.000		252.750.355.719	1.297.090.355.719
	CS	1.059.434.800.000		252.750.355.719	1.312.185.155.719

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
101	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITE DI PRODOTTI ACQUISITI IN RELAZIONE AD INTERVENTI NAZIONALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	35.000.000.000	47.373.151.513	0	47.373.151.513	12.373.151.513
		CS	40.000.000.000	47.373.151.513	0	47.373.151.513	7.373.151.513
102	SOMME DOVUTE DAI CONTRAENTI DELL'AZIENDA PER SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AZIENDA	RS	0	0	0	0	0
		CP	40.000.000	7.334.500	0	7.334.500	-32.665.500
		CS	40.000.000	7.334.500	0	7.334.500	-32.665.500
TOTALE CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI		RS	0	0	0	0	0
		CP	35.040.000.000	47.380.486.013	0	47.380.486.013	12.340.486.013
		CS	40.040.000.000	47.380.486.013	0	47.380.486.013	7.340.486.013

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
111	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	RS	0	0	0	0	0
		CP	179.000.000.000	179.000.000.000	0	179.000.000.000	0
		CS	179.000.000.000	179.000.000.000	0	179.000.000.000	0
112	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LE SPESE DERIVANTI DALLA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NAZIONALI APPROVATI DAL CIPE	RS	0	0	0	0	0
		CP	354.300.000.000	354.300.000.000	0	354.300.000.000	0
		CS	354.300.000.000	354.300.000.000	0	354.300.000.000	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
113	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELL' IVA	RS	0	0	0	0	0
		CP	50.000.000.000	50.000.000.000	0	50.000.000.000	0
		CS	50.000.000.000	50.000.000.000	0	50.000.000.000	0
114	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER FORNITURE IN AIUTO ALIMENTARE AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E CONTRIBUTO ITALIANO AL PAM	RS	0	0	0	0	0
		CP	57.000.000.000	57.000.000.000	0	57.000.000.000	0
		CS	57.000.000.000	57.000.000.000	0	57.000.000.000	0
115	RIASSEGNAZIONE DELLE SOMME CORRISPONDENTI AI RESIDUI PASSIVI PERENTI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
117	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER AIUTI NAZIONALI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE BIETICOLO SACCARIFERO	RS	0	0	0	0	0
		CP	247.000.000.000	247.000.000.000	0	247.000.000.000	0
		CS	247.000.000.000	247.000.000.000	0	247.000.000.000	0

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
118	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA NAZIONALE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEI REGG. CEE NN. 2078; 2079 E 2080 (D.L. 621/94)	RS	0	0	0	0	0
		CP	274.000.000.000	274.000.000.000	0	274.000.000.000	0
		CS	274.000.000.000	274.000.000.000	0	274.000.000.000	0
TOTALE CATEGORIA II - TRASFERIMENTI		RS	0	0	0	0	0
		CP	1.161.300.000.000	1.161.300.000.000	0	1.161.300.000.000	0
		CS	1.161.300.000.000	1.161.300.000.000	0	1.161.300.000.000	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA III - REDDITI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
121	INTERESSI ATTIVI SU FONDI VERSATI SUI CONTI CORRENTI FRUTTIFERI PRESSO GLI ISTITUTI DI CREDITO INCARICATI DEL SERVIZIO DI PAGAMENTO DEGLI AIUTI	RS	8.634.745.083	7.546.137.986	967.626.904	8.513.764.890	-120.980.193
		CP	10.000.000.000	4.706.045.168	10.457.509.681	15.163.554.849	5.163.554.849
		CS	16.000.000.000	12.252.183.154	0	12.252.183.154	-3.747.816.846
TOTALE CATEGORIA III - REDDITI		RS	8.634.745.083	7.546.137.986	967.626.904	8.513.764.890	-120.980.193
		CP	10.000.000.000	4.706.045.168	10.457.509.681	15.163.554.849	5.163.554.849
		CS	16.000.000.000	12.252.183.154	0	12.252.183.154	-3.747.816.846

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
131	RECUPERI DI SOM	RS	0	0	0	0	0
	ME INDEBITAMENT	CP	0	1.690.609.338	0	1.690.609.338	1.690.609.338
	E CORRISPOSTE	CS	0	1.690.609.338	0	1.690.609.338	1.690.609.338
132	RISCOSSIONE DI	RS	0	0	0	0	0
	I.V.A	CP	15.000.000.000	15.667.714.013	0	15.667.714.013	667.714.013
		CS	16.000.000.000	15.667.714.013	0	15.667.714.013	-332.285.987
133	RECUPERO CREDIT	RS	0	0	0	0	0
	I I.V.A	CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
134	SOMME PROVENIEN	RS	0	0	0	0	0
	TI DA ECONOMIE	CP	0	0	0	0	0
	ACCERTATE	CS	0	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE		RS	0	0	0	0	0
		CP	15.000.000.000	17.358.323.351	0	17.358.323.351	2.358.323.351
		CS	16.000.000.000	17.358.323.351	0	17.358.323.351	1.358.323.351

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
141	INCAMERAMENTO D	RS	482.800.000	0	482.800.000	482.800.000	0
	I CAUZIONI	CP	0	0	0	0	0
		CS	3.094.800.000	0	0	0	-3.094.800.000
142	SOMME ACQUISITE	RS	0	0	0	0	0
	SULLE DISPONIB	CP	0	0	0	0	0
	ILITA' ACCERTAT	CS	0	0	0	0	0
	E A CHIUSURA DE						
	LL'ESERCIZIO						
143	ENTRATE EVENTUA	RS	0	0	0	0	0
	LI DIVERSE	CP	75.750.355.719	79.671.320.343	0	79.671.320.343	3.920.964.624
		CS	75.750.355.719	79.671.320.343	0	79.671.320.343	3.920.964.624
TOTALE CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI		RS	482.800.000	0	482.800.000	482.800.000	0
		CP	75.750.355.719	79.671.320.343	0	79.671.320.343	3.920.964.624
		CS	78.845.155.719	79.671.320.343	0	79.671.320.343	826.164.624

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TOTALE T I T O L O I	- ENTRATE CORRENTI						
		RS	9.117.545.083	7.546.137.986	1.450.426.904	8.996.564.890	-120.980.193
		CP	1.297.090.355.719	1.310.416.174.875	10.457.509.681	1.320.873.684.556	23.783.328.837
		CS	1.312.185.155.719	1.317.962.312.861	0	1.317.962.312.861	5.777.157.142

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

NUM. DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TOTALE GENERALE ANNO 1995						
	RS	9.117.545.083	7.546.137.986	1.450.426.904	8.996.564.890	-120.980.193
	CP	1.297.090.355.719	1.310.416.174.875	10.457.509.681	1.320.873.684.556	23.783.328.837
	CS	1.312.185.155.719	1.317.962.312.861	0	1.317.962.312.861	5.777.157.142

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995 — RIASSUNTI E RIEPILOGHI

CATEGORIA		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	RS	0	0	0	0	0
	CP	35.040.000.000	47.380.486.013	0	47.380.486.013	12.340.486.013
	CS	40.040.000.000	47.380.486.013	0	47.380.486.013	7.340.486.013
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	RS	0	0	0	0	0
	CP	1.161.300.000.000	1.161.300.000.000	0	1.161.300.000.000	0
	CS	1.161.300.000.000	1.161.300.000.000	0	1.161.300.000.000	0
CATEGORIA III - REDDITI	RS	8.634.745.083	7.546.137.986	967.626.904	8.513.764.890	-120.980.193
	CP	10.000.000.000	4.706.045.168	10.457.509.681	15.163.554.849	5.163.554.849
	CS	16.000.000.000	12.252.183.154	0	12.252.183.154	-3.747.816.846
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	RS	0	0	0	0	0
	CP	15.000.000.000	17.358.323.351	0	17.358.323.351	2.358.323.351
	CS	16.000.000.000	17.358.323.351	0	17.358.323.351	1.358.323.351
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	RS	482.800.000	0	482.800.000	482.800.000	0
	CP	75.750.355.719	79.671.320.343	0	79.671.320.343	3.920.964.624
	CS	78.845.155.719	79.671.320.343	0	79.671.320.343	826.164.624
TOTALE T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI	RS	9.117.545.083	7.546.137.986	1.450.426.904	8.996.564.890	-120.980.193
	CP	1.297.090.355.719	1.310.416.174.875	10.457.509.681	1.320.873.684.556	23.783.328.837
	CS	1.312.185.155.719	1.317.962.312.861	0	1.317.962.312.861	5.777.157.142
TOTALE GENERALE ANNO 1995	RS	9.117.545.083	7.546.137.986	1.450.426.904	8.996.564.890	-120.980.193
	CP	1.297.090.355.719	1.310.416.174.875	10.457.509.681	1.320.873.684.556	23.783.328.837
	CS	1.312.185.155.719	1.317.962.312.861	0	1.317.962.312.861	5.777.157.142

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0101	STIPENDI,RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI,ASSISTENZIALI ED ERARIALI	RS	18.983.970			
		CP	12.500.000.000			
		CS	12.500.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0101		RS	18.983.970		0	18.983.970
		CP	12.500.000.000		0	12.500.000.000
		CS	12.500.000.000		0	12.500.000.000
0102	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE NON DIRIGENTE	RS	111.186.180			
		CP	300.000.000			
		CS	350.538.765			
TOTALE CAPITOLO 0102		RS	111.186.180		0	111.186.180
		CP	300.000.000		0	300.000.000
		CS	350.538.765		0	350.538.765
0103	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE	RS	8.155.640			
		CP	1.000.000.000			
		CS	1.025.498.470			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-17.342.830	
TOTALE CAPITOLO 0103		RS	8.155.640		0	8.155.640
		CP	1.000.000.000		0	1.000.000.000
		CS	1.025.498.470		-17.342.830	1.008.155.640
0104	INDENNITA' E RIMBORSO SPE	RS	8.000			
	SE DI TRASPORTO PER MISSI	CP	200.000.000			
	ONI ALL'ESTERO	CS	201.256.265			
				48 DEL 24/10/95		
		CP			100.000.000	
		CS			100.000.000	
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-1.248.265	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0104		RS	8.000		0	8.000
		CP	200.000.000		100.000.000	300.000.000
		CS	201.256.265		98.751.735	300.008.000
0105	INDENNITA' E RIMBORSO SPE	RS				
	SE DI TRASPORTO PER TRASF	CP	10.000.000			
	ERIMENTI	CS	20.000.000			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-10.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0105		RS	0		0	0
		CP	10.000.000		0	10.000.000
		CS	20.000.000		-10.000.000	10.000.000
0106	INDENNITA' DI RISCHIO, IN	RS	23.620			
	DENNITA' DI MANSIONE AI C	CP	30.000.000			
	ENTRALINISTI NON VEDENTI	CS	30.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0106		RS	23.620		0	23.620
		CP	30.000.000		0	30.000.000
		CS	30.000.000		0	30.000.000
0107	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO T EMPORALE MENSILE	RS	1.948.500			
		CP	2.600.000.000			
		CS	2.600.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0107		RS	1.948.500		0	1.948.500
		CP	2.600.000.000		0	2.600.000.000
		CS	2.600.000.000		0	2.600.000.000
0108	FONDO DI INCENTIVAZIONE	RS	635.721.240			
		CP	1.300.000.000			
		CS	1.935.721.240			
				47 DEL 24/10/95		
		CP			172.755.948	
		CS			172.755.948	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0108		RS	635.721.240		0	635.721.240
		CP	1.300.000.000		172.755.948	1.472.755.948
		CS	1.935.721.240		172.755.948	2.108.477.188
0109	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO	RS	289.995.035			
		CP	3.700.000.000			
		CS	3.700.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0109		RS	289.995.035		0	289.995.035
		CP	3.700.000.000		0	3.700.000.000
		CS	3.700.000.000		0	3.700.000.000
0110	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE	RS	2.158.080			
		CP	3.000.000.000			
		CS	3.000.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0110		RS	2.158.080		0	2.158.080
		CP	3.000.000.000		0	3.000.000.000
		CS	3.000.000.000		0	3.000.000.000
0111	INDENNITA' MANEGGIO VALOR I	RS	205			
		CP	1.000.000			
		CS	10.237.155			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-9.236.950	
TOTALE CAPITOLO 0111		RS	205		0	205
		CP	1.000.000		0	1.000.000
		CS	10.237.155		-9.236.950	1.000.205
0112	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DIRIGENTE	RS				
		CP	350.000.000			
		CS	350.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0112	RS	0		0	0
	CP	350.000.000		0	350.000.000
	CS	350.000.000		0	350.000.000
TOTALE CATEGORIA	RS	1.068.180.470		0	1.068.180.470
	CP	24.991.000.000		272.755.948	25.263.755.948
	CS	25.723.251.895		234.927.903	25.958.179.798

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0115	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGN I FISSI NON PAGABILI A ME ZZO RUOLI DI SPESA FISSA	RS	3.744.400			
		CP	2.000.000.000			
		CS	2.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0115		RS	3.744.400		0	3.744.400
		CP	2.000.000.000		0	2.000.000.000
		CS	2.000.000.000		0	2.000.000.000
0116	INDENNITA' PER UNA SOLA V OLTA IN LUOGO DI PENSIONE , INDENNITA' DI LICENZIAM ENTO E SIMILARI, SPESE DE RIVANTI DALLA RICOGIUNZIO NE DEI SERVIZI, INDENNITA ' PER UNA SOLA VOLTA AI M UTILATI ED INVALIDI PARA PLEGICI PER CAUSE DI SERV IZIO	RS	79.369.465			
		CP	150.000.000			
		CS	150.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0116		RS	79.369.465		0	79.369.465
		CP	150.000.000		0	150.000.000
		CS	150.000.000		0	150.000.000
TOTALE CATEGORIA		RS	83.113.865		0	83.113.865
		CP	2.150.000.000		0	2.150.000.000
		CS	2.150.000.000		0	2.150.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0131	SPESE PER COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'ENTE	RS				
		CP	40.000.000			
		CS	40.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0131		RS	0		0	0
		CP	40.000.000		0	40.000.000
		CS	40.000.000		0	40.000.000
0132	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AZIENDA - DI CONSIGLI, COMITATI, COMMISSIONI E COLLEGI	RS	24.907.250			
		CP	350.000.000			
		CS	741.472.885			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-366.565.635	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0132		RS	24.907.250		0	24.907.250
		CP	350.000.000		0	350.000.000
		CS	741.472.885		-366.565.635	374.907.250
0133	COMPENSI PER SPECIALI INC ARICHI	RS				
		CP	1.500.000.000			
		CS	2.820.911.540			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-1.320.911.540	
				96 DEL 15/12/95		
		CP			-1.000.000.000	
		CS			-1.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0133		RS	0		0	0
		CP	1.500.000.000		-1.000.000.000	500.000.000
		CS	2.820.911.540		-2.320.911.540	500.000.000
0134	FITTO LOCALI ED ONERI ACC ESSORI	RS	848.758.360			
		CP	3.000.000.000			
		CS	5.606.047.909			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				22 DEL 01/09/95		
		CP			150.000.000	
		CS			150.000.000	
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-1.757.289.549	
TOTALE CAPITOLO 0134		RS	848.758.360		0	848.758.360
		CP	3.000.000.000		150.000.000	3.150.000.000
		CS	5.606.047.909		-1.607.289.549	3.998.758.360
0135	SPESE POSTALI E TELEGRAFI	RS	208.549.665			
	CHE	CP	1.670.000.000			
		CS	1.902.230.374			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-23.680.709	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0135		RS	208.549.665		0	208.549.665
		CP	1.670.000.000		0	1.670.000.000
		CS	1.902.230.374		-23.680.709	1.878.549.665
0136	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DEI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI	RS	1.811.228.630			
		CP	6.000.000.000			
		CS	8.255.115.273			
				18 DEL 11/08/95		
		CP			-89.468.385	
		CS			-89.468.385	
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-443.886.643	
				96 DEL 15/12/95		
		CP			-2.000.000.000	
		CS			-2.000.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0136		RS	1.811.228.630		0	1.811.228.630
		CP	6.000.000.000		-2.089.468.385	3.910.531.615
		CS	8.255.115.273		-2.533.355.028	5.721.760.245
0139	SPESE DI RAPPRESENTANZA	RS	7.000.000			
		CP	10.000.000			
		CS	15.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0139		RS	7.000.000		0	7.000.000
		CP	10.000.000		0	10.000.000
		CS	15.000.000		0	15.000.000
0140	ACQUISTO, MANUTENZIONE, N OLEGGIO ED ESERCIZIO DI M EZZI DI TRASPORTO	RS	1.013.805			
		CP	100.000.000			
		CS	187.563.330			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-86.549.525	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0140		RS	1.013.805		0	1.013.805
		CP	100.000.000		0	100.000.000
		CS	187.563.330		-86.549.525	101.013.805
0143	SPESE CONNESSE ALLE ATTIV ITA' DI CONTROLLO SVOLTE NELL'INTERESSE DELL'AZIEN DA NEL SETTORE DEI PRODOT TI ORTOFRUTTCOLI	RS				
		CP				
		CS	1.269.432.022			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-1.269.432.022	
TOTALE CAPITOLO 0143		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	1.269.432.022		-1.269.432.022	0
0145	RIMBORSO AGLI ENTI PUBBLI CI DEGLI STIPENDI ED ALTR E COMPETENZE CORRISPOSTE AL PERSONALE COMANDATO	RS				
		CP	700.000.000			
		CS	700.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0145		RS	0		0	0
		CP	700.000.000		0	700.000.000
		CS	700.000.000		0	700.000.000
0146	RIMBORSO DEGLI ONERI RELA TIVI AL SERVIZIO DI CORRE SPONSIONE DEGLI AIUTI COM UNITARI ALL'OLIO DI OLIVA	RS				
		CP				
		CS	1.550.707.080			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-1.550.707.080	
TOTALE CAPITOLO 0146		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	1.550.707.080		-1.550.707.080	0
0147	RIMBORSO DEGLI ONERI RELA TIVI AL SERVIZIO DI CONCE SSIONE DEL PREMIO NEL SET TORE DELLA ZOOTECNIA	RS	4.476.480.490			
		CP				
		CS	4.476.499.290			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-18.800	
TOTALE CAPITOLO 0147		RS	4.476.480.490		0	4.476.480.490
		CP	0		0	0
		CS	4.476.499.290		-18.800	4.476.480.490
0148	RIMBORSO AGLI ISTITUTI DI CREDITO DEGLI ONERI RELATIVI AL SERVIZIO DI EMISSIONE E SPEDIZIONE DEGLI ASSEGNI CIRCOLARI PER IL PAGAMENTO DI PROVVIDENZE FINANZIARIE COMUNITARIE	RS	272.858.850			
		CP	500.000.000			
		CS	3.794.987.196			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-3.022.128.346	
TOTALE CAPITOLO 0148		RS	272.858.850		0	272.858.850
		CP	500.000.000		0	500.000.000
		CS	3.794.987.196		-3.022.128.346	772.858.850
0151	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE SU QUOTIDIANI ED AVVISI DI GARE PER LA VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI	RS	2.000			
		CP	100.000.000			
		CS	109.234.300			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-9.232.300	
TOTALE CAPITOLO 0151		RS	2.000		0	2.000
		CP	100.000.000		0	100.000.000
		CS	109.234.300		-9.232.300	100.002.000
0152	SPESE PER L'ACCERTAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIV O DEI PRODOTTI, CHE SI RE NDANO NECESSARIE NELL'INT ERESSE DELL'ENTE (CAMPIO NAMENTI, P ERIZIE, ANAL ISI E SPESE DI QUALSIASI NATURA CONNESSE ALL'ACCER TAMENTO)	RS	100.504.610			
		CP				
		CS	100.504.610			
TOTALE CAPITOLO 0152		RS	100.504.610		0	100.504.610
		CP	0		0	0
		CS	100.504.610		0	100.504.610
0153	RIMBORSO DEGLI ONERI RELA TIVI AL SERVIZIO DI CORRE SPONSIONE DEGLI AIUTI COM UNITARI AL GRANO DURO	RS	4.057.913.100			
		CP				
		CS	4.057.913.100			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0153		RS	4.057.913.100		0	4.057.913.100
		CP	0		0	0
		CS	4.057.913.100		0	4.057.913.100
0154	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE A CORSI	RS				
		CP	200.000.000			
		CS	200.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0154		RS	0		0	0
		CP	200.000.000		0	200.000.000
		CS	200.000.000		0	200.000.000
0155	SPESE TELEFONICHE	RS	827.137.000			
		CP	2.000.000.000			
		CS	4.221.732.437			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-1.394.595.437	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0155		RS	827.137.000		0	827.137.000
		CP	2.000.000.000		0	2.000.000.000
		CS	4.221.732.437		-1.394.595.437	2.827.137.000
0156	SPESE PER LA REALIZZAZION E ED IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO MECCANOGRAFICO	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0156		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0157	SPESE PER LA GESTIONE, L' UTILIZZAZIONE E L'AGGIORN AMENTO DELLO SCHEDARIO OL IVICOLO	RS	2.040.489.940			
		CP				
		CS	2.040.489.940			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-218.348.020	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0157		RS	2.040.489.940		0	2.040.489.940
		CP	0		0	0
		CS	2.040.489.940		-218.348.020	1.822.141.920
0158	SPESE PER ACQUISTO E RIPARAZIONE DI MOBILI DI UFFICIO E DI ALTRE ATTREZZATURE	RS	675.000			
		CP	200.000.000			
		CS	963.123.615			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-762.448.615	
TOTALE CAPITOLO 0158		RS	675.000		0	675.000
		CP	200.000.000		0	200.000.000
		CS	963.123.615		-762.448.615	200.675.000
0159	SPESE CASUALI	RS				
		CP	10.000.000			
		CS	10.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0159		RS	0		0	0
		CP	10.000.000		0	10.000.000
		CS	10.000.000		0	10.000.000
0160	FUNZIONAMENTO DELLA BIBLI OTECA	RS	346.400			
		CP	100.000.000			
		CS	134.362.720			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-34.016.320	
TOTALE CAPITOLO 0160		RS	346.400		0	346.400
		CP	100.000.000		0	100.000.000
		CS	134.362.720		-34.016.320	100.346.400
0161	ACQUISTO E STOCCAGGIO ALC OLE DA FRUTTA, PATATE	RS	116.141.875			
		CP				
		CS	116.141.875			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				31 DEL 03/10/95		
		CP			4.104.000.000	
		CS			4.104.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0161		RS	116.141.875		0	116.141.875
		CP	0		4.104.000.000	4.104.000.000
		CS	116.141.875		4.104.000.000	4.220.141.875
0162	ONERI ACQUISTO E STOCCAGG	RS	99.988.677.570			
	IO DI DERIVATI DELLA DIST	CP	90.000.000.000			
	ILLAZIONE DI VINI	CS	189.988.677.570			
				31 DEL 03/10/95		
		CP			-4.104.000.000	
		CS			-4.104.000.000	
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-81.792.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0162		RS	99.988.677.570		0	99.988.677.570
		CP	90.000.000.000		-4.104.000.000	85.896.000.000
		CS	189.988.677.570		-85.896.000.000	104.092.677.570
0164	RIMBORSO DEGLI ONERI RELA TIVI AL SERVIZIO DI CORRE SPONSIONE DELL'AIUTO COMU NITARIO AI SEMI DI SOIA	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0164		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0241	INTEGRAZIONE ACQUISTO E S TOCCAGGIO ALCOLE DA FRUTT A E PATATE CAMPAGNA 92/93	RS				
		CP		9 DEL 22/07/95	10.000.000.000	
		CS			10.000.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0241		RS	0		0	0
		CP	0		10.000.000.000	10.000.000.000
		CS	0		10.000.000.000	10.000.000.000
0242	INTEGRAZIONE ONERI ACQUIS TO E STOCCAGGIO DI DERIVA TI DELLA DISTILLAZIONE DE I VINI - CAMPAGNA 92-93	RS				
		CP				
		CS				
		CP		9 DEL 22/07/95	25.000.000.000	
		CS			25.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0242		RS	0		0	0
		CP	0		25.000.000.000	25.000.000.000
		CS	0		25.000.000.000	25.000.000.000
0243	INTEGRAZIONE PER INTERVEN TO RELATIVO AD ACQUISTO E STOCCAGGIO DERIVATI DELL A DISTILLAZINE DEI VINI D ELL' ANNO 94 - CAMPAGNA 1 993/94	RS				
		CP				
		CS				
		CP		9 DEL 22/07/95	10.000.000.000	
		CS			10.000.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0243		RS	0		0	0
		CP	0		10.000.000.000	10.000.000.000
		CS	0		10.000.000.000	10.000.000.000
0272	ONERI PER L'ACQUISTO E LO STOCCAGGIO PER L'AMMASSO DEL PECORINO ROMANO	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0272		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0275	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO ALLA PRODUZIONE OLIO DI OLIVA	RS				
		CP				
		CS	115.603.140			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-115.603.140	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0275		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	115.603.140		-115.603.140	0
0277	SPESE PER LA REALIZZAZION	RS	6.862.897.950			
	E, GESTIONE ED AGGIORNAME	CP	5.000.000.000			
	NTO DELLO SCHEDARIO VITIC	CS	11.862.907.370			
	OLO					
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-9.420	
TOTALE CAPITOLO 0277		RS	6.862.897.950		0	6.862.897.950
		CP	5.000.000.000		0	5.000.000.000
		CS	11.862.907.370		-9.420	11.862.897.950
0279	INTERVENTO NEL MERCATO DE	RS	524.685.840			
	LLE CARNI BOVINE PER LA S	CP				
	ICILIA E LA SARDEGNA E LE	CS	524.685.840			
	ALTRE REGIONI MERIDIONAL					
	I COLPITE DALLA SICCITA'					

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0279		RS	524.685.840		0	524.685.840
		CP	0		0	0
		CS	524.685.840		0	524.685.840
0280	INTERVENTO A SOSTEGNO DEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI COLPITI DALLA SICCITA' NELLE REGIONI SETTENTRIONALI	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0280		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0281	SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO NEL SETTORE DEI SEMI OLEOSI INTEGRATI NEGLI ALIMENTI ANIMALI	RS				
		CP				
		CS	900.000.000			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-900.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0281		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	900.000.000		-900.000.000	0
0282	SPESE PER LA REALIZZAZION	RS	20.030.360.000			
	E E GESTIONE DELL'ANAGRAF	CP				
	E DELLA PRODUZIONE LATTIE	CS	20.030.360.000			
	RA					
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-18.027.324.000	
TOTALE CAPITOLO 0282		RS	20.030.360.000		0	20.030.360.000
		CP	0		0	0
		CS	20.030.360.000		-18.027.324.000	2.003.036.000
0283	SPESE CONNESSE ALLE ATTIV	RS				
	ITA' DI CONTROLLO SVOLTE	CP				
	NEL SETTORE DEL TABACCO	CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0283		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0284	SPESE CONNESSE ALLE ATTIV ITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO MECCANOGRAFICO E DI CONTROLLO SVOLTE DAI CONSORZI PER I CONTROLLI INTEGRATI E DALLE OO.PP.	RS	32.008.939.390			
		CP	85.000.000.000			
		CS	116.970.221.365			
				60 DEL 10/11/95		
		CP			18.379.090.568	
		CS			18.379.090.568	
				71 DEL 05/12/95		
		CP			615.668.000	
		CS			615.668.000	
				94 DEL 15/12/95		
		CP			1.798.292.751	
		CS			1.798.292.751	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				95 DEL 15/12/95		
		CP			14.212.530.544	
		CS			14.212.530.544	
				96 DEL 15/12/95		
		CP			4.698.202.900	
		CS			4.698.202.900	
TOTALE CAPITOLO 0284		RS	32.008.939.390		0	32.008.939.390
		CP	85.000.000.000		39.703.784.763	124.703.784.763
		CS	116.970.221.365		39.703.784.763	156.674.006.128
0285	SPESE CONNESSE ALLE ULTER	RS	826.084.555			
	IORI ATTIVITA' DI CONTROL	CP	38.000.000.000			
	LO E VERIFICA SVOLTE NELL	CS	38.826.058.555			
	'INTERESSE DELL'ENTE					

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
			96 DEL 15/12/95		
	CP			29.833.920	
	CS			29.833.920	
TOTALE CAPITOLO 0285	RS	826.084.555		0	826.084.555
	CP	38.000.000.000		29.833.920	38.029.833.920
	CS	38.826.058.555		29.833.920	38.855.892.475
TOTALE CATEGORIA	RS	175.035.652.280		0	175.035.652.280
	CP	234.480.000.000		81.794.150.298	316.274.150.298
	CS	422.531.983.336		-81.300.596.803	391.231.386.533

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0309	SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE - ART. 31 D.PR 18 MAGGIO 1987, N. 269	RS CP CS				
TOTALE CAPITOLO 0309		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0310	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	RS	43.242.855			
		CP	50.000.000			
		CS	50.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0310		RS	43.242.855		0	43.242.855
		CP	50.000.000		0	50.000.000
		CS	50.000.000		0	50.000.000
0311	SOMME DA RIUTILIZZARE	RS	636.111.988.452			
		CP				
		CS	449.774.327.100			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		RS		41 DEL 16/10/95	80.000.000.000	
		CS			80.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0311		RS	636.111.988.452		80.000.000.000	716.111.988.452
		CP	0		0	0
		CS	449.774.327.100		80.000.000.000	529.774.327.100
0322	SPESE RELATIVE AL PROGRAM MA SPERIMENTALE DI CLASSI FICAZIONE DELLE CARCASSE DI SUINO	RS CP CS	145.073.200			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-145.073.200	
TOTALE CAPITOLO 0322		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	145.073.200		-145.073.200	0
0325	FORNITURE IN DONO PER AZI ONI ALIMENTARI NAZIONALI AL DI FUORI DELLE CONVEN ZION I INTERNAZIONALI	RS CP CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0325		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0326	FORNITURE IN DONO PER AZI ONI ALIMENTARI, NAZIONALI IN CEREALI E DERIVATI NE LL'AMBITO DELLE RELATIVE CONVENZIONI INTERNAZIONAL I E PROROGHE NONCHE' IN P RODOTTI TRASFORMATI DIVE RSI SECONDO LE DELIBERE C IPES	RS	148.842.137.145			
		CP	57.000.000.000			
		CS	205.842.922.656			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-111.000.785.511	
TOTALE CAPITOLO 0326		RS	148.842.137.145		0	148.842.137.145
		CP	57.000.000.000		0	57.000.000.000
		CS	205.842.922.656		-111.000.785.511	94.842.137.145
0327	FORNITURE ALIMENTARI IN D ONO CON CONTRIBUTO ITALIA NO AL P.A.M	RS				
		CP				
		CS	9.074.495			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-9.074.495	
TOTALE CAPITOLO 0327		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	9.074.495		-9.074.495	0
0331	ADEGUAMENTO AIUTI DI ADAT TAMENTO NEL SETTORE BIETI COLO SACCARIFERO	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0331		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0332	INDENNITA' ABBANDONO PROD UZIONE LATTIERA	RS	600.000.000			
		CP				
		CS	600.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0332		RS	600.000.000		0	600.000.000
		CP	0		0	0
		CS	600.000.000		0	600.000.000
0333	AMMASSO PRIVATO DELLE PAT ATE	RS				
		CP				
		CS				
				58 DEL 09/11/95		
		CP			3.000.000.000	
		CS			3.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0333		RS	0		0	0
		CP	0		3.000.000.000	3.000.000.000
		CS	0		3.000.000.000	3.000.000.000
0335	LEGGE 1 AGOSTO 1986, N. 4 45 - CHERNOBYL - INTERVEN TI NEL SETTORE LATTIERO C ASEARIO	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0335		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0336	LEGGE 1 AGOSTO 1986, N. 4 45 - CHERNOBYL - INTERVEN TI NEL SETTORE ORTOFRUTTI COLO	RS	550.807.790			
		CP				
		CS	572.940.065			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-22.132.275	
TOTALE CAPITOLO 0336		RS	550.807.790		0	550.807.790
		CP	0		0	0
		CS	572.940.065		-22.132.275	550.807.790
0341	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL LE ARANCE TRASFORMATE	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0341		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0342	INTERVENTO NAZIONALE A SO	RS				
	STEGNO DEI LIMONI TRASFOR	CP				
	MATI IN SUCCHI	CS				
TOTALE CAPITOLO 0342		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0349	PIANO PER LA VALORIZZAZIO	RS	54.957.304.400			
	NE DELLE CARNI SUINE	CP				
		CS	54.957.304.400			
TOTALE CAPITOLO 0349		RS	54.957.304.400		0	54.957.304.400
		CP	0		0	0
		CS	54.957.304.400		0	54.957.304.400
0357	AIUTO ALLO STOCCAGGIO PRI	RS	513.744.660			
	VATO DEL FORMAGGIO PECORI	CP				
	NO	CS	513.740.660			

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				68 DEL 05/12/95		
		CS			4.000	
TOTALE CAPITOLO 0357		RS	513.744.660		0	513.744.660
		CP	0		0	0
		CS	513.740.660		4.000	513.744.660
0358	CONTRIBUTO AI PRIMI ACQUI RENTI DI SEMI DI SOIA	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0358		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0359	AIUTO A SOSTEGNO DELLA CO MMERCIALIZZAZIONE DELLE M ANDORLE, NOCCIOLE E PISTA CCHI	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0359		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0360	AIUTO ALLO STOCCAGGIO PRI VATO DEL FORMAGGIO FIORE SARDO	RS				
		CP				
		CS	800.000.000			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-800.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0360		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	800.000.000		-800.000.000	0
0361	AIUTO A SOSTEGNO DEGLI AG RUMI TRASFORMATI DALLE IN DUSTRIE	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0361		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0363	INTERVENTO A SOSTEGNO DEL SETTORE BOVINO E DEI PRO DOTTI LATTIERO-CASEARI	RS	80.000.000.000			
		CP				
		CS	80.000.000.000			
		RS		41 DEL 16/10/95	-80.000.000.000	
		CS			-80.000.000.000	
				58 DEL 09/11/95		
		CP			80.000.000.000	
		CS			80.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0363		RS	80.000.000.000		-80.000.000.000	0
		CP	0		80.000.000.000	80.000.000.000
		CS	80.000.000.000		0	80.000.000.000
0364	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SETTORE SUINICOLO	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0364		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0365	INTERVENTO A SOSTEGNO DEI PROSCIUTTI STAGIONATI DA I CONSORZI DI TUTELA	RS				
		CP				
		CS	106.460			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-106.460	
TOTALE CAPITOLO 0365		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	106.460		-106.460	0
0366	INTERVENTO PER IL SOSTEGNO PER IL SETTORE OVI-CAPRINO E DEI FORMAGGI PECORINI	RS	15.900.000.000			
		CP				
		CS	24.783.263.410			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-8.883.263.410	
TOTALE CAPITOLO 0366		RS	15.900.000.000		0	15.900.000.000
		CP	0		0	0
		CS	24.783.263.410		-8.883.263.410	15.900.000.000
0370	AIUTI A SOSTEGNO DEL SETT ORE ORTICOLO	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0370		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0371	AIUTI A SOSTEGNO DEL MERC ATO AGRUMICOLO E DEI PROD OTTI TRASFORMATI	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0371		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0372	AIUTI A SOSTEGNO DELLA CO	RS	36.181.435			
	MMERCIALIZZAZIONE DELLA F	CP				
	RUTTA IN GUSCIO	CS	36.127.435			
TOTALE CAPITOLO 0372		RS	36.181.435		0	36.181.435
		CP	0		0	0
		CS	36.127.435		0	36.127.435
0373	AIUTO INTEGRATIVO AL REDD	RS	4.300.000.000			
	ITO	CP				
		CS	4.300.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0373		RS	4.300.000.000		0	4.300.000.000
		CP	0		0	0
		CS	4.300.000.000		0	4.300.000.000
0374	AIUTI A SOSTEGNO DEL SETT	RS	42.513.633.915			
	ORE LATTIERO	CP				
		CS	42.513.641.515			

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-22.000.007.600	
TOTALE CAPITOLO 0374		RS	42.513.633.915		0	42.513.633.915
		CP	0		0	0
		CS	42.513.641.515		-22.000.007.600	20.513.633.915
0376	INTERVENTO A SOSTEGNO DEL L'ESPORTAZIONE DI SUCCO D I ARANCIA CONCENTRATO	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0376		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0377	AIUTI NAZIONALI ALLA POLO NIA	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0377		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0379	INTERVENTO NEL SETTORE ZO	RS				
	OTECNICO A SEGUITO DELLA	CP				
	ECCEZIONALE SICCITA' NELL	CS	141.768.730			
	E AREE MERIDIONALI E INSU					
	LARI					
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-141.768.730	
TOTALE CAPITOLO 0379		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	141.768.730		-141.768.730	0
0380	INTERVENTO A SOSTEGNO DEL	RS	225.834.680			
	LE ATTIVITA' DELLE ASSOCI	CP				
	AZIONI, LORO UNIONI E CON	CS	225.834.680			
	SORZI DI COOPERATIVE OPER					
	ANTI NEL SETTORE LATTIERO					
	-CASEARIO					

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0380		RS	225.834.680		0	225.834.680
		CP	0		0	0
		CS	225.834.680		0	225.834.680
0381	INTERVENTO A SOSTEGNO DEL LE ATTIVITA' DELLE ASSOCI AZIONI, LORO UNIONI E CON SORZI DI COOPERATIVE OPER ANTI NEL SETTORE AGRUMARI O	RS	8.550.038.910			
		CP				
		CS	8.550.058.910			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-20.000	
TOTALE CAPITOLO 0381		RS	8.550.038.910		0	8.550.038.910
		CP	0		0	0
		CS	8.550.058.910		-20.000	8.550.038.910
0382	INTERVENTO A SOSTEGNO DEL LE ATTIVITA' DELLE ASSOCI AZIONI, LORO UNIONI E CON SORZI DI COOPERATIVE OPER ANTI NEL SETTORE DEI PROD OTTI TIPICI MEDITERRANEI	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0382		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0383	INTERVENTI A FAVORE DEI P	RS	40.075.717.394			
	.V.S. ED ASSIMILATI (ART.	CP				
	3, LETT. D, LEGGE 14 AGO	CS	40.076.306.194			
	STO 1982, N. 610)					
				58 DEL 09/11/95		
		CP			45.000.000.000	
		CS			45.000.000.000	
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-588.800	
TOTALE CAPITOLO 0383		RS	40.075.717.394		0	40.075.717.394
		CP	0		45.000.000.000	45.000.000.000
		CS	40.076.306.194		44.999.411.200	85.075.717.394
0384	CLASSIFICAZIONE DELLE CAR	RS	400.000.000			
	CASSE OVINE	CP				
		CS	400.001.600			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-1.600	
TOTALE CAPITOLO 0384		RS	400.000.000		0	400.000.000
		CP	0		0	0
		CS	400.001.600		-1.600	400.000.000
0385	SPESE PER L'INDAGINE A LIVELLO DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE CARNI OVINE PER CENSIMENTO DEGLI ALLEVAMENTI E PER L'INVENTARIO DELLA TITOLARITA' GIURIDICA DELLE IMPRESE	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0385		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0387	DISTRIBUZIONE DI FORMAGGI AD INDIGENTI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0387		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0388	INTEGRAZIONE AL FINANZIAM ENTO COMUNITARIO A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI PR ODUTTORI OLIVICOLI E DELL E UNIONI NAZIONALI	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0388		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0389	AIUTI NAZIONALI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITAR IA NEL SETTORE BIETICOLO- SACCARIFERO	RS	45.419.834.030			
		CP	247.000.000.000			
		CS	292.290.000.000			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			129.834.030	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0389		RS	45.419.834.030		0	45.419.834.030
		CP	247.000.000.000		0	247.000.000.000
		CS	292.290.000.000		129.834.030	292.419.834.030
0390	ONERI FINANZIARI DA CORRI	RS	3.000.000.000			
	SPONDERE ALLE IMPRESE SAC	CP				
	CARIFERE ED AI COMMERCIAN	CS	2.700.000.000			
	TI					
				58 DEL 09/11/95		
		CP			15.000.000.000	
		CS			15.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0390		RS	3.000.000.000		0	3.000.000.000
		CP	0		15.000.000.000	15.000.000.000
		CS	2.700.000.000		15.000.000.000	17.700.000.000
0391	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL	RS				
	SETTORE OVI-CAPRINO E DE	CP				
	I FORMAGGI	CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0391		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0392	AIUTI A SOSTEGNO DEL SETT ORE ORTOFRUTTICOLO	RS	34.343.126.784			
		CP				
		CS	34.344.102.784			
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-976.000	
TOTALE CAPITOLO 0392		RS	34.343.126.784		0	34.343.126.784
		CP	0		0	0
		CS	34.344.102.784		-976.000	34.343.126.784
0393	INTERVENTO A SOSTEGNO DEL LA BACHICOLTURA ITALIANA COLPITA DA FENOMENI EPIDE MIOLOGICI	RS	100.000.000			
		CP				
		CS	100.004.400			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-4.400	
TOTALE CAPITOLO 0393		RS	100.000.000		0	100.000.000
		CP	0		0	0
		CS	100.004.400		-4.400	100.000.000
0394	AIUTO INTEGRATIVO NAZIONALE AI PRODUTTORI PER LA DISTILLAZIONE OBBLIGATORIA	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0394		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0396	PROGETTO DI RICERCA PER IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI FORMAGGI D.O.C. E TIPICI	RS	16.582.277.800			
		CP				
		CS	16.582.277.800			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0396		RS	16.582.277.800		0	16.582.277.800
		CP	0		0	0
		CS	16.582.277.800		0	16.582.277.800
0397	INTERVENTI GENERATI DA CR ISI DI MERCATO, DI PRODOT TI AGRICOLI CON DESTINAZI ONE DEGLI STESSI, ALLO ST ATO FRESCO O TRASFORMATO, AGLI INDIGENTI NAZIONALI , COMUNITARI ED EXTRACOMU NITARI	RS				
		CP		58 DEL 09/11/95	25.000.000.000	
		CS			25.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0397		RS	0		0	0
		CP	0		25.000.000.000	25.000.000.000
		CS	0		25.000.000.000	25.000.000.000
0398	AIUTO INTEGRATIVO NAZIONA LE AI PRODUTTORI PER LA D ISTILLAZIONE OBBLIGATORIA CAMPAGNA 93-94	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				9 DEL 22/07/95		
		CP			755.583.310	
		CS			755.583.310	
TOTALE CAPITOLO 0398		RS	0		0	0
		CP	0		755.583.310	755.583.310
		CS	0		755.583.310	755.583.310
0400	ATTUAZIONE DEI RGG.CEE NN .2078,2079,2080 (D.L.621/ 94), MISURE AGROAMBIENTAL I,FORESTAZIONE E PREPENZI ONAMENTO IN AGRICOLTURA	RS				
		CP	100.000.000.000			
		CS	100.000.000.000			
				98/BIS DEL 28/12/95		
		CP			174.000.000.000	
		CS			174.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0400		RS	0		0	0
		CP	100.000.000.000		174.000.000.000	274.000.000.000
		CS	100.000.000.000		174.000.000.000	274.000.000.000
0401	INDENNIZZO PER TRASFORMAZ IONE OLIO DI SEMI INDUSTR IALE AD USO ALIMENTARE- D .L.9 NOVEMBRE 1966, N.912	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				18 DEL 11/08/95		
		CP			89.468.385	
		CS			89.468.385	
TOTALE CAPITOLO 0401		RS	0		0	0
		CP	0		89.468.385	89.468.385
		CS	0		89.468.385	89.468.385
0403	INTERVENTI A SOSTEGNO DEI PRODUTTORI LATTIERO CASEARI	RS				
		CP				
		CS				
				58 DEL 09/11/95		
		CP			9.000.000.000	
		CS			9.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0403		RS	0		0	0
		CP	0		9.000.000.000	9.000.000.000
		CS	0		9.000.000.000	9.000.000.000
0405	INTERVENTI NEL SETTORE DELLA BACHICOLTURA	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				58 DEL 09/11/95		
		CP			600.000.000	
		CS			600.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0405		RS	0		0	0
		CP	0		600.000.000	600.000.000
		CS	0		600.000.000	600.000.000
0406	ACCORDO INTERPROFESSIONAL E PATATE	RS				
		CP				
		CS				
				58 DEL 09/11/95		
		CP			9.000.000.000	
		CS			9.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0406		RS	0		0	0
		CP	0		9.000.000.000	9.000.000.000
		CS	0		9.000.000.000	9.000.000.000
0407	INTERVENTO A SOSTEGNO DEI PRODUTTORI DI LATTE BUFA LINO	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				58 DEL 09/11/95		
		CP			3.500.000.000	
		CS			3.500.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0407		RS	0		0	0
		CP	0		3.500.000.000	3.500.000.000
		CS	0		3.500.000.000	3.500.000.000
0408	PIANO DI MIGLIORAMENTO QU	RS				
	ALITATIVO DEI TABACCHI OR	CP				
	IENTALI ITALIANI	CS				
				58 DEL 09/11/95		
		CP			10.000.000.000	
		CS			10.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0408		RS	0		0	0
		CP	0		10.000.000.000	10.000.000.000
		CS	0		10.000.000.000	10.000.000.000
TOTALE CATEGORIA		RS	1.133.065.870.250		0	1.133.065.870.250
		CP	404.050.000.000		374.945.051.695	778.995.051.695
		CS	1.360.308.876.494		232.071.087.244	1.592.379.963.738

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0451	RESTITUZIONE DI SOMME IND EBITAMENTE PERCETTE	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0451		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0452	SPESE PER IL PAGAMENTO DE LL'IVA	RS	182.435.010			
		CP	100.000.000.000			
		CS	100.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0452		RS	182.435.010		0	182.435.010
		CP	100.000.000.000		0	100.000.000.000
		CS	100.000.000.000		0	100.000.000.000
0453	EROGAZIONE A TITOLO DI IN DENNITA' INTEGRATIVA DI L IQUIDAZIONE AL PERSONALE DELLA SOPPRESSA CASSA CON GUAGLIO ZUCCHERO	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0453		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0454	RIMBORSO DELL'INDENNITA' DI BUONUSCITA ALLA GESTIONE DI LIQUIDAZIONE DELLA CASSA CONGUAGLIO ZUCCHERO	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0454		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
TOTALE CATEGORIA		RS	182.435.010		0	182.435.010
		CP	100.000.000.000		0	100.000.000.000
		CS	100.000.000.000		0	100.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0461	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI	RS	77.321.430			
		CP	200.000.000			
		CS	451.736.516			
				24 DEL 01/09/95		
		CP			267.601.848	
		CS			267.601.848	
				28 DEL 15/09/95		
		CP			402.831.290	
		CS			402.831.290	
				51 DEL 31/10/95		
		CP			135.243.550	
		CS			135.243.550	
				68 DEL 05/12/95		
		CS			-174.415.086	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0461		RS	77.321.430		0	77.321.430
		CP	200.000.000		805.676.688	1.005.676.688
		CS	451.736.516		631.261.602	1.082.998.118
0462	FONDO DI RISERVA PER NUOV E O MAGGIORI SPESE PER IN TERVENTI NAZIONALI	RS				
		CP		58 DEL 09/11/95	64.200.000.000	
		CS			64.200.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0462		RS	0		0	0
		CP	0		64.200.000.000	64.200.000.000
		CS	0		64.200.000.000	64.200.000.000
0463	FONDO DI RISERVA PER SPES E DI FUNZIONAMENTO DELL'E NTE	RS				
		CP	17.169.000.000			
		CS	17.169.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

	PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		22 DEL 01/09/95		
CP			-150.000.000	
CS			-150.000.000	
		24 DEL 01/09/95		
CP			-267.601.848	
CS			-267.601.848	
		28 DEL 15/09/95		
CP			-402.831.290	
CS			-402.831.290	
		47 DEL 24/10/95		
CP			-172.755.948	
CS			-172.755.948	
		48 DEL 24/10/95		
CP			-100.000.000	
CS			-100.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
			51 DEL 31/10/95		
	CP			-135.243.550	
	CS			-135.243.550	
			95 DEL 15/12/95		
	CP			-14.212.530.544	
	CS			-14.212.530.544	
			96 DEL 15/12/95		
	CP			-1.728.036.820	
	CS			-1.728.036.820	
TOTALE CAPITOLO 0463	RS	0		0	0
	CP	17.169.000.000		-17.169.000.000	0
	CS	17.169.000.000		-17.169.000.000	0

0464 RESIDUI PASSIVI PERENTI A GLI EFFETTI AMMINISTRATIV I RECLAMATI DAI CREDITORI — RS, CP, CS

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0464		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0465	FONDO DI RISERVA PER SPES	RS				
	E RELATIVE AD INTERVENTI	CP	261.300.000.000			
	NAZIONALI SOGGETTE A DELI	CS	261.300.000.000			
	BERE C.I.P.E					
				5 DEL 14/07/95		
		CP			3.000.000.000	
		CS			3.000.000.000	
				58 DEL 09/11/95		
		CP			-264.300.000.000	
		CS			-264.300.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0465		RS	0		0	0
		CP	261.300.000.000		-261.300.000.000	0
		CS	261.300.000.000		-261.300.000.000	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0466	FONDO DI RISERVA A COPERT URA DEGLI EVENTUALI FABBI SOGNI DEI PROGRAMMI NAZIO NALI PER L'ANNO 1994 ECCE DENTI NON OLTRE IL 10% LE AUTORIZZAZIONI DI CUI AL LA DELIBERA CIPE DEL 16 M ARZO 1994	RS				
		CP		9 DEL 22/07/95	9.201.721.090	
		CS			9.201.721.090	
TOTALE CAPITOLO 0466		RS	0		0	0
		CP	0		9.201.721.090	9.201.721.090
		CS	0		9.201.721.090	9.201.721.090
TOTALE CATEGORIA		RS	77.321.430		0	77.321.430
		CP	278.669.000.000		-204.261.602.222	74.407.397.778
		CS	278.920.736.516		-204.436.017.308	74.484.719.208
TOTALE TITOLO		RS	1.309.512.573.305		0	1.309.512.573.305
		CP	1.044.340.000.000		252.750.355.719	1.297.090.355.719
		CS	2.189.634.848.241		-3.430.598.964	2.186.204.249.277

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0101	STIPENDI,RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELLE RITENUTE PREVIDENZIALI,ASSISTENZIALI ED ERARIALI	RS	18.983.970	18.983.970	0	18.983.970	0
		CP	12.500.000.000	9.311.852.830	0	9.311.852.830	-3.188.147.170
		CS	12.500.000.000	9.330.836.800	0	9.330.836.800	-3.169.163.200
0102	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE NON DIRIGENTE	RS	111.186.180	109.214.810	0	109.214.810	-1.971.370
		CP	300.000.000	37.707.230	213.000.000	250.707.230	-49.292.770
		CS	350.536.765	146.922.040	0	146.922.040	-203.616.725
0103	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE	RS	8.155.640	8.129.095	16.000	8.145.095	-10.545
		CP	1.000.000.000	689.846.720	15.671.480	705.518.200	-294.481.800
		CS	1.008.155.640	697.975.815	0	697.975.815	-310.179.825
0104	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	RS	8.000	0	8.000	8.000	0
		CP	300.000.000	291.009.975	4.507.140	295.517.115	-4.482.885
		CS	300.008.000	291.009.975	0	291.009.975	-8.998.025

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0105	INDENNITA' E RI	RS	0	0	0	0	0
	MBORSO SPESE DI	CP	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
	TRASPORTO PER	CS	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
	TRASFERIMENTI						
0106	INDENNITA' DI R	RS	23.620	23.620	0	23.620	0
	ISCHIO, INDENNI	CP	30.000.000	6.971.520	2.059.310	9.030.830	-20.969.170
	TA' DI MANSIONE	CS	30.000.000	6.995.140	0	6.995.140	-23.004.860
	AI CENTRALINIS						
	TI NON VEDENTI						
0107	COMPENSI INCENT	RS	1.948.500	1.948.500	0	1.948.500	0
	IVANTI LA PRODU	CP	2.600.000.000	1.648.259.855	153.227.385	1.801.487.240	-798.512.760
	TTIVITA' E ASSE	CS	2.600.000.000	1.650.208.355	0	1.650.208.355	-949.791.645
	GNO TEMPORALE M						
	ENSILE						
0108	FONDO DI INCENT	RS	635.721.240	632.894.350	0	632.894.350	-2.826.890
	IVAZIONE	CP	1.472.755.948	787.270.800	685.485.148	1.472.755.948	0
		CS	2.108.477.188	1.420.165.150	0	1.420.165.150	-688.312.038

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0109	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE STESSO	RS	289.995.035	289.995.035	0	289.995.035	0
		CP	3.700.000.000	3.439.986.730	105.175.145	3.545.161.875	-154.838.125
		CS	3.700.000.000	3.729.981.765	0	3.729.981.765	29.981.765
0110	RITENUTE ERARIALI SUGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE AL CONGUAGLIO FISCALE	RS	2.158.080	2.158.080	0	2.158.080	0
		CP	3.000.000.000	1.836.657.055	0	1.836.657.055	-1.163.342.945
		CS	3.000.000.000	1.838.815.135	0	1.838.815.135	-1.161.184.865
0111	INDENNITA' MANEGGIO VALORI	RS	205	205	0	205	0
		CP	1.000.000	756.810	76.150	832.960	-167.040
		CS	1.000.205	757.015	0	757.015	-243.190

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0112	COMPENSI PER LA VORO STRAORDINA RIO AL PERSONAL E DIRIGENTE	RS	0	0	0	0	0
		CP	350.000.000	184.676.090	27.333.750	212.009.840	-137.990.160
		CS	350.000.000	184.676.090	0	184.676.090	-165.323.910
TOTALE CATEGORIA		RS	1.068.180.470	1.063.347.665	24.000	1.063.371.665	-4.808.805
		CP	25.263.755.948	18.234.995.615	1.206.535.508	19.441.531.123	-5.822.224.825
		CS	25.958.179.798	19.298.343.280	0	19.298.343.280	-6.659.836.518

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0115	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	RS	3.744.400	3.744.400	0	3.744.400	0
		CP	2.000.000.000	1.624.381.640	3.998.000	1.628.379.640	-371.620.360
		CS	2.000.000.000	1.628.126.040	0	1.628.126.040	-371.873.960
0116	INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI, SPESE DERIVANTI DALLA RICOGIUNZIONE DEI SERVIZI, INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA AI MUTILATI ED INVALIDI PARA PLEGICI PER CAUSE DI SERVIZIO	RS	79.369.465	0	0	0	-79.369.465
		CP	150.000.000	0	8.000.000	8.000.000	-142.000.000
		CS	150.000.000	0	0	0	-150.000.000
TOTALE CATEGORIA		RS	83.113.865	3.744.400	0	3.744.400	-79.369.465
		CP	2.150.000.000	1.624.381.640	11.998.000	1.636.379.640	-513.620.360
		CS	2.150.000.000	1.628.126.040	0	1.628.126.040	-521.873.960

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0131	SPESE PER COPIA , STAMPA, CARTA BOLLATA, REGIS TRAZIONE E VARI E INERENTI AI C ONTRATTI STIPUL ATI DALL'ENTE	RS	0	0	0	0	0
		CP	40.000.000	25.000.000	0	25.000.000	-15.000.000
		CS	40.000.000	25.000.000	0	25.000.000	-15.000.000
0132	SPESE PER IL FU NZIONAMENTO - C OMPRESI I GETTO NI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPO RTO AI MEMBRI E STRANEI ALL'AZI ENDA - DI CONSI GLI, COMITATI, COMMISSIONI E C OLLEGI	RS	24.907.250	24.840.440	0	24.840.440	-66.810
		CP	350.000.000	77.421.690	56.000.000	133.421.690	-216.578.310
		CS	374.907.250	102.262.130	0	102.262.130	-272.645.120
0133	COMPENSI PER SP ECIALI INCARICH I	RS	0	0	0	0	0
		CP	500.000.000	97.266.330	96.888.750	194.155.080	-305.844.920
		CS	500.000.000	97.266.330	0	97.266.330	-402.733.670

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0134	FITTO LOCALI ED ONERI ACCESSORI	RS	848.758.360	575.127.370	8.000	575.135.370	-273.622.990
		CP	3.150.000.000	2.381.933.805	752.525.859	3.134.459.664	-15.540.336
		CS	3.998.758.360	2.957.061.175	0	2.957.061.175	-1.041.697.185
0135	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	RS	208.549.665	208.546.650	0	208.546.650	-3.015
		CP	1.670.000.000	211.364.415	1.428.074.535	1.639.438.950	-30.561.050
		CS	1.878.549.665	419.911.065	0	419.911.065	-1.458.638.600
0136	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DEI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI	RS	1.811.228.630	1.788.254.220	12.376.620	1.800.630.840	-10.597.790
		CP	3.910.531.615	3.508.541.105	323.250.960	3.831.792.065	-78.739.550
		CS	5.721.760.245	5.296.795.325	0	5.296.795.325	-424.964.920
0139	SPESE DI RAPPRESENTANZA	RS	7.000.000	1.300.000	0	1.300.000	-5.700.000
		CP	10.000.000	10.000.000	0	10.000.000	0
		CS	15.000.000	11.300.000	0	11.300.000	-3.700.000
0140	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	RS	1.013.805	1.005.805	8.000	1.013.805	0
		CP	100.000.000	31.994.060	949.055	32.943.115	-67.056.885
		CS	101.013.805	32.999.865	0	32.999.865	-68.013.940

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0143	SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO SV OLTE NELL'INTER ESSE DELL'AZIEN DA NEL SETTORE DEI PRODOTTI OR TOFRUTTCOLI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0145	RIMBORSO AGLI E NTI PUBBLICI DE GLI STIPENDI ED ALTRE COMPETEN ZE CORRISPOSTE AL PERSONALE CO MANDATO	RS	0	0	0	0	0
		CP	700.000.000	3.194.060	0	3.194.060	-696.805.940
		CS	700.000.000	3.194.060	0	3.194.060	-696.805.940
0146	RIMBORSO DEGLI ONERI RELATIVI AL SERVIZIO DI CORRESPONSIONE DEGLI AIUTI COM UNITARI ALL'OLI O DI OLIVA	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0147	RIMBORSO DEGLI ONERI RELATIVI AL SERVIZIO DI CONCESSIONE DEL PREMIO NEL SET TORE DELLA ZOOT ECNIA	RS	4.476.480.490	3.939.281.790	537.198.700	4.476.480.490	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	4.476.480.490	3.939.281.790	0	3.939.281.790	-537.198.700

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0148	RIMBORSO AGLI I	RS	272.858.850	206.036.100	66.822.750	272.858.850	0
	STITUTI DI CRED	CP	500.000.000	338.622.300	0	338.622.300	-161.377.700
	ITO DEGLI ONERI	CS	772.858.850	544.658.400	0	544.658.400	-228.200.450
	RELATIVI AL SE						
	RVIZIO DI EMISS						
	IONE E SPEDIZIO						
	NE DEGLI ASSEGN						
	I CIRCOLARI PER						
	IL PAGAMENTO D						
	I PROVVIDENZE F						
	INANZIARIE COMU						
	NITARIE						
0151	SPESE PER LA PU	RS	2.000	0	2.000	2.000	0
	BBLICAZIONE SU	CP	100.000.000	52.554.000	810.000	53.364.000	-46.636.000
	QUOTIDIANI ED A	CS	100.002.000	52.554.000	0	52.554.000	-47.448.000
	VVISI DI GARE P						
	ER LA VENDITA D						
	I PRODOTTI AGRI						
	COLI						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0152	SPESE PER L'ACC	RS	100.504.610	0	0	0	-100.504.610
	ERTAMENTO QUALI	CP	0	0	0	0	0
	TATIVO E QUANTI	CS	100.504.610	0	0	0	-100.504.610
	TATIVO DEI PROD OTTI, CHE SI RE NDANO NECESSARI E NELL'INTERESS E DELL'ENTE (C AMPIONAMENTI, P ERIZIE, ANAL ISI E SPESE DI QUALSIASI NATUR A CONNESSE ALL' ACCERTAMENTO)						
0153	RIMBORSO DEGLI	RS	4.057.913.100	4.057.913.100	0	4.057.913.100	0
	ONERI RELATIVI	CP	0	0	0	0	0
	AL SERVIZIO DI	CS	4.057.913.100	4.057.913.100	0	4.057.913.100	0
	CORRESPONSIONE DEGLI AIUTI COM UNITARI AL GRAN O DURO						
0154	SPESE PER LA PA	RS	0	0	0	0	0
	RTECIPAZIONE A	CP	200.000.000	0	0	0	-200.000.000
	CORSI	CS	200.000.000	0	0	0	-200.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0155	SPESE TELEFONICHE	RS	827.137.000	293.926.635	0	293.926.635	-533.210.365
		CP	2.000.000.000	833.499.835	916.403.470	1.749.903.305	-250.096.695
		CS	2.827.137.000	1.127.426.470	0	1.127.426.470	-1.699.710.530
0156	SPESE PER LA REALIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO MECCANOGRAFICO	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0157	SPESE PER LA GESTIONE, L'UTILIZZAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DELLO SCHEDARIO OLIVICOLO	RS	2.040.489.940	1.929.326.740	111.163.200	2.040.489.940	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	1.822.141.920	1.929.326.740	0	1.929.326.740	107.184.820
0158	SPESE PER ACQUISTO E RIPARAZIONE DI MOBILI DI UFFICIO E DI ALTRE ATTREZZATURE	RS	675.000	675.000	0	675.000	0
		CP	200.000.000	44.576.445	350.000	44.926.445	-155.073.555
		CS	200.675.000	45.251.445	0	45.251.445	-155.423.555
0159	SPESE CASUALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	0	-10.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0160	FUNZIONAMENTO D	RS	346.400	335.600	8.000	343.600	-2.800
	ELLA BIBLIOTECA	CP	100.000.000	51.398.380	26.000	51.424.380	-48.575.620
		CS	100.346.400	51.733.980	0	51.733.980	-48.612.420
0161	ACQUISTO E STOC	RS	116.141.875	0	116.141.870	116.141.870	-5
	CAGGIO ALCOLE D	CP	4.104.000.000	0	4.104.000.000	4.104.000.000	0
	A FRUTTA, PATAT	CS	4.220.141.875	0	0	0	-4.220.141.875
	E						
0162	ONERI ACQUISTO	RS	99.988.677.570	99.984.570.215	4.107.355	99.988.677.570	0
	E STOCCAGGIO DI	CP	85.896.000.000	0	85.896.000.000	85.896.000.000	0
	DERIVATI DELLA	CS	104.092.677.570	99.984.570.215	0	99.984.570.215	-4.108.107.355
	DISTILLAZIONE						
	DI VINI						
0164	RIMBORSO DEGLI	RS	0	0	0	0	0
	ONERI RELATIVI	CP	0	0	0	0	0
	AL SERVIZIO DI	CS	0	0	0	0	0
	CORRESPONSIONE						
	DELL'AIUTO COMU						
	NITARIO AI SEMI						
	DI SOIA						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0241	INTEGRAZIONE AC	RS	0	0	0	0	0
	QUISTO E STOCCA	CP	10.000.000.000	7.802.844.925	2.197.155.075	10.000.000.000	0
	GGIO ALCOLE DA	CS	10.000.000.000	7.802.844.925	0	7.802.844.925	-2.197.155.075
	FRUTTA E PATATE CAMPAGNA 92/93						
0242	INTEGRAZIONE ON	RS	0	0	0	0	0
	ERI ACQUISTO E	CP	25.000.000.000	13.452.694.025	11.547.305.975	25.000.000.000	0
	STOCCAGGIO DI D	CS	25.000.000.000	13.452.694.025	0	13.452.694.025	-11.547.305.975
	ERIVATI DELLA D ISTILLAZIONE DE I VINI - CAMPAG NA 92-93						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0243	INTEGRAZIONE PE	RS	0	0	0	0	0
	R INTERVENTO RE	CP	10.000.000.000	8.691.422.660	1.308.577.340	10.000.000.000	0
	LATIVO AD ACQUI	CS	10.000.000.000	8.691.422.660	0	8.691.422.660	-1.308.577.340
	STO E STOCCAGGI						
	O DERIVATI DELL						
	A DISTILLÀZINE						
	DEI VINI DELL'						
	ANNO 94 - CAMPA						
	GNA 1993/94						
0272	ONERI PER L'ACQ	RS	0	0	0	0	0
	UISTO E LO STOC	CP	0	0	0	0	0
	CAGGIO PER L'AM	CS	0	0	0	0	0
	MASSO DEL PECOR						
	INO ROMANO						
0275	SPESE PER LA RE	RS	0	0	0	0	0
	ALIZZAZIONE DEL	CP	0	0	0	0	0
	SISTEMA INFORM	CS	0	0	0	0	0
	ATIVO INTEGRATO						
	PER L'EROGAZIO						
	NE DELL'AIUTO A						
	LLA PRODUZIONE						
	OLIO DI OLIVA						
0277	SPESE PER LA RE	RS	6.862.897.950	6.862.897.950	0	6.862.897.950	0
	ALIZZAZIONE, GE	CP	5.000.000.000	1.005.573.370	3.994.426.630	5.000.000.000	0
	STIONE ED AGGIO	CS	11.862.897.950	7.868.471.320	0	7.868.471.320	-3.994.426.630
	RNAMENTO DELLO						
	SCHEDARIO VITIC						
	OLO						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0279	INTERVENTO NEL MERCATO DELLE C ARNI BOVINE PER LA SICILIA E L A SARDEGNA E LE ALTRE REGIONI MERIDIONALI COL PITE DALLA SICC ITA'	RS	524.685.840	0	524.685.840	524.685.840	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	524.685.840	0	0	0	-524.685.840
0280	INTERVENTO A SO STEGNO DEGLI AL LEVAMENTI ZOOTE CNICI COLPITI D ALLA SICCITA' N ELLE REGIONI SE TTENTRIONALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0281	SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO NE L SETTORE DEI S EMI OLEOSI INTE GRATI NEGLI ALI MENTI ANIMALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0282	SPESE PER LA RE ALIZZAZIONE E G ESTIONE DELL'AN AGRAFE DELLA PR ODUZIONE LATTIE RA	RS	20.030.360.000	2.003.034.000	18.027.326.000	20.030.360.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	2.003.036.000	2.003.034.000	0	2.003.034.000	-2.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0283	SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO SV OLTE NEL SETTOR E DEL TABACCO	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0284	SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENT O DEL SERVIZIO MECCANOGRAFICO E DI CONTROLLO SVOLTE DAI CONS ORZI PER I CONT ROLLI INTEGRATI E DALLE OO.PP.	RS	32.008.939.390	31.970.175.365	4.000	31.970.179.365	-38.760.025
		CP	124.703.784.768	119.034.333.140	5.669.451.623	124.703.784.768	0
		CS	156.674.006.128	151.004.508.505	0	151.004.508.505	-5.669.497.623
0285	SPESE CONNESSE ALLE ULTERIORI ATTIVITA' DI CO NTROLLO E VERIF ICA SVOLTE NELL 'INTERESSE DELL 'ENTE	RS	826.084.555	477.824.675	348.259.880	826.084.555	0
		CP	38.029.833.920	34.892.357.910	3.137.476.010	38.029.833.920	0
		CS	38.855.892.475	35.370.182.585	0	35.370.182.585	-3.485.709.890
TOTALE CATEGORIA		RS	175.035.652.280	154.325.071.655	19.748.112.215	174.073.183.870	-962.468.410
		CP	316.274.150.298	192.546.592.455	121.429.671.282	313.976.263.737	-2.297.886.561
		CS	391.231.386.533	346.871.664.110	0	346.871.664.110	-44.359.722.423

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0309	SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE - ART. 31 D.PR 18 MAGGIO 1987, N. 269	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0310	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	RS	43.242.855	43.242.855	0	43.242.855	0
		CP	50.000.000	4.996.000	4.000	5.000.000	-45.000.000
		CS	50.000.000	48.238.855	0	48.238.855	-1.761.145
0311	SOMME DA RIUTILIZZARE	RS	716.111.988.452	0	718.890.240.724	718.890.240.724	2.778.252.272
		CP	0	0	149.381.922.956	149.381.922.956	149.381.922.956
		CS	529.774.327.100	0	0	0	-529.774.327.100
0322	SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE CARCASSE DI SUINO	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0325	FORNITURE IN DO	RS	0	0	0	0	0
	NO PER AZIONI A	CP	0	0	0	0	0
	LIMENTARI NAZI	CS	0	0	0	0	0
	ONALI AL DI FUO						
	RI DELLE CONVEN						
	ZION I INTERNAZ						
	IONALI						
0326	FORNITURE IN DO	RS	148.842.137.145	68.646.710.530	80.195.426.615	148.842.137.145	0
	NO PER AZIONI A	CP	57.000.000.000	0	57.000.000.000	57.000.000.000	0
	LIMENTARI, NAZI	CS	94.842.137.145	68.646.710.530	0	68.646.710.530	-26.195.426.615
	ONALI IN CEREAL						
	I E DERIVATI NE						
	LL'AMBITO DELLE						
	RELATIVE CONVE						
	NZIONI INTERNAZ						
	IONALI E PROROG						
	HE NONCHE' IN P						
	RODOTTI TRASFO						
	RMATI DIVERSI S						
	ECONDO LE DELIB						
	ERE CIPES						
0327	FORNITURE ALIME	RS	0	0	0	0	0
	NTARI IN DONO C	CP	0	0	0	0	0
	ON CONTRIBUTO I	CS	0	0	0	0	0
	TALIANO AL P.A.						
	M						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0331	ADEGUAMENTO AIUTI DI ADATTAMENTO NEL SETTORE BIETICOLO SACCARIFERO	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0332	INDENNITA' ABBANDONO PRODUZIONE LATTIERA	RS	600.000.000	80.399.500	519.600.500	600.000.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	600.000.000	80.399.500	0	80.399.500	-519.600.500
0333	AMMASSO PRIVATO DELLE PATATE	RS	0	0	0	0	0
		CP	3.000.000.000	0	3.000.000.000	3.000.000.000	0
		CS	3.000.000.000	0	0	0	-3.000.000.000
0335	LEGGE 1 AGOSTO 1986, N. 445 - CHERNOBYL - INTERVENTI NEL SETTORE LATTIERO CASEARIO	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0336	LEGGE 1 AGOSTO 1986, N. 445 - CHERNOBYL - INTERVENTI NEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO	RS	550.807.790	0	550.807.790	550.807.790	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	550.807.790	0	0	0	-550.807.790

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0341	INTERVENTI A SO	RS	0	0	0	0	0
	STEGNO DELLE AR	CP	0	0	0	0	0
	ANCE TRASFORMAT	CS	0	0	0	0	0
	E						
0342	INTERVENTO NAZI	RS	0	0	0	0	0
	ONALE A SOSTEGN	CP	0	0	0	0	0
	O DEI LIMONI TR	CS	0	0	0	0	0
	ASFORMATI IN SU						
	CCHI						
0349	PIANO PER LA VA	RS	54.957.304.400	54.957.304.400	0	54.957.304.400	0
	LORIZZAZIONE DE	CP	0	0	0	0	0
	LLE CARNI SUINE	CS	54.957.304.400	54.957.304.400	0	54.957.304.400	0
0357	AIUTO ALLO STOC	RS	513.744.660	462.384.710	51.359.950	513.744.660	0
	CAGGIO PRIVATO	CP	0	0	0	0	0
	DEL FORMAGGIO P	CS	513.744.660	462.384.710	0	462.384.710	-51.359.950
	ECORINO						
0358	CONTRIBUTO AI P	RS	0	0	0	0	0
	RIMI ACQUIRENTI	CP	0	0	0	0	0
	DI SEMI DI SOI	CS	0	0	0	0	0
	A						
0359	AIUTO A SOSTEGN	RS	0	0	0	0	0
	O DELLA COMMERC	CP	0	0	0	0	0
	IALIZZAZIONE DE	CS	0	0	0	0	0
	LLE MANDORLE, N						
	OCCIOLE E PISTA						
	CCHI						

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0360	AIUTO ALLO STOC	RS	0	0	0	0	0
	CAGGIO PRIVATO	CP	0	0	0	0	0
	DEL FORMAGGIO F	CS	0	0	0	0	0
	IORE SARDO						
0361	AIUTO A SOSTEGN	RS	0	0	0	0	0
	O DEGLI AGRUMI	CP	0	0	0	0	0
	TRASFORMATI DAL	CS	0	0	0	0	0
	LE INDUSTRIE						
0363	INTERVENTO A SO	RS	0	0	0	0	0
	STEGNO DEL SETT	CP	80.000.000.000	0	80.000.000.000	80.000.000.000	0
	ORE BOVINO E DE	CS	80.000.000.000	0	0	0	-80.000.000.000
	I PRODOTTI LATT						
	IERO-CASEARI						
0364	INTERVENTI A SO	RS	0	0	0	0	0
	STEGNO DEL SETT	CP	0	0	0	0	0
	ORE SUINICOLO	CS	0	0	0	0	0
0365	INTERVENTO A SO	RS	0	0	0	0	0
	STEGNO DEI PROS	CP	0	0	0	0	0
	CIUTTI STAGIONA	CS	0	0	0	0	0
	TI DAI CONSORZI						
	DI TUTELA						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0366	INTERVENTO PER IL SOSTEGNO PER IL SETTORE OVI -CAPRINO E DEI FORMAGGI PECORINI	RS	15.900.000.000	1.617.249.880	14.282.750.120	15.900.000.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	15.900.000.000	1.617.249.880	0	1.617.249.880	-14.282.750.120
0370	AIUTI A SOSTEGN O DEL SETTORE O RTICOLO	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0371	AIUTI A SOSTEGN O DEL MERCATO A GRUMICOLO E DEI PRODOTTI TRASF ORMATI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0372	AIUTI A SOSTEGN O DELLA COMMERC IALIZZAZIONE DE LLA FRUTTA IN G USCIO	RS	36.181.435	36.125.435	2.000	36.127.435	-54.000
		CP	0	0	0	0	0
		CS	36.127.435	36.125.435	0	36.125.435	-2.000
0373	AIUTO INTEGRATI VO AL REDDITO	RS	4.300.000.000	2.441.808.695	5.659.520	2.447.468.215	-1.852.531.785
		CP	0	0	0	0	0
		CS	4.300.000.000	2.441.808.695	0	2.441.808.695	-1.858.191.305

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0374	AIUTI A SOSTEGN	RS	42.513.633.915	9.455.145.080	33.058.488.835	42.513.633.915	0
	O DEL SETTORE L	CP	0	0	0	0	0
	ATTIERO	CS	20.513.633.915	9.455.145.080	0	9.455.145.080	-11.058.488.835
0376	INTERVENTO A SO	RS	0	0	0	0	0
	STEGNO DELL'ESP	CP	0	0	0	0	0
	ORTAZIONE DI SU	CS	0	0	0	0	0
	CCO DI ARANCIA CONCENTRATO						
0377	AIUTI NAZIONALI	RS	0	0	0	0	0
	ALLA POLONIA	CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0379	INTERVENTO NEL	RS	0	0	0	0	0
	SETTORE ZOOTECN	CP	0	0	0	0	0
	ICO A SEGUITO D	CS	0	0	0	0	0
	ELLA ECCEZIONAL						
	E SICCITA' NELL						
	E AREE MERIDION						
	ALI E INSULARI						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0380	INTERVENTO A SO	RS	225.834.680	225.834.680	0	225.834.680	0
	STEGNO DELLE AT	CP	0	0	0	0	0
	TIVITA' DELLE A	CS	225.834.680	225.834.680	0	225.834.680	0
	SSOCIAZIONI, LO						
	RO UNIONI E CON						
	SORZI DI COOPER						
	ATIVE OPERANTI						
	NEL SETTORE LAT						
	TIERO-CASEARIO						
0381	INTERVENTO A SO	RS	8.550.038.910	860.702.795	7.689.336.115	8.550.038.910	0
	STEGNO DELLE AT	CP	0	0	0	0	0
	TIVITA' DELLE A	CS	8.550.038.910	860.702.795	0	860.702.795	-7.689.336.115
	SSOCIAZIONI, LO						
	RO UNIONI E CON						
	SORZI DI COOPER						
	ATIVE OPERANTI						
	NEL SETTORE AGR						
	UMARIO						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0382	INTERVENTO A SO	RS	0	0	0	0	0
	STEGNO DELLE AT	CP	0	0	0	0	0
	TIVITA' DELLE A	CS	0	0	0	0	0
	SSOCIAZIONI, LO RO UNIONI E CON SORZI DI COOPER ATIVE OPERANTI NEL SETTORE DEI PRODOTTI TIPIC I MEDITERRANEI						
0383	INTERVENTI A FA	RS	40.075.717.394	27.011.477.960	13.064.239.434	40.075.717.394	0
	VORE DEI P.V.S.	CP	45.000.000.000	0	45.000.000.000	45.000.000.000	0
	ED ASSIMILATI (ART. 3, LETT. D, LEGGE 14 AGO STO 1982, N. 61 0)	CS	85.075.717.394	27.011.477.960	0	27.011.477.960	-58.064.239.434
0384	CLASSIFICAZIONE	RS	400.000.000	0	400.000.000	400.000.000	0
	DELLE CARCASSE	CP	0	0	0	0	0
	OVINE	CS	400.000.000	0	0	0	-400.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0385	SPESE PER L'INDAGINE A LIVELLO DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DELLE CARNI OVINE PER CENSIMENTO DEGLI ALLEVAMENTI E PER L'INVENTARIO DELLA TITOLARITA' GIURIDICA DELLE IMPRESE	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0387	DISTRIBUZIONE DI FORMAGGI AD INDIGENTI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0388	INTEGRAZIONE AL FINANZIAMENTO COMUNITARIO A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI OLIVICOLI E DELLE UNIONI NAZIONALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0389	AIUTI NAZIONALI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE BIETICOLO-SACCARIFERO	RS	45.419.834.030	45.419.812.030	22.000	45.419.834.030	0
		CP	247.000.000.000	246.999.988.000	12.000	247.000.000.000	0
		CS	292.419.834.030	292.419.800.030	0	292.419.800.030	-34.000
0390	ONERI FINANZIARI DA CORRISPONDERE ALLE IMPRESE SACCARIFERE ED AI COMMERCIANTI	RS	3.000.000.000	2.499.998.000	500.002.000	3.000.000.000	0
		CP	15.000.000.000	6.089.681.925	138.988.155	6.228.670.080	-8.771.329.920
		CS	17.700.000.000	8.589.679.925	0	8.589.679.925	-9.110.320.075
0391	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL SETTORE OVI-CAPRINO E DEI FORMAGGI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0392	AIUTI A SOSTEGNO DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO	RS	34.343.126.784	7.573.142.549	26.769.984.235	34.343.126.784	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	34.343.126.784	7.573.142.549	0	7.573.142.549	-26.769.984.235
0393	INTERVENTO A SOSTEGNO DELLA BACHICOLTURA ITALIANA COLPITA DA FENOMENI EPIDEMIOLOGICI	RS	100.000.000	99.998.000	2.000	100.000.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	100.000.000	99.998.000	0	99.998.000	-2.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0394	AIUTO INTEGRATIVO NAZIONALE AI PRODUTTORI PER LA DISTILLAZIONE OBBLIGATORIA	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0396	PROGETTO DI RICERCA PER IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI FORMAGGI D.O.C. E TIPICI	RS	16.582.277.800	10.103.626.871	6.478.650.929	16.582.277.800	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	16.582.277.800	10.103.626.871	0	10.103.626.871	-6.478.650.929

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0397	INTERVENTI GENE	RS	0	0	0	0	0
	RATI DA CRISI D	CP	25.000.000.000	0	6.000.009.914	6.000.009.914	-18.999.990.086
	I MERCATO, DI P	CS	25.000.000.000	0	0	0	-25.000.000.000
	RODOTTI AGRICOL						
	I CON DESTINAZI						
	ONE DEGLI STESS						
	I, ALLO STATO F						
	RESCO O TRASFOR						
	MATO, AGLI INDI						
	GENTI NAZIONALI						
	, COMUNITARI ED						
	EXTRACOMUNITAR						
	I						
0398	AIUTO INTEGRATI	RS	0	0	0	0	0
	VO NAZIONALE AI	CP	755.583.310	0	755.583.310	755.583.310	0
	PRODUTTORI PER	CS	755.583.310	0	0	0	-755.583.310
	LA DISTILLAZIO						
	NE OBBLIGATORIA						
	CAMPAGNA 93-94						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0400	ATTUAZIONE DEI RGG.CEE NN.2078 ,2079,2080 (D.L .621/94), MISUR E AGROAMBIENTAL I,FORESTAZIONE E PREPENZIONAME NTO IN AGRICOLT URA	RS	0	0	0	0	0
		CP	274.000.000.000	90.371.543.630	183.628.456.370	274.000.000.000	0
		CS	274.000.000.000	90.371.543.630	0	90.371.543.630	-183.628.456.370
0401	INDENNIZZO PER TRASFORMAZIONE OLID DI SEMI IN DUSTRIALE AD US O ALIMENTARE- D .L.9 NOVEMBRE 1 966, N.912	RS	0	0	0	0	0
		CP	89.468.385	89.466.385	2.000	89.468.385	0
		CS	89.468.385	89.466.385	0	89.466.385	-2.000
0403	INTERVENTI A SO STEGNO DEI PROD UTTORI LATTIERO CASEARI	RS	0	0	0	0	0
		CP	9.000.000.000	0	9.000.000.000	9.000.000.000	0
		CS	9.000.000.000	0	0	0	-9.000.000.000
0405	INTERVENTI NEL SETTORE DELLA B ACHICOLTURA	RS	0	0	0	0	0
		CP	600.000.000	0	600.000.000	600.000.000	0
		CS	600.000.000	0	0	0	-600.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0406	ACCORDO INTERPR	RS	0	0	0	0	0
	OFESSIONALE PAT	CP	9.000.000.000	0	9.000.000.000	9.000.000.000	0
	ATE	CS	9.000.000.000	0	0	0	-9.000.000.000
0407	INTERVENTO A SO	RS	0	0	0	0	0
	STEGNO DEI PROD	CP	3.500.000.000	0	3.500.000.000	3.500.000.000	0
	UTTORI DI LATTE BUFALINO	CS	3.500.000.000	0	0	0	-3.500.000.000
0408	PIANO DI MIGLIO	RS	0	0	0	0	0
	RAMENTO QUALITA	CP	10.000.000.000	0	10.000.000.000	10.000.000.000	0
	TIVO DEI TABACC HI ORIENTALI IT ALIANI	CS	10.000.000.000	0	0	0	-10.000.000.000
TOTALE CATEGORIA		RS	1.133.065.870.250	231.534.963.970	902.456.572.767	1.133.991.536.737	925.666.487
		CP	778.995.051.695	343.555.675.940	557.004.978.705	900.560.654.645	121.565.602.950
		CS	1.592.379.963.738	575.090.639.910	0	575.090.639.910	-1.017.289.323.828

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0451	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITA MENTE PERCETTE	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0452	SPESE PER IL PA GAMENTO DELL'IV A	RS	182.435.010	182.435.010	0	182.435.010	0
		CP	100.000.000.000	84.220.486.348	32.692.375	84.253.178.723	-15.746.821.277
		CS	100.000.000.000	84.402.921.358	0	84.402.921.358	-15.597.078.642
0453	EROGAZIONE A TI TOLO DI INDENNI TA' INTEGRATIVA DI LIQUIDAZION E AL PERSONALE DELLA SOPPRESSA CASSA CONGUAGL IO ZUCCHERO	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0454	RIMBORSO DELL'I NDENNITA' DI BU ONUSCITA ALLA G ESTIONE DI LIQU IDAZIONE DELLA CASSA CONGUAGLI O ZUCCHERO	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA		RS	182.435.010	182.435.010	0	182.435.010	0
		CP	100.000.000.000	84.220.486.348	32.692.375	84.253.178.723	-15.746.821.277
		CS	100.000.000.000	84.402.921.358	0	84.402.921.358	-15.597.078.642

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0461	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI	RS	77.321.430	66.429.735	10.891.695	77.321.430	0
		CP	1.005.676.688	904.105.590	101.571.098	1.005.676.688	0
		CS	1.082.998.118	970.535.325	0	970.535.325	-112.462.793
0462	FONDO DI RISERVA PER NUOVE O MAGGIORI SPESE PER INTERVENTI NAZIONALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	64.200.000.000	0	0	0	-64.200.000.000
		CS	64.200.000.000	0	0	0	-64.200.000.000
0463	FONDO DI RISERVA PER SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0464	RESIDUI PASSIVI PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0465	FONDO DI RISERVA PER SPESE RELATIVE AD INTERVENTI NAZIONALI SOGGETTE A DELIBERE C.I.P.E	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1995

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0466	FONDO DI RISERVA A COPERTURA DEGLI EVENTUALI FABBISOGNI DEI PROGRAMMI NAZIONALI PER L'ANNO 1994 ECCEDENTI NON OLTRE IL 10% LE AUTORIZZAZIONI DI CUI ALLA DELIBERA CIPE DEL 16 MARZO 1994	RS	0	0	0	0	0
		CP	9.201.721.090	0	0	0	-9.201.721.090
		CS	9.201.721.090	0	0	0	-9.201.721.090
TOTALE CATEGORIA		RS	77.321.430	66.429.735	10.891.695	77.321.430	0
		CP	74.407.397.778	904.105.590	101.571.098	1.005.676.688	-73.401.721.090
		CS	74.484.719.208	970.535.325	0	970.535.325	-73.514.183.883
TOTALE TITOLO		RS	1.309.512.573.305	387.175.992.435	922.215.600.677	1.309.391.593.112	-120.980.193
		CP	1.297.090.355.719	641.086.237.588	679.787.446.968	1.320.873.684.556	23.783.328.837
		CS	2.186.204.249.277	1.028.262.230.023	0	1.028.262.230.023	-1.157.942.019.254

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO (A.I.M.A.)

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'A.I.M.A. PER L'ANNO 1996

Il consuntivo dell'A.I.M.A. per l'anno 1996, concernente le entrate e le spese per il funzionamento dell'Azienda, per l'attuazione degli interventi nazionali disposti dal CIPE e per gli aiuti alimentari nazionali ai Paesi in via di sviluppo evidenzia accertamenti di entrate per lire 1.017.963.305.915 di cui riscosse L. 1.010.348.718.376 e rimaste da riscuotere lire 7.614.587.539 con una maggiore entrata di lire 56.028.293.536 e uno stanziamento di spesa per lire 961.935.012.379 a fronte del quale risultano pagati lire 575.426.235.966 e rimasti da pagare lire 442.537.069.949 evidenziando maggiori spese per lire 56.028.293.536.

Per una migliore specificazione dei dati suindicati si rinvia comunque alla allegata nota illustrativa al consuntivo in oggetto.

Premesso quanto sopra, si sottopone alle deliberazioni di competenza del Signor Commissario Straordinario di Governo dell'A.I.M.A. il consuntivo dell'Azienda per l'anno 1996.

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

NOTA PRELIMINARE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'A.I.M.A. PER L'ANNO FINANZIARIO 1996

Il bilancio di previsione dell'azienda di Stato per gli interventi nel Mercato Agricolo per l'anno finanziario 1996, approvato con delibera commissariale n. 97 del 21.12.95, reca entrate per complessive L. 447.190.000.000 ripartite come segue:

- assegnazioni dello Stato	L.	377.150.000.000
- proventi derivanti dalle vendite dei prodotti	L.	50.000.000.000
- somme dovute dai contraenti dell'Azienda	L.	40.000.000
- interessi maturati su c/c intestati AIMA	L.	10.000.000.000
- riscossioni di I.V.A.	L	10.000.000.000

Nel corso dell'esercizio, alle suddette previsioni, sono state apportate variazioni in aumento sulle assegnazioni dello Stato per lire 49.561.157.520 ed altre aggiuntive per L. 465.183.854.859 per cui le previsioni definitive di entrata sono risultate pari a lire 961.935.012.379.

Al riguardo si evidenzia che le variazioni in aumento sulle assegnazioni dello Stato, indicate in lire 49.561.157.520 sono da attribuire ad una sommatoria di fattori riepilogabili come segue:

MAGGIORI/MINORI FINANZIAMENTI
(differenza tra bilancio preventivo e consuntivo)

Assegnazione per finanziamento Reg. CEE nn. 2078, 2079 e 2080/92	+95.000.000.000
Assegnazione aiuti nazionali settore bieticolo-saccarifero	+210.000.000.000
Assegnazione spese di funzionamento	- 214.638.658.000
Assegnazione aiuti alimentari	- 57.000.000.000
Restituzione da Ministero degli Esteri per aiuti alimentari	+16.199.815.520
	+49.561.157.520

Per quanto riguarda le altre variazioni in aumento indicate in lire 465.183.854.859, tutte accertate sul cap. 142 "Somme acquisite sulle disponibilità accertate a chiusura dell'esercizio", si riferiscono all'utilizzo del capitolo 311 "Somme da riutilizzare".

Tale utilizzo si è reso necessario al fine di reintegrare il minore finanziamento del Tesoro per lire 214.638.658.000 (successive riduzioni rispettivamente per lire 189,4 miliardi, 20 miliardi e lire 5.238.658.000) conservando, così, l'originario pareggio di bilancio essendo gli stanziamenti di spesa originariamente previsti non comprimibili.

A tale necessità si è aggiunta, nel corso dell'anno, l'esigenza di finanziare le spese connesse alle attività di controllo svolte nell'interesse dell'Azienda per lire 131.176.418.644 e il completamento di interventi già programmati negli anni precedenti (Classificazione carcasse di suino, aiuti alla Polonia e formaggio Fiore Sardo) per complessive lire 1.370.778.215.

Si è, inoltre, proceduto all'utilizzazione del capitolo 311 (e quindi anche il capitolo 142), per ulteriori 117,998 miliardi, per finanziare il programma degli interventi nazionali 1996.

Nel corso dell'anno 1996 a fronte delle indicate previsioni, gli accertamenti di entrate sono stati di L. 1.017.963.305.915 e quindi con una differenza in più rispetto alle previsioni definitive, di lire 56.028.293.536 pertanto, i dati di consuntivo pongono in evidenza le seguenti risultanze:

ENTRATE

Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza
961.935.012.379	1.017.963.305.915	56.028.293.536

Di detta differenza si riportano i dati rispettivamente per capitolo d'entrata:

CAP	DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSO 1996	RESIDUI ATTIVI ISCRITTI CONS. 96	MAGG/MIN ENTRATE
		A	B	C	D = B + C - A
101	Ricavi dalle vendite	50.000.000.000	76.512.233.161		26.512.233.161

102	Somme dovute dai contraenti	40.000.000	14.034.500		-25.965.500
121	Interessi maturati su c/c A.I.M.A.	10.000.000.000	761.728.310	7.614.587.539	-1.623.684.151
131	Recuperi di somme indebitamente corrisposte	0	1.500.839.129		1.500.839.129
132	Riscossione IVA	10.000.000.000	8.668.271.333		-1.331.728.667
141		0	63.750.000		63.750.000
142	Somme accertate a chiusura dell'esercizio	465.183.854.859	465.868.854.859		685.000.000
143	Entrate eventuali diverse	0	30.247.849.564		30.247.849.564
	TOTALE				**-56.028.293.536**

L'importo di lire 56.028.293.536, che viene fatto affluire al capitolo 311 quale maggiore entrata, comprende, quindi, l'indicato importo di lire 7.614.587.539 che sarà spendibile soltanto al momento della reale riscossione.

SPESE

Le spese previste in complessive L. 447.190.000.000 hanno in termini di competenza nel corso dell'esercizio, subito variazioni pari a L. 514.745.012.379 pervenendo, quindi, ad una previsione definitiva di L. 961.935.012.379 in termini di competenza.

Le spese accertate a consuntivo ammontano a lire 1.017.963.305.915 con una differenza in più rispetto a quelle previste di L. 56.028.293.536.

Le suddette spese sono così suddivise:

somme pagate	575.426.235.966
somme rimaste da pagare	442.537.069.949

Dette spese impegnate, distinte secondo l'analisi economica, riguardano - per il Titolo I - Spese Correnti - le seguenti categorie:

Cat. I	Personale in attività di servizio	28.531.354.720
Cat. II	Personale in quiescenza	1.875.955.185
Cat. III	Acquisti beni e servizi	452.784.287.025

Cat. IV	Trasferimenti	454.174.223.609
Cat. VI	Poste correttive e compensative delle entrate	79.396.273.091
Cat.VIII	Somme non attribuibili	1.201.212.285
	TOTALE SPESE CORRENTI IMPEGNATE	1.017.963.305.915

I residui passivi, infine, iscritti nel bilancio per lire 1.602.003.047.645 risultano a consuntivo:

pagati	868.515.094.688
rimasti da pagare	733.481.528.565
minori spese	6.424.392

Le minori spese per L. 6.424.392 derivano da un aumento di lire 2.085.760 per maggiori versamenti introitati in conto residui per interessi attivi e da una diminuzione di lire 8.120.904 per la cancellazione di alcune partite creditorie sempre per interessi attivi non più dovute da taluni Istituti di Credito.

Su detto capitolo di spesa sono state altresì apportate variazioni accrescitive per L.16.536.902.786 a compensazione delle economie in c/R sino al 1995, di complessivo pari importo, operate su specifici capitoli di spesa rilevabili dall'allegato "ecres96.xls".

Dette minori spese sono state riportate in diminuzione delle somme rimaste da pagare in conto residui sul capitolo 311 "Somme da riutilizzare"

In sede di predisposizione del consuntivo sono state rilevate eccedenze di pagamento, rispetto alle autorizzazioni di cassa assentite per l'esercizio 1996 relativamente ai capitoli del bilancio sotto indicati:

CAP.	DESCRIZIONE		Eccedenze sul conto della cassa
135	Spese postali e telegrafiche	L.	1.223.638.955
243	Integrazione intervento relativo ad acquisto e stoccaggio derivati dalla distillazione dei vini dell'anno 1994 - campagna 1993-94	L.	822.249.540

Le eccedenze evidenziate si riferiscono non già all'emissione nel corso del 1996 di mandati oltre l'autorizzazione di cassa concessa bensì alla nuova imputazione attribuita a mandati "trasportati" dall'esercizio 1995 pagati in c/sospeso dalle Tesorerie provinciali dello Stato.

Quest'Azienda ha provveduto a corredare "il documento contabile" del bilancio consuntivo 1996 dei seguenti dettagliati elenchi allegati che ne costituiscono parte integrante:

crirs - elenco dei residui iscritti in consuntivo 1996
cc93^ris - c/c A.I.M.A. al 31.12.93 riscosso nel 1995
2cc96 - situazione al 31.12.96 dei c/c bancari A.I.M.A.
cc94^ris - c/c A.I.M.A. al 31.12.94 riscosso nel 1996
cc95risc - c/c A.I.M.A. al 31.12.95 riscosso nel 1996
alcole96 - settore alcole crediti anno 1993
ecres96 - economie in c/resti accertate con consuntivo 1996

Nell'indicato allegato crirs, per ragioni di trasparenza amministrativa, vengono riportati, muniti di riferimenti decretativi e dell'anno di provenienza i residui passivi fino all'anno 1995 e quelli di nuova formazione provenienti dall'esercizio 1996.

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO

PAGINA BIANCA

N.488

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO

VISTA la legge 14 agosto 1982, n. 610 di riordinamento dell'A.I.M.A.;

VISTO il D.P.R. 14 febbraio 1985, n. 30 di approvazione dello statuto-regolamento dell'A.I.M.A.;

VISTO il D.P.R. del 23.06.95 con il quale il Dr. Camillo de Fabritiis è stato nominato Commissario Straordinario del Governo per l'A.I.M.A ed il successivo D.P.R del 25.3.97 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del Governo per l'A.I.M.A. l'avv. Edilberto Ricciardi prorogato con D.P.R. 19.1.1998;

VISTA la relazione al conto consuntivo dell'A.I.M.A., per l'anno 1996, redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda e da questi trasmesso con nota n. 343 del 22 dicembre 1997;

CONSIDERATO che, come rilevato nella suddetta relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, il conto patrimoniale, così come accaduto nei precedenti consuntivi, non è stato trasmesso contestualmente all'esame del Collegio il cui parere è riferito esclusivamente al conto finanziario;

RILEVATO che il suddetto conto patrimoniale è stato consegnato in data 24.2.98 al Collegio dei Revisori dei Conti con nota n.344;

CCONSIDERATO indispensabile che in sede di compilazione del rendiconto relativo all'esercizio 1997 debbano essere predisposti contestualmente sia il conto finanziario e sia quello patrimoniale;

RITENUTO, in merito alle somme conservate in conto resti sul capitolo 102 "Lavoro straordinario personale non dirigente" di disporre, comunque, anche in presenza di osservazioni negative del Collegio dei revisori, l'approvazione dei relativi dati esposti nel conto consuntivo, in considerazione del definitivo

chiarimento in materia fornito dall'Aran con le note del 10.11.97 n.7252 e del 22.12.97 n.8330;

CONSIDERATO che alcune spese per liti ed arbitraggi (Cap. 461) del bilancio sono emerse - in sede di formale chiusura d'esercizio 1996 - mentre sono in corso le operazioni di rendicontazione dell'esercizio 1997 come oneri solo nel corso dell'esercizio 1997, attraverso apposite variazioni di bilancio, pur essendosi concretizzati come obbligazioni giuridicamente vincolanti e definitive per l'AIMA nel corso dell'esercizio 1996 e precedenti;

CONSIDERATO che tale disallineamento temporale - tra esercizio finanziario nel corso del quale si è venuta a creare l'obbligazione definitivamente a carico dell'AIMA e l'esercizio finanziario nel corso del quale è emerso finanziariamente l'onere a carico dell'Azienda -, pur non incidendo sulla correttezza contabile del conto consuntivo, rappresenta elemento di difficoltà di gestione, nonchè sintomo di esigenza di razionalizzazione dell'attività di emersione tempestiva dei debiti e dei crediti dell'Azienda al fine di farli incardinare nel relativo esercizio finanziario;

CONSIDERATO, pertanto, necessario che siano sollecitamente eseguite operazioni di ricognizione globale delle varie posizioni debitorie e creditorie dell'AIMA, già richieste con nota dell'Ufficio commissariale n. 4077 del 7 aprile 1998, cui ha fatto seguito la relazione della Direzione generale in data 16 aprile 1998, nonchè l'ulteriore nota commissariale n. 4173/Com. del 16 aprile 1998. al fine di una completa individuazione delle stesse;

RITENUTO che per il migliore espletamento delle operazioni di provvederà, ove necessario, con separati provvedimenti;

TENUTO CONTO conto anche che la stessa situazione contabile si è verificata a proposito degli oneri relativi alle spese di funzionamento (cap.136);

RITENUTO rilevante, anche sul piano della chiusura contabile dover prendere atto di quanto sopra in sede di approvazione del consuntivo '96, per i relativi riflessi sul consuntivo 1997, in corso di predisposizione;

VISTA la integrazione n. 12493/S del 5 maggio 1998 alla nota preliminare n. 1569 del 29.9.97 con la quale la Direzione Generale, su impulso della nota commissariale n.4171/ comm del 16 aprile 1998, fa riferimento proprio alla constatata emersione contabile di debiti nel corso dell'esercizio '97 e della quale è necessario tener conto anche in sede di approvazione della contabilità '96;

RILEVATO che il Collegio dei Revisori dei Conti, constatata la corrispondenza del rendiconto finanziario 1996 alle scritture contabili dell'Azienda ha espresso, con la richiamata relazione del 22 dicembre 1997 parere favorevole con le osservazioni in essa contenute;

RITENUTA la necessità di evidenziare, in sede di delibera del rendiconto 1996 i miglioramenti netti di bilancio contabilizzati in conto competenza sul capitolo n. 311 "Somme da riutilizzare" nonché l'importo complessivo dell'avanzo finanziario di gestione a tutto il 31 dicembre 1996;

RITENUTO, pertanto, alla luce del predetto parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti e delle precisazioni sopra formulate in merito al cap.102, che il rendiconto dell'esercizio finanziario 1996 dell'A.I.M.A. possa essere oggetto di deliberazione dell'Organo competente, e che, con l'occasione, possa provvedersi a sanare le eccedenze e la cancellazione delle partite creditorie eliminate in sede di predisposizione del consuntivo, così come espressamente richiamato nella pagina 27 della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al rendiconto finanziario dell'AIMA per l'anno 1996;

RITENUTA la necessità di approvare il conto finanziario 1996 e di provvedere, nel contempo, a sanare i rilievi sopra specificati formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti;

D E L I B E R A :

A. Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1996 è approvato nelle risultanze di cui appresso:

- Le entrate correnti accertate nell'esercizio finanziario 1996 per la competenza propria dell'esercizio risultano stabilite in lire 1.017.963.305.915.

- I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1995 in lire 11.907.936.585 risultano riaccertati in lire 11.901.512.193.

- I residui attivi al 31 dicembre 1996 ammontano complessivamente a lire 8.367.620.560 così risultanti:

	Somme versate	**Somme rimaste da versare**	**Totale**
Accertamenti	1.010.348.718.376	7.614.587.539	1.017.963.305.915

Residui Attivi dell'esercizio 95 e precedenti	11.148.479.172	753.033.021	11.901.512.193
			8.367.620.560

Le spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario 1996 per la competenza propria dell'esercizio risultano stabilite in lire 1.017.963.305.915.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1995 in lire 1.602.003.047.645 risultano riaccertati in lire 1.601.996.623.253.

I residui passivi al 31 dicembre 1996 ammontano complessivamente a lire 1.176.018.598.514 così risultanti:

	Somme pagate	**Somme rimaste da pagare**	**Totale**
Impegni	575.426.235.966	442.537.069.949	1.017.963.305.915
Residui passivi dell'es. 95 e precedenti	868.515.094.688	733.481.528.565	1.601.996.623.253
		1.176.018.598.514	

B. E' approvata la cancellazione per il complessivo importo di lire 8.510.152 dei residui attivi provenienti dall'esercizio 1995 e precedenti sul capitolo n. 121 relativo agli interessi attivi in quanto non più dovuto dalle Banche.

C. Sono approvate le eccedenze di pagamento, rispetto alle autorizzazioni di cassa assentite, risultate in sede di consuntivo sul conto della cassa per l'esercizio 1996 relativamente ai capitoli del bilancio dell'A.I.M.A. sotto indicati:

Cap.	135	Spese postali e telegrafiche	L. 1.223.638.955
Cap.	243	Integrazione per intervento relativo ad acquisto e stoccaggio derivati dalla distillazione dei vini dell'anno 94 - campagna 1993/94	L. 822.249.540
		Totale	L. 2.045.888.495

D. I miglioramenti di bilancio conseguiti con la gestione di competenza 1996 sono ammontati a lire 71.957.042.724 - per effetto delle maggiori entrate (lire 56.028.293.536), delle minori spese (lire 15.928.749.188) - e vengono conservati in bilancio sul cap. 311 al termine dell'esercizio 1996 per essere trasferiti nel conto dei residui.

A tale importo si aggiunge la somma di lire 416.232.064.555, quali residui contabilizzati sul capitolo n. 311 ancora in essere provenienti dall'esercizio 1995 e precedenti, per cui l'importo dei residui passivi al 31 dicembre 1996, si determina, come specificato nell'allegata tabella, in complessive lire 488.189.107.279, che costituisce l'avanzo finanziario di amministrazione al 31.12.96.

Determinazione al 31.12.96 delle disponibilità esistenti (avanzo finanziario di amministrazione) sul cap. 311 "Somme da riutilizzare" in sede di predisposizione del conto consuntivo 1996

Gestione 1995 e precedenti

Totale residui al 31.12.95 Residui	718.890.240.724	
(come da consuntivo 1995) Competenza	149.381.922.956	
Totale residui all'1.1.96 (previsioni definitive 1996)	868.272.163.680	868.272.163.680
Pagamenti effettuati nel 1996 sul cap. 311	468.570.577.519	- 468.570.577.519
Somme eliminate per compensare la variazione netta derivante dai minori residui attivi (cap. 121)	6.424.392	
Somme corrispondenti a residui passivi eliminati da singoli capitoli in sede di consuntivo 1996	16.536.902.786	16.530.478.394
		416.232.064.555

Gestione 1996

Maggiori entrate di competenza 1996	56.028.293.536	
Minori spese in conto competenza 1996	15.928.749.188	71.957.042.724
		488.189.107.279

E. I competenti Uffici dell'A.I.M.A., al fine di eliminare la lamentata mancata contestuale presentazione del conto patrimoniale insieme con il conto finanziario, sono tenuti, in sede di presentazione dei documenti relativi al rendiconto per l'esercizio 1997, a sottoporre contestualmente all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.I.M.A. sia il documento relativo al rendiconto finanziario, sia quello riguardante la coesistente situazione patrimoniale.

Sede, li 19 MAG. 1998

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO

(Avvocato Edilberto Ricciardi)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

AL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

DELL'AIMA

DR. VITO LAZZERESCHI

SEDE

(Risposta a nota n.1569 del 29.9.19979

e, p. c. AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELL'AIMA

AVV.TO E. RICCIARDI

SEDE

Prot. n.343

OGGETTO: Consuntivo A.I.M.A. anno 1996.

In riferimento alla nota sopradistinta, si trasmette la relazione al rendiconto finanziario dell'AIMA per l'anno 1996, redatta ai sensi dell'art.4 della legge 14 agosto 1982, n.610 e degli articoli 7 e 19 dello Statuto-Regolamento dell'Azienda stessa.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996 DELL'A.I.M.A.

Il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art.4 della legge 14 agosto 1982, n.610 e degli articoli 7 e 19 dello Statuto-regolamento approvato col D.P.R. 14 febbraio 1985, n.30, ha concluso in data odierna l'esame del rendiconto finanziario dell'esercizio 1996 dell'Azienda di Stato per gli Interventi nel mercato agricolo (AIMA), rendiconto trasmesso con la nota 29.9.1997, n.1569.

Il documento contabile all'esame non solo è pervenuto al Collegio con notevole ritardo - ai sensi del citato articolo 19 dello Statuto-regolamento esso doveva infatti essere deliberato entro il mese di aprile 1997 per essere presentato al Parlamento in appendice al rendiconto generale dello Stato 1996 - ma anche con esclusivo riferimento alle operazioni finanziarie eseguite, non essendo stata trasmessa al Collegio la coesistente situazione patrimoniale.

A quest'ultimo proposito il Collegio - come ha già più volte precisato, da ultimo in occasione esaustivamente della relazione revisorale al rendiconto 1994 del 29.3.1996 e, sinteticamente, in quella al rendiconto 1995 del 19.12.96 - non può che ribadire la sua convinzione della necessità della considerazione contestuale del rendiconto finanziario e della situazione patrimoniale e prendere atto della non coincidente opinione dell'Azienda.

La gestione dell'Azienda relativa al 1996 è stata attuata dal Commissario straordinario di Governo prof. Camillo De Fabritiis nominato per 6 mesi con decreto del Presidente della Repubblica 23.6.1995 e prorogato fino al 31.12.1996 ancora con decreto del Presidente della Repubblica 5.1.1996.

Il rendiconto finanziario all'esame è stato redatto nel quadro amministrativo contabile recato dalla citata normativa (Legge 610/82 e D.P.R. 30/1985) e comprende i dati concernenti sia il funzionamento dell'Azienda sia l'attuazione degli interventi di mercato programmati dal CIPE.

Analisi delle variazioni alle previsioni iniziali.

Il Collegio, prima di verificare le risultanze del rendiconto finanziario, ritiene opportuno evidenziare il processo di variazione che ha interessato il quadro previsionale iniziale.

Con riferimento alle previsioni iniziali in termini di competenza e di cassa, tale processo è sintetizzato nel successivo Prospetto n.1.

Per quanto concerne i residui attivi e passivi - la cui consistenza è stata presunta in sede di delibera del bilancio di previsione 1996 per i residui attivi in importo pari a zero e per i residui passivi nell'importo di lire 950.073.006.847 - le variazioni introdotte hanno riguardato le sostituzioni degli importi presunti con le consistenze

accertate in sede di chiusura dei conti dell'anno 1995 (residui attivi lire 11.907.936.585, residui passivi lire 1.602.003.047.645)

Prospetto n. 1

PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI DELLE PREVISIONI In aumento	In diminuzione	PREVISIONI DEFINITIVE
	A. COMPETENZA		
ENTRATE			
447.190.000.000	+ 836.383.670.379	- 321.638.658.000	961.935.012.379
SPESE			
447.190.000.000	+ 703.274.312.192	- 188.529.299.813	961.935.012.379
	B. CASSA		
INCASSI			
447.190.000.000	+ 820.183.854.859	- 321.638.658.000	945.735.196.859
PAGAMENTI			
1.396.839.714.472	- 974.962.330.602	- 404.161.917.655	1.967.640.127.419

A. Variazioni di competenza

Con riferimento alle variazioni di competenza, il precedente Prospetto n.1 evidenzia un incremento netto delle previsioni iniziali sia di entrata che di spesa per lire 514.745.012.379: per l'entrata, in particolare, detto aumento è la risultante di variazioni accrescitive per lire 836.383.670.379 e diminutive per lire

321.638.658.000, mentre per la spesa è la risultante di variazioni accrescitive per lire 703.274.312.192 e diminutive per lire 188.529.299.813.

Più specificamente, trattasi della risultante di variazioni:

Per l'entrata:

a) accrescitive per lire 836.383.670.379 riferentisi:

- per lire 16.199.815.520 all'assegnazione da parte del Ministero degli Affari Esteri per aiuti alimentari ai Paesi in via di sviluppo; per lire 95.000.000.000 all'assegnazione del Tesoro in applicazione del Decreto Legge 23 ottobre 1996, n. 552 convertito nella Legge 20 dicembre 1996 n. 642, concernente disposizioni per l'attuazione dei regolamenti comunitari relativi alle norme di accompagnamento della politica agricola comunitaria; per lire 260.000.000.000 alle assegnazioni dello Stato per aiuti nazionali nel settore bieticolo-saccarifero; e, infine, per lire 465.183.854.859 alle somme acquisite sulle disponibilità accertate alla chiusura del precedente esercizio (capitolo di spesa n.311 denominato "Somme da riutilizzare").

b) diminuitive per lire 321.638.658.000 di cui:

- lire 189.400.000.000 e lire 57.000.000.000 in applicazione della legge finanziaria 1996 (legge 28-12-1995, n. 550) che per l'esercizio in esame ha ridotto rispettivamente il conferimento statale all'Azienda - con la conseguente necessità di compensazione,

per il mantenimento del pareggio di bilancio, con l'acquisizione in entrata di disponibilità di pari importo dal richiamato capitolo n.311 - ed ha eliminato la dotazione per i paesi in via di sviluppo;

- lire 3.800.408.000 in applicazione del decreto legge 30-12-1995 n. 574, convertito dalla legge 1.3.96, n. 105, che ha disposto una ulteriore diminuzione del conferimento statale, anch'essa compensata con le disponibilità del cap. n.311;
- lire 1.438.250.000 in applicazione del decreto-legge 28-2-1996, n. 93, decaduto e riproposto con l'art. 2, comma 134 della legge 23.12.1996, n. 662, autorizzante ancora una riduzione del richiamato conferimento che si è dovuta anch'essa compensare con le disponibilità del citato cap.n.311;
- lire 20.000.000.000 e lire 50.000.000.000 in applicazione del decreto-legge 20-6-1996, n.323 convertito dalla legge 8 agosto 1996, n. 425, riguardanti riduzioni rispettivamente del richiamato conferimento statale - da compensare con le disponibilità del citato cap.n.311 - e dell'assegnazione statale per il settore bieticolo-saccarifero.

Per la spesa

a) accrescitive per lire 703.274.312.192 di cui:

- lire 260.000.000.000 per l'assegnazione del Tesoro per il settore bieticolo-saccarifero in attuazione della legge finanziaria 1996 (Legge 28-12-1995, n.550);

- lire 95.000.000.000 per l'assegnazione del Tesoro volta all'attuazione dei regolamenti comunitari relativi alle misure di accompagnamento della politica agricola comunitaria (Legge 642/96, già citata);
- lire 16.199.815.520 per i conferimenti del Ministero degli Affari Esteri per aiuti alimentari ai paesi in via di sviluppo;
- lire 250.545.196.859 per le maggiori esigenze intervenute su alcuni capitoli concernenti sia il funzionamento che gli interventi nazionali con copertura a carico del già richiamato capitolo di spesa n. 311;
- lire 81.529.299.813 per assegnazioni a capitoli di spesa in relazione a maggiori esigenze manifestatesi nel corso della gestione, di cui lire 75.342.577.153, mediante utilizzo delle disponibilità del capitolo 463, concernente il fondo di riserva per le spese di funzionamento, e lire 6.186.722.660 con finanziamento mediante storno di fondi da vari capitoli di spesa.

b) diminutive per lire 188.529.299.813 riguardanti: i ricordati prelevamenti dal fondo di riserva per le spese di funzionamento (£. 75.342.577.153) e gli storni di fondi da altri capitoli di spesa (£. 6.186.722.660); la eliminazione per lire 57.000.000.000 degli aiuti ai Paesi in via di sviluppo di cui alla legge finanziaria 1996; la riduzione di 50.000.000.000

dall'assegnazione statale per il settore bieticolo-saccarifero disposta con la citata legge 8.8.1996, n. 425.

B. Variazioni di cassa.

Con riferimento alle variazioni di cassa si evidenzia che esse hanno fatto aumentare l'iniziale disavanzo del bilancio di cassa portandolo da lire 949.649.714.472 a lire 1.021.904.930.560.

Si tratta in particolare delle seguenti modifiche:

- per l'entrata le stesse già specificate variazioni accrescitive e diminutive apportate per la competenza con l'unica eccezione per quelle in aumento dell'importo di lire 16.199.815.520 assegnato dal Ministero degli Affari Esteri per aiuti alimentari ai paesi in via di sviluppo;
- per la spesa le variazioni in aumento (£. 974.962.330.702) corrispondono a quelle disposte per la competenza (£. 703.274.312.192), con esclusione di lire 81.212.956.824 che sono state introdotte soltanto per la competenza, a cui si aggiungono lire 352.900.975.234 assegnate anche per adeguare la dotazione di cassa alla reale consistenza dei residui al 31.12.1995; le variazioni in diminuzione (£. 404.161.917.655) corrispondono a quelle della competenza (£. 188.529.299.813, escluso l'importo di lire 450.000.000 relativo ad una riduzione apportata soltanto alla competenza per il ritiro delle nettarine), ed a quelle per l'importo

di lire 216.082.617.842 introdotte per adeguare le dotazioni iniziali di cassa dei capitoli interessati per un verso alla effettiva consistenza dei residui accertati in sede di rendiconto 1995 e, per l'altro verso, alle effetive esigenze gestionali.

La Gestione di Competenza

A fronte delle ricordate previsioni definitive di competenza per lire 961.935.012.379 gli accertamenti e gli impegni sono risultati pari a lire 1.017.963.305.915.

Il più elevato livello degli accertamenti e degli impegni rispetto alle corrispondenti previsioni definitive per un importo netto di lire 56.028.293.536 consegue:

A) per l'entrata

- a maggiori accertamenti per complessive lire 59.009.671.854 effettuati nel corso dell'esercizio contestualmente agli incassi realizzati in conto competenza.

  Detti maggiori accertamenti si riferiscono:

  - per lire 26.512.233.161 alla vendita di prodotti (cap. 101);
  - per lire 1.500.839.129 al recupero di somme indebitamente corrisposte (cap. 131);
  - per lire 63.750.000 all'incameramento delle cauzioni; (cap. 141);

- per lire 685.000.000 alle somme acquisite sulle disponibilità degli esercizi precedenti (cap. 142);
- per lire 30.247.849.564 ad entrate eventuali diverse (cap. 143).

- a minori accertamenti per lire 2.981.378.318 concernenti per lire 25.965.500 le somme dovute dai contraenti per la registrazione di contratti (cap. 102); per lire 1.623.684.171 gli interessi attivi (cap. 121) e per lire 1.331.728.667 la riscossione dell'IVA (cap.132);

B) - per la spesa:

- a maggiori impegni assunti sul capitolo n. 311 ("Somme da riutilizzare") per lire 71.957.042.724 per consentire alla gestione di competenza (accertamenti ed impegni) di concludere contabilmente in pareggio: infatti tale importo deriva dalla compensazione dei ricordati maggiori accertamenti netti di entrata per lire 56.028.293.536 e dai minori impegni di spesa risultati a fine esercizio rispetto alla previsione definitiva, e concretanti quindi economie, per lire 15.928.749.188.
  L'indicato importo di lire 71.957.042.724 viene conservato nel conto dei residui per l' eventuale utilizzazione nei successivi esercizi.
- a minori impegni, verificatisi al termine della gestione per il citato importo di lire 15.928.749.188.

Detti minori impegni o economie sono in larga misura da riferire ai capitoli di spesa concernenti:

- le competenze fisse ed accessorie ed i connessi oneri previdenziali, assistenziali ed erariali riferentisi al personale in attività di servizio (complessivamente lire 621.696.765);
- le spese per il personale in quiescenza (lire 274.044.815);
- le spese per acquisto di beni e servizi (lire 13.188.708.139);
- le spese per trasferimenti (1.088.412.850;
- le poste correttive e compensative delle entrate (lire 603.726.909);
- il fondo di riserva per spese di funzionamento dell'Azienda (lire 146.422.847).

In relazione alle somme contabilmente impegnate sul capitolo n.311 (lire 71.957.042.724) il Collegio ritiene necessario ribadire che esse altro non rappresentano che l'avanzo di competenza dell'esercizio 1996 che - sommato a quanto al 31.12.96 risulta non ancora utilizzato degli analoghi avanzi verificatisi negli esercizi precedenti e quindi contabilizzato in conto residui sul predetto capitolo in lire 416.232.064.555 - contribuisce a formare il complessivo avanzo finanziario di gestione alla fine dell'esercizio 1996 pari a lire 488.189.107.279 a disposizione dell'Azienda per

essere eventualmente utilizzato negli esercizi successivi e la cui composizione viene riportata nel successivo Prospetto n. 2.

Prospetto n. 2

Cap. 311

1. Utilizzi del 1996			
Consistenza in c/residui del cap.n.311 al 1.1.96 (come da rendiconto 1995)			868.272.163.680
Utilizzi per versamenti in entrata in c/ competenza effettuati nel 1996		-	465.868.854.859
Utilizzi per versamenti in entrata in c/comp.za 96 oggetto di pignoramento da parte dell'Autorità giudiziaria		-	2.701.722.660
			399.701.586.161
2. Gestione dei residui			
Somme eliminate per compensare variazioni derivanti dai nuovi residui attivi		-	6.424.392
Somme corrispondenti ai residui passivi eliminati da singoli capitoli in sede di consuntivo 1996		+	16.536.902.786
		+	16.530.478.394
3. Gestione competenza 1996			
Entrate:			
maggiori accertamenti	59.009.671.854		
minori acceratamenti	2.981.378.318		
		+	56.028.293.536
Spesa:			
minori impegni (o economie)		+	15.928.749.188
		+	71.957.042.724
Consistenza capitolo 311 al 31.12.96			488.189.107.279

Gli accertamenti e gli impegni complessivamente effettuati nell'esercizio 1996 pari - come si è visto - a lire 1017.963.305.915, si ripartiscono per categoria come segue:

Entrate accertate

Categ. I	- Vendita di beni e servizi	£.	76.526.267.661
Categ. II	- Trasferimenti	"	454.174.223.609
Categ. III	- Redditi	"	8.376.315.849
Categ. IV	- Poste compensative delle spese	"	10.169.110.462
Categ. V	- Somme non attribuibili	"	496.180.454.423
		£.	**1017.963.305.915**

Spese impegnate

Categ. I	- Personale in servizio	£.	28.531.354.720
Categ. II	- Personale in quiescenza	"	1.875.955.185
Categ. III	- Acquisto di beni e servizi	"	452.784.287.025
Categ. IV	- Trasferimenti	"	454.174.223.609
Categ. VI	- Poste correttive e compensative delle entrate	"	79.396.273.091
Categ. VIII	- Somme non attribuibili	"	1.201.212.285
		£.	**1.017.963.305.915**

L'indicato ammontare degli accertamenti (miliardi 1017,9) riguarda, più specificamente, i contributi del Tesoro per miliardi 426,7 (di

cui miliardi 16,2 per gli aiuti alimentari ai Paesi in via di sviluppo, miliardi 210 per gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero, miliardi 95 per l'attuazione dei regolamenti comunitari nn. 2078, 2079, e 2080 del 1994 concernenti misure di accompagnamento alla PAC, miliardi 50 per il pagamento dell'IVA e miliardi 55,5 per il finanziamento del funzionamento dell'Azienda), per miliardi 465,9 l'acquisizione delle disponibilità formatesi nei precedenti esercizi (e contabilizzate in c/residui sul capitolo di spesa n.311) e, infine le altre entrate dell'Azienda per miliardi 125,3 (di cui miliardi 76,5 per vendita di prodotti, miliardi 8,4 per interessi attivi, miliardi 8,7 per I.V.A., miliardi 30,2 per entrate eventuali diverse e miliardi 1,5 per altri proventi minori).

Con riferimento agli impegni (miliardi 1.017,9) si ritiene utile evidenziare che essi si riferiscono:

- per miliardi 116,9 all'attuazione del programma di interventi nazionali 1996, che viene di seguito analizzato;
- per miliardi 210 agli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero;
- per miliardi 95 alle spese per l'attuazione dei menzionati regolamenti comunitari 2078, 2079 e 2080 del 1994;
- per miliardi 79,4 all'I.V.A. da corrispondere sulle transazioni nazionali e comunitarie;

- per miliardi 16,2 alle forniture in dono per azioni alimentari nell'ambito delle relative convenzioni internazionali;
- per miliardi 71,9 allo specificato avanzo di competenza dell'esercizio 1996 da riutilizzare negli esercizi successivi;
- per miliardi 428,5 alle spese di funzionamento, di cui miliardi 331,5 concernenti oneri connessi alle attività di controllo svolte nell'interesse dell'Azienda.

Per gli impegni concernenti l'attuazione del programma di interventi nazionali 1996 (miliardi 116,9), il Collegio ritiene utile rappresentare, nel prospetto che segue, la loro articolazione per settori di intervento a raffronto col relativo programma approvato dal CIPE con deliberazioni del 24.4.96, dell'8.8.96 e del 18.12.96.

	PREVISIONI DI COMPETENZA			IMPEGNI
	A Interv. 1996 approvati dal C.I.P.E	B Variazioni	C= A + B Previsioni definitive	
	(Valori espressi in miliardi di lire)			
- Accordo interprofessionale patate (cap.406)	9,0	---	9,0	9,0
- Ammasso privato patate (cap.333)	4,5	+ 0,4 (1)	4,9	4,9
- Classificazione carcasse ovine (cap.384)	0,8	---	0,8	0,8
- Piano miglioramento tabacchi orientali italiani (cap.408)	10,0	---	10,0	10,0
- Oneri per acquisto e stoccaggio di alcol vinico (cap.162)	57,3	---	57,3	57,3
- Intervento nazionale settore carni bovine (cap.409)	22,4	---	22,4	22,4
- Aiuti alimentari ai BVS ed assimilati (cap.383)	10,0	---	10,0	10,0
- Interventi mercato delle nettarine (cap.410)	4,0	- 0,4 (1)	3,6	2,5
- Compensazione ai produttori di vacche da latte per i capi macellati	45,0	-45,0 (1)(2)	--- (2)	---
	163,0	-45,0	118,0	116,9

(1) Variazione apportata con la deliberazione del Commissario di Governo n.307 del 31.12.1996 in applicazione della delibera CIPE 8.8.1996 - comma 5.

(2) programma non realizzato e poi soppresso con deliberazione CIPE del 21 marzo 1997.

LA GESTIONE DI CASSA

L'Azienda nell'esercizio 1996 ha effettuato:

- incassi in conto competenza per £. 1.010.348.718.376 ed in conto residui per £. 11.148.479.172 per un totale di £. 1.021.497.197.548;
- pagamenti in conto competenza per £.575.426.235.966 ed in conto residui per £. 868.515.094.688 per un totale di £. 1.443.941.330.654.

Ne consegue che la gestione di cassa dell'Azienda per l'esercizio 1996 ha concluso con un disavanzo di £. 422.444.133.106

Il Collegio ha verificato che tale disavanzo coincide con la corrispondente variazione intervenuta sul conto corrente infruttifero di tesoreria statale n.20081 (ex 316) intestato all'Azienda per la gestione nazionale, tenuto conto dello sfasamento temporale nella registrazione dei flussi di cassa normalmente esistente fra la suddetta Tesoreria e l'Azienda nonchè delle rettifiche, invero numerosissime, per errata imputazione sui conti aziendali della Tesoreria statale, vale a dire su quello già citato relativo alla gestione nazionale (20081 ex 316) e su quello della gestione comunitaria (20080 ex 416).

In ordine alle predette rettifiche il Collegio reitera l'invito agli Uffici dell'Azienda a verificare tempestivamente, con cadenza almeno mensile, la corretta imputazione dei versamenti

effettuati in Tesoreria durante il corso dell'esercizio senza attendere la fine dello stesso, per tal modo da un lato rendendo meno disagevoli i lavori di chiusura della contabilità a fine esercizio e, dall'altro, provvedendo alla registrazione delle eventuali rettifiche da apportare nell'ambito dello stesso esercizio cui esse si riferiscono.

Allo scopo - tenuto contò di quello che è di gran lunga il fenomeno prevalente delle cennate errate imputazioni - potrebbero anche essere promossi opportuni accordi con la competente Tesoreria intesi a limitare il numero dei versamenti che, anziché essere contabilizzati sul c/c infruttifero 20080 (ex 416) (relativo alla gestione comunitaria), siano erroneamente imputati al c/c 20081 (ex 316) (relativo alla gestione nazionale), e viceversa.

Alla chiusura della contabilizzazione della gestione 1996, in particolare, la consistenza attiva del predetto conto n.20081 (ex 316) ammontava a lire 1.212.775.695.528 (mentre al 31.12.95 detta consistenza attiva risultava di lire 1.635.219.828.634) come viene specificato qui di seguito:

- saldo attivo c/c n.20081 al 1.1.96	lire	1.635.219.828.634
- più riscossioni (in c/competenza e c/residui)	lire	1.021.497.197.548
Totale	lire	2.656.717.026.182
- meno pagamenti (in c/competenza e c/residui)	lire	1.443.941.330.654
Saldo attivo c/c n.20081 al 31.12.96	lire	1.212.775.695.528

In ordine alla gestione di cassa il Collegio ha rilevato che per i capitoli di spesa sottoindicati sono stati effettuati pagamenti per un importo superiore alle autorizzazioni di cassa stabilite in sede di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 1996 e successive variazioni.

Tali eccedenze, che ammontano complessivamente a lire 2.045.888.495, sono specificate qui di seguito:

- cap.135 - Spese postali e telegrafiche	£. 1.223.638.955
- cap.243 - Integrazioni intervento relativo ad acquisto e stoccaggio derivato dalla distillazione di vini per la campagna 93/94	£. 822.249.540
	£. 2.045.888.495

Detti sfondamenti di cassa sono gli unici risultati al termine dell'esercizio, e ciò nonostante che nel corso dell'esercizio

per altri numerosi capitoli di spesa il Collegio abbia rilevato fenomeni analoghi invitando l'Azienda (cfr. note revisorali n.176 del 27.5.96, n.194 del 4.6.96 e n.220 dell'1.7.96) - che si è immediatamente attivata - a provvedere alle opportune integrazioni delle autorizzazioni di cassa superate.

In tali occasioni inoltre il Collegio, nell'evidenziare la mancata introduzione nel sistema informativo del vincolo che impedisce la registrazione degli ordinativi di pagamento quando questi superano le correlative autorizzazioni di cassa, ha invitato l'Azienda - anche per ovviare ad altre manchevolezze - a reimpostare detto sistema per renderlo più aderente ai canoni delle vigenti disposizioni contabili, invito sinora disatteso.

Pertanto, alla luce di quanto sopra la gestione dei due capitoli sopra specificati - i cui pagamenti hanno superato le relative autorizzazioni di cassa in contrasto con l'art.2 della legge 5.8.1978 n.468 che, tra l'altro, stabilisce che le autorizzazioni di cassa costituiscono il limite massimo di pagamenti che possono essere disposti - non può riportare l'assenso di questo Collegio, il che non esclude , ove ne ricorrano i presupposti ed in analogia a quanto in proposito dispone la normativa contabile di Stato, l'adozione di uno specifico intervento di sanatoria in sede di delibera del rendiconto in esame.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La consistenza dei residui, tra l'inizio e la fine dell'esercizio 1996, si è modificata per effetto della gestione come segue:

	Residui Attivi	Residui Passivi
1. Consistenza al 1.1.96 (da rendiconto 1995)	11.907.936.585	1.602.003.047.645
2. Variazioni apportate alle consistenze dei residui in sede di predisposizione del rendiconto 1996:		
- in aumento	2.085.760	----
- in diminuzione	- 8.510.152	- 6.424.392
3. Incassi e pagamenti in conto residui	11.148.479.172	868.515.094.688
4. Consistenza al 31.12.96 dei residui provenienti dall'esercizio 1995 e precedenti (4=1+2-3)	753.033.021	733.481.528.565
5. Residui di nuova formazione 1996 (accertamenti meno incassi in c/cp; impegni meno pagamenti in c/cp)	7.614.587.539	442.537.069.949
6. Consistenza complessiva dei residui al 31.12.96 (6=4+5)	8.367.620.560	1.176.018.598.514

Come si rileva la consistenza dei residui attivi all'1-1-96 risulta aumentata dell'importo di £. 2.085.760 per maggiori versamenti introitati in conto resti effettuati dalle banche per interessi attivi e diminuita, in occasione della redazione del documento in esame, di

£. 8.510.152 per la cancellazione delle seguenti partite creditorie sempre per interessi attivi:

A) con riferimento ai residui provenienti dal 1994

CASSA RISPARMIO DI FIRENZE	- £.	186.248	
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	- £.	203.000	- 389.248

B) con riferimento ai residui provenienti dal 1995

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA	- £.	8.088.920	
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	- £.	31.984	
			- 8.120.904

Totale delle partite eliminate - £. 8.510.152

Con riferimento alla eliminazione delle menzionate partite creditorie, il Collegio segnala che la loro cancellazione - ai sensi dell'art.5, comma secondo, punto 16 dello Statuto-regolamento dell'Azienda - deve essere motivatamente deliberata dal Consiglio di Amministrazione (e per esso ora dal Commissario straordinario governativo) previo parere del Collegio dei revisori, parere che è da considerarsi positivamente espresso tenuto conto di quanto segnalato anche nella relazione dell'Azienda all'elaborato contabile in esame.

Dall'esame degli elenchi allegati al consuntivo in esame relativi ai residui attivi il Collegio ha potuto rilevare che risultano ancora in essere conti correnti bancari accesi in anni precedenti, alcuni dei quali non avendo avuto nell'esercizio movimentazione finanziaria hanno comportato per l'Azienda solo aggravio di spesa che peraltro l'istituto bancario ha compensato con gli interessi dovuti all'AIMA) in proposito questo Organo di controllo

invita gli organi dell'ENTE a provvedere all'esame di ciascun conto corrente promuovendo per quelli che non debbano più essere utilizzati la loro definitiva chiusura.

Parallelamente, sempre in occasione della redazione del rendiconto in esame, la consistenza dei residui passivi alla data dell'1.1.96 è stata diminuita di £.6.424.392 pari alla variazione netta dei residui attivi (+ 2.085.760 - 8.510.152) per riportare in equilibrio la situazione finanziaria dell'Azienda.

Tale variazione diminutiva netta dei residui passivi è stata correttamente operata sul capitolo di spesa n.311 (Somme da riutilizzare).

Tenuto poi anche conto delle operazioni di riscossione e di pagamento in conto residui effettuate nell'anno 1996, i resti attivi e passivi provenienti dagli esercizi 1995 e precedenti si riducono rispettivamente a £.753.033.021 e a £.733.481.528.565.

Aggiungendo a tali importi la consistenza dei residui attivi (£.7.614.587.539.) e passivi (£.442.537.069.949.) formatasi nell'esercizio, ne risulta alla chiusura dell'esercizio 1996 una consistenza complessiva per i residui attivi pari a £.8.367.620.560 e per quelli passivi pari a £.1.176.018.598.514.

Con riferimento ai residui attivi al 31.12.96 pari a £.8.367.620.560, si evidenzia, come dettagliato negli appositi elenchi allegati al rendiconto in esame, che essi riguardano crediti:

- per interessi attivi per complessive £.7.884.820.560, di cui £.52.742.550 provenienti dall'esercizio 1993, lire 124.896.320 provenienti dall'esercizio 1994, lire 92.594.151 provenienti dall'esercizio 1995 e lire 7.614.587.539 provenienti dall'esercizio 1996;
- per incameramento di cauzioni per £.482.800.000 provenienti dall'esercizio 1993;

In relazione ai predetti crediti al 31.12.96 il Collegio - rilevato che nessuna esaustiva spiegazione è stata in proposito fornitagli - invita gli organi dell'Ente ad adottare le opportune iniziative dirette ad accelerare la riscossione di tali crediti, soprattutto con riferimento a quelli provenienti dall'esercizio 1995 e precedenti.

In relazione alla consistenza dei residui passivi al 31.12.96 (£.1.176.018.598.514) va specificato che essa riguarda:

- per £.334.494.371.158 l'attuazione dei programmi nazionali di intervento, di cui £.53.543.431.504 per interventi a favore dei paesi in via di sviluppo e degli indigenti;
- per £.77.691.985.716 le forniture in dono per azioni alimentari nell'ambito delle convenzioni internazionali;
- per £.2.296.479.655 gli aiuti nazionali al settore bieticolo - saccarifero;
- per £.468.965 la corresponsione dell'IVA sulle transazioni nazionali e comunitarie;
- per £.273.187.032.781 le spese di funzionamento di cui £.198.610.359.599 per le attività di controllo, £.47.566.646.949 per gli schedari oleicolo e viticolo e £.18.027.326.000 per la realizzazione dell'anagrafe per la produzione lattiera;
- per £.159.152.960 l'attuazione dei citati regolamenti CEE 2078, 2079 e 2080 del 1994;
- per £.488.189.107.279 le somme da riutilizzare negli anni successivi (cap.311) che rappresentano come già specificato il complessivo avanzo finanziario di gestione alla fine del 1996.

Pertanto, tenuto conto della natura meramente contabile di quest'ultimo importo, le obbligazioni assunte e non ancora soddisfatte risultano al 31.12.96 pari a £.687.829.491.235.

Con riferimento alla partita contabile appena richiamata (£.488.189.107.279) va precisato che essa rappresenta somme

riutilizzabili senza vincolo alcuno negli esercizi 1997 e successivi ad esclusione di £.8.367.620.560 che, corrispondendo alle già richiamate somme rimaste da riscuotere specificate negli appositi elenchi allegati al rendiconto, sono utilizzabili solo dopo la loro avvenuta riscossione.

Va da ultimo segnalato che la evidenziata (£.1.212.775.695.528) disponibilità di cassa esistente al 31.12.1996 sul conto corrente infruttifero di Tesoreria n.20081 (ex 316) integrata delle somme ancora da riscuotere (£.8.367.620.560) è a fronte dei citati residui passivi di £.687.829.491.235 e del complessivo avanzo finanziario di gestione a fine 1996 (£.488.189.107.279).

Per quanto concerne i residui passivi in senso proprio risultanti dal rendiconto in esame - pari a £.687.829.491.235 - il Collegio precisa che essi si riferiscono per £. 317.249.464.010 ai residui provenienti dall'esercizio 1995 e precedenti, e per £. 370.580.027.225 a quelli relativi all'anno 1996 come risulta dal prospetto che segue:

	Residui di consuntivo 1996 (1)	Residui relativi agli avanzi di gestione (2)	Residui propri (3)=(1)-(2)
Formatisi nell' esercizio 95 e precedenti	733.481.528.865	416.232.064.555	317.249.464.010
Formatisi nell' esercizio 1996	442.537.069.949	71.957.042.724	370.580.027.225
	1.176.018.598.514	**488.189.107.279**	**687.829.491.235**

Il Collegio inoltre fa presente che i residui propri (£. 687.829.491.235) non sono costituiti da partite rappresentanti tutte obbligazioni verso terzi giuridicamente perfette e ciò per un verso per la presunta non esaustività dei riaccertamenti operati dall' Amministrazione, (alcuni residui provengono dall'esercizio 1989) e, per l'altro verso, per le caratteristiche peculiari dell'attività aziendale, specie per quanto concerne i programmi nazionali di intervento, caratteristiche queste ultime analiticamente specificate nella relazione revisorale al rendiconto 1994.

Segnala, poi, che dall'esame dei decreti di impegno - con esclusione di quelli relativi agli interventi nazionali deliberati e non ancora approvati - relativi all'anno 1996, con i quali vengono conservati in conto residui la maggior parte delle disponibilità di stanziamento al 31 dicembre 1996, è risultato che tali provvedimenti non sono conformi alle vigenti norme di contabilità.

Infatti, tali decreti per la maggior parte non fanno riferimento ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con conseguente omissione dell'indicazione dei singoli creditori.

In particolare, poi, il Collegio non può esprimere parere favorevole alla conservazione in conto residui di tutte le

dispo. .lità di stanziamento risultanti al termine della gestione 1996 sul lo n.102 relativo ai compensi per lavoro straordinario nal dirigente per i motivi già espressi con le note di .gan controllo n.414 del 20.12.1996 e n.142 del 13.5.1997.

Il Colleg. - come precisato in esordio - ha redatto la presente relazione escl :vamente con riferimento al rendiconto finanziario dell'e:ercizi 996 non essendogli stato trasmesso l'altro documento contab e che costituisce parte integrante del rendiconto, vale a dire la si ne pa rimoniale esistente alla chiusura dell'esercizio.

a mancata trasmissione della situazione patrimoniale limita fortemente la portata dell'esame, ed il relativo giudizio, del Collegio sull'attività gestionale dell'Azienda per l'esercizio 1996 e, soprattutto, non fa emergere (né consente di esprimere in proposito giudizi) la realtà patrimoniale dell'Azienda nell'articolazione delle sue componenti attive (oltre ai crediti finanziari ed alle disponibilità liquide, la consistenza ed il valore delle merci in magazzino, le eventuali sopravvenienze attive intervenute o in corso di formazione, ecc...) e passive (oltre ai debiti finanziari, le sopravvenienze passive verificatesi o in corso, ecc.).

Entro i limiti appena precisati, - e richiamate le considerazioni e le raccomandazioni prima avanzate sulle gestioni di competenza, di cassa e dei residui, ed in particolare per questi ultimi escludendo le somme conservate in conto residui sul richiamato

capitolo di spesa n. 102 (" Lavoro straordinario per il personale non dirigente") che non possono riportare l'assenso di questo Organo, il Collegio - constatata la corrispondenza del rendiconto finanziario 1996 alle scritture contabili dell'Azienda - esprime il proprio avviso favorevole all'approvazione dello stesso, a condizione che la cancellazione delle precisate partite creditorie nonchè le eccedenze di pagamento vadano specificamente sanate in sede di delibera del rendiconto in esame.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0101	PROVENTI DERIVANTI DALLE VENDITE DI PRODOTTI ACQUISITI IN RELAZIONE AD INTERVENTI NAZIONALI	RS				
		CP	50.000.000.000			
		CS	50.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0101		RS				0
		CP	50.000.000.000			50.000.000.000
		CS	50.000.000.000			50.000.000.000
0102	SOMME DOVUTE DAI CONTRAENTI DELL'AZIENDA PER SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AZIENDA	RS				
		CP	40.000.000			
		CS	40.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0102		RS				0
		CP	40.000.000			40.000.000
		CS	40.000.000			40.000.000
TOTALE CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI		RS				0
		CP	50.040.000.000			50.040.000.000
		CS	50.040.000.000			50.040.000.000

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0111	ASSEGNAZIONE DELLO STATO	RS				
	PER LE SPESE DI FUNZIONAM	CP	270.150.000.000			
	ENTO DELL'AZIENDA	CS	270.150.000.000			
				152 DEL 10/05/96		
		CP			-189.400.000.000	
		CS			-189.400.000.000	
				219 DEL 16/10/96		
		CP			-20.000.000.000	
		CS			-20.000.000.000	
				220 DEL 16/10/96		
		CP			-5.238.658.000	
		CS			-5.238.658.000	
TOTALE CAPITOLO 0111		RS				0
		CP	270.150.000.000		-214.638.658.000	55.511.342.000
		CS	270.150.000.000		-214.638.658.000	55.511.342.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0112	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LE SPESE DERIVANTI DALLA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NAZIONALI APPROVATI DAL CIPE	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0112		RS				0
		CP				0
		CS				0
0113	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELL' IV	RS				
		CP	50.000.000.000			
		CS	50.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0113		RS				0
		CP	50.000.000.000			50.000.000.000
		CS	50.000.000.000			50.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0114	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER FORNITURE IN AIUTO AL IMENTARE AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E CONTRIBUTO ITALIANO AL PAM	RS				
		CP	57.000.000.000			
		CS	57.000.000.000			
				152 DEL 10/05/96		
		CP			-57.000.000.000	
		CS			-57.000.000.000	
				303 DEL 30/12/96		
		CP			16.199.815.520	
TOTALE CAPITOLO 0114		RS				0
		CP	57.000.000.000		-40.800.184.480	16.199.815.520
		CS	57.000.000.000		-57.000.000.000	0
0117	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER AIUTI NAZIONALI PREVS TI DALLA NORMATIVA COMUNI TARIA NEL SETTORE BIETICO LO SACCARIFERO	RS				
		CP				
		CS				

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				152 DEL 10/05/96		
		CP			260.000.000.000	
		CS			260.000.000.000	
				218 DEL 16/10/96		
		CP			-50.000.000.000	
		CS			-50.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0117		RS				0
		CP			210.000.000.000	210.000.000.000
		CS			210.000.000.000	210.000.000.000
0118	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA NAZIONALE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEI REGG. CEE NN. 2078, 2079 E 2080 (D.L. 621/94)	RS				
		CP				
		CS				
				222 DEL 21/10/96		
		CP			95.000.000.000	
		CS			95.000.000.000	

RS = RESIDUI CP = COMPETENZA CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0118	RS				0
	CP			95.000.000.000	95.000.000.000
	CS			95.000.000.000	95.000.000.000
TOTALE CATEGORIA II - TRASFERIMENTI					
	RS				0
	CP	377.150.000.000		49.561.157.520	426.711.157.520
	CS	377.150.000.000		33.361.342.000	410.511.342.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA III - REDDITI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0121	INTERESSI ATTIVI SU FONDI VERSATI SUI CONTI CORRENTI FRUTTIFERI PRESSO GLI ISTITUTI DI CREDITO INCARICATI DEL SERVIZIO DI PAGAMENTO DEGLI AIUTI	RS	11.425.136.585			
		CP	10.000.000.000			
		CS	10.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0121		RS	11.425.136.585			11.425.136.585
		CP	10.000.000.000			10.000.000.000
		CS	10.000.000.000			10.000.000.000
TOTALE CATEGORIA III - REDDITI		RS	11.425.136.585			11.425.136.585
		CP	10.000.000.000			10.000.000.000
		CS	10.000.000.000			10.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0131	RECUPERI DI SOMME INDEBITAMENTE CORRISPOSTE	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0131		RS				0
		CP				0
		CS				0
0132	RISCOSSIONE DI I.V.A.	RS				
		CP	10.000.000.000			
		CS	10.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0132		RS				0
		CP	10.000.000.000			10.000.000.000
		CS	10.000.000.000			10.000.000.000
0133	RECUPERO CREDITI I.V.A.	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0133	RS				0
	CP				0
	CS				0
TOTALE CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE					
	RS				0
	CP	10.000.000.000			10.000.000.000
	CS	10.000.000.000			10.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0141	INCAMERAMENTO DI CAUZIONI	RS	482.800.000			
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0141		RS	482.800.000			482.800.000
		CP				0
		CS				0
0142	SOMME ACQUISITE SULLE DISPONIBILITA' ACCERTATE A CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	RS				
		CP				
		CS				
				152 DEL 10/05/96		
		CP			189.400.000.000	
		CS			189.400.000.000	
				164 DEL 03/06/96		
		CP			742.500.000	
		CS			742.500.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

	PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		165 DEL 03/06/96		
CP			508.278.215	
CS			508.278.215	
		217 DEL 15/10/96		
CP			22.400.000.000	
CS			22.400.000.000	
		219 DEL 16/10/96		
CP			20.000.000.000	
CS			20.000.000.000	
		220 DEL 16/10/96		
CP			5.238.658.000	
CS			5.238.658.000	
		234 DEL 14/11/96		
CP			91.598.000.000	
CS			91.598.000.000	
		244 DEL 02/12/96		
CP			120.000.000	
CS			120.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
			264 DEL 18/12/96		
	CP			70.613.277.340	
	CS			70.613.277.340	
			294 DEL 30/12/96		
	CP			60.563.141.304	
	CS			60.563.141.304	
			295 DEL 30/12/96		
	CP			4.000.000.000	
	CS			4.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0142	RS				0
	CP			465.183.854.859	465.183.854.859
	CS			465.183.854.859	465.183.854.859
0143 ENTRATE EVENTUALI DIVERSE	RS				
	CP				
	CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0143	RS				0
	CP				0
	CS				0
TOTALE CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
	RS	482.800.000			482.800.000
	CP			465.183.854.859	465.183.854.859
	CS			465.183.854.859	465.183.854.859

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI					
	RS	11.907.936.585			11.907.936.585
	CP	447.190.000.000		514.745.012.379	961.935.012.379
	CS	447.190.000.000		498.545.196.859	945.735.196.859

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE GENERALE ANNO 1996					
	RS	11.907.936.585			11.907.936.585
	CP	447.190.000.000		514.745.012.379	961.935.012.379
	CS	447.190.000.000		498.545.196.859	945.735.196.859

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
101	PROVENTI DERIVANTI DALLE VENDITE DI PRODOTTI ACQUISITI IN RELAZIONE AD INTERVENTI NAZIONALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	50.000.000.000	76.512.233.161	0	76.512.233.161	26.512.233.161
		CS	50.000.000.000	76.512.233.161	0	76.512.233.161	26.512.233.161
102	SOMME DOVUTE DAI CONTRAENTI DELL'AZIENDA PER SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AZIENDA	RS	0	0	0	0	0
		CP	40.000.000	14.034.500	0	14.034.500	-25.965.500
		CS	40.000.000	14.034.500	0	14.034.500	-25.965.500
TOTALE CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI		RS	0	0	0	0	0
		CP	50.040.000.000	76.526.267.661	0	76.526.267.661	26.486.267.661
		CS	50.040.000.000	76.526.267.661	0	76.526.267.661	26.486.267.661

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
111	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL' AZIENDA	RS	0	0	0	0	0
		CP	55.511.342.000	55.511.342.000	0	55.511.342.000	0
		CS	55.511.342.000	55.511.342.000	0	55.511.342.000	0
112	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LE SPESE DERIVANTI DALLA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NAZIONALI APPROVATI DAL CIPE	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
113	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELL' IVA	RS	0	0	0	0	0
		CP	50.000.000.000	50.000.000.000	0	50.000.000.000	0
		CS	50.000.000.000	50.000.000.000	0	50.000.000.000	0
114	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER FORNITURE IN AIUTO ALIMENTARE AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E CONTRIBUTO ITALIANO AL PAM	RS	0	0	0	0	0
		CP	16.199.815.520	16.199.815.520	0	16.199.815.520	0
		CS	0	16.199.815.520	0	16.199.815.520	16.199.815.520
117	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER AIUTI NAZIONALI PREVSTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE BIETICOLO SACCARIFERO	RS	0	0	0	0	0
		CP	210.000.000.000	210.000.000.000	0	210.000.000.000	0
		CS	210.000.000.000	210.000.000.000	0	210.000.000.000	0

RS - RESIDUI CP - COMPETENZA CS - CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
118	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA NAZIONALE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEI REGG. CEE NN. 2078, 2079 E 2080 (D.L. 621/94)	RS	0	0	0	0	0
		CP	95.000.000.000	95.000.000.000	0	95.000.000.000	0
		CS	95.000.000.000	95.000.000.000	0	95.000.000.000	0
TOTALE CATEGORIA II - TRASFERIMENTI		RS	0	0	0	0	0
		CP	426.711.157.520	426.711.157.520	0	426.711.157.520	0
		CS	410.511.342.000	426.711.157.520	0	426.711.157.520	16.199.815.520

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA III - REDDITI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
121	INTERESSI ATTIVI SU FONDI VERSATI SUI CONTI CORRENTI FRUTTIFERI PRESSO GLI ISTITUTI DI CREDITO INCARICATI DEL SERVIZIO DI PAGAMENTO DEGLI AIUTI	RS	11.425.136.585	11.148.479.172	270.233.021	11.418.712.193	-6.424.392
		CP	10.000.000.000	761.728.310	7.614.587.539	8.376.315.849	-1.623.684.151
		CS	10.000.000.000	11.910.207.482	0	11.910.207.482	1.910.207.482
TOTALE CATEGORIA III - REDDITI		RS	11.425.136.585	11.148.479.172	270.233.021	11.418.712.193	-6.424.392
		CP	10.000.000.000	761.728.310	7.614.587.539	8.376.315.849	-1.623.684.151
		CS	10.000.000.000	11.910.207.482	0	11.910.207.482	1.910.207.482

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
131	RECUPERI DI SOM	RS	0	0	0	0	0
	ME INDEBITAMENT	CP	0	1.500.839.129	0	1.500.839.129	1.500.839.129
	E CORRISPOSTE	CS	0	1.500.839.129	0	1.500.839.129	1.500.839.129
132	RISCOSSIONE DI	RS	0	0	0	0	0
	I.V.A.	CP	10.000.000.000	8.668.271.333	0	8.668.271.333	-1.331.728.667
		CS	10.000.000.000	8.668.271.333	0	8.668.271.333	-1.331.728.667
133	RECUPERO CREDIT	RS	0	0	0	0	0
	I I.V.A.	CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE							
		RS	0	0	0	0	0
		CP	10.000.000.000	10.169.110.462	0	10.169.110.462	169.110.462
		CS	10.000.000.000	10.169.110.462	0	10.169.110.462	169.110.462

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
141	INCAMERAMENTO D	RS	482.800.000	0	482.800.000	482.800.000	0
	I CAUZIONI	CP	0	63.750.000	0	63.750.000	63.750.000
		CS	0	63.750.000	0	63.750.000	63.750.000
142	SOMME ACQUISITE	RS	0	0	0	0	0
	SULLE DISPONIB	CP	465.183.854.859	465.868.854.859	0	465.868.854.859	685.000.000
	ILITA' ACCERTAT	CS	465.183.854.859	465.868.854.859	0	465.868.854.859	685.000.000
	E A CHIUSURA DE						
	LL'ESERCIZIO						
143	ENTRATE EVENTUA	RS	0	0	0	0	0
	LI DIVERSE	CP	0	30.247.849.564	0	30.247.849.564	30.247.849.564
		CS	0	30.247.849.564	0	30.247.849.564	30.247.849.564
TOTALE CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI		RS	482.800.000	0	482.800.000	482.800.000	0
		CP	465.183.854.859	496.180.454.423	0	496.180.454.423	30.996.599.564
		CS	465.183.854.859	496.180.454.423	0	496.180.454.423	30.996.599.564

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TOTALE T I T O L O I	- ENTRATE CORRENTI						
		RS	11.907.936.585	11.148.479.172	753.033.021	11.901.512.193	-6.424.392
		CP	961.935.012.379	1.010.348.718.376	7.614.587.539	1.017.963.305.915	56.028.293.536
		CS	945.735.196.859	1.021.497.197.548	0	1.021.497.197.548	75.762.000.689

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TOTALE GENERALE ANNO 1996							
		RS	11.907.936.585	11.148.479.172	753.033.021	11.901.512.193	-6.424.392
		CP	961.935.012.379	1.010.348.718.376	7.614.587.539	1.017.963.305.915	56.028.293.536
		CS	945.735.196.859	1.021.497.197.548	0	1.021.497.197.548	75.762.000.689

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996 — RIASSUNTI E RIEPILOGHI

CATEGORIA		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	RS	0	0	0	0	0
	CP	50.040.000.000	76.526.267.661	0	76.526.267.661	26.486.267.661
	CS	50.040.000.000	76.526.267.661	0	76.526.267.661	26.486.267.661
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	RS	0	0	0	0	0
	CP	426.711.157.520	426.711.157.520	0	426.711.157.520	0
	CS	410.511.342.000	426.711.157.520	0	426.711.157.520	16.199.815.520
CATEGORIA III - REDDITI	RS	11.425.136.585	11.148.479.172	270.233.021	11.418.712.193	-6.424.392
	CP	10.000.000.000	761.728.310	7.614.587.539	8.376.315.849	-1.623.684.151
	CS	10.000.000.000	11.910.207.482	0	11.910.207.482	1.910.207.482
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	RS	0	0	0	0	0
	CP	10.000.000.000	10.169.110.462	0	10.169.110.462	169.110.462
	CS	10.000.000.000	10.169.110.462	0	10.169.110.462	169.110.462
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	RS	482.800.000	0	482.800.000	482.800.000	0
	CP	465.183.854.859	496.180.454.423	0	496.180.454.423	30.996.599.564
	CS	465.183.854.859	496.180.454.423	0	496.180.454.423	30.996.599.564
TOTALE T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI	RS	11.907.936.585	11.148.479.172	753.033.021	11.901.512.193	-6.424.392
	CP	961.935.012.379	1.010.348.718.376	7.614.587.539	1.017.963.305.915	56.028.293.536
	CS	945.735.196.859	1.021.497.197.548	0	1.021.497.197.548	75.762.000.689
TOTALE GENERALE ANNO 1996	RS	11.907.936.585	11.148.479.172	753.033.021	11.901.512.193	-6.424.392
	CP	961.935.012.379	1.010.348.718.376	7.614.587.539	1.017.963.305.915	56.028.293.536
	CS	945.735.196.859	1.021.497.197.548	0	1.021.497.197.548	75.762.000.689

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0101	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	RS	105.175.145			
		CP	19.200.000.000			
		CS	19.400.000.000			
				226 DEL 30/10/96		
		CP			2.000.000.000	
		CS			2.000.000.000	
				251 DEL 06/12/96		
		CP			900.000.000	
		CS			900.000.000	
				265 DEL 18/12/96		
		CS			-94.824.855	
TOTALE CAPITOLO 0101		RS	105.175.145		0	105.175.145
		CP	19.200.000.000		2.900.000.000	22.100.000.000
		CS	19.400.000.000		2.805.175.145	22.205.175.145
0102	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE NON DIRIGENTE	RS	213.000.000			
		CP	200.000.000			
		CS	200.000.000			

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

	PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		167 DEL 04/06/96		
CS			184.220.030	
		175 DEL 02/07/96		
CS			4.118.965	
		233 DEL 14/11/96		
CS			26.632.375	
		262 DEL 18/12/96		
CP			1.300.000.000	
CS			1.300.000.000	
		265 DEL 18/12/96		
CS			-1.971.370	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0102		RS	213.000.000		0	213.000.000
		CP	200.000.000		1.300.000.000	1.500.000.000
		CS	200.000.000		1.513.000.000	1.713.000.000
0103	INDENNITA' E RIMBORSO SPE	RS	15.687.480			
	SE DI TRASPORTO PER MISSI	CP	1.000.000.000			
	ONI NEL TERRITORIO NAZION	CS	1.000.000.000			
	ALE					
TOTALE CAPITOLO 0103		RS	15.687.480		0	15.687.480
		CP	1.000.000.000		0	1.000.000.000
		CS	1.000.000.000		0	1.000.000.000
0104	INDENNITA' E RIMBORSO SPE	RS	4.515.140			
	SE DI TRASPORTO PER MISSI	CP	300.000.000			
	ONI ALL'ESTERO	CS	300.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0104		RS	4.515.140		0	4.515.140
		CP	300.000.000		0	300.000.000
		CS	300.000.000		0	300.000.000
0105	INDENNITA' E RIMBORSO SPE	RS				
	SE DI TRASPORTO PER TRASF	CP	10.000.000			
	ERIMENTI	CS	10.000.000			

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0105		RS	0		0	0
		CP	10.000.000		0	10.000.000
		CS	10.000.000		0	10.000.000
0106	INDENNITA' DI RISCHO, IND	RS	2.059.310			
	ENNITA' DI MANSIONE AI CE	CP	30.000.000			
	NTRALINISTI NON VEDENTI	CS	30.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0106		RS	2.059.310		0	2.059.310
		CP	30.000.000		0	30.000.000
		CS	30.000.000		0	30.000.000
0107	COMPENSI INCENTIVANTI LA	RS	153.227.385			
	PRODUTTIVITA' E ASSEGNO T	CP	1.700.000.000			
	EMPORALE MENSILE	CS	1.700.000.000			
				251 DEL 06/12/96		
		CP			-900.000.000	
		CS			-900.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
			265 DEL 18/12/96		
	CS			6.234.090	
TOTALE CAPITOLO 0107	RS	153.227.385		0	153.227.385
	CP	1.700.000.000		-900.000.000	800.000.000
	CS	1.700.000.000		-893.765.910	806.234.090
0108 FONDO DI INCENTIVAZIONE	RS	685.485.148			
	CP	1.450.000.000			
	CS	1.450.000.000			
			160 DEL 22/05/96		
	CP			785.081.650	
	CS			785.081.650	
			265 DEL 18/12/96		
	CS			685.485.145	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				266 DEL 18/12/96		
		CP			-1.450.000.000	
		CS			-1.450.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0108		RS	685.485.148		0	685.485.148
		CP	1.450.000.000		-664.918.350	785.081.650
		CS	1.450.000.000		20.566.795	1.470.566.795
0111	INDENNITA' MANEGGIO VALOR I	RS	76.150			
		CP	1.000.000			
		CS	1.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0111		RS	76.150		0	76.150
		CP	1.000.000		0	1.000.000
		CS	1.000.000		0	1.000.000
0112	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DIRIGENTE	RS	27.333.750			
		CP	350.000.000			
		CS	350.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0112		RS	27.333.750		0	27.333.750
		CP	350.000.000		0	350.000.000
		CS	350.000.000		0	350.000.000
0113	FONDO PER LA QUALITA' DEL LA PRESTAZIONE INDIVIDUAL E AI SENSI DELL'ART.69 DE L CCNL DEL 5.4.96	RS				
		CP		237 DEL 18/11/96	100.969.835	
		CS			100.969.835	
TOTALE CAPITOLO 0113		RS	0		0	0
		CP	0		100.969.835	100.969.835
		CS	0		100.969.835	100.969.835
0114	FONDO PER LA PRODUTTIVITA ' COLLETTIVA E PER IL MIG LIORAMENTO DEI SERVIZI	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
			266 DEL 18/12/96		
	CP			2.176.000.000	
	CS			2.176.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0114	RS	0		0	0
	CP	0		2.176.000.000	2.176.000.000
	CS	0		2.176.000.000	2.176.000.000
TOTALE CATEGORIA	RS	1.206.559.508		0	1.206.559.508
	CP	24.241.000.000		4.912.051.485	29.153.051.485
	CS	24.441.000.000		5.721.945.865	30.162.945.865

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0115	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	RS	3.998.000			
		CP	2.000.000.000			
		CS	2.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0115		RS	3.998.000		0	3.998.000
		CP	2.000.000.000		0	2.000.000.000
		CS	2.000.000.000		0	2.000.000.000
0116	INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI, SPESE DERIVANTI DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI, INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSE DI SERVIZIO	RS	8.000.000			
		CP	150.000.000			
		CS	150.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0116		RS	8.000.000		0	8.000.000
		CP	150.000.000		0	150.000.000
		CS	150.000.000		0	150.000.000
TOTALE CATEGORIA		RS	11.998.000		0	11.998.000
		CP	2.150.000.000		0	2.150.000.000
		CS	2.150.000.000		0	2.150.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0131	SPESE PER COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AZIENDA	RS				
		CP	40.000.000			
		CS	40.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0131		RS	0		0	0
		CP	40.000.000		0	40.000.000
		CS	40.000.000		0	40.000.000
0132	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AZIENDA - DI CONSIGLI, COMITATI, COMMISSIONI E COLLEGI	RS	56.000.000			
		CP	250.000.000			
		CS	250.000.000			
		CP		159 DEL 22/05/96	90.000.000	
		CS			90.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				225 DEL 30/10/96		
		CP			25.500.000	
		CS			25.500.000	
TOTALE CAPITOLO 0132		RS	56.000.000		0	56.000.000
		CP	250.000.000		115.500.000	365.500.000
		CS	250.000.000		115.500.000	365.500.000
0133	COMPENSI PER SPECIALI INC ARICHI	RS	96.888.750			
		CP	500.000.000			
		CS	500.000.000			
				224 DEL 30/10/96		
		CP			240.000.000	
		CS			240.000.000	
				241 DEL 02/12/96		
		CP			60.000.000	
		CS			60.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0133		RS	96.888.750		0	96.888.750
		CP	500.000.000		300.000.000	800.000.000
		CS	500.000.000		300.000.000	800.000.000
0134	FITTO LOCALI ED ONERI ACCESSORI	RS	752.533.859			
		CP	3.150.000.000			
		CS	3.150.000.000			
				177 DEL 02/07/96		
		CP			43.632.900	
		CS			43.632.900	
				269 DEL 19/12/96		
		CS			259.845.170	
TOTALE CAPITOLO 0134		RS	752.533.859		0	752.533.859
		CP	3.150.000.000		43.632.900	3.193.632.900
		CS	3.150.000.000		303.478.070	3.453.478.070
0135	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	RS	1.428.074.535			
		CP	1.700.000.000			
		CS	1.700.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0135		RS	1.428.074.535		0	1.428.074.535
		CP	1.700.000.000		0	1.700.000.000
		CS	1.700.000.000		0	1.700.000.000
0136	SPESE PER IL FUNZIONAMENT	RS	335.627.580			
	O DEGLI UFFICI, LA MANUTE	CP	6.000.000.000			
	NZIONE, RIPARAZIONE ED AD	CS	6.000.000.000			
	ATTAMENTO DEI LOCALI E DE					
	I RELATIVI IMPIANTI					
				268 DEL 19/12/96		
		CP			-3.386.722.660	
		CS			-3.386.722.660	
				279 DEL 24/12/96		
		CP			100.798.665	
		CS			100.798.665	
TOTALE CAPITOLO 0136		RS	335.627.580		0	335.627.580
		CP	6.000.000.000		-3.285.923.995	2.714.076.005
		CS	6.000.000.000		-3.285.923.995	2.714.076.005
0139	SPESE DI RAPPRESENTANZA	RS				
		CP	10.000.000			
		CS	10.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0139		RS	0		0	0
		CP	10.000.000		0	10.000.000
		CS	10.000.000		0	10.000.000
0140	ACQUISTO, MANUTENZIONE, N OLEGGIO ED ESERCIZIO DI M EZZI DI TRASPORTO	RS	957.055			
		CP	100.000.000			
		CS	100.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0140		RS	957.055		0	957.055
		CP	100.000.000		0	100.000.000
		CS	100.000.000		0	100.000.000
0145	RIMBORSO AGLI ENTI PUBBLI CI DEGLI STIPENDI ED ALTR E COMPETENZE CORRISPOSTE AL PERSONALE COMANDATO	RS				
		CP	700.000.000			
		CS	700.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0145		RS	0		0	0
		CP	700.000.000		0	700.000.000
		CS	700.000.000		0	700.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0147	RIMBORSO DEGLI ONERI RELATIVI AL SERVIZIO DI CONCESSIONE DEL PREMIO NEL SETTORE DELLA ZOOTECNIA	RS CP CS	537.198.700			
				175 DEL 02/07/96		
		CS			537.198.700	
TOTALE CAPITOLO 0147		RS	537.198.700		0	537.198.700
		CP	0		0	0
		CS	0		537.198.700	537.198.700
0148	RIMBORSO AGLI ISTITUTI DI CREDITO DEGLI ONERI RELATIVI AL SERVIZIO DI EMISSIONE E SPEDIZIONE DEGLI ASSEGNI CIRCOLARI PER IL PAGAMENTO DI PROVVIDENZE FINANZIARIE COMUNITARIE	RS CP CS	66.822.750 500.000.000 500.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0148		RS	66.822.750		0	66.822.750
		CP	500.000.000		0	500.000.000
		CS	500.000.000		0	500.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0151	SPESE PER PUBBLICAZIONI S U QUOTIDIANI ED AVVISI DI GARE PER LA VENDITA DI P RODOTTI AGRICOLI	RS CP CS	812.000 100.000.000 100.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0151		RS CP CS	812.000 100.000.000 100.000.000		0 0 0	812.000 100.000.000 100.000.000
0152	SPESE PER L'ACCERTAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIV O DEI PROOOTTI, CHE SI RE NDANO NECESSARIE NELL'INT ERESSE DELL'AZIENDA (CAMP IONAMENTI, PERIZIE, ANALI SI E SPESE DI QUALSIASI N ATURA CONNESSE ALL'ACCERT AMENTO)	RS CP CS				
TOTALE CAPITOLO 0152		RS CP CS	0 0 0		0 0 0	0 0 0
0153	RIMBORSO DEGLI ONERI RELA TIVI AL SERVIZIO DI CORRE SPONSIONE DEGLI AIUTI COM UNITARI AL GRANO DURO	RS CP CS		267 DEL 18/12/96 SOPPRESSIONE CAPITOLO		

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0153		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0154	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE A CORSI	RS				
		CP	100.000.000			
		CS	100.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0154		RS	0		0	0
		CP	100.000.000		0	100.000.000
		CS	100.000.000		0	100.000.000
0155	SPESE TELEFONICHE	RS	916.403.470			
		CP	2.000.000.000			
		CS	2.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0155		RS	916.403.470		0	916.403.470
		CP	2.000.000.000		0	2.000.000.000
		CS	2.000.000.000		0	2.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0157	SPESE PER LA GESTIONE, L' UTILIZZAZIONE E L'AGGIORN AMENTO DELLO SCHEDARIO OL IVICOLO	RS	111.163.200			
		CP	35.000.000.000			
		CS	35.218.348.020			
				265 DEL 18/12/96		
		CS			-107.184.820	
TOTALE CAPITOLO 0157		RS	111.163.200		0	111.163.200
		CP	35.000.000.000		0	35.000.000.000
		CS	35.218.348.020		-107.184.820	35.111.163.200
0158	SPESE PER ACQUISTO E RIPA RAZIONE DI MOBILI DI UFFI CIO E DI ALTRE ATTREZZATU RE	RS	350.000			
		CP	200.000.000			
		CS	200.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0158		RS	350.000		0	350.000
		CP	200.000.000		0	200.000.000
		CS	200.000.000		0	200.000.000
0159	SPESE CASUALI	RS				
		CP	10.000.000			
		CS	10.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0159		RS	0		0	0
		CP	10.000.000		0	10.000.000
		CS	10.000.000		0	10.000.000
0160	FUNZIONAMENTO DELLA BIBLI OTECA	RS	34.000			
		CP	100.000.000			
		CS	100.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0160		RS	34.000		0	34.000
		CP	100.000.000		0	100.000.000
		CS	100.000.000		0	100.000.000
0161	ACQUISTO E STOCCAGGIO ALC OLE DA FRUTTA, PATATE	RS	4.220.141.870			
		CP				
		CS				
				167 DEL 04/06/96		
		CS			2.388.966.030	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				175 DEL 02/07/96		
		CS			1.715.033.870	
TOTALE CAPITOLO 0161		RS	4.220.141.870		0	4.220.141.870
		CP	0		0	0
		CS	0		4.103.999.900	4.103.999.900
0162	ONERI ACQUISTO E STOCCAGG IO DI DERIVATI DELLA DIST ILLAZIONE DI VINI	RS	85.900.107.355			
		CP				
		CS	81.792.000.000			
				234 DEL 14/11/96		
		CP			57.313.000.000	
		CS			57.313.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0162		RS	85.900.107.355		0	85.900.107.355
		CP	0		57.313.000.000	57.313.000.000
		CS	81.792.000.000		57.313.000.000	139.105.000.000
0241	INTEGRAZIONE ACQUISTO E S TOCCAGGIO ALCOLE DA FRUTT A E PATATE CAMPAGNA 92/93	RS	2.197.155.075			
		CP				
		CS				
				167 DEL 04/06/96		
		CS			77.271.280	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				175 DEL 02/07/96		
		CS			2.097.145.795	
TOTALE CAPITOLO 0241		RS	2.197.155.075		0	2.197.155.075
		CP	0		0	0
		CS	0		2.174.417.075	2.174.417.075
0242	INTEGRAZIONE ONERI ACQUIS TO E STOCCAGGIO DI DERIVA TI DALLA DISTILLAZIONE DE I VINI CAMPAGNA 1992-93	RS CP CS	11.547.305.975			
				167 DEL 04/06/96		
		CS			3.019.906.345	
				175 DEL 02/07/96		
		CS			8.387.259.325	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0242		RS	11.547.305.975		0	11.547.305.975
		CP	0		0	0
		CS	0		11.407.165.670	11.407.165.670
0243	INTEGRAZIONE INTERVENTO RELATIVO AD ACQUISTO E STOCCAGGIO DERIVATI DALLA DISTILLAZINE DEI VINI DELL' ANNO 94 - CAMPAGNA 1993/94	RS	1.308.577.340			
		CP				
		CS				
				175 DEL 02/07/96		
		CS			486.327.800	
TOTALE CAPITOLO 0243		RS	1.308.577.340		0	1.308.577.340
		CP	0		0	0
		CS	0		486.327.800	486.327.800
0277	SPESE PER LA REALIZZAZIONE, GESTIONE ED AGGIORNAMENTO DELLO SCHEDARIO VITICOLO	RS	3.994.426.630			
		CP	28.500.000.000			
		CS	28.500.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0277		RS	3.994.426.630		0	3.994.426.630
		CP	28.500.000.000		0	28.500.000.000
		CS	28.500.000.000		0	28.500.000.000
0279	INTERVENTO NEL MERCATO DE LLE CARNI BOVINE PER LA S ICILIA E LA SARDEGNA E LE ALTRE REGIONI MERIDIONAL I COLPITE DALLA SICCITA'	RS	524.685.840			
		CP				
		CS				
				175 DEL 02/07/96		
		CS			524.685.840	
TOTALE CAPITOLO 0279		RS	524.685.840		0	524.685.840
		CP	0		0	0
		CS	0		524.685.840	524.685.840
0282	SPESE PER LA REALIZZAZION E E GESTIONE DELL'ANAGRAF E DELLA PRODUZIONE LATTIE RA	RS	18.027.326.000			
		CP				
		CS	18.027.324.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0282		RS	18.027.326.000		0	18.027.326.000
		CP	0		0	0
		CS	*18.027.324.000*		*0*	*18.027.324.000*
0284	SPESE CONNESSE ALLE ATTIV ITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO MECCANOGRAFICO E DI CONTROLLO SVOLTE DAI CONSORZI PER I CONTROLLI INTEGRATI E DALLE OO.PP.	RS	5.669.455.623			
		CP	87.000.000.000			
		CS	87.000.000.000			
				232 DEL 14/11/96		
		CP			3.505.042.865	
		CS			3.505.042.865	
				233 DEL 14/11/96		
		CS			5.708.215.648	
				240 DEL 25/11/96		
		CP			10.070.000.000	
		CS			10.070.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

	PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		241 DEL 02/12/96		
CP			11.000.000.000	
CS			11.000.000.000	
		264 DEL 18/12/96		
CP			70.613.277.340	
CS			70.613.277.340	
		265 DEL 18/12/96		
CS			-38.760.025	
		268 DEL 19/12/96		
CP			3.386.722.660	
CS			3.386.722.660	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				294 DEL 30/12/96		
		CP			47.500.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0284		RS	5.669.455.623		0	5.669.455.623
		CP	87.000.000.000		146.075.042.865	233.075.042.865
		CS	87.000.000.000		104.244.498.488	191.244.498.488
0285	SPESE CONNESSE ALLE ULTER	RS	3.485.735.890			
	IORI ATTIVITA' DI CONTROL	CP	42.000.000.000			
	LO E VERIFICA SVOLTE NELL	CS	42.000.000.000			
	'INTERESSE DELL'AZIENDA					
				179 DEL 11/07/96		
		CP			29.264.082.090	
		CS			29.264.082.090	
				202 DEL 09/09/96		
		CP			124.520.000	
		CS			124.520.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
			241 DEL 02/12/96		
	CP			15.000.000.000	
	CS			15.000.000.000	
			243 DEL 02/12/96		
	CS			3.485.735.890	
			294 DEL 30/12/96		
	CP			13.063.141.304	
TOTALE CAPITOLO 0285	RS	3.485.735.890		0	3.485.735.890
	CP	42.000.000.000		57.451.743.394	99.451.743.394
	CS	42.000.000.000		47.874.337.980	89.874.337.980
TOTALE CATEGORIA	RS	141.177.783.497		0	141.177.783.497
	CP	207.960.000.000		258.012.995.164	465.972.995.164
	CS	307.997.672.020		225.991.500.708	533.989.172.728

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0309	SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE - ART. 31 D.P.R. 18 MAGGIO 1987, N. 269	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0309		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0310	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	RS	4.000			
		CP	50.000.000			
		CS	50.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0310		RS	4.000		0	4.000
		CP	50.000.000		0	50.000.000
		CS	50.000.000		0	50.000.000
0311	SOMME DA RIUTILIZZARE	RS	868.272.163.680			
		CP				
		CS	716.111.988.452			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				265 DEL 18/12/96		
		CS			-215.839.824.772	
TOTALE CAPITOLO 0311		RS	868.272.163.680		0	868.272.163.680
		CP	0		0	0
		CS	716.111.988.452		-215.839.824.772	500.272.163.680
0322	SPESE RELATIVE AL PROGRAM MA SPERIMENTALE DI CLASS IFICAZIONE DELLE CARCASSE DI SUINO	RS				
		CP		244 DEL 02/12/96	120.000.000	
		CS			120.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0322		RS	0		0	0
		CP	0		120.000.000	120.000.000
		CS	0		120.000.000	120.000.000
0325	FORNITURE IN DONO PER AZI ONI ALIMENTARI NAZIONALI AL DI FUORI DELLE CONVENZ IONI INTERNAZIONALI	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0325		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0326	FORNITURE IN DONO PER AZIONI ALIMENTARI, NAZIONALI IN CEREALI E DERIVATI NELL'AMBITO DELLE RELATIVE CONVENZIONI INTERNAZIONALI E PROROGHE NONCHE' IN PRODOTTI TRASFORMATI DIVERSI SECONDO LE DELIBERE CIPES	RS	137.195.426.615			
		CP	57.000.000.000			
		CS	168.000.000.000			
				152 DEL 10/05/96		
		CP			-57.000.000.000	
		CS			-57.000.000.000	
				303 DEL 30/12/96		
		CP			16.199.815.520	
TOTALE CAPITOLO 0326		RS	137.195.426.615		0	137.195.426.615
		CP	57.000.000.000		-40.800.184.480	16.199.815.520
		CS	168.000.000.000		-57.000.000.000	111.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0331	ADEGUAMENTO AIUTI DI ADAT TAMENTO NEL SETTORE BIETI COLO SACCARIFERO	RS CP CS		267 DEL 18/12/96 SOPPRESSIONE CAPITOLO.		
TOTALE CAPITOLO 0331		RS CP CS	0 0 0		0 0 0	0 0 0
0332	INDENNITA' ABBANDONO PROD UZIONE LATTIERA	RS CP CS	519.600.500			
				167 DEL 04/06/96		
		CS			7.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0332		RS CP CS	519.600.500 0 0		0 0 7.000.000	519.600.500 0 7.000.000
0333	AMMASSO PRIVATO DELLE PAT ATE	RS CP CS	3.000.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				175 DEL 02/07/96		
		CS			200.000.000	
				234 DEL 14/11/96		
		CP			4.500.000.000	
		CS			4.500.000.000	
				307 DEL 31/12/96		
		CP			450.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0333		RS	3.000.000.000		0	3.000.000.000
		CP	0		4.950.000.000	4.950.000.000
		CS	0		4.700.000.000	4.700.000.000
0336	LEGGE 1 AGOSTO 1986, N. 4 45 - CHERNOBYL - INTERVENTI NEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO	RS CP CS	550.807.790			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0336		RS	550.807.790		0	550.807.790
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0349	PIANO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE CARNI SUINE	RS		267 DEL 18/12/96 SOPPRESSIONE CAPITOLO		
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0349		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0357	AIUTO ALLO STOCCAGGIO PRIVATO DEL FORMAGGIO PECORINO	RS	51.359.950			
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0357		RS	51.359.950		0	51.359.950
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0360	AIUTO ALLO STOCCAGGIO PRIVATO DEL FORMAGGIO FIORE SARDO	RS				
		CP				
		CS				

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				165 DEL 03/06/96		
		CP			508.278.215	
		CS			508.278.215	
TOTALE CAPITOLO 0360		RS	0		0	0
		CP	0		508.278.215	508.278.215
		CS	0		508.278.215	508.278.215
0363	INTERVENTO A SOSTEGNO DEL SETTORE BOVINO E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI	RS	80.000.000.000			
		CP				
		CS				
				175 DEL 02/07/96		
		CS			15.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0363		RS	80.000.000.000		0	80.000.000.000
		CP	0		0	0
		CS	0		15.000.000.000	15.000.000.000
0366	INTERVENTO PER IL SOSTEGNO PER IL SETTORE OVI-CAPRINO E DEI FORMAGGI PECORINI	RS	14.282.750.120			
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				175 DEL 02/07/96		
		CS			4.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0366		RS	14.282.750.120		0	14.282.750.120
		CP	0		0	0
		CS	0		4.000.000.000	4.000.000.000
0372	AIUTI A SOSTEGNO DELLA CO	RS	2.000			
	MMERCIALIZZAZIONE DELLA F	CP				
	RUTTA IN GUSCIO	CS	54.000			
				265 DEL 18/12/96		
		CS			-52.000	
TOTALE CAPITOLO 0372		RS	2.000		0	2.000
		CP	0		0	0
		CS	54.000		-52.000	2.000
0373	AIUTO INTEGRATIVO AL REDD	RS	5.659.520			
	ITO	CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				175 DEL 02/07/96		
		CS			838.510	
TOTALE CAPITOLO 0373		RS	5.659.520		0	5.659.520
		CP	0		0	0
		CS	0		838.510	838.510
0374	AIUTI A SOSTEGNO DEL SETTORE LATTIERO	RS	33.058.488.835			
		CP				
		CS	22.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0374		RS	33.058.488.835		0	33.058.488.835
		CP	0		0	0
		CS	22.000.000.000		0	22.000.000.000
0377	AIUTI NAZIONALI ALLA POLONIA	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				164 DEL 03/06/96		
		CP			742.500.000	
		CS			742.500.000	
TOTALE CAPITOLO 0377		RS	0		0	0
		CP	0		742.500.000	742.500.000
		CS	0		742.500.000	742.500.000
0380	INTERVENTO A SOSTEGNO DEL LE ATTIVITA' DELLE ASSOCI AZIONI, LORO UNIONI E CON SORZI DI COOPERATIVE OPER ANTI NEL SETTORE LATTIERO -CASEARIO	RS		267 DEL 18/12/96		
		CP		SOPPRESSIONE		
		CS		CAPITOLO		
TOTALE CAPITOLO 0380		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0381	INTERVENTO A SOSTEGNO DEL LE ATTIVITA' DELLE ASSOCI AZIONI, UNIONI E CONSORZI DI COOPERATIVE OPERANTI NEL SETTORE AGRUMARIO	RS	7.689.336.115			
		CP				
		CS				
				175 DEL 02/07/96		
		CS			7.689.332.115	

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0381		RS	7.689.336.115		0	7.689.336.115
		CP	0		0	0
		CS	0		7.689.332.115	7.689.332.115
0383	INTERVENTI A FAVORE DEI P .V.S. ED ASSIMILATI (ART. 3, LETT. D, LEGGE 14 AGO STO 1982, N. 610)	RS	58.064.239.434			
		CP				
		CS				
				167 DEL 04/06/96		
		CS			2.923.079.155	
				175 DEL 02/07/96		
		CS			55.141.160.279	
				234 DEL 14/11/96		
		CP			10.000.000.000	
		CS			10.000.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0383		RS	58.064.239.434		0	58.064.239.434
		CP	0		10.000.000.000	10.000.000.000
		CS	0		68.064.239.434	68.064.239.434
0384	CLASSIFICAZIONE DELLE CAR CASSE OVINE	RS	400.000.000			
		CP				
		CS				
				234 DEL 14/11/96		
		CP			785.000.000	
		CS			785.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0384		RS	400.000.000		0	400.000.000
		CP	0		785.000.000	785.000.000
		CS	0		785.000.000	785.000.000
0389	AIUTI NAZIONALI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITAR IA NEL SETTORE BIETICOLO- SACCARIFERO	RS	34.000			
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				152 DEL 10/05/96		
		CP			260.000.000.000	
		CS			260.000.000.000	
				218 DEL 16/10/96		
		CP			-50.000.000.000	
		CS			-50.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0389		RS	34.000		0	34.000
		CP	0		210.000.000.000	210.000.000.000
		CS	0		210.000.000.000	210.000.000.000
0390	ONERI FINANZIARI DA CORRI	RS	638.990.155			
	SPONDERE ALLE IMPRESE SAC	CP				
	CARIFERE ED AI COMMERCIAN	CS	300.000.000			
	TI					
TOTALE CAPITOLO 0390		RS	638.990.155		0	638.990.155
		CP	0		0	0
		CS	300.000.000		0	300.000.000
0392	AIUTI A SOSTEGNO DEL SETT	RS	26.769.984.235			
	ORE ORTOFRUTTICOLO	CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				167 DEL 04/06/96		
		CS			23.885.973.665	
TOTALE CAPITOLO 0392		RS	26.769.984.235		0	26.769.984.235
		CP	0		0	0
		CS	0		23.885.973.665	23.885.973.665
0393	INTERVENTO A SOSTEGNO DELLA BACHICOLTURA ITALIANA COLPITA DA FENOMENI EPIDEMIOLOGICI	RS	2.000			
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0393		RS	2.000		0	2.000
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0396	PROGETTO DI RICERCA PER IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI FORMAGGI D.O.C. E TIPICI	RS	6.478.650.929			
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				167 DEL 04/06/96		
		CS			5.437.796.825	
				175 DEL 02/07/96		
		CS			125.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0396		RS	6.478.650.929		0	6.478.650.929
		CP	0		0	0
		CS	0		5.562.796.825	5.562.796.825
0397	INTERVENTI GENERATI DA CRISI DI MERCATO, DI PRODOTTI AGRICOLI CON DESTINAZIONE DEGLI STESSI, ALLO STATO FRESCO O TRASFORMATO, AGLI INDIGENTI NAZIONALI, COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI	RS CP CS	6.000.009.914			
				167 DEL 04/06/96		
		CS			331.724.730	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				175 DEL 02/07/96		
		CS			5.668.285.184	
TOTALE CAPITOLO 0397		RS	6.000.009.914		0	6.000.009.914
		CP	0		0	0
		CS	0		6.000.009.914	6.000.009.914
0398	AIUTO INTEGRATIVO NAZIONALE AI PRODUTTORI PER DISTILLAZIONE OBBLIGATORIA - CAMPAGNA 1992-93	RS	755.583.310			
		CP				
		CS				
				167 DEL 04/06/96		
		CS			682.414.680	
				175 DEL 02/07/96		
		CS			73.168.630	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0398		RS	755.583.310		0	755.583.310
		CP	0		0	0
		CS	0		755.583.310	755.583.310
0400	ATTUAZIONE DEI REGG. CEE NN. 2078, 2079, 2080 (D.L. 621/94), MISURE AGROAMBIENTALI, FORESTAZIONE E PREPENSIONAMENTO IN AGRICOLTURA	RS	183.628.456.370			
		CP				
		CS				
				167 DEL 04/06/96		
		CS			88.858.656.935	
				175 DEL 02/07/96		
		CS			94.769.799.435	
				222 DEL 21/10/96		
		CP			95.000.000.000	
		CS			95.000.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0400		RS	183.628.456.370		0	183.628.456.370
		CP	0		95.000.000.000	95.000.000.000
		CS	0		278.628.456.370	278.628.456.370
0401	INDENNIZZO PER TRASFORMAZIONE OLIO DI SEMI INDUSTRIALE AD USO ALIMENTARE - D.L. 9.11.96, N. 312	RS	2.000			
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0401		RS	2.000		0	2.000
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0403	INTERVENTI A SOSTEGNO DEI PRODUTTORI LATTIERO-CASEARI	RS	9.000.000.000			
		CP				
		CS				
				175 DEL 02/07/96		
		CS			5.400.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0403		RS	9.000.000.000		0	9.000.000.000
		CP	0		0	0
		CS	0		5.400.000.000	5.400.000.000
0405	INTERVENTI NEL SETTORE DELLA BACHICOLTURA	RS	600.000.000			
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0405		RS	600.000.000		0	600.000.000
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0406	ACCORDO INTERFROFESSIONALE PATATE	RS	9.000.000.000			
		CP				
		CS				
				175 DEL 02/07/96		
		CS			8.000.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				234 DEL 14/11/96		
		CP			9.000.000.000	
		CS			9.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0406		RS	9.000.000.000		0	9.000.000.000
		CP	0		9.000.000.000	9.000.000.000
		CS	0		17.000.000.000	17.000.000.000
0407	INTERVENTI A SOSTEGNO DEI PRODUTTORI DI LATTE BUFALINO	RS	3.500.000.000			
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0407		RS	3.500.000.000		0	3.500.000.000
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0408	PIANO DI MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI TABACCHI ORIENTALI ITALIANI	RS	10.000.000.000			
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				175 DEL 02/07/96		
		CS			5.000.000.000	
				234 DEL 14/11/96		
		CP			10.000.000.000	
		CS			10.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0408		RS	10.000.000.000		0	10.000.000.000
		CP	0		10.000.000.000	10.000.000.000
		CS	0		15.000.000.000	15.000.000.000
0409	PREMIO STRAORDINARIO PER GLI AIUTI AL SETTORE DELL E CARNI BOVINE COLTE DA C RISI DI COMMERCIALIZZAZIO NE	RS				
		CP				
		CS				
				217 DEL 15/10/96		
		CP			22.400.000.000	
		CS			22.400.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0409	RS	0		0	0
	CP	0		22.400.000.000	22.400.000.000
	CS	0		22.400.000.000	22.400.000.000
0410 SOSTEGNO AI FRUTTICOLTORI MEDIANTE RITIRO DELLE NE TTARINE	RS				
	CP				
	CS				
	CP		295 DEL 30/12/96	4.000.000.000	
	CP		307 DEL 31/12/96	-450.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0410	RS	0		0	0
	CP	0		3.550.000.000	3.550.000.000
	CS	0		0	0
TOTALE CATEGORIA	RS	1.459.461.551.472		0	1.459.461.551.472
	CP	57.050.000.000		326.255.593.735	383.305.593.735
	CS	906.462.042.452		413.410.131.586	1.319.872.174.038

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0451	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE PERCETTE	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0451		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0452	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IVA	RS	32.692.375			
		CP	80.000.000.000			
		CS	80.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0452		RS	32.692.375		0	32.692.375
		CP	80.000.000.000		0	80.000.000.000
		CS	80.000.000.000		0	80.000.000.000
TOTALE CATEGORIA		RS	32.692.375		0	32.692.375
		CP	80.000.000.000		0	80.000.000.000
		CS	80.000.000.000		0	80.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0461	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI	RS	112.462.793			
		CP	300.000.000			
		CS	300.000.000			
				233 DEL 14/11/96		
		CS			112.462.793	
				241 DEL 02/12/96		
		CP			156.000.000	
		CS			156.000.000	
				250 DEL 06/12/96		
		CP			750.949.148	
		CS			750.949.148	
TOTALE CAPITOLO 0461		RS	112.462.793		0	112.462.793
		CP	300.000.000		906.949.148	1.206.949.148
		CS	300.000.000		1.019.411.941	1.319.411.941
0462	FONDO DI RISERVA PER NUOVE O MAGGIORI SPESE PER INTERVENTI NAZIONALI	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0462		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0463	FONDO DI RISERVA PER SPES	RS				
	E DI FUNZIONAMENTO DELL'A	CP	75.489.000.000			
	ZIENDA	CS	75.489.000.000			
				159 DEL 22/05/96		
		CP			-90.000.000	
		CS			-90.000.000	
				160 DEL 22/05/96		
		CP			-785.081.650	
		CS			-785.081.650	
				177 DEL 02/07/96		
		CP			-43.632.900	
		CS			-43.632.900	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

	PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		179 DEL 11/07/96		
CP			-29.264.082.090	
CS			-29.264.082.090	
		202 DEL 09/09/96		
CP			-124.520.000	
CS			-124.520.000	
		224 DEL 30/10/96		
CP			-240.000.000	
CS			-240.000.000	
		225 DEL 30/10/96		
CP			-25.500.000	
CS			-25.500.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

	PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		226 DEL 30/10/96		
CP			-2.000.000.000	
CS			-2.000.000.000	
		232 DEL 14/11/96		
CP			-3.505.042.865	
CS			-3.505.042.865	
		237 DEL 18/11/96		
CP			-100.969.835	
CS			-100.969.835	
		240 DEL 25/11/96		
CP			-10.070.000.000	
CS			-10.070.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

	PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
		241 DEL 02/12/96		
CP			-26.216.000.000	
CS			-26.216.000.000	
		250 DEL 06/12/96		
CP			-750.949.148	
CS			-750.949.148	
		262 DEL 18/12/96		
CP			-1.300.000.000	
CS			-1.300.000.000	
		266 DEL 18/12/96		
CP			-726.000.000	
CS			-726.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				279 DEL 24/12/96		
		CP			-100.798.665	
		CS			-100.798.665	
TOTALE CAPITOLO 0463		RS	0		0	0
		CP	75.489.000.000		-75.342.577.153	146.422.847
		CS	75.489.000.000		-75.342.577.153	146.422.847
0466	FONDO DI RISERVA A COPERTURA DEGLI EVENTUALI FABBISOGNI DEI PROGRAMMI NAZIONALI PER L'ANNO 1994 ECCEDENTI NON OLTRE IL 10 % LE AUTORIZZAZIONI DI CUI ALLA DELIBERA CIPE DEL 16 MARZO 1994	RS		267 DEL 18/12/96 SOPPRESSIONE CAPITOLO		
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0466		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
TOTALE CATEGORIA		RS	112.462.793		0	112.462.793
		CP	75.789.000.000		-74.435.628.005	1.353.371.995
		CS	75.789.000.000		-74.323.165.212	1.465.834.788
TOTALE TITOLO		RS	1.602.003.047.645		0	1.602.003.047.645
		CP	447.190.000.000		514.745.012.379	961.935.012.379
		CS	1.396.839.714.472		570.800.412.947	1.967.640.127.419

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0101	STIPENDI, RETRI	RS	105.175.145	105.175.145	0	105.175.145	0
	BUZIONI ED ALTR	CP	22.100.000.000	20.711.877.845	1.284.004.895	21.995.882.740	-104.117.260
	I ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	CS	22.205.175.145	20.817.052.990	0	20.817.052.990	-1.388.122.155
0102	COMPENSI PER LA	RS	213.000.000	208.977.405	1.450.735	210.428.140	-2.571.860
	VORO STRAORDINA	CP	1.500.000.000	192.936.630	1.307.063.370	1.500.000.000	0
	RIO AL PERSONAL E NON DIRIGENTE	CS	1.713.000.000	401.914.035	0	401.914.035	-1.311.085.965
0103	INDENNITA' E RI	RS	15.687.480	12.543.840	85.050	12.628.890	-3.058.590
	MBORSO SPESE DI	CP	1.000.000.000	763.348.485	23.298.990	786.647.475	-213.352.525
	TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE	CS	1.000.000.000	775.892.325	0	775.892.325	-224.107.675
0104	INDENNITA' E RI	RS	4.515.140	4.483.140	32.000	4.515.140	0
	MBORSO SPESE DI	CP	300.000.000	232.427.080	10.950.555	243.377.635	-56.622.365
	TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	CS	300.000.000	236.910.220	0	236.910.220	-63.089.780
0105	INDENNITA' E RI	RS	0	0	0	0	0
	MBORSO SPESE DI	CP	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
	TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	CS	10.000.000	0	0	0	-10.000.000

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0106	INDENNITA' DI R	RS	2.059.310	1.005.205	14.700	1.019.905	-1.039.405
	ISCHO, INDENNIT	CP	30.000.000	5.245.755	1.306.115	6.551.870	-23.448.130
	A' DI MANSIONE	CS	30.000.000	6.250.960	0	6.250.960	-23.749.040
	AI CENTRALINIST						
	I NON VEDENTI						
0107	COMPENSI INCENT	RS	153.227.385	149.458.120	0	149.458.120	-3.769.265
	IVANTI LA PRODU	CP	800.000.000	644.492.210	35.046.760	679.538.970	-120.461.030
	TTIVITA' E ASSE	CS	806.234.090	793.950.330	0	793.950.330	-12.283.760
	GNO TEMPORALE M						
	ENSILE						
0108	FONDO DI INCENT	RS	685.485.148	685.485.145	0	685.485.145	-3
	IVAZIONE	CP	785.081.650	763.503.450	0	763.503.450	-21.578.200
		CS	1.470.566.795	1.448.988.595	0	1.448.988.595	-21.578.200
0111	INDENNITA' MANE	RS	76.150	69.755	0	69.755	-6.395
	GGIO VALORI	CP	1.000.000	677.650	85.655	763.305	-236.695
		CS	1.000.000	747.405	0	747.405	-252.595
0112	COMPENSI PER LA	RS	27.333.750	22.802.930	0	22.802.930	-4.530.820
	VORO STRAORDINA	CP	350.000.000	224.930.710	53.188.730	278.119.440	-71.880.560
	RIO AL PERSONAL	CS	350.000.000	247.733.640	0	247.733.640	-102.266.360
	E DIRIGENTE						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0113	FONDO PER LA QUALITA' DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE AI SENSI DELL'ART.69 DEL CCNL DEL 5.4.96	RS	0	0	0	0	0
		CP	100.969.835	0	100.969.835	100.969.835	0
		CS	100.969.835	0	0	0	-100.969.835
0114	FONDO PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	RS	0	0	0	0	0
		CP	2.176.000.000	0	2.176.000.000	2.176.000.000	0
		CS	2.176.000.000	0	0	0	-2.176.000.000
TOTALE CATEGORIA		RS	1.206.559.508	1.190.000.685	1.582.485	1.191.583.170	-14.976.338
		CP	29.153.051.485	23.539.439.815	4.991.914.905	28.531.354.720	-621.696.765
		CS	30.162.945.865	24.729.440.500	0	24.729.440.500	-5.438.505.365

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI – ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0115	TRATTAMENTI PRO	RS	3.998.000	3.998.000	0	3.998.000	0
	VVISORI DI PENS	CP	2.000.000.000	1.821.963.900	32.378.695	1.854.342.595	-145.657.405
	IONE ED ALTRI A	CS	2.000.000.000	1.825.961.900	0	1.825.961.900	-174.038.100
	SSEGNI FISSI NO						
	N PAGABILI A ME						
	ZZO RUOLI DI SP						
	ESA FISSA						
0116	INDENNITA' PER	RS	8.000.000	0	0	0	-8.000.000
	UNA SOLA VOLTA	CP	150.000.000	6.612.590	15.000.000	21.612.590	-128.387.410
	IN LUOGO DI PEN	CS	150.000.000	6.612.590	0	6.612.590	-143.387.410
	SIONE, INDENNIT						
	A' DI LICENZIAM						
	ENTO E SIMILARI						
	, SPESE DERIVAN						
	TI DALLA RICONG						
	IUNZIONE DEI SE						
	RVIZI, INDENNIT						
	A' PER UNA SOLA						
	VOLTA AI MUTIL						
	ATI ED INVALIDI						
	PARAPLEGICI PE						
	R CAUSE DI SERV						
	IZIO						
TOTALE CATEGORIA		RS	11.998.000	3.998.000	0	3.998.000	-8.000.000
		CP	2.150.000.000	1.828.576.490	47.378.695	1.875.955.185	-274.044.815
		CS	2.150.000.000	1.832.574.490	0	1.832.574.490	-317.425.510

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0131	SPESE PER COPIA	RS	0	0	0	0	0
	, STAMPA, CARTA	CP	40.000.000	20.000.000	0	20.000.000	-20.000.000
	BOLLATA, REGIS	CS	40.000.000	20.000.000	0	20.000.000	-20.000.000
	TRAZIONE E VARI						
	E INERENTI AI C						
	ONTRATTI STIPUL						
	ATI DALL'AZIEND						
	A						
0132	SPESE PER IL FU	RS	56.000.000	55.807.230	0	55.807.230	-192.770
	NZIONAMENTO - C	CP	365.500.000	269.691.820	95.808.180	365.500.000	0
	OMPRESI I GETTO	CS	365.500.000	325.499.050	0	325.499.050	-40.000.950
	NI DI PRESENZA,						
	I COMPENSI AI						
	COMPONENTI E LE						
	INDENNITA' DI						
	MISSIONE ED IL						
	RIMBORSO DELLE						
	SPESE DI TRASPO						
	RTO AI MEMBRI E						
	STRANEI ALL'AZI						
	ENDA - DI CONSI						
	GLI, COMITATI,						
	COMMISSIONI E C						
	OLLEGI						
0133	COMPENSI PER SP	RS	96.888.750	29.712.550	67.176.200	96.888.750	0
	ECIALI INCARICH	CP	800.000.000	292.255.550	480.800.000	773.055.550	-26.944.450
	I	CS	800.000.000	321.968.100	0	321.968.100	-478.031.900

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0134	FITTO LOCALI ED ONERI ACCESSORI	RS	752.533.859	551.911.160	14.000	551.925.160	-200.608.699
		CP	3.193.632.900	2.638.216.640	555.416.260	3.193.632.900	0
		CS	3.453.478.070	3.190.127.800	0	3.190.127.800	-263.350.270
0135	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	RS	1.428.074.535	1.428.074.535	0	1.428.074.535	0
		CP	1.700.000.000	1.495.564.420	196.435.580	1.692.000.000	-8.000.000
		CS	1.700.000.000	2.923.638.955	0	2.923.638.955	1.223.638.955
0136	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DEI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI	RS	335.627.580	229.823.745	14.388.850	244.212.595	-91.414.985
		CP	2.714.076.005	2.468.324.340	245.367.665	2.713.692.005	-384.000
		CS	2.714.076.005	2.698.148.085	0	2.698.148.085	-15.927.920
0139	SPESE DI RAPPRESENTANZA	RS	0	0	0	0	0
		CP	10.000.000	3.000.000	0	3.000.000	-7.000.000
		CS	10.000.000	3.000.000	0	3.000.000	-7.000.000
0140	ACQUISTO, MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO	RS	957.055	0	10.000	10.000	-947.055
		CP	100.000.000	20.103.685	8.545.795	28.649.480	-71.350.520
		CS	100.000.000	20.103.685	0	20.103.685	-79.896.315

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0145	RIMBORSO AGLI E	RS	0	0	0	0	0
	NTI PUBBLICI DE	CP	700.000.000	281.647.660	0	281.647.660	-418.352.340
	GLI STIPENDI ED	CS	700.000.000	281.647.660	0	281.647.660	-418.352.340
	ALTRE COMPETEN						
	ZE CORRISPOSTE						
	AL PERSONALE CO						
	MANDATO						
0147	RIMBORSO DEGLI	RS	537.198.700	0	537.198.700	537.198.700	0
	ONERI RELATIVI	CP	0	0	0	0	0
	AL SERVIZIO DI	CS	537.198.700	0	0	0	-537.198.700
	CONCESSIONE DEL						
	PREMIO NEL SET						
	TORE DELLA ZOOT						
	ECNIA						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0148	RIMBORSO AGLI I	RS	66.822.750	0	66.822.750	66.822.750	0
	STITUTI DI CRED	CP	500.000.000	118.644.525	381.355.475	500.000.000	0
	ITO DEGLI ONERI	CS	500.000.000	118.644.525	0	118.644.525	-381.355.475
	RELATIVI AL SE						
	RVIZIO DI EMISS						
	IONE E SPEDIZIO						
	NE DEGLI ASSEGN						
	I CIRCOLARI PER						
	IL PAGAMENTO D						
	I PROVVIDENZE F						
	INANZIARIE COMU						
	NITARIE						
0151	SPESE PER PUBBL	RS	812.000	0	2.000	2.000	-810.000
	ICAZIONI SU QUO	CP	100.000.000	50.697.500	0	50.697.500	-49.302.500
	TIDIANI ED AVVI	CS	100.000.000	50.697.500	0	50.697.500	-49.302.500
	SI DI GARE PER						
	LA VENDITA DI P						
	RODOTTI AGRICOL						
	I						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0152	SPESE PER L'ACCERTAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEI PRODOTTI, CHE SI RENDANO NECESSARIE NELL'INTERESSE DELL'AZIENDA (CAMPIONAMENTI, PERIZIE, ANALISI E SPESE DI QUALSIASI NATURA CONNESSE ALL'ACCERTAMENTO)	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0		0	0
0154	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE A CORSI	RS	0	0	0	0	0
		CP	100.000.000	0	40.000.000	40.000.000	-60.000.000
		CS	100.000.000	0	0	0	-100.000.000
0155	SPESE TELEFONICHE	RS	916.403.470	480.553.425	0	480.553.425	-435.850.045
		CP	2.000.000.000	587.457.910	591.528.195	1.178.986.105	-821.013.895
		CS	2.000.000.000	1.068.011.335	0	1.068.011.335	-931.988.665
0157	SPESE PER LA GESTIONE, L'UTILIZZAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DELLO SCHEDARIO OLIVICOLO	RS	111.163.200	0	111.163.200	111.163.200	0
		CP	35.000.000.000	6.232.744.890	28.099.736.592	34.332.481.482	-667.518.518
		CS	35.111.163.200	6.232.744.890	0	6.232.744.890	-28.878.418.310

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0158	SPESE PER ACQUISTO E RIPARAZIONE DI MOBILI DI UFFICIO E DI ALTRE ATTREZZATURE	RS	350.000	350.000	0	350.000	0
		CP	200.000.000	48.149.470	38.760.865	86.910.335	-113.089.665
		CS	200.000.000	48.499.470	0	48.499.470	-151.500.530
0159	SPESE CASUALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
0160	FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA	RS	34.000	0	34.000	34.000	0
		CP	100.000.000	24.016.590	127.500	24.144.090	-75.855.910
		CS	100.000.000	24.016.590	0	24.016.590	-75.983.410
0161	ACQUISTO E STOCCAGGIO ALCOLE DA FRUTTA, PATATE	RS	4.220.141.870	4.063.771.585	0	4.063.771.585	-156.370.285
		CP	0	0	0	0	0
		CS	4.103.999.900	4.063.771.585	0	4.063.771.585	-40.228.315
0162	ONERI ACQUISTO E STOCCAGGIO DI DERIVATI DELLA DISTILLAZIONE DI VINI	RS	85.900.107.355	73.077.613.165	12.822.494.190	85.900.107.355	0
		CP	57.313.000.000	0	57.313.000.000	57.313.000.000	0
		CS	139.105.000.000	73.077.613.165	0	73.077.613.165	-66.027.386.835

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0241	INTEGRAZIONE AC	RS	2.197.155.075	249.627.585	1.947.527.490	2.197.155.075	0
	QUISTO E STOCCA	CP	0	0	0	0	0
	GGIO ALCOLE DA FRUTTA E PATATE CAMPAGNA 92/93	CS	2.174.417.075	249.627.585	0	249.627.585	-1.924.789.490
0242	INTEGRAZIONE ON	RS	11.547.305.975	3.690.281.845	0	3.690.281.845	-7.857.024.130
	ERI ACQUISTO E	CP	0	0	0	0	0
	STOCCAGGIO DI D ERIVATI DALLA D ISTILLAZIONE DE I VINI CAMPAGNA 1992-93	CS	11.407.165.670	3.690.281.845	0	3.690.281.845	-7.716.883.825

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0243	INTEGRAZIONE IN TERVENTO RELATI VO AD ACQUISTO E STOCCAGGIO DE RIVATI DALLA DI STILLAZINE DEI VINI DELL'ANNO 94 - CAMPAGNA 1 993/94	RS	1.308.577.340	1.308.577.340	0	1.308.577.340	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	486.327.800	1.308.577.340	0	1.308.577.340	822.249.540
0277	SPESE PER LA RE ALIZZAZIONE, GE STIONE ED AGGIO RNAMENTO DELLO SCHEDARIO VITIC OLO	RS	3.994.426.630	0	3.994.426.630	3.994.426.630	0
		CP	28.500.000.000	3.222.887.910	15.361.320.527	18.584.208.437	-9.915.791.563
		CS	28.500.000.000	3.222.887.910	0	3.222.887.910	-25.277.112.090

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI – ANNO 1996

T I T O L O I – SPESE CORRENTI

CATEGORIA III – ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0279	INTERVENTO NEL MERCATO DELLE C ARNI BOVINE PER LA SICILIA E L A SARDEGNA E LE ALTRE REGIONI MERIDIONALI COL PITE DALLA SICC ITA'	RS	524.685.840	0	524.685.840	524.685.840	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	524.685.840	0	0	0	-524.685.840
0282	SPESE PER LA RE ALIZZAZIONE E G ESTIONE DELL'AN AGRAFE DELLA PR ODUZIONE LATTIE RA	RS	18.027.326.000	0	18.027.326.000	18.027.326.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	18.027.324.000	0	0	0	-18.027.324.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0284	SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO MECCANOGRAFICO E DI CONTROLLO SVOLTE DAI CONSORZI PER I CONTROLLI INTEGRATI E DALLE OO.PP.	RS	5.669.455.623	4.881.466.175	745.759.403	5.627.225.578	-42.230.045
		CP	233.075.042.865	101.740.542.045	131.334.500.820	233.075.042.865	0
		CS	191.244.498.488	106.622.008.220	0	106.622.008.220	-84.622.490.268
0285	SPESE CONNESSE ALLE ULTERIORI ATTIVITA' DI CONTROLLO E VERIFICA SVOLTE NELL'INTERESSE DELL'AZIENDA	RS	3.485.735.890	2.461.694.770	90.381.995	2.552.076.765	-933.659.125
		CP	99.451.743.394	32.087.921.235	66.439.717.381	98.527.638.616	-924.104.778
		CS	89.874.337.980	34.549.616.005	0	34.549.616.005	-55.324.721.975
TOTALE CATEGORIA		RS	141.177.783.497	92.509.265.110	38.949.411.248	131.458.676.358	-9.719.107.139
		CP	465.972.995.164	151.601.866.190	301.182.420.835	452.784.287.025	-13.188.708.139
		CS	533.989.172.728	244.111.131.300	0	244.111.131.300	-289.878.041.428

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0309	SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE - ART. 31 D.P.R. 18 MAGGIO 1987, N. 269	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0310	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	RS	4.000	0	4.000	4.000	0
		CP	50.000.000	11.582.150	5.000	11.587.150	-38.412.850
		CS	50.000.000	11.582.150	0	11.582.150	-38.417.850
0311	SOMME DA RIUTILIZZARE	RS	868.272.163.680	468.570.577.519	416.232.064.555	884.802.642.074	16.530.478.394
		CP	0	0	71.957.042.724	71.957.042.724	71.957.042.724
		CS	500.272.163.680	468.570.577.519	0	468.570.577.519	-31.701.586.161
0322	SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE CARCASSE DI SUINO	RS	0	0	0	0	0
		CP	120.000.000	0	120.000.000	120.000.000	0
		CS	120.000.000	0	0	0	-120.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0325	FORNITURE IN DO	RS	0	0	0	0	0
	NO PER AZIONI A	CP	0	0	0	0	0
	LIMENTARI NAZIO	CS	0	0	0	0	0
	NALI AL DI FUOR						
	I DELLE CONVENZ						
	IONI INTERNAZIO						
	NALI						
0326	FORNITURE IN DO	RS	137.195.426.615	75.703.256.419	61.492.170.196	137.195.426.615	0
	NO PER AZIONI A	CP	16.199.815.520	0	16.199.815.520	16.199.815.520	0
	LIMENTARI, NAZI	CS	111.000.000.000	75.703.256.419	0	75.703.256.419	-35.296.743.581
	ONALI IN CEREAL						
	I E DERIVATI NE						
	LL'AMBITO DELLE						
	RELATIVE CONVE						
	NZIONI INTERNAZ						
	IONALI E PROROG						
	HE NONCHE' IN P						
	RODOTTI TRASFOR						
	MATI DIVERSI SE						
	CONDO LE DELIBE						
	RE CIPES						
0332	INDENNITA' ABBA	RS	519.600.500	7.000.000	512.600.500	519.600.500	0
	NDONO PRODUZION	CP	0	0	0	0	0
	E LATTIERA	CS	7.000.000	7.000.000	0	7.000.000	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0333	AMMASSO PRIVATO DELLE PATATE	RS	3.000.000.000	0	3.000.000.000	3.000.000.000	0
		CP	4.950.000.000	0	4.950.000.000	4.950.000.000	0
		CS	4.700.000.000	0	0	0	-4.700.000.000
0336	LEGGE 1 AGOSTO 1986, N. 445 - CHERNOBYL - INTERVENTI NEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO	RS	550.807.790	0	550.807.790	550.807.790	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0357	AIUTO ALLO STOCCAGGIO PRIVATO DEL FORMAGGIO PECORINO	RS	51.359.950	0	0	0	-51.359.950
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0360	AIUTO ALLO STOCCAGGIO PRIVATO DEL FORMAGGIO FIORE SARDO	RS	0	0	0	0	0
		CP	508.278.215	508.275.715	2.500	508.278.215	0
		CS	508.278.215	508.275.715	0	508.275.715	-2.500
0363	INTERVENTO A SOSTEGNO DEL SETTORE BOVINO E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI	RS	80.000.000.000	0	80.000.000.000	80.000.000.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	15.000.000.000	0	0	0	-15.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0366	INTERVENTO PER IL SOSTEGNO PER IL SETTORE OVI -CAPRINO E DEI FORMAGGI PECORINI	RS	14.282.750.120	1.543.047.690	12.739.702.430	14.282.750.120	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	4.000.000.000	1.543.047.690	0	1.543.047.690	-2.456.952.310
0372	AIUTI A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLA FRUTTA IN GUSCIO	RS	2.000	0	2.000	2.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	2.000	0	0	0	-2.000
0373	AIUTO INTEGRATIVO AL REDDITO	RS	5.659.520	0	5.659.520	5.659.520	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	838.510	0	0	0	-838.510
0374	AIUTI A SOSTEGNO DEL SETTORE LATTIERO	RS	33.058.488.835	0	33.058.488.835	33.058.488.835	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	22.000.000.000	0	0	0	-22.000.000.000
0377	AIUTI NAZIONALI ALLA POLONIA	RS	0	0	0	0	0
		CP	742.500.000	742.497.500	2.500	742.500.000	0
		CS	742.500.000	742.497.500	0	742.497.500	-2.500

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0381	INTERVENTO A SO	RS	7.689.336.115	0	7.689.336.115	7.689.336.115	0
	STEGNO DELLE AT	CP	0	0	0	0	0
	TIVITA' DELLE A	CS	7.689.332.115	0	0	0	-7.689.332.115
	SSOCIAZIONI, UN IONI E CONSORZI DI COOPERATIVE OPERANTI NEL S ETTORE AGRUMARI O						
0383	INTERVENTI A FA	RS	58.064.239.434	14.520.807.930	43.543.431.504	58.064.239.434	0
	VORE DEI P.V.S.	CP	10.000.000.000	0	10.000.000.000	10.000.000.000	0
	ED ASSIMILATI (ART. 3, LETT. D, LEGGE 14 AGO STO 1982, N. 61 0)	CS	68.064.239.434	14.520.807.930	0	14.520.807.930	-53.543.431.504
0384	CLASSIFICAZIONE	RS	400.000.000	0	0	0	-400.000.000
	DELLE CARCASSE	CP	785.000.000	0	785.000.000	785.000.000	0
	OVINE	CS	785.000.000	0	0	0	-785.000.000
0389	AIUTI NAZIONALI	RS	34.000	0	34.000	34.000	0
	PREVISTI DALLA	CP	210.000.000.000	207.703.554.345	2.296.445.655	210.000.000.000	0
	NORMATIVA COMU NITARIA NEL SET TORE BIETICOLO- SACCARIFERO	CS	210.000.000.000	207.703.554.345	0	207.703.554.345	-2.296.445.655

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0390	ONERI FINANZIARI DA CORRISPONDERE ALLE IMPRESE SACCARIFERE ED AI COMMERCIANTI	RS	638.990.155	69.162.970	269.827.185	338.990.155	-300.000.000
		CP	0	0	0	0	0
		CS	300.000.000	69.162.970	0	69.162.970	-230.837.030
0392	AIUTI A SOSTEGNO DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO	RS	26.769.984.235	16.032.740.440	10.737.243.795	26.769.984.235	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	23.885.973.665	16.032.740.440	0	16.032.740.440	-7.853.233.225
0393	INTERVENTO A SOSTEGNO DELLA BACHICOLTURA ITALIANA COLPITA DA FENOMENI EPIDEMIOLOGICI	RS	2.000	0	2.000	2.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0396	PROGETTO DI RICERCA PER IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI FORMAGGI D.O.C. E TIPICI	RS	6.478.650.929	5.437.796.825	16.390.185	5.454.187.010	-1.024.463.919
		CP	0	0	0	0	0
		CS	5.562.796.825	5.437.796.825	0	5.437.796.825	-125.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0397	INTERVENTI GENERATI DA CRISI DI MERCATO, DI PRODOTTI AGRICOLI CON DESTINAZIONE DEGLI STESSI, ALLO STATO FRESCO O TRASFORMATO, AGLI INDIGENTI NAZIONALI, COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI	RS	6.000.009.914	2.918.419.785	3.081.590.129	6.000.009.914	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	6.000.009.914	2.918.419.785	0	2.918.419.785	-3.081.590.129
0398	AIUTO INTEGRATIVO NAZIONALE AI PRODUTTORI PER DISTILLAZIONE OBBLIGATORIA - CAMPAGNA 1992-93	RS	755.583.310	736.756.205	20.000	736.776.205	-18.807.105
		CP	0	0	0	0	0
		CS	755.583.310	736.756.205	0	736.756.205	-18.827.105

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0400	ATTUAZIONE DEI REGG. CEE NN. 2078, 2079, 2080 (D.L. 621/94), MISURE AGROAMBIENTALI, FORESTAZIONE E PREPENSIONAMENTO IN AGRICOLTURA	RS	183.628.456.370	183.469.115.075	159.152.960	183.628.268.035	-188.335
		CP	95.000.000.000	95.000.000.000	0	95.000.000.000	0
		CS	278.628.456.370	278.469.115.075	0	278.469.115.075	-159.341.295
0401	INDENNIZZO PER TRASFORMAZIONE OLIO DI SEMI INDUSTRIALE AD USO ALIMENTARE - D.L. 9.11.96, N. 312	RS	2.000	0	2.000	2.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0403	INTERVENTI A SOSTEGNO DEI PRODUTTORI LATTIERO -CASEARI	RS	9.000.000.000	0	9.000.000.000	9.000.000.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	5.400.000.000	0	0	0	-5.400.000.000
0405	INTERVENTI NEL SETTORE DELLA BACHICOLTURA	RS	600.000.000	0	600.000.000	600.000.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0406	ACCORDO INTERFR	RS	9.000.000.000	5.574.722.850	3.425.277.150	9.000.000.000	0
	OFESSIONALE PAT	CP	9.000.000.000	0	9.000.000.000	9.000.000.000	0
	ATE	CS	17.000.000.000	5.574.722.850	0	5.574.722.850	-11.425.277.150
0407	INTERVENTI A SO	RS	3.500.000.000	0	3.500.000.000	3.500.000.000	0
	STEGNO DEI PROD	CP	0	0	0	0	0
	UTTORI DI LATTE BUFALINO	CS	0	0	0	0	0
0408	PIANO DI MIGLIO	RS	10.000.000.000	97.497.500	4.902.502.500	5.000.000.000	-5.000.000.000
	RAMENTO QUALITA	CP	10.000.000.000	0	10.000.000.000	10.000.000.000	0
	TIVO DEI TABACC	CS	15.000.000.000	97.497.500	0	97.497.500	-14.902.502.500
	HI ORIENTALI IT ALIANI						
0409	PREMIO STRAORDI	RS	0	0	0	0	0
	NARIO PER GLI A	CP	22.400.000.000	14.381.220.000	8.018.780.000	22.400.000.000	0
	IUTI AL SETTORE	CS	22.400.000.000	14.381.220.000	0	14.381.220.000	-8.018.780.000
	DELLE CARNI BO VINE COLTE DA C RISI DI COMMERC IALIZZAZIONE						
0410	SOSTEGNO AI FRU	RS	0	0	0	0	0
	TTICOLTORI MEDI	CP	3.550.000.000	0	2.500.000.000	2.500.000.000	-1.050.000.000
	ANTE RITIRO DEL LE NETTARINE	CS	0	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA		RS	1.459.461.551.472	774.680.901.208	694.516.309.349	1.469.197.210.557	9.735.659.085
		CP	383.305.593.735	318.347.129.710	135.827.093.899	454.174.223.609	70.868.629.874
		CS	1.319.872.174.038	1.093.028.030.918	0	1.093.028.030.918	-226.844.143.120

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0451	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITA MENTE PERCETTE	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0452	SPESE PER IL PA GAMENTO DELL'IV A	RS	32.692.375	32.316.130	376.245	32.692.375	0
		CP	80.000.000.000	79.396.180.371	92.720	79.396.273.091	-603.726.909
		CS	80.000.000.000	79.428.496.501	0	79.428.496.501	-571.503.499
TOTALE CATEGORIA		RS	32.692.375	32.316.130	376.245	32.692.375	0
		CP	80.000.000.000	79.396.180.371	92.720	79.396.273.091	-603.726.909
		CS	80.000.000.000	79.428.496.501	0	79.428.496.501	-571.503.499

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1996

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0461	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RI SARCIMENTI ED A CCESSORI	RS	112.462.793	98.613.555	13.849.238	112.462.793	0
		CP	1.206.949.148	713.043.390	488.168.895	1.201.212.285	-5.736.863
		CS	1.319.411.941	811.656.945	0	811.656.945	-507.754.996
0462	FONDO DI RISERV A PER NUOVE O M AGGIORI SPESE P ER INTERVENTI N AZIONALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0463	FONDO DI RISERV A PER SPESE DI FUNZIONAMENTO D ELL'AZIENDA	RS	0	0	0	0	0
		CP	146.422.847	0	0	0	-146.422.847
		CS	146.422.847	0	0	0	-146.422.847
TOTALE CATEGORIA		RS	112.462.793	98.613.555	13.849.238	112.462.793	0
		CP	1.353.371.995	713.043.390	488.168.895	1.201.212.285	-152.159.710
		CS	1.465.834.788	811.656.945	0	811.656.945	-654.177.843
TOTALE TITOLO		RS	1.602.003.047.645	868.515.094.688	733.481.528.565	1.601.996.623.253	-6.424.392
		CP	961.935.012.379	575.426.235.966	442.537.069.949	1.017.963.305.915	56.028.293.536
		CS	1.967.640.127.419	1.443.941.330.654	0	1.443.941.330.654	-523.698.796.765

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO (A.I.M.A.)

ESERCIZIO 1997

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'A.I.M.A. PER L'ANNO 1997

Il consuntivo dell'A.I.M.A. per l'anno 1997, concernente le entrate e le spese per il funzionamento dell'Azienda, per l'attuazione degli interventi nazionali disposti dal CIPE e per gli aiuti alimentari nazionali ai Paesi in via di sviluppo evidenzia accertamenti di entrate per lire 1.079.213.108.570 di cui riscosse L. 759.862.882.416 e rimaste da riscuotere lire 319.350.226.154 con una maggiore entrata di lire 14.212.775.103 uno stanziamento di spesa per lire 1.065.000.333.467 a fronte del quale risultano pagati lire 760.229.761.515 e rimasti da pagare lire 318.983.347.055 evidenziando maggiori spese per lire 14.212.775.103.

Per una migliore specificazione dei dati suindicati si rinvia comunque alla allegata nota illustrativa al consuntivo in oggetto.

Premesso quanto sopra, si sottopone alle deliberazioni di competenza del Signor Commissario Straordinario di Governo dell'A.I.M.A. il consuntivo dell'Azienda per l'anno 1997.

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

NOTA PRELIMINARE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'A.I.M.A. PER L'ANNO FINANZIARIO 1997

Il bilancio di previsione dell'azienda di Stato per gli interventi nel Mercato Agricolo per l'anno finanziario 1997, approvato con delibera commissariale n. 271 del 20.12.96, reca entrate per complessive L. 567.954.469.910 ripartite come segue:

- assegnazioni dello Stato	L. 277.511.342.000
- proventi derivanti dalle vendite dei prodotti	L. 50.000.000.000
- somme dovute dai contraenti dell'Azienda	L. 40.000.000
- interessi maturati su c/c intestati AIMA	L. 5.000.000.000
- riscossioni di I.V.A.	L 15.000.000.000
- entrate derivanti da prelevamento dal capitolo 311 e assegnate in entrata al capitolo 142	L. 220.403.127.910

Nel corso dell'esercizio, alle suddette previsioni, sono state apportate variazioni in aumento sulle assegnazioni dello Stato per lire 497.045.863.557 per cui le previsioni definitive di entrata sono risultate pari a lire 1.065.000.333.467.

Al riguardo si evidenzia che le variazioni in aumento sulle assegnazioni dello Stato, indicate in lire 497.045.863.557 sono da attribuire ad una sommatoria di fattori riepilogabili come segue:

MAGGIORI/MINORI FINANZIAMENTI
(differenza tra bilancio preventivo e consuntivo)

Assegnazione per finanziamento Reg. CEE nn. 2078, 2079 e 2080/92	+ 522.200.000.000
Assegnazione aiuti nazionali settore bieticolo-saccarifero	+ 40.000.000.000
Assegnazione spese di funzionamento	- 18.384.000.000
Assegnazione aiuti alimentari	- 57.000.000.000
Assegnazione per finanziamento Reg. CEE n. 4115/88	+ 4.876.515.635
Assegnazione per finanziamento Reg. CEE n. 1609/89	+ 5.353.347.922
	+ 497.045.863.557

Nel corso dell'anno 1997 a fronte delle indicate previsioni, gli accertamenti di entrate sono stati di L. 1.079.213.108.570 e quindi con una differenza in più rispetto alle previsioni definitive, di lire 14.212.775.103 pertanto, i dati di consuntivo pongono in evidenza le seguenti risultanze:

ENTRATE

Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza
1.065.000.333.467	1.079.213.108.570	14.212.775.103

Di detta differenza si riportano i dati rispettivamente per capitolo d'entrata:

CAP	DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSO 1997	RESIDUI ATTIVI ISCRITTI CONS. 97	MAGG/MIN ENTRATE
		A	B	C	D = B + C - A
101	Ricavi dalle vendite	50.000.000.000	40.737.603.499		- 9.262.396.501
102	Somme dovute dai contraenti	40.000.000	14.778.500		-25.221.500
119	Assegnazione Reg. CEE n. 4115/88	4.876.515.635	7.876.515.635		3.000.000.000
121	Interessi maturati su c/c A.I.M.A.	5.000.000.000	2.662.821.360	5.022.884.154	2.685.705.514
131	Recuperi di somme indebitamente corrisposte	0	36.252.889		36.252.889
132	Riscossione IVA	15.000.000.000	7.641.932.450		- 7.358.067.550
142	Somme accertate a chiusura dell'esercizio	220.403.127.910	218.123.804.260		- 2.279.323.650
143	Entrate eventuali diverse	0	27.415.825.901		27.415.825.901
	TOTALE				**14.212.775.103**

L'importo di lire 14.212.775.103, che viene fatto affluire al capitolo 311 quale maggiore entrata, comprende, quindi, l'indicato importo di lire 5.022.884.154 che sarà spendibile soltanto al momento della reale riscossione.

SPESE

Le spese previste in complessive L. 567.954.469.910 hanno in termini di competenza nel corso dell'esercizio, subito variazioni pari a L. 497.045.863.557 pervenendo, quindi, ad una previsione definitiva di L. 1.065.000.333.467 in termini di competenza.

Le spese accertate a consuntivo ammontano a lire 1.079.213.108.570 con una differenza in più rispetto a quelle previste di L. 14.212.775.103.

Le suddette spese sono così suddivise:

somme pagate	760.229.761.515
somme rimaste da pagare	318.983.347.055

Dette spese impegnate, distinte secondo l'analisi economica, riguardano - per il Titolo I - Spese Correnti - le seguenti categorie:

Cat. I	Personale in attività di servizio	27.130.690.036
Cat. II	Personale in quiescenza	2.149.659.240
Cat. III	Acquisti beni e servizi	275.819.739.495
Cat. IV	Trasferimenti	688.612.680.999
Cat. VI	Poste correttive e compensative delle entrate	79.578.123.705
Cat.VIII	Somme non attribuibili	5.922.215.095
	TOTALE SPESE CORRENTI IMPEGNATE	1.079.213.108.570

I residui passivi, infine, iscritti nel bilancio per lire 1.176.018.598.514 risultano a consuntivo:

pagati	499.514.248.110
rimasti da pagare	676.467.624.836
minori spese	36.725.568

Le minori spese per L. 36.725.568 sono dovute a riduzioni apportate alle previsioni sugli interessi bancari maturati al 31.12.96 (lire 22.632.303 rilevabili dall'allegato cc96r.xls) ed a quelli maturati al 31.12.95 (lire 14.093.265 rilevabili dall'allegato cc95r.xls).

Dette minori spese sono state riportate in diminuzione delle somme rimaste da pagare in conto residui sul capitolo 311 "Somme da riutilizzare"

Su detto capitolo di spesa sono state altresì apportate variazioni accrescitive per L. 36.644.095.864 a compensazione delle economie in c/R sino al 1996, di complessivo pari importo, operate su specifici capitoli di spesa rilevabili dall'allegato "ecres97.xls".

Quest'Azienda ha provveduto a corredare "il documento contabile" del bilancio consuntivo 1997 dei seguenti dettagliati elenchi allegati che ne costituiscono parte integrante:

rscon97.xls	-	elenco dei residui iscritti in consuntivo 1997
cc93r.xls	-	c/c A.I.M.A. al 31.12.93 riscosso nel 1997
cc94r.xls	-	c/c A.I.M.A. al 31.12.94 riscosso nel 1997
cc95r.xls	-	c/c A.I.M.A. al 31.12.95 riscosso nel 1997
cc96r.xls	-	c/c A.I.M.A. al 31.12.96 riscosso nel 1997
cc97.xls	-	situazione al 31.12.97 dei c/c bancari A.I.M.A.
alcole97.xls	-	settore alcole crediti anno 1993
ecres97.xls	-	economie in c/resti accertate con consuntivo 1997

Nell'indicato allegato rscon97.xls, per ragioni di trasparenza amministrativa, vengono riportati, muniti di riferimenti decretativi e dell'anno di provenienza i residui passivi fino all'anno 1997 e quelli di nuova formazione provenienti dall'esercizio 1998.

IL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO

PAGINA BIANCA

N° 578

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 610 di riordinamento dell'A.I.M.A.;

Visto il D.P.R. 14 febbraio 1985, n. 30 di approvazione dello statuto-regolamento dell'A.I.M.A.;

Visto il D.P.R. del 23.06.95 con il quale il Dr. Camillo de Fabritiis è stato nominato Commissario Straordinario del Governo per l'A.I.M.A ed il successivo D.P.R del 25.3.97 con il quale è stato nominato Commissario Straordinario del Governo per l'A.I.M.A. l'avv. Edilberto Ricciardi ed i decreti del Presidente della Repubblica di proroga del 19.1.98 e del 30.7.98;

Vista la relazione al conto consuntivo dell'A.I.M.A., per l'anno 1997, redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda e da questi trasmesso con nota n. 322 del 4 dicembre 1998;

Visto il promemoria, prot. N. 15474/S del 18/12/98, con il quale il Direttore Generale Reggente ha individuato, riassunto e documentato le parti della citata Relazione del Collegio Revisorale, nota n. 322, che comportavano per l'Azienda una doverosa risposta;

Considerato che, come disposto nella delibera n. 488 del 19.5.98, di approvazione del conto consuntivo 1996, sia il documento relativo al rendiconto finanziario, sia quello riguardante la coesistente situazione patrimoniale sono stati compilati e trasmessi contemporaneamente all'esame del Collegio il cui parere positivo è riferito sia all'uno che all'altro;

Ritenuto, in merito alle somme conservate in conto resti sul capitolo 102 "Lavoro straordinario personale non dirigente" e quelle di competenza 1997 conservate al termine dell'esercizio sul capitolo 114 "Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi" di disporre, comunque, anche in presenza di osservazioni negative del Collegio dei Revisori, l'approvazione dei

relativi dati esposti nel conto consuntivo, in considerazione del significativo chiarimento in materia fornito dall'ARAN con le note del 10.11.97 n.7252 e del 22.12.97 n.8330, concordemente con quanto disposto con delibera commissariale n. 507 del 6.8.98, pur riservando all'Amministrazione la facoltà di revisione dei dati stessi a seguito del parere chiarificatore dell'intera materia del contendere che potrà emettere il Consiglio di Stato, interessato al riguardo con relazione prot. 2299 del 24 settembre 1997 -sollecitato il 3/2/98-, recante quesito sullo storno di fondi per il personale A.I.M.A. in applicazione dell'art. 68 del CCNL - Comparto personale delle Aziende ed Amministrazione dello Stato ad ordinamento autonomo - ;

Rilevato che il Collegio dei Revisori dei Conti, constatata la corrispondenza del rendiconto finanziario e patrimoniale 1997 alle scritture contabili dell'Azienda ha espresso, con la richiamata relazione del 4 dicembre 1998 parere favorevole con le osservazioni in essa contenute:

Ritenuta la necessità di evidenziare, in sede di delibera del rendiconto 1997 i miglioramenti netti di bilancio contabilizzati in conto competenza sul capitolo n.311 "Somme da riutilizzare" nonché l'importo complessivo dell'avanzo finanziario di gestione a tutto il 31 dicembre 1997, pur se i miglioramenti netti di bilancio riferiti al 1996 sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio 1998 per indispensabili necessità dell'Azienda e che di queste utilizzazioni si terrà conto in sede di consuntivo 1998;

Ritenuto, pertanto, alla luce del predetto parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti e delle precisazioni sopra formulate in merito al cap.102 ed al cap.114, che il rendiconto dell'esercizio finanziario 1997 dell'A.I.M.A. possa essere oggetto di deliberazione dell'Organo competente, e che, con l'occasione, possa provvedersi a sanare la cancellazione delle partite creditorie eliminate in sede di predisposizione del consuntivo, così come espressamente richiamato nelle pagine 19 e 20 della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al rendiconto finanziario dell'AIMA per l'anno 1997;

Ritenuta la necessità di approvare il conto consuntivo 1997 - articolantesi nel rendiconto finanziario e nel conto patrimoniale - e di impegnare, nel contempo, l'Amministrazione ad operare in conformità alle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti contenute nella relazione del 4/12/1998, anche se non oggetto di parere sfavorevole;

Ritenuto opportuno, inoltre, evidenziare che con delibera commissariale n.499 del 16/6/98, emanata in merito al problema della ricognizione globale delle situazioni creditorie e debitorie dell'AIMA, sono stati enunciati i criteri per l'effettuazione della ricognizione stessa, volta anche alla valutazione delle possibilità di recupero delle posizioni creditorie ed alla stima delle situazioni attive e passive non ancora definite né emerse in sede finanziaria;

Considerato che con la citata delibera n.499 è stata istituita un'apposita Commissione composta da sei membri esterni - di cui cinque dei ruoli dell'Ispettorato Generale di Finanza del Ministero del Tesoro ed un professionista esperto in materia tributaria - che per le proprie specifiche competenze ed estraneità all'attività dell'AIMA avrebbe potuto svolgere, con le dovute professionalità ed obiettiva imparzialità, tale ricognizione, indispensabile in vista dell'imminente riforma dell'Azienda;

Considerato che, a seguito delle osservazioni (nota n.131 del 30/6/98) in proposito formulate dal Magistrato della Corte dei Conti presso l'AIMA- il quale ha manifestato l'avviso che tale ricognizione potrebbe essere effettuata da personale in servizio presso l'Azienda - è stato reputato opportuno non dare attuazione alla predetta delibera n.499;

Vista la nota n. 5000/Comm. del 6/8/98 con la quale a seguito delle osservazioni formulate dal Magistrato della Corte dei Conti sulla delibera n.499, è stata invitata la Direzione Generale dell'Azienda ad effettuare, tramite i dirigenti delle singole divisioni, la ricognizione globale dell'accertamento delle situazioni attive e passive dell'AIMA;

Vista la nota n.13873/s del 7/8/98 della Direzione Generale, inviata per conoscenza al Commissario Straordinario del Governo, con la quale i dirigenti dell'AIMA sono stati informati sulla necessità ed urgenza di procedere, per i settori di propria competenza, alla ricognizione in argomento;

Considerato che, permanendo, comunque, il problema dell'accertamento delle situazioni attive e passive dell'Azienda da effettuarsi secondo i criteri enunciati nella delibera n. 499, è stato interessato al riguardo, con nota n.5353/Comm. del 20/10/98 il Ministro pro tempore del MIPA, proponendo,

anche, una iniziativa di ordine normativo per consentire l'effettuazione della indispensabile ricognizione;

Vista la nota n. 36038 del 12/11/98 del Capo di Gabinetto del MIPA con la quale si manifesta la non percorribilità di una specifica iniziativa normativa e si rappresenta l'opportunità di riproporre la questione al Magistrato della Corte dei Conti presso l'AIMA, eventualmente prevedendo l'effettuazione della ricognizione da parte del personale dell'Azienda;

Vista la nota n. 5593/Comm. del 9/12/98 con cui, facendo seguito alla citata precedente n.5000/Comm., viene sollecitata la Direzione Generale a fornire una situazione aggiornata sullo stato degli accertamenti delle situazioni attive e passive dell'Azienda;

Vista la nota della Direzione Generale n.15347/s del 10/12/98 con la quale sono stati nuovamente sollecitati i dirigenti dell'AIMA ad effettuare la ricognizione in argomento;

Constatato che a tutt'oggi non è stata trasmessa all'Ufficio Commissariale alcuna situazione relativa alla ricognizione in argomento, tranne le risultanze già acquisite a seguito delle attività svolte dalla Sezione recupero crediti, e che, pertanto, allo stato, non è possibile tracciare un quadro esauriente e globale delle posizioni creditorie e debitorie dell'AIMA, elemento indispensabile per la conoscenza di dati necessari per individuare tutti i rapporti attivi e passivi dell'AIMA anche se non definiti, pure in vista della imminente riforma dell'Azienda;

D E L I B E R A :

Con riferimento a quanto espresso nelle premesse è approvato il conto consuntivo dell'AIMA - articolantesi nel rendiconto finanziario e nel conto patrimoniale - esercizio finanziario 1997;

A. 1 - Il rendiconto finanziario per l'esercizio finanziario 1997 è approvato nelle risultanze di cui appresso:

- Le entrate correnti accertate nell'esercizio finanziario 1997 per la competenza propria dell'esercizio risultano stabilite in lire 1.079.213.108.570.

- I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1996 in lire 8.367.620.560 risultano riaccertati in lire 8.330.894.992.

- I residui attivi al 31 dicembre 1997 ammontano complessivamente a lire 320.007.798.490 così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Totale
Accertamenti	759.862.882.416	319.350.226.154	1.079.213.108.570
Residui Attivi dell'esercizio 96 e precedenti	7.673.322.656	657.572.336	8.330.894.992
		320.007.798.490	

Le spese correnti impegnate nell'esercizio finanziario 1997 per la competenza propria dell'esercizio risultano stabilite in lire 1.079.213.108.570.

I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1996 in lire 1.176.018.598.514 risultano riaccertati in lire 1.175.981.872.946.

I residui passivi al 31 dicembre 1997 ammontano complessivamente a lire 995.450.971.891 così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
Impegni	760.229.761.515	318.983.347.055	1.079.213.108.570
Residui passivi dell'es. 96 e precedenti	499.514.248.110	676.467.624.336	1.175.981.872.946
		995.450.971.891	

2 - E' approvata la cancellazione per il complessivo importo di lire 36.725.568 dei residui attivi provenienti dall'esercizio 1996 e precedenti sul capitolo n. 121 relativo agli interessi attivi in quanto non più dovuto dalle Banche.

3 - I miglioramenti di bilancio conseguiti con la gestione di competenza 1997 sono ammontati a lire 31.180.030.822 - per effetto delle maggiori entrate (lire 14.212.775.103), delle minori spese (lire 16.967.255.719) - e vengono conservati in bilancio sul cap. 311 al termine dell'esercizio 1997 per essere trasferiti nel conto dei residui.

A tale importo si aggiunge la somma di lire 304.393.349.665, quali residui contabilizzati sul capitolo n. 311 ancora in essere provenienti dall'esercizio 1996 e precedenti, per cui l'importo dei residui passivi al 31 dicembre 1997, si determina, come specificato nell'allegata tabella, in complessive lire 335.573.380.487, che costituisce l'avanzo finanziario di amministrazione al 31.12.97.

Determinazione al 31.12.97 delle disponibilità esistenti (avanzo finanziario di amministrazione) sul cap. 311 "Somme da riutilizzare" in sede di predisposizione del conto consuntivo 1997

Gestione 1996 e precedenti

Totale residui al 31.12.96 Residui	416.232.064.555	
(come da consuntivo 1996) Competenza	71.957.042.724	
Totale residui all'1.1.97 (previsioni definitive 1997)	488.189.107.279	488.189.107.279
Pagamenti effettuati nel 1997 sul cap. 311	220.403.127.910	-220.403.127.910
Somme eliminate per compensare la variazione netta derivante dai minori residui attivi (cap. 121)	36.725.568	
Somme corrispondenti a residui passivi eliminati da singoli capitoli in sede di consuntivo 1997	36.644.095.864	36.607.370.296
		304.393.349.665

Gestione 1997

Maggiori entrate di competenza 1997	14.212.775.103	
Minori spese in conto competenza 1997	16.967.255.719	31.180.030.822
		335.573.380.487

B. E' approvato il conto patrimoniale dell'Azienda al termine della gestione 1997 nelle risultanze sotto indicate prendendo atto delle dichiarazioni, per la merce in magazzino, dei quantitativi e del corrispondente avvaloramento espressi dalla Divisione X con nota n. 1117 del 10.4.98:

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
CASSA	720.567.890.975		
RESIDUI ATTIVI	320.007.798.490	RESIDUI PASSIVI	995.450.971.891
	1.040.575.680.465		
AZIONI	56.000.000		
BENI MOBILI	2.703.976.198		
BIBLIOTECA	5.920.829		
MEZZI TRASPORTO	45.432.900		
MATERIALE SCIENTIFICO	359.977		
MERCI IN MAGAZZINO (ALCOL)	173.859.065.850		
	176.614.755.754		
TOTALE ATTIVITA'	1.217.246.445.219	TOTALE PASSIVITA'	995.450.971.891
		PATRIMONIO NETTO	221.795.473.328
		TOTALE A PAREGGIO	1.217.246.445.219

Salerno, lì 30 dicembre 1998
pervenuta in Sede il 31 DIC. 1998

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO
(Avvocato Edilberto Ricciardi)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

AL DIRETTORE GENERALE REGGENTE

DELL'AIMA

DOTT. VITO LAZZERESCHI

S E D E

(Riscontro a note n.1014 del 2.07.98
e n.1202 del 30.9.98)

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI

GOVERNO DELL'AIMA

AVV. EDILBERTO RICCIARDI

S E D E

Prot.n. 322

OGGETTO: Conto consuntivo e Stato patrimoniale 1997.

In riferimento alla nota sopradistinta, si trasmette la relazione al rendiconto finanziario e al Conto patrimoniale dell'A.I.M.A. per l'anno 1997, redatta ai sensi dell'art.4 della legge 14 agosto 1982, n.610 e degli articoli 7 e 19 dello Statuto-regolamento dell'Azienda stessa.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1997 DELL'A.I.M.A.

Il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art.4 della legge 14 agosto 1982, n.610 e degli articoli 7 e 19 dello Statuto-regolamento approvato col D.P.R. 14 febbraio 1985, n.30, ha concluso in data odierna l'esame del rendiconto finanziario e del conto patrimoniale dell'esercizio 1997 dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA), documenti trasmessi con la nota 2.7.1998 n.1014/Div.IV e successivamente integrati con nota 30.9.1998 n.1202/ Div.IV.

I documenti contabili all'esame sono pervenuti al Collegio con notevole ritardo in quanto ai sensi del citato articolo 19 dello Statuto-regolamento essi dovevano essere deliberati entro il mese di aprile 1998 per essere presentati al Parlamento in appendice al rendiconto generale dello Stato 1997.

La gestione dell'Azienda relativa al 1997 è stata attuata dal prof. Camillo De Fabritiis per il periodo 1 gennaio 27 febbraio 1997 in regime di proroga, essendo la sua nomina di Commissario Straordinario scaduta il 31 dicembre 1996, e dal 28 febbraio al 24 marzo 1997 quale Commissario ad acta nominato con Decreto del Ministro delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali, per il compimento degli atti urgenti ed indifferibili e con i poteri di ordinaria

amministrazione dell'Azienda. Per il restante periodo dell'anno, 25 marzo - 31 dicembre 1997, la gestione è stata attuata dall'Avv. Edilberto Ricciardi nominato Commissario Straordinario del Governo dell'Azienda con decreto del Presidente della Repubblica 25 marzo 1997.

1. Rendiconto finanziario 1997

Detto rendiconto è stato redatto nel quadro amministrativo contabile recato dalla citata normativa (Legge 610/82 e D.P.R. 30/1985) e comprende i dati concernenti sia il funzionamento dell'Azienda sia l'attuazione dei programmi nazionali di intervento deliberati dal CIPE.

1.1 Analisi delle variazioni alle previsioni iniziali.

Il Collegio, prima di verificare le risultanze del rendiconto finanziario, ritiene opportuno evidenziare il processo di variazione che ha interessato il quadro previsionale iniziale.

Con riferimento alle previsioni iniziali in termini di competenza e di cassa, - redatte sulla scorta dei finanziamenti per l'anno 1997 recati dalla legge finanziaria 1996 - tale processo è sintetizzato nel successivo Prospetto n.1.

Per quanto concerne i residui attivi e passivi - la cui consistenza è stata presunta in sede di delibera del bilancio di previsione 1997 per i residui attivi in importo pari a zero e per i residui passivi nell'importo di lire 516.511.200.691 - le variazioni introdotte hanno riguardato le sostituzioni degli importi presunti con le consistenze accertate in sede di chiusura dei conti dell'anno 1996 (residui attivi lire 8.367.620.560, residui passivi lire 1.176.018.598.514)

Prospetto n. 1

PREVISIONI INIZIALI 1997	VARIAZIONI DELLE PREVISIONI In aumento	In diminuzione	PREVISIONI DEFINITIVE 1997
	A. COMPETENZA		
ENTRATE			
567.954.469.910	+ 572.429.863.557	- 75.384.000.000	1.065.000.333.467
SPESE			
567.954.469.910	+ 582.824.035.518	- 85.778.171.961	1.065.000.333.467
	B. CASSA		
INCASSI			
567.954.469.910	+ 572.429.863.557	- 75.384.000.000	1.065.000.333.467
PAGAMENTI			
1.076.631.710.642	+ 852.708.695.731	- 85.778.171.961	1.843.562.234.412

1.1.1. Variazioni di competenza

Con riferimento alle variazioni di competenza, il precedente Prospetto n.1 evidenzia un incremento netto delle previsioni iniziali sia di entrata che di spesa per lire 497.045.863.557: per l'entrata, in particolare, detto aumento è la risultante di variazioni accrescitive per lire 572.429.863.557 e diminutive per lire 75.384.000.000, mentre per la spesa è la risultante di variazioni accrescitive per lire 582.824.035.518 e diminutive per lire 85.778.171.961.

Più specificamente, trattasi della risultante di variazioni:

Per l'entrata:

a) accrescitive per lire 572.429.863.557 riferentisi:

- per £. 40.000.000.000 alle ulteriori assegnazioni dello Stato per aiuti nazionali nel settore bieticolo-saccarifero stabilite dalla legge finanziaria 1997 (legge 23.12.1996, n.663);
- per £. 522.200.000.000 alle assegnazioni dello Stato per il pagamento della quota nazionale derivante dall'applicazione delle misure di accompagnamento alla PAC a carattere strutturale di cui ai Reg. CEE 1992 nn.2078(protezione ambiente),2079(prepensionamenti in agricoltura) e 2080(misure forestali);

- per £. 4.876.515.635 all'assegnazione dello Stato per il pagamento della quota nazionale derivante dall'applicazione del Reg. CEE n.4115/88 (estensivizzazione);
- per £. 5.353.347.922 all'assegnazione dello Stato per il pagamento della quota nazionale derivante dall'applicazione del Reg. CEE n.1609/89 (forestazione su Set-Aside).

b) diminutive per lire 75.384.000.000 di cui:

- lire 18.384.000.000 in applicazione della citata legge finanziaria 1997 che ha ridotto di tale importo il conferimento statale a favore dell'Azienda;
- lire 57.000.000.000 sempre in applicazione della legge finanziaria 1997 che ha eliminato la dotazione prevista per i paesi in via di sviluppo.

- Per la spesa

a) accrescitive per lire 582.824.035.518 di cui:

- lire 40.000.000.000 per l'ulteriore già citata assegnazione del Tesoro per il settore bieticolo-saccarifero in attuazione della citata legge finanziaria 1997;
- lire 522.200.000.000 per la ricordata assegnazione dello Stato volta all'attuazione dei citati regolamenti comunitari nn.2078, 2079, 2080 del 1992.

- lire 4.876.515.635 per le assegnazioni dello Stato per il pagamento della quota nazionale relativa all'applicazione del citato Regolamento CEE 4115/88;
- lire 5.353.347.922 per le assegnazioni dello Stato per le spese relative al citato Reg. CEE n. 1609/89;
- lire 10.394.171.961 per assegnazioni a capitoli di spesa in relazione a maggiori esigenze manifestatesi nel corso della gestione, mediante utilizzo delle disponibilità del capitolo 463 concernente il fondo di riserva per le spese di funzionamento.

b) diminutive per lire 85.778.171.961 riguardanti: i ricordati prelevamenti dal fondo di riserva per le spese di funzionamento (£.10.394.171.961); la eliminazione per lire 57.000.000.000 degli aiuti ai Paesi in via di sviluppo di cui alla legge finanziaria 1997 e la riduzione - per compensare le minori assegnazioni dello Stato per il funzionamento dell'Azienda recate dalla citata legge Finanziaria 1997 - apportata allo stesso fondo di riserva per le spese di funzionamento (£. 18.384.000.000).

1.1.2 VARIAZIONI DI CASSA.

Con riferimento alle variazioni di cassa si evidenzia che esse hanno fatto aumentare l'iniziale disavanzo del bilancio di cassa portandolo da lire 508.677.240.732 a lire 778.561.900.945.

Si tratta in particolare delle seguenti modifiche:

- per l'entrata le stesse già specificate variazioni accrescitive e diminutive apportate per la competenza;
- per la spesa le variazioni in aumento (£. 852.708.695.731) corrispondono a quelle disposte per la competenza (£. 582.824.035.518), a cui si aggiungono lire 269.884.660.213 assegnate anche per adeguare le dotazioni di cassa dei singoli capitoli alla reale consistenza dei residui al 31.12.1996; le variazioni in diminuzione (£. 85.778.171.961) corrispondono a quelle della competenza.

Per quanto riguarda le sopra descritte variazioni apportate nel corso della gestione si segnala che tutte le deliberazioni di modifica alle voci di bilancio inizialmente autorizzate hanno riportato l'assenso di questo organo di controllo ad esclusione di quella disposta da parte del Commissario Straordinario con il provvedimento n.430 del 30.12.1997 con il quale è stato assegnato l'importo di lire 832.752.341 al capitolo n.114, concernente il fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi, mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese di funzionamento dell'Azienda.

Il parere negativo di questo Collegio (nota 30.1.98 n.18) su tale variazione di bilancio - conclusivo di una serie di rilievi in precedenza formulati - è stato espresso in relazione al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1.10.97 con il quale si è

disposta la sospensione dell'efficacia dei risultati della Conferenza dei servizi per quanto riguarda la determinazione dello stanziamento per il 1996 del capitolo relativo al lavoro straordinario le cui disponibilità residue al termine del predetto anno potevano essere trasferite al fondo per la produttività collettiva.

Sulla questione è stato anche formulato dall'Amministrazione apposito quesito al Consiglio di Stato che non si è ancora pronunciato in via definitiva essendo intervenute due pronunce (26.11.97 e 18.3.98) di richiesta di parere alle amministrazioni interessate.

1.2-La Gestione di Competenza

A fronte delle ricordate previsioni definitive di competenza per lire 1.065.000.333.467 gli accertamenti e gli impegni sono risultati pari a lire 1.079.213.108.570.

Il più elevato livello degli accertamenti e degli impegni rispetto alle corrispondenti previsioni definitive per un importo netto di lire 14.212.775.103 consegue:

A) per l'entrata

- a maggiori accertamenti per complessive lire 33.137.784.304 effettuati nel corso dell'esercizio contestualmente agli incassi realizzati in conto competenza.

  Detti maggiori accertamenti si riferiscono:

  - per lire 3.000.000.000 alle assegnazioni dello Stato per il pagamento della quota nazionale in applicazione del Reg. CEE 4115/88 (cap. 119);
  - per lire 2.685.705.514 agli interessi attivi (cap.121);
  - per lire 36.252.889 al recupero di somme indebitamente corrisposte (cap.131);
  - per lire 27.415.825.901 alle entrate eventuali diverse da riferirsi principalmente alle somme rimborsate dall'U.E. in relazione ai cofinanziamenti comunitari per telerilevamenti (cap.143);

- a minori accertamenti per lire 18.925.009.201 concernenti per lire 9.262.396.501 la vendita di prodotti (cap. 101); per lire 25.221.500 le somme dovute dai contraenti per la registrazione di contratti (cap. 102); per lire 7.358.067.550 la riscossione dell'IVA (cap. 132) e per lire 2.279.323.650 le minori risorse acquisite sul capitolo 142 per effetto dei pignoramenti intervenuti

sulle somme prelevate dal capitolo di spesa n.311 e destinate al predetto capitolo di entrata n. 142.

B) - per la spesa:

- a maggiori impegni assunti sul capitolo n. 311 ("Somme da riutilizzare") per lire 31.180.030.822 per consentire alla gestione di competenza (accertamenti ed impegni) di concludere contabilmente in pareggio: infatti tale importo deriva dalla compensazione dei ricordati maggiori accertamenti netti di entrata per lire 14.212.775.103 e dei minori impegni di spesa risultati a fine esercizio rispetto alla previsione definitiva, e concretanti quindi economie, per lire 16.967.255.719.

  L'indicato importo di lire 31.180.030.822 viene conservato nel conto dei residui per l' eventuale utilizzazione nei successivi esercizi.

  a minori impegni, verificatisi al termine della gestione per il citato importo di lire 16.967.255.719.

  Detti minori impegni o economie sono da riferire ai capitoli di spesa concernenti:

  - le competenze fisse ed accessorie ed i connessi oneri previdenziali, assistenziali ed erariali riferentisi al personale in attività di servizio (complessivamente lire 4.421.532.215);

- le spese per il personale in quiescenza (lire 200.340.760);
- le spese per acquisto di beni e servizi (lire 654.465.030);
- le spese per trasferimenti (lire 47.213.380);
- le poste correttive e compensative delle entrate (lire 37.768.295);
- il fondo di riserva per spese di funzionamento dell'Azienda (lire 11.605.936.039).

In relazione alle somme contabilmente impegnate sul capitolo n.311 (lire 31.180.030.822) il Collegio ritiene necessario ribadire che esse altro non rappresentano che l'avanzo di competenza dell'esercizio 1997 che - sommato a quanto al 31.12.97 risulta non ancora utilizzato degli analoghi avanzi verificatisi negli esercizi precedenti (lire 267.785.979.369) ed alle eliminazioni per crediti inesigibili e debiti insussistenti decise in sede di chiusura dei conti 1997 (lire 36.607.370.296) - contribuisce a formare il complessivo avanzo finanziario di gestione alla fine dell'esercizio 1997 pari a lire 335.573.380.487 a disposizione dell'Azienda per essere eventualmente utilizzato negli esercizi successivi e la cui composizione viene riportata nel successivo Prospetto n. 2.

Prospetto n. 2

Composizione consistenza residui al 31.12.97 del cap. 311

1. Quota non utilizzata nel 1997			
Consistenza in c/residui del cap.n.311 al 1.1.97 (come da rendiconto 1996)			488.189.107.279
Utilizzi per versamenti in entrata in c/ competenza effettuati nel 1997		-	220.403.127.910
			267.785.979.369
2.Somme eliminate dal conto dei residui al 31.12.1997			
Residui attivi			- 36.725.568
Residui passivi		+	36.644.095.864
		+	36.607.370.296
3. Gestione competenza 1997			
Entrate:			
maggiori accertamenti	33.137.784.304		
minori accertamenti	-18.925.009.201		
		+	14.212.775.103
Spesa:			
minori impegni (o economie)		+	16.967.255.719
		+	31.180.030.822
4. Consistenza capitolo 311 al 31.12.97 (1+2+3)			335.573.380.487

Gli accertamenti e gli impegni complessivamente effettuati nell'esercizio 1997 pari - come si è visto - a lire 1.079.213.108.570, si ripartiscono per categorie come segue:

Entrate accertate

Categ. I	- Vendita di beni e servizi	£.	40.752.381.999
Categ. II	- Trasferimenti	"	777.557.205.557
Categ. III	- Redditi	"	7.848.094.992
Categ. IV	- Poste compensative delle spese	"	7.678.185.339
Categ. V	- Somme non attribuibili	"	245.539.630.161
		£.	1.079.213.108.570

Spese impegnate

Categ. I	- Personale in servizio	£.	27.130.690.036
Categ. II	- Personale in quiescenza	"	2.149.659.240
Categ. III	- Acquisto di beni e servizi	"	275.819.739.495
Categ. IV	- Trasferimenti	"	688.612.680.999
Categ. VI	- Poste correttive e compensative delle entrate	"	79.578.123.705
Categ. VIII	- Somme non attribuibili	"	5.922.215.095
		£.	1.079.213.108.570

L'indicato ammontare degli accertamenti (miliardi 1.079,2) riguarda, più specificamente, i contributi del Tesoro per miliardi 777,6 (di cui miliardi 125 per gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero, miliardi 522,2 per l'attuazione dei regolamenti comunitari nn. 2078, 2079, e 2080 del 1992 concernenti misure di

accompagnamento alla PAC, miliardi 7,9 per il pagamento della quota nazionale derivante dall'applicazione del Reg. CEE 4115/88, miliardi 5,4 per il pagamento della quota nazionale derivante dall'applicazione del regolamento CEE 1609/89, miliardi 50 per il pagamento dell'IVA e miliardi 67,1 per il finanziamento del funzionamento dell'Azienda), per miliardi 218,1 l'acquisizione delle disponibilità formatesi nei precedenti esercizi (e contabilizzate in c/residui sul capitolo di spesa n.311) e, infine, le altre entrate dell'Azienda per miliardi 83,5 (di cui miliardi 40,7 per vendita di prodotti, miliardi 7,7 per interessi attivi, miliardi 7,6 per I.V.A., miliardi 27,4 per entrate eventuali diverse e miliardi 0,1 per altri proventi minori).

Con riferimento agli impegni (miliardi 1.079,2), si ritiene utile evidenziare che essi si riferiscono:

- per miliardi 125 agli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero;
- per miliardi 522,2 alle spese per l'attuazione dei menzionati regolamenti comunitari 2078, 2079 e 2080 del 1992;
- per miliardi 79,5 all'I.V.A. da corrispondere sulle transazioni nazionali e comunitarie;
- per miliardi 4,9 alle spese relative al Reg. CEE 4115/88;
- per miliardi 5,4 alle spese relative al Reg. CEE 1609/89;

- per miliardi 31,2 allo specificato avanzo di competenza dell'esercizio 1997 da riutilizzare negli esercizi successivi;
- per miliardi 311 alle spese di funzionamento, di cui miliardi 201 concernenti oneri connessi alle attività di controllo svolte nell'interesse dell'Azienda.

Per quanto concerne i programmi nazionali di intervento 1997, si evidenzia che alla relativa deliberazione del CIPE in data 21 marzo 1997 - che approvava gli interventi nazionali ai sensi della legge 14 agosto 1982 n.610 per una spesa complessiva di lire 210 miliardi comprensivi dei 90 miliardi già assegnati, con delibera CIPE del 30 gennaio 1997, ad un'intervento relativo alla distillazione preventiva vini campagna 1996/97 - non si è data attuazione nel corso della gestione cui si riferisce il rendiconto in esame.

1.3 - LA GESTIONE DI CASSA

L'Azienda nell'esercizio 1997 ha effettuato:

- incassi in conto competenza per £. 759.862.882.416 ed in conto residui per £. 7.673.322.656 per un totale di £. 767.536.205.072;
- pagamenti in conto competenza per £.760.229.761.515 ed in conto residui per £. 499.514.248.110 per un totale di £. 1.259.744.009.625.

Ne consegue che la gestione di cassa dell'Azienda per l'esercizio 1997 ha concluso con un disavanzo di £. 492.207.804.553.

Il Collegio ha verificato che tale disavanzo coincide con la corrispondente variazione intervenuta sul conto corrente infruttifero di tesoreria statale n.20081 (ex 316) intestato all'Azienda per la gestione nazionale, tenuto conto dello sfasamento temporale nella registrazione dei flussi di cassa normalmente esistente fra la suddetta Tesoreria e l'Azienda nonchè delle rettifiche, invero numerosissime, per errata imputazione sui conti aziendali della Tesoreria statale, vale a dire su quello già citato relativo alla gestione nazionale (20081 ex 316) e su quello della gestione comunitaria (20080 ex 416).

In ordine alle predette rettifiche il Collegio reitera l'invito agli Uffici dell'Azienda a verificare tempestivamente, con cadenza almeno mensile, la corretta imputazione dei versamenti effettuati in Tesoreria durante il corso dell'esercizio senza attendere la fine dello stesso, per tal modo da un lato rendendo meno disagevoli i lavori di chiusura della contabilità a fine esercizio e, dall'altro, rendendo possibile la registrazione delle eventuali rettifiche da apportare nell'ambito dello stesso esercizio cui esse si riferiscono.

Allo scopo - tenuto conto di quello che è di gran lunga il fenomeno prevalente delle cennate errate imputazioni - potrebbero

essere prese le opportune iniziative da parte dell'Amministrazione con l'accordo della competente Tesoreria intese a limitare il numero dei versamenti che, anziché essere contabilizzati sul c/c infruttifero 20080 (ex 416) (relativo alla gestione comunitaria), sono erroneamente imputati al c/c 20081 (ex 316) (relativo alla gestione nazionale), e viceversa.

Alla chiusura della contabilizzazione della gestione 1997 dalle scritture dell'Azienda, in particolare, la consistenza attiva del predetto conto n.20081 (ex 316) ammontava a lire 720.567.890.975 (mentre al 31.12.96 detta consistenza attiva risultava di lire 1.212.775.695.528) come viene specificato qui di seguito:

- saldo attivo c/c n.20081 al 1.1.97	lire	1.212.775.695.528
- più riscossioni (in c/competenza e c/residui)	lire	767.536.205.072
Totale	lire	1.980.311.900.600
- meno pagamenti (in c/competenza e c/residui)	lire	1.259.744.009.625
Saldo attivo c/c n.20081 al 31.12.97	lire	720.567.890.975

Il predetto saldo risultante dalle scritture aziendali al termine della gestione 1997 (lire 720.567.890.975) non coincide con quello comunicato dalla Tesoreria Provinciale per il conto 20081 al

31.12.1997 che, dopo le dovute rettifiche prima specificate, è risultato di lire 718.208.521.915 con una differenza di lire 2.359.369.960.

Tale differenza è dovuta a prelevamenti effettuati direttamente dalla Tesoreria Provinciale dello Stato a seguito di pignoramenti effettuati da creditori dell'Azienda e per i quali non risulta emesso alcun mandato di pagamento.

In proposito il Collegio invita l'Amministrazione ad esaminare le predette partite debitorie ed a provvedere con sollecitudine alla relativa sistemazione contabile.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La consistenza dei residui, tra l'inizio e la fine dell'esercizio 1997, si è modificata per effetto della gestione come segue:

	Residui Attivi	Residui Passivi
1. Consistenza al 1.1.97 (da rendiconto 1996)	8.367.620.560	1.176.018.598.514
2. Variazioni apportate alle consistenze dei residui in sede di predisposizione del rendiconto 1997: - in diminuzione	- 36.725.568	- 36.725.568
3. Incassi e pagamenti in conto residui	7.673.322.656	499.514.248.110

	R A	R P
4. Consistenza al 31.12.97 dei residui provenienti dall'esercizio 1996 e precedenti (4=1-2-3)	657.572.336	676.467.624.836
5. Residui di nuova formazione 1997 (accertamenti meno incassi in c/cp; impegni meno pagamenti in c/cp)	319.350.226.154	318.983.347.055
6. Consistenza complessiva dei residui al 31.12.97 (6=4+5)	320.007.798.490	995.450.971.891

Come si rileva la consistenza dei residui attivi all'1-1-97 risulta diminuita dell'importo netto di £. 36.725.568 per interessi attivi, risultanti da un incremento di £. 91.971 e da una diminuzione di £. 36.817.539 per errate comunicazioni bancarie. Quest'ultimo importo si riferisce alla cancellazione delle seguenti partite creditorie;

A) con riferimento ai residui provenienti dal 1995

SICILCASSA	- £. 11.482.965	
BANCA DI ROMA	- £.. 2.610.300	- 14.093.265

B) con riferimento ai residui provenienti dal 1996

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	- £. 22.724.274
Totale delle partite eliminate	- £. 36.817.539

Con riferimento alla eliminazione delle menzionate partite creditorie, il Collegio segnala che la loro cancellazione - ai sensi dell'art.5, comma secondo, punto 16 dello Statuto-regolamento dell'Azienda - deve essere motivatamente deliberata dal Consiglio di Amministrazione (e per esso ora dal Commissario straordinario governativo) previo parere del Collegio dei revisori, parere che è da considerarsi positivamente espresso .

Dall'esame degli elenchi allegati al consuntivo in esame relativi ai residui attivi il Collegio ha potuto rilevare che risultano ancora in essere conti correnti bancari accesi in anni precedenti, alcuni dei quali non avendo avuto nell'esercizio movimentazione finanziaria hanno comportato per l'Azienda solo aggravio di spesa che peraltro l'istituto bancario secondo la sua prassi ha irregolarmente compensato con gli interessi dovuti all'AIMA: in proposito questo Organo di controllo invita nuovamente gli organi dell'ENTE a provvedere all'esame di ciascun conto corrente promuovendo per quelli che non debbano più essere utilizzati la loro definitiva chiusura.

Parallelamente, sempre in occasione della redazione del rendiconto in esame, la consistenza dei residui passivi alla data dell'1.1.97 è stata diminuita di £.36.725.568 pari alla variazione netta dei residui attivi per riportare in equilibrio la situazione finanziaria dell'Azienda.

Tale variazione diminutiva netta dei residui passivi è stata correttamente operata sul capitolo di spesa n.311 (Somme da riutilizzare).

Tenuto poi anche conto delle operazioni di riscossione e di pagamento in conto residui effettuate nell'anno 1997, i resti attivi e passivi provenienti dagli esercizi 1996 e precedenti si riducono rispettivamente a £.657.572.336 e a £.676.467.624.836.

Aggiungendo a tali importi la consistenza dei residui attivi (£.319.350.226.154) e passivi (£.318.983.347.055) formatasi nell'esercizio, ne risulta alla chiusura dell'esercizio 1997 una consistenza complessiva per i residui attivi pari a £.320.007.798.490 e per quelli passivi pari a £.995.450.971.891.

Con riferimento ai residui attivi al 31.12.97 pari a £.320.007.798.490, si evidenzia, come dettagliato negli appositi elenchi allegati al rendiconto in esame, che essi riguardano crediti:

- per assegnazioni dello Stato per complessive £.117.127.342.000, di cui £.67.127.342.000 per il funzionamento dell'Azienda e £. 50.000.000 per IVA.
- per assegnazioni dello Stato per lire 125.000.000.000 per gli aiuti nazionali provenienti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo-saccarifero;
- per assegnazioni dello Stato per lire 72.200.000.000 per il pagamento della quota nazionale derivante dall'applicazione del citati regolamenti CEE n.2078, 2079 e 2080;
- per interessi attivi per complessive lire 5.197.656.490 di cui lire 52.742.550 provenienti dall'esercizio 1993, lire 122.029.786 provenienti dall'esercizio 1994 e lire 5.197.656.490 provenienti dall'esercizio 1997;
- per incameramento di cauzioni per £.482.800.000 provenienti dall'esercizio 1993.

In relazione alle ultime due partite dei predetti crediti al 31.12.97 il Collegio - rilevato che nessuna esaustiva spiegazione è stata in proposito fornitagli - invita gli organi dell'Ente ad adottare le opportune iniziative dirette ad accelerarne la riscossione, soprattutto per quanto riguarda gli interessi attivi con riferimento a quelli provenienti dall'esercizio 1993 (£.52.742.550) e 1994 (£.122.029.786).

In relazione alla consistenza dei residui passivi al 31.12.97 (£.995.450.971.891) va specificato che essa riguarda:

- per £.229.997.922.849 l'attuazione dei programmi nazionali di intervento, di cui £.26.402.426.634 per interventi a favore dei paesi in via di sviluppo e degli indigenti;
- per £.52.715.881.026 le forniture in dono per azioni alimentari nell'ambito delle convenzioni internazionali;
- per £.49.000 gli aiuti nazionali al settore bieticolo - saccarifero;
- per £.336.020.290 la corresponsione dell'IVA sulle transazioni nazionali e comunitarie;
- per £.277.500.797.522 le spese di funzionamento di cui £.196.355.235.169 per le attività di controllo, £.46.850.188.379 per gli schedari oleicolo e viticolo e £.18.027.324.000 per la realizzazione dell'anagrafe per la produzione lattiera;
- per £.93.184.239.655 l'attuazione dei citati regolamenti CEE 2078, 2079 e 2080 del 1992;
- per £.1.857.896.485 l'attuazione del regolamento CEE 4115/88(estensivizzazione)
- per £.4.284.784.577 per l'attuazione del regolamento CEE 1609/89(forestazione su set-aside)
- per £.335.573.380.487 le somme da riutilizzare negli anni successivi (cap.311) che rappresentano come già specificato il complessivo avanzo finanziario di gestione alla fine del 1997.

Pertanto, tenuto conto della natura meramente contabile di quest'ultimo importo, le obbligazioni assunte e non ancora soddisfatte risultano al 31.12.97 pari a £.659.877.591.404.

Con riferimento alla partita contabile appena richiamata (£.335.573.380.487) va precisato che essa rappresenta somme riutilizzabili senza vincolo alcuno negli esercizi 1998 e successivi.

Va da ultimo segnalato che la evidenziata (£.720.567.890.975) disponibilità di cassa esistente al 31.12.1997 sul conto corrente infruttifero di Tesoreria n.20081 (ex 316) integrata delle somme ancora da riscuotere (£.320.007.798.490) è a fronte dei citati residui passivi di £.659.877.591.404 e del complessivo avanzo finanziario di gestione a fine 1997 (£.335.573.380.487).

Per quanto concerne i residui passivi in senso proprio risultanti dal rendiconto in esame - pari a £.659.877.591.404 - il Collegio precisa che essi si riferiscono per £. 372.074.275.171 ai residui provenienti dall'esercizio 1996 e precedenti, e per £. 287.803.316.233 a quelli relativi all'anno 1997 come risulta dal prospetto che segue:

	Residui di consuntivo 1997 (1)	Residui relativi agli avanzi di gestione (2)	Residui propri (3)=(1)-(2)
Formatisi nell' esercizio 96 e precedenti	676.467.624.836	304.393.349.665	372.074.275.171
Formatisi nell' esercizio 1997	318.983.347.055	31.180.030.822	287.803.316.233
	995.450.971.891	335.573.380.487	659.877.591.404

Il Collegio inoltre fa presente che i residui propri (£. 659.877.591.404) non sono costituiti da partite rappresentanti tutte obbligazioni verso terzi giuridicamente perfette e ciò per un verso per la non esaustività dei riaccertamenti operati dall' Amministrazione (alcuni residui provengono dall'esercizio 1989) e, per l'altro verso, per le caratteristiche peculiari dell'attività aziendale, specie per quanto concerne i programmi nazionali di

intervento, caratteristiche queste ultime analiticamente specificate nella relazione revisorale al rendiconto 1994.

Segnala, poi, che i decreti di impegno - interamente riferentisi alle spese di funzionamento dell'Azienda e con i quali sono stati conservati in conto residui le disponibilità di stanziamento al 31 dicembre 1997 non considerati economie - risultano non conformi alle vigenti norme di contabilità in quanto non fanno riferimento ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con conseguente omissione dell'indicazione dei singoli creditori, procedura ammissibile - come si è precisato - solo per i programmi nazionali di intervento.

In particolare, poi, il Collegio non può esprimere parere favorevole alla conservazione in conto residui di tutte le disponibilità di stanziamento risultanti al termine della gestione 1997 sul capitolo n.102 (lire 804.778.890) relativo ai compensi per lavoro straordinario al personale non dirigente per i motivi già più volte espressi, da ultimo con la nota n.18 del 30.1.98, nonchè sul cap.n.114 concernente il fondo per la produttività collettiva in quanto la variazione accrescitiva di bilancio di lire 832.752.341 operata su quest'ultimo, mediante prelevamento dal fondo di riserva dell'Azienda, come prima segnalato, non ha riportato l'assenso di questo Collegio dei revisori.

Si soggiunge poi che l'esame dell'elenco dei residui passivi che si trasferiscono all'anno 1998, fa emergere quanto segue:

- sul capitolo 101 (stipendi al personale) risulta conservato nel conto dei residui l'importo di lire 2.685.995 proveniente dall'esercizio 1996;
- sul capitolo 103 (missioni sul territorio nazionale) risulta conservato l'importo di lire 526.155 di cui 457.105 provenienti dal 1996, lire 53.050 dal 1995 e lire 16.000 dal 1994;
- sul capitolo 104 (missioni all'estero) risulta conservato l'importo di lire 8.000 proveniente dal 1994;
- sul capitolo 106 (indennità di rischio) risulta conservato l'importo di lire 149.165 proveniente dal 1996;
- sul capitolo 111 (maneggio valori) risulta conservato l'importo di lire 445 proveniente dal 1996;
- sul capitolo 134 (fitto locali) risulta, tra l'altro, conservato l'importo di lire 8.000 proveniente dal 1994;
- sul capitolo 140 (Acquisto e noleggio mezzi di trasporto) risulta conservato l'importo di lire 8.000 proveniente dall'anno 1994;
- sul capitolo 147 (rimborso oneri per premi nel settore della zootecnia) risulta conservato l'importo di lire 210.472.240 proveniente dall'anno 1991;
- sul capitolo 151 (spese per la pubblicazione di avvisi di gara) risulta conservato l'importo di lire 2.000 proveniente dall'anno 1994;

- sul capitolo 157 (schedario olivicolo) risulta conservato l'importo di lire 111.163.200 proveniente dall'anno 1990;
- sul capitolo 160 (funzionamento biblioteca) risulta conservato l'importo di lire 8.000 proveniente dal 1994;
- sul capitolo 162 (acquisto alcool) risulta conservato l'importo complessivo di lire 64.591.065.215 per impegni assunti nell'anno 1996 (lire 54.046.146.975) e precedenti;
- sul capitolo 279 (interventi mercato carni bovine) risulta conservato l'importo di lire 524.685.840 proveniente dal 1990;
- sul capitolo 322 (spese per la classificazione di suini) risulta conservato l'importo di lire 2.500 proveniente dal 1996;
- sul capitolo 326 (forniture PVS) risulta conservato l'importo complessivo di lire 52.715.881.026 proveniente da esercizi precedenti al 1997, di cui 8.259.883.875 dall'esercizio 1989;
- sul capitolo 332 (abbandono produzione lattiera) risulta conservato l'importo di lire 231.775.100 di provenienza dall'anno 1991;
- sul capitolo 360 (aiuto allo stoccaggio formaggi) risulta conservato l'importo di lire 2.500 proveniente dall'anno 1996;
- sul capitolo 366 (interventi ovicaprini e formaggi pecorini) risulta tra l'altro conservato l'importo di lire 12.193.769.090 proveniente dal 1991;
- sul capitolo 372 (commercializzazione frutta in guscio) risulta conservato l'importo di lire 2.000 proveniente dall'anno 1995;

- sul capitolo 373 (aiuto integrativo al reddito) risulta conservato l'importo di lire 5.387.025 proveniente dall'anno 1994;
- sul capitolo 377 (aiuti alla Polonia) risulta conservato l'importo di lire 2.500 proveniente dal 1996;
- sul capitolo 383 (interventi a favore PVS) risulta conservato l'importo di lire 26.043.264.324 proveniente da esercizi precedenti al 1997 di cui lire 123.391.670 dal 1991;
- sul capitolo 389 (aiuti settore bieticolo-saccarifero) risulta conservato l'importo di lire 36.500 proveniente dal 1994, 1995, e 1996;
- sul capitolo 392 (aiuti settore ortofrutticolo) risulta conservato l'importo di lire 4.781.392.050 di cui lire 3.840.868.160 proveniente dal 1992;
- sul capitolo 396 (miglioramento qualitativo formaggi DOC) risulta conservata la somma di lire 2.500 proveniente dal 1996.

Pertanto questo Organo di controllo invita l'Amministrazione a procedere ad una analitica valutazione di tutte le partite conservate in conto residui al termine della gestione allo scopo di eliminare nell'esercizio 1998 tutte quelle voci a cui non corrispondano somme dovute a terzi.

Entro i limiti appena precisati e richiamate le considerazioni e le raccomandazioni prima avanzate sulla gestione di competenza, di cassa e dei residui - ed in particolare per questi

ultimi le somme conservate in conto residui sul richiamato capitolo di spesa n.102 (lavoro straordinario al personale non dirigente) e quelle di competenza 1997 conservate al termine dell'esercizio sul capitolo n.114 (fondo per la produttività collettiva), di cui al decreto commissariale n.13205/1 del 30.12.1997, che non possono riportare l'assenso di questo Organo, - il Collegio constatata la corrispondenza del rendiconto finanziario alle scritture contabili dell'Azienda, e la coerenza dello stesso con il contestuale conto patrimoniale, esprime parere favorevole sul rendiconto finanziario all'esame.

2. Conto patrimoniale 1997

La situazione patrimoniale dell'Azienda al termine della gestione 1997 presenta in sintesi le seguenti risultanze contabili:

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
CASSA	720.567.890.975	RESIDUI PASSIVI	995.450.971.891
RESIDUI ATTIVI	320.007.798.490		
	1.040.575.680.465		
AZIONI	56.000.000		
BENI MOBILI	2.703.976.198		
BIBLIOTECA	5.920.829		
MEZZI TRASPORTO	45.432.900		
MATERIALE SCIENTIFICO	359.977		
MERCI IN MAGAZZINO (ALCOL)	173.859.065.850	Totale passività	995.450.971.891
	176.614.755.754	Patrimonio netto	221.795.473.328
TOTALE ATTIVITA'	1.217.246.445.219	Totale a pareggio	1.217.246.445.219

Le voci dell'attivo (cassa e residui attivi) e del passivo (residui passivi) di detta situazione di diretta derivazione dal rendiconto finanziario coincidono con quelle espresse da quest'ultimo e prima esaminate.

Con riferimento alle voci non direttamente derivanti dal rendiconto finanziario, il Collegio:

- per i beni mobili, la biblioteca, i mezzi di trasporto ed il materiale scientifico, tenuto conto degli allegati analitici prospetti concernenti le variazioni verificatesi nel corso dell'anno 1997, nonché della constatazione in sede di verifica alla cassa e alle scritture contabili effettuate trimestralmente da questo Organo di controllo che i lavori effettuati dall'ufficio economato in ordine alla predisposizione degli inventari secondo le nuove norme dettate dal Provveditorato Generale dello Stato sono in via di completamento, - ritiene di esprimersi favorevolmente in ordine ai valori attribuiti a tali voci;
- per la partecipazione dell'Azienda alla S.P.A. AGECONTROL,(n.56 azioni per un valore di £.56.000.000) ne attesta l'esistenza presso l'Ufficio Economato come d'altronde trimestralmente ha riscontrato, in occasione delle ricordate verifiche trimestrali;
- per la voce "Magazzino", che si ritiene si riferisca all'alcool di proprietà dello Stato esistente presso gli assuntori, prende atto del valore riportato di lire 173.859.065.850.

In particolare in ordine al predetto valore attribuito alle giacenze di magazzino il Collegio segnala che in occasione dell'esame della stessa voce del conto patrimoniale dell'anno 1996 fece presente:

- la mancanza di elementi per la verifica della predetta giacenza;
- la mancanza di una dettagliata relazione nella quale vengano illustrate le variazioni rispetto all'anno precedente;
- la necessità di conoscere, per ciascun assuntore, i motivi delle variazioni delle giacenze da un esercizio all'altro (per vendite o per altre cause), nonché i corrispondenti ricavi registrati nel conto finanziario;
- la mancata comunicazione dei criteri utilizzati per la valutazione delle merci a fine esercizio.

Con la nota n.13164/S del 17.6.98 il Direttore Generale reggente in risposta alle segnalazioni effettuate da questo Organo di controllo ha comunicato che:

- fino all'anno 1995 il valore delle scorte di alcol è stato determinato moltiplicando i quantitativi rilevati in sede di inventario fisico al 100% per il prezzo di acquisto del prodotto pagato dall'AIMA ai conferenti (circa 153.000/hl);
- dal 1996 in poi la valutazione della merce è stata effettuata in base a stima in relazione ai valori ricavabili dalle vendite;
- che nessuna questione si pone sui quantitativi in giacenza per i quali viene effettuato l'inventario fisico al 100%.

In proposito il Collegio rileva che la mancanza dei predetti elementi di riscontro (soprattutto acquisti e vendite) non

consente di effettuare alcuna verifica in ordine ai dati comunicati circa le giacenze di magazzino e il loro valore che comunque risultano dalla nota 10.4.1998, n.1117 della Div.X indirizzata alla Div.IV con cui è stata comunicata la giacenza, ripartita per tipo di alcol di proprietà dello Stato di ettanidri 2.129.921,30 per un valore di stima complessivo di lire 173.859.065.850, valore che - come già precisato - è quello esposto nella situazione patrimoniale all'esame.

Nei limiti di quanto sopra precisato in ordine alla voce "Merci in magazzino" il Collegio esprime parere favorevole sul conto patrimoniale al 31 12.97.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0101	PROVENTI DERIVANTI DALLE VENDITE DI PRODOTTI ACQUISITI IN RELAZIONE AD INTERVENTI NAZIONALI	RS				
		CP	50.000.000.000			
		CS	50.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0101		RS				0
		CP	50.000.000.000			50.000.000.000
		CS	50.000.000.000			50.000.000.000
0102	SOMME DOVUTE DAI CONTRAENTI DELL'AZIENDA PER SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AZIENDA	RS				
		CP	40.000.000			
		CS	40.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0102		RS				0
		CP	40.000.000			40.000.000
		CS	40.000.000			40.000.000
TOTALE CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI		RS				0
		CP	50.040.000.000			50 040.000.000
		CS	50.040.000.000			50.040.000 000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0111	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAM ENTO DELL'AZIENDA	RS				
		CP	85.511.342.000			
		CS	85.511.342.000			
				313 DEL 13/02/97		
		CP			-18.384.000.000	
		CS			-18.384.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0111		RS				0
		CP	85.511.342.000		-18.384.000.000	67.127.342.000
		CS	85.511.342.000		-18.384.000.000	67.127.342.000
0112	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LE SPESE DERIVANTI DA LLA ATTUAZIONE DEGLI INTE RVENTI NAZIONALI APPROVAT I DAL CIPE	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0112		RS				0
		CP				0
		CS				0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0113	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELL' IV A	RS				
		CP	50.000.000.000			
		CS	50.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0113		RS				0
		CP	50.000.000.000			50.000.000.000
		CS	50.000.000.000			50.000.000.000
0114	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER FORNITURE IN AIUTO AL IMENTARE AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E CONTRIBUTO ITALIANO AL PAM	RS				
		CP	57.000.000.000			
		CS	57.000.000.000			
				313 DEL 13/02/97		
		CP			-57.000.000.000	
		CS			-57.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0114		RS				0
		CP	57.000 000 000		-57.000 000.000	0
		CS	57.000.000.000		-57.000 000.000	0

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0117	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER AIUTI NAZIONALI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE DIETICOLO SACCARIFERO	RS				
		CP	85.000.000.000			
		CS	85.000.000.000			
				313 DEL 13/02/97		
		CP			40.000.000.000	
		CS			40.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0117		RS				0
		CP	85.000.000.000		40.000.000.000	125.000.000.000
		CS	85.000.000.000		40.000.000.000	125.000.000.000
0118	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA NAZIONALE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEI REGG. CEE NN. 2070, 2079 E 2088 (D.L. 621/94)	RS				
		CP				
		CS				
				348 DEL 22/04/97		
		CP			72.200.000.000	
		CS			72.200.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				377 DEL 17/09/97		
		CP			450.000.000.000	
		CS			450.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0118		RS				0
		CP			522.200.000.000	522.200.000.000
		CS			522.200.000.000	522.200.000.000
0119	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELLA QU OTA NAZIONALE DERIVANTE D ALL'APPLICAZIONE DEL REG. CEE N. 4115/88 (ESTENSIV IZZAZIONE)	RS				
		CP				
		CS				
				367 DEL 30/07/97		
		CP			3.145.889.570	
		CS			3.145.889.570	
				420 DEL 27/11/97		
		CP			710.000.000	
		CS			710.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				422 DEL 17/12/97		
		CP			1.020.626.065	
		CS			1.020.626.065	
TOTALE CAPITOLO 8119		RS				0
		CP			4.876.515.635	4.876.515.635
		CS			4.876.515.635	4.876.515.635
8120	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELLA QU OTA NAZIONALE DERIVANTE D ALL'APPLICAZIONE DEL REG. CEE N. 1609/89 (FORESTAZ IONE SU SET-ASIDE)	RS				
		CP				
		CS				
				367 DEL 30/07/97		
		CP			1.100.654.860	
		CS			1.100.654.860	
				420 DEL 27/11/97		
		CP			1.060.800.000	
		CS			1.060.800.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
			422 DEL 17/12/97		
	CP			3.192.693.062	
	CS			3.192.693.062	
TOTALE CAPITOLO 8120	RS				0
	CP			5.353.347.922	5.353.347.922
	CS			5.353.347.922	5.353.347.922
TOTALE CATEGORIA II - TRASFERIMENTI					
	RS				0
	CP	277.511.342.000		497.045.863.557	774.557.205.557
	CS	277.511.342.000		497.045.863.557	774.557.205.557

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA III - REDDITI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0121	INTERESSI ATTIVI SU FONDI VERSATI SUI CONTI CORRENTI FRUTTIFERI PRESSO GLI ISTITUTI DI CREDITO INCARICATI DEL SERVIZIO DI PAGAMENTO DEGLI AIUTI	RS	7.884.820.560			
		CP	5.000.000.000			
		CS	5.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0121		RS	7.884.820.560			7.884.820.560
		CP	5.000.000.000			5.000.000.000
		CS	5.000.000.000			5.000.000.000
TOTALE CATEGORIA III - REDDITI		RS	7.884.820.560			7.884.820.560
		CP	5.000.000.000			5.000.000.000
		CS	5.000.000.000			5.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0131	RECUPERI DI SOMME INDEBIT AMENTE CORRISPOSTE	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0131		RS				0
		CP				0
		CS				0
0132	RISCOSSIONE DI I.V.A	RS				
		CP	15.000.000.000			
		CS	15.000.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0132		RS				0
		CP	15.000.000.000			15.000.000.000
		CS	15.000.000.000			15.000.000.000
0133	RECUPERO CREDITI I.V.A.	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI - VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 8133	RS				0
	CP				0
	CS				0
TOTALE CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE					
	RS				0
	CP	15.000.000.000			15.000.000.000
	CS	15.000.000.000			15.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1997

T I T O L O I - *ENTRATE CORRENTI*

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0141	INCAMERAMENTO DI CAUZIONI	RS	462.000.000			
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0141		RS	462.000.000			462.000.000
		CP				0
		CS				0
0142	SOMME ACQUISITE SULLE DI	RS				
	SPONIBILITA' ACCERTATE A	CP	220.403.127.918			
	CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	CS	220.403.127.918			
TOTALE CAPITOLO 0142		RS				0
		CP	220.403.127.918			220.403.127.918
		CS	220.403.127.918			220.403.127.918
0143	ENTRATE EVENTUALI DIVERS	RS				
	E	CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI / VARIAZIONE COMP. / VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0143	RS				0
	CP				0
	CS				0
TOTALE CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI					
	RS	482.000.000			482.000.000
	CP	220.403.127.918			220.403.127.918
	CS	220.403.127.918			220.403.127.918

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI					
	RS	8.367.628.568			8.367.628.568
	CP	567.954.469.910		497.045.863.557	1.065.000.333.467
	CS	567.954.469.910		497.045.863.557	1.065.000.333.467

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI PER L'ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZIONE RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE GENERALE ANNO 1997					
	RS	8.367.620.560			8.367.620.560
	CP	567.954.469.910		497.045.863.557	1.065.000.333.467
	CS	567.954.469.910		497.045.863.557	1.065.000.333.467

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
101	PROVENTI DERIVANTI DALLE VENDITE DI PRODOTTI ACQUISITI IN RELAZIONE AD INTERVENTI NAZIONALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	50.000.000.000	40.737.603.499	0	40.737.603.499	-9.262.396.501
		CS	50.000.000.000	40.737.603.499	0	40.737.603.499	-9.262.396.501
102	SOMME DOVUTE DAI CONTRAENTI DELL'AZIENDA PER SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AZIENDA	RS	0	0	0	0	0
		CP	40.000.000	14.778.500	0	14.778.500	-25.221.500
		CS	40.000.000	14.778.500	0	14.778.500	-25.221.500
TOTALE CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI		RS	0	0	0	0	0
		CP	50.040.000.000	40.752.381.999	0	40.752.381.999	-9.287.618.001
		CS	50.040.000.000	40.752.381.999	0	40.752.381.999	-9.287.618.001

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
111	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AZIENDA	RS	0	0	0	0	0
		CP	67.127.342.000	0	67.127.342.000	67.127.342.000	0
		CS	67.127.342.000	0	67.127.342.000	67.127.342.000	0
112	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LE SPESE DERIVANTI DALLA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NAZIONALI APPROVATI DAL CIPE	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
113	ASSEGNAZIONI DE	RS	0	0	0	0	0
	LLO STATO PER I	CP	50.000.000.000	0	50.000.000.000	50.000.000.000	0
	L PAGAMENTO DEL	CS	50.000.000.000	0	50.000.000.000	50.000.000.000	0
	L' IVA						
114	ASSEGNAZIONI DE	RS	0	0	0	0	0
	LLO STATO PER F	CP	0	0	0	0	0
	ORNITURE IN AIU	CS	0	0	0	0	0
	TO ALIMENTARE A						
	I PAESI IN VIA						
	DI SVILUPPO E C						
	ONTRIBUTO ITALI						
	ANO AL PAM						
117	ASSEGNAZIONE DE	RS	0	0	0	0	0
	LLO STATO PER A	CP	125.000.000.000	0	125.000.000.000	125.000.000.000	0
	IUTI NAZIONALI	CS	125.000.000.000	0	125.000.000.000	125.000.000.000	0
	PREVISTI DALLA						
	NORMATIVA COMUN						
	ITARIA NEL SETT						
	ORE DIETICOLO S						
	ACCARIFERO						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
118	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA NAZIONALE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEI REGG. CEE NN. 2078, 2079 E 2080 (D.L. 621/94)	RS	0	0	0	0	0
		CP	522.200.000.000	450.000.000.000	72.200.000.000	522.200.000.000	0
		CS	522.200.000.000	450.000.000.000	72.200.000.000	522.200.000.000	0
119	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA NAZIONALE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL REG. CEE N. 4115/88 (ESTENSIVIZZAZIONE)	RS	0	0	0	0	0
		CP	4.876.515.635	7.876.515.635	0	7.876.515.635	3.000.000.000
		CS	4.876.515.635	7.876.515.635	0	7.876.515.635	3.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA II - TRASFERIMENTI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
120	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL PAGAMENTO DELLA QUOTA NAZIONALE DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL REG. CEE N. 1609/89 (FORESTAZIONE SU SET-ASIDE)	RS	0	0	0	0	0
		CP	5.353.347.922	5.353.347.922	0	5.353.347.922	0
		CS	5.353.347.922	5.353.347.922	0	5.353.347.922	0
TOTALE CATEGORIA II - TRASFERIMENTI		RS	0	0	0	0	0
		CP	774.557.205.557	463.229.863.557	314.327.342.000	777.557.205.557	3.000.000.000
		CS	774.557.205.557	463.229.863.557	314.327.342.000	777.557.205.557	3.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA III - REDDITI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
121	INTERESSI ATTIVI SU FONDI VERSATI SUI CONTI CORRENTI FRUTTIFERI PRESSO GLI ISTITUTI DI CREDITO INCARICATI DEL SERVIZIO DEI PAGAMENTO DEGLI AIUTI	RS	7.884.820.560	7.673.322.656	174.772.336	7.848.094.992	-36.725.568
		CP	5.000.000.000	2.662.821.360	5.022.884.154	7.685.705.514	2.685.705.514
		CS	5.000.000.000	10.336.144.816	0	10.336.144.816	5.336.144.816
TOTALE CATEGORIA III - REDDITI		RS	7.884.820.560	7.673.322.656	174.772.336	7.848.094.992	-36.725.568
		CP	5.000.000.000	2.662.821.360	5.022.884.154	7.685.705.514	2.685.705.514
		CS	5.000.000.000	10.336.144.816	0	10.336.144.816	5.336.144.816

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
131	RECUPERI DI SOM	RS	0	0	0	0	0
	ME INDEBITAMENT	CP	0	36.252.889	0	36.252.889	36.252.889
	E CORRISPOSTE	CS	0	36.252.889	0	36.252.889	36.252.889
132	RISCOSSIONE DI	RS	0	0	0	0	0
	I.V.A	CP	15.000.000.000	7.641.932.450	0	7.641.932.450	-7.358.067.550
		CS	15.000.000.000	7.641.932.450	0	7.641.932.450	-7.358.067.550
133	RECUPERO CREDIT	RS	0	0	0	0	0
	I I.V.A.	CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
TOTALE CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE							
		RS	0	0	0	0	0
		CP	15.000.000.000	7.678.185.339	0	7.678.185.339	-7.321.814.661
		CS	15.000.000.000	7.678.185.339	0	7.678.185.339	-7.321.814.661

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
141	INCAMERAMENTO D	RS	482.888.888	0	482.888.888	482.888.888	0
	I CAUZIONI	CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
142	SOMME ACQUISITE	RS	0	0	0	0	0
	SULLE DISPONI	CP	220.483.127.918	218.123.884.268	0	218.123.884.268	-2.279.323.650
	BILITA' ACCERTA	CS	220.483.127.918	218.123.884.268	0	218.123.884.268	-2.279.323.650
	TE A CHIUSURA D						
	ELL'ESERCIZIO						
143	ENTRATE EVENTUA	RS	0	0	0	0	0
	LI DIVERSE	CP	0	27.415.825.981	0	27.415.825.981	27.415.825.981
		CS	0	27.415.825.981	0	27.415.825.981	27.415.825.981
TOTALE CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI		RS	482.888.888	0	482.888.888	482.888.888	0
		CP	220.483.127.918	245.539.630.161	0	245.539.630.161	25.136.502.251
		CS	220.483.127.918	245.539.630.161	0	245.539.630.161	25.136.502.251

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TOTALE T I T O L O . I	- ENTRATE CORRENTI						
		RS	8.367.620.560	7.673.322.656	657.572.336	8.330.894.992	-36.725.568
		CP	1.065.080.333.467	759.862.882.416	319.350.226.154	1.079.213.108.570	14.212.775.103
		CS	1.065.080.333.467	767.536.205.072	314.327.342.000	1.081.863.547.072	16.863.213.605

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI

NUM.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
TOTALE GENERALE ANNO 1997							
		RS	8.367.620,560	7.673.322.656	657.572.336	8.330.894.992	-36.725.568
		CP	1.065.000.333.467	759.862.882.416	319.350.226.154	1.079.213.108.570	14.212.775.103
		CS	1.065.000.333,467	767.536.205.072	314.327.342.860	1.081.863.547.072	16.863.213.605

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI ENTRATA — CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997 RIASSUNTI E RIEPILOGHI

CATEGORIA		PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME VERSATE	SOMME RIMASTE DA VERSARE	T O T A L E	MAGGIORI O MINORI ENTRATE
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	RS	0	0	0	0	0
	CP	50.040.000.000	40.752.381.999	0	40.752.381.999	-9.287.618.001
	CS	50.040.000.000	40.752.381.999	0	40.752.381.999	-9.287.618.001
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	RS	0	0	0	0	0
	CP	774.557.285.557	463.229.863.557	314.327.342.000	777.557.285.557	3.000.000.000
	CS	774.557.285.557	463.229.863.557	314.327.342.000	777.557.285.557	3.000.000.000
CATEGORIA III - REDDITI	RS	7.884.820.560	7.673.322.656	174.772.336	7.848.094.992	-36.725.568
	CP	5.000.000.000	2.662.821.360	5.022.884.154	7.685.705.514	2.685.705.514
	CS	5.000.000.000	10.336.144.016	0	10.336.144.016	5.336.144.016
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	RS	0	0	0	0	0
	CP	15.000.000.000	7.678.185.339	0	7.678.185.339	-7.321.814.661
	CS	15.000.000.000	7.678.185.339	0	7.678.185.339	-7.321.814.661
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	RS	482.800.000	0	482.800.000	482.800.000	0
	CP	220.403.127.910	245.539.630.161	0	245.539.630.161	25.136.502.251
	CS	220.403.127.910	245.539.630.161	0	245.539.630.161	25.136.502.251
TOTALE T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI	RS	8.367.620.560	7.673.322.656	657.572.336	8.330.894.992	-36.725.568
	CP	1.065.000.333.467	759.862.882.416	319.350.226.154	1.079.213.108.570	14.212.775.103
	CS	1.065.000.333.467	767.536.205.072	314.327.342.000	1.081.863.547.072	16.863.213.605
TOTALE GENERALE ANNO 1997	RS	8.367.620.560	7.673.322.656	657.572.336	8.330.894.992	-36.725.568
	CP	1.065.000.333.467	759.862.882.416	319.350.226.154	1.079.213.108.570	14.212.775.103
	CS	1.065.000.333.467	767.536.205.072	314.327.342.000	1.081.863.547.072	16.863.213.605

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0101	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	RS	1.284.004.895			
		CP	24.500.000.000			
		CS	24.500.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0101		RS	1.284.004.895		0	1.284.004.895
		CP	24.500.000.000		0	24.500.000.000
		CS	24.500.000.000		0	24.500.000.000
0102	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE NON DIRIGENTE	RS	1.308.514.105			
		CP	1.932.516.145			
		CS	1.957.177.150			
TOTALE CAPITOLO 0102		RS	1.308.514.105		0	1.308.514.105
		CP	1.932.516.145		0	1.932.516.145
		CS	1.957.177.150		0	1.957.177.150
0103	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE	RS	23.384.040			
		CP	900.000.000			
		CS	900.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0103		RS	23.384.040		0	23.384.040
		CP	900.000.000		0	900.000.000
		CS	900.000.000		0	900.000.000
0104	INDENNITA' E RIMBORSO SPE	RS	10.982.555			
	SE DI TRASPORTO PER MISSI	CP	300.000.000			
	ONI ALL'ESTERO	CS	300.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0104		RS	10.982.555		0	10.982.555
		CP	300.000.000		0	300.000.000
		CS	300.000.000		0	300.000.000
0105	INDENNITA' E RIMBORSO SPE	RS				
	SE DI TRASPORTO PER TRASF	CP	10.000.000			
	ERIMENTI	CS	10 000.000			
TOTALE CAPITOLO 0105		RS	0		0	0
		CP	10.000.000		0	10.000.000
		CS	10.000.000		0	10.000.000
0106	INDENNITA' DI RISCHIO, IN	RS	1.320.815			
	DENNITA' DI MANSIONE AI C	CP				
	ENTRALINISTI NON VEDENTI	CS	2 059.310			

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0106		RS	1.320.815		0	1.320.815
		CP	0		0	0
		CS	2.059.310		0	2.059.310
0107	COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' E ASSEGNO T EMPORALE MENSILE	RS	35.046.760			
		CP	400.000.000			
		CS	400.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0107		RS	35.046.760		0	35.046.760
		CP	400.000.000		0	400.000.000
		CS	400.000.000		0	400.000.000
0108	FONDO DI INCENTIVAZIONE	RS				
		CP				
		CS	685.485.148			
TOTALE CAPITOLO 0108		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	685.485.148		0	685.485.148
0111	INDENNITA' MANEGGIO VALOR I	RS	85.655			
		CP				
		CS	76.150			

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				387 DEL 01/10/97		
		CS			21.655	
TOTALE CAPITOLO 0111		RS	85.655		0	85.655
		CP	0		0	0
		CS	76.150		21.655	97.805
0112	COMPENSI PER LAVORO STRAO	RS	53.188.738			
	RDINARIO AL PERSONALE DIR	CP	400.000.000			
	IGENTE	CS	400.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0112		RS	53.188.738		0	53.188.738
		CP	400.000.000		0	400.000.000
		CS	400.000.000		0	400.000.000
0113	FONDO PER LA QUALITA' DEL	RS	100.969.835			
	LA PRESTAZIONE INDIVIDUAL	CP	100.969.835			
	E AI SENSI DELL'ART.69 DE	CS	100.969.835			
	L CCNL DEL 5.4.96					

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0113		RS	180.969.835		0	180.969.835
		CP	180.969.835		0	180.969.835
		CS	180.969.835		0	180.969.835
0114	FONDO PER LA PRODUTTIVITA	RS	2.176.800.000			
	' COLLETTIVA E PER IL MIG	CP	2.175.983.930			
	LIORAMENTO DEI SERVIZI	CS	2.175.983.930			
				430 DEL 30/12/97		
		CP			832 752.341	
		CS			832.752.341	
TOTALE CAPITOLO 0114		RS	2.176.800.000		0	2.176.800.000
		CP	2.175.983.930		832.752.341	3.008.736.271
		CS	2.175.983.930		832.752.341	3.008.736.271
TOTALE CATEGORIA		RS	4.993.497.390		0	4.993.497.390
		CP	30.719.469.918		832.752.341	31.552.222.251
		CS	31.431.751.523		832.773.996	32.264.525.519

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0115	TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA	RS	32.378.695			
		CP	2.200.000.000			
		CS	2.200.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0115		RS	32.378.695		0	32.378.695
		CP	2.200.000.000		0	2.200.000.000
		CS	2.200.000.000		0	2.200.000.000
0116	INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PENSIONE, INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI, SPESE DERIVANTI DALLA RICONGIUNZIONE DEI SERVIZI, INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSE DI SERVIZIO	RS	15.000.000			
		CP	150.000.000			
		CS	150.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0116		RS	15.000.000		0	15.000.000
		CP	150.000.000		0	150.000.000
		CS	150.000.000		0	150.000.000
TOTALE CATEGORIA		RS	47.378.695		0	47.378.695
		CP	2.350.000.000		0	2.350.000.000
		CS	2.350.000.000		0	2.350.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0131	SPESE PER COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AZIENDA	RS CP CS	 30.000.000 30.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0131		RS	0		0	0
		CP	30.000.000		0	30.000.000
		CS	30.000.000		0	30.000.000
0132	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AZIENDA - DI CONSIGLI, COMITATI, COMMISSIONI E COLLEGI	RS CP CS	95.808.180 365.000.000 365.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0132		RS	95.808.180		0	95.808.180
		CP	365.000.000		0	365.000.000
		CS	365.000.000		0	365.000.000
0133	COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	RS CP CS	547.976.200 500 000.000 500.000.000			

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				391 DEL 14/10/97		
		CS			250.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0133		RS	547.976.200		0	547.976.200
		CP	500.000.000		0	500.000.000
		CS	500.000.000		250.000.000	750.000.000
0134	FITTO LOCALI ED ONERI ACCESSORI	RS	555.430.260			
		CP	3.400.000.000			
		CS	3.400.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0134		RS	555.430.260		0	555.430.260
		CP	3.400.000.000		0	3.400.000.000
		CS	3.400.000.000		0	3.400.000.000
0135	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	RS	196.435.580			
		CP	10.000.000.000			
		CS	10.000.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				423 DEL 17/12/97		
		CP			1.519.754.800	
		CS			1.519.754.800	
TOTALE CAPITOLO 0135		RS	196.435.588		0	196.435.588
		CP	10.000.000.000		1.519.754.800	11.519.754.800
		CS	10.000.000.000		1.519.754.800	11.519.754.800
0136	SPESE PER IL FUNZIONAMENT	RS	259.756.515			
	O DEGLI UFFICI,LA MANUTEN	CP	3.500.000.000			
	ZIONE, RIPARAZIONE ED ADA	CS	3.500.000.000			
	TTAMENTO DEI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI					
				384 DEL 01/10/97		
		CP			2.569.449.725	
		CS			2.569.449.725	
TOTALE CAPITOLO 0136		RS	259.756.515		0	259.756.515
		CP	3.500.000.000		2.569.449.725	6.069.449.725
		CS	3.500.000.000		2.569.449.725	6.069.449.725
0137	SPESE PER IL FUNZIONAM. E	RS				
	MESSA IN OPERADELLE APPA	CP	2.100.000.000			
	RECCHIATURE MECCANOGRAFIC	CS	2.100.000.000			
	NE EDINFORMATICHE PER IL FUNZIONAM. AZIENDA					

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0137	RS	0		0	0
	CP	2.100.000.000		0	2.100.000.000
	CS	2.100.000.000		0	2.100.000.000
0139 SPESE DI RAPPRESENTANZA	RS				
	CP	10.000.000			
	CS	10.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0139	RS	0		0	0
	CP	10.000.000		0	10.000.000
	CS	10.000.000		0	10.000.000
0140 ACQUISTO, MANUTENZIONE, N	RS	8.555.795			
OLEGGIO ED ESERCIZIO DI M	CP	100.000.000			
EZZI DI TRASPORTO	CS	100.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0140	RS	8.555.795		0	8.555.795
	CP	100.000.000		0	100.000.000
	CS	100.000.000		0	100.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0145	RIMBORSO AGLI ENTI PUBBLI	RS				
	CI DEGLI STIPENDI ED ALTR	CP	1.100.000.000			
	E COMPETENZE CORRISPOSTE	CS	1.100.000.000			
	AL PERSONALE COMANDATO					
TOTALE CAPITOLO 0145		RS	0		0	0
		CP	1.100.000.000		0	1.100.000.000
		CS	1.100.000.000		0	1.100.000.000
0147	RIMBORSO DEGLI ONERI RELA	RS	537.198.700			
	TIVI AL SERVIZIO DI CONCE	CP	1.300.000.000			
	SSIONE DEL PREMIO NEL SET	CS	1.300.000.000			
	TORE DELLA ZOOTECNIA					
TOTALE CAPITOLO 0147		RS	537.198.700		0	537.198.700
		CP	1.300.000.000		0	1.300.000.000
		CS	1.300.000.000		0	1.300.000.000
0148	RIMBORSO AGLI ISTITUTI DI	RS	448.178.225			
	CREDITO DEGLI ONERI RELA	CP				
	TIVI AL SERVIZIO DI EMISS	CS	66.822.750			
	IONE E SPEDIZIONE DEGLI A					
	SSEGNI CIRCOLARI PER IL P					
	AGAMENTO DI PROVVIDENZE F					
	INANZIARIE COMUNITARIE					

392 DEL 14/10/97

CS 300 000 000

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0148		RS	448.178.225		0	448.178.225
		CP	0		0	0
		CS	66.822.750		300.000.000	366.822.750
0151	SPESE PER PUBBLICAZIONI S U QUOTIDIANI ED AVVISI D I GARE PER LA VENDITA DI PRODOTTI AGRICOLI	RS	2.000			
		CP	100.000.000			
		CS	100.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0151		RS	2.000		0	2.000
		CP	100.000.000		0	100.000.000
		CS	100.000.000		0	100.000.000
0152	SPESE PER L'ACCERTAMENTO QUALITATIVO E QUANTITATIV O DEI PRODOTTI, CHE SI RE NDANO NECESSARIE NELL'INT ERESSE DELL'AZIENDA (CAMP IONAMENTI, PERIZIE, ANALI SI E SPESE DI QUALSIASI N ATURA CONNESSE ALL'ACCERT AMENTO)	RS				
		CP	30.000.000			
		CS	30.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0152		RS	0		0	0
		CP	30.000.000		0	30.000.000
		CS	30.000.000		0	30.000.000
0154	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE A CORSI	RS	40.000.000			
		CP	100.000.000			
		CS	100.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0154		RS	40.000.000		0	40.000.000
		CP	100.000.000		0	100.000.000
		CS	100.000.000		0	100.000.000
0155	SPESE TELEFONICHE	RS	591.528.195			
		CP	1.500.000.000			
		CS	1.500.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0155		RS	591.528.195		0	591.528.195
		CP	1.500.000.000		0	1.500.000.000
		CS	1.500.000.000		0	1.500.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0157	SPESE PER LA GESTIONE, L' UTILIZZAZIONE E L'AGGIORN AMENTO DELLO SCHEDARIO DL IVICOLO	RS	28.210.899.792			
		CP	23.700.000.000			
		CS	23.700.000.000			
				393 DEL 14/10/97		
		CS			22.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0157		RS	28.210.899.792		0	28.210.899.792
		CP	23.700.000.000		0	23.700.000.000
		CS	23.700.000.000		22.000.000.000	45.700.000.000
0158	SPESE PER ACQUISTO E RIPA RAZIONE DI MOBILI DI UFFI CIO E DI ALTRE ATTREZZATU RE	RS	38.760.865			
		CP	200.000.000			
		CS	200.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0158		RS	38.760.865		0	38.760.865
		CP	200.000.000		0	200.000.000
		CS	200.000.000		0	200.000.000
0159	SPESE CASUALI	RS				
		CP	10.000.000			
		CS	10.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0159		RS	0		0	0
		CP	10.000.000		0	10.000.000
		CS	10.000.000		0	10.000.000
0160	FUNZIONAMENTO DELLA BIBLI	RS	161.500			
	OTECA	CP	70.000.000			
		CS	70.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0160		RS	161.500		0	161.500
		CP	70.000.000		0	70.000.000
		CS	70.000.000		0	70.000.000
0161	ACQUISTO E STOCCAGGIO ALC	RS				
	OLE DA FRUTTA, PATATE	CP				
		CS	116.141.970			
TOTALE CAPITOLO 0161		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	116.141.970		0	116.141.970
0162	ONERI ACQUISTO E STOCCAGG	RS	70.135.494.190			
	IO DI DERIVATI DELLA DIST	CP				
	ILLAZIONE DI VINI	CS	4.108.107 355			

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				387 DEL 01/10/97		
		CS			2.277.575.950	
TOTALE CAPITOLO 0162		RS	70.135.494.198		0	70.135.494.198
		CP	0		0	0
		CS	4.108.107.355		2.277.575.950	6.385.683.305
0241	INTEGRAZIONE ACQUISTO E S TOCCAGGIO ALCOLE DA FRUIT A E PATATE CAMPAGNA 92/93	RS	1.947.527.490			
		CP				
		CS	22.738.000			
TOTALE CAPITOLO 0241		RS	1.947.527.490		0	1.947 527.490
		CP	0		0	0
		CS	22.738.000		0	22.738.000
0242	INTEGRAZIONE ONERI ACQUIS TO E STOCCAGGIO DI DERIVA TI DALLA DISTILLAZIONE DE I VINI CAMPAGNA 1992-93	RS				
		CP				
		CS	140.140.305			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0242		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	140.140.305		0	140.140.305
0243	INTEGRAZIONE INTERVENTO R ELATIVO AD ACQUISTO E STO CCAGGIO DERIVATI DALLA DI STILLAZIONE DEI VINI DELL' ANNO 94 - CAMPAGNA 1993/9 4	RS				
		CP				
		CS	822.249.540			
TOTALE CAPITOLO 0243		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	822.249.540		0	822.249.540
0277	SPESE PER LA REALIZZAZION E, GESTIONE ED AGGIORNAME NTO DELLO SCHEDARIO VITI COLO	RS	19 355.747 157			
		CP	23 200.000.000			
		CS	23 200.000.000			
				394 DEL 14/10/97		
		CS			15 000.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0277		RS	19.355.747.157		0	19.355.747.157
		CP	23.200.000.000		0	23.200.000.000
		CS	23.200.000.000		15.000.000.000	38.200.000.000
0279	INTERVENTO NEL MERCATO DELLE CARNI BOVINE PER LA SICILIA E LA SARDEGNA E LE ALTRE REGIONI MERIDIONALI COLPITE DALLA SICCITA'	RS	524.685.840			
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0279		RS	524.685.840		0	524.685.840
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0282	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ANAGRAFE DELLA PRODUZIONE LATTIERA	RS	18.027.326.000			
		CP				
		CS	2.000			
TOTALE CAPITOLO 0282		RS	18.027.326.000		0	18.027.326.000
		CP	0		0	0
		CS	2.000		0	2.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0284	SPESE CONNESSE ALLE ATTIV ITA' DI CONTROLLO SVOLTE DAI CONSORZI PER I CONTRO LLI INTEGRATI E DALLE OO. PP.	RS	132.080.260.223			
		CP	149.070.000.000			
		CS	149.070.000.000			
				395 DEL 14/10/97		
		CS			100.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0284		RS	132.080.260.223		0	132.080.260.223
		CP	149.070.000.000		0	149.070.000.000
		CS	149.070.000.000		100.000.000.000	249.070.000.000
0285	SPESE CONNESSE ALLE ULTER IORI ATTIVITA' DI CONTROL LO E VERIFICA SVOLTE NELL 'INTERESSE DELL'AZIENDA	RS	66.530.899.376			
		CP	52.000.000.000			
		CS	52.000.000.000			
				396 DEL 14/10/97		
		CS			50.000.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 8205	RS	66.530.899.376		0	66.530.899.376
	CP	52.000.000.000		0	52.000.000.000
	CS	52.000.000.000		50.000.000.000	102.000.000.000
TOTALE CATEGORIA	RS	340.131.832.083		0	340.131.832.083
	CP	272.385.000.000		4.089.204.525	276.474.204.525
	CS	277.661.201.920		193.916.780.475	471.577.982.395

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0309	SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE- ART.31 D.P.R. 18 MAGGIO 1987, N.269	RS CP CS				
TOTALE CAPITOLO 0309		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0310	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	RS	9.000			
		CP	50.000.000			
		CS	50.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0310		RS	9.000		0	9.000
		CP	50.000.000		0	50.000.000
		CS	50.000.000		0	50.000.000
0311	SOMME DA RIUTILIZZARE	RS	488.189.107.279			
		CP				
		CS	368.000.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0311		RS	488.189.107.279		0	488.189.107.279
		CP	0		0	0
		CS	368.000.000.000		0	368.000.000.000
0322	SPESE RELATIVE AL PROGRAM MA SPERIMENTALE DI CLASSI FICAZIONE DI SUINO	RS	120.000.000			
		CP				
		CS				
				314 DEL 13/02/97		
		CS			120.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0322		RS	120.000.000		0	120.000.000
		CP	0		0	0
		CS	0		120.000.000	120.000.000
0325	FORNITURE IN DONO PER AZI ONI ALIMENTARI NAZIONALI AL DI FUORI DELLE CONVENZ IONI INTERNAZIONALI	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0325		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0326	FORNITURE IN DONO PER AZIONI ALIMENTARI, NAZIONALI IN CEREALI E DERIVATI NELL'AMBITO DELLE RELATIVE CONVENZIONI INTERNAZIONALI E PRODOTTE NONCHE' IN PRODOTTI TRASFORMATI DIVERSI SECONDO LE DELIBERE CIPES	RS	77.691.985.716			
		CP	57.000.000.000			
		CS	83.195.426.615			
				313 DEL 13/02/97		
		CP			-57.000.000.000	
		CS			-57.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0326		RS	77 691.985.716		0	77.691.985.716
		CP	57.000.000.000		-57.000.000.000	0
		CS	83 195 426.615		-57.000.000.000	26.195.426.615
0332	INDENNITA' ABBANDONO PRODUZIONE LATTIERA	RS	512.600.500			
		CP				
		CS	512.600.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0332		RS	512.600.500		0	512.600.500
		CP	0		0	0
		CS	512.600.000		0	512.600.000
0333	AMMASSO PRIVATO DELLE PAT ATE	RS	7.950.000.000			
		CP				
		CS	2.800.000.000			
				414 DEL 13/11/97		
		CS			223.651.945	
TOTALE CAPITOLO 0333		RS	7.950.000.000		0	7.950.000.000
		CP	0		0	0
		CS	2.800.000.000		223.651.945	3.023.651.945
0336	LEGGE 1 AGOSTO 1986, N.44 5- CHERNOBYL- INTERVENTI NEL SETTORE ORTOFRUTTICOL O	RS	550.807.790			
		CP				
		CS	550.807.790			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0336		RS	550.807.790		0	550.807.790
		CP	0		0	0
		CS	550.807.790		0	550.807.790
0357	AIUTO ALLO STOCCAGGIO PRI VATO DEL FORMAGGIO PECORI NO	RS CP CS	45.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0357		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	45.000.000		0	45.000.000
0360	AIUTO ALLO STOCCAGGIO PRI VATO DEL FORMAGGIO FIORE SARDO	RS CP CS	2.500			
TOTALE CAPITOLO 0360		RS	2.500		0	2.500
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0363	INTERVENTO A SOSTEGNO DEL SETTORE BOVINO E DEI PRO DOTTI LATTIERO-CASEARI	RS CP CS	80.000.000.000 65 000.000 000			

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0363		RS	80.000.000.000		0	80.000.000.000
		CP	0		0	0
		CS	65.000.000.000		0	65.000.000.000
0366	INTERVENTO PER IL SOSTEGNO PER IL SETTORE OVI-CAPRINO E DEI FORMAGGI PECORINI	RS	12.739.702.430			
		CP				
		CS	10.282.750.120			
TOTALE CAPITOLO 0366		RS	12 739.702.430		0	12.739.702.430
		CP	0		0	0
		CS	10.282.750.120		0	10.282.750.120
0372	AIUTO A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLA FRUTTA IN GUSCIO	RS	2.000			
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0372		RS	2.000		0	2 000
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0373	AIUTO INTEGRATIVO AL REDDITO	RS	5 659.520			
		CP				
		CS	4.821.010			

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0373		RS	5.659.520		0	5.659.520
		CP	0		0	0
		CS	4.821.010		0	4.821.010
0374	AIUTI A SOSTEGNO DEL SETTORE LATTIERO	RS	33.058.488.835			
		CP				
		CS	11.058.488.835			
TOTALE CAPITOLO 0374		RS	33.058.488.835		0	33.058.488.835
		CP	0		0	0
		CS	11.058.488.835		0	11.058.488.835
0377	AIUTI NAZIONALI ALLA POLONIA	RS	2.500			
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0377		RS	2.500		0	2.500
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0381	INTERVENTO A SOSTEGNO DEL LE ATTIVITA' DELLE ASSOCI AZIONI, UNIONI E CONSORZI DI COOPERATIVE OPERANTI NEL SETTORE AGRUMARIO	RS	7.689.336.115			
		CP				
		CS	4.000			
TOTALE CAPITOLO 0381		RS	7.689.336.115		0	7.689.336.115
		CP	0		0	0
		CS	4.000		0	4.000
0383	INTERVENTI A FAVORE DEI P .V.S. ED ASSIMILATI (ART. 3, LETT. D, LEGGE 14 AGOS TO 1982, N.610)	RS	53.543.431.504			
		CP				
		CS				
				314 DEL 13/02/97		
		CS			53.405.205.504	
TOTALE CAPITOLO 0383		RS	53.543.431.504		0	53.543.431.504
		CP	0		0	0
		CS	0		53.405.205.504	53.405.205.504
0384	CLASSIFICAZIONE DELLE CAR CASSE OVINE	RS	785.000.000			
		CP				
		CS	400.000.000			

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 8384		RS	785.000.000		0	785.000.000
		CP	0		0	0
		CS	400.000.000		0	400.000.000
8389	AIUTI NAZIONALI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA NEL SETTORE BIEFICOLO-SACCARIFERO	RS	2.296.479.655			
		CP	85.000.000.000			
		CS	85.000.000.000			
				313 DEL 13/02/97		
		CP			40.000.000.000	
		CS			40.000.000.000	
				397 DEL 29/10/97		
		CS			2.296.430.655	
TOTALE CAPITOLO 8389		RS	2.296.479.655		0	2.296.479.655
		CP	85.000.000.000		40.000.000.000	125.000.000.000
		CS	85.000.000.000		42 296.430.655	127.296.430.655
8390	ONERI FINANZIARI DA CORRISPONDERE ALLE IMPRESE SACCARIFERE ED AI COMMERCIANTI	RS	269.827.185			
		CP				
		CS	338 990 155			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 8390		RS	269.827.185		0	269.827.185
		CP	0		0	0
		CS	338.990.155		0	338.990.155
8392	AIUTI A SOSTEGNO DEL SETT ORE ORTOFRUTTICOLO	RS	10.737.243.795			
		CP				
		CS	2.884.010.570			
				412 DEL 13/11/97		
		CS			4.900.000.000	
TOTALE CAPITOLO 8392		RS	10 737.243.795		0	10.737.243.795
		CP	0		0	0
		CS	2.884.010.570		4.900.000.000	7.784.010.570
8393	INTERVENTO A SOSTEGNO DEL LA BACHICOLTURA ITALIANA COLPITA DA FENOMENI EPIDE MIOLOGICI	RS	2.000			
		CP				
		CS	2.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 8393		RS	2.000		0	2.000
		CP	0		0	0
		CS	2.000		0	2.000
8396	PROGETTO DI RICERCA PER IL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI FORMAGGI D.O.C. E TIPICI	RS	16.390.185			
		CP				
		CS	915.854.104			
TOTALE CAPITOLO 8396		RS	16.390.185		0	16.390.185
		CP	0		0	0
		CS	915.854.104		0	915.854.104
8397	INTERVENTI GENERATI DA CRISI DI MERCATO, DI PRODOTTI AGRICOLI CON DESTINAZIONE DEGLI STESSI, ALLO STATO FRESCO O TRASFORMATO, AGLI INDIGENTI NAZIONALI, COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI	RS	3.081.590.129			
		CP				
		CS		314 DEL 13/02/97		
		CS			3 081 587.629	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 0397		RS	3.881.590.129		0	3.881.590.129
		CP	0		0	0
		CS	0		3.881.587.629	3.881.587.629
0398	AIUTO INTEGRATIVO NAZIONALE AI PRODUTTORI PER DISTILLAZIONE OBBLIGATORIA- CAMPAGNA 1992-93	RS	20.000			
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0398		RS	20.000		0	20.000
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0400	ATTUAZIONE DEI REGG. CEE NN. 2078, 2079, 2080 (D.L. 621/94), MISURE AGROAMBIENTALI, FORESTAZIONE E PREPENSIONAMENTO IN AGRICOLTURA	RS	159.152.960			
		CP		348 DEL 22/04/97	72.200 000.000	
		CS			72.200.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				377 DEL 17/09/97		
		CP			450.000.000.000	
		CS			450.000.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0480		RS	159.152.960		0	159.152.960
		CP	0		522.200.000.000	522.200.000.000
		CS	0		522.200.000.000	522.200.000.000
0481	INDENNIZZO PER TRASFORMAZ IONE OLIO DI SEMI INDUSTR IALE AD USO ALIMENTARE - D.L. 9.11.96, N.312	RS	2.000			
		CP				
		CS	2.000			
TOTALE CAPITOLO 0481		RS	2.000		0	2.000
		CP	0		0	0
		CS	2.000		0	2.000
0483	INTERVENTI A SOSTEGNO DEI PRODUTTORI LATTIERO-CASE ARI	RS	9.000.000.000			
		CP				
		CS	3.600.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				388 DEL 01/10/97		
		CS			1.800.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0403		RS	9.000.000.000		0	9.000.000.000
		CP	0		0	0
		CS	3.600.000.000		1.800.000.000	5.400.000.000
0405	INTERVENTI NEL SETTORE DELLA BACHICOLTURA	RS	600.000.000			
		CP				
		CS	600.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0405		RS	600.000.000		0	600.000.000
		CP	0		0	0
		CS	600.000.000		0	600.000.000
0406	ACCORDO INTERPROFESSIONALE PATATE	RS	12.425.277.150			
		CP				
		CS	1.000.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				415 DEL 13/11/97		
		CS			3.223.240.480	
TOTALE CAPITOLO 0406		RS	12.425.277.150		0	12.425.277.150
		CP	0		0	0
		CS	1.000.000.000		3.223.240.480	4.223.240.480
0407	INTERVENTI A SOSTEGNO DEI PRODUTTORI DI LATTE BUFALINO	RS	3.500.000.000			
		CP				
		CS	3.500.000.000			
TOTALE CAPITOLO 0407		RS	3.500.000.000		0	3.500.000.000
		CP	0		0	0
		CS	3.500.000.000		0	3.500.000.000
0408	PIANO DI MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI TABACCHI ORIENTALI ITALIANI	RS	14.902.502.500			
		CP				
		CS	5.000.000.000			

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 8408		RS	14.902.502.500		0	14.902.502.500
		CP	0		0	0
		CS	5.000.000.000		0	5.000.000.000
8409	PREMIO STRAORDINARIO PER GLI AIUTI AL SETTORE DELLE CARNI BOVINE COLTE DA CRISI DI COMMERCIALIZZAZIONE	RS	8.018.780.000			
		CP				
		CS				
				314 DEL 13/02/97		
		CS			8.018.780.000	
TOTALE CAPITOLO 8409		RS	8.018.780.000		0	8.018.780.000
		CP	0		0	0
		CS	0		8.018.780.000	8.018.780.000
8410	SOSTEGNO AI FRUTTICOLTORI MEDIANTE RITIRO DELLE NETTARINE	RS	2.500.000.000			
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				336 DEL 20/03/97		
		CS			2.500.000.000	
TOTALE CAPITOLO 0410		RS	2.500.000.000		0	2.500.000.000
		CP	0		0	0
		CS	0		2.500.000.000	2.500.000.000
0411	SPESE RELATIVE AL REG. CE E N. 4115/88 (ESTENSIVIZZAZIONE)	RS				
		CP				
		CS				
				367 DEL 30/07/97		
		CP			3.145.889.570	
		CS			3.145.889.570	
				420 DEL 27/11/97		
		CP			710.000.000	
		CS			710.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
				422 DEL 17/12/97		
		CP			1.020.626.065	
		CS			1.020.626.065	
TOTALE CAPITOLO 0411		RS	0		0	0
		CP	0		4.876.515.635	4.876.515.635
		CS	0		4.876.515.635	4.876.515.635
0412	SPESE RELATIVE AL REG. CE E N. 1609/89 (FORESTAZION E SU SET-ASIDE)	RS				
		CP				
		CS				
				367 DEL 30/07/97		
		CP			1.100.654.860	
		CS			1.100.654.860	
				420 DEL 27/11/97		
		CP			1.060.000.000	
		CS			1.060.000.000	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
			422 DEL 17/12/97		
	CP			3.192.693.062	
	CS			3.192.693.062	
TOTALE CAPITOLO 0412	RS	0		0	0
	CP	0		5.353.347.922	5.353.347.922
	CS	0		5.353.347.922	5.353.347.922
TOTALE CATEGORIA	RS	830.343.403.248		0	830.343.403.248
	CP	142.050.000.000		515.429.863.557	657.479.863.557
	CS	644.730.757.199		594.998.759.770	1.239.737.516.969

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0451	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE PERCETTE	RS				
		CP				
		CS				
TOTALE CAPITOLO 0451		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
0452	SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'IVA	RS	468.965			
		CP	79.615.892.000			
		CS	79.615.892.000			
TOTALE CAPITOLO 0452		RS	468.965		0	468.965
		CP	79.615.892.000		0	79.615.892.000
		CS	79.615.892.000		0	79.615.892.000
TOTALE CATEGORIA		RS	468.965		0	468.965
		CP	79.615.892.000		0	79.615.892.000
		CS	79.615.892.000		0	79.615.892.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0461	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI	RS	502.018.133			
		CP	450.000.000			
		CS	450.000.000			
				385 DEL 01/10/97		
		CP			1.658.446.776	
		CS			1.658.446.776	
				386 DEL 01/10/97		
		CP			3.813.768.319	
		CS			3.813.768.319	
				387 DEL 01/10/97		
		CS			488.166.395	
TOTALE CAPITOLO 0461		RS	502.018.133		0	502.018.133
		CP	450.000.000		5.472.215.095	5.922.215.095
		CS	450.000.000		5.960.381.490	6.410.381.490
0462	FONDO DI RISERVA PER NUOVE O MAGGIORI SPESE PER INTERVENTI NAZIONALI	RS				
		CP				
		CS				

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
TOTALE CAPITOLO 8462		RS	0		0	0
		CP	0		0	0
		CS	0		0	0
8463	FONDO DI RISERVA PER SPES	RS				
	E DI FUNZIONAMENTO DELL'A	CP	40.384.108.000			
	ZIENDA	CS	40.384.108.000			
				313 DEL 13/02/97		
		CP			-18.384.000.000	
		CS			-18.384.000.000	
				384 DEL 01/10/97		
		CP			-2.569.449.725	
		CS			-2.569.449.725	
				385 DEL 01/10/97		
		CP			-1.658.446.776	
		CS			-1.658.446.776	

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI DELL'ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

		PREVISIONI INIZIALI	N. E DATA DECRETO	VARIAZ. RESIDUI VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
			386 DEL 01/10/97		
	CP			-3.813.768.319	
	CS			-3.813.768.319	
			423 DEL 17/12/97		
	CP			-1.519.754.808	
	CS			-1.519.754.808	
			430 DEL 30/12/97		
	CP			-832.752.341	
	CS			-832.752.341	
TOTALE CAPITOLO 0463	RS	0		0	0
	CP	40.384.188.000		-28.778.171.961	11.605.936.039
	CS	40.384.188.000		-28.778.171.961	11.605.936.039
TOTALE CATEGORIA	RS	502.818.133		0	502.818.133
	CP	40.834.188.000		-23.305.956.866	17.528.151.134
	CS	40.834.188.000		-22.817.790.471	18.016.317.529
TOTALE TITOLO	RS	1.176.818.598.514		0	1.176.818.598.514
	CP	567.954.469.910		497.045.863.557	1.065.000.333.467
	CS	1.076.631.718.642		766.930.523.770	1.843.562.234.412

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0101	STIPENDI, RETRI	RS	1.284.804.895	1.281.318.900	2.485.995	1.284.804.895	0
	BUZIONI ED ALTR	CP	24.500.000.000	19.388.582.455	2.423.044.230	21.811.626.685	-2.688.373.315
	I ASSEGNI FISSI	CS	24.500.000.000	20.669.901.355	0	20.669.901.355	-3.830.098.645
	AL PERSONALE						
0102	COMPENSI PER LA	RS	1.308.514.105	503.735.215	804.778.890	1.308.514.105	0
	VORO STRAORDINA	CP	1.932.516.145	225.110.500	662.640.318	887.750.818	-1.044.765.335
	RIO AL PERSONAL	CS	1.957.177.150	728.845.715	0	728.845.715	-1.228.331.435
	E NON DIRIGENTE						
0103	INDENNITA' E RI	RS	23.384.040	22.857.885	526.155	23.384.040	0
	MBORSO SPESE DI	CP	900.000.000	592.625.255	89.714.820	682.340.075	-217.659.925
	TRASPORTO PER	CS	900.000.000	615.483.140	0	615.483.140	-284.516.860
	MISSIONI NEL TE						
	RRITORIO NAZION						
	ALE						
0104	INDENNITA' E RI	RS	10.982.555	10.974.555	8.000	10.982.555	0
	MBORSO SPESE DI	CP	300.000.000	144.968.165	20.465.605	165.433.770	-134.566.230
	TRASPORTO PER	CS	300.000.000	155.942.720	0	155.942.720	-144.057.280
	MISSIONI ALL'ES						
	TERO						
0105	INDENNITA' E RI	RS	0	0	0	0	0
	MBORSO SPESE DI	CP	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
	TRASPORTO PER	CS	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
	TRASFERIMENTI						

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0106	INDENNITA' DI R	RS	1.320.815	1.171.650	149.165	1.320.815	0
	ISCHIO, INDENNI	CP	0	0	0	0	0
	TA' DI MANSIONE AI CENTRALINIS TI NON VEDENTI	CS	2.059.310	1.171.650	0	1.171.650	-887.660
0107	COMPENSI INCENT	RS	35.046.760	33.651.765	0	33.651.765	-1.394.995
	IVANTI LA PRODU	CP	400.000.000	197.723.930	47.014.025	244.737.955	-155.262.045
	TTIVITA' E ASSE	CS	400.000.000	231.375.695	0	231.375.695	-168.624.305
	GNO TEMPORALE M ENSILE						
0108	FONDO DI INCENT	RS	0	0	0	0	0
	IVAZIONE	CP	0	0	0	0	0
		CS	685.485.148	0	0	0	-685.485.148
0111	INDENNITA' MANE	RS	85.655	85.210	445	85.655	0
	GGIO VALORI	CP	0	0	0	0	0
		CS	97.805	85.210	0	85.210	-12.595
0112	COMPENSI PER LA	RS	53.188.730	47.744.585	0	47.744.585	-5.444.145
	VORO STRAORDINA	CP	400.000.000	193.050.260	36.053.275	229.103.535	-170.896.465
	RIO AL PERSONAL E DIRIGENTE	CS	400.000.000	240.794.845	0	240.794.845	-159.205.155

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0113	FONDO PER LA QU	RS	100.969.835	0	100.969.835	100.969.835	0
	ALITA' DELLA PR	CP	100.969.835	38.460.200	62.509.635	100.969.835	0
	ESTAZIONE INDIV	CS	100.969.835	38.460.200	0	38.460.200	-62.509.635
	IDUALE AI SENSI DELL'ART.69 DE L CCNL DEL 5.4. 96						
0114	FONDO PER LA PR	RS	2.176.000.000	2.153.887.455	22.112.545	2.176.000.000	0
	ODUTTIVITA' COL	CP	5.008.736.271	12.936.800	2.995.790.571	3.008.727.371	-8.900
	LETTIVA E PER I	CS	5.008.736.271	2.166.824.255	0	2.166.824.255	-841.912.016
	L MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI						
TOTALE CATEGORIA		RS	4.993.497.390	4.055.427.220	931.231.030	4.986.658.250	-6.839.140
		CP	31.552.222.251	20.793.457.565	6.537.232.471	27.130.690.036	-4.421.532.215
		CS	32.264.525.519	24.848.884.785	0	24.848.884.785	-7.415.640.734

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0115	TRATTAMENTI PRO VVISORI DI PENS IONE Eb ALTRI A SSEGNI FISSI NO N PAGABILI A ME ZZO RUOLI DI S PESA FISSA	RS	32.378.695	32.378.695	0	32.378.695	0
		CP	2.200.000.000	2.037.837.000	94.795.670	2.132.632.670	-67.367.330
		CS	2.200.000.000	2.070.215.695	0	2.070.215.695	-129.784.305
0116	INDENNITA' PER UNA SOLA VOLTA IN LUOGO DI PEN SIONE, INDENNIT A' DI LICENZIAM ENTO E SIMILARI , SPESE DERIVAN TI DALLA RICONO IUNZIONE DEI SE RVIZI, INDENNIT A' PER UNA SOLA VOLTA AI MUTIL ATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PE R CAUSE DI SERV IZIO	RS	15.000.000	15.000.000	0	15.000.000	0
		CP	150.000.000	17.026.570	0	17.026.570	-132.973.430
		CS	150.000.000	32.026.570	0	32.026.570	-117.973.430
TOTALE CATEGORIA		RS	47.378.695	47.378.695	0	47.378.695	0
		CP	2.350.000.000	2.054.863.570	94.795.670	2.149.659.240	-200.340.760
		CS	2.350.000.000	2.102.242.265	0	2.102.242.265	-247.757.735

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0131	SPESE PER COPIA , STAMPA, CARTA BOLLATA, REGIS TRAZIONE E VARI E INERENTI AI C ONTRATTI STIPUL ATI DALL'AZIEND A	RS	0	0	0	0	0
		CP	30.000.000	20.000.000	0	20.000.000	-10.000.000
		CS	30.000.000	20.000.000	0	20.000.000	-10.000.000
0132	SPESE PER IL FU NZIONAMENTO - C OMPRESI I GETTO NI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPO RTO AI MEMBRI E STRANEI ALL'AZI ENDA - DI CONSI GLI, COMITATI, COMMISSIONI E C OLLEGI	RS	95.000.180	77.991.975	17.816.205	95.000.180	0
		CP	365.000.000	234.097.950	130.902.050	365.000.000	0
		CS	365.000.000	312.089.925	0	312.089.925	-52.910.075
0133	COMPENSI PER SP ECIALI INCARICH I	RS	547.976.200	277.580.000	270.396.200	547.976.200	0
		CP	500.000.000	341.706.240	158.293.760	500.000.000	0
		CS	750.000.000	619.286.240	0	619.286.240	-130.713.760

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O 1 - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0134	FITTO LOCALI ED ONERI ACCESSORI	RS	555.450.260	388.465.700	35.379.215	343.844.915	-211.585.345
		CP	3.400.000.000	2.711.935.300	688.864.700	3.400.000.000	0
		CS	3.400.000.000	3.020.401.000	0	3.020.401.000	-379.599.000
0135	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	RS	196.435.580	196.435.580	0	196.435.580	0
		CP	11.519.754.800	11.217.196.780	286.830.605	11.504.027.385	-15.727.415
		CS	11.519.754.800	11.413.632.360	0	11.413.632.360	-106.122.440
0136	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI,LA MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DEI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI	RS	259.756.515	127.946.995	131.809.520	259.756.515	0
		CP	6.069.449.725	5.656.421.780	413.027.945	6.069.449.725	0
		CS	6.069.449.725	5.784.368.775	0	5.784.368.775	-285.080.950
0137	SPESE PER IL FUNZIONAM. E MESSA IN OPERADELLE APPARECCHIATURE MECCANOGRAFICHE EDINFORMATICHE PER IL FUNZIONAM. AZIENDA	RS	0	0	0	0	0
		CP	2.100.000.000	916.217.950	813.782.050	1.730.000.000	-370.000.000
		CS	2.100.000.000	916.217.950	0	916.217.950	-1.183.782.050

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0139	SPESE DI RAPPRE SENTANZA	RS	0	0	0	0	0
		CP	10.000.000	4.000.000	0	4.000.000	-6.000.000
		CS	10.000.000	4.000.000	0	4.000.000	-6.000.000
0140	ACQUISTO, MANUT ENZIONE, NOLEGG IO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TR ASPORTO	RS	8.555.795	8.547.795	8.000	8.555.795	0
		CP	100.000.000	60.177.995	1.558.600	61.736.595	-38.263.405
		CS	100.000.000	68.725.790	0	68.725.790	-31.274.210
0145	RIMBORSO AGLI E NTI PUBBLICI DE GLI STIPENDI ED ALTRE COMPETEN ZE CORRISPOSTE AL PERSONALE CO MANDATO	RS	0	0	0	0	0
		CP	1.100.000.000	445.353.700	654.646.300	1.100.000.000	0
		CS	1.100.000.000	445.353.700	0	445.353.700	-654.646.300
0147	RIMBORSO DEGLI ONERI RELATIVI AL SERVIZIO DI CONCESSIONE DEL PREMIO NEL SET TORE DELLA ZOOT ECNIA	RS	537.198.700	285.000.000	210.472.240	495.472.240	-41.726.460
		CP	1.300.000.000	0	1.300.000.000	1.300.000.000	0
		CS	1.300.000.000	285.000.000	0	285.000.000	-1.015.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
8140	RIMBORSO AGLI I	RS	448.178.225	57.639.480	390.538.745	448.178.225	0
	STITUTI DI CRED	CP	0	0	0	0	0
	ITO DEGLI ONERI	CS	366.822.750	57.639.480	0	57.639.480	-309.183.270
	RELATIVI AL SE						
	RVIZIO DI EMISS						
	IONE E SPEDIZIO						
	NE DEGLI ASSEGN						
	I CIRCOLARI PER						
	IL PAGAMENTO D						
	I PROVVIDENZE F						
	INANZIARIE COMU						
	NITARIE						
8151	SPESE PER PUBBL	RS	2.000	0	2.000	2.000	0
	ICAZIONI SU QUO	CP	100.000.000	77.443.100	22.556.900	100.000.000	0
	TIDIANI ED AVVI	CS	100.000.000	77.443.100	0	77.443.100	-22.556.900
	SI DI GARE PER						
	LA VENDITA DI						
	PRODOTTI AGRICO						
	LI						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0152	SPESE PER L'ACC ERTAMENTO QUALI TATIVO E QUANTI TATIVO DEI PROD OTTI, CHE SI RE NDANO NECESSARI E NELL'INTERESS E DELL'AZIENDA (CAMPIONAMENTI, PERIZIE, ANALI SI E SPESE DI Q UALSIASI NATURA CONNESSE ALL'A CCERTAMENTO)	RS	0	0	0	0	0
		CP	30.000.000	6.787.000	0	6.787.000	-23.213.000
		CS	30.000.000	6.787.000	0	6.787.000	-23.213.000
0154	SPESE PER LA PA RTECIPAZIONE A CORSI	RS	40.000.000	40.000.000	0	40.000.000	0
		CP	100.000.000	2.640.000	1.500.000	4.140.000	-95.860.000
		CS	100.000.000	42.640.000	0	42.640.000	-57.360.000
0155	SPESE TELEFONIC HE	RS	591.928.195	299.616.165	0	299.616.165	-291.912.030
		CP	1.500.000.000	1.191.323.825	308.676.175	1.500.000.000	0
		CS	1.500.000.000	1.490.939.990	0	1.490.939.990	-9.060.010
0157	SPESE PER LA GE STIONE, L'UTILI ZZAZIONE E L'AG GIORNAMENTO DEL LO SCHEDARIO OL IVICOLO	RS	28.210.899.792	28.099.734.090	111.165.702	28.210.899.792	0
		CP	25.700.000.000	1.977.470.960	21.722.529.040	25.700.000.000	0
		CS	45.700.000.000	30.077.205.050	0	30.077.205.050	-15.622.794.950

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0158	SPESE PER ACQUISTO E RIPARAZIONE DI MOBILI DI UFFICIO E DI ALTRE ATTREZZATURE	RS	38.760.865	35.988.000	2.780.865	38.760.865	0
		CP	200.000.000	161.588.670	0	161.588.670	-38.411.330
		CS	200.000.000	197.568.670	0	197.568.670	-2.431.330
0159	SPESE CASUALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
		CS	10.000.000	0	0	0	-10.000.000
0160	FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA	RS	161.500	153.500	8.000	161.500	0
		CP	70.000.000	22.765.120	245.000	23.010.120	-46.989.880
		CS	70.000.000	22.918.620	0	22.918.620	-47.081.380
0161	ACQUISTO E STOCCAGGIO ALCOLE DA FRUTTA, PATATE	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	116.141.970	0	0	0	-116.141.970
0162	ONERI ACQUISTO E STOCCAGGIO DI DERIVATI DELLA DISTILLAZIONE DI VINI	RS	70.135.494.190	5.544.428.975	64.591.065.215	70.135.494.190	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	6.385.683.305	5.544.428.975	0	5.544.428.975	-841.254.330

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
8241	INTEGRAZIONE AC	RS	1.947.527.490	0	1.947.527.490	1.947.527.490	0
	QUISTO E STOCCA	CP	0	0	0	0	0
	GGIO ALCOLE DA	CS	22.738.888	0	0	0	-22.738.888
	FRUTTA E PATATE CAMPAGNA 92/93						
8242	INTEGRAZIONE ON	RS	0	0	0	0	0
	ERI ACQUISTO E	CP	0	0	0	0	0
	STOCCAGGIO DI D	CS	148.148.385	0	0	0	-148.148.385
	ERIVATI DALLA D ISTILLAZIONE DE I VINI CAMPAGNA 1992-93						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
8243	INTEGRAZIONE IN	RS	0	0	0	0	0
	TERVENTO RELATI	CP	0	0	0	0	0
	VO AD ACQUISTO	CS	822.249.540	0	0	0	-822.249.540
	E STOCCAGGIO DE						
	RIVATI DALLA DI						
	STILLAZIONE DEI						
	VINI DELL'ANNO						
	94 - CAMPAGNA 1						
	993/94						
8277	SPESE PER LA RE	RS	19.355.747.157	15.361.320.520	3.994.426.637	19.355.747.157	0
	ALIZZAZIONE, GE	CP	23.200.000.000	2.177.933.000	21.022.067.000	23.200.000.000	0
	STIONE ED AGGIO	CS	38.200.000.000	17.539.253.520	0	17.539.253.520	-20.660.746.480
	RNAMENTO DELLO						
	SCHEDARIO VITI						
	COLO						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA III - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0279	INTERVENTO NEL MERCATO DELLE C ARNI BOVINE PER LA SICILIA E L A SARDEGNA E LE ALTRE REGIONI MERIDIONALI COL PITE DALLA SICC ITA'	RS	524.685.840	0	524.685.840	524.685.840	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0282	SPESE PER LA RE ALIZZAZIONE E G ESTIONE DELL'AN AGRAFE DELLA PR ODUZIONE LATTIE RA	RS	18.027.326.000	2.000	18.027.324.000	18.027.326.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	2.000	2.000	0	2.000	0
0284	SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' DI CONTROLLO SV OLTE DAI CONSOR ZI PER I CONTRO LLI INTEGRATI E DALLE OO.PP.	RS	132.080.260.223	94.673.676.335	37.406.583.888	132.080.260.223	0
		CP	149.070.000.000	60.440.897.250	88.629.102.750	149.070.000.000	0
		CS	249.070.000.000	155.114.573.585	0	155.114.573.585	-93.955.426.415
0285	SPESE CONNESSE ALLE ULTERIORI ATTIVITA' DI CO NTROLLO E VERIF ICA SVOLTE NELL 'INTERESSE DELL 'AZIENDA	RS	66.530.099.376	38.713.584.925	27.816.594.451	66.530.099.376	0
		CP	52.000.000.000	9.497.045.920	42.502.954.080	52.000.000.000	0
		CS	102.000.000.000	48.210.550.845	0	48.210.550.845	-53.789.449.155
TOTALE CATEGORIA		RS	340.131.032.083	184.108.024.035	155.478.584.213	339.586.608.248	-545.223.835
		CP	276.474.204.525	97.163.002.540	178.656.736.955	275.819.739.495	-654.465.030
		CS	471.577.982.395	281.271.026.575	0	281.271.026.575	-190.306.955.820

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0309	SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE ED ASSISTENZIALI AL PERSONALE- ART.31 D.P.R. 18 MAGGIO 1987, N. 269	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0310	INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	RS	9.000	9.000	0	9.000	0
		CP	50.000.000	1.997.500	791.620	2.789.120	-47.210.880
		CS	50.000.000	2.006.500	0	2.006.500	-47.993.500
0311	SOMME DA RIUTILIZZARE	RS	488.189.187.279	220.403.127.910	304.393.349.665	524.796.477.575	36.607.370.296
		CP	0	0	31.188.030.822	31.188.030.822	31.188.030.822
		CS	368.000.000.000	220.403.127.910	0	220.403.127.910	-147.596.872.090
0322	SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA SPERIMENTALE DI CLASSIFICAZIONE DI SUINO	RS	120.000.000	105.322.405	2.500	105.324.905	-14.675.095
		CP	0	0	0	0	0
		CS	120.000.000	105.322.405	0	105.322.405	-14.677.595

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
8325	FORNITURE IN BO	RS	0	0	0	0	0
	NO PER AZIONI A	CP	0	0	0	0	0
	LIMENTARI NAZIO	CS	0	0	0	0	0
	NALI AL DI FUOR I DELLE CONVENZ IONI INTERNAZIO NALI						
8326	FORNITURE IN BO	RS	77.691.985.716	24.976.104.698	52.715.881.026	77.691.985.716	0
	NO PER AZIONI A	CP	0	0	0	0	0
	LIMENTARI, NAZI	CS	26.195.426.615	24.976.104.698	0	24.976.104.698	-1.219.321.925
	ONALI IN CEREAL I E DERIVATI NE LL'AMBITO DELLE RELATIVE CONVE NZIONI INTERNAZ IONALI E PROROG HE NONCHE' IN P RODOTTI TRASFOR MATI DIVERSI SE CONDO LE DELIBE RE CIPES						
8332	INDENNITA' ABBA	RS	512.600.500	280.825.400	231.775.100	512.600.500	0
	NDONO PRODUZION	CP	0	0	0	0	0
	E LATTIERA	CS	512.600.800	280.825.400	0	280.825.400	-231.774.600

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0335	AMMASSO PRIVATO DELLE PATATE	RS	7.950.000.000	2.996.797.295	4.953.202.705	7.950.000.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	3.023.651.945	2.996.797.295	0	2.996.797.295	-26.854.650
0336	LEGGE 1 AGOSTO 1986, N.445- CHERNOBYL- INTERVENTI NEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO	RS	550.807.790	21.382.500	529.425.290	550.807.790	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	550.807.790	21.382.500	0	21.382.500	-529.425.290
0357	AIUTO ALLO STOCCAGGIO PRIVATO DEL FORMAGGIO PECORINO	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	45.000.000	0	0	0	-45.000.000
0360	AIUTO ALLO STOCCAGGIO PRIVATO DEL FORMAGGIO FIORE SARDO	RS	2.500	0	2.500	2.500	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0361	INTERVENTO A SOSTEGNO DEL SETTORE BOVINO E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI	RS	80.000.000.000	5.176.817.500	55.823.182.500	61.000.000.000	-19.000.000.000
		CP	0	0	0	0	0
		CS	65.000.000.000	5.176.817.500	0	5.176.817.500	-59.823.182.500

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
8366	INTERVENTO PER IL SOSTEGNO PER IL SETTORE OVI -CAPRINO E DEI FORMAGGI PECORINI	RS	12.739.782.438	545.930.840	12.193.771.590	12.739.782.438	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	10.282.750.120	545.930.840	0	545.930.840	-9.736.819.280
8372	AIUTO A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLA FRUTTA IN GUSCIO	RS	2.000	0	2.000	2.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
8373	AIUTO INTEGRATIVO AL REDDITO	RS	5.659.520	272.495	5.387.025	5.659.520	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	4.821.010	272.495	0	272.495	-4.548.515
8374	AIUTI A SOSTEGNO DEL SETTORE LATTIERO	RS	33.058.488.835	4.000	33.058.484.835	33.058.488.835	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	11.058.488.835	4.000	0	4.000	-11.058.484.835
8377	AIUTI NAZIONALI ALLA POLONIA	RS	2.500	0	2.500	2.500	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
8381	INTERVENTO A SO STEGNO DELLE AT TIVITA' DELLE A SSOCIAZIONI, UN IONI E CONSORZI DI COOPERATIVE OPERANTI NEL S ETTORE AGRUMARI O	RS	7.689.336.115	4.000	0	4.000	-7.689.332.115
		CP	0	0	0	0	0
		CS	4.000	4.000	0	4.000	0
8383	INTERVENTI A FA VORE DEI P.V.S. ED ASSIMILATI (ART.3, LETT. B , LEGGE 14 AGOS TO 1982, N.610)	RS	53.543.431.504	27.500.167.180	26.043.264.324	53.543.431.504	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	53.485.205.504	27.500.167.180	0	27.500.167.180	-25.985.038.324
8384	CLASSIFICAZIONE DELLE CARCASSE OVINE	RS	785.000.000	0	785.000.000	785.000.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	400.000.000	0	0	0	-400.000.000
8389	AIUTI NAZIONALI PREVISTI DALLA NORMATIVA COMU NITARIA NEL SET TORE BIETICOLO-SACCARIFERO	RS	2.296.479.655	2.296.443.155	36.500	2.296.479.655	0
		CP	125.000.000.000	124.999.985.000	12.500	124.999.997.500	-2.500
		CS	127.296.450.655	127.296.428.155	0	127.296.428.155	-2.500

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
8390	ONERI FINANZIAR	RS	269.827.185	8.988.655	60.838.530	69.827.185	-200.000.000
	I DA CORRISPOND	CP	0	0	0	0	0
	ERE ALLE IMPRES	CS	338.990.155	8.988.655	0	8.988.655	-330.901.500
	E SACCARIFERE E						
	D AI COMMERCIAN						
	TI						
8392	AIUTI A SOSTEGN	RS	10.737.243.795	5.955.851.745	4.781.392.050	10.737.243.795	0
	O DEL SETTORE O	CP	0	0	0	0	0
	RTOFRUTTICOLO	CS	7.784.010.578	5.955.851.745	0	5.955.851.745	-1.828.158.825
8393	INTERVENTO A SO	RS	2.000	2.000	0	2.000	0
	STEGNO DELLA BA	CP	0	0	0	0	0
	CHICOLTURA ITAL	CS	2.000	2.000	0	2.000	0
	IANA COLPITA DA						
	FENOMENI EPIDE						
	MIOLOGICI						
8396	PROGETTO DI RIC	RS	16.390.185	16.387.685	2.500	16.390.185	0
	ERCA PER IL MIG	CP	0	0	0	0	0
	LIORAMENTO QUAL	CS	915.854.104	16.387.685	0	16.387.685	-899.466.419
	ITATIVO DEI FOR						
	MAGGI D.O.C. E						
	TIPICI						

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0397	INTERVENTI GENERATI DA CRISI D I MERCATO, DI PRODOTTI AGRICOLI CON DESTINAZIONE DEGLI STESSI, ALLO STATO FRESCO O TRASFORMATO, AGLI INDIGENTI NAZIONALI, COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI	RS	3.081.590.129	1.534.402.140	359.162.310	1.893.564.450	-1.188.025.679
		CP	0	0	0	0	0
		CS	3.081.587.629	1.534.402.140	0	1.534.402.140	-1.547.185.489
0398	AIUTO INTEGRATIVO NAZIONALE AI PRODUTTORI PER DISTILLAZIONE OBBLIGATORIA- CAMPAGNA 1992-93	RS	20.000	0	20.000	20.000	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
8480	ATTUAZIONE DEI REGG. CEE NN. 2	RS	159.152.960	159.152.960	0	159.152.960	0
	078, 2079, 2080	CP	522.280.000.000	429.015.760.345	93.184.239.655	522.280.000.000	0
	(D.L. 621/94), MISURE AGROAMB	CS	522.280.000.000	429.174.913.305	0	429.174.913.305	-93.025.086.695
	IENTALI, FOREST AZIONE E PREPEN SIONAMENTO IN A ORICOLTURA						
8481	INDENNIZZO PER	RS	2.000	2.000	0	2.000	0
	TRASFORMAZIONE	CP	0	0	0	0	0
	OLIO DI SEMI IN	CS	2.000	2.000	0	2.000	0
	DUSTRIALE AD US O ALIMENTARE - D.L. 9.11.96, N .312						
8483	INTERVENTI A SO	RS	9.000.000.000	5.399.995.000	3.600.005.000	9.000.000.000	0
	STEGNO DEI PROD	CP	0	0	0	0	0
	UTTORI LATTIERO -CASEARI	CS	5.400.000.000	5.399.995.000	0	5.399.995.000	-5.000
8485	INTERVENTI NEL	RS	600.000.000	113.506.110	486.493.890	600.000.000	0
	SETTORE DELLA B	CP	0	0	0	0	0
	ACHICOLTURA	CS	600.000.000	113.506.110	0	113.506.110	-486.493.890

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
8406	ACCORDO INTERPR	RS	12.425.277.150	3.735.888.220	8.689.468.930	12.425.277.150	0
	OFESSIONALE PAT	CP	0	0	0	0	0
	ATE	CS	4.223.240.488	3.735.888.220	0	3.735.888.220	-487.432.268
8407	INTERVENTI A SO	RS	3.500.000.000	0	3.500.000.000	3.500.000.000	0
	STEGNO DEI PROD	CP	0	0	0	0	0
	UTTORI DI LATTE BUFALINO	CS	3.500.000.000	0	0	0	-3.500.000.000
8408	PIANO DI MIGLIO	RS	14.902.502.500	907.640.765	5.994.861.735	6.902.502.500	-8.000.000.000
	RAMENTO QUALITA	CP	0	0	0	0	0
	TIVO DEI TABACC	CS	5.000.000.000	907.640.765	0	907.640.765	-4.092.359.235
	HI ORIENTALI IT ALIANI						
8409	PREMIO STRAORDI	RS	8.018.780.000	6.860.315.195	1.158.464.805	8.018.780.000	0
	NARIO PER GLI A	CP	0	0	0	0	0
	IUTI AL SETTORE	CS	8.018.780.000	6.860.315.195	0	6.860.315.195	-1.158.464.805
	DELLE CARNI BO VINE COLTE DA C RISI DI COMMERC IALIZZAZIONE						
8410	SOSTEGNO AI FRU	RS	2.500.000.000	1.819.565.815	680.434.185	2.500.000.000	0
	TTICOLTORI MEDI	CP	0	0	0	0	0
	ANTE RITIRO DEL LE NETTARINE	CS	2.500.000.000	1.819.565.815	0	1.819.565.815	-680.434.185

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0411	SPESE RELATIVE AL REG. CEE N. 4115/88 (ESTENSIVIZZAZIONE)	RS	0	0	0	0	0
		CP	4.876.515.635	3.018.619.150	1.857.896.485	4.876.515.635	0
		CS	4.876.515.635	3.018.619.150	0	3.018.619.150	-1.857.896.485
0412	SPESE RELATIVE AL REG. CEE N. 1609/89 (FORESTAZIONE SU SET-A SIDE)	RS	0	0	0	0	0
		CP	5.353.347.922	1.068.563.345	4.284.784.577	5.353.347.922	0
		CS	5.353.347.922	1.068.563.345	0	1.068.563.345	-4.284.784.577
TOTALE CATEGORIA		RS	838.343.483.248	310.814.826.660	520.843.913.995	838.858.740.655	515.337.407
		CP	657.479.863.557	558.184.925.348	130.507.755.659	688.612.680.999	31.132.817.442
		CS	1.239.737.516.969	868.919.752.088	0	868.919.752.088	-370.817.764.969

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE ENTRATE

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
0451	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITA MENTE PERCETTE	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
0452	SPESE PER IL PA GAMENTO DELL'IV A	RS	460.965	422.605	46.360	460.965	0
		CP	79.615.892.880	79.242.149.775	335.973.930	79.578.123.705	-37.768.295
		CS	79.615.892.880	79.242.572.380	0	79.242.572.380	-373.319.620
TOTALE CATEGORIA		RS	460.965	422.605	46.360	460.965	0
		CP	79.615.892.880	79.242.149.775	335.973.930	79.578.123.705	-37.768.295
		CS	79.615.892.880	79.242.572.380	0	79.242.572.380	-373.319.620

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA

CAPITOLI DI SPESA

CONSUNTIVO PER CAPITOLI - ANNO 1997

T I T O L O I - SPESE CORRENTI

CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI

			PREVISIONI DEFINITIVE	PAGATO NETTO	SOMME RIMASTE DA PAGARE	T O T A L E	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE
8461	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RI SARCIMENTI ED A CCESSORI	RS	582.018.133	488.168.895	13.849.238	582.018.133	0
		CP	5.922.215.095	2.871.362.725	3.050.852.370	5.922.215.095	0
		CS	6.410.381.490	3.359.531.620	0	3.359.531.620	-3.050.849.870
8462	FONDO DI RISERV A PER NUOVE O M AGGIORI SPESE P ER INTERVENTI N AZIONALI	RS	0	0	0	0	0
		CP	0	0	0	0	0
		CS	0	0	0	0	0
8463	FONDO DI RISERV A PER SPESE DI FUNZIONAMENTO D ELL'AZIENDA	RS	0	0	0	0	0
		CP	11.605.936.039	0	0	0	-11.605.936.039
		CS	11.605.936.039	0	0	0	-11.605.936.039
TOTALE CATEGORIA		RS	582.018.133	488.168.895	13.849.238	582.018.133	0
		CP	17.528.151.134	2.871.362.725	3.050.852.370	5.922.215.095	-11.605.936.039
		CS	10.016.317.529	3.359.531.620	0	3.359.531.620	-14.656.785.909
TOTALE TITOLO		RS	1.176.018.598.514	499.514.248.110	676.467.624.836	1.175.981.872.946	-36.725.568
		CP	1.065.008.333.467	760.229.761.515	318.985.347.055	1.079.215.108.570	14.212.775.103
		CS	1.843.562.234.412	1.259.744.889.625	0	1.259.744.889.625	-583.818.224.787

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA